UNIVERSITÀ di VERONA

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025



Aggiornamento al 30 giugno 2023

Nucleo di Valutazione del 20 settembre 2023

Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2023

Sommario

Premessa 5
SEZIONE 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione 7
1.1 Dati identificativi dell'Amministrazione 7
1.2 Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli *stakeholder* 7
1.3 L'Ateneo in "cifre" 8
1.4 Mandato istituzionale, *vision* e *mission* 9
1.5 Mappatura dei processi dell'ente 10
SEZIONE 2: Valore pubblico, performance e anticorruzione 11
2.1 Valore pubblico 11
2.1.1 Piano strategico e linee di indirizzo 12
2.1.2 Modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità 14
2.1.3 Elenco procedure da semplificare e reingegnerizzare 15
2.2. Performance 16
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza 22
2.3.1 Il contesto esterno 23
2.3.2 Il contesto interno e mappatura dei processi 23
2.3.3 Misure organizzative per il trattamento del rischio corruttivo 23
2.3.4 Trasparenza 28
2.3.5 Soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione 29
2.4 Obiettivi di performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere 34
SEZIONE 3: Organizzazione e capitale umano 36
3.1 Struttura organizzativa dell'Ateneo 36
3.1.1 Processo di riorganizzazione dell'amministrazione – evoluzione dell'assetto organizzativo 43
3.2. Organizzazione del lavoro agile 44
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale 48
3.3.1 La consistenza di personale 49
3.3.2 La programmazione strategica del personale TA 51
3.3.3 La programmazione strategica del personale docente 56
3.3.4 Le strategie di formazione del personale 59
SEZIONE 4: Monitoraggio 65
4.1 Il monitoraggio del Valore pubblico 65
4.2 Il monitoraggio della Performance 66
4.3 Il monitoraggio dei rischi corruttivi e Trasparenza 67
ALLEGATI 68
Allegato 1 - Obiettivi operativi per dominio BES 69
Allegato 2 - Obiettivi operativi per obiettivo di sviluppo sostenibile (SDG) 80

Allegato 3 - Progetti della Sezione Performance 88
Allegato 4 - Progetti per area, obiettivo strategico con *timeline* e indicatori 89
Allegato 5 - Prospetto degli obiettivi operativi (progetti) per struttura 102
Allegato 6 - Elenco degli obblighi di pubblicazione su Amministrazione Trasparente 103

Premessa

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le Pubbliche Amministrazioni adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. **PIAO**).

Il 2023 è il primo anno di applicazione a regime delle tempistiche per l'adozione del PIAO, essendo stato il 2022 necessariamente soggetto a svariate proroghe.

Il Piano è un documento unico che riunifica gli atti di pianificazione delle attività amministrative in ordine alla Performance, Trasparenza, Prevenzione della corruzione, organizzazione del lavoro da remoto, fabbisogno di personale e strategie di formazione dello stesso.

Il PIAO contiene la Scheda anagrafica dell'Ateneo e si suddivide nelle Sezioni "**Valore pubblico, Performance e Anticorruzione**", "**Organizzazione e Capitale umano**", "**Monitoraggio**" che si suddividono, a loro volta, in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali: ciascuna sezione ha contenuto sintetico e descrittivo delle relative azioni programmate.

In particolare, nella Scheda anagrafica sono riportati i dati identificativi dell'Università di Verona; nella Sezione "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" sono riportati i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, nonché l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare; nella Sezione "Organizzazione e Capitale umano" viene presentato il modello organizzativo adottato; nella Sezione "Monitoraggio" sono indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, oltre alle rilevazioni di soddisfazioni degli utenti. Il Piano indica, inoltre, le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, nonché le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

Come sopra richiamato, l'adozione del PIAO 2023-2025 sostituisce i seguenti documenti programmatici:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

L'elaborazione del PIAO 2023-2025 è stata realizzata prendendo in esame (oltre ai documenti relativi alla normativa di riferimento) le seguenti fonti documentali:

- Il Piano Strategico 2023-2025;
- la Relazione sulla Performance 2021;
- il Piano Performance 2020-2022, nel suo aggiornamento annuale 2022, come approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27/09/2022, a seguito del monitoraggio semestrale;
- le Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione 2021 e 2022;
- il Bilancio Unico d'Ateneo di previsione annuale esercizio 2023, autorizzatorio e triennale esercizi 2023-2025 (CdA del 20 dicembre 2022);
- Indicazione operative del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di PIAO, ivi compreso il questionario di monitoraggio avviato, con nota prot.n. 76464 del 11/10/2022, dal DFP con il supporto tecnico-metodologico della Commissione tecnica per la performance;

- Linee Guida ANVUR (Gennaio 2019) per la gestione integrata dei cicli di performance e del bilancio delle Università italiane;
- Programma Elettorale del Magnifico Rettore, Prof. Pier Francesco Nocini;
- Documento titolato "Pianificazione delle attività Strategiche per gli anni 2023-2025 (seduta Organi, SA e CdA del 22 febbraio 2022);
- Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- Piano delle Azioni di Formazione 2022-2024 – Piano Operativo 2022-2023;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024;
- Piano delle Azioni Positive 2022-2024 elaborato dal CUG;
- Documento di Programmazione Triennale 2021-2023 (obiettivi relativi alla PRO3)
- Gender Equality Plan (GEP) 2021;
- Bilancio di Genere 2021;
- Politiche di Ateneo e programmazione dell'Offerta formativa (POF) A.A. 2023/24;
- Piano di sviluppo edilizio 2021;
- Modello di Assicurazione della Qualità (MAQ).

Il PIAO 2023-2025 tiene inoltre in considerazione le nuove iniziative legate al **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, le attività connesse al finanziamento ministeriale PRO3, i relativi programmi correlati in corso di sviluppo da parte dell'Ateneo, nonché i programmi di sviluppo dei sei dipartimenti di eccellenza che sono stati ammessi a finanziamento dal Ministero per il quinquennio 2023-2027.

Come previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che stabilisce che gli Organi di Governo verifichino l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi durante il periodo di riferimento proponendo eventuali interventi correttivi, e tenuto conto delle Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università, si è provveduto ad effettuare un monitoraggio intermedio al 30 giugno 2023 delle attività programmate nel PIAO – Sezione Performance, come previsto dal SMVP nella nuova versione aggiornata per il 2023.

Il monitoraggio intermedio, effettuato per la prima volta nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria, è divenuto prassi consolidata finalizzata a un più stretto presidio delle attività e supervisione delle performance. In tale occasione, sono state raccolte le criticità emerse in relazione a specifici progetti, che ne hanno reso impossibile la piena realizzazione per il corrente anno.

Pertanto, insieme ai risultati raggiunti in itinere, il Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2023, sentito il parere del Nucleo di Valutazione, ha appreso ed accolto le proposte avanzate dalle strutture circa le variazioni o la rimodulazione di alcuni progetti, mentre nessuna sospensione è stata disposta.

Le variazioni dei progetti negli allegati sono riportate in **colore blu**.

SEZIONE 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione

1.1 Dati identificativi dell'Amministrazione

Denominazione	Università degli Studi di Verona
Codice Fiscale	93009870234
Forma Giuridica	Università Pubblica
Partita IVA	01541040232
Attività economica principale	Istruzione Universitaria e post-universitaria
Indirizzo sede centrale	Via dell'Artigliere, 8
CAP	37129
Regione	Veneto
Provincia	Verona
Comune	Verona
Sito web	www.univr.it
Posta Elettronica Certificata	ufficio.protocollo@pec.univr.it
Ufficio Relazioni con il Pubblico	Direzione Generale Responsabile URP: dott.ssa Cristina Dalla Longa Via dell'Artigliere 8, Verona Telefono: 045 802 8910 Orari: lunedì-venerdì 9.00-13.00

1.2 Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli *stakeholder*

I compiti principali dell'Ateneo sono la formazione degli studenti, la promozione della conoscenza tramite la ricerca scientifica ed il trasferimento della conoscenza alla società.

I principali portatori d'interesse (cosiddetti *stakeholder*) dell'Università sono quindi gli studenti e le loro famiglie, nonché la società nel suo complesso. Nello specifico, all'interno di quest'ultimo ambito si deve fare riferimento ai principali Enti che compongono la struttura dello Stato, sia a livello locale che nazionale, senza tralasciare tutte le principali istituzioni dell'Unione Europea (UE) ed organizzazioni internazionali.

Gli studenti (e relative famiglie) rappresentano la categoria primaria di *stakeholder* dell'istituzione universitaria, essendo al tempo stesso utilizzatori diretti e compartecipi del processo di formazione: tutte le azioni volte a garantire i servizi relativi alla didattica sono dirette a loro.

L'Ateneo rappresenta, oggi, una grande comunità composta da studenti, docenti e personale tecnico amministrativo, a cui vanno aggiunte le rispettive famiglie e tutti coloro che hanno una relazione diretta o indiretta con la realtà dell'Ateneo: una comunità numerosa e articolata, con forte intensità di relazioni istituzionali, che ha l'obiettivo fondamentale di alimentare la cooperazione tra i diversi settori culturali che caratterizzano la formazione e la ricerca, nonché il trasferimento della conoscenza.

Inoltre, sono attive numerose iniziative e manifestazioni che hanno risvegliato, all'interno della comunità e in tutto il territorio, il senso di appartenenza a questa istituzione, dimostrando che Verona e la sua provincia sono luoghi di cultura e di giovani di grande talento.

In questo modo, l'Università sviluppa il suo valore pubblico verso il territorio, attraendo risorse di conoscenza e diventando una formidabile leva per rafforzare il tessuto produttivo, sociale e culturale.

1.3 L'Ateneo in "cifre"

Si riportano di seguito alcuni dati relativi all'Università degli Studi di Verona.

COMUNITÀ UNIVERSITARIA	Anno 2022
Totale studenti (A.A. 2021/2022)	25.663
Iscritti post lauream: Master e Corsi di perfezionamento (A.A. 2021/22)	1.586
Specializzandi (dati DWH A.A. 2021/22)	1.683
Dottorandi (dati DWA A.A. 2021/22)	454
Assegnisti di ricerca (dati DWH al 31/12/2022)	296
Docenti e ricercatori (dati DWH al 31/12/2022)	839
Dirigenti, tecnici amministrativi ed esperti linguistici TD+TI (dati DWH al 31.12.2022)	806

LAUREATI	Anno 2022
Laureati	4.740
di cui triennali	2.782
di cui magistrali	1.582
di cui magistrali a ciclo unico	372
di cui vecchio ordinamento	4

DIDATTICA	Anno Accademico 2022/2023
Dipartimenti	12
Poli didattici (Hub Vicenza)	1
Corsi di laurea	36
Corsi di laurea magistrale	36
Corsi di laurea a ciclo unico	4
Corsi di Dottorato di ricerca (attivati)	16
Master di I e II livello (attivati)	27
Corsi di perfezionamento (attivati nel 2022)	31
Scuole di specializzazione (attive al 31/12/2022)	44

RICERCA E INNOVAZIONE	Anno 2022
Start up e spin off costituiti	2
Progetti di ricerca attivi	258
Tesi di Dottorato	109

SERVIZI PER GLI STUDENTI	Anno 2022
Aule didattiche	221
Posti aule didattiche	17.062
Aule informatiche e laboratori	340
Postazioni pc	655

SERVIZI PER GLI STUDENTI	Anno 2022
Biblioteche	15
Posti lettura nelle biblioteche	1.394
E-book	231.135
Banche dati	114
Abbonamenti a periodici cartacei correnti nelle biblioteche	1.235
Periodici elettronici – E-journals	38.331
Materiali bibliografici in biblioteca	Monografie cartacee: 581.926 Periodici cartacei univoci: 9.302

INTERNAZIONALIZZAZIONE	Anno Accademico 2022/2023
Studenti con cittadinanza straniera (L, LM, LMCU, CdD, SP, Master)	1.263
Corsi con rilascio di doppio titolo	8
Corsi di laurea in lingua inglese	9
Insegnamenti erogati in lingua inglese (L, LM, LMCU)	267
Studenti Erasmus+ in uscita (A.A. 2022/2023)	730
Studenti Erasmus+ in entrata (A.A. 2022/2023)	275

1.4 Mandato istituzionale, *vision* e *mission*

L'Università degli Studi di Verona è un'istituzione pubblica "giovane" e dinamica ed ha come finalità inscindibili l'alta formazione, la ricerca scientifica e, per l'Area Medica, anche l'attività assistenziale; si adopera nella formazione delle giovani generazioni e la diffusione della conoscenza per il progresso della società unitamente alla promozione della ricerca scientifica nei più diversi ambiti del sapere.

Si propone, inoltre, anche quale fattore progressivo della crescita economica e sociale del territorio su cui insiste, promuovendo nuovi modelli di formazione, valorizzando compiutamente il patrimonio culturale e artistico che vi è presente, nonché la complessità dei saperi. Ambendo ad occupare una posizione di leadership nella formazione, nella ricerca, nella terza missione (tanto a vocazione sociale, quanto maggiormente orientata al trasferimento della conoscenza) ritiene, infatti, di poter risultare determinante nella crescita culturale, sociale ed economica del tessuto di riferimento.

L'Ateneo ritiene indispensabile investire sulle risorse umane, tanto in termini di personale docente quanto di personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e collaboratori esperti linguistici, ritenendo che il fattore umano costituisca la "risorsa centrale" da cui dipende in più larga e diretta misura la compiuta realizzazione della propria missione istituzionale.

Un Ateneo è, però, innanzitutto comunità, prima ancora che energie intellettuali e materiali da orientare al conseguimento di una finalità istituzionale; in questa più ampia prospettiva la componente studentesca assurge allora a elemento centrale di strategie e azioni, di cui impone il continuo ripensamento, affinamento e adattamento.

La Governance dell'Ateneo è impegnata nel creare le condizioni per rafforzare la capacità progettuale dei propri gruppi di ricerca, consentendo loro di competere a livello locale, nazionale e, soprattutto, europeo (in particolare cogliendo l'opportunità offerta dal MUR per i Dipartimenti di Eccellenza).

L'Ateneo intende, inoltre, valorizzare maggiormente la ricerca di base (finanziandola con propri fondi di Bilancio) e applicata, nonché quella in ambito umanistico, laddove un approccio esclusivamente "progettuale" risulta sovente riduttivo.

Le attività di trasferimento della conoscenza nella società assumono importanza crescente nella qualificazione del sistema universitario, con la progressiva affermazione della società della conoscenza e della sua trasformazione in economia della conoscenza. Specie in un contesto quale quello di riferimento, si impone la massima valorizzazione di attività di terza missione in chiave squisitamente sociale, rafforzando i percorsi che l'Ateneo ha già intrapreso, specie negli anni più recenti.

L'Università degli Studi di Verona si è anche molto impegnata a mantenere un serrato dialogo istituzionale con tutti gli attori competenti che insistono sul proprio territorio (Fondazione Cariverona, AOUI di Verona, Comune etc.), al fine di promuovere iniziative comuni di sviluppo di percorsi formativi e di ricerca.

1.5 Mappatura dei processi dell'ente

Dal 2005 l'Ateneo di Verona aderisce al progetto nazionale "*Good Practice*", il cui obiettivo è favorire le buone prassi tra gli atenei partecipanti, mediante la comparazione delle prestazioni dei servizi amministrativi e di supporto delle università, rispetto a due dimensioni di prestazione: la rilevazione della *Customer Satisfaction* (efficacia percepita dall'utenza) e la rilevazione dei costi e dell'efficienza. Con l'ausilio di tali indagini e successive analisi, si giunge ad individuare dei *benchmark* che rappresentano le "buone pratiche" di riferimento per tutti gli atenei partecipanti. Il presupposto di questa rilevazione, che rappresenta il controllo di gestione di stampo ABC – *activity based costing*, è la definizione di una dettagliata mappatura condivisa dei processi dell'ateneo, pianificata all'interno del Piano Strategico di Ateneo e del Piano integrato della Performance 2020-2022.

Con la mappatura dei processi, si è inteso costruire un dizionario standard dei macro-processi *core* cui sono collegati i corrispondenti processi di dettaglio ove sono declinate tutte le diverse attività poste in essere dalle strutture gestionali (amministrative, tecniche, biblioteche, laboratori, etc.) in cui è articolato l'Ateneo, con l'obiettivo finale di conoscerne lo stato attuale e, successivamente, individuare eventuali spazi di miglioramento, in termini di efficienza e di efficacia, per adottare eventuali cambiamenti organizzativi tesi a meglio rispondere alle aspettative degli *stakeholder*.

Questa fase, realizzata nel 2021, rappresenta la seconda fase di un progetto di più ampio respiro di analisi della struttura organizzativa della nostra Università, iniziata nel 2020 con il progetto «*Notorius*» finalizzato alla rilevazione delle competenze di tutto il personale tecnico e amministrativo.

A valle della mappatura dei processi, tutto il personale dell'Ateneo è stato ricondotto all'interno del dizionario in base ai processi presidiati (*full time equivalent*), consentendo così di disegnare una mappa organizzativa dinamica dell'intero Ateneo, da aggiornare periodicamente in funzione di nuove assunzioni e/o cessazioni di personale o di mutamenti organizzativi interni. Attualmente, l'aggiornamento della mappa organizzativa è stato infatti realizzato nel mese di maggio 2022. Successivamente, la Governance ha provveduto a dare avvio alla revisione delle pesature delle posizioni organizzative del personale, che sarà oggetto di approvazione da parte degli Organi Accademici nel corso del 2023.

La "Mappatura di Processo" rappresenta lo strumento principale per poter migliorare in termini di efficienza e di efficacia le performance, a partire dalla rilevazione e dall'analisi delle attività elementari, che compongono il processo, dei vincoli (normativi e procedurali) e delle risorse utilizzate (umane e strumentali).

SEZIONE 2: Valore pubblico, performance e anticorruzione

2.1 Valore pubblico

Il Valore Pubblico può essere definito come l'incremento del benessere reale (economico, sociale, ambientale, culturale etc.) che si viene a creare presso la collettività e che deriva dall'azione dei diversi soggetti pubblici, che perseguono questo traguardo mobilitando al meglio le proprie risorse tangibili (finanziarie, tecnologiche etc.) e intangibili (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di lettura del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, capacità di riduzione dei rischi reputazionali dovuti a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi).

Il Valore Pubblico non fa solo riferimento al miglioramento degli impatti esterni prodotti dalle Pubbliche Amministrazioni e diretti ai cittadini, utenti e *stakeholder*, ma anche alle condizioni interne all'Amministrazione presso cui il miglioramento viene prodotto. Non presidia quindi solamente il "benessere addizionale" che viene generato, ma anche come esso si sviluppa nella prospettiva di medio-lungo periodo.

Le azioni del Piano strategico, ampiamente illustrate nel paragrafo successivo, tracciano la rotta immaginata dall'Ateneo di Verona per assicurare i principi di Valore Pubblico appena espressi.

Nel definire le proprie linee operative, l'Ateneo di Verona ha tenuto in considerazione gli ambiti di benessere equo e sostenibile (BES) e gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 (SDG), assicurando - ove possibile - il collegamento ad essi delle azioni strategiche delineate.

Il benessere equo e sostenibile (BES) è un set di indicatori sviluppato dall'ISTAT e dal CNEL, al fine di valutare il progresso di una società non solo dal punto di vista economico, come ad esempio fa il PIL, ma anche sociale e ambientale. Questo insieme di indicatori è corredato da misure di disuguaglianza e sostenibilità, che quantificano la distribuzione del reddito disponibile e la sostenibilità ambientale del benessere. Per la prima volta, con la riforma della legge di contabilità n.196 del 2009 operata dalla legge n.163/2016, gli indicatori di benessere equo e sostenibile sono entrati nell'ordinamento italiano, venendo inclusi tra gli strumenti di programmazione e valutazione della politica economica nazionale.

Si riportano di seguito il numero gli obiettivi operativi che insistono nei vari domini BES. Il prospetto conteggia più volte i progetti che sono a scavalco tra più domini.

DOMINIO BES	N. Obiettivi operativi
1. Salute	2
2. Istruzione e formazione	30
3. Lavoro e conciliazione tempi di vita	6
4. Benessere economico	1
5. Relazioni sociali	14
6. Politica e istituzioni	3
7. Sicurezza	10
8. Benessere soggettivo	6
9. Paesaggio e patrimonio culturale	2
10. Ambiente	16
11. Innovazione, ricerca e creatività	19
12. Qualità dei servizi	21

Per una disamina di maggior dettaglio, nell'allegato 1 si rappresentano gli specifici obiettivi operativi per ciascun dominio BES.

A seguire, si rappresentano gli obiettivi operativi che perseguono gli obiettivi SDG. Il prospetto conteggia più volte i progetti che abbracciano più obiettivi.

Obiettivi Agenda 2030 (SDG)	N. Obiettivi operativi
1 - Povertà zero	-
2 - Fame zero	-
3 - Salute e benessere	5
4 - Istruzione di qualità	20
5 - Uguaglianza di genere	2
6 - Acqua pulita e igiene	-
7 - Energia pulita e accessibile	-
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8
9 - Industria, innovazione e infrastrutture	9
10 - Ridurre le disuguaglianze	4
11 - Città e comunità sostenibili	7
12 - Consumo e produzione responsabili	1
13 - Agire per il clima	6
14 - La vita sott'acqua	-
15 - La vita sulla terra	-
16 - Pace, giustizia e istituzioni forti	2
17 - Partnership per gli obiettivi	-

Per una disamina di maggior dettaglio, nell'allegato 2 si rappresentano gli specifici obiettivi operativi per ciascun obiettivo SDG.

2.1.1 Piano strategico e linee di indirizzo

Il Piano Strategico 2023-2025, integrato dai Piani Operativi di Dipartimento e di Scuola (POD/S), definiscono le linee politiche dell'Ateneo, gli ambiti di intervento e gli obiettivi strategici, proponendone le modalità di attuazione.

Il sistema di attribuzione del Fondo di Finanziamento Ordinario, sempre più orientato su valutazioni basate su parametri meritocratici della didattica e della ricerca, impone l'adozione di politiche di crescita qualitativa, che rendano l'Ateneo stabilmente attrattivo.

Tali politiche riguardano l'offerta formativa, i servizi agli studenti, la ricerca, l'internazionalizzazione e la terza missione.

L'Ateneo pone gli studenti al centro della sua azione ed anche nel prossimo triennio sarà importante implementare l'organizzazione interna, per innalzare la qualità dei servizi erogati e rispondere in maniera sempre più efficace alle loro richieste.

L'Ateneo, sulla base degli obiettivi individuati nel Piano Strategico 2023-2025, nel documento di Programmazione Triennale degli Atenei (PRO3 2021-2023), nel Gender Equality Plan (GEP anno 2022) e nel Piano delle Azioni Positive 2022-2024, ha definito la propria azione gestionale e amministrativa. A queste, per una migliore integrazione della pianificazione della performance con gli obiettivi di anticorruzione e trasparenza, si aggiunge il Piano Trasparenza e prevenzione della corruzione.

La pianificazione dell'Ateneo mira, quindi, a mantenere coerenti la dimensione operativa (performance), quella legata all'accesso e alla utilizzabilità delle informazioni (trasparenza) e quella orientata alla riduzione dei comportamenti inappropriati e illegali (anticorruzione).

Le linee di indirizzo strategico dell'Ateneo per gli anni 2023-2025 sono le seguenti:

1. Didattica
2. Ricerca scientifica
3. Terza Missione
4. Internazionalizzazione
5. Servizi agli studenti
6. Personale e Politiche di reclutamento
7. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale
8. Trasversale

In coerenza con quanto già determinato nei documenti sopra riportati, l'Ateneo, per il triennio 2023-2025, ha individuato i propri obiettivi riportati nella successiva tabella 1, suddivisi per linea di indirizzo strategico, evidenziando il collegamento con gli obiettivi previsti dall'Agenda ONU 2030 e dal PNRR, riuscendo a gestire le risorse a disposizione e a valorizzare il proprio patrimonio intangibile in modo funzionale al reale soddisfacimento delle esigenze sociali degli utenti, degli *stakeholder* e dei cittadini creando "valore pubblico", considerato come traguardo finale dell'azione amministrativa.

L'Ateneo, attraverso le unità organizzative, si prefigge di migliorare la propria azione amministrativa erogando servizi di qualità (***output***), grazie ai contributi individuali (***input***) da parte dei propri dirigenti e dipendenti, per conseguire le performance istituzionali previste.

L'ente vuole creare **"Valore Pubblico"**, ossia aumentare il benessere reale della collettività amministrata (***outcome***), attraverso il perseguimento degli obiettivi delle linee d'indirizzo strategico, ottenendo livelli di performance sempre più elevati, che puntano alla valorizzazione di risorse e risultati.

Il rapporto tra performance e Valore Pubblico deve divenire la nuova frontiera delle performance. Bisogna conferire alle performance una direzione e un senso, e le stesse dovranno venire valutate per il loro contributo individuale, organizzativo e istituzionale al Valore Pubblico.

Si avverte, tuttavia, l'esigenza di rappresentare in questa sede che il ciclo di gestione della performance2023 potrebbe risentire di alcune difficoltà operative congiunturali e temporanee, quali:

- Incertezza dei mercati mondiali causati dalla guerra in Ucraina, che provoca incrementi dei costi bolletta energetica e delle materie prime e, di conseguenza, un'inflazione galoppante;
- Carenza dell'organico relativo alla componente Dirigenziale, in quanto nr. 2 dirigenti su 6 sono in aspettativa.

Tabella 1 – Struttura del Piano Strategico 2023-2025

Area	Ambito	Obiettivo
Didattica	Offerta formativa	Qualificazione dell'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo
	Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere	Riduzione della dispersione studentesca
	Competenze e innovazione didattica	Migliorare la qualità della didattica attraverso la formazione dei docenti e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative
		Rafforzamento delle competenze trasversali e formative acquisite dagli studenti
Internazionalizzazione	Attrazione di studenti internazionali	Aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli e diversificare la provenienza geografica
Personale e Politiche di reclutamento	Reclutamento di giovani ricercatori	Promuovere il reclutamento di giovani ricercatori, anche a valere su fondi esterni e/o dipartimentali
	Sviluppo organizzativo del personale	formazione del personale
		Integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, l. 240/2010)
		Potenziamento del lavoro agile
		Dematerializzazione dei processi

Area	Ambito	Obiettivo
Ricerca	Network internazionali della ricerca	Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee
	Prodotti ricerca	Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR
	Progetti ricerca	Aumentare la quantità dei progetti competitivi finanziati
Servizi agli studenti	Ambienti di studio	Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)
Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale	Rapporti con AOUI	Promuovere e mantenere la collaborazione con l'AOUI per coordinamento, programmazione del personale e tutoraggio dei cds
	Valorizzazione delle scuole specializzazione	Promuovere l'AQ nelle SdS
Trasversale	Sostenibilità ambientale	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità
	Anticorruzione e trasparenza	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza
	Aspetti gestionali	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità
	Politiche di salute e sicurezza	Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza
	Assicurazione della qualità	Attivare le misure necessarie per soddisfare requisiti e indicatori previsti dal modello di qualità ANVUR, in modo da arrivare preparati alla prossima visita di accreditamento periodico
	Politiche di genere	Promuovere politiche di genere
	Comunicazione	Potenziare la visibilità esterna dell'Ateneo e migliorare la comunicazione interna
Terza missione	Trasferimento tecnologico e di conoscenze	Valorizzare e diffondere i risultati della ricerca universitaria presso imprese ed enti
	Public engagement	Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'Università attraverso attività di natura divulgativa e di co-progettazione con attori e stakeholders del territorio, della società civile, del Terzo settore...
		Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'Università attraverso attività di natura divulgativa e di co-progettazione con attori e stakeholders del territorio, della società civile, del Terzo settore, per favorire sia la promozione di una cultura scientifica qualificata, sia la coesione civile, nell'ottica di un impatto sociale e culturale dell'università.
	Gestione del patrimonio e attività culturali	Valorizzare il patrimonio storico, Gestione del patrimonio e attività culturali (scavi archeologici, poli museali, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche ed emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi)
	Iniziative di accoglienza, inclusione e giustizia sociale	Produzione di beni pubblici di natura sociale, educative e politiche per l'inclusione. Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

2.1.2 Modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità

Al fine di favorire e promuovere l'accessibilità rivolta al personale tecnico amministrativo, al personale docente e a tutti gli utenti a vario titolo ma soprattutto l'inclusione e le pari opportunità degli studenti diversamente abili nell'Ateneo, si intendono attuare le seguenti strategie:

- Semplificazione delle procedure;
- Abbattimento barriere architettoniche;

- Supporto allo studio degli utenti diversamente abili con i servizi di tutorato alla pari e tutorato specializzato;
- Servizio di *counseling* psicologico;
- Semplificazione della modalità di intercettazione degli studenti diversamente abili e/o con neurodiversità.

Si intendono, inoltre, favorire il miglioramento dell'autonomia della persona disabile grazie alla creazione di una rete di sostegni all'interno dell'Ateneo nonché il miglioramento dei livelli di inclusione in ambito universitario, attraverso l'uso delle tecnologie digitali.

Per l'attuazione delle politiche sopra descritte, infine, l'Ateneo si impegnerà a migliorare l'interazione docenti-studenti e a diffondere una cultura di accoglienza in ambito universitario attraverso una maggiore visibilità dei servizi offerti: garantire pari opportunità di studio e di accessibilità ai servizi didattici, oltre che amministrativi, costituisce il principale fondamento di tutte le azioni previste.

2.1.3 Elenco procedure da semplificare e reingegnerizzare

In riferimento all'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti (soprattutto dopo l'esperienza maturata con la pandemia), nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure, effettuabile anche attraverso strumenti automatizzati, si rappresenta quanto segue.

In continuazione con le attività progettuali prevedenti, si proseguono le iniziative di digitalizzazione dei servizi amministrativi, di supporto alla didattica, di supporto alla ricerca, di logistica e infrastrutture, dei servizi bibliotecari, attraverso implementazione di applicazioni e software.

A seguito di un monitoraggio interno, si è potuto constatare, dopo la mappatura dei processi, che è possibile attuare un ulteriore miglioramento finalizzato a rendere determinate procedure più efficaci ed efficienti sia in termini temporali, sia in termini di fruibilità e accessibilità.

Tra le procedure da semplificare e reingegnerizzare, sono state selezionate le seguenti:

1. Dematerializzazione dei processi relativi alla formazione del personale TA, CEL e Dirigenti
2. Dematerializzazione della modulistica della Direzione Risorse Umane - Personale Docente e TA
3. Nuova piattaforma per la gestione dematerializzata delle prove scritte dei concorsi per il personale Tecnico-Amministrativo
4. Strumenti di dematerializzazione: firme elettroniche, gestione documentale e conservazione digitale
5. Conservazione a norma dei documenti dematerializzati in arrivo
6. Dematerializzazione dei moduli cartacei per studenti, specializzandi e utenti esterni

2.2. Performance

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) pubblicato nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del portale di Ateneo e aggiornato annualmente entro il mese di gennaio, recepisce le novità apportate al D. Lgs. 150/2009 dal D. Lgs. n. 74 del 25 maggio 2017, ed è lo strumento che consente all'Ateneo di regolare il proprio ciclo di gestione della performance, pianificando, misurando e valutando annualmente la performance organizzativa e individuale, nella prospettiva della trasparenza verso gli *stakeholder* interni ed esterni, nonché del miglioramento della qualità dei servizi offerti e della crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito.

Il ciclo di gestione della performance, tenuto conto del quadro normativo di riferimento, nonché degli indirizzi di carattere generale forniti dal Dipartimento della Funzione Pubblica, avviene secondo modalità conformi alle direttive impartite dall'ANVUR per gli ambiti specifici di valutazione degli Atenei.

Il SMVP svolge principalmente le seguenti funzioni:

- identifica lo schema logico e gli ambiti per la misurazione e la valutazione della performance;
- definisce le metodologie e le modalità di misurazione e di valutazione dei risultati di performance;
- esplicita le fasi e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance;
- sostiene la diffusione dei risultati della valutazione.

Il SMVP riguarda la misurazione e la valutazione della performance dell'Ateneo nel suo complesso, delle unità organizzative e della performance individuale del Direttore Generale, dei Dirigenti e del Personale tecnico amministrativo titolare di incarico di responsabilità o di funzione specialistica, relativamente al contributo che la componente tecnico-amministrativa apporta agli indirizzi strategici di Ateneo.

La performance, in particolare, è misurata in relazione all'amministrazione nel suo complesso (l'intero Ateneo) ed alle singole unità organizzative dell'amministrazione stessa, quali Direzioni, Aree di Staff, Dipartimenti, Scuole e Centri e Sistema Bibliotecario.

Il processo di definizione degli obiettivi di performance si è fondato su alcuni presupposti basilari quali la coerenza con il ciclo di gestione della performance, con la pianificazione strategica triennale dell'Ateneo, con gli indirizzi ministeriali, con gli ambiti monitorati dal sistema AVA-VQR (didattica, ricerca e terza missione), con il GEP, con la riduzione di possibili comportamenti inappropriati (anticorruzione), con la necessità e l'opportunità di rendere accessibili ed utilizzabili le informazioni (trasparenza), e soprattutto non dimenticando la centralità dell'utente quale destinatario dell'attività amministrativa dell'Ateneo.

Considerato quanto sopra premesso, per la misurazione della performance del personale PTA, sono stati individuati e assegnati specifici obiettivi operativi su cui misurare la performance in base a target precedentemente definiti. Tali obiettivi operativi discendono dalla pianificazione strategica 2023-2025 e sono collegato ad altri documenti di programmazione di Ateneo. Si riportano di seguito le iniziative distinte per area, ambito e obiettivo strategico.

Area Didattica

Ambito strategico		Obiettivo strategico		Titolo progetto
Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere	D.1.	Riduzione della dispersione studentesca	D.1.1.	Assistente virtuale (chatbot) implementato con DISCOVERY e integrato al portale INTRANET di Ateneo
				Programma di Orientamento DM 934/22
				Programma di Orientamento DM 934/22 - DIPARTIMENTI
Offerta formativa	D.2.	Qualificazione dell'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo	D.2.2.	Gestione integrata dell'Offerta Post Laurea e perfezionamento dei siti Web dei relativi Corsi
Competenze e innovazione didattica	D.3.	Migliorare la qualità della didattica attraverso la formazione dei docenti e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative	D.3.1.	Promozione di tecnologie innovative al servizio della didattica in ambito biomedico, applicate anche in aule cosidette "ibride"
		Rafforzamento delle competenze trasversali e formative acquisite dagli studenti	D.3.2.	L'information Literacy per un uso efficace ed efficiente di risorse, strumenti e servizi del Sistema Bibliotecario a supporto delle attività di didattica e ricerca della Comunità di riferimento.

Area Internazionalizzazione

Ambito strategico		Obiettivo strategico		Titolo progetto
Esperienze di studio e di ricerca all'estero	I.1.	Promuovere la mobilità studentesca	I.1.1.	Accordi per la mobilità studentesca internazionale UE ed extra-UE (Exchange Agreements) - Bandi di mobilità internazionale
				Gestione amministrativa dei sostegni economici agli studenti in mobilità internazionale (progetti dell'ateneo, UE ed extra UE)
Attrazione di studenti internazionali	I.3.	Aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli e diversificare la provenienza geografica	I.3.1.	ATTIVAZIONE E GESTIONE DI ACCORDI DI DOPPIO TITOLO
				Favorire la partecipazione ai bandi Erasmus Mundus Joint Master (EMJM) capaci di attrarre studenti meritevoli da ogni parte del mondo.

Area Personale e Politiche di reclutamento

Ambito strategico		Obiettivo strategico		Titolo progetto
Reclutamento di giovani ricercatori	P.1.	Promuovere il reclutamento di giovani ricercatori, anche a valere su fondi esterni e/o dipartimentali	P.1.1.	Realizzazione degli interventi per soddisfare il fabbisogno di personale DOCENTE e TA
Sviluppo organizzativo del personale	P.3.	formazione del personale	P.3.1.	Potenziamento della formazione del personale TA, CEL e Dirigenti
		Integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, l. 240/2010)	P.3.3.	Nuovo Regolamento per la premialità (ex art. 9 della legge n. 240/2010)
		Potenziamento del lavoro agile	P.3.4.	Applicazione dei nuovi istituti del C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca
		Dematerializzazione dei processi	P.3.5.	Dematerializzazione dei processi relativi alla formazione del personale TA, CEL e Dirigenti
				Nuova piattaforma per la gestione dematerializzata delle prove scritte dei concorsi per il personale Tecnico Amministrativo
				Strumenti di dematerializzazione. firme elettroniche, gestione documentale e conservazione digitale a norma. adozione e divulgazione
				Dematerializzazione della modulistica della Direzione Risorse Umane - Personale Docente e TA

Area Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale

Ambito strategico		Obiettivo strategico		Titolo progetto
Rapporti con AOUI	SA.1.	Promuovere e mantenere la collaborazione con l'AOUI per coordinamento, programmazione del personale e tutoraggio dei cds	SA.1.1.	Attivazione tavolo tecnico con AOUI Verona per coordinamento programmazione personale e attribuzione funzioni assistenziali o di supporto all'assistenza del personale universitario, docente e tecnico

Valorizzazione delle scuole specializzazione	SA.2.	Promuovere l'AQ nelle SdS	SA.2.1.	Predisposizione di un sistema a supporto della gestione, rendicontazione e monitoraggio delle attività delle scuole di specialità

Area Ricerca

Ambito strategico	Obiettivo strategico			Titolo progetto
Network internazionali della ricerca	R.1.	Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee	R.1.1.	Attivazione di una procedura che consenta la mappatura costante della presenza di ospiti internazionali all'Università di Verona, attraverso l'automazione delle procedure di registrazione dei Visiting all'Anagrafe di ateneo e di compilazione dell'affiliation form.
Prodotti ricerca	R.2.	Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR	R.2.1.	Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti
				Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA
Progetti ricerca	R.3.	Aumentare la quantità dei progetti competitivi finanziati	R.3.1.	Gestione, valutazione e valorizzazione dei dati dei progetti di ricerca

Area Servizi agli studenti

Ambito strategico	Obiettivo strategico			Titolo progetto
Ambienti di studio	S.1.	Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)	S.1.1.	Aggiornamento tecnologico e applicativo dell'infrastruttura hardware e software delle aule didattiche, delle postazioni utente e dei servizi
				Rendere consultabili da parte degli studenti le tesi di laurea magistrali in formato digitale
				Sportelli per gli studenti del chiostro di San Francesco a libero accesso con rilascio del biglietto da parte di un sistema di elimina code
Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e disabilità	S.3	Miglioramento dell'accessibilità alle borse di studio per il diritto allo studio	S.3.1	Attivazione finanziamenti premi di studio e di laurea

Area Terza missione

Ambito strategico	Obiettivo strategico			Titolo progetto
Trasferimento tecnologico e di conoscenze	TM.2.	Valorizzare e diffondere i risultati della ricerca universitaria presso imprese ed enti	TM.2.3.	Banca dati dei partner del trasferimento tecnologico e di conoscenze per il potenziamento delle collaborazioni congiunte con Enti privati e pubblici
Public engagement	TM.3.	Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'Università attraverso attività di natura divulgativa e di co-progettazione con attori e stakeholders del territorio, della società civile, del Terzo settore, per favorire sia la promozione di una cultura scientifica qualificata, sia la coesione civile, nell'ottica di un impatto sociale e culturale dell'università.	TM.3.1	Le biblioteche accademiche e la città. Disseminazione dell'informazione per una cultura scientifica accessibile e inclusiva.
				Contemporanea_Verona Città Universitaria
Gestione del patrimonio e attività culturali	TM.4.	Valorizzare il patrimonio storico, Gestione del patrimonio e attività culturali (scavi archeologici, poli museali, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche ed emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi)	TM.4.1.	L'Università di Verona: un ateneo giovane con un'antica tradizione alle spalle. Per una valorizzazione del patrimonio documentale e monumentale inserito nel tessuto cittadino.
Iniziative di accoglienza, inclusione e giustizia sociale	TM.5.	Produzione di beni pubblici di natura sociale, educative e politiche per l'inclusione. Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	TM.5.1.	INTER_AZIONI. La Comunità UniVr per il rispetto e il sociale

Area Trasversale

Ambito strategico		Obiettivo strategico		Titolo progetto
Assicurazione della qualità	T.1.	Attivare le misure necessarie per soddisfare requisiti e indicatori previsti dal modello di qualità ANVUR, in modo da arrivare preparati alla prossima visita di accreditamento periodico	T.1.1.	Progetto "ACCREDITIAMOCI - in vista della visita ANVUR"
Sostenibilità ambientale	T.3	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità	T.3.1	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese
				Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"
				Piano degli spostamenti casa lavoro 2023 (P.S.C.L.)
				Predisposizione del Bilancio di sostenibilità
				Risparmio energetico mediante l'utilizzo di nuove tecnologie.
Politiche di genere	T.4.	Promuovere politiche di genere	T.4.1.	Promozione del benessere psicologico di studenti e dipendenti nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione
Comunicazione	T.5.	Potenziare la visibilità esterna dell'Ateneo e migliorare la comunicazione interna	T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa
Anticorruzione e trasparenza	T.6.	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza	T.6.1.	Nuove politiche di trasparenza e protezione dati
				Nuove politiche di trasparenza e protezione dati - STRUTTURE
				Predisposizione Report multidimensionali su incarichi extraistituzionali del personale docente e TA con variabili compensi, numero incarichi, numero committenti, volume complessivo compensi.
				Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo
				Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE
				Revisione delle procedure di Ateneo per prevenire e ridurre i rischi corruttivi
				Revisione delle procedure di Ateneo per prevenire e ridurre i rischi corruttivi - STRUTTURE
Aspetti gestionali	T.7.	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità	T.7.1.	Adozione nuovo software di gestione presenze
				Analisi fattibilità, definizione modello di modello di contabilità analitica finalizzata al potenziamento del controllo di gestione, implementazione modello di controllo di contabilità analitica
				Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario
				Cruscotto indicatori del Piano Strategico 2023-2025
				Dematerializzazione dei moduli cartacei per studenti, specializzandi e utenti esterni
				Elaborazione di una procedura integrata per la gestione della maternità
				Garantire l'alta qualità della Segreteria della Direzione Generale
				Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo di ateneo e dei dipartimenti
				Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+SCUOLA
				Conservazione a norma dei documenti dematerializzati in arrivo
				Rilevamento contenzioso, rilascio pareri alle strutture, intervento sulle patologie dei processi posti in essere dalle varie articolazioni dell'amministrazione
				Da CSA -WS a HR SUITE payroll: analisi e configurazione, utilizzo di funzionalità in produzione per gestire e digitalizzare le risorse umane.
Politiche di salute e sicurezza	T.8.	Promuovere la transizione verso una cultura integrata della salute e della sicurezza	T.8.1.	Incremento della cultura della sicurezza attraverso la revisione/incremento dei contenuti raccolti nelle pagine intranet "Come fare per - Salute e Sicurezza" e la pubblicazione di

Area Trasversale				
Ambito strategico		**Obiettivo strategico**		**Titolo progetto**
				Comunicazioni periodiche in materia di salute e sicurezza, sempre in MyUnivr
				Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni
				Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Con riferimento alla performance individuale del SMVP, questa è misurata in relazione a:

a) all'amministrazione nel suo complesso o della unità organizzativa sovraordinata cui il valutato contribuisce;
b) all'ambito organizzativo di diretta responsabilità o appartenenza;
c) agli obiettivi organizzativi ed individuali specificatamente assegnati;
d) ai comportamenti agiti;
e) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi, per il Direttore Generale ed i Dirigenti;
f) alla valutazione bottom-up, dal 2022 attivata solo per il Direttore Generale, dal 2023, estesa ai dirigenti e dal 2024 coinvolgerà anche i responsabili di Area.

Tali elementi incidono percentualmente in maniera diversificata, a seconda della categoria di inquadramento del dipendente e del tipo di responsabilità ricoperta o funzione specialistica. In particolare, per il Direttore Generale, si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei vari elementi di valutazione relativi all'anno 2023.

Obiettivo strategico	Obiettivo	Indicatore	Target e ponderazioni					
			2023		2024		2025	
			target	peso	target	peso	target	peso
Tutti gli ambiti	1 Piena realizzazione del programma triennale di Ateneo PRO3 2021-2023	Proporzione di finanziamento consolidato rispetto al finanziamento richiesto (da rilevare nel 2024 a seguito comunicazione MUR)	> 90%	20%				
	2 Sostenere la migliore realizzazione dei progetti del PIAO 2023-2025	% di raggiungimento degli obiettivi operativi del PIAO	75%	20%	75%	30%	75%	25%
P3 - Sviluppo organizzativo del personale	3 Migliorare il benessere organizzativo del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo	Livello di benessere complessivo del personale TA rilevato tramite questionario sul benessere organizzativo (scala 1-6)	>4,5	10%	>4,5	20%	>4,5	15%
T.7.1 - Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità	4 Implementazione del modello di contabilità analitica finalizzata al potenziamento del controllo di gestione	Sperimentazione e messa a regime del sistema di contabilità analitica	avvio sperimentazione	10%	messa a regime	20%		
T.3.1 - Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità	5 Attuazione della Programmazione del fabbisogno di personale nel rispetto degli indicatori MUR	Spese di personale da definizione PROPER	<80%	20%	<80%	30%	<80%	20%
T.1.1 - Attivare le misure necessarie per soddisfare requisiti e indicatori previsti dal modello di qualità ANVUR, in modo da arrivare preparati alla prossima visita di accreditamento periodico	6 Accreditamento ANVUR	Simulazione della visita da parte di esperti valutatori esterni	realizzazione crash test	20%				
		Esito della valutazione a seguito della visita ANVUR (A: pienamente soddisfacente; B: soddisfacente; C: parzialmente soddisfacente; D: Non soddisfacente)					almeno B	40%
				100%		**100%**		**100%**

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

La presente sottosezione, come da normativa vigente[1], è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), sulla base degli obiettivi strategici individuati dal Consiglio d'Amministrazione, confluiti nel Piano Strategico d'Ateneo.

Costituiscono elementi essenziali della sottosezione quelli indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai sensi della Legge n. 190/2012 e del Decreto Legislativo n. 33/2013.

Per la redazione della presente sottosezione sono stati considerati come base di partenza gli esiti del monitoraggio del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 dell'Ateneo (Piano Anticorruzione) desunti dalla Relazione annuale del RPCT.

Si ricorda che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale di ogni amministrazione pubblica; i correlati obiettivi strategici, in quanto tali, devono essere programmati dal Consiglio d'Amministrazione in modo che siano funzionali alle strategie di creazione del valore pubblico[2] ed integrati tra le sottosezioni valore pubblico, performance e anticorruzione, pur mantenendo una propria valenza autonoma come contenuto fondamentale della presente sottosezione.

Obiettivi strategici d'Ateneo di creazione del valore pubblico in materia di anticorruzione e trasparenza - da cui derivano i puntuali obiettivi operativi specificati a seguire e declinate nelle relative **Schede di progetto della sottosezione Performance** - sono pertanto i seguenti:

- rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione, con particolare riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR;
- revisione e miglioramento della regolamentazione interna, a partire dalla gestione dei conflitti di interessi;
- miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
- digitalizzazione dell'attività di rilevazione e valutazione del rischio e di monitoraggio;
- incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale, anche ai fini della promozione del valore pubblico;
- miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione);
- consolidamento di un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione del PTPCT o della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO integrato nel sistema di misurazione e valutazione della performance;
- rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione degli appalti pubblici e alla selezione del personale.

In considerazione della nuova logica di integrazione delineata dal PIAO, il RPCT ha ritenuto opportuno non duplicare le informazioni relative al contesto universitario e all'organizzazione dell'Ateneo già contenute nelle altre sezioni del documento, cui si rimanda, limitandosi a dar conto di specifiche analisi del contesto esterno ed interno incentrate su elementi utili e significativi per la gestione del rischio corruttivo.

[1] Rif. art. 3, comma 1, lettera c) del Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione n. 132/2022, recante definizione dello schema tipo di PIAO.
[2] Rif. art. 1, comma 8, Legge n. 190/2012, art. 6, comma 2, Decreto Legge n. 80/2021, Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione n. 132/2022.

2.3.1 Il contesto esterno

Nell'analisi del contesto esterno il RPCT è tenuto ad acquisire ed interpretare dati, in termini di rischio corruttivo rispetto alla propria amministrazione, sia sulle principali dinamiche territoriali o settoriali, che sulle influenze o pressioni di interessi esterni cui l'Università potrebbe essere sottoposta.

Quindi è utile monitorare dati relativi a:

- ✓ contesto economico e sociale;
- ✓ presenza di criminalità organizzata e/o di fenomeni di infiltrazioni di stampo mafioso;
- ✓ riscontro di reati di riciclaggio, corruzione, concussione, peculato;
- ✓ informazioni acquisite con indagini relative agli stakeholder di riferimento.

A tal fine viene costantemente monitorata, rapportandola alla realtà d'Ateneo, la banca dati messa a disposizione da ANAC: < Misura la corruzione >, che rende disponibile un insieme molto dettagliato di indicatori in grado di misurare il rischio di corruzione nei territori: tali indicatori funzionano come *red flags* o *alert* che si accendono quando si riscontrano una serie di anomalie. Tale modello costituisce un punto di riferimento nazionale e internazionale per fornire in maniera strutturata e diffusa indicatori di rischio corruzione.

2.3.2 Il contesto interno e mappatura dei processi

La mappatura dei processi costituisce l'elemento fondamentale dell'analisi del contesto interno.

Secondo quanto previsto da specifico obiettivo di performance del PIAO 2022-2024[3], f ha avviato, nel corso del 2022, un'attività di analisi e conseguente revisione e aggiornamento dei processi a maggior rischio corruttivo, partendo dall'analisi dei processi organizzativi precedentemente realizzata dalla Direzione Generale.

Si tratta di un progetto di respiro triennale, che consentirà di avere a disposizione, a regime, una mappatura completa ed aggiornata di tutti i processi gestionali dell'Università, esaminati sotto il profilo dell'esposizione a rischio di corruzione, illeciti, irregolarità e cattiva amministrazione; sin d'ora, il completamento della fase di identificazione dei principali rischi, attuata con il coinvolgimento delle principali strutture universitarie, e l'analisi di primo livello di quanto rilevato hanno consentito l'individuazione delle priorità d'intervento, sulla cui base sono stati declinati i principali obiettivi operativi di prevenzione della corruzione e degli illeciti contenuti nel presente PIAO.

Contemporaneamente, l'UO Anticorruzione e Trasparenza ha intrapreso lo sviluppo di un software integrato per la gestione del rischio corruttivo che, a regime, consentirà la creazione di un data base d'Ateneo dedicato.

Per la declinazione operativa delle singole attività, comprensiva di indicatori di misurazione e target assegnati, si rinvia alla specifica **Scheda di progetto nella sottosezione Performance**.

2.3.3 Misure organizzative per il trattamento del rischio corruttivo

In base al monitoraggio periodico delle misure di prevenzione del rischio corruttivo previste dai Piani Anticorruzione adottati negli ultimi anni, nonché alle prime risultanze dell'aggiornamento delle

[3] Cfr. Piano Anticorruzione 2022-2024, pgg. 20-24, con particolare riferimento alla metodologia utilizzata, elaborata a partire dall'Allegato 1 del PNA 2019, "*Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi*".

aree di rischio, come sopra ricordato, vengono declinate nel presente PIAO sia misure generali, di carattere continuativo/periodico e che interessano trasversalmente le pubbliche amministrazioni, che misure specifiche, legate a progetti circoscritti e ad ambiti di attività proprie dell'Università.

Per la declinazione operativa delle singole attività, comprensiva di indicatori di misurazione e target assegnati, si rinvia alle relative **Schede di progetto della sottosezione Performance**.

Codice di comportamento

Il Codice di Comportamento del personale dell'Università di Verona, è stato novellato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione e adottato nel mese di maggio 2021[4], affiancandosi al previgente Codice Etico, che determina i valori fondamentali dell'Università e declina diritti, doveri, responsabilità, regole di condotta e sanzioni specifiche.

Dal monitoraggio periodico condotto dal RPCT è emerso che non tutto il personale dell'Ateneo ha piena consapevolezza dei contenuti e degli obblighi del Codice, pertanto, anche in virtù delle recenti novità legislative[5] e delle indicazioni fornite da ANAC[6], si ritiene opportuno programmare per il 2023 un nuovo adeguamento del Codice e l'organizzazione di apposite sessioni formative rivolte a tutto il personale, al fine di aumentare la consapevolezza dei doveri comportamentali.

Formazione

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di implementazione della specifica banca dati Intranet, riservata al personale dell'Ateneo, contenente normativa e giurisprudenza, oltre ad apposite FAQ, sulle tematiche della cultura della legalità e della prevenzione dei fenomeni corruttivi, della trasparenza e del trattamento e protezione dei dati personali, che sarà mantenuta aggiornata anche nel triennio successivo.

L'Ateneo, come negli anni precedenti, ha partecipato alla Giornata della Trasparenza 2022 delle Università del Veneto, sul tema "*10 anni dalla 190: trasparenza e legalità per l'Università del futuro*", ospitata dall'Università degli Studi di Padova, in cui è stato fatto il punto sullo stato di applicazione della Legge 190/2012: la registrazione dell'evento, resa disponibile sul canale YouTube dell'Ateneo di Padova, è a disposizione del personale d'Ateneo, tramite apposita sezione intranet, come per gli eventi degli anni precedenti.

Nel prossimo triennio proseguirà l'attività di sensibilizzazione, informazione e formazione, che sarà incentrata in particolare su:

- pillole formative in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza amministrativa e trattamento dei dati personali, con focus specifici sulla gestione di conflitti di interesse e sui contenuti del Codice di comportamento;
- formazione rivolta alle strutture amministrative responsabili di programmazione e gestione delle procedure d'acquisto, alla luce delle recenti modifiche al Codice dei Contratti pubblici;
- formazione rivolta alle strutture amministrative responsabili del conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione.

[4] Decreto Rettorale n. 4703 del 26 maggio 2021.
[5] Il Governo, in attuazione di quanto previsto dal D.L. 30 aprile 2022, n. 36, ha discusso e approvato nel dicembre del 2022, uno schema di D.P.R. recante modifiche al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici per adeguarlo al nuovo contesto socio-lavorativo e alle esigenze di maggiore tutela dell'ambiente, del principio di non discriminazione nei luoghi di lavoro e a quelle derivanti dall'evoluzione e dalla maggiore diffusione di internet e dei social media.
[6] Cfr. Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA) approvato dal Consiglio dell'Autorità il 16 novembre 2022, pag. 71 ss.

Rotazione ordinaria e straordinaria del personale

La rotazione ordinaria del personale è misura organizzativa preventiva, atta a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione; deve essere utilizzata in un quadro di accrescimento delle capacità professionali dell'amministrazione, senza cagionare inefficienze e malfunzionamenti, come strumento di organizzazione e miglior utilizzo delle risorse umane.

La procedura per l'individuazione degli incarichi da sottoporre a rotazione è stata adottata dall'Ateneo nel 2020.

Nel 2022 non sono state messe in atto procedure di rotazione ordinaria del personale, ma è stata realizzata una significativa riorganizzazione, in vigore dal 1° gennaio 2023.

La rotazione straordinaria del personale, invece, interessa i soli dipendenti soggetti a procedimento penale o disciplinare per fatti di natura di corruttiva.

La procedura per la rotazione di tali soggetti è stata adottata dall'Ateneo nel 2021. Inoltre, dall'ultimo aggiornamento, il Codice di comportamento prevede espresso obbligo per i dipendenti di comunicare all'Università l'avvio nei propri confronti di procedimenti penali.

Nel 2022 non sono stati adottati provvedimenti di rotazione straordinaria del personale.

Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower)

Il dipendente che segnali situazioni di illecito, circostanze di cattiva amministrazione, possibili conflitti di interessi o presunti episodi di corruzione (*whistleblower*), è destinatario di apposite tutele[7], che riguardano tutti i dipendenti dell'Ateneo e sono estese anche ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici dell'Università: chi segnala non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito o subire alcun tipo di discriminazione sul lavoro a seguito della segnalazione fatta e la riservatezza della segnalazione è oggetto di particolari misure di garanzia.

La procedura adottata dall'Ateneo e tutte le informazioni di dettaglio sono disponibili nell'apposita pagina web.

Incompatibilità e inconferibilità degli incarichi e autorizzazione di incarichi esterni

Nei confronti del Direttore Generale e dei dirigenti viene accertata annualmente, prima del conferimento dell'incarico, l'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità, mediante acquisizione di apposita dichiarazione[8]; tali dichiarazioni sono pubblicate nell'apposita pagina web.

Inoltre, i competenti uffici verificano, acquisendo dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa dall'interessato, la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui si intendono conferire incarichi.

Il Codice di comportamento prevede che i dipendenti, sia al momento dell'assunzione, sia in caso di assegnazione ad altro ufficio, sono tenuti ad informare per iscritto il proprio dirigente di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, intercorsi nei tre anni precedenti, al fine di prevenire possibili conflitti di interesse con le regolari attività da loro svolte.

[7] Cfr. Legge n. 179/2017.
[8] Rif. Decreto Legislativo n. 39/2013.

Gli incarichi extraistituzionali del personale docente, dirigente e tecnico-amministrativo sono sottoposti ad obbligo di comunicazione od autorizzazione a seconda della fattispecie[9], nonché ad accertamenti a campione da parte di apposita Commissione di Servizio Ispettivo, nelle modalità previste dall'apposito Regolamento[10].

Il regime delle incompatibilità allo svolgimento di incarichi extraistituzionali dei docenti e dei ricercatori e delle attività esercitabili senza autorizzazione, come le procedure per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento degli incarichi sono disciplinate anche da apposito Regolamento[11]. Inoltre, come previsto nel Piano Anticorruzione 2020-2022, la Direzione Risorse Umane ha predisposto il testo di un Regolamento in materia di conferimento o autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali al personale dirigente e tecnico-amministrativo, già condiviso con il RPCT, da sottoporre ai competenti Organi Accademici nei primi mesi del 2023.

Il RPCT vigila affinché le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico siano rispettate.

Nell'apposita sezione online di Amministrazione Trasparente sono pubblicati i dati relativi a tutti gli incarichi, conferiti o autorizzati, con l'indicazione della durata e del compenso spettante.

Conferimento di incarichi a soggetti esterni

Per specifiche esigenze cui non possano far fronte con personale in servizio, le pubbliche amministrazioni possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, a patto che:

a) l'oggetto della prestazione corrisponda alle competenze istituzionali dell'amministrazione e ad obiettivi e progetti specifici e determinati;

b) sia stata preliminarmente accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare il proprio personale;

c) la prestazione sia di natura temporanea e altamente qualificata, senza possibilità di rinnovo (l'eventuale proroga è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico);

d) siano stati preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione[12].

L'affidamento di incarichi di collaborazione e consulenza è considerato da ANAC tra quelli a maggior rischio corruttivo ed anche dalla richiamata analisi del rischio corruttivo in corso nell'Ateneo è emerso che molte strutture procedono ad affidare incarichi senza seguire un orientamento comune e a seguito di interpretazioni non sempre in linea con lo spirito della norma, anche a causa delle stratificazioni normative intercorse in materia negli ultimi anni.

Il RPCT ha pertanto ritenuto opportuno raccomandare alla competente Direzione Risorse Umane la revisione della regolamentazione dell'Ateneo in materia di affidamenti di incarichi di collaborazione/incarichi autonomi[13] e della relativa modulistica.

[9] Cfr. D.Lgs. 165/2001, art. 53.
[10] Cfr. Regolamento per il funzionamento del servizio ispettivo in materia di incompatibilità e cumulo di impieghi e incarichi adottato con Decreto Rettorale n. 11456 del 7 dicembre 2022 (link).
[11] Cfr. Regolamento per l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali del personale docente e ricercatore adottato con Decreto Rettorale n. 1866 del 17 novembre 2017 (link).
[12] Cfr. D.Lgs. 165/2001, art. 7, comma 6.
[13] Cfr. Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per l'attivazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università degli Studi di Verona adottato con Decreto Rettorale n. 2628 del 2006 (link), nonché Regolamento per l'affidamento a personale estraneo all'Università di incarichi di prestazione autonoma adottato con Decreto Rettorale n. 6738 del 29 giugno 2000.

Borse e assegni di ricerca

La ricerca scientifica è soggetta a condizioni e a regolazioni differenti, a seconda della natura dei finanziamenti o delle caratteristiche intrinseche dell'attività: la relativa disciplina di legge è, di conseguenza, frammentata, e ciò causa incertezza e contribuisce ad accrescere la percezione di un'area non priva di zone di opacità e, pertanto, particolarmente esposta al rischio di corruzione[14].

In questo contesto si inserisce la disciplina sul conferimento di assegni di ricerca a studiosi in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca[15]: in considerazione di tale dettato normativo e delle raccomandazioni di ANAC in proposito, l'aggiornamento del regolamento d'Ateneo sul conferimento degli assegni di ricerca[16] era previsto dal Piano Anticorruzione 2022, in quanto il processo di gestione delle selezioni per il conferimento di assegni di ricerca è risultato ad elevato rischio corruttivo, ma non è stato conseguito, anche nell'incertezza motivata dall'attività del Legislatore.

Il RPCT ritiene opportuno riproporre il medesimo obiettivo per l'anno 2023.

Inoltre, l'analisi dei rischi condotta sul processo di conferimento delle borse di ricerca ha fatto emergere un livello di rischio elevato, soprattutto per l'assenza di regole uniformi e di controlli sulla gestione del processo.

Pertanto il RPCT ritiene opportuno procedere alla revisione del regolamento sulle borse di ricerca[17], sulla base dell'indirizzo di ANAC e delle risultanti dell'analisi di rischio corruttivo d'Ateneo.

Formazione di commissioni e assegnazione agli uffici di soggetti condannati per reati contro la pubblica amministrazione

Quale misura preventiva nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici, chi ha riportato una condanna penale, anche non passata in giudicato, per i delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, non può fare parte di commissioni per:

- l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
- la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere[18].

Analogamente, la medesima fonte normativa prevede che non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati, coloro che sono stati condannati con sentenza anche non passata in giudicato per i medesimi reati.

Gli uffici d'Ateneo competenti per materia acquisiscono, da tutti i componenti delle richiamate commissioni, l'autocertificazione della condizione di inesistenza di condanna, anche non passata in giudicato, per i reati ivi citati e svolgono controlli a campione sulla veridicità di tali dichiarazioni.

[14] Come rilevato in dettaglio da ANAC: vd. Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, pag. 50 ssgg.
[15] Rif. art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, articolo oggetto di una radicale modifica ad opera del c.detto decreto PNRR 2, tuttavia vigente fino al 31 dicembre 2023: cfr. art. 6 del Decreto Legge 198/2022.
[16] Decreto Rettorale n. 595 del 21 marzo 2011.
[17] Decreto Rettorale n. 2370 del 29 novembre 2004.
[18] Cfr. D.Lgs. 165/2001, art. 35-bis.

Prevenzione del conflitto d'interessi

Una situazione di conflitto di interessi si configura laddove la cura dell'interesse pubblico, cui è preposto il funzionario, potrebbe essere deviata per favorire il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare, direttamente o indirettamente, il medesimo funzionario.

Alle situazioni palesi di conflitto di interessi *reale e concreto*[19], si aggiungono quelle di *potenziale* conflitto che, seppure non tipizzate, potrebbero essere idonee ad interferire con lo svolgimento dei doveri pubblici e inquinare l'imparzialità amministrativa o l'immagine imparziale del potere pubblico.

L'Ateneo contrasta tale fenomeno mediante misure per la prevenzione del conflitto di interesse:

- successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. *pantouflage*[20]): i competenti uffici acquisiscono dai soggetti interessati dichiarazioni di accettazione di apposita clausola, sia in fase di reclutamento del personale, sia in fase di cessazione del rapporto di lavoro, sulla scorta delle indicazioni fornite da ANAC[21];
- durante il rapporto di lavoro: i competenti uffici acquisiscono dichiarazioni di accettazione di apposita clausola in diversi momenti: alla nomina dei componenti delle commissioni di gara e di concorso, all'atto di assegnazione ai singoli uffici dei nuovi assunti, alla richiesta di autorizzazione per incarichi extra-istituzionali, in fase di affidamento di incarichi di consulenza o collaborazione – e il modello di dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi è stato recentemente aggiornato tenendo conto delle indicazioni di ANAC.

Al fine di agevolare i dipendenti dell'Ateneo nell'individuazione e nella conseguente gestione del conflitto di interesse, il RPCT ha ritenuto opportuno elaborare apposite Linee guida in materia, contenenti esemplificazioni di casistiche ricorrenti di situazioni di conflitto di interessi e indicazioni utili per meglio affrontare tali situazioni, oltre alla predisposizione di appositi moduli per agevolare la presentazione tempestiva di dichiarazione di conflitto di interessi e all'organizzazione di correlati corsi di formazione in materia.

In materia di appalti, si rafforzeranno le misure di prevenzione da parte degli uffici competenti, mediante l'acquisizione, la conservazione e la verifica delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi rese al momento della nomina a RUP.

Nell'ambito della ricerca scientifica, sarà predisposta una specifica procedura (policy) per la prevenzione dei conflitti di interesse dei docenti e ricercatori inseriti in progetti di ricerca finanziati da stati esteri, in particolare quelli finanziati dagli Stati Uniti; la cui adozione, oltre a rafforzare la prevenzione della corruzione, comporterà anche una maggiore competitività internazionale nella capacità di attrarre fondi e finanziamenti per la ricerca.

2.3.4 Trasparenza

La trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernerti l'organizzazione e l'attività dell'Ateneo, rappresenta uno strumento trasversale, funzionale sia alla prevenzione della corruzione che a rendere più efficiente, efficace e tempestiva l'azione amministrativa.

In ambito pubblico è disciplinata da apposito testo unico, il già richiamato Decreto Legislativo n. 33/2013, che codifica gli obblighi di pubblicazione on line, individuando una serie di misure volte ad assicurarne una sicura effettività, e definisce il principio secondo cui chiunque può accedere a dati, documenti e informazioni della pubblica amministrazione, anche quando non ancora pubblici e

[19] Cfr. artt. 7 e 14 del d.P.R. n. 62 del 2013.
[20] Cfr. art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001.
[21] Cfr. Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato dal Consiglio dell'Autorità il 16 novembre 2022.

senza dover motivare la propria richiesta, affiancando gli istituti dell'accesso civico generalizzato e dell'accesso civico semplice al più consolidato accesso agli atti, ora ridenominato documentale.

L'UO Anticorruzione e Trasparenza ha inoltre introdotto e reso accessibile on line un dettagliato Registro degli Accessi, aggiornato con cadenza trimestrale, che contiene l'elenco delle richieste d'accesso pervenute, debitamente anonimizzate, con oggetto, data dell'istanza, esito e data della decisione o dell'eventuale riesame.

Su apposita pagina web del sito d'Ateneo sono disponibili informazioni dettagliate, modulistica e contatti per poter esercitare al meglio tali diritti d'accesso.

Tutte le strutture amministrative d'Ateneo implementano costantemente l'articolata sezione del sito istituzionale, denominata Amministrazione trasparente, tramite cui l'Università dà seguito agli obblighi di pubblicazione normati dal richiamato Testo Unico, sotto il monitoraggio e l'indirizzo del RPCT, con il supporto dell'UO Anticorruzione e Trasparenza.

Si rinvia all'apposito Allegato 6, che contiene il dettaglio di tutte le informazioni pubblicate, comprensivo dell'indicazione dei nominativi dei soggetti responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati, dei termini di pubblicazione e delle modalità monitoraggio e controllo sull'attuazione degli obblighi.

Nel medesimo Allegato 6 – pubblicato anche in apposita pagina web, su cui vengono costantemente aggiornate le informazioni, ove mutate in corso d'anno - sono inoltre riportati i nominativi dei soggetti abilitati ad inserire all'interno della banca dati PerlaPA, gestita dal Dipartimento della Funzione Pubblica, le informazioni richieste dalla legge in materia di conferimento di incarichi a consulenti e collaboratori, alla quale l'Ateneo rinvia per l'adempimento dei correlati obblighi di pubblicazione[22].

Nel corso del prossimo triennio, si procederà a realizzare le seguenti iniziative:

- redazione di apposite Linee guida sugli obblighi di trasparenza;
- implementazione di apposito Registro dei monitoraggi;
- redazione di Linee guida per la corretta pubblicazione delibere degli Organi accademici centrali e delle strutture decentrate;
- implementazione ed attuazione del Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali tramite aggiornamento delle relative FAQ e conduzione di audit presso le strutture interessate;
- aggiornamento della sezione online "*Amministrazione Trasparente>Bandi di gara e contratti*" sulla scorta delle indicazioni di ANAC e del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, mediante verifica sui flussi di dati, con controlli di funzionalità ed eliminazione delle ridondanze, e loro automatizzazione.

2.3.5 Soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione

Il **RPCT** costituisce la figura chiave nei processi di pianificazione e controllo di tutte le misure di prevenzione della corruzione, a tal fine istituita dalla Legge n. 190/2012.

Dal mese di maggio 2018[23] il relativo incarico è assegnato alla **dott.ssa Elisa Silvestri**, che ricopre anche l'ufficio di Dirigente della Direzione Affari Istituzionali. Sostituto del RPCT in caso di assenza o conflitto d'interessi, dal gennaio 2023, è il dott. Marco Dal Monte.

[22] Cfr. art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013.
[23] Delibera Consiglio d'Amministrazione del 4 maggio 2018.

Le principali funzioni assegnate al RPCT sono[24]:

- elaborare annualmente la proposta di sezione dedicata alle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza del PIAO e verificarne l'efficace attuazione ed idoneità;
- segnalare a Consiglio d'Amministrazione, Nucleo di Valutazione e ANAC la mancata od erronea attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- indicare all'Ufficio Procedimenti Disciplinari i nominativi dei dipendenti che non abbiano attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- monitorare il rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi, contestando agli interessati l'esistenza o l'insorgere di situazioni di inconferibilità o incompatibilità, e segnalare ad ANAC, nonché alla Corte dei Conti, i casi di possibile violazione;
- verificare, sentiti i dirigenti competenti, il grado di rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio di corruzione;
- gestire le segnalazioni in materia di whistleblowing[25];
- diffondere all'interno dell'Ateneo la conoscenza del Codice di comportamento, monitorandone annualmente l'attuazione;
- definire i piani di formazione sui temi dell'etica e della legalità, con focus sui dipendenti che operano in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione;
- effettuare verifiche e controlli sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- ricevere ed elaborare le richieste di accesso civico semplice, concernenti dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- decidere, autonomamente o sentito il Garante per la protezione dei dati personali, nei casi di richieste di riesame a fronte di diniego, totale o parziale, o di mancata risposta a richieste di accesso civico generalizzato;
- predisporre annualmente una relazione sui risultati dell'attività svolta, trasmettendola al Consiglio d'Amministrazione ed al Nucleo di Valutazione, nonché pubblicandola sul sito web istituzionale.

Per lo svolgimento di tali funzioni, il RPCT può, in ogni momento:

- ✓ verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possono integrare, anche solo potenzialmente, corruzione e illegalità;
- ✓ richiedere ai dipendenti che hanno istruito un procedimento di fornire motivazioni per iscritto circa le circostanze di fatto e di diritto che sottendono all'adozione del provvedimento finale;
- ✓ effettuare ispezioni e verifiche presso ciascun ufficio per il controllo del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi.

Il RPCT si avvale della costante collaborazione dell'Ufficio di supporto, Unità Operativa Anticorruzione e Trasparenza, dei dirigenti e di una rete di Referenti Anticorruzione e Trasparenza che vengono individuati presso ogni struttura.

[24] Per una ricognizione dettagliata, si veda l'Allegato n. 3 al Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato dal Consiglio dell'Autorità il 16 novembre 2022.
[25] Cfr. Art. 54-bis del d.lgs. n.165/2001.

Il RPCT predispone, trasmette al Consiglio d'amministrazione ed al Nucleo di Valutazione e pubblica nel sito web dell'Ateneo una relazione recante i risultati dell'attività svolta, di norma entro il 15 dicembre di ogni anno.

Lo scorso 30 novembre 2022[26] ANAC ha disposto il differimento di tale scadenza al 15 gennaio 2023: la Relazione per l'anno 2022, è stata inoltrata dal RPCT al Consiglio d'amministrazione e Nucleo di Valutazione e pubblicata nell'apposito spazio della sezione Amministrazione Trasparente entro il termine indicato.

Dal 2019 è istituito il **Comitato di indirizzo sulla Prevenzione della Corruzione** (CPC)[27], coordinato dal **Referente del Rettore per la Trasparenza e l'Anticorruzione** Prof. Roberto Flor[28], con il compito di:

- definire le strategie di prevenzione della corruzione;
- definire il perimetro delle misure preventive e delle attività di monitoraggio e controllo individuate nel PIAO;
- fornire indirizzi per la pianificazione della formazione in materia di trasparenza e anticorruzione;
- fornire indirizzi per l'organizzazione di eventi in materia di diffusione della cultura della legalità.

Il CPC è attualmente così composto:

- prof. Roberto Flor, Associato per il settore scientifico disciplinare IUS/17- Diritto Penale,
- dott.ssa Elisa Silvestri, RPCT e Dirigente della Direzione Affari Istituzionali,
- dott. Marco Dal Monte, Responsabile dell'Area Trasparenza e Protezione Dati,
- dott. Alberto Maria Arena Agostino, Responsabile dell'UO Anticorruzione e Trasparenza,
- avv. Linda Maria Frigo, Responsabile dell'Area Convenzioni, Centri e Partecipare e dell'UO Protezione Dati,
- prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero, Associata per il settore scientifico disciplinare IUS/19 – Storia del Diritto Medievale e Moderno,
- prof. Jacopo Bercelli, Associato per il settore scientifico disciplinare IUS/10 – Diritto Amministrativo,
- prof. Sergio Moro, Associato per il settore scientifico disciplinare IUS/10 – Diritto Amministrativo,
- prof.ssa Elisa Lorenzetto, Associata per il settore scientifico disciplinare IUS/16 – Diritto Processuale Penale.

Tutti i dirigenti, per l'area di rispettiva competenza:

- concorrono alla definizione delle misure di prevenzione della corruzione;
- collaborano con il RPCT nell'individuazione e nel monitoraggio delle attività maggiormente esposte a rischio corruttivo;
- monitorano le attività maggiormente esposte a rischio corruttivo nelle proprie strutture, disponendo la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva;

[26] Cfr. Comunicato del Presidente ANAC.
[27] Decreto Rettorale n. 10849/2019 del 30/10/2019.
[28] Decreto Rettorale n. 431/2022 del 21/01/2022.

- garantiscono, per le proprie strutture, il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare e l'osservanza delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste dal PIAO;
- vigilano sull'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti.

In ciascuna struttura amministrativa viene individuato un **Referente Anticorruzione e Trasparenza** (RAT), incaricato delle seguenti funzioni:

- monitorare l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione assegnati alla propria struttura di riferimento, in raccordo con il responsabile di struttura, al fine di favorire un presidio continuo delle misure previste - ferme restando le responsabilità in carico al soggetto competente in relazione all'organizzazione interna, alle competenze assegnate ed al ruolo dei soggetti che operano nella struttura;
- verificare regolarmente on line, sulla sezione Amministrazione trasparente, lo stato delle pubblicazioni di competenza della struttura, sotto il profilo di completezza, aggiornamento, piena comprensibilità e formato dei dati pubblicati.

La competente UO Anticorruzione e Trasparenza aggiorna costantemente l'elenco dei Referenti Anticorruzione e Trasparenza[29], a disposizione nella specifica pagina web.

Le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) nelle Università sono svolte dal **Nucleo di Valutazione**, cui competono le seguenti funzioni:

- verificare - anche ai fini della validazione annuale della Relazione sulla performance – la coerenza tra le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza e gli obiettivi della programmazione strategico-gestionale, sia in sede di pianificazione che di verifica;
- ove necessario, riferire ad ANAC sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- attestare annualmente, o secondo le diverse tempistiche indicate da ANAC, l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione on line;
- rendere parere preliminare in sede di adozione o modifica del Codice di comportamento e vigilare sulla sua applicazione.

Circa la costituzione attuale e le altre competenze istituzionali del Nucleo di Valutazione, si rinvia alla specifica pagina web.

Il **Collegio di disciplina**, su proposta del Rettore, svolge l'istruttoria dei procedimenti disciplinari nei confronti del personale docente e ricercatore ed esprime il parere sui provvedimenti da adottare; il Consiglio di Amministrazione, in conformità al parere, irroga la sanzione[30] o dispone l'archiviazione.

Circa la costituzione attuale e le competenze dettagliate del Collegio di disciplina, si rinvia alla specifica pagina web.

L'Ufficio Legale quale **Ufficio di disciplina**, svolge l'istruttoria dei procedimenti disciplinari nei confronti del personale dirigente e tecnico-amministrativo; al termine del procedimento il Direttore Generale o l'Ufficio di disciplina, a seconda della gravità del comportamento contestato, irroga la sanzione[31].

[29] All'interno della Direzione Affari Istituzionali è presente la RPCT, dott.ssa Elisa Silvestri, e il relativo ufficio di supporto, U.O. Anticorruzione e Trasparenza, pertanto non si è ritenuto necessario nominare alcun Referente.
[30] Censura, sospensione dall'ufficio e dallo stipendio fino ad un anno, revocazione, destituzione senza o con perdita del diritto a pensione o ad assegni, a seconda della gravità delle mancanze.
[31] Rimprovero verbale o scritto, censura, multa di importo variabile da una ad un massimo di quattro ore di retribuzione, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a dieci giorni o da 11 giorni fino ad un massimo di sei mesi, licenziamento con preavviso, licenziamento senza preavviso.

Tutti i dipendenti ed i collaboratori, a qualsiasi titolo, dell'Università sono chiamati ad osservare le misure contenute nel PIAO e a segnalare situazioni di illecito: la violazione delle misure di prevenzione previste dal PIAO costituisce illecito disciplinare[32].

[32] Legge 190/2012, art. 1, co. 14.

2.4 Obiettivi di performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) dell'Università degli Studi di Verona, in ottemperanza al principio di uguaglianza e di non discriminazione sanciti dalla nostra Costituzione, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dalla Convenzione europea per i diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, dalla direttiva n. 2/2019 del Ministero della Pubblica amministrazione e del sottosegretariato alle pari opportunità, nonché dallo Statuto e dal Codice Etico di Ateneo, elabora gli obiettivi di performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere, nonché in ordine a prevenire e contrastare ogni forma di violenza fisica e psicologica, di molestia e di discriminazione, che confluiscono annualmente nel PIAO, in continuità con il previgente Piano Triennale di Azioni Positive.

Per il triennio 2023-2025 il CUG individua i seguenti assi d'intervento:

1. Sensibilizzazione, informazione e formazione per la promozione delle pari opportunità e del contrasto alle discriminazioni, alle molestie sessuali e ad ogni forma di violenza;

2. Iniziative di promozione del benessere organizzativo e dell'equilibrio tra tempi di lavoro, di studio e di vita personale.

Il CUG realizza la propria attività di terza missione, di concerto con le politiche e la strategia di Ateneo, organizzando e/o concedendo il proprio patrocinio e/o contributi economici a seminari, incontri, tavole rotonde e spettacoli per sensibilizzare il personale e la componente studentesca dell'Ateneo, nonché la cittadinanza su tematiche attinenti alle pari opportunità, alla conciliazione tra vita lavorativa e personale, alle forme di discriminazione, realizzando una solida collaborazione con gli enti locali e con le associazioni del territorio interessate a valorizzare tali questioni; in particolare in occasione di ricorrenze con particolare valore simbolico, quali: la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre), il Transgender day of remembrance (20 novembre), la Giornata europea per la parità retributiva (28 febbraio), la Giornata internazionale dei diritti della donna (8 marzo), la Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia (17 maggio).

Il CUG promuove iniziative di formazione rivolte al personale d'Ateneo e alla componente studentesca, particolarmente alle scuole di dottorato e a quelle soggettività tradizionalmente più esposte (borsisti, assegnisti, specializzandi), per diffondere la conoscenza del ruolo della Consigliera di Fiducia e dello Sportello di ascolto e di supporto psicologico per il disagio lavorativo, e per rendere studentesse/i, borsiste/i, assegniste/i, specializzande/i, maggiormente consapevoli delle nozioni di discriminazione, molestie e mobbing.

Il CUG conferma la collaborazione con la Consigliera di fiducia - figura chiamata a prevenire, gestire e risolvere efficacemente i casi di molestie, mobbing e discriminazioni del personale e della componente studentesca – e supporta l'offerta di uno Sportello di ascolto e di supporto psicologico per il disagio lavorativo- spazio neutro riservato alle/ai dipendenti dell'Ateneo, presso cui trovare ascolto e sostegno per gestire le problematiche relative al disagio lavorativo quali situazioni di conflittualità, situazioni di stress, calo motivazionale.

Il CUG promuove la relazione con il Comitato scientifico per l'inclusione e l'accessibilità di Ateneo e con i referenti dei Dipartimenti, favorendo l'organizzazione di iniziative di concerto sulle tematiche che intrecciano la competenza dei due organi e attività di sensibilizzazione trasversale che coinvolgano a tutti i livelli la comunità universitaria, potenziando i servizi e migliorando le pratiche che riescano a contrastare comportamenti discriminatori (anche involontari) dovuti a una scarsa diffusione della cultura dell'inclusione.

Il CUG sostiene le iniziative volte a monitorare e salvaguardare il benessere psicologico degli studenti e del personale universitario, in tutte le articolazioni lavorative in cui questo si trova ad operare. In particolare, il CUG promuove e coordina la realizzazione del progetto di performance "**Promozione del benessere psicologico di studenti nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione".**

L'Ateneo sostiene l'attività del CUG rivolta a favorire la conciliazione tra vita professionale e vita personale, in particolare tramite:

a. il sostegno al nido di infanzia universitario "Baby Ateneo";
b. la conferma della convenzione che consente ai dipendenti e agli studenti (e ai loro figli minorenni) di utilizzare i servizi del CUS- Scienze motorie fruendo di un sostegno economico;

Inoltre, il CUG, nell'ambito delle proprie competenze, sostiene:

- la promozione del Bilancio di genere, per monitorare lo stato dell'arte e progettare contestualmente alla Governance un futuro come Ateneo aperto alle pari opportunità e all'accoglimento della sfida della diversità di genere;

- la promozione del Piano per l'equilibrio di genere - *Gender Equality Plan* (GEP), importante documento di programmazione volto a realizzare politiche di *gender balance* fra vita e lavoro, promuovendo una corretta politica di reclutamento e avanzamento di carriera del personale ed evitando la segregazione orizzontale e delle asimmetrie di genere nei corsi di studio, rimuovendo le disuguaglianze di genere nei processi decisionali, favorendo l'eccellenza nella ricerca e nella didattica e proponendo l'integrazione delle variabili sesso/genere nei programmi e nei contenuti di ricerca e di didattica.

SEZIONE 3: Organizzazione e capitale umano

Nella presente sezione vengono illustrate la struttura organizzativa e le attività svolte dall'Ateneo, con riguardo all'organizzazione del lavoro agile, alle politiche di programmazione e reclutamento del personale, al Piano delle iniziative di formazione rivolte allo stesso.

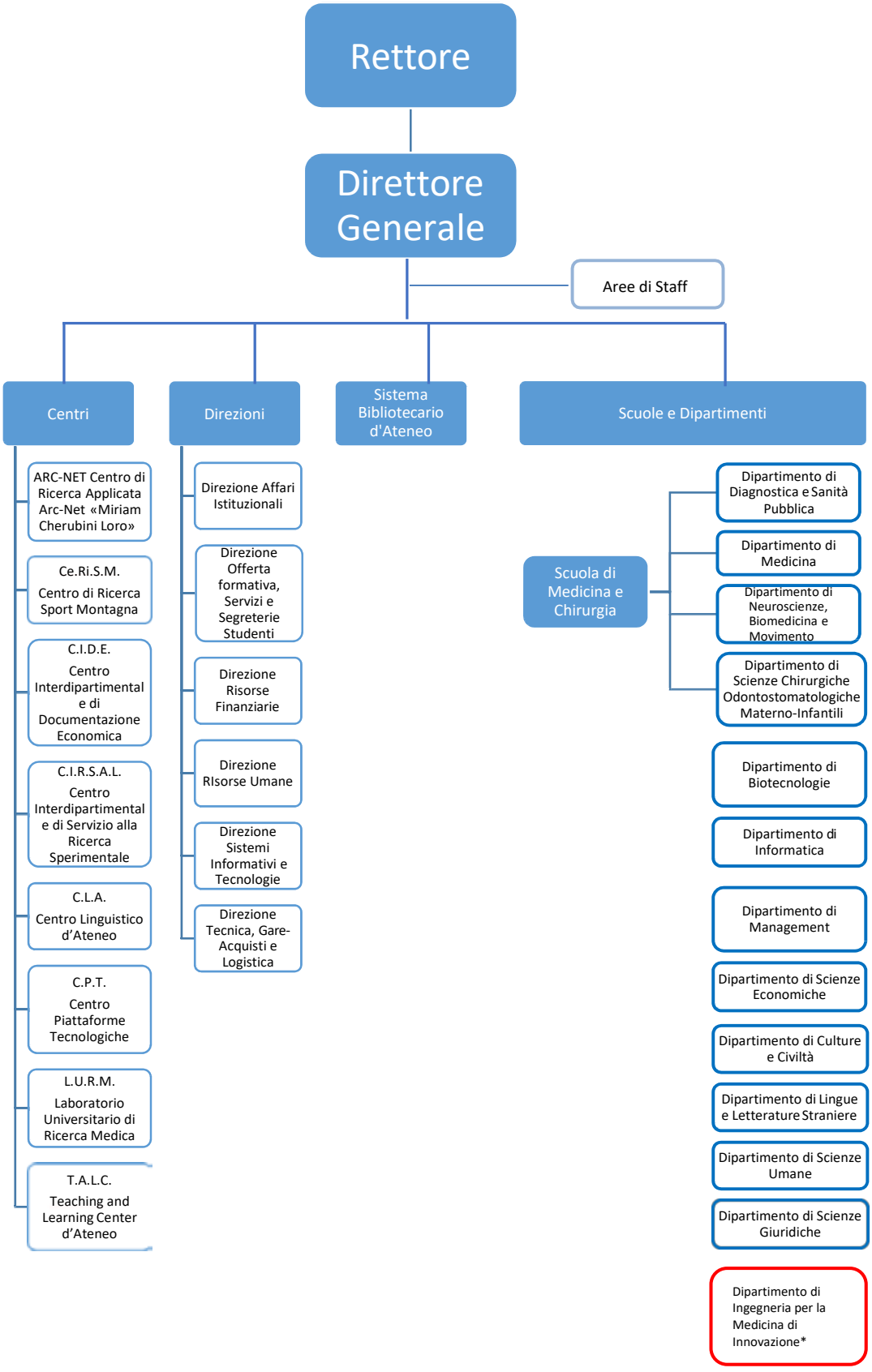
3.1 Struttura organizzativa dell'Ateneo

L'Università degli Studi di Verona ha un'organizzazione articolata in strutture didattiche, scientifiche e amministrative, secondo quanto previsto dal vigente Statuto. Gli organi di governo sono il Rettore, il Direttore Generale, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione. Gli organi di controllo sono il Nucleo di Valutazione e il Collegio dei Revisori dei Conti. Sono inoltre previsti i seguenti organismi: Presidio della Qualità, Comitato Unico di Garanzia e Collegio di Disciplina.

Le attività di ricerca e didattica sono affidate ai 13 Dipartimenti - il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione, già istituito, sarà attivato nel corso del 2023 - di cui 6 di eccellenza (periodo 2023-2027).

Completano il quadro la Scuola di Dottorato e la Scuola di Medicina e Chirurgia cui è affidato il coordinamento, la razionalizzazione e la gestione dei corsi di studio che prevedono il coinvolgimento di più strutture dipartimentali.

La struttura complessiva dell'Ateneo è rappresentata in sintesi dall'organigramma di seguito riportato:



* Il Dipartimento, già istituito, sarà definitivamente attivato nel corso del 2023.

Organigramma della Struttura amministrativo-gestionale e livelli di responsabilità organizzativa

La responsabilità dell'organizzazione complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e della gestione del personale tecnico e amministrativo è affidata alla Direzione Generale.

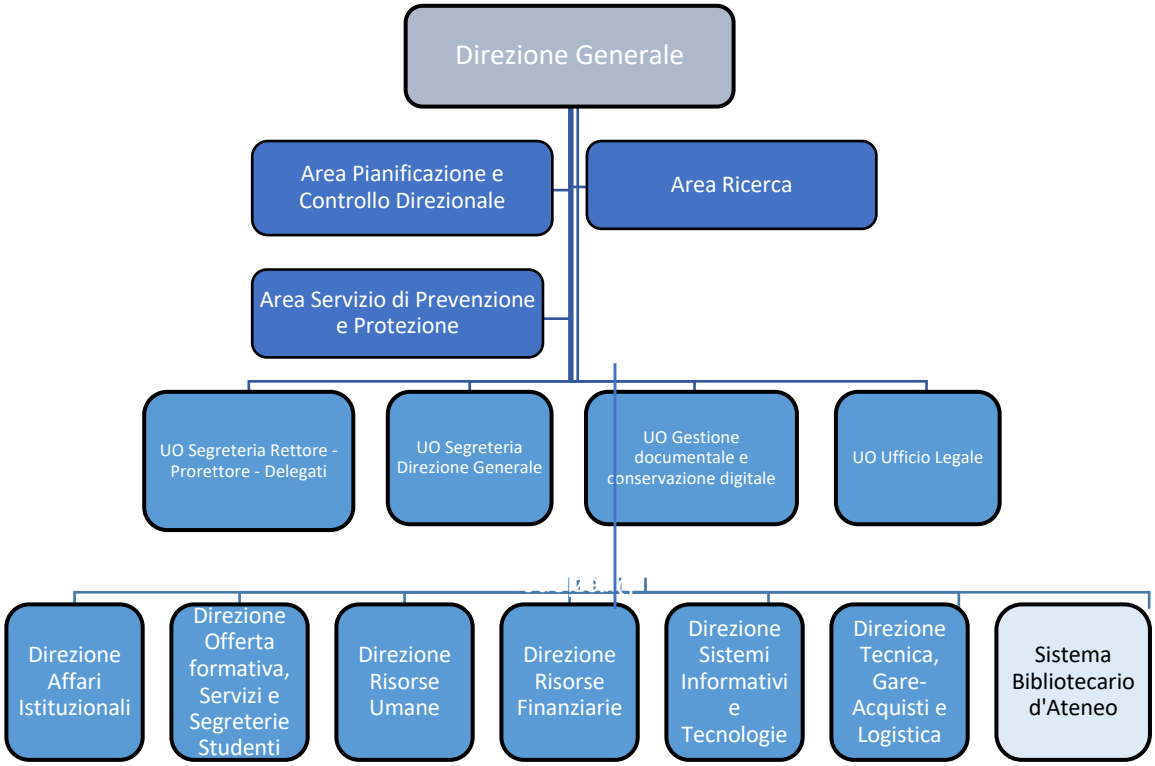
La struttura gestionale che afferisce alla Direzione Generale è articolata come segue:

- Direzione Affari Istituzionali
- Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti
- Direzione Risorse Finanziarie
- Direzione Risorse Umane
- Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie
- Direzione Tecnica, Gare-Acquisti e Logistica
- Sistema Bibliotecario di Ateneo

Alla Direzione Generale, inoltre, afferiscono direttamente le seguenti Aree e Unità Operative in staff come di seguito riportato:

- Area Pianificazione e Controllo Direzionale
- Area Ricerca
- Area Servizio di Prevenzione e Protezione

- Segreteria Rettore - Prorettore - Delegati
- Segreteria Direzione Generale
- Gestione documentale e conservazione digitale
- Ufficio Legale



Ciascuna Direzione - struttura complessa avente la piena responsabilità di un ambito multifunzionale di particolare ampiezza e/o valenza strategica - è al suo interno articolata in Aree, con responsabilità di uno più settori funzionali; le Aree possono essere a loro volta organizzate in Unità organizzative, cui è affidato il presidio di un settore gestionale omogeneo.

I livelli di responsabilità attualmente previsti dal modello organizzativo-gestionale adottato nell'Ateneo sono i seguenti:

- Direttore Generale
- Responsabile di I livello: Personale Dirigente
- Responsabile di II livello: Responsabile di Area o Struttura complessa
- Responsabile di III livello: Responsabile di Unità Organizzativa
- Personale titolare di Funzione Specialistica

Nella tabella seguente è riportata la composizione (al **1/1/2023)** del personale universitario (personale docente, ricercatori, CEL, personale dirigente e tecnico-amministrativo) in termini di numerosità (Fig.1), mentre i grafici ne illustrano l'articolazione proporzionale (Fig.2-3):

PERSONALE DOCENTE	N. unità	PERSONALE TA E ASSIMILATO	N. unità
Professore Ordinario	192	Direttore Generale e Dirigenti	7*
Professore Associato	397	Personale Tecnico Amministrativo	721
Professore Associato conf. tempo pieno da altro Ateneo (L. 240/10 Art.6 c11)	1	PTA Tecnologo (t.det.)	3
Ricercatore t.ind.	58	Personale Tecnico Amministrativo t.det.	34
Ricercatore t.det. (di cui RTDa: 98)	191	CEL	37
Docente a contratto (A.A. 2022-2023)	882		
Totale personale docente	**1721**	**Totale personale TA e assimilato**	**802**
		TOTALE COMPLESSIVO	**2523**

*n.2 Dirigenti in aspettativa

Figura 1 - Consistenza numerica Personale Docente e PTA

Personale docente

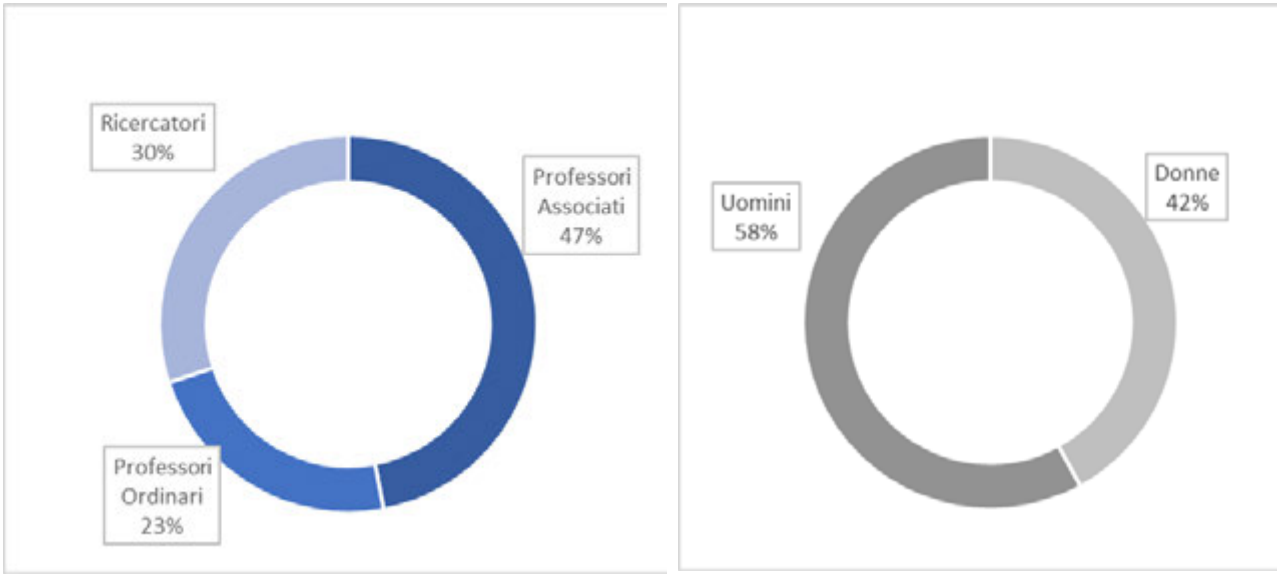


Figura 2 - Personale docente per Ruolo e genere

Personale tecnico, amministrativo e bibliotecario

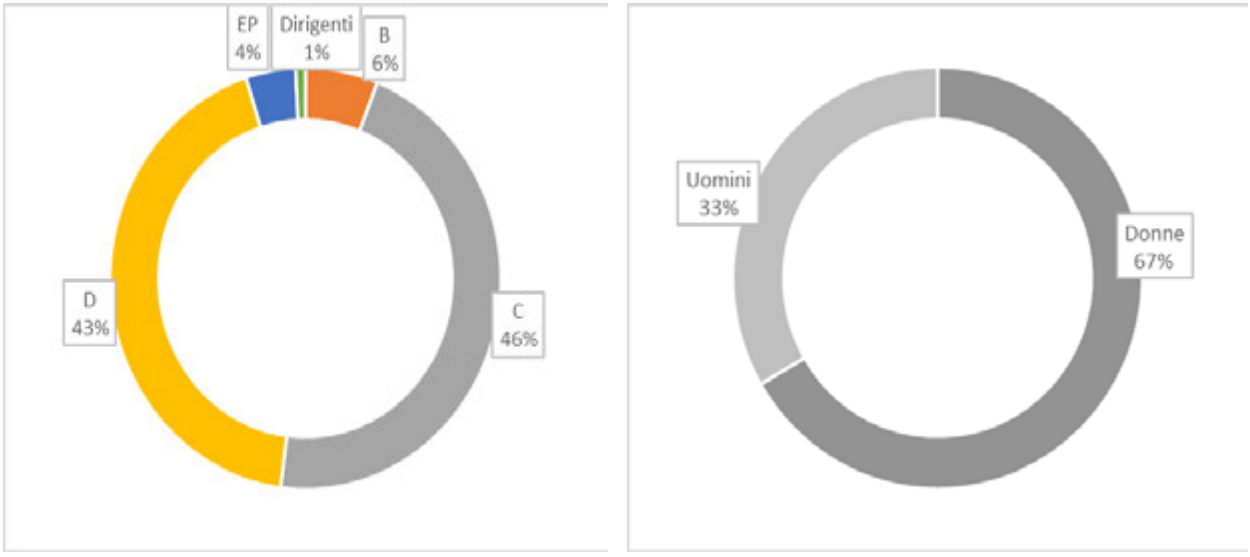


Figura 3 - Personale TA e bibliotecario per Categoria e genere

Il grafico e la tabella che seguono riportano la distribuzione del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario per struttura di afferenza (**dato al 1/1/2023**), suddiviso per genere (Fig.4) e inquadramento (Fig.5):

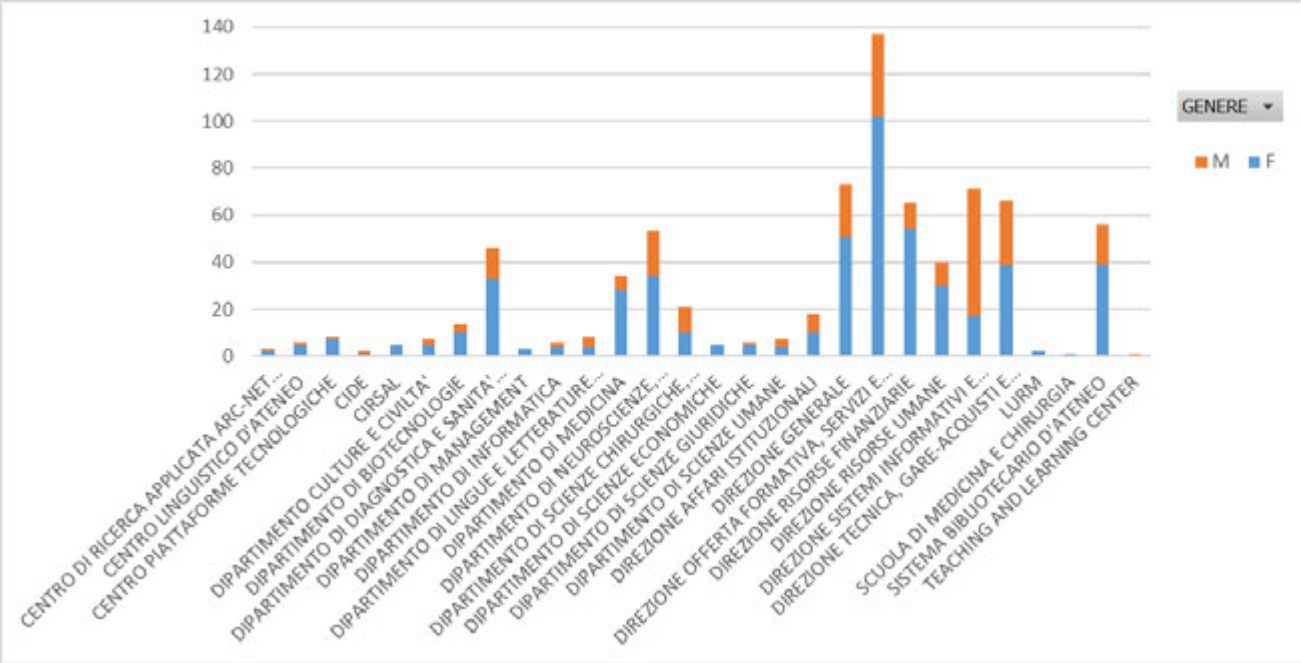


Figura 4- Personale TA e bibliotecario: distribuzione per struttura di afferenza e genere

STRUTTURA	CAT. B	CAT. C	CAT. D	CAT. EP	Dirigente	Tecnologo	Totale
Direzioni e SBA							
DIREZIONE GENERALE	2	29	38	4			73
DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI		5	10	2	1		18
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	6	94	32	4	1		137
DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	5	39	16	4	1		65
DIREZIONE RISORSE UMANE	2	24	10	3	1		40
DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE		31	36	3	1		71
DIREZIONE TECNICA, GARE-ACQUISTI E LOGISTICA	23	22	16	4	1		66
SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENEO	3	26	26	1			56
Totale Direzioni e SBA	**41**	**270**	**184**	**25**	**6**	**0**	**526**
Scuole e Dipartimenti							
DIPARTIMENTO CULTURE E CIVILTA'		4	1	1		1	7
DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE		3	10			1	14
DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA E SANITA' PUBBLICA		18	28				46
DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT		2	1				3
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA		5	1				6
DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE		5	3				8
DIPARTIMENTO DI MEDICINA	1	10	23				34
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO	4	13	31	4		1	53
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI		5	16				21
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE		3	2				5
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE		3	2	1			6
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE		3	3	1			7
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA			1				1
Totale Scuole e Dipartimenti	**5**	**74**	**122**	**7**	**0**	**3**	**211**
Centri							
CENTRO DI RICERCA APPLICATA ARC-NET MIRIAM CHERUBINI LORO - ALLEATI PER LA RICERCA SUL CANCRO			3				3
CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO	2	1	3				6
CENTRO PIATTAFORME TECNOLOGICHE			8				8
CIDE			2				2
CIRSAL		3	1	1			5
LURM			2				2
TEACHING AND LEARNING CENTER		1					1
Totale Centri	**2**	**5**	**19**	**1**	**0**	**0**	**27**

Figura 5 - Personale TA e bibliotecario: distribuzione per struttura di afferenza e Ruolo

A seguire infine, la consistenza del personale TA e bibliotecario, suddiviso per Area professionale di appartenenza, inquadrato per genere (Fig.6) e rappresentazione dell'età media (Fig.7), per genere e profilo professionale.

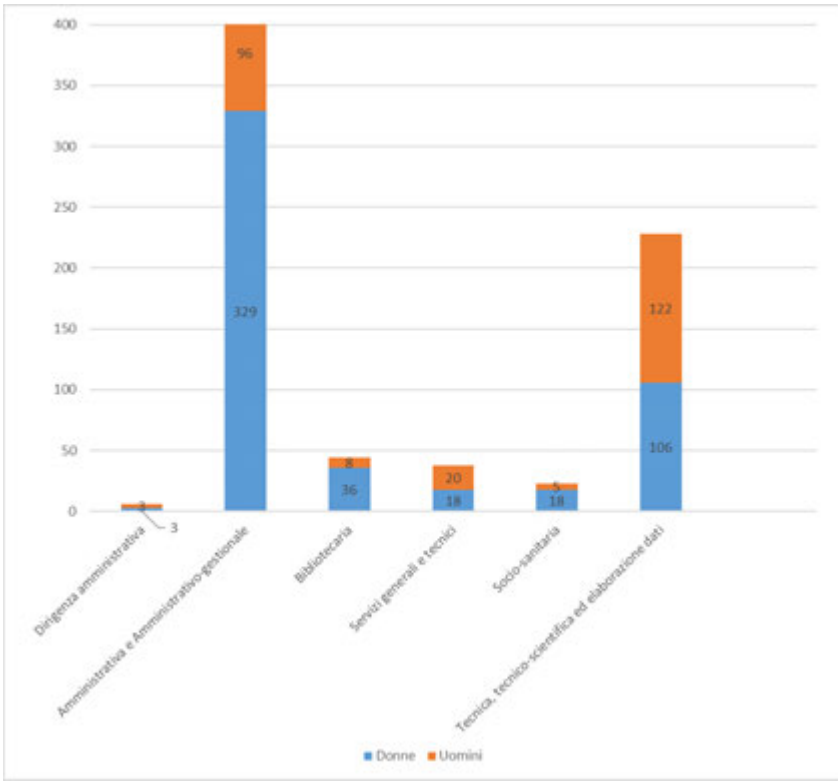


Figura 6 - Personale PTA e bibliotecario per Area professionale e genere

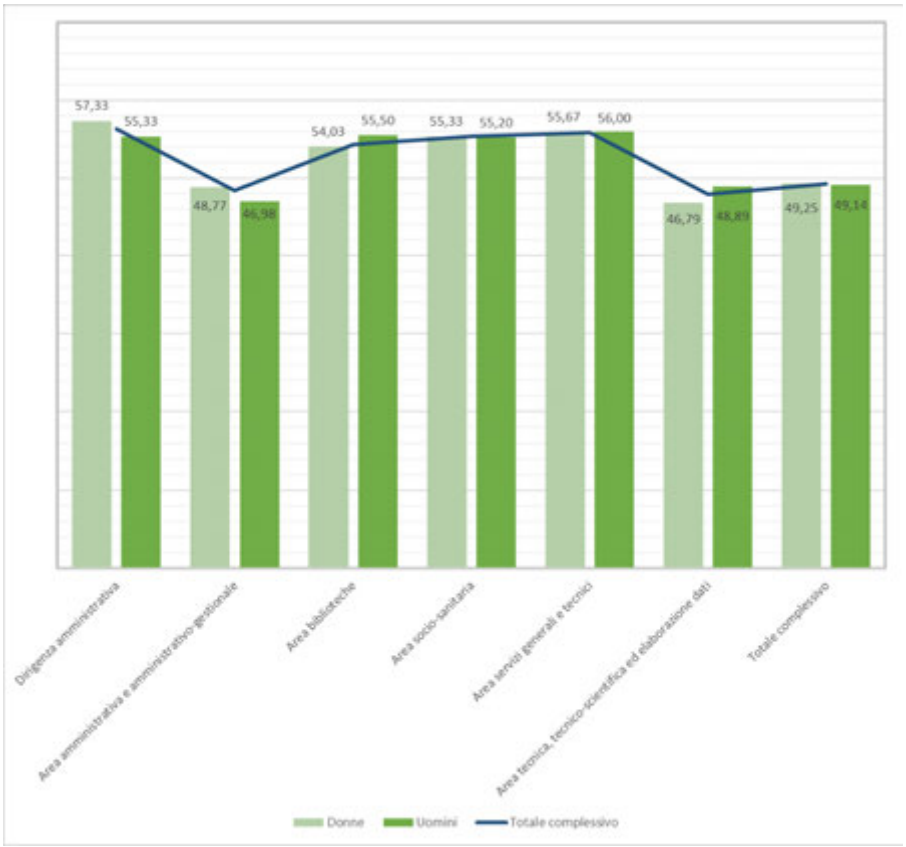


Figura 7- Età media personale TA e bibliotecario per Area professionale e genere

3.1.1 Processo di riorganizzazione dell'amministrazione – evoluzione dell'assetto organizzativo

L'attuale assetto organizzativo della struttura amministrativo-gestionale dell'Ateneo, con decorrenza 1° gennaio 2023, è stato adottato con Decreto del Direttore Generale, in conformità a quanto previsto dalla legge n. 240 del 30/12/2010.

La riorganizzazione è nata da un elaborato processo di analisi organizzativa complessiva e di contesto; l'attuale profilo organizzativo è il risultato di un processo di riorganizzazione intrapreso nell'anno 2020, mediante interventi, succedutesi nel tempo e articolati per fasi, di sperimentazione gestionale della struttura organizzativa del personale tecnico amministrativo, che hanno gradualmente modificato l'assetto della struttura amministrativo-gestionale.

Tutti i provvedimenti sono reperibili in Amministrazione trasparente > Disposizioni generali > Atti generali > Decreti del Direttore Generale, al seguente percorso: https://www.univr.it/it/atti-generali

Il processo di riorganizzazione ha interessato l'intero assetto dell'Amministrazione Centrale: l'articolazione interna di tutte le strutture Direzionali è stata, nelle varie fasi di riorganizzazione, oggetto di revisione, prevedendo, ove reputato opportuno, sostanziali riallocazioni di funzioni e attività ispirate a principi di miglior coordinamento e integrazione dei processi, nonché provvedimenti di revisione dimensionale, in ottica di miglior bilanciamento e di più efficace presidio delle attività, con conseguente aggiornamento della dotazione organica.

Gli obiettivi connessi hanno dato attuazione alle seguenti finalità:

- ottimizzazione e snellimento dei processi amministrativi;
- continuo miglioramento dei servizi offerti, in un'ottica di orientamento all'utenza, interna ed esterna;
- sviluppo di strumenti organizzativi di coordinamento e integrazione, nel rispetto dell'autonomia e responsabilità, al fine di condividere strategie e azioni comuni;
- valorizzazione delle risorse umane, da attuarsi tramite iniziative di sviluppo professionale.

Parallelamente, hanno trovato attuazione le attività di definizione e svolgimento, svolte in successione, di ricognizione delle competenze possedute dal Personale tecnico-amministrativo (anno 2020, progetto Notorius) e di mappatura integrale, analitica e quantitativa, dei processi gestionali d'Ateneo (2021-2022).

Gli obiettivi connessi hanno attuato le seguenti finalità:

- organizzazione del lavoro per competenze;
- revisione e consolidamento dell'informatizzazione dei processi;
- razionalizzazione della gestione delle risorse;
- esplicitare il fabbisogno di competenze dell'organizzazione;
- erogazione di percorsi di formazione specifica, in coerenza con i bisogni formativi;
- creazione - attraverso l'analisi combinata di competenze possedute dal personale tecnico-amministrativo e il fabbisogno di competenze necessarie alla gestione dei processi mappati - di una matrice informativa di supporto ai processi di gestione dell'organizzazione, in grado di approntare efficaci misure di risposta a eventuali deficit organizzativi, ponendo le basi per l'allocazione ottimale del personale.

Naturale corollario del processo – complessivamente inteso, di riorganizzazione e mappatura dei processi d'Ateneo – sarà infine l'emanazione, nel 2023, di un nuovo sistema di pesatura delle posizioni organizzative, delle funzioni specialistiche e tecniche di laboratorio, coerente con la nuova chiave di lettura dell'organizzazione, che individua i processi quale fulcro posto al centro delle azioni, attuali e future, di analisi ed evoluzione degli assetti organizzativi.

In sintesi: VALORE PUBBLICO

L'insieme delle azioni di revisione organizzativa, ricognizione delle competenze e mappatura dei processi ha consentito la creazione di un sistema di servizi in grado di:

- aumentare l'efficacia e la tempestività delle azioni di risposta agli interessi e alle esigenze degli *stakeholders* interni ed esterni;
- aumentare la produttività del personale tecnico-amministrativo, con conseguente incremento dell'economicità dell'azione amministrativa.

3.2. Organizzazione del lavoro agile

L'insorgere della pandemia degli ultimi due anni ha reso necessario il massiccio ricorso a modalità di svolgimento della prestazione lavorativa non in presenza, imprimendo giocoforza una forte accelerazione ai processi di dematerializzazione. L'Università degli Studi di Verona ha affrontato l'emergenza sanitaria applicando la nuova modalità di svolgimento delle attività lavorative e delocalizzando i processi e le procedure amministrative.

Terminata la fase emergenziale, il "lavoro agile" è divenuta una modalità ordinaria alternativa di svolgimento della prestazione lavorativa, imponendo una revisione dei modelli organizzativi in conformità a tale nuova modalità.

La presente sotto-sezione contenuta nella precedente edizione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 giugno 2022, conteneva:

- l'analisi del lavoro agile svolto nel periodo emergenziale, con disciplina straordinaria sino al 30 ottobre 2021 e con disciplina ordinaria a decorrere dal 01 novembre 2022,
- l'elenco dei macroprocessi, derivato dalla mappatura dei processi, con l'eseguibilità o meno in modalità agile,
- la verifica attraverso i dati di *Good Practice* del livello medio di soddisfazione degli *stakeholder* per gli anni 2019 e 2020 sui servizi relativi a didattica, ricerca, personale, comunicazione, biblioteche, sistemi informativi, logistica, orientamento in ingresso (per studenti del 1° anno), job placement (per studenti iscritti ad anni successivi), dai quali risultava un grado di soddisfazione nel 2020 pressoché equivalente a quello dell'anno prima, nonostante il ricorso massivo al lavoro agile,
- le misure per la sicurezza informatica dei dati in particolare nei seguenti ambiti: Social Collaboration, Security, Mobility, Workspace Technology, Firma digitale e SPID.

Il predetto documento prevedeva inoltre le seguenti azioni:

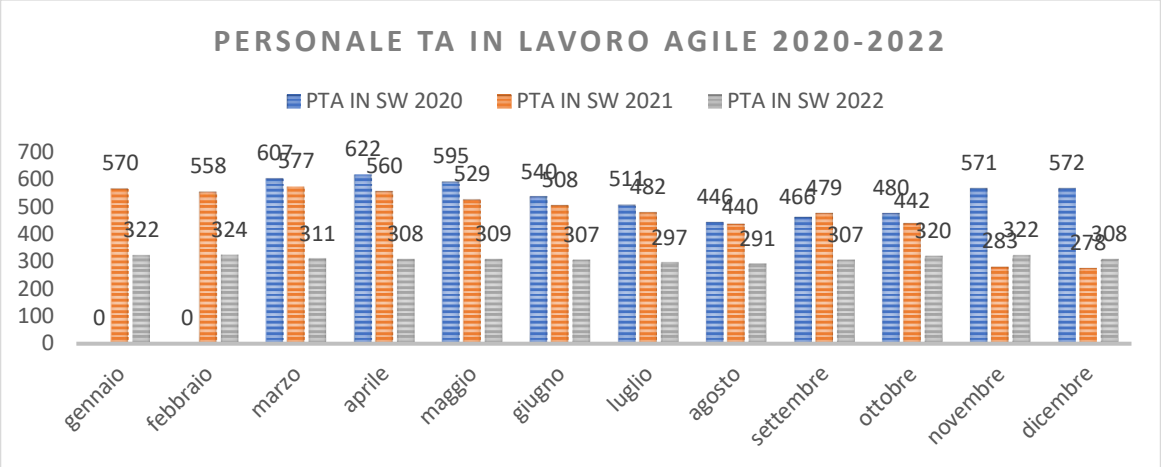
1. l'approvazione di un Regolamento per il lavoro agile e di un Regolamento per il lavoro da remoto,
2. il miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa misurabile in termini di tempi di evasione delle procedure, una riduzione del tasso di assenza e una riduzione dei costi. L'efficacia di tali azioni avrebbe potuto essere misurata indirettamente tramite questionari di *Customer Satisfaction* (CS) somministrati ai fruitori dei servizi svolti in modalità di lavoro agile,
3. la previsione di un apposito modulo nel Piano Formativo per il personale PTA,
4. la definizione di obiettivi da conseguire, assegnati alle diverse aree dirigenziali, i cui risultati avrebbero dovuto essere misurati attraverso il perseguimento di precisi *target* di *performance* organizzativa ed individuale. La performance organizzativa doveva in particolare riguardare gli aspetti di economicità del lavoro agile attraverso l'analisi dei costi

energetici, delle immobilizzazioni e dei materiali di consumo.

Da quanto si può vedere dal grafico sottostante, il numero del personale T.A. che ha sottoscritto un accordo e che ha usufruito di giornate in lavoro agile nel 2022, corrisponde a circa il 40% del personale in servizio al 31/12/2022 (765 unità tra personale TD e TI).

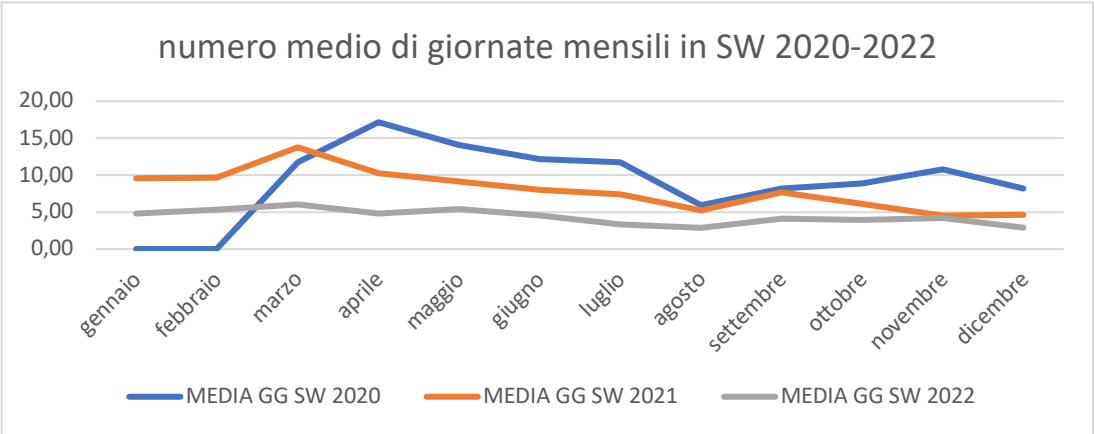
Il dato risulta inferiore rispetto agli anni precedenti, con un andamento mensile più costante.

Questa situazione può essere letta in relazione al graduale allentamento delle misure sociali di distanziamento e della ripresa in presenza delle attività e dei servizi.



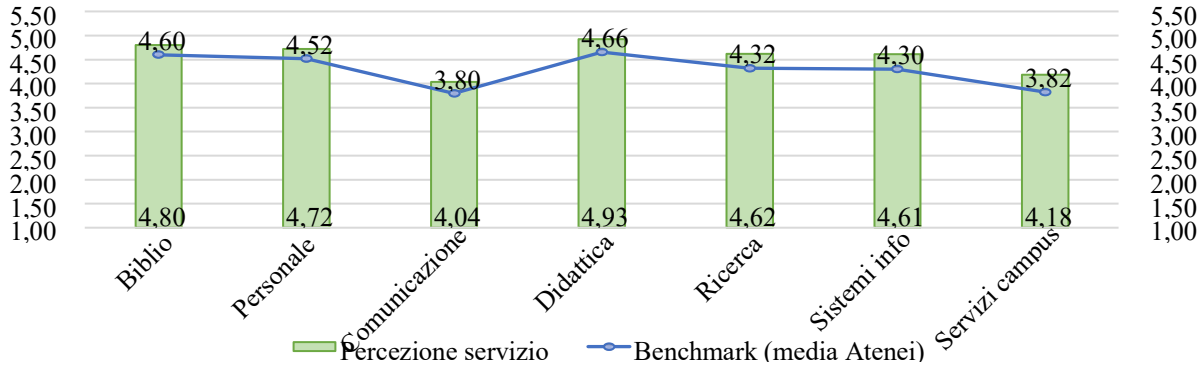
Nonostante un numero di accordi comunque considerevole, dal grafico sottostante si può vedere la **flessione delle giornate mensili usufruite** in modalità agile nel 2022 rispetto agli anni precedenti, che si aggira mediamente su poco più di una giornata settimanale.

La gran parte degli accordi sono stati sottoscritti per un giorno alla settimana, al fine di garantire la funzionalità dei servizi in presenza.

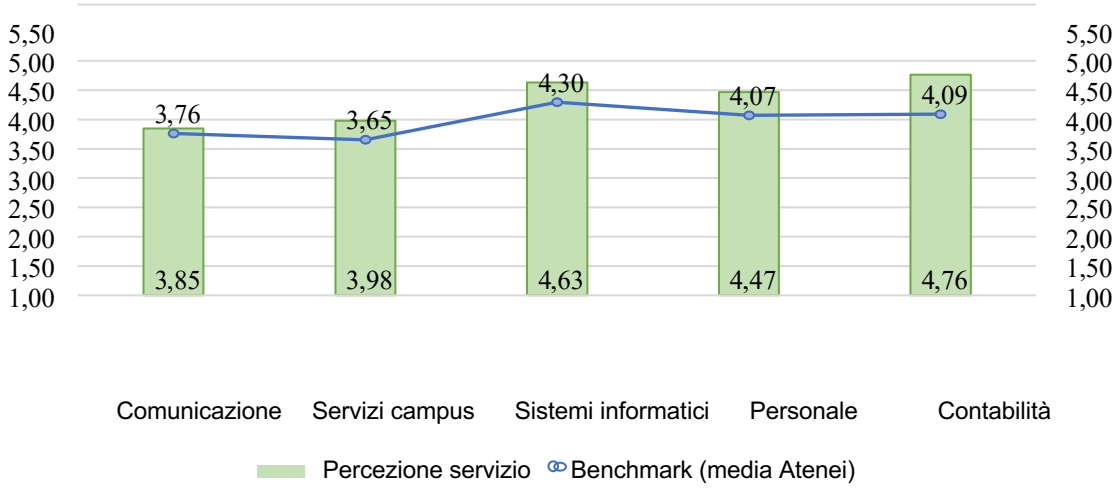


Il livello medio di efficacia percepita dagli *stakeholder* e verificata attraverso i dati di *Good Practice*, anche per l'anno 2021, come negli anni precedenti (2019-2020), si è mantenuto superiore alla media degli altri Atenei in tutti i servizi, come risulta dai seguenti dati:

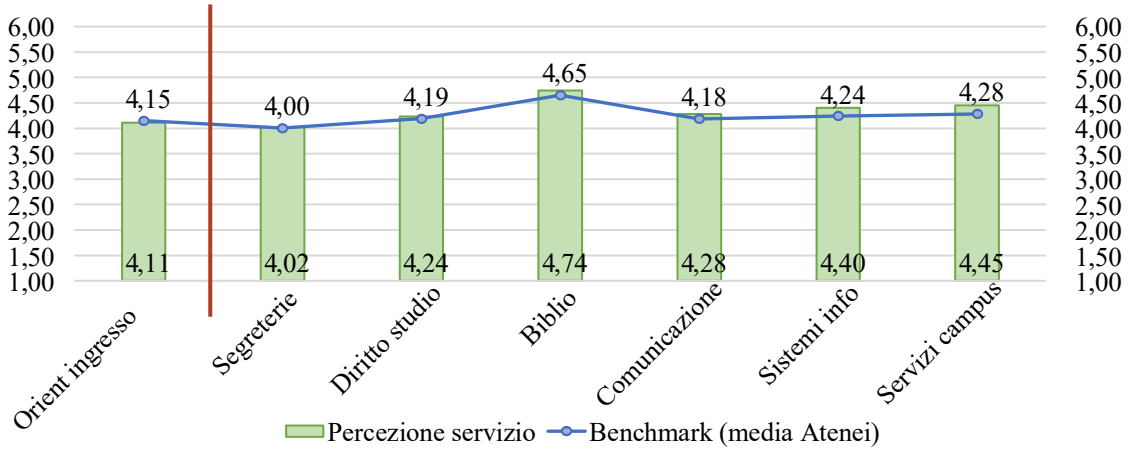
DOCENTI, DOTTORANDI, ASSEGNISTI



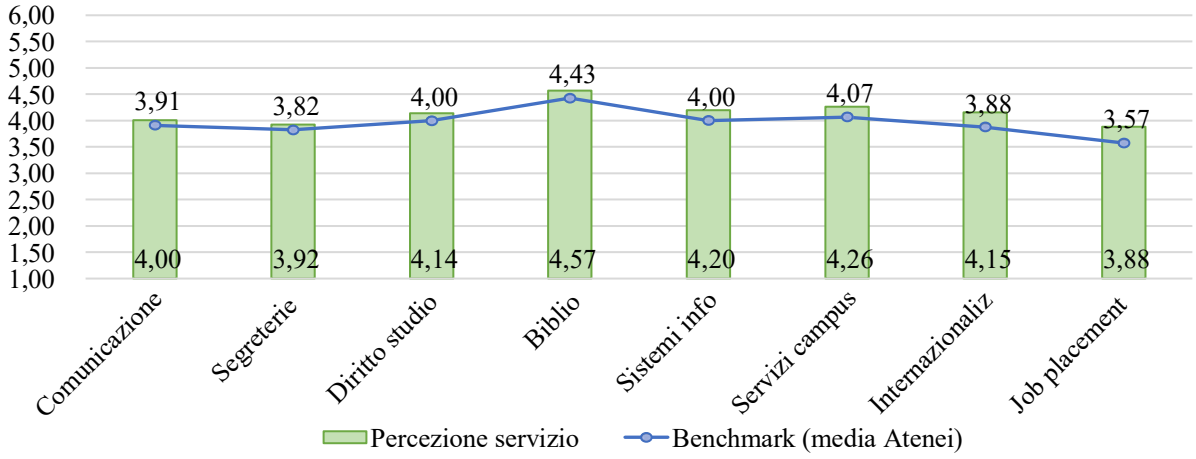
PERSONALE TA



STUDENTI ISCRITTI AL PRIMO ANNO



STUDENTI ISCRITTI AD ANNI SUCCESSIVI



Azioni intraprese nel corso del 2022

A poco più di sei mesi di distanza dal precedente documento, questo Ateneo ha adottato il Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, in conformità alle indicazioni presenti nell'ipotesi di CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, periodo 2019-21, datata 23/11/2022 e previo accordo con le RSU e le organizzazioni sindacali.

Tale Regolamento definisce in particolare:

- la possibilità di svolgere una giornata settimanale di lavoro agile per tutti i/le dipendenti che svolgono attività eseguibili da remoto, secondo la mappatura dei processi di Ateneo, con possibilità di estensione a due giornate per una percentuale di dipendenti che si trovano in particolari situazioni di cura personale o familiare,
- l'inserimento nell'accordo individuale di obiettivi quantificabili e le modalità di verifica del raggiungimento degli stessi
- le caratteristiche delle attività espletabili in lavoro agile e le modalità di svolgimento dello stesso,
- le tutele dei/lle lavoratori/trici, quali la sicurezza sul lavoro, il diritto di disconnessione, la pari opportunità rispetto ai percorsi professionali e formativi,
- le modalità di utilizzo della strumentazione tecnologica e le misure di salvaguardia dei dati e delle informazioni utilizzate.

Il Regolamento prevede inoltre la creazione di un Osservatorio permanente sul lavoro agile che verrà gestito dal Comitato Unico di Garanzia, con il supporto della Direzione Risorse Umane e che annualmente raccoglierà dati e informazioni circa l'andamento del lavoro, il suo impatto sul funzionamento dell'Amministrazione e sull'organizzazione di vita dei/le lavoratori/trici, e li trasmetterà al Rettore, al Direttore Generale e alle Organizzazioni Sindacali. Rileverà inoltre le situazioni di particolare difficoltà dei lavoratori che non dovessero riuscire ad accedere a tale modalità di lavoro pur avendone i requisiti cercando di risolvere i problemi che si presenteranno nell'ottica del raggiungimento del benessere organizzativo e della soddisfazione dei lavoratori.

I nuovi accordi possono essere di durata annuale, vengono sottoscritti dal/lla dipendente interessato/a e il/la suo/a Direttore/trice di Dipartimento/Scuola/Centro o Dirigente e prevedono in particolare:

1) le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, l'indicazione delle giornate e dei luoghi in cui si svolge la prestazione, al fine del riconoscimento di un eventuale infortunio,
2) gli obiettivi quantificabili condivisi con il/la proprio/a Dirigente/Direttore/trice e le relative

modalità di verifica, attraverso la stesura di report mensile sull'andamento dell'attività svolta e un report finale sui risultati conseguiti,
3) la fascia di contattabilità lavorativa e la fascia di disconnessione,
4) la specificazione di misure inerenti alla custodia e riservatezza dei dati trattati e un'informativa della sicurezza sul lavoro.

Al fine di monitorare la performance organizzativa, di struttura e individuale, gli accordi individuali, ove possibile, contemplano obiettivi riferibili a quelli che discendono dal Piano Strategico e contenuti nel PIAO o a obiettivi di struttura.

Azioni da intraprendere

Ulteriori azioni da intraprendere nel corso del 2023 sono:
- la revisione dell'informativa sulla sicurezza dei lavoratori
- l'approvazione di un Regolamento per il lavoro da remoto
- la predisposizione di appositi corsi di formazione per il personale Tecnico amministrativo,
- la predisposizione di questionari di *Customer Satisfaction* somministrati ai dipendenti dell'Ateneo fruitori dei servizi svolti in modalità di lavoro agile

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

Quadro normativo di riferimento

L'Ateneo valuta l'azione strategica in materia di programmazione delle risorse umane in relazione alla capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa e alla stima del trend delle cessazioni.

Con riferimento ai vincoli di spesa è bene ricordare che la normativa vigente definisce i criteri relativi alle possibilità di reclutamento delle Università e fissa il limite delle risorse derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente utilizzabili a tale scopo.

In particolare, il **D.L. 25 giugno 2008, n. 112**, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 prevede che il sistema delle università statali, a decorrere dall'anno 2018, possa procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente.

Il successivo **D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49** disciplina gli indirizzi, le variabili e i parametri da considerare ai fini della programmazione del fabbisogno di personale con riferimento alla sostenibilità della spesa per il personale e all'indebitamento di ciascuna Istituzione Universitaria. In particolare l'art. 7 definisce i limiti per le spese di personale e per l'indebitamento che, per quanto espressamente previsto dal comma 6, vengono di volta in volta rimodulati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da emanare entro il mese di dicembre antecedente al triennio di programmazione e avente validità triennale.

L'ultimo provvedimento recante le disposizioni per il rispetto dei suddetti limiti è il **DPCM del 24 giugno 2021** che si riferisce alla programmazione per il triennio 2021-2023. Esso dispone che, nel periodo preso in considerazione, è possibile utilizzare i P.O. sulla base di un contingente minimo di reclutamento per una spesa media non superiore al 50 per cento di quella relativa al personale cessato dal servizio nell'anno precedente e prevede, esclusivamente per le università con migliori indicatori di bilancio, la possibilità di disporre di ulteriori margini.

Tali maggiori margini assunzionali sono espressamente indicati all'art.3, comma 2 lett. b) del citato DPCM con la previsione che, per ciascun Ateneo che al 31 dicembre dell'anno precedente riporti un valore dell'indicatore IP delle spese di personale (rapporto tra spese di personale ed entrate da

FFO e da tassazione studentesca) inferiore all'80% o un valore dell'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria ISEF superiore a 1, si possa procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato con un ulteriore contingente, il cui importo è pari al 20 per cento del margine ricompreso tra l'82 per cento delle entrate (FFO + tassazione studentesca al netto delle spese per fitti passivi) e la somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento annuo a carico del bilancio di ateneo complessivamente sostenuti al 31 dicembre dell'anno precedente.

L'indicatore per l'Ateneo di Verona stimato per il 2023 è pari a 74,22% (Fonte: Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale 2023 – CdA 20 dicembre 2022).

3.3.1 La consistenza di personale

Segue la rappresentazione di dettaglio della consistenza del personale universitario al 1.1.2023.

PERSONALE DIRIGENTE	
Dirigenti	**6***
Direttore Generale	**1**
Totale Dirigenti	**7**

*n.2 Dirigenti in aspettativa

PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO A TEMPO INDETERMINATO					
Area	**Categoria**				**Totale Area**
	B	**C**	**D**	**EP**	
Area amministrativa e amministrativo-gestionale	9	237	131	23	**400**
Area biblioteche		20	23	1	**44**
Area socio-sanitaria	1	8	14		**23**
Area servizi generali e tecnici	38				**38**
Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati		60	147	9	**216**
Totale Categoria	**48**	**325**	**315**	**33**	**721**

PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO A TEMPO DETERMINATO				
Area	Categoria			Totale Area
	C	D	Tecnologo	
Area amministrativa e amministrativo-gestionale	22	3		25
Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	2	7	3	12
Totale Categoria	24	10	3	37

COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI	Totale t. ind.
	37

PERSONALE DOCENTE	
Professore Ordinario	192
Professore Associato	397
Professore Associato conf. tempo pieno da altro Ateneo (L. 240/10 Art.6 c11)	1
Ricercatore t.ind.	58
Ricercatore t.det. (di cui RTDa: 98)	191
Totale	839

Per quanto riguarda la composizione di genere, si rimanda alle analisi di dettaglio di cui ai grafici e alle tabelle della sezione 3.1.

Previsioni Cessazioni personale TA 2023-2027

Anno	B	C	D	Ep	Dir	tot.
2023	1	10	4	3	0	18
2024	2	2	14	0	0	18
2025	2	10	7	4	0	23
2026	1	8	6	1	0	16
2027	6	11	3	1	2	23
tot.	12	41	34	9	2	98
Focus 2026-27	7	19	9	2	2	39

Previsioni Cessazioni personale docente 2023-2027

ANNO	PO	PA	RU	TOT
2022	6	7	4	17
2023	12	3	4	19
2024	5	3	1	9
2025	6	2	3	11
2026	12	10	5	27
2027	8	4	2	14
TOT	49	29	19	97
Focus 2026-2027	20	14	7	41

3.3.2 La programmazione strategica del personale TA

Il piano triennale del fabbisogno 2022-24 è stato elaborato nei primi mesi del 2022 ed approvato dagli Organi di Ateneo il 28 giugno 2022, nell'ambito dell'approvazione del PIAO 2022.

Esso si inserisce a monte dell'attività di programmazione complessivamente intesa ed ha il fine ultimo di garantire il miglioramento della qualità dei servizi offerti agli studenti, ai cittadini ed alle imprese, attraverso la giusta allocazione del personale e delle relative competenze professionali.

La programmazione dei fabbisogni del personale 22-24 e la relativa attuazione in Piani annuali, in grado di cogliere dinamicamente gli aggiornamenti periodici dei fabbisogni di personale, consente di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili, perseguendo al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance, in termini di migliori servizi alla collettività.

Obiettivi

In generale il piano del fabbisogno di personale del triennio 2022-2024, approvato dagli Organi del 28 giugno 2022 persegue i seguenti obiettivi generali:

a) aumentare, in modo equilibrato, il numero di docenti, ricercatori e personale tecnico ed amministrativo di ruolo (e personale tecnico ed amministrativo a tempo determinato per il supporto di progettualità specifiche);

b) garantire il recupero del *turn-over* (100%), attraverso una distribuzione equilibrata delle risorse fra le varie strutture con l'uso dei modelli di riparto già adottati dall'Ateneo. Tali risorse potranno essere utilizzate, nel rispetto delle norme e dei limiti di legge, per il personale docente e ricercatore (*tenure track*) e per il personale tecnico ed amministrativo (progressioni economiche verticali);

c) potenziare la struttura tecnico amministrativa, oltre il recupero del *turn-over*, per poter garantire la presenza dei profili e delle competenze necessari a supportare l'Ateneo nelle sfide strategiche del prossimo futuro;

d) orientare l'utilizzo delle risorse straordinarie (in aggiunta alle ordinarie facoltà assunzionali) al raggiungimento di migliori indici nel rapporto fra personale e studenti e nel rapporto fra personale accademico e personale tecnico-amministrativo;

e) registrare dinamicamente la modifica dei fabbisogni di personale nei piani annuali di attuazione, mantenendo invariato l'investimento complessivo triennale, in seguito alla eventuale modifica della struttura organizzativa, anche di conseguenza alla conclusione delle procedure selettive già avviate, e in seguito a necessità organizzative specifiche che possono palesarsi.

L'obiettivo ultimo della programmazione 2022-24 e relativi aggiornamenti è rappresentato dalla necessità di garantire da un lato una adeguata qualità dei servizi offerti agli studenti, ai docenti e ai vari *stakeholders* che a diverso titolo interagiscono con il nostro Ateneo e dall'altro di irrinunciabile sviluppo organizzativo con il potenziamento della struttura tecnico-amministrativa, al fine di supportare adeguatamente l'Ateneo sia nelle attività istituzionali ordinarie, ma anche e soprattutto lungo il percorso di crescita delineato nel Piano Strategico di sviluppo per il periodo 2023-25 (presentato e approvato in SA e CdA riunioni del 23 febbraio 2022).

La programmazione dei fabbisogni relativa all'anno 2025 sarà realizzata in presenza di risorse certe e consolidate da parte dell'Ateneo e una volta note le risorse straordinarie ministeriali assegnate all'Università di Verona e destinate dal Consiglio di Amministrazione alla programmazione del personale TA.

Metodologia per la stesura e per l'aggiornamento del Piano dei fabbisogni, risorse e modalità di attuazione

L'analisi dei fabbisogni rappresenta un momento cruciale sia per la definizione della Programmazione Triennale 2022-24, da realizzarsi ai sensi del D. Lgs n. 49/2012 e del DPCM 24 giugno 2021 relativo agli indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto del limite delle spese di personale e delle spese di indebitamento delle università, sia per la predisposizione dei Piani annuali di reclutamento 2022-23-24 dei profili professionali necessari per lo sviluppo organizzativo dell'Ateneo, nel rispetto della compatibilità finanziaria del Bilancio di Ateneo 2022-24 e nel rispetto del principio guida dell'ottimale impiego delle risorse pubbliche, per meglio perseguire gli obiettivi di *performance* organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e al personale universitario.

Partendo dall'analisi organizzativa avviata nel 2020 con Notorius e proseguita con la mappatura dei processi di Ateneo, l'elaborazione del Piano 22-24 ha tenuto conto anche dei principi delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" (emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione l'8 maggio 2018) e in particolare:

- coerenza con la Programmazione di Ateneo (Piano Strategico di Ateneo e Piano Integrato della Performance);
- utilizzo di metodologie standardizzate, parametri, indicatori e *benchmarking*;
- concetto di "profilo professionale", insieme delle competenze necessarie per la gestione di processi, funzioni e attività.

Una volta approvato il Piano 22-24, l'aggiornamento dei fabbisogni tramite i Piani annuali ha tenuto anche conto delle ***Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche,* pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale il 14 settembre 2022**, volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti e alla definizione dei nuovi profili professionali individuati dalla contrattazione collettiva, con particolare riguardo all'insieme di conoscenze, competenze, capacità del personale da assumere anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della pubblica amministrazione.

Ne deriva pertanto una programmazione orientata quindi a rappresentare e definire in modo innovativo i profili professionali necessari all'organizzazione, individuando nuove figure e di pervenire anche alla definizione di figure polivalenti (es. famiglie professionali dei contabili, in grado di essere impiegate efficacemente sia nella rendicontazione dei progetti di ricerca che nell'ambito della gestione della risorse finanziarie), nell'ottica di sostenere i processi di cambiamento organizzativo e di incentivare comportamenti innovativi orientati al risultato ed alla migliore performance organizzativa.

L'attuazione del Piano dei fabbisogni, tramite Piani annuali, utilizza due tipologie di risorse:

- **ordinarie, nei limiti delle risorse a carico del Bilancio di Ateneo assegnate dal Consiglio di Amministrazione;**
- **straordinarie con risorse finanziate dal MUR**, mediante le risorse assegnate all'Università di Verona dal Piano Straordinario di reclutamento 2022/2023-26 del PTA, previsto dal comma 297, dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022) e destinata alla programmazione TA dal CdA.

Per un totale complessivo stanziato dal CdA di giugno 2022 pari a 3,1 milioni di euro.

Le strategie di copertura del fabbisogno che l'Ateneo mette in campo riguardano non solamente l'incremento della consistenza delle risorse umane esistenti mediante l'**attivazione di procedure selettive** (Attivazione concorsi pubblici per specifici profili professionali) volte a reclutare personale proveniente dall'esterno anche attraverso la riscrittura dei profili professionali, *job enlargement*, quale ad esempio *specialist* contabile per finanziamenti, gestionale per assicurazione qualità,

gestionale per terza missione, ma anche l'avviamento di meccanismi interni di progressione di carriera.

In tal senso, l'attivazione delle c.d. **progressioni verticali (PEV)** riservate al personale interno, in quanto strumento derogatorio di passaggio tra categorie rispetto al pubblico concorso, è motivata dalla necessità e dall'opportunità di dare valore, sviluppare e perfezionare professionalità che già sussistono nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'amministrazione.

La possibilità di attivare procedure selettive riservate al personale interno è prevista per espressa indicazione della norma.

Nell'ambito del Piano annuale 2022 e 2023 sono inoltre state espletate le procedure di **stabilizzazione del personale a tempo determinato avente i requisiti di cui al D. Lgs n. 75/2017 e s.m.i.**

Piano dei fabbisogni 22-24 e Piani Annuali di attuazione

L'insieme dei fabbisogni di PTA per il triennio 2022-24, approvato dal CdA del 28 giugno 2022, ha previsto un investimento complessivo nel triennio pari a 3,1 milioni di euro (27,30 punti organico per personale TA e CEL).

Tali fabbisogni sono stati e saranno attuati tramite **Piani annuali** che in generale intendono:

- dare risposta alle cessazioni di personale TA, avvenute negli anni precedenti, alle quali non era stato dato adeguato e tempestivo reintegro;
- potenziare l'organico tenendo presente gli ambiti tematici di intervento che intersecano gli ambiti del Piano Strategico (Supporto alla Didattica, Supporto alla Ricerca, Supporto alla Terza Missione, Spazi e Infrastrutture, Supporto all'Utenza e Ambiti trasversali);
- potenziare l'organico in servizio per profili professionali (gestionali, tecnici, specialist contabili per finanziamenti, etc), tenendo in considerazione il processo presidiato e non la mera attività ammnistrativa;
- potenziare la struttura amministrativa per dare adeguata risposta agli obiettivi strategici dell'Ateneo che investono gli ambiti tematici sopra riportati.

Piano annuale 2022

Il Piano Annuale 2022, tenendo in considerazione cessazioni non previste al momento della stesura del Piano dei Fabbisogni 2022-24, l'andamento dei concorsi/stabilizzazioni/PEV già attuati, è stato aggiornato rispetto a quanto deliberato dagli Organi di Ateneo del 28 giugno 2022 (figura sopra riportata), nell'ambito di un processo generale governato dal Direttore Generale che integra programmazione TA, processi di riorganizzazione della struttura amministrativa, mobilità interna del personale e sviluppo delle linee di sviluppo strategico di Ateneo, mantenendo inalterato l'investimento complessivo.

In merito all'attuazione del Piano 2022 il 60% delle procedure concorsuali e di stabilizzazione sono concluse, il rimanente 40% in corso di espletamento.

Aggiornamento Fabbisogni 2023-24

Seguono le tabelle aggiornate relative ai fabbisogni del personale per gli anni 2023 e 2024.

Anno 2023

Profili professionali per ambiti tematici	C	D	EP	Totale complessivo
AMBITI TRASVERSALI	**1**	**1**		**2**
gestionale	1			1
informatico		1		1
SERVIZI DI SUPPORTO PER L'UTENZA	**12**	**12**	**1**	**25**
bibliotecario	1	1		2
contabile	8	1	1	10
gestionale/tecnico	1			1
gestionale	2	9		11
informatico		1		1
SPAZI E INFRASTRUTTURE		**2**		**2**
acquisti		1		1
energy manager		1		1
Supporto alla DIDATTICA	**7**	**1**		**8**
gestionale	7	1		8
Supporto alla RICERCA	**2**	**6**	**1**	**9**
gestionale	1			1
inform/elab.dati		1		1
specialist contabile in ambito ricerca		1		1
tecnico laboratorio	1	4	1	6
Totale complessivo	**22**	**22**	**2**	**46**

Anno 2024

Profili professionali per ambiti tematici	C	D	EP	Totale complessivo
AMBITI TRASVERSALI	**1**	**6**	**1**	**8**
gestionale		1		1
gestionale/grafico	1			1
informatico		3		3
tecnico		2	1	3
DA DEFINIRE	**2**	**0**	**0**	**2**
da definire	2			2
SERVIZI DI SUPPORTO PER L'UTENZA	**8**	**8**	**1**	**17**
bibliotecario		2		2
contabile	3			3
gestionale	3	6	1	10
Tecnico	2			2
SPAZI E INFRASTRUTTURE	**1**	**2**	**0**	**3**
acquisti	1	1		2
gestionale		1		1
Supporto alla DIDATTICA	**2**	**3**	**0**	**5**
gestionale	2	3		5
Supporto alla RICERCA	**0**	**9**	**2**	**11**
specialist contabile in ambito ricerca		1		1
tecnico laboratorio		8	2	10
Totale complessivo	**14**	**28**	**4**	**46**

Attuazione Piano Annuale 2023

La programmazione dei fabbisogni 2023 dei profili professionali per ambito è declinata nel seguente Piano annuale di attuazione, distinto per Programmazione Ordinaria e Straordinaria.

Piano Annuale di Reclutamento - ANNO 2023 - Programmazione ordinaria

Ambito	Struttura	Profilo Professionale	Unità	Cat.	p.o. deliberati	costo annuo	procedura	Nominativo
Supporto alla didattica	Direzione Offerta formativa, servizi e segreterie studenti	Gestionale	1	C	0,25	28.250,00 €	stabilizzazione	SANNITE Alberto
Supporto alla didattica	Direzione Offerta formativa, servizi e segreterie studenti	Gestionale	1	C	0,25	28.250,00 €	stabilizzazione	RIGGIO Lucia
Supporto alla didattica	Direzione Offerta formativa, servizi e segreterie studenti	Gestionale	1	C	0,25	28.250,00 €	stabilizzazione	PASETTO Angelica
Supporto alla didattica	Direzione Offerta formativa, servizi e segreterie studenti	Gestionale	1	C	0,25	28.250,00 €	stabilizzazione	VULPE Aura
Supporto alla ricerca	Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Tecnico laboratorio	1	D	0,30	33.900,00 €	stabilizzazione	TEDESCHI FEDERICO
Ambiti trasversali	Direzione Affari Istituzionali	Gestionale	1	C	0,25	28.250,00 €	concorso	
Servizi di supporto per l'utenza	Dipartimento di Biotecnologie	Gest/Tecnico	1	C	0,25	28.250,00 €	concorso	ECCELLENZA
Servizi di supporto per l'utenza	Dipartimento di Culture e Civiltà	Contabile	1	C	0,25	28.250,00 €	concorso	
Servizi di supporto per l'utenza	Dipartimento di Diagnostica e Sanità pubblica	Contabile	1	C	0,25	28.250,00 €	concorso	ECCELLENZA
Servizi di supporto per l'utenza	Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	Informatico	1	C	0,25	28.250,00 €	concorso	ECCELLENZA
Servizi di supporto per l'utenza	Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Contabile	1	C	0,25	28.250,00 €	concorso	ECCELLENZA
Servizi di supporto per l'utenza	Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili	Gestionale	1	C	0,25	28.250,00 €	concorso	ECCELLENZA
Servizi di supporto per l'utenza	Dipartimento di Scienze Economiche*	inform/elab. Dati	1	D	0,25	28.250,00 €	concorso	ECCELLENZA
Servizi di supporto per l'utenza	Dipartimento di Scienze Umane	Contabile	1	C	0,25	28.250,00 €	concorso	
Servizi di supporto per l'utenza	Direzione Risorse Finanziarie	Contabile	1	C	0,25	28.250,00 €	concorso	
Servizi di supporto per l'utenza	Direzione Risorse Umane	Gestionale	1	C	0,25	28.250,00 €	concorso	
Servizi di supporto per l'utenza	Sistema Bibliotecario di Ateneo	Bibliotecario	1	C	0,25	28.250,00 €	concorso	
Servizi di supporto per l'utenza	Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Tecnico	1	C	0,05	5.650,00 €	PEV	
Servizi di supporto per l'utenza	Direzione Risorse Umane	Gestionale	1	C	0,05	5.650,00 €	PEV	
		Totale	**19**		**4,40**	**€ 497.200,00**		

NOTA*: Integrazione alla categoria D con le risorse già assegnate per la programmazione ordinaria ai Dpartimenti nell'ambito del cofinanziamento del progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023-2017

Piano Annuale di Reclutamento - ANNO 2023 - Programmazione Straordinaria

Ambito	Struttura	Profilo Professionale	Unità	Cat.	P.O.	costo annuo	procedura
Supporto alla didattica	Direzione Offerta formativa, servizi e segreterie studenti	Gestionale	2	C	0,50	56.500,00 €	concorso
Servizi di supporto per l'utenza	Dipartimento di Diagnostica e Sanità pubblica	Gestionale	1	D	0,30	33.900,00 €	concorso
Servizi di supporto per l'utenza	Dipartimento XIII	Gestionale	1	D	0,30	33.900,00 €	concorso
Servizi di supporto per l'utenza	Direzione Risorse finanziarie	Gestionale	1	D	0,30	33.900,00 €	concorso
Spazi e Infrastrutture	Direzione Tecnica gare-acquisti e logistica	Acquisti	1	D	0,30	33.900,00 €	concorso
Spazi e Infrastrutture	Direzione Tecnica gare-acquisti e logistica	Energy Manager	1	D	0,30	33.900,00 €	concorso
Supporto alla ricerca	CPT	Tecnico laboratorio	1	D	0,30	33.900,00 €	concorso
Supporto alla ricerca	Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica	Gestionale	1	D	0,30	33.900,00 €	concorso
Supporto alla ricerca	Dipartimento di Economia Aziendale	Gestionale	1	D	0,30	33.900,00 €	concorso
Supporto alla ricerca	Direzione Generale	Specialist contabile in ambito ricerca	1	D	0,30	33.900,00 €	concorso
Supporto alla ricerca	Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili*	Tecnico laboratorio	1	D	0,00	- €	concorso
Supporto alla ricerca	Struttura di coordinamento Dipartimenti	Tecnico laboratorio	1	EP	0,40	45.200,00 €	concorso
Supporto alla didattica	Direzione Offerta formativa, servizi e segreterie studenti	Gestionale	1	C	0,05	5.650,00 €	PEV
Servizi di supporto per l'utenza	Direzione Risorse finanziarie	Contabile	2	C	0,10	11.300,00 €	PEV
Ambiti trasversali	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	Informatico	1	D	0,05	5.650,00 €	PEV
Servizi di supporto per l'utenza	Dipartimento di Medicina	Gestionale	1	D	0,05	5.650,00 €	PEV
Servizi di supporto per l'utenza	Direzione Generale	Gestionale servizi di supporto alla DG, CdR	1	D	0,05	5.650,00 €	PEV
Servizi di supporto per l'utenza	Direzione Risorse Finanziarie	Contabile	1	D	0,05	5.650,00 €	PEV
Servizi di supporto per l'utenza	Direzione Risorse Umane	Gestionale	2	D	0,10	11.300,00 €	PEV
Servizi di supporto per l'utenza	Sistema Bibliotecario di Ateneo	Bibliotecario	1	D	0,05	5.650,00 €	PEV
Supporto alla didattica	Direzione Offerta formativa, servizi e segreterie studenti	Gestionale	1	D	0,05	5.650,00 €	PEV
Supporto alla ricerca	Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	Informatico	1	D	0,05	5.650,00 €	PEV
Supporto alla ricerca	Dipartimento di Medicina	Tecnico laboratorio	1	D	0,05	5.650,00 €	PEV
Servizi di supporto per l'utenza	Direzione Risorse Finanziarie	Esperto trattamenti economici	1	EP	0,10	11.300,00 €	PEV
		Totale	**27**		**4,35**	**€ 491.550,00**	

NOTA*: Il costo è a totale carico del Dipartimento, con le risorse già assegnate ai Dipartimenti per la programmazione ordinaria nell'ambito del cofinanziamento del progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023-2017

Attuazione Piani Annuali 2024-2025

Come ricordato in precedenza, la programmazione dei fabbisogni relativa all'anno 2025 (e l'eventuale aggiornamento della programmazione 2023-24) sarà realizzata in presenza di risorse certe e consolidate da parte dell'Ateneo, una volta note le risorse straordinarie ministeriali assegnate all'Università di Verona e destinate dal Consiglio di Amministrazione alla programmazione del personale TA.

3.3.3 La programmazione strategica del personale docente

Gli Organi di Ateneo del 28 giugno 2022 hanno approvato per l'attuazione della Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2022-2024 la destinazione delle seguenti risorse:

- programmazione ordinaria (a carico del Bilancio di Ateneo): € 1.957.159,46

- programmazione straordinaria (a carico del finanziamento MUR ex DM n. 445/2022): € 2.777.133,00

Sono stati attribuiti quindi a ciascuno dei 12 Dipartimenti attivi l'importo complessivo di €304.377,66. La medesima dotazione finanziaria è stata assegnata al tredicesimo dipartimento (Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione DIMI). Tale Dipartimento, già istituito, è in attesa di attivazione.

Gli Organi di Governo del 29 novembre 2022, a seguito dell'approvazione dei POD dei Dipartimenti che individuano le prospettive future utili a sviluppare e mettere in pratica gli obiettivi strategici dell'elaborando Piano Strategico 2023-2025, hanno approvato l'attuazione della prima fase della programmazione del personale docente e ricercatore sia ordinaria che straordinaria, almeno per quei dipartimenti che intendevano attivare quanto prima le procedure di reclutamento per risolvere le situazioni di maggior criticità rilevate in ambito didattico, di ricerca e assistenziale.

	PROGRAMMAZIONE ORDINARIA						
Dipartimento	**Budget residuo 2020-22**	**Assegnazione Budget 2022-24**	**TOTALE Budget disponibile**	**Ruolo**	**SSD**	**Costo finanziamento annuale - Prima fase**	**Budget residuo**
BIOTECNOLOGIE	0,00 €	113.146,89 €	113.146,89 €				113.146,89 €
						0,00 €	113.146,89 €
INFORMATICA	0,00 €	113.146,89 €	113.146,89 €	RTD b)	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle Informazioni	73.450,00 €	39.696,89 €
						73.450,00 €	39.696,89 €
CULTURE E CIVILTA'	5.648,45 €	113.146,89 €	118.795,34 €				118.795,34 €
						0,00 €	118.795,34 €
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	0,00 €	113.146,89 €	113.146,89 €				113.146,89 €
						0,00 €	113.146,89 €
SCIENZE UMANE	0,00 €	113.146,89 €	113.146,89 €	PO	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	113.000,00 €	146,89 €
						113.000,00 €	146,89 €
ECONOMIA AZIENDALE	716,21 €	113.146,89 €	113.863,10 €				113.863,10 €
						0,00 €	113.863,10 €
SCIENZE ECONOMICHE	0,00 €	113.146,89 €	113.146,89 €				113.146,89 €
						0,00 €	113.146,89 €
SCIENZE GIURIDICHE	0,00 €	113.146,89 €	113.146,89 €	PO	IUS/01 - Diritto privato	113.000,00 €	146,89
						113.000,00 €	146,89 €
DIAGNOSTICA E SANITÀ PUBBLICA	39.666,67 €	113.146,89 €	152.813,56 €	RTT	MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	73.450,00 €	5.913,56 €
				RTT	MED/44 - Medicina del Lavoro	73.450,00 €	
						146.900,00 €	5.913,56 €
MEDICINA	26.405,78	113.146,89 €	139.552,67 €	PO	*SSD da definire***	113.000,00 €	26.552,67 €
						113.000,00 €	26.552,67 €
NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO	3.107,01 €	113.146,89 €	116.253,90 €	RTD b)	BIO/09 - Fisiologia	73.450,00 €	42.803,90 €
						73.450,00 €	42.803,90 €
SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI	0,00 €	113.146,89 €	113.146,89 €	RTD b)	MED/24 - Urologia	73.450,00 €	39.696,89 €
						73.450,00 €	39.696,89 €
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA PER LA MEDICINA DI INNOVAZIONE	0,00 €	113.146,89 €	113.146,89 €				113.146,89 €
						0,00 €	113.146,89 €
TOTALI	75.544,12 €	1.470.909,60 €	1.546.453,72 €			706.250,00 €	840.203,72 €

	PROGRAMMAZIONE STRAORDINARIA				
Dipartimento	**Assegnazione Budget 2022-24**	**Ruolo**	**SSD**	**Costo finanziamento annuale - Prima fase**	**Budget residuo**
BIOTECNOLOGIE	191.230,77 €				191.230,77 €
				0,00 €	**191.230,77 €**
INFORMATICA	191.230,77 €				191.230,77 €
				0,00 €	**191.230,77 €**
CULTURE E CIVILTA'	191.230,77 €	PA	SSD M-STO/01 - Storia medievale	79.100,00 €	38.680,77 €
		RTD b)	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	73.450,00 €	
				152.550,00 €	**38.680,77 €**
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	191.230,77 €				191.230,77 €
				0,00 €	**191.230,77 €**
SCIENZE UMANE	191.230,77 €	RTD b)	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	73.450,00 €	44.330,77 €
		RTD b)	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	73.450,00 €	
				146.900,00 €	**44.330,77 €**
ECONOMIA AZIENDALE	191.230,77 €	PO	SECS-P/07 - Economia aziendale*	113.000,00 €	78.230,77 €
				113.000,00 €	**78.230,77 €**
SCIENZE ECONOMICHE	191.230,77 €	PO	SECS-S/06 Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie	113.000,00 €	78.230,77 €
				113.000,00 €	**78.230,77 €**
SCIENZE GIURIDICHE	191.230,77 €	PO	IUS/18 - Diritto romano e diritto dell'antichità	113.000,00 €	78.230,77 €
				113.000,00 €	**78.230,77 €**
DIAGNOSTICA E SANITÀ PUBBLICA	191.230,77 €	PO	MED/42 - Igiene generale applicata	113.000,00 €	78.230,77 €
				113.000,00 €	**78.230,77 €**
MEDICINA	191.230,77 €	PO	MED/14 - Nefrologia	113.000,00 €	4.780,77 €
		RTD b)	MED/04 - Patologia generale	73.450,00 €	
				186.450,00 €	**4.780,77 €**
NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO	191.230,77 €	PO	BIO/13 - Biologia applicata	113.000,00 €	4.780,77 €
		RTD b)	MED/25 - Psichiatria	73.450,00 €	
				186.450,00 €	**4.780,77 €**
SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI	191.230,77 €	PO	MED/40 - Ginecologia e ostetricia	113.000,00 €	4.780,77 €
		RTT/RTD b)	MED/39 - Neuropsichiatria infantile	73.450,00 €	
				186.450,00 €	**4.780,77 €**
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA PER LA MEDICINA DI INNOVAZIONE	191.230,77 €				191.230,77 €
				0,00 €	**191.230,77 €**
TOTALI	**2.486.000,01 €**			**1.310.800,00 €**	**1.175.200,01 €**

Le prese di servizio, sia in esito alle procedure di reclutamento previste dalla programmazione ordinaria che straordinaria, saranno disposte con decorrenza al 1° marzo o al 1° ottobre (in concomitanza con l'inizio dei semestri didattici), salvo motivate eccezioni derivanti da esigenze didattiche o assistenziali o in tutti i casi previsti da specifiche disposizioni legislative in materia di reclutamento del personale docente e ricercatore universitario. Ciò al fine di contemperare le esigenze di copertura delle posizioni di personale docente e ricercatore programmate e della piena sostenibilità dei costi con gli stanziamenti che saranno previsti per il triennio 2023-25. Per le prese di servizio riferite alla copertura di posizioni derivanti da finanziamenti esterni privati e pubblici, inclusi i posti finanziati a valere sui dipartimenti di eccellenza, non vi sono limitazioni alla data di decorrenza.

Nel 2022 l'Ateneo di Verona ha partecipato con 10 Dipartimenti alla selezione per i finanziamenti dei Dipartimenti di Eccellenza per il quinquennio 2023-2027, di cui alla nota MUR Prot. n. 6314 del 9 maggio 2022.

La nota ANVUR del 28 dicembre 2022 ***Elenco dei progetti dei dipartimenti ammessi a finanziamento per Dipartimenti di Eccellenza 2023 – 2027***, rende noti i 6 Dipartimenti vincitori del finanziamento di Eccellenza per l'Università di Verona:

- **Biotecnologie;**
- **Diagnostica e Sanità Pubblica;**
- **Lingue e Letterature Straniere;**
- **Neuroscienze, Biomedicina e Movimento;**
- **Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili;**
- **Scienze Economiche.**

In esito all'individuazione dei Dipartimenti di Eccellenza ammessi al finanziamento, la programmazione docenti sopra riportata potrà essere eventualmente oggetto di revisione da parte degli Organi di Ateneo nello specifico in relazione alla imputazione delle diverse fonti di finanziamento (ordinaria, straordinaria, eccellenza).

L'Ateneo pertanto sarà impegnato nei prossimi mesi a completare il quadro della programmazione a valere sulle risorse dipartimentali già approvate e ad attuare l'intera programmazione (risorse ordinarie, straordinarie, di Eccellenza) con l'obiettivo di garantire l'organico necessario all'ampliamento dell'offerta formativa, al potenziamento della ricerca, anche nel contesto internazionale, e dell'assistenza, consolidando sempre di più il rapporto con il territorio e le imprese.

In sintesi: VALORE PUBBLICO

- Ateneo più competitivo e attrattivo nel contesto nazionale ed internazionale;
- Offerta formativa in grado di cogliere le esigenze e i fabbisogni del territorio, delle imprese, dei servizi sanitari;
- Utilizzo efficace delle risorse pubbliche;
- Ateneo che persegue le sfide della Pubblica Amministrazione, tra cui transizione digitale ed ecologica.

3.3.4 Le strategie di formazione del personale

L'Ateneo di Verona riconosce da sempre un importante ruolo alla Formazione del Personale nel processo di innovazione organizzativa dell'Amministrazione, sia come strumento di sviluppo e aggiornamento delle conoscenze e delle competenze dei lavoratori sia per la promozione di una nuova cultura del lavoro, oltre che come mezzo per promuovere la crescita personale e la motivazione lavorativa individuale.

In questo ambito l'Ateneo ha prodotto un progetto di ***change management*** capace di migliorare la gestione dei processi e delle relazioni all'interno dell'amministrazione, che coinvolge a tutti i livelli gli attori dell'Ateneo.

Infatti, con il PIAO 2022 l'Università di Verona ha approvato, nell'ambito della formazione del personale, i seguenti documenti:

- le Linee Guida per la gestione della formazione e l'aggiornamento del personale tecnico-amministrativo, CEL e dirigente dell'Università di Verona;
- il Piano delle Azioni di Formazione 2022-2024;
- il Piano Operativo 2022-2023.

Tali documenti rappresentano la nuova cornice procedurale e programmatica all'interno della quale si collocano i processi formativi che riguarderanno il triennio 2023-25 del personale TA, CEL e Dirigenti.

Azioni 2022

Il Piano triennale delle Azioni di formazione per l'anno 2022 ha previsto le seguenti azioni, di cui viene rappresentato il dettaglio dello stato di attuazione.

Azioni	Descrizione	Stato di attuazione
Azione 2022.1: Stesura e attuazione del Piano Operativo 2022-23	L'Ateneo propone un'offerta formativa, declinata in appositi Piani Operativi annuali, che prevede percorsi formativi molteplici e diversificati, raggruppati in aree tematiche di contenuto, rispondenti a temi considerati d'interesse trasversale oppure a bisogni formativi diffusi, specifici, innovativi e di attuale attenzione, richiesti dalle diverse famiglie professionali presenti in UniVr.	**Completato, si veda tabella a seguire**
Azione 2022.2: Acquisto, popolamento e utilizzo nuovo applicativo	Per la pianificazione e attuazione del Piano delle Azioni triennale, l'Ufficio sarà supportato dal nuovo **applicativo Cineca - UGOV Sviluppo e Formazione**, integrato con gli applicativi Cineca già in utilizzo nel nostro Ateneo, quali CSA, UGOV Organico e UGOV Valutazione e Prestazione. L'utilizzo dell'applicativo per tutto il ciclo di vita del progetto formativo consentirà all'Ufficio di avere una gestione sistematica e più automatizzata delle attività di formazione. L'applicativo inoltre consentirà un focus particolare sulle competenze, già rilevate dall'Ateneo tramite il progetto Notorius. Grazie al **Curriculum Formativo personale** dei dipendenti e alla reportistica generale si avrà la possibilità di analizzare con interrogazioni specifiche le competenze sviluppate con la formazione erogata e la presenza in ateneo di determinate competenze; interrogazioni utili ad esempio nella determinazione dei nuovi assetti organizzativi. Formazione e competenze diventano pertanto elementi imprescindibili e di supporto per l'analisi e la progettazione organizzativa	**Acquisto dell'applicativo completato. È in corso il popolamento e l'utilizzo in back office.** **Le attività sul CF saranno attuate nel 2023.**
Azione 2022.3: Revisione rete intranet MyUnivr – Sezione Formazione	Con la revisione generale della rete intranet esistente e la pubblicazione della rete MyUnivr 2.0, così come previsto dal Programma Integrato della Performance della struttura gestionale – anno 2022, anche il servizio "Formazione" rivolto al personale TA sarà più accessibile e integrato di nuove funzionalità: saranno visibili i corsi in programma con i relativi dettagli, i corsi realizzati con i relativi materiali e sarà inoltre possibile manifestare un proprio fabbisogno formativo, anche attraverso la partecipazione a corsi di formazione esterna.	**Completata la nuova procedura on line per la richiesta di fabbisogno formativo esterno. Aggiornamento costante della sezione MyUnivr.**

Azioni	Descrizione	Stato di attuazione
Azione 2022.4: Analisi dei fabbisogni e delle competenze per l'anno 2023	Nella seconda metà del 2022 sarà condotta la rilevazione dei fabbisogni presso i Dirigenti/Responsabili per la stesura del Piano Operativo 2023 completo. Nello specifico si proporrà un'indagine finalizzata a rilevare i fabbisogni della propria Direzione/Area (**rilevazione dei fabbisogni interna**), ma anche finalizzata a individuare i fabbisogni esterni (di un'altra struttura dell'Ateneo, se a conoscenza) (**rilevazione dei fabbisogni esterna**). Nella medesima indagine sarà inoltre richiesto ai Dirigenti/Responsabili di individuare le competenze interne altamente specifiche e i nominativi dei colleghi potenziali formatori per l'erogazione di specifici corsi di formazione interna (**rilevazione competenze per la formazione**).	**Completato, si veda dettaglio a seguire**
Azione 2022.5: Adozione delle Linee Guida di Formazione per la gestione dei processi di formazione	Per una gestione più standardizzata ed efficace dei processi di formazione saranno adottate delle linee guida, intese come documento di supporto e di dettaglio per l'individuazione delle tempistiche, delle modalità, dei costi, etc delle differenti procedure da attivare in ambito formativo. Le Linee Guida rappresentano pertanto la cornice all'interno del quale il Piano delle Azioni e relativi Piani Operativi andranno ad operare.	**Completato**
Azione 2022.6: Monitoraggio dei corsi e valutazione delle competenze sviluppate	A conclusione delle attività formative dell'anno in corso, sarà effettuato il monitoraggio dei corsi realizzati con rilievo degli eventuali discostamenti rispetto a quanto programmato e il monitoraggio delle competenze sviluppate con la formazione erogata.	**Monitoraggio dei corsi completato. Monitoraggio delle competenze sviluppate a partire dal 2023 con la messa a regime del nuovo applicativo.**

Il Piano Operativo annuale, di cui all'azione 2022.1 è stato attuato come indicato nella tabella seguente, che ne riporta il dettaglio dei partecipanti.

Linea Direttrice	Area tematica	Titolo corso	Nr partecipanti	
			Profilo amm.vo-gestionale	Profilo ruolo tecnico, sanitario, elaborazione dati
LD 3 -Formazione per colmare gap relazionali/di competenze LD 6 - Formazione per aggiornamenti della normativa specifica, aggiornamento dell'applicativo in uso, acquisto di un nuovo applicativo, innovazione tecnologica	Informatica / digitale	Microsoft Office 365 (Word avanzato, Excel avanzato, Powerpoint base e avanzato, Outlook)	281	39
LD 3 -Formazione per colmare gap relazionali/di competenze	Comunicazione	Comunicare con il pubblico, comunicare efficacemente	119	

Linea Direttrice	Area tematica	Titolo corso	Nr partecipanti	
			Profilo amm.vo-gestionale	Profilo ruolo tecnico, sanitario, elaborazione dati
LD 3 -Formazione per colmare gap relazionali/di competenze LD 6 - Formazione per aggiornamenti della normativa specifica, aggiornamento dell'applicativo in uso, acquisto di un nuovo applicativo, innovazione tecnologica	Informatica / digitale	Configurazione e gestione di servizi di Single Sign On (SSO) di Ateneo - GIA, SPID, CIE, eIDAS con Oracle Access Manager		17
LD 6 - Formazione per aggiornamenti della normativa specifica, aggiornamento dell'applicativo in uso, acquisto di un nuovo applicativo, innovazione tecnologica	Informatica / digitale	Percorso formativo software Ex Libris	252	5
LD 3 -Formazione per colmare gap relazionali/di competenze LD 6 - Formazione per aggiornamenti della normativa specifica, aggiornamento dell'applicativo in uso, acquisto di un nuovo applicativo, innovazione tecnologica	Giuridico-normativa/ supporto alla qualità	La Norma ISO 9001:2015 e la Norma UNI EN ISO IEC 17025:2017	5	37
LD 3 -Formazione per colmare gap relazionali/di competenze LD 6 - Formazione per aggiornamenti della normativa specifica, aggiornamento dell'applicativo in uso, acquisto di un nuovo applicativo, innovazione tecnologica	Informatica / digitale	Lending cartaceo e digitale nella piattaforma Nilde	10	
LD 3 -Formazione per colmare gap relazionali/di competenze LD 6 - Formazione per aggiornamenti della normativa specifica, aggiornamento dell'applicativo in uso, acquisto di un nuovo applicativo, innovazione tecnologica	Giuridico-normativa	Il trattamento dei dati personali in ambito sanitario e per scopi di ricerca scientifica	13	27
LD 4 - Formazione proposta da altri strumenti di programmazione interna all'Ateneo	Benessere organizzativo, lotta alle discriminazioni, pari opportunità	Seminari formativi a cura di UNHCR Italia/MUI	18	
LD1 - Formazione dedicata ai neo-assunti	Informatica/ digitale	Titulus: protocollo digitale e gestione documentale	45	1

Linea Direttrice	Area tematica	Titolo corso	Nr partecipanti	
			Profilo amm.vo-gestionale	Profilo ruolo tecnico, sanitario, elaborazione dati
LD 4 - Formazione proposta da altri strumenti di programmazione interna all'Ateneo LD 6 - Formazione per aggiornamenti della normativa specifica, aggiornamento dell'applicativo in uso, acquisto di un nuovo applicativo, innovazione tecnologica	Terza Missione/Public Engagement	Rilevazione della Terza Missione nei Dipartimenti	22	3
Totale Formazione interna	**894 partecipanti di cui**		**765**	**129**
Totale Formazione esterna	**173 partecipanti**			

Azioni 2023-25

L'Ufficio Formazione ha condotto una rilevazione dei fabbisogni, per la prima volta informatizzata, che ha coinvolto tutte le strutture di Ateneo, con l'obiettivo di rilevare i fabbisogni formativi dell'Ateneo e individuare le eventuali competenze interne altamente specifiche e i nominativi dei colleghi potenziali formatori per l'erogazione di specifici corsi di formazione interna (rilevazione competenze per la formazione).

Tale rilevazione si inserisce nell'ambito del progetto di potenziamento dell'offerta formativa, che partendo appunto dagli input della rilevazione dei fabbisogni e considerando gli indirizzi di sviluppo strategico dell'Ateneo, prevede percorsi formativi molteplici e diversificati, raggruppati in aree tematiche di contenuto, rispondenti a temi considerati d'interesse trasversale oppure a bisogni formativi specifici, innovativi e di attuale attenzione, richiesti dalle diverse famiglie professionali presenti in UniVr. Tale progetto, nell'ambito delle *LINEE GENERALI D'INDIRIZZO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE UNIVERSITA' 2021-2023 e INDICATORI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA DEI RISULTATI* (DM 289 del 25 marzo 2021), ha ottenuto un importante finanziamento ministeriale, la cui realizzazione sarà verificata dal Ministero tramite il raggiungimento di un target pre-definito dell'indicatore relativo alle risorse pro-capite impiegate in attività formative per l'anno 2023.

Dall'analisi delle risultanze della ricognizione, integrata con la valutazione delle competenze esistenti, nonché degli indirizzi di programmazione generale ed obiettivi strategici dell'Ateneo, compatibilmente con le risorse disponibili per la formazione, si è proceduto:

- **All'individuazione delle aree tematiche delle attività formative del periodo 23-24 con le relative competenze da sviluppare** (si veda tabella a seguire),
- **Alla stesura del Piano Operativo della formazione 2023-24**, che identifica i percorsi formativi di maggiore interesse e priorità per il 2023-24 e il relativo cronoprogramma.

Competenze da sviluppare e potenziare tramite attività formative 2023-24
✓ Competenze legate alla transizione digitale, con particolare riferimento a quelle di base, trasversali a tutto il personale (Syllabus)
✓ Competenze linguistiche
✓ Competenze informatiche, con particolare agli applicativi di Ateneo, trasversali e specifici, agli strumenti di indagine e raccolta dati, ai processi di dematerializzazione
✓ Competenze per la prevenzione alla corruzione, obblighi trasparenza e privacy

✓ Competenze su acquisti, appalti e gare, attività contrattuale
✓ Competenze in ambito amministrativo-contabile ed economico-finanziario
✓ Competenze su qualità e Terza Missione
✓ Competenze su gestione e rendicontazione dei progetti internazionali, comunitari, nazionali e regionali e PNRR
✓ Competenze tecniche per i laboratori medici;
✓ Competenze manageriali
✓ Competenze in ambito gestione e organizzazione del personale, lavoro agile
✓ Competenze del personale neoassunto destinatario di una formazione di ingresso
✓ Competenze in materia di accessibilità dei documenti web e non-web e inclusione
✓ Competenze derivanti dall'adesione a ISOIVA e INPS Valore PA
✓ Competenze per la comunicazione
✓ Benessere, pari opportunità e welfare, conciliazione dei tempi vita-lavoro, risoluzione dei conflitti

Nel corso del 2023-24 saranno realizzate inoltre dall'Ufficio Formazione di Ateneo le attività di formazione rivolte al personale TA per l'utilizzo del **Curriculum Formativo (CF) personale**. Tramite il CF l'utente avrà la possibilità di gestire con una unica procedura l'accesso alla formazione, lo storico formativo dal 2019 relativo alla propria carriera in Ateneo, i corsi personali. Il CF, inoltre, a disposizione dei responsabili e di chi opportunamente autorizzato, consentirà di fare analisi organizzative e analisi dei gap formativi nell'ottica del miglioramento della gestione dei processi presidiati.

Nel corso del biennio 2023-24 sarà analizzato lo stato di attuazione della programmazione della formazione per il conseguimento delle competenze sopra riportate, in modo da pianificare in modo mirato le **attività formative per il 2025**, compatibilmente con gli stanziamenti di budget disponibili e in coerenza alle Linee Direttrici del Piano delle Azioni di Formazione, anche in considerazione di nuovi fabbisogni formativi.

Le competenze da sviluppare e potenziare per il periodo 2023-24 sopra riportate saranno conseguite tramite le attività formative riportate nel Piano Operativo 2023-24, pubblicato nella intranet di Ateneo, sezione "Come fare per" => Formazione => Piano triennale delle Azioni di Formazione e Piani Operativi annuali/documenti.

Tale Piano non vuole rappresentare un punto di arrivo bensì di partenza e per tale motivo è suscettibile di eventuali rimodulazioni.

In sintesi: VALORE PUBBLICO

L'investimento in termini di formazione e riqualificazione del capitale umano:

- rafforza le conoscenze e competenze individuali dei singoli dipendenti e allo stesso tempo rafforza strutturalmente l'amministrazione, per il miglioramento continuo della qualità dei servizi agli studenti, ai cittadini, alle imprese e ai vari stakeholders che interagiscono con il nostro Ateneo;
- impatta positivamente sul benessere e sulla motivazione lavorativa delle risorse umane interne, sulla performance individuale, diventando strumento di crescita personale e professionale;
- diventa strumento cardine per realizzare le transizioni amministrativa, digitale e ecologica finalizzate al rilancio dell'intero sistema Paese: "Persone qualificate per qualificare il Paese" (Piano strategico 2022 del Ministero PA – On. R. Brunetta)

SEZIONE 4: Monitoraggio

Nella presente sezione vengono indicati le modalità e gli strumenti di monitoraggio delle sezioni Valore Pubblico, Performance, Rischi corruttivi a trasparenza nonché Organizzazione e capitale umano, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti, nonché i soggetti responsabili.

Il monitoraggio delle prime due sottosezioni avviene secondo le modalità stabilite dagli artt. 6 e 10, co.1, lett. b) del D. Lgs. 27/10/2009, n. 150, che prevedono rispettivamente:

- la verifica da parte del Nucleo di Valutazione dell'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e la segnalazione di necessità o opportunità di adottare interventi correttivi in corso di esercizio, anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione;
- l'approvazione da parte del CdA della relazione annuale sulla performance, precedentemente validata da parte del Nucleo di Valutazione, che evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con la rilevazione degli eventuali scostamenti. Il Nucleo di Valutazione, inoltre, ne assicura la pubblicazione sul sito di Ateneo ai fini della prevista pubblicità e trasparenza.

4.1 Il monitoraggio del Valore pubblico

Il monitoraggio del valore pubblico generato dall'Ateneo si concretizza attraverso la misurazione delle azioni definite nel piano strategico, segnatamente nell'area della didattica, della ricerca, della terza missione, dei servizi agli studenti, dell'internazionalizzazione, del personale e delle politiche di reclutamento, dei rapporti con il servizio sanitario regionale e dell'area trasversale.

Ciò avviene annualmente con la Relazione sull'attuazione del piano strategico che il Rettore presenta agli organi di Ateneo con la quale, così come previsto dallo Statuto, viene monitorato lo stato di avanzamento delle azioni strategiche realizzate nell'anno ed è anche l'occasione per discutere sugli aggiornamenti di talune misure qualora risultassero non più adeguate.

All'interno del piano strategico, si ritrovano molti indicatori di derivazione ministeriale utilizzati nell'ambito della programmazione triennale Pro3. Essi, infatti, sono indicatori selezionati appositamente dal MUR in quanto misuratori dell'*outcome* prodotto dagli atenei e rappresentano quindi misure del valore pubblico per definizione. Per tale attività di monitoraggio, la Governance, i Dipartimenti e gli uffici potranno avvalersi di una serie di cruscotti multidimensionali, che agevoleranno le attività di controllo e verifica della puntuale realizzazione della attività previste.

A livello di Ateneo, il ruolo di monitoraggio viene svolto dal Nucleo di Valutazione, come previsto dalle Linee guida ANVUR approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 211 del 12 ottobre 2022.

Inoltre, all'interno del Sistema AVA, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) svolgono un importante ruolo di monitoraggio interno a livello di Dipartimento o di Scuola. Le Relazioni annuali delle CPDS vengono analizzate dai Gruppi di Riesame ad inizio anno e prese in considerazione per l'avvio di azioni correttive e preventive, che vengono tracciate secondo le modalità stabilite dal Presidio della Qualità di Ateneo. I Gruppi di Riesame, con il supporto del Presidio della Qualità e in particolare degli incaricati AQ dei Dipartimenti, svolgono inoltre periodicamente un'attività di riesame, di analisi dei questionari e degli indicatori ANVUR, nonché di avvio e monitoraggio interno delle azioni correttive dei corsi di studio avviate autonomamente o in risposta a sollecitazioni interne o esterne.

Ai fini del monitoraggio e del miglioramento continuo, riveste particolare importanza l'attività di analisi dei risultati dei questionari somministrati alle seguenti categorie di stakeholder: matricole, laureati, dottorandi in itinere, dottori di ricerca al termine del percorso di studi e a n anni dopo il diploma, specializzandi (in corso di attivazione).

Nella prospettiva di effettuare un monitoraggio esteso a più dimensioni, nella elaborazione delle azioni concrete volte al perseguimento degli obiettivi del piano strategico 2023-2025, l'Ateneo si è impegnato nell'individuazione di alcune principali dimensioni del valore pubblico. Sono state così distinte le iniziative di ampio respiro, con impatto al di fuori dei confini dell'Ateneo, da quelle aventi ricadute solo all'interno di questo o ambivalenti, come rappresentato nella tabella sotto riportata.

Impatto interno	**esterno**		
	SI	NO	**Totale**
SI	44	17	**61**
NO	3		**3**
Totale	**47**	**17**	**64**

Inoltre, per gli obiettivi operativi ad impatto interno, è stato evidenziato l'obiettivo di miglioramento per l'Università perseguito, esplicitando, con riferimento alle diverse categorie di *stakeholder* cui si rivolgono, gli specifici vantaggi attesi dalla realizzazione delle singole attività progettate. La tabella sotto riportata mette in luce le principali categorie di utenti cui si rivolgono le attività strategiche dell'Ateneo per il triennio 2023-2025. Non è escluso che tali categorie possano essere in futuro interessate da indagini specifiche, al fine di monitorare il livello di rispondenza delle azioni dell'Ateneo ai bisogni specifici manifestati dagli *stakeholder*.

Stakeholder	**N. Obiettivi operativi**
Utenti esterni	38
Utenti interni	28
Personale TA	24
Studenti	23
Docenti e ricercatori	18
Governance	13
Comunità locale, territorio, enti privati e pubblici	6
Specializzandi	5
Dottorandi	3
Università partner e loro studenti	4
Laureati - Ex Alumni	2

4.2 Il monitoraggio della Performance

Parallelamente all'approvazione del PIAO, sottosezione Performance, entro gennaio di ogni anno l'Ateneo adotta il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), il quale, identificati lo schema logico e gli ambiti di applicazione, definisce le metodologie e le modalità di misurazione e di valutazione dei risultati, esplicita le fasi e le responsabilità del processo, sostiene la diffusione dei risultati della valutazione.

Per quanto riguarda gli strumenti e le modalità di monitoraggio, il SMVP per l'anno 2023 prevede tre livelli di valutazione di performance:

1. performance organizzativa di Ateneo;
2. performance di unità organizzativa;
3. performance individuale.

L'attività di rendicontazione degli obiettivi operativi avviene in occasione della relazione sulla Performance che, per il presente PIAO, verrà approvata entro giugno 2024 e che riguarderà le attività svolte nell'anno 2023.

Per quanto riguarda le attività previste nella Sottosezione Performance, l'Ateneo effettua il monitoraggio semestrale, finalizzato all'adozione di eventuali interventi correttivi, volto a riorientare la prestazione ed elabora la scheda di monitoraggio semestrale tramite l'applicativo on-line.

Gli obiettivi possono essere revisionati *in itinere*, nel caso in cui, per circostanze oggettive, necessitino di essere rivisti e/o riconsiderati, ma sempre con ragionevole anticipo rispetto alla scadenza prefissata per il raggiungimento dell'obiettivo assegnato.

Il Nucleo di Valutazione verifica l'andamento della performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnala la necessità o l'opportunità di interventi correttivi incorso di esercizio all'organo di indirizzo politico amministrativo.

L'Ateneo ha in programma l'adozione, a partire dal 2023, di uno specifico software Cineca denominato "Sprint", che consente l'inserimento, il monitoraggio e l'estrazione di reportistica relativamente agli obiettivi operativi. Tale applicativo sarà affiancato anche dal software "HR Valutazione Prestazioni", sempre di Cineca, che si collega al sistema di valutazione complessiva della performance del dipendente, costituita dalla dimensione organizzativa e individuale, compresa la sezione dedicata alla valutazione dei comportamenti, come definito dal SMVP.

L'Ateneo di Verona, inoltre, aderisce al progetto nazionale *"Good Practice*", con il quale la maggior parte delle Università statali italiane confrontano le proprie *performance* al fine di individuare buone pratiche e nuove soluzioni organizzative. Una parte importante del progetto riguarda la rilevazione della *customer satisfaction* rispetto ai servizi amministrativi resi dall'Ateneo. Attraverso la somministrazione di un apposito questionario, l'Ateneo monitora la soddisfazione dei suoi principali *stakeholder* (studenti e personale interno, docente e tecnico-amministrativo), effettuando una sorta di monitoraggio del valore pubblico apportato nello svolgimento delle sue attività amministrative.

La rilevazione è diventata, negli ultimi anni, uno strumento indispensabile per sfruttare al meglio un'importante opportunità volta al miglioramento dei servizi resi agli studenti, al personale docente, al personale PTA e a tutti gli altri *stakeholders*.

Annualmente, l'Ateneo somministra a tutto il personale tecnico e amministrativo il questionario sul benessere organizzativo, con un focus specifico sul tema del *work/life balance*, al fine di realizzare una ricognizione dello stato di salute dell'Ateneo e all'implementazione di azioni e interventi organizzativi volti al miglioramento dei livelli di benessere dei lavoratori.

Inoltre, nella programmazione degli interventi strategici sono stati mappati gli ambiti di benessere equo e sostenibile (dominio BES), nei quali essi ricadono, nonché l'eventuale impatto su obiettivi dell'Agenda ONU 2030 (SDG). Vedasi al riguardo gli allegati 1 e 2. Di più, sono stati anche evidenziati gli indicatori di impatto BES, laddove coerenti con le iniziative previste, ancorché tali indicatori non siano direttamente monitorabili dall'Ateneo.

4.3 Il monitoraggio dei rischi corruttivi e Trasparenza

Il monitoraggio consiste in una verifica continuativa delle singole misure di trattamento del rischio per quanto riguarda la loro attuazione e la loro idoneità. Le attività di monitoraggio sono descritte nella sottosezione 2.3, alla quale si rimanda.

ALLEGATI

Allegato 1. Obiettivi operativi per dominio BES

Allegato 2. Obiettivi operativi per SDG

Allegato 3. Scheda analitica dei Progetti della Sezione Performance

Allegato 4. Progetti per area, obiettivo strategico con *timeline* e indicatori

Allegato 5. Prospetto degli obiettivi operativi (progetti) per struttura

Allegato 6. Elenco degli obblighi di pubblicazione su Amministrazione Trasparente

Allegato 1 - Obiettivi operativi per dominio BES

Nelle successive tabelle sono elencati gli obiettivi operativi definiti dall'Ateneo per il periodo 2023-2025, quale declinazione dei propri obiettivi strategici triennali.
Gli obiettivi operativi (o progetti) sono raggruppati per dominio BES (Benessere Equo Sostenibile) e possono essere quindi conteggiati più volte, qualora avessero valenza su più domini.

DOMINIO BES

1. Salute
2. Istruzione e formazione
3. Lavoro e conciliazione tempi di vita
4. Benessere economico
5. Relazioni sociali
6. Politica e istituzioni
7. Sicurezza
8. Benessere soggettivo
9. Paesaggio e patrimonio culturale
10. Ambiente
11. Innovazione, ricerca e creatività
12. Qualità dei servizi

DOMINIO BES: 1 - Salute

N. iniziative previste 2

Dominio BES	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
Salute	SA.1.1.	Promuovere e mantenere la collaborazione con l'AOUI per coordinamento, programmazione del personale e tutoraggio dei cds	Attivazione tavolo tecnico con AOUI Verona per coordinamento programmazione personale e attribuzione funzioni assistenziali o di supporto all'assistenza del personale universitario, docente e tecnico
	T.4.1.	Promuovere politiche di genere	Promozione del benessere psicologico di studenti e dipendenti nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione

DOMINIO BES: 2 - Istruzione e formazione

N. iniziative previste 30

Dominio BES	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
Istruzione e formazione	D.1.1.	Riduzione della dispersione studentesca	Assistente virtuale (chatbot) implementato con DISCOVERY e integrato al portale INTRANET di Ateneo
			Programma di Orientamento DM 934/22
			Programma di Orientamento DM 934/22 - DIPARTIMENTI
	D.2.2.	Qualificazione dell'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo	Gestione integrata dell'Offerta Post Laurea e perfezionamento dei siti Web dei relativi Corsi
	D.3.1.	Migliorare la qualità della didattica attraverso la formazione dei docenti e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative	Promozione di tecnologie innovative al servizio della didattica in ambito biomedico, applicate anche in aule cosiddette "ibride"

DOMINIO BES: 2 - Istruzione e formazione

N. iniziative previste 30

Dominio BES	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
	D.3.2.	Rafforzamento delle competenze trasversali e formative acquisite dagli studenti	L'information Literacy per un uso efficace ed efficiente di risorse, strumenti e servizi del Sistema Bibliotecario a supporto delle attività di didattica e ricerca della Comunità di riferimento.
	P.1.1.	Promuovere il reclutamento di giovani ricercatori, anche a valere su fondi esterni e/o dipartimentali	Realizzazione degli interventi per soddisfare il fabbisogno di personale DOCENTE e TA
	P.3.1.	Formazione del personale	Potenziamento della formazione del personale TA, CEL e Dirigenti
	P.3.5.	Dematerializzazione dei processi	Dematerializzazione dei processi relativi alla formazione del personale TA, CEL e Dirigenti
			STRUMENTI DI DEMATERIALIZZAZIONE. FIRME ELETTRONICHE, GESTIONE DOCUMENTALE E CONSERVAZIONE DIGITALE A NORMA. ADOZIONE E DIVULGAZIONE
	S.1.1.	Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)	Rendere consultabili da parte degli studenti le tesi di laurea magistrali in formato digitale
			Aggiornamento tecnologico e applicativo dell'infrastruttura hardware e software delle aule didattiche, delle postazioni utente e dei servizi
			Programma di Orientamento DM 934/22
	S.3.1.	Miglioramento dell'accessibilità alle borse di studio per il diritto allo studio	ATTIVAZIONE FINANZIAMENTI PREMI DI STUDIO E DI LAUREA
	SA.2.1.	Promuovere l'AQ nelle SdS	Predisposizione di un sistema a supporto della gestione, rendicontazione e monitoraggio delle attività delle scuole di specialità
	T.1.1.	Attivare le misure necessarie per soddisfare requisiti e indicatori previsti dal modello di qualità ANVUR, in modo da arrivare preparati alla prossima visita di accreditamento periodico	Progetto "ACCREDITIAMOCI - in vista della visita ANVUR"
	T.5.1.	Potenziare la visibilità esterna dell'Ateneo e migliorare la comunicazione interna	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa
	T.6.1.	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza	Nuove politiche di trasparenza e protezione dati - STRUTTURE
			Nuove politiche di trasparenza e protezione dati
	T.7.1.	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità	Garantire l'alta qualità della Segreteria della Direzione Generale
	T.8.1.	Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza	Incremento della cultura della sicurezza attraverso la revisione/incremento dei contenuti raccolti nelle pagine intranet "Come fare per - Salute e Sicurezza" e la pubblicazione di Comunicazioni periodiche in materia di salute e sicurezza, sempre in MyUnivr

DOMINIO BES: 2 - Istruzione e formazione

N. iniziative previste 30

Dominio BES	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
			Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
			Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni.
	TM.3.1.	Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'Università attraverso attività di natura divulgativa e di co-progettazione con attori e stakeholders del territorio, della società civile, del Terzo settore...	Le biblioteche accademiche e la città. Disseminazione dell'informazione per una cultura scientifica accessibile e inclusiva.
	TM.4.1.	Valorizzare il patrimonio storico, Gestione del patrimonio e attività culturali (scavi archeologici, poli museali, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche ed emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi)	L'Università di Verona: un ateneo giovane con un'antica tradizione alle spalle. Per una valorizzazione del patrimonio documentale e monumentale inserito nel tessuto cittadino.
	TM.5.1.	Produzione di beni pubblici di natura sociale, educative e politiche per l'inclusione. Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	INTER_AZIONI. La Comunità UniVr per il rispetto e il sociale
	I.1.1.	Promuovere la mobilità studentesca	Accordi per la mobilità studentesca internazionale UE ed extra-UE (Exchange Agreements) - Bandi di mobilità internazionale
	I.3.1.	Aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli e diversificare la provenienza geografica	ATTIVAZIONE E GESTIONE DI ACCORDI DI DOPPIO TITOLO
			Favorire la partecipazione ai bandi Erasmus Mundus Joint Master (EMJM) capaci di attrarre studenti meritevoli da ogni parte del mondo.

DOMINIO BES: 3 - Lavoro e conciliazione tempi di vita

N. iniziative previste 6

Dominio BES	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
Lavoro e conciliazione tempi di vita	P.3.4.	Potenziamento del lavoro agile	Applicazione dei nuovi istituti del C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca
	T.3.1.	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità	Predisposizione del Bilancio di sostenibilità
	T.4.1.	Promuovere politiche di genere	Promozione del benessere psicologico di studenti e dipendenti nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione

	T.7.1.	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità	Elaborazione di una procedura integrata per la gestione della maternità
	T.8.1.	Promuovere la transizione verso una cultura integrata della salute e della sicurezza	Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
			Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni.

DOMINIO BES: 4 - Benessere economico

N. iniziative previste 1

Dominio BES	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
Benessere economico	P.3.3.	Integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, l. 240/2010)	Nuovo Regolamento per la premialità (ex art. 9 della legge n. 240/2010)

DOMINIO BES: 5 - Relazioni sociali

N. iniziative previste 14

Dominio BES	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
Relazioni sociali	TM.3.1	Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'Università attraverso attività di natura divulgativa e di co-progettazione con attori e stakeholders del territorio, della società civile, del Terzo settore, per favorire sia la promozione di una cultura scientifica qualificata, sia la coesione civile, nell'ottica di un impatto sociale e culturale dell'università.	Contemporanea_Verona Città Universitaria
	TM.5.1.	Produzione di beni pubblici di natura sociale, educative e politiche per l'inclusione. Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	INTER_AZIONI. La Comunità UniVr per il rispetto e il sociale
	S.1.1.	Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)	Sportelli per gli studenti del chiostro di San Francesco a libero accesso con rilascio del biglietto da parte di un sistema di elimina code

DOMINIO BES: 5 - Relazioni sociali

N. iniziative previste 14

Dominio BES	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
	T.3.1.	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità	Predisposizione del Bilancio di sostenibilità
	T.5.1.	Potenziare la visibilità esterna dell'Ateneo e migliorare la comunicazione interna	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa
	T.6.1.	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza	Nuove politiche di trasparenza e protezione dati - STRUTTURE
			Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo
			Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE
			Revisione delle procedure di Ateneo per prevenire e ridurre i rischi corruttivi - STRUTTURE
			Revisione delle procedure di Ateneo per prevenire e ridurre i rischi corruttivi
			Nuove politiche di trasparenza e protezione dati
			Revisione dei Regolamenti borse e assegni di ricerca e predisposizione policy per la prevenzione dei conflitti di interesse dei docenti e ricercatori inseriti in progetti di ricerca finanziati da stati esteri, in particolare statunitensi - STRUTTURE

DOMINIO BES: 6 - Politica e istituzioni

N. iniziative previste 3

Dominio BES	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
Politica e istituzioni	T.6.1.	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza	Predisposizione Report multidimensionali su incarichi extraistituzionali del personale docente e TA con variabili compensi, numero incarichi, numero committenti, volume complessivo compensi.
	T.7.1.	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità	Rilevamento contenzioso, rilascio pareri alle strutture, intervento sulle patologie dei processi posti in essere dalle varie articolazioni dell'amministrazione
	TM.3.1	Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'Università attraverso attività di natura divulgativa e di co-progettazione con attori e stakeholders del territorio, della società civile, del Terzo settore, per favorire sia la promozione di una cultura scientifica qualificata, sia la coesione civile, nell'ottica di un impatto sociale e culturale dell'università.	Contemporanea_Verona Città Universitaria

DOMINIO BES: 7 - Sicurezza

N. iniziative previste 10

Dominio BES	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
Sicurezza	T.4.1.	Promuovere politiche di genere	Promozione del benessere psicologico di studenti e dipendenti nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione
	T.6.1.	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo
			Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE
			Revisione delle procedure di Ateneo per prevenire e ridurre i rischi corruttivi - STRUTTURE
			Revisione delle procedure di Ateneo per prevenire e ridurre i rischi corruttivi
			Nuove politiche di trasparenza e protezione dati - STRUTTURE
			Nuove politiche di trasparenza e protezione dati

DOMINIO BES: 8 - Benessere soggettivo

N. iniziative previste 6

Dominio BES	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
Benessere soggettivo	D.1.1.	Riduzione della dispersione studentesca	Programma di Orientamento DM 934/22
	D.3.2.	Rafforzamento delle competenze trasversali e formative acquisite dagli studenti	L'information Literacy per un uso efficace ed efficiente di risorse, strumenti e servizi del Sistema Bibliotecario a supporto delle attività di didattica e ricerca della Comunità di riferimento.
	T.4.1.	Promuovere politiche di genere	Promozione del benessere psicologico di studenti e dipendenti nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione
	TM.3.1.	Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'Università attraverso attività di natura divulgativa e di co-progettazione con attori e stakeholders del territorio, della società civile, del Terzo settore...	Le biblioteche accademiche e la città. Disseminazione dell'informazione per una cultura scientifica accessibile e inclusiva.
	TM.5.1.	Produzione di beni pubblici di natura sociale, educative e politiche per l'inclusione. Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	INTER_AZIONI. La Comunità UniVr per il rispetto e il sociale

DOMINIO BES: 9 - Paesaggio e patrimonio culturale

N. iniziative previste 2

Dominio BES	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
Paesaggio e patrimonio culturale	TM.3.1	Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'Università attraverso attività di natura divulgativa e di co-progettazione con attori e stakeholders del territorio, della società civile, del Terzo settore, per favorire sia la promozione di una cultura scientifica qualificata, sia la coesione civile, nell'ottica di un impatto sociale e culturale dell'università.	Contemporanea_Verona Città Universitaria
	TM.4.1.	Valorizzare il patrimonio storico, Gestione del patrimonio e attività culturali (scavi archeologici, poli museali, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche ed emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi)	L'Università di Verona: un ateneo giovane con un'antica tradizione alle spalle. Per una valorizzazione del patrimonio documentale e monumentale inserito nel tessuto cittadino.

DOMINIO BES: 10 - Ambiente

N. iniziative previste 16

Dominio BES	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
Ambiente	D.2.2.	Qualificazione dell'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo	Gestione integrata dell'Offerta Post Laurea e perfezionamento dei siti Web dei relativi Corsi
	P.3.5.	Dematerializzazione dei processi	Dematerializzazione della modulistica della Direzione Risorse Umane - Personale Docente e TA
			Nuova piattaforma per la gestione dematerializzata delle prove scritte dei concorsi per il personale Tecnico Amministrativo
	T.3.1.	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese
			Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"
			Piano degli spostamenti casa lavoro 2023 (P.S.C.L.)
			Risparmio energetico mediante l'utilizzo di nuove tecnologie.
	T.7.1.	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità	Dematerializzazione dei moduli cartacei per studenti, specializzandi e utenti esterni
			CONSERVAZIONE A NORMA DEI DOCUMENTI DEMATERIALIZZATI IN ARRIVO

DOMINIO BES: 10 - Ambiente

N. iniziative previste 16

Dominio BES	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
			Da CSA -WS a HR SUITE payroll: analisi e configurazione, utilizzo di funzionalità in produzione per gestire e digitalizzare le risorse umane.
	R.2.1.	Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR	Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti
			Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA

DOMINIO BES: 11 - Innovazione, ricerca e creatività

N. iniziative previste 19

Dominio BES	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
Innovazione, ricerca e creatività	P.1.1.	Promuovere il reclutamento di giovani ricercatori, anche a valere su fondi esterni e/o dipartimentali	Realizzazione degli interventi per soddisfare il fabbisogno di personale DOCENTE e TA
	P.3.3.	Integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, l. 240/2010)	Nuovo Regolamento per la premialità (ex art. 9 della legge n. 240/2010)
	P.3.5.	Dematerializzazione dei processi	Nuova piattaforma per la gestione dematerializzata delle prove scritte dei concorsi per il personale Tecnico Amministrativo
			STRUMENTI DI DEMATERIALIZZAZIONE. FIRME ELETTRONICHE, GESTIONE DOCUMENTALE E CONSERVAZIONE DIGITALE A NORMA. ADOZIONE E DIVULGAZIONE
	R.1.1.	Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee	Attivazione di una procedura che consenta la mappatura costante della presenza di ospiti internazionali all'Università di Verona, attraverso l'automazione delle procedure di registrazione dei Visiting all'Anagrafe di ateneo e di compilazione dell'affiliation form.
	R.3.1.	Aumentare la quantità dei progetti competitivi finanziati	Gestione, valutazione e valorizzazione dei dati dei progetti di ricerca
	S.1.1.	Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)	Aggiornamento tecnologico e applicativo dell'infrastruttura hardware e software delle aule didattiche, delle postazioni utente e dei servizi
	TM.2.3.	Valorizzare e diffondere i risultati della ricerca universitaria presso imprese ed enti	Banca dati dei partner del trasferimento tecnologico e di conoscenze per il potenziamento delle collaborazioni congiunte con Enti privati e pubblici
	TM.3.1.	Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'Università attraverso attività di natura divulgativa e di co-progettazione con attori e stakeholders del territorio, della società civile, del Terzo settore...	Le biblioteche accademiche e la città. Disseminazione dell'informazione per una cultura scientifica accessibile e inclusiva.

DOMINIO BES: 11 - Innovazione, ricerca e creatività

N. iniziative previste 19

Dominio BES	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
	TM.4.1.	Valorizzare il patrimonio storico, Gestione del patrimonio e attività culturali (scavi archeologici, poli museali, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche ed emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi)	L'Università di Verona: un ateneo giovane con un'antica tradizione alle spalle. Per una valorizzazione del patrimonio documentale e monumentale inserito nel tessuto cittadino.
	TM.5.1.	Produzione di beni pubblici di natura sociale, educative e politiche per l'inclusione. Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	INTER_AZIONI. La Comunità UniVr per il rispetto e il sociale
	D.1.1.	Riduzione della dispersione studentesca	Programma di Orientamento DM 934/22
			Programma di Orientamento DM 934/22 - DIPARTIMENTI
	D.3.1.	Migliorare la qualità della didattica attraverso la formazione dei docenti e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative	Promozione di tecnologie innovative al servizio della didattica in ambito biomedico, applicate anche in aule cosiddette "ibride"
	D.3.2.	Rafforzamento delle competenze trasversali e formative acquisite dagli studenti	L'information Literacy per un uso efficace ed efficiente di risorse, strumenti e servizi del Sistema Bibliotecario a supporto delle attività di didattica e ricerca della Comunità di riferimento.
	I.3.1.	Aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli e diversificare la provenienza geografica	ATTIVAZIONE E GESTIONE DI ACCORDI DI DOPPIO TITOLO
	T.3.1.	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità	Predisposizione del Bilancio di sostenibilità
	T.5.1.	Potenziare la visibilità esterna dell'Ateneo e migliorare la comunicazione interna	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa
	T.7.1.	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità	Adozione nuovo software di gestione presenze

DOMINIO BES: 12 - Qualità dei servizi

N. iniziative previste 21

Dominio BES	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
Qualità dei servizi	R.2.1.	Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR	Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti
			Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA

DOMINIO BES: 12 - Qualità dei servizi

N. iniziative previste 21

Dominio BES	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
	S.1.1.	Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)	Sportelli per gli studenti del chiostro di San Francesco a libero accesso con rilascio del biglietto da parte di un sistema di elimina code
	I.1.1.	Promuovere la mobilità studentesca	Gestione amministrativa dei sostegni economici agli studenti in mobilità internazionale (progetti dell'ateneo, UE ed extra UE)
	T.3.1.	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità	Predisposizione del Bilancio di sostenibilità
	T.6.1.	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza	Predisposizione Report multidimensionali su incarichi extraistituzionali del personale docente e TA con variabili compensi, numero incarichi, numero committenti, volume complessivo compensi.
	T.7.1.	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario
			Cruscotto indicatori del Piano Strategico 2023-2025
			Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+SCUOLA
			Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, finalizzato a consentire la tempestiva e precisa eventuale richiesta al ministero di adeguamento dell'obiettivo di fabbisogno assegnato alle effettive necessità dell'Ateneo, oltre che una programmazione dei flussi finanziari tale da garantire il rispetto del limite stesso.
			Adozione nuovo software di gestione presenze
			Garantire l'alta qualità della Segreteria della Direzione Generale
			Rilevamento contenzioso, rilascio pareri alle strutture, intervento sulle patologie dei processi posti in essere dalle varie articolazioni dell'amministrazione
			CONSERVAZIONE A NORMA DEI DOCUMENTI DEMATERIALIZZATI IN ARRIVO
			Da CSA -WS a HR SUITE payroll: analisi e configurazione, utilizzo di funzionalità in produzione per gestire e digitalizzare le risorse umane.
	D.2.2.	Qualificazione dell'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo	Gestione integrata dell'Offerta Post Laurea e perfezionamento dei siti Web dei relativi Corsi
			Gestione integrata dell'Offerta Post Laurea e perfezionamento dei siti Web dei relativi Corsi - STRUTTURA
	D.3.2.	Rafforzamento delle competenze trasversali e formative acquisite dagli studenti	L'information Literacy per un uso efficace ed efficiente di risorse, strumenti e servizi del Sistema Bibliotecario a supporto delle attività di didattica e ricerca della Comunità di riferimento.

DOMINIO BES: 12 - Qualità dei servizi

N. iniziative previste 21

Dominio BES	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
	SA.1.1.	Promuovere e mantenere la collaborazione con l'AOUI per coordinamento, programmazione del personale e tutoraggio dei cds	Attivazione tavolo tecnico con AOUI Verona per coordinamento programmazione personale e attribuzione funzioni assistenziali o di supporto all'assistenza del personale universitario, docente e tecnico
	P.3.3.	Integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, l. 240/2010)	Nuovo Regolamento per la premialità (ex art. 9 della legge n. 240/2010)
	TM.3.1.	Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'Università attraverso attività di natura divulgativa e di co-progettazione con attori e stakeholders del territorio, della società civile, del Terzo settore...	Le biblioteche accademiche e la città. Disseminazione dell'informazione per una cultura scientifica accessibile e inclusiva.
	TM.4.1.	Valorizzare il patrimonio storico, Gestione del patrimonio e attività culturali (scavi archeologici, poli museali, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche ed emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi)	L'Università di Verona: un ateneo giovane con un'antica tradizione alle spalle. Per una valorizzazione del patrimonio documentale e monumentale inserito nel tessuto cittadino.

Allegato 2 - Obiettivi operativi per obiettivo di sviluppo sostenibile (SDG)

Nelle successive tabelle sono elencati gli obiettivi operativi definiti dall'Ateneo per il periodo 2023-2025, quale declinazione dei propri obiettivi strategici triennali.
Gli obiettivi operativi (o progetti) sono raggruppati per obiettivo di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 (SDG – Sustainable Development Goal) qui sottoelencati (in grigio gli SDG dove l'Ateneo non presenta progettualità) e possono essere quindi conteggiati più volte, qualora avessero valenza su più obiettivi.

Obiettivi Agenda 2030 (SDG)

1 - Povertà zero
2 - Fame zero
3 - Salute e benessere
4 - Istruzione di qualità
5 - Uguaglianza di genere
6 - Acqua pulita e igiene
7 - Energia pulita e accessibile
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
9 - Industria, innovazione e infrastrutture
10 - Ridurre le disuguaglianze
11 - Città e comunità sostenibili
12 - Consumo e produzione responsabili
13 - Agire per il clima
14 - La vita sott'acqua
15 - La vita sulla terra
16 - Pace, giustizia e istituzioni forti
17 - Partnership per gli obiettivi

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOAL (SDG): 03 - Salute e benessere

N. iniziative previste 5

SDG	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
03 - Salute e benessere	SA.1.1.	Promuovere e mantenere la collaborazione con l'AOUI per coordinamento, programmazione del personale e tutoraggio dei cds	Attivazione tavolo tecnico con AOUI Verona per coordinamento programmazione personale e attribuzione funzioni assistenziali o di supporto all'assistenza del personale universitario, docente e tecnico
	T.3.1.	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità	Predisposizione del Bilancio di sostenibilità
	T.4.1.	Promuovere politiche di genere	Promozione del benessere psicologico di studenti e dipendenti nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione
	T.5.1.	Potenziare la visibilità esterna dell'Ateneo e migliorare la comunicazione interna	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOAL (SDG): 03 - Salute e benessere

N. iniziative previste 5

SDG	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
	TM.3.1	Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'Università attraverso attività di natura divulgativa e di co-progettazione con attori e stakeholders del territorio, della società civile, del Terzo settore, per favorire sia la promozione di una cultura scientifica qualificata, sia la coesione civile, nell'ottica di un impatto sociale e culturale dell'università.	Contemporanea_Verona Città Universitaria

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOAL (SDG): 04 - Istruzione di qualità

N. iniziative previste 20

SDG	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
04 - Istruzione di qualità	I.3.1.	Aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli e diversificare la provenienza geografica	ATTIVAZIONE E GESTIONE DI ACCORDI DI DOPPIO TITOLO
	P.3.1.	formazione del personale	Potenziamento della formazione del personale TA, CEL e Dirigenti
	P.3.5.	Dematerializzazione dei processi	Dematerializzazione dei processi relativi alla formazione del personale TA, CEL e Dirigenti
	S.1.1.	Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)	Rendere consultabili da parte degli studenti le tesi di laurea magistrali in formato digitale
	T.1.1.	Attivare le misure necessarie per soddisfare requisiti e indicatori previsti dal modello di qualità ANVUR, in modo da arrivare preparati alla prossima visita di accreditamento periodico	Progetto "ACCREDITIAMOCI - in vista della visita ANVUR"
	T.5.1.	Potenziare la visibilità esterna dell'Ateneo e migliorare la comunicazione interna	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOAL (SDG): 04 - Istruzione di qualità

N. iniziative previste 20

SDG	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
	T.1.1.	Attivare le misure necessarie per soddisfare requisiti e indicatori previsti dal modello di qualità ANVUR, in modo da arrivare preparati alla prossima visita di accreditamento periodico	Progetto "ACCREDITIAMOCI - in vista della visita ANVUR"
	T.5.1.	Potenziare la visibilità esterna dell'Ateneo e migliorare la comunicazione interna	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa
	T.7.1.	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità	Garantire l'alta qualità della Segreteria della Direzione Generale
	T.8.1.	Promuovere la transizione verso una cultura integrata della salute e della sicurezza	Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
			Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni.
	TM.3.1.	Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'Università attraverso attività di natura divulgativa e di co-progettazione con attori e stakeholders del territorio, della società civile, del Terzo settore...	Le biblioteche accademiche e la città. Disseminazione dell'informazione per una cultura scientifica accessibile e inclusiva.
	TM.4.1.	Valorizzare il patrimonio storico, Gestione del patrimonio e attività culturali (scavi archeologici, poli museali, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche ed emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi)	L'Università di Verona: un ateneo giovane con un'antica tradizione alle spalle. Per una valorizzazione del patrimonio documentale e monumentale inserito nel tessuto cittadino.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOAL (SDG): 04 - Istruzione di qualità

N. iniziative previste 20

SDG	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
	TM.5.1.	Produzione di beni pubblici di natura sociale, educative e politiche per l'inclusione. Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	INTER_AZIONI. La Comunità UniVr per il rispetto e il sociale
	P.3.1.	Formazione del personale	Potenziamento della formazione del personale TA, CEL e Dirigenti
	P.3.5.	Dematerializzazione dei processi	Dematerializzazione dei processi relativi alla formazione del personale TA, CEL e Dirigenti
	S.1.1.	Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)	Rendere consultabili da parte degli studenti le tesi di laurea magistrali in formato digitale
	S.3.1.	Miglioramento dell'accessibilità alle borse di studio per il diritto allo studio	ATTIVAZIONE FINANZIAMENTI PREMI DI STUDIO E DI LAUREA
	SA.2.1.	Promuovere l'AQ nelle SdS	Predisposizione di un sistema a supporto della gestione, rendicontazione e monitoraggio delle attività delle scuole di specialità
	I.1.1.	Promuovere la mobilità studentesca	Accordi per la mobilità studentesca internazionale UE ed extra-UE (Exchange Agreements) - Bandi di mobilità internazionale
	I.3.1.	Aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli e diversificare la provenienza geografica	ATTIVAZIONE E GESTIONE DI ACCORDI DI DOPPIO TITOLO
			Favorire la partecipazione ai bandi Erasmus Mundus Joint Master (EMJM) capaci di attrarre studenti meritevoli da ogni parte del mondo.
	D.1.1.	Riduzione della dispersione studentesca	Programma di Orientamento DM 934/22
			Programma di Orientamento DM 934/22 - DIPARTIMENTI
	D.2.2.	Qualificazione dell'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo	Gestione integrata dell'Offerta Post Laurea e perfezionamento dei siti Web dei relativi Corsi
	D.3.2.	Rafforzamento delle competenze trasversali e formative acquisite dagli studenti	L'information Literacy per un uso efficace ed efficiente di risorse, strumenti e servizi del Sistema Bibliotecario a supporto delle attività di didattica e ricerca della Comunità di riferimento.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOAL (SDG): 05 - Uguaglianza di genere

N. iniziative previste 2

SDG	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
05 - Uguaglianza di genere	T.4.1.	Promuovere politiche di genere	Promozione del benessere psicologico di studenti e dipendenti nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione
	TM.5.1.	Produzione di beni pubblici di natura sociale, educative e politiche per l'inclusione. Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	INTER_AZIONI. La Comunità UniVr per il rispetto e il sociale

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOAL (SDG): 08 - Lavoro dignitoso e crescita economica

N. iniziative previste 8

SDG	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
08 - Lavoro dignitoso e crescita economica	D.2.2.	Qualificazione dell'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo	Gestione integrata dell'Offerta Post Laurea e perfezionamento dei siti Web dei relativi Corsi
	P.3.4.	Potenziamento del lavoro agile	Applicazione dei nuovi istituti del C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca
	T.3.1.	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità	Predisposizione del Bilancio di sostenibilità
	T.7.1.	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità	Elaborazione di una procedura integrata per la gestione della maternità
	T.8.1.	Promuovere la transizione verso una cultura integrata della salute e della sicurezza	Incremento della cultura della sicurezza attraverso la revisione/incremento dei contenuti raccolti nelle pagine intranet "Come fare per - Salute e Sicurezza" e la pubblicazione di Comunicazioni periodiche in materia di salute e sicurezza, sempre in MyUnivr
			Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
			Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni.
	I.3.1.	Aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli e diversificare la provenienza geografica	ATTIVAZIONE E GESTIONE DI ACCORDI DI DOPPIO TITOLO

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOAL (SDG): 09 - Industria, innovazione e infrastrutture

N. iniziative previste 9

SDG	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
09 - Industria, innovazione e infrastrutture	P.1.1.	Promuovere il reclutamento di giovani ricercatori, anche a valere su fondi esterni e/o dipartimentali	Realizzazione degli interventi per soddisfare il fabbisogno di personale DOCENTE e TA
	P.3.3.	Integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, l. 240/2010)	Nuovo Regolamento per la premialità (ex art. 9 della legge n. 240/2010)
	P.3.5.	Dematerializzazione dei processi	Nuova piattaforma per la gestione dematerializzata delle prove scritte dei concorsi per il personale Tecnico Amministrativo
			STRUMENTI DI DEMATERIALIZZAZIONE. FIRME ELETTRONICHE, GESTIONE DOCUMENTALE E CONSERVAZIONE DIGITALE A NORMA. ADOZIONE E DIVULGAZIONE
	R.1.1.	Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee	Attivazione di una procedura che consenta la mappatura costante della presenza di ospiti internazionali all'Università di Verona, attraverso l'automazione delle procedure di registrazione dei Visiting all'Anagrafe di ateneo e di compilazione dell'affiliation form.
	R.3.1.	Aumentare la quantità dei progetti competitivi finanziati	Gestione, valutazione e valorizzazione dei dati dei progetti di ricerca
	S.1.1.	Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)	Aggiornamento tecnologico e applicativo dell'infrastruttura hardware e software delle aule didattiche, delle postazioni utente e dei servizi
	T.7.1.	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità	Adozione nuovo software di gestione presenze
	TM.2.3.	Valorizzare e diffondere i risultati della ricerca universitaria presso imprese ed enti	Banca dati dei partner del trasferimento tecnologico e di conoscenze per il potenziamento delle collaborazioni congiunte con Enti privati e pubblici

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOAL (SDG): 10 - Ridurre le disuguaglianze

N. iniziative previste 4

SDG	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
10 - Ridurre le disuguaglianze	D.1.1.	Riduzione della dispersione studentesca	Programma di Orientamento DM 934/22
	TM.5.1.	Produzione di beni pubblici di natura sociale, educative e politiche per l'inclusione. Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	INTER_AZIONI. La Comunità UniVr per il rispetto e il sociale
	P.3.3.	Integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, l. 240/2010)	Nuovo Regolamento per la premialità (ex art. 9 della legge n. 240/2010)

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOAL (SDG): 11 - Città e comunità sostenibili

N. iniziative previste 7

SDG	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
11 - Città e comunità sostenibili	T.3.1.	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità	Piano degli spostamenti casa lavoro 2023 (P.S.C.L.)
			Predisposizione del Bilancio di sostenibilità
			Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese
			Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"
	T.5.1.	Potenziare la visibilità esterna dell'Ateneo e migliorare la comunicazione interna	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa
	T.7.1.	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità	CONSERVAZIONE A NORMA DEI DOCUMENTI DEMATERIALIZZATI IN ARRIVO
	TM.3.1	Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'Università attraverso attività di natura divulgativa e di co-progettazione con attori e stakeholders del territorio, della società civile, del Terzo settore, per favorire sia la promozione di una cultura scientifica qualificata, sia la coesione civile, nell'ottica di un impatto sociale e culturale dell'università.	Contemporanea_Verona Città Universitaria

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOAL (SDG): 12 - Consumo e produzione responsabili

N. iniziative previste 1

SDG	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
12 - Consumo e produzione responsabili	P.3.5.	Dematerializzazione dei processi	Dematerializzazione della modulistica della Direzione Risorse Umane - Personale Docente e TA

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOAL (SDG): 13 - Agire per il clima

N. iniziative previste 6

SDG	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
13 - Agire per il clima	T.3.1.	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese
			Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"
			Piano degli spostamenti casa lavoro 2023 (P.S.C.L.)
			Risparmio energetico mediante l'utilizzo di nuove tecnologie.
	T.7.1.	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità	Dematerializzazione dei moduli cartacei per studenti, specializzandi e utenti esterni
			Da CSA -WS a HR SUITE payroll: analisi e configurazione, utilizzo di funzionalità in produzione per gestire e digitalizzare le risorse umane.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOAL (SDG): 16 - Pace, giustizia e istituzioni forti

N. iniziative previste 2

SDG	Ob. Strategico UniVR 2023-2025		Obiettivi operativi (progetti)
16 - Pace, giustizia e istituzioni forti	T.6.1.	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza	Predisposizione Report multidimensionali su incarichi extraistituzionali del personale docente e TA con variabili compensi, numero incarichi, numero committenti, volume complessivo compensi.
	TM.3.1	Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'Università attraverso attività di natura divulgativa e di co-progettazione con attori e stakeholders del territorio, della società civile, del Terzo settore, per favorire sia la promozione di una cultura scientifica qualificata, sia la coesione civile, nell'ottica di un impatto sociale e culturale dell'università.	Contemporanea_Verona Città Universitaria

Allegato 3 - Progetti della Sezione Performance

Gli obiettivi operativi discendenti dal Piano Strategico sono stati formulati attraverso l'adozione di un format che prevedeva al suo interno la definizione degli elementi caratterizzanti tali obiettivi. Ciò si è tradotto nella redazione di una scheda che schematizza la realizzazione di un progetto, nel quale sono individuate la struttura responsabile (capofila) e corresponsabili (contributor), le responsabilità individuali, le dimensioni di valore pubblico (vantaggi attesi, stakeholder cui l'azione è rivolta), il contesto di riferimento e le attività da realizzare, le tempistiche programmate, il collegamento con altri piani programmatici dell'Ateneo, gli indicatori di misurazione del grado di raggiungimento dei risultati per ogni anno di programmazione, corredati di *baseline* e *target*, eventuali indicatori strategici di impatto per l'Ateneo ed il collegamento con il bilancio dell'Università.

Le variazioni intercorse a seguito del monitoraggio intermedio sono riportate nelle schede in **colore blu**.

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**D.**	Didattica
Ambito di intervento	**D.1.**	Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere
Obiettivo strategico	**D.1.1.**	Riduzione della dispersione studentesca
Indicatore/i strategico/i		1) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente 2) % iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM) sul totale degli iscritti 3) Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso 4) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio 5) Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Struttura capofila	**DOSSS**	**Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti**				
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	Massimiliano Badino	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	GALLASIN Caterina - 004178
	Funzione/Incarico	Referente per l'Orientamento	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	SCARSI Moira - 012530
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Programma di Orientamento DM 934/22					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	GALLASIN Caterina - 004178	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO	
				Se sì, quale?		

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento reputazionale		Utenti interni
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento economico-finanziario		Utenti esterni
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Benessere soggettivo		Istruzione e formazione		
			Innovazione, ricerca e creatività				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	01. Soddisfazione per la propria vita		05. Passaggio all'università		
			06. Occupazione culturale e creativa				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	10 - Ridurre le disuguaglianze	04 - Istruzione di qualità	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Il vantaggio atteso dalla realizzazione dei corsi di orientamento da destinare agli studenti frequentanti le ultime 3 classi degli Istituti secondari di secondo grado è quello di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro anche al fine di ridurre l'abbandono degli studi universitari. Al raggiungimento dei target assegnati all'Ateneo veronese verrà attribuito un finanziamento complessivo di circa € 2.900.000,00 suddiviso per ciascun a.a. fino all'a.a. 2025/2026 derivante dai fondi del PNRR.				

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	L'Ateneo dal 2001 organizza corsi di Orientamento destinati a studenti delle scuole superiori denominati Tandem. Tali corsi hanno la finalità di accompagnare lo studente nel difficile processo di scelta del percorso di studi, mediante l'erogazione di corsi disciplinari, per imparare a conoscersi, capire qual è l'ambito formativo più adatto alle proprie attitudini e prendere così una decisione più consapevole quando si tratterà di iniziare la carriera universitaria. Il progetto che si propone ora è volto ad attuare il DM 934 del 3 agosto 2022 e il successivo decreto direttoriale ministeriale del 22 settembre che stanziano finanziamenti a valere sul PNRR (M4C1 - Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università") per la realizzazione di corsi di orientamento in collaborazione con le scuole superiori a partire dall'A.S. 2022/23 e fino all'A.S. 2025/26. Le risorse sono da utilizzare per organizzare corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare alle scuole sulla base di accordi, secondo i relativi programmi e con modalità curricolare o extracurricolare, per almeno ⅔ in presenza, a studenti delle ultime 3 classi della scuola secondaria di secondo grado. Al termine del corso si rilascia un attestato di presenza previa frequenza di almeno il 70% delle ore. La finalità di tali corsi è quella di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro. L'Ateneo di Verona per ottenere il finanziamento dovrà organizzare 118 corsi di orientamento con 2353 studenti frequentanti e 13 accordi con le relativa Scuole secondarie di secondo grado. Ogni Dipartimento propone 10 corsi di Orientamento.
Timeline	Triennale (2023-2025)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Raccogliere i progetti di Orientamento presentati dai Dipartimenti a seguito di specifica delibera di approvazione in attuazione alle linee guida di Ateneo. Proporre i corsi descritti alle Scuole secondarie di Secondo grado di Verona e Provincia				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 2	Analisi dei requisiti e studio di fattibilità; - Sviluppo procedure di adattamento Tandem al DM 934; - test, collaudo, follow up; - produzione reportistiche di rendiconto per il portale ministeriale	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	PASQUALI Silvano - 001111; PERRUCCI Gustavo - 002318	1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
		DSIT	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	CEGLIE Sara - 004086				
Attività n. 3	Raccogliere le adesioni delle Scuole ai progetti e le relative iscrizioni degli studenti				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 4	Gestione e organizzazione delle attività propedeutiche all'avvio dei corsi e predisposizione e stipula delle convenzioni con le istituzioni scolastiche coinvolte.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 5	Avviare i corsi con l'inserimento dei progetti e delle convenzioni nel gestionale ministeriale, registrare le presenze e rilasciare gli attestati agli alunni che hanno partecipato ad almeno il 70% delle attività attraverso il portale Regis				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. x	Entro il 25-esimo giorno di ogni mese, a partire da novembre 2022 e fino a luglio 2023, vengono rendicontati al MUR i dati relativi al raggiungimento dei propri target per l'anno scolastico di riferimento				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*118*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*~~2353~~ 800*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025

Indicatore strategico di impatto	iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	€ 588.250,00

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**D.**	Didattica
Ambito di intervento	**D.1.**	Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere
Obiettivo strategico	**D.1.1.**	Riduzione della dispersione studentesca
Indicatore/i strategico/i		1) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente 2) % iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM) sul totale degli iscritti 3) Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso 4) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio 5) Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Struttura capofila	**DIP_BIO**	**Dipartimento di Biotecnologie**				
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	Massimiliano Badino	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Massimo Crimi	**PROJECT MANAGER**	ZANDONA' Tiziana - 000821
	Funzione/Incarico	Referente per l'Orientamento	**Funzione/Incarico**	Referente per l'Orientamento	**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Programma di Oientamento DM 934/22 - DIPARTIMENTI					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	ZANDONA' Tiziana - 000821		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
					Se sì, quale?	

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista** Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento reputazionale	Utenti interni
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento economico-finanziario	Utenti esterni
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Benessere soggettivo		Istruzione e formazione	
			Innovazione, ricerca e creatività			
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	01. Soddisfazione per la propria vita		05. Passaggio all'università	
			06. Occupazione culturale e creativa			
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	10 - Ridurre le disuguaglianze	04 - Istruzione di qualità
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Il vantaggio atteso dalla realizzazione dei corsi di orientamento da destinare agli studenti frequentanti le ultime 3 classi degli Istituti secondari di secondo grado è quello di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro anche al fine di ridurre l'abbandono degli studi universitari. Al raggiungimento dei target assegnati all'Ateneo veronese verrà attribuito un finanziamento complessivo di circa € 2.900.000,00 suddiviso per ciascun a.a. fino all'a.a. 2025/2026 derivante dai fondi del PNRR.				

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	L'Ateneo dal 2001 organizza corsi di Orientamento destinati a studenti delle scuole superiori denominati Tandem. Tali corsi hanno la finalità di accompagnare lo studente nel difficile processo di scelta del percorso di studi, mediante l'erogazione di corsi disciplinari, per imparare a conoscersi, capire qual è l'ambito formativo più adatto alle proprie attitudini e prendere così una decisione più consapevole quando si tratterà di iniziare la carriera universitaria. Il progetto che si propone ora è volto ad attuare il DM 934 del 3 agosto 2022 e il successivo decreto direttoriale ministeriale del 22 settembre che stanziano finanziamenti a valere sul PNRR (M4C1 - Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università") per la realizzazione di corsi di orientamento in collaborazione con le scuole superiori a partire dall'A.S. 2022/23 e fino all'A.S. 2025/26. Le risorse sono da utilizzare per organizzare corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare alle scuole sulla base di accordi, secondo i relativi programmi e con modalità curricolare o extracurricolare, per almeno ⅔ in presenza, a studenti delle ultime 3 classi della scuola secondaria di secondo grado. Al termine del corso si rilascia un attestato di presenza previa frequenza di almeno il 70% delle ore. La finalità di tali corsi è quella di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro. L'Ateneo di Verona per ottenere il finanziamento dovrà organizzare 118 corsi di orientamento con 2353 studenti frequentanti e 13 accordi con le relativa Scuole secondarie di secondo grado. Ogni Dipartimento propone 10 corsi di Orientamento.
Timeline	Triennale (2023-2025)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Raccogliere i progetti di Orientamento presentati dai Dipartimenti a seguito di specifica delibera di approvazione in attuazione alle linee guida di Ateneo. Proporre i corsi descritti alle Scuole secondarie di Secondo grado di Verona e Provincia				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 2	Supporto - Raccogliere le adesioni delle Scuole ai progetti e le relative iscrizioni degli studenti				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 3	Gestione e organizzazione delle attività propedeutiche all'avvio dei corsi e predisposizione e stipula delle convenzioni con le istituzioni scolastiche coinvolte.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 4	Supporto - Avviare i corsi con l'inserimento dei progetti e delle convenzioni nel gestionale ministeriale, registrare le presenze e rilasciare gli attestati agli alunni che hanno partecipato ad almeno il 70% delle attività attraverso il portale Regis				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 5	Entro il 25-esimo giorno di ogni mese, a partire da novembre 2022 e fino a luglio 2023, vengono rendicontati al MUR i dati relativi al raggiungimento dei propri target per l'anno scolastico di riferimento				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*118*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*~~2353~~ 800*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025

Indicatore strategico di impatto	iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	€ 588.250,00

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**D.**	Didattica					
Ambito di intervento	**D.1.**	Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere					
Obiettivo strategico	**D.1.1.**	Riduzione della dispersione studentesca					
Indicatore/i strategico/i		1) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente 2) % iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM) sul totale degli iscritti 3) Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso 4) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio 5) Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni					
Struttura capofila		**DIP_DEA**	**Dipartimento di Economia Aziendale (Management)**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Massimiliano Badino	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Diego Begalli	**PROJECT MANAGER**	BRENDOLAN Giovanna - 000550
		Funzione/Incarico	Referente per l'Orientamento	**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	MARONGIU Stefania - 007510
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Programma di Orientamento DM 934/22 - DIPARTIMENTI					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	BRENDOLAN Giovanna -		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento reputazionale		Utenti interni
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento economico-finanziario		Utenti esterni
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Benessere soggettivo		Istruzione e formazione		
			Innovazione, ricerca e creatività				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	01. Soddisfazione per la propria vita		05. Passaggio all'università		
			06. Occupazione culturale e creativa				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	10 - Ridurre le disuguaglianze	04 - Istruzione di qualità	
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Il vantaggio atteso dalla realizzazione dei corsi di orientamento da destinare agli studenti frequentanti le ultime 3 classi degli Istituti secondari di secondo grado è quello di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro anche al fine di ridurre l'abbandono degli studi universitari. Al raggiungimento dei target assegnati all'Ateneo veronese verrà attribuito un finanziamento complessivo di circa € 2.900.000,00 suddiviso per ciascun a.a. fino all'a.a. 2025/2026 derivante dai fondi del PNRR.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		L'Ateneo dal 2001 organizza corsi di Orientamento destinati a studenti delle scuole superiori denominati Tandem. Tali corsi hanno la finalità di accompagnare lo studente nel difficile processo di scelta del percorso di studi, mediante l'erogazione di corsi disciplinari, per imparare a conoscersi, capire qual è l'ambito formativo più adatto alle proprie attitudini e prendere così una decisione più consapevole quando si tratterà di iniziare la carriera universitaria. Il progetto che si propone ora è volto ad attuare il DM 934 del 3 agosto 2022 e il successivo decreto direttoriale ministeriale del 22 settembre che stanziano finanziamenti a valere sul PNRR (M4C1 - Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università") per la realizzazione di corsi di orientamento in collaborazione con le scuole superiori a partire dall'A.S. 2022/23 e fino all'A.S. 2025/26. Le risorse sono da utilizzare per organizzare corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare alle scuole sulla base di accordi, secondo i relativi programmi e con modalità curricolare o extracurricolare, per almeno ⅔ in presenza, a studenti delle ultime 3 classi della scuola secondaria di secondo grado. Al termine del corso si rilascia un attestato di presenza previa frequenza di almeno il 70% delle ore. La finalità di tali corsi è quella di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro. L'Ateneo di Verona per ottenere il finanziamento dovrà organizzare 118 corsi di orientamento con 2353 studenti frequentanti e 13 accordi con le relativa Scuole secondarie di secondo grado. Ogni Dipartimento propone 10 corsi di Orientamento.					
Timeline		Triennale (2023-2025)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Raccogliere i progetti di Orientamento presentati dai Dipartimenti a seguito di specifica delibera di approvazione in attuazione alle linee guida di Ateneo. Proporre i corsi descritti alle Scuole secondarie di Secondo grado di Verona e Provincia				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 2	Raccogliere le adesioni delle Scuole ai progetti e le relative iscrizioni degli studenti				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 3	Gestione e organizzazione delle attività propedeutiche all'avvio dei corsi e predisposizione e stipula delle convenzioni con le istituzioni scolastiche coinvolte.	**DIP_DEA**	Dipartimento di Economia Aziendale (Management)	MARONGIU Stefania - 007510	1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
		DIP_DEA	Dipartimento di Economia Aziendale (Management)	BRENDOLAN Giovanna - 000550				
Attività n. 4	Avviare i corsi con l'inserimento dei progetti e delle convenzioni nel gestionale ministeriale, registrare le presenze e rilasciare gli attestati agli alunni che hanno partecipato ad almeno il 70% delle attività attraverso il portale Regis				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 5	Entro il 25-esimo giorno di ogni mese, a partire da novembre 2022 e fino a luglio 2023, vengono rendicontati al MUR i dati relativi al raggiungimento dei propri target per l'anno scolastico di riferimento				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*118*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*~~2353~~ 800*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025

Indicatore strategico di impatto	iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	€ 588.250,00

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**D.**	Didattica					
Ambito di intervento	**D.1.**	Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere					
Obiettivo strategico	**D.1.1.**	Riduzione della dispersione studentesca					
Indicatore/i strategico/i		1) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente 2) % iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM) sul totale degli iscritti 3) Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso 4) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio 5) Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni					
Struttura capofila		**DIP_INF**	**Dipartimento di Informatica**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Massimiliano Badino	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Alessandro Daducci	**PROJECT MANAGER**	MIORELLI Aurora - 001104
		Funzione/Incarico	Referente per l'Orientamento	**Funzione/Incarico**	Referente per l'Orientamento	**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Programma di Orientamento DM 934/22 - DIPARTIMENTI					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	MIORELLI Aurora - 001104		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento reputazionale		Utenti interni
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento economico-finanziario		Utenti esterni
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Benessere soggettivo		Istruzione e formazione		
			Innovazione, ricerca e creatività				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	01. Soddisfazione per la propria vita		05. Passaggio all'università		
			06. Occupazione culturale e creativa				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	10 - Ridurre le disuguaglianze	04 - Istruzione di qualità	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Il vantaggio atteso dalla realizzazione dei corsi di orientamento da destinare agli studenti frequentanti le ultime 3 classi degli Istituti secondari di secondo grado è quello di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro anche al fine di ridurre l'abbandono degli studi universitari. Al raggiungimento dei target assegnati all'Ateneo veronese verrà attribuito un finanziamento complessivo di circa € 2.900.000,00 suddiviso per ciascun a.a. fino all'a.a. 2025/2026 derivante dai fondi del PNRR.				

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	L'Ateneo dal 2001 organizza corsi di Orientamento destinati a studenti delle scuole superiori denominati Tandem. Tali corsi hanno la finalità di accompagnare lo studente nel difficile processo di scelta del percorso di studi, mediante l'erogazione di corsi disciplinari, per imparare a conoscersi, capire qual è l'ambito formativo più adatto alle proprie attitudini e prendere così una decisione più consapevole quando si tratterà di iniziare la carriera universitaria. Il progetto che si propone ora è volto ad attuare il DM 934 del 3 agosto 2022 e il successivo decreto direttoriale ministeriale del 22 settembre che stanziano finanziamenti a valere sul PNRR (M4C1 - Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università") per la realizzazione di corsi di orientamento in collaborazione con le scuole superiori a partire dall'A.S. 2022/23 e fino all'A.S. 2025/26. Le risorse sono da utilizzare per organizzare corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare alle scuole sulla base di accordi, secondo i relativi programmi e con modalità curricolare o extracurricolare, per almeno ⅔ in presenza, a studenti delle ultime 3 classi della scuola secondaria di secondo grado. Al termine del corso si rilascia un attestato di presenza previa frequenza di almeno il 70% delle ore. La finalità di tali corsi è quella di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro. L'Ateneo di Verona per ottenere il finanziamento dovrà organizzare 118 corsi di orientamento con 2353 studenti frequentanti e 13 accordi con le relativa Scuole secondarie di secondo grado. Ogni Dipartimento propone 10 corsi di Orientamento.
Timeline	Triennale (2023-2025)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Raccogliere i progetti di Orientamento presentati dai Dipartimenti a seguito di specifica delibera di approvazione in attuazione alle linee guida di Ateneo. Proporre i corsi descritti alle Scuole secondarie di Secondo grado di Verona e Provincia	**DIP_INF**	Dipartimento di Informatica	MIORELLI Aurora - 001104	1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
		DIP_INF	Dipartimento di Informatica	BONFIGLIO Leonardo - 004174				
Attività n. 2	Supporto - Raccogliere le adesioni delle Scuole ai progetti e le relative iscrizioni degli studenti	**DIP_INF**	Dipartimento di Informatica	MIORELLI Aurora - 001104	1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 3	Gestione e organizzazione delle attività propedeutiche all'avvio dei corsi e predisposizione e stipula delle convenzioni con le istituzioni scolastiche coinvolte.	**DIP_INF**	Dipartimento di Informatica	PROVOLO Martina - 008229	1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
		DIP_INF	Dipartimento di Informatica	GALATI Sara - 051081				
Attività n. 4	Supporto - Avviare i corsi con l'inserimento dei progetti e delle convenzioni nel gestionale ministeriale, registrare le presenze e rilasciare gli attestati agli alunni che hanno partecipato ad almeno il 70% delle attività attraverso il portale Regis	**DIP_INF**	Dipartimento di Informatica	MIORELLI Aurora - 001104	1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 5	Entro il 25-esimo giorno di ogni mese, a partire da novembre 2022 e fino a luglio 2023, vengono rendicontati al MUR i dati relativi al raggiungimento dei propri target per l'anno scolastico di riferimento	**DIP_INF**	Dipartimento di Informatica	BONFIGLIO Leonardo - 004174	1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
		DIP_INF	Dipartimento di Informatica	MIORELLI Aurora - 001104				
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*118*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*~~2353~~ 800*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025

Indicatore strategico di impatto	iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	€ 588.250,00

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**D.**	Didattica					
Ambito di intervento	**D.1.**	Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere					
Obiettivo strategico	**D.1.1.**	Riduzione della dispersione studentesca					
Indicatore/i strategico/i		1) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente 2) % iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM) sul totale degli iscritti 3) Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso 4) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio 5) Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni					
Struttura capofila		**DIP_LIN**	**Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Massimiliano Badino	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Mannoni Michele	**PROJECT MANAGER**	SCAPPINI Laura - 000957
		Funzione/Incarico	Referente per l'Orientamento	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	OLIVATI Katia - 004177
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Programma di Orientamento DM 934/22 - DIPARTIMENTI					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	SCAPPINI Laura - 000957		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento reputazionale		Utenti interni
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento economico-finanziario		Utenti esterni
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Benessere soggettivo		Istruzione e formazione		
			Innovazione, ricerca e creatività				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	01. Soddisfazione per la propria vita		05. Passaggio all'università		
			06. Occupazione culturale e creativa				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	10 - Ridurre le disuguaglianze	04 - Istruzione di qualità	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Il vantaggio atteso dalla realizzazione dei corsi di orientamento da destinare agli studenti frequentanti le ultime 3 classi degli Istituti secondari di secondo grado è quello di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro anche al fine di ridurre l'abbandono degli studi universitari. Al raggiungimento dei target assegnati all'Ateneo veronese verrà attribuito un finanziamento complessivo di circa € 2.900.000,00 suddiviso per ciascun a.a. fino all'a.a. 2025/2026 derivante dai fondi del PNRR.				

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	L'Ateneo dal 2001 organizza corsi di Orientamento destinati a studenti delle scuole superiori denominati Tandem. Tali corsi hanno la finalità di accompagnare lo studente nel difficile processo di scelta del percorso di studi, mediante l'erogazione di corsi disciplinari, per imparare a conoscersi, capire qual è l'ambito formativo più adatto alle proprie attitudini e prendere così una decisione più consapevole quando si tratterà di iniziare la carriera universitaria. Il progetto che si propone ora è volto ad attuare il DM 934 del 3 agosto 2022 e il successivo decreto direttoriale ministeriale del 22 settembre che stanziano finanziamenti a valere sul PNRR (M4C1 - Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università") per la realizzazione di corsi di orientamento in collaborazione con le scuole superiori a partire dall'A.S. 2022/23 e fino all'A.S. 2025/26. Le risorse sono da utilizzare per organizzare corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare alle scuole sulla base di accordi, secondo i relativi programmi e con modalità curricolare o extracurricolare, per almeno ⅔ in presenza, a studenti delle ultime 3 classi della scuola secondaria di secondo grado. Al termine del corso si rilascia un attestato di presenza previa frequenza di almeno il 70% delle ore. La finalità di tali corsi è quella di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro. L'Ateneo di Verona per ottenere il finanziamento dovrà organizzare 118 corsi di orientamento con 2353 studenti frequentanti e 13 accordi con le relativa Scuole secondarie di secondo grado. Ogni Dipartimento propone 10 corsi di Orientamento.
Timeline	Triennale (2023-2025)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Raccogliere i progetti di Orientamento presentati dai Dipartimenti a seguito di specifica delibera di approvazione in attuazione alle linee guida di Ateneo. Proporre i corsi descritti alle Scuole secondarie di Secondo grado di Verona e Provincia				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 2	Raccogliere le adesioni delle Scuole ai progetti e le relative iscrizioni degli studenti				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 3	Gestione e organizzazione delle attività propedeutiche all'avvio dei corsi e predisposizione e stipula delle convenzioni con le istituzioni scolastiche coinvolte.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 4	Avviare i corsi con l'inserimento dei progetti e delle convenzioni nel gestionale ministeriale, registrare le presenze e rilasciare gli attestati agli alunni che hanno partecipato ad almeno il 70% delle attività attraverso il portale Regis				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 5	Entro il 25-esimo giorno di ogni mese, a partire da novembre 2022 e fino a luglio 2023, vengono rendicontati al MUR i dati relativi al raggiungimento dei propri target per l'anno scolastico di riferimento				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*118*	**Data**	31/12/2023	
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*~~2353~~ 800*	**Data**	31/12/2023	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024	
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025	
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025	

Indicatore strategico di impatto	iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	€ 588.250,00

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**D.**	Didattica					
Ambito di intervento	**D.1.**	Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere					
Obiettivo strategico	**D.1.1.**	Riduzione della dispersione studentesca					
Indicatore/i strategico/i		1) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente 2) % iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM) sul totale degli iscritti 3) Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso 4) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio 5) Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni					
Struttura capofila		**DIP_MED**	**Dipartimento di Medicina**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Massimiliano Badino	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Giovanni Gambaro	**PROJECT MANAGER**	MENEGATTI Giovanni - 002295
		Funzione/Incarico	Referente per l'Orientamento	**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	PANATO Susanna - 000956
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Programma di Orientamento DM 934/22 - DIPARTIMENTI					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	MENEGATTI Giovanni - 002295		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti	
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento reputazionale		Utenti interni	
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento economico-finanziario		Utenti esterni	
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Benessere soggettivo		Istruzione e formazione			
			Innovazione, ricerca e creatività					
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	01. Soddisfazione per la propria vita		05. Passaggio all'università			
			06. Occupazione culturale e creativa					
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	10 - Ridurre le disuguaglianze	04 - Istruzione di qualità		
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Il vantaggio atteso dalla realizzazione dei corsi di orientamento da destinare agli studenti frequentanti le ultime 3 classi degli Istituti secondari di secondo grado è quello di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro anche al fine di ridurre l'abbandono degli studi universitari. Al raggiungimento dei target assegnati all'Ateneo veronese verrà attribuito un finanziamento complessivo di circa € 2.900.000,00 suddiviso per ciascun a.a. fino all'a.a. 2025/2026 derivante dai fondi del PNRR.						

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	L'Ateneo dal 2001 organizza corsi di Orientamento destinati a studenti delle scuole superiori denominati Tandem. Tali corsi hanno la finalità di accompagnare lo studente nel difficile processo di scelta del percorso di studi, mediante l'erogazione di corsi disciplinari, per imparare a conoscersi, capire qual è l'ambito formativo più adatto alle proprie attitudini e prendere così una decisione più consapevole quando si tratterà di iniziare la carriera universitaria. Il progetto che si propone ora è volto ad attuare il DM 934 del 3 agosto 2022 e il successivo decreto direttoriale ministeriale del 22 settembre che stanziano finanziamenti a valere sul PNRR (M4C1 - Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università") per la realizzazione di corsi di orientamento in collaborazione con le scuole superiori a partire dall'A.S. 2022/23 e fino all'A.S. 2025/26. Le risorse sono da utilizzare per organizzare corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare alle scuole sulla base di accordi, secondo i relativi programmi e con modalità curricolare o extracurricolare, per almeno ⅔ in presenza, a studenti delle ultime 3 classi della scuola secondaria di secondo grado. Al termine del corso si rilascia un attestato di presenza previa frequenza di almeno il 70% delle ore. La finalità di tali corsi è quella di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro. L'Ateneo di Verona per ottenere il finanziamento dovrà organizzare 118 corsi di orientamento con 2353 studenti frequentanti e 13 accordi con le relativa Scuole secondarie di secondo grado. Ogni Dipartimento propone 10 corsi di Orientamento.
Timeline	Triennale (2023-2025)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Raccogliere i progetti di Orientamento presentati dai Dipartimenti a seguito di specifica delibera di approvazione in attuazione alle linee guida di Ateneo. Proporre i corsi descritti alle Scuole secondarie di Secondo grado di Verona e Provincia				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 2	Raccogliere le adesioni delle Scuole ai progetti e le relative iscrizioni degli studenti				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 3	Gestione e organizzazione delle attività propedeutiche all'avvio dei corsi e predisposizione e stipula delle convenzioni con le istituzioni scolastiche coinvolte.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 4	Avviare i corsi con l'inserimento dei progetti e delle convenzioni nel gestionale ministeriale, registrare le presenze e rilasciare gli attestati agli alunni che hanno partecipato ad almeno il 70% delle attività attraverso il portale Regis				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 5	Entro il 25-esimo giorno di ogni mese, a partire da novembre 2022 e fino a luglio 2023, vengono rendicontati al MUR i dati relativi al raggiungimento dei propri target per l'anno scolastico di riferimento				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)					**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*118*	**Data**	31/12/2023	
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)					**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*~~2353~~ 800*	**Data**	31/12/2023	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)					**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024	
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)					**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)					**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025	
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)					**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025	

Indicatore strategico di impatto	iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	€ 588.250,00

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**D.**	Didattica
Ambito di intervento	**D.1.**	Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere
Obiettivo strategico	**D.1.1.**	Riduzione della dispersione studentesca
Indicatore/i strategico/i		1) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente 2) % iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM) sul totale degli iscritti 3) Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso 4) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio 5) Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Struttura capofila	**DIP_DSE**	**Dipartimento di Scienze Economiche**					
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	Massimiliano Badino	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Giampietro Cipriani	**PROJECT MANAGER**	BERNARDI Chiara - 007525	
	Funzione/Incarico	Referente per l'Orientamento	**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	MORETTO Silvia - 003240	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Programma di Orientamento DM 934/22 - DIPARTIMENTI						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO	
					Se sì, quale?		

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento reputazionale		Utenti interni
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento economico-finanziario		Utenti esterni
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Benessere soggettivo		Istruzione e formazione		
			Innovazione, ricerca e creatività				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	01. Soddisfazione per la propria vita		05. Passaggio all'università		
			06. Occupazione culturale e creativa				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	10 - Ridurre le disuguaglianze	04 - Istruzione di qualità	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Il vantaggio atteso dalla realizzazione dei corsi di orientamento da destinare agli studenti frequentanti le ultime 3 classi degli Istituti secondari di secondo grado è quello di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro anche al fine di ridurre l'abbandono degli studi universitari. Al raggiungimento dei target assegnati all'Ateneo veronese verrà attribuito un finanziamento complessivo di circa € 2.900.000,00 suddiviso per ciascun a.a. fino all'a.a. 2025/2026 derivante dai fondi del PNRR.					

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	L'Ateneo dal 2001 organizza corsi di Orientamento destinati a studenti delle scuole superiori denominati Tandem. Tali corsi hanno la finalità di accompagnare lo studente nel difficile processo di scelta del percorso di studi, mediante l'erogazione di corsi disciplinari, per imparare a conoscersi, capire qual è l'ambito formativo più adatto alle proprie attitudini e prendere così una decisione più consapevole quando si tratterà di iniziare la carriera universitaria. Il progetto che si propone ora è volto ad attuare il DM 934 del 3 agosto 2022 e il successivo decreto direttoriale ministeriale del 22 settembre che stanziano finanziamenti a valere sul PNRR (M4C1 - Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università") per la realizzazione di corsi di orientamento in collaborazione con le scuole superiori a partire dall'A.S. 2022/23 e fino all'A.S. 2025/26. Le risorse sono da utilizzare per organizzare corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare alle scuole sulla base di accordi, secondo i relativi programmi e con modalità curricolare o extracurricolare, per almeno ⅔ in presenza, a studenti delle ultime 3 classi della scuola secondaria di secondo grado. Al termine del corso si rilascia un attestato di presenza previa frequenza di almeno il 70% delle ore. La finalità di tali corsi è quella di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro. L'Ateneo di Verona per ottenere il finanziamento dovrà organizzare 118 corsi di orientamento con 2353 studenti frequentanti e 13 accordi con le relativa Scuole secondarie di secondo grado. Ogni Dipartimento propone 10 corsi di Orientamento.
Timeline	Triennale (2023-2025)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Raccogliere i progetti di Orientamento presentati dai Dipartimenti a seguito di specifica delibera di approvazione in attuazione alle linee guida di Ateneo. Proporre i corsi descritti alle Scuole secondarie di Secondo grado di Verona e Provincia				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 2	Raccogliere le adesioni delle Scuole ai progetti e le relative iscrizioni degli studenti				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 3	Gestione e organizzazione delle attività propedeutiche all'avvio dei corsi e predisposizione e stipula delle convenzioni con le istituzioni scolastiche coinvolte.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 4	Avviare i corsi con l'inserimento dei progetti e delle convenzioni nel gestionale ministeriale, registrare le presenze e rilasciare gli attestati agli alunni che hanno partecipato ad almeno il 70% delle attività attraverso il portale Regis				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 5	Entro il 25-esimo giorno di ogni mese, a partire da novembre 2022 e fino a luglio 2023, vengono rendicontati al MUR i dati relativi al raggiungimento dei propri target per l'anno scolastico di riferimento				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*118*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*~~2353~~ 800*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025

Indicatore strategico di impatto	iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	€ 588.250,00

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**D.**	Didattica					
Ambito di intervento	**D.1.**	Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere					
Obiettivo strategico	**D.1.1.**	Riduzione della dispersione studentesca					
Indicatore/i strategico/i		1) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente 2) % iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM) sul totale degli iscritti 3) Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso 4) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio 5) Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni					
Struttura capofila		**DIP_SGI**	**Dipartimento di Scienze Giuridiche**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Massimiliano Badino	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Stefano Troiano	**PROJECT MANAGER**	DAL POZZO Claudio - 000798
		Funzione/Incarico	Referente per l'Orientamento	**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Programma di Orientamento DM 934/22 - DIPARTIMENTI					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	GUIDI Elisabetta -		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento reputazionale		Utenti interni
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento economico-finanziario		Utenti esterni
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Benessere soggettivo		Istruzione e formazione		
			Innovazione, ricerca e creatività				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	01. Soddisfazione per la propria vita		05. Passaggio all'università		
			06. Occupazione culturale e creativa				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	10 - Ridurre le disuguaglianze	04 - Istruzione di qualità	
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Il vantaggio atteso dalla realizzazione dei corsi di orientamento da destinare agli studenti frequentanti le ultime 3 classi degli Istituti secondari di secondo grado è quello di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro anche al fine di ridurre l'abbandono degli studi universitari. Al raggiungimento dei target assegnati all'Ateneo veronese verrà attribuito un finanziamento complessivo di circa € 2.900.000,00 suddiviso per ciascun a.a. fino all'a.a. 2025/2026 derivante dai fondi del PNRR.				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		L'Ateneo dal 2001 organizza corsi di Orientamento destinati a studenti delle scuole superiori denominati Tandem. Tali corsi hanno la finalità di accompagnare lo studente nel difficile processo di scelta del percorso di studi, mediante l'erogazione di corsi disciplinari, per imparare a conoscersi, capire qual è l'ambito formativo più adatto alle proprie attitudini e prendere così una decisione più consapevole quando si tratterà di iniziare la carriera universitaria. Il progetto che si propone ora è volto ad attuare il DM 934 del 3 agosto 2022 e il successivo decreto direttoriale ministeriale del 22 settembre che stanziano finanziamenti a valere sul PNRR (M4C1 - Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università") per la realizzazione di corsi di orientamento in collaborazione con le scuole superiori a partire dall'A.S. 2022/23 e fino all'A.S. 2025/26. Le risorse sono da utilizzare per organizzare corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare alle scuole sulla base di accordi, secondo i relativi programmi e con modalità curricolare o extracurricolare, per almeno ⅔ in presenza, a studenti delle ultime 3 classi della scuola secondaria di secondo grado. Al termine del corso si rilascia un attestato di presenza previa frequenza di almeno il 70% delle ore. La finalità di tali corsi è quella di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro. L'Ateneo di Verona per ottenere il finanziamento dovrà organizzare 118 corsi di orientamento con 2353 studenti frequentanti e 13 accordi con le relativa Scuole secondarie di secondo grado. Ogni Dipartimento propone 10 corsi di Orientamento.				
Timeline		Triennale (2023-2025)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Raccogliere i progetti di Orientamento presentati dai Dipartimenti a seguito di specifica delibera di approvazione in attuazione alle linee guida di Ateneo. Proporre i corsi descritti alle Scuole secondarie di Secondo grado di Verona e Provincia				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 2	Raccogliere le adesioni delle Scuole ai progetti e le relative iscrizioni degli studenti				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 3	Gestione e organizzazione delle attività propedeutiche all'avvio dei corsi e predisposizione e stipula delle convenzioni con le istituzioni scolastiche coinvolte.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 4	Avviare i corsi con l'inserimento dei progetti e delle convenzioni nel gestionale ministeriale, registrare le presenze e rilasciare gli attestati agli alunni che hanno partecipato ad almeno il 70% delle attività attraverso il portale Regis				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 5	Entro il 25-esimo giorno di ogni mese, a partire da novembre 2022 e fino a luglio 2023, vengono rendicontati al MUR i dati relativi al raggiungimento dei propri target per l'anno scolastico di riferimento				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*118*	**Data**	31/12/2023	
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*~~2353~~ 800*	**Data**	31/12/2023	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024	
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025	
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025	

Indicatore strategico di impatto	iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	€ 588.250,00

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**D.**	Didattica
Ambito di intervento	**D.1.**	Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere
Obiettivo strategico	**D.1.1.**	Riduzione della dispersione studentesca
Indicatore/i strategico/i		1) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente 2) % iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM) sul totale degli iscritti 3) Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso 4) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio 5) Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Struttura capofila	**DIP_DSP**	**Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica**					
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	Massimiliano Badino	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Albino Poli	**PROJECT MANAGER**	ZANETTI Ilaria - 004214	
	Funzione/Incarico	Referente per l'Orientamento	**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	GENTILINI Stefania - 005312	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Programma di Orientamento DM 934/22 - DIPARTIMENTI						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO	
					Se sì, quale?		

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento reputazionale		Utenti interni
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento economico-finanziario		Utenti esterni
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Benessere soggettivo		Istruzione e formazione		
			Innovazione, ricerca e creatività				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	01. Soddisfazione per la propria vita		05. Passaggio all'università		
			06. Occupazione culturale e creativa				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	10 - Ridurre le disuguaglianze	04 - Istruzione di qualità	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Il vantaggio atteso dalla realizzazione dei corsi di orientamento da destinare agli studenti frequentanti le ultime 3 classi degli Istituti secondari di secondo grado è quello di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro anche al fine di ridurre l'abbandono degli studi universitari. Al raggiungimento dei target assegnati all'Ateneo veronese verrà attribuito un finanziamento complessivo di circa € 2.900.000,00 suddiviso per ciascun a.a. fino all'a.a. 2025/2026 derivante dai fondi del PNRR.					

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	L'Ateneo dal 2001 organizza corsi di Orientamento destinati a studenti delle scuole superiori denominati Tandem. Tali corsi hanno la finalità di accompagnare lo studente nel difficile processo di scelta del percorso di studi, mediante l'erogazione di corsi disciplinari, per imparare a conoscersi, capire qual è l'ambito formativo più adatto alle proprie attitudini e prendere così una decisione più consapevole quando si tratterà di iniziare la carriera universitaria. Il progetto che si propone ora è volto ad attuare il DM 934 del 3 agosto 2022 e il successivo decreto direttoriale ministeriale del 22 settembre che stanziano finanziamenti a valere sul PNRR (M4C1 - Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università") per la realizzazione di corsi di orientamento in collaborazione con le scuole superiori a partire dall'A.S. 2022/23 e fino all'A.S. 2025/26. Le risorse sono da utilizzare per organizzare corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare alle scuole sulla base di accordi, secondo i relativi programmi e con modalità curricolare o extracurricolare, per almeno ⅔ in presenza, a studenti delle ultime 3 classi della scuola secondaria di secondo grado. Al termine del corso si rilascia un attestato di presenza previa frequenza di almeno il 70% delle ore. La finalità di tali corsi è quella di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro. L'Ateneo di Verona per ottenere il finanziamento dovrà organizzare 118 corsi di orientamento con 2353 studenti frequentanti e 13 accordi con le relativa Scuole secondarie di secondo grado. Ogni Dipartimento propone 10 corsi di Orientamento.
Timeline	Triennale (2023-2025)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Raccogliere i progetti di Orientamento presentati dai Dipartimenti a seguito di specifica delibera di approvazione in attuazione alle linee guida di Ateneo. Proporre i corsi descritti alle Scuole secondarie di Secondo grado di Verona e Provincia				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 2	Raccogliere le adesioni delle Scuole ai progetti e le relative iscrizioni degli studenti				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 3	Gestione e organizzazione delle attività propedeutiche all'avvio dei corsi e predisposizione e stipula delle convenzioni con le istituzioni scolastiche coinvolte.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 4	Avviare i corsi con l'inserimento dei progetti e delle convenzioni nel gestionale ministeriale, registrare le presenze e rilasciare gli attestati agli alunni che hanno partecipato ad almeno il 70% delle attività attraverso il portale Regis				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 5	Entro il 25-esimo giorno di ogni mese, a partire da novembre 2022 e fino a luglio 2023, vengono rendicontati al MUR i dati relativi al raggiungimento dei propri target per l'anno scolastico di riferimento				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*118*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*~~2353~~ 800*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025

Indicatore strategico di impatto	iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	€ 588.250,00

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**D.**	Didattica					
Ambito di intervento	**D.1.**	Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere					
Obiettivo strategico	**D.1.1.**	Riduzione della dispersione studentesca					
Indicatore/i strategico/i		1) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente 2) % iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM) sul totale degli iscritti 3) Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso 4) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio 5) Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni					
Struttura capofila		**DIP_SCH**	**Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Massimiliano Badino	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Sara Patuzzo	**PROJECT MANAGER**	FIORINI Giovanni - 000960
		Funzione/Incarico	Referente per l'Orientamento	**Funzione/Incarico**	Referente per l'Orientamento	**TEAM LEADER**	BUSSOLA Gianluigi - 006616
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Programma di Orientamento DM 934/22 - DIPARTIMENTI					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	BUSSOLA Gianluigi -		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti	
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento reputazionale		Utenti interni	
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento economico-finanziario		Utenti esterni	
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Benessere soggettivo		Istruzione e formazione			
			Innovazione, ricerca e creatività					
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	01. Soddisfazione per la propria vita		05. Passaggio all'università			
			06. Occupazione culturale e creativa					
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	10 - Ridurre le disuguaglianze	04 - Istruzione di qualità		
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Il vantaggio atteso dalla realizzazione dei corsi di orientamento da destinare agli studenti frequentanti le ultime 3 classi degli Istituti secondari di secondo grado è quello di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro anche al fine di ridurre l'abbandono degli studi universitari. Al raggiungimento dei target assegnati all'Ateneo veronese verrà attribuito un finanziamento complessivo di circa € 2.900.000,00 suddiviso per ciascun a.a. fino all'a.a. 2025/2026 derivante dai fondi del PNRR.					

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	L'Ateneo dal 2001 organizza corsi di Orientamento destinati a studenti delle scuole superiori denominati Tandem. Tali corsi hanno la finalità di accompagnare lo studente nel difficile processo di scelta del percorso di studi, mediante l'erogazione di corsi disciplinari, per imparare a conoscersi, capire qual è l'ambito formativo più adatto alle proprie attitudini e prendere così una decisione più consapevole quando si tratterà di iniziare la carriera universitaria. Il progetto che si propone ora è volto ad attuare il DM 934 del 3 agosto 2022 e il successivo decreto direttoriale ministeriale del 22 settembre che stanziano finanziamenti a valere sul PNRR (M4C1 - Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università") per la realizzazione di corsi di orientamento in collaborazione con le scuole superiori a partire dall'A.S. 2022/23 e fino all'A.S. 2025/26. Le risorse sono da utilizzare per organizzare corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare alle scuole sulla base di accordi, secondo i relativi programmi e con modalità curricolare o extracurricolare, per almeno ⅔ in presenza, a studenti delle ultime 3 classi della scuola secondaria di secondo grado. Al termine del corso si rilascia un attestato di presenza previa frequenza di almeno il 70% delle ore. La finalità di tali corsi è quella di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro. L'Ateneo di Verona per ottenere il finanziamento dovrà organizzare 118 corsi di orientamento con 2353 studenti frequentanti e 13 accordi con le relativa Scuole secondarie di secondo grado. Ogni Dipartimento propone 10 corsi di Orientamento.
Timeline	Triennale (2023-2025)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Raccogliere i progetti di Orientamento presentati dai Dipartimenti a seguito di specifica delibera di approvazione in attuazione alle linee guida di Ateneo. Proporre i corsi descritti alle Scuole secondarie di Secondo grado di Verona e Provincia				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 2	Raccogliere le adesioni delle Scuole ai progetti e le relative iscrizioni degli studenti				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 3	Gestione e organizzazione delle attività propedeutiche all'avvio dei corsi e predisposizione e stipula delle convenzioni con le istituzioni scolastiche coinvolte.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 4	Avviare i corsi con l'inserimento dei progetti e delle convenzioni nel gestionale ministeriale, registrare le presenze e rilasciare gli attestati agli alunni che hanno partecipato ad almeno il 70% delle attività attraverso il portale Regis				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 5	Entro il 25-esimo giorno di ogni mese, a partire da novembre 2022 e fino a luglio 2023, vengono rendicontati al MUR i dati relativi al raggiungimento dei propri target per l'anno scolastico di riferimento				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*118*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*~~2353~~ 800*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025

Indicatore strategico di impatto	iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	€ 588.250,00

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**D.**	Didattica					
Ambito di intervento	**D.1.**	Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere					
Obiettivo strategico	**D.1.1.**	Riduzione della dispersione studentesca					
Indicatore/i strategico/i		1) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente 2) % iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM) sul totale degli iscritti 3) Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso 4) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio 5) Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni					
Struttura capofila		**DIP_CUCI**	**Dipartimento Culture e Civiltà**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Massimiliano Badino	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Arnaldo Soldani	**PROJECT MANAGER**	CAZZAROLI Enrico Maria - 000965
		Funzione/Incarico	Referente per l'Orientamento	**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Programma di Orientamento DM 934/22 - DIPARTIMENTI					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	CAZZAROLI Enrico Maria - 000965		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento reputazionale		Utenti interni
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento economico-finanziario		Utenti esterni
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Benessere soggettivo		Istruzione e formazione		
			Innovazione, ricerca e creatività				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	01. Soddisfazione per la propria vita		05. Passaggio all'università		
			06. Occupazione culturale e creativa				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	10 - Ridurre le disuguaglianze	04 - Istruzione di qualità	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Il vantaggio atteso dalla realizzazione dei corsi di orientamento da destinare agli studenti frequentanti le ultime 3 classi degli Istituti secondari di secondo grado è quello di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro anche al fine di ridurre l'abbandono degli studi universitari. Al raggiungimento dei target assegnati all'Ateneo veronese verrà attribuito un finanziamento complessivo di circa € 2.900.000,00 suddiviso per ciascun a.a. fino all'a.a. 2025/2026 derivante dai fondi del PNRR.				

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	L'Ateneo dal 2001 organizza corsi di Orientamento destinati a studenti delle scuole superiori denominati Tandem. Tali corsi hanno la finalità di accompagnare lo studente nel difficile processo di scelta del percorso di studi, mediante l'erogazione di corsi disciplinari, per imparare a conoscersi, capire qual è l'ambito formativo più adatto alle proprie attitudini e prendere così una decisione più consapevole quando si tratterà di iniziare la carriera universitaria. Il progetto che si propone ora è volto ad attuare il DM 934 del 3 agosto 2022 e il successivo decreto direttoriale ministeriale del 22 settembre che stanziano finanziamenti a valere sul PNRR (M4C1 - Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università") per la realizzazione di corsi di orientamento in collaborazione con le scuole superiori a partire dall'A.S. 2022/23 e fino all'A.S. 2025/26. Le risorse sono da utilizzare per organizzare corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare alle scuole sulla base di accordi, secondo i relativi programmi e con modalità curricolare o extracurricolare, per almeno ⅔ in presenza, a studenti delle ultime 3 classi della scuola secondaria di secondo grado. Al termine del corso si rilascia un attestato di presenza previa frequenza di almeno il 70% delle ore. La finalità di tali corsi è quella di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro. L'Ateneo di Verona per ottenere il finanziamento dovrà organizzare 118 corsi di orientamento con 2353 studenti frequentanti e 13 accordi con le relativa Scuole secondarie di secondo grado. Ogni Dipartimento propone 10 corsi di Orientamento.
Timeline	Triennale (2023-2025)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Raccogliere i progetti di Orientamento presentati dai Dipartimenti a seguito di specifica delibera di approvazione in attuazione alle linee guida di Ateneo. Proporre i corsi descritti alle Scuole secondarie di Secondo grado di Verona e Provincia				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 2	Raccogliere le adesioni delle Scuole ai progetti e le relative iscrizioni degli studenti				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 3	Gestione e organizzazione delle attività propedeutiche all'avvio dei corsi e predisposizione e stipula delle convenzioni con le istituzioni scolastiche coinvolte.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 4	Avviare i corsi con l'inserimento dei progetti e delle convenzioni nel gestionale ministeriale, registrare le presenze e rilasciare gli attestati agli alunni che hanno partecipato ad almeno il 70% delle attività attraverso il portale Regis				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 5	Entro il 25-esimo giorno di ogni mese, a partire da novembre 2022 e fino a luglio 2023, vengono rendicontati al MUR i dati relativi al raggiungimento dei propri target per l'anno scolastico di riferimento				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*118*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*~~2353~~ 800*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025

Indicatore strategico di impatto	iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	€ 588.250,00

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**D.**	Didattica
Ambito di intervento	**D.1.**	Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere
Obiettivo strategico	**D.1.1.**	Riduzione della dispersione studentesca
Indicatore/i strategico/i		1) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente 2) % iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM) sul totale degli iscritti 3) Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso 4) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio 5) Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Struttura capofila	**DIP_SUM**	**Dipartimento di Scienze Umane**				
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	Massimiliano Badino	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Riccardo Sartori	**PROJECT MANAGER**	DUSI Maria - 004204
	Funzione/Incarico	Referente per l'Orientamento	**Funzione/Incarico**	Referente per l'Orientamento	**TEAM LEADER**	FACCIO Sabina - 004669
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Programma di Orientamento DM 934/22 - DIPARTIMENTI					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	DUSI Maria - 004204		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
					Se sì, quale?	

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista** Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento reputazionale	Utenti interni
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento economico-finanziario	Utenti esterni
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Benessere soggettivo		Istruzione e formazione	
			Innovazione, ricerca e creatività			
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	01. Soddisfazione per la propria vita		05. Passaggio all'università	
			06. Occupazione culturale e creativa			
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	10 - Ridurre le disuguaglianze	04 - Istruzione di qualità
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Il vantaggio atteso dalla realizzazione dei corsi di orientamento da destinare agli studenti frequentanti le ultime 3 classi degli Istituti secondari di secondo grado è quello di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro anche al fine di ridurre l'abbandono degli studi universitari. Al raggiungimento dei target assegnati all'Ateneo veronese verrà attribuito un finanziamento complessivo di circa € 2.900.000,00 suddiviso per ciascun a.a. fino all'a.a. 2025/2026 derivante dai fondi del PNRR.				

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	L'Ateneo dal 2001 organizza corsi di Orientamento destinati a studenti delle scuole superiori denominati Tandem. Tali corsi hanno la finalità di accompagnare lo studente nel difficile processo di scelta del percorso di studi, mediante l'erogazione di corsi disciplinari, per imparare a conoscersi, capire qual è l'ambito formativo più adatto alle proprie attitudini e prendere così una decisione più consapevole quando si tratterà di iniziare la carriera universitaria. Il progetto che si propone ora è volto ad attuare il DM 934 del 3 agosto 2022 e il successivo decreto direttoriale ministeriale del 22 settembre che stanziano finanziamenti a valere sul PNRR (M4C1 - Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università") per la realizzazione di corsi di orientamento in collaborazione con le scuole superiori a partire dall'A.S. 2022/23 e fino all'A.S. 2025/26. Le risorse sono da utilizzare per organizzare corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare alle scuole sulla base di accordi, secondo i relativi programmi e con modalità curricolare o extracurricolare, per almeno ⅔ in presenza, a studenti delle ultime 3 classi della scuola secondaria di secondo grado. Al termine del corso si rilascia un attestato di presenza previa frequenza di almeno il 70% delle ore. La finalità di tali corsi è quella di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro. L'Ateneo di Verona per ottenere il finanziamento dovrà organizzare 118 corsi di orientamento con 2353 studenti frequentanti e 13 accordi con le relativa Scuole secondarie di secondo grado. Ogni Dipartimento propone 10 corsi di Orientamento.
Timeline	Triennale (2023-2025)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Raccogliere i progetti di Orientamento presentati dai Dipartimenti a seguito di specifica delibera di approvazione in attuazione alle linee guida di Ateneo. Proporre i corsi descritti alle Scuole secondarie di Secondo grado di Verona e Provincia	**DIP_SUM**	Dipartimento di Scienze Umane		1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 2	Raccogliere le adesioni delle Scuole ai progetti e le relative iscrizioni degli studenti				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 3	Gestione e organizzazione delle attività propedeutiche all'avvio dei corsi e predisposizione e stipula delle convenzioni con le istituzioni scolastiche coinvolte.	**DIP_SUM**	Dipartimento di Scienze Umane		1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 4	Avviare i corsi con l'inserimento dei progetti e delle convenzioni nel gestionale ministeriale, registrare le presenze e rilasciare gli attestati agli alunni che hanno partecipato ad almeno il 70% delle attività attraverso il portale Regis				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 5	Entro il 25-esimo giorno di ogni mese, a partire da novembre 2022 e fino a luglio 2023, vengono rendicontati al MUR i dati relativi al raggiungimento dei propri target per l'anno scolastico di riferimento	**DIP_SUM**	Dipartimento di Scienze Umane		1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*118*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*~~2353~~ 800*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025

Indicatore strategico di impatto	iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	€ 588.250,00

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**D.**	Didattica					
Ambito di intervento	**D.1.**	Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere					
Obiettivo strategico	**D.1.1.**	Riduzione della dispersione studentesca					
Indicatore/i strategico/i		1) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente 2) % iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM) sul totale degli iscritti 3) Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso 4) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio 5) Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni					
Struttura capofila		**DIP_NBM**	**Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Massimiliano Badino	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Corrado Barbui	**PROJECT MANAGER**	GUIDI Elisabetta - 005338
		Funzione/Incarico	Referente per l'Orientamento	**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Programma di Orientamento DM 934/22 - DIPARTIMENTI					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	GUIDI Elisabetta - 005338		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento reputazionale		Utenti interni
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento economico-finanziario		Utenti esterni
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Benessere soggettivo		Istruzione e formazione		
			Innovazione, ricerca e creatività				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	01. Soddisfazione per la propria vita		05. Passaggio all'università		
			06. Occupazione culturale e creativa				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	10 - Ridurre le disuguaglianze	04 - Istruzione di qualità	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Il vantaggio atteso dalla realizzazione dei corsi di orientamento da destinare agli studenti frequentanti le ultime 3 classi degli Istituti secondari di secondo grado è quello di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro anche al fine di ridurre l'abbandono degli studi universitari. Al raggiungimento dei target assegnati all'Ateneo veronese verrà attribuito un finanziamento complessivo di circa € 2.900.000,00 suddiviso per ciascun a.a. fino all'a.a. 2025/2026 derivante dai fondi del PNRR.				

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	L'Ateneo dal 2001 organizza corsi di Orientamento destinati a studenti delle scuole superiori denominati Tandem. Tali corsi hanno la finalità di accompagnare lo studente nel difficile processo di scelta del percorso di studi, mediante l'erogazione di corsi disciplinari, per imparare a conoscersi, capire qual è l'ambito formativo più adatto alle proprie attitudini e prendere così una decisione più consapevole quando si tratterà di iniziare la carriera universitaria. Il progetto che si propone ora è volto ad attuare il DM 934 del 3 agosto 2022 e il successivo decreto direttoriale ministeriale del 22 settembre che stanziano finanziamenti a valere sul PNRR (M4C1 - Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università") per la realizzazione di corsi di orientamento in collaborazione con le scuole superiori a partire dall'A.S. 2022/23 e fino all'A.S. 2025/26. Le risorse sono da utilizzare per organizzare corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare alle scuole sulla base di accordi, secondo i relativi programmi e con modalità curricolare o extracurricolare, per almeno ⅔ in presenza, a studenti delle ultime 3 classi della scuola secondaria di secondo grado. Al termine del corso si rilascia un attestato di presenza previa frequenza di almeno il 70% delle ore. La finalità di tali corsi è quella di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro. L'Ateneo di Verona per ottenere il finanziamento dovrà organizzare 118 corsi di orientamento con 2353 studenti frequentanti e 13 accordi con le relativa Scuole secondarie di secondo grado. Ogni Dipartimento propone 10 corsi di Orientamento.
Timeline	Triennale (2023-2025)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Raccogliere i progetti di Orientamento presentati dai Dipartimenti a seguito di specifica delibera di approvazione in attuazione alle linee guida di Ateneo. Proporre i corsi descritti alle Scuole secondarie di Secondo grado di Verona e Provincia				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 2	Raccogliere le adesioni delle Scuole ai progetti e le relative iscrizioni degli studenti				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 3	Gestione e organizzazione delle attività propedeutiche all'avvio dei corsi e predisposizione e stipula delle convenzioni con le istituzioni scolastiche coinvolte.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 4	Avviare i corsi con l'inserimento dei progetti e delle convenzioni nel gestionale ministeriale, registrare le presenze e rilasciare gli attestati agli alunni che hanno partecipato ad almeno il 70% delle attività attraverso il portale Regis				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 5	Entro il 25-esimo giorno di ogni mese, a partire da novembre 2022 e fino a luglio 2023, vengono rendicontati al MUR i dati relativi al raggiungimento dei propri target per l'anno scolastico di riferimento				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*118*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*~~2353~~ 800*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025

Indicatore strategico di impatto	iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	€ 588.250,00

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**D.**	Didattica					
Ambito di intervento	**D.1.**	Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere					
Obiettivo strategico	**D.1.1.**	Riduzione della dispersione studentesca					
Indicatore/i strategico/i		1) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente 2) % iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM) sul totale degli iscritti 3) Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso 4) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio 5) Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni					
Struttura capofila		**DIP_DIMI**	**Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Massimiliano Badino	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	FANTONI Elisabetta - 004205
		Funzione/Incarico	Referente per l'Orientamento	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Programma di Orientamento DM 934/22 - DIPARTIMENTI					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento reputazionale		Utenti interni
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento economico-finanziario		Utenti esterni
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Benessere soggettivo		Istruzione e formazione		
			Innovazione, ricerca e creatività				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	01. Soddisfazione per la propria vita		05. Passaggio all'università		
			06. Occupazione culturale e creativa				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	10 - Ridurre le disuguaglianze	04 - Istruzione di qualità	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Il vantaggio atteso dalla realizzazione dei corsi di orientamento da destinare agli studenti frequentanti le ultime 3 classi degli Istituti secondari di secondo grado è quello di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro anche al fine di ridurre l'abbandono degli studi universitari. Al raggiungimento dei target assegnati all'Ateneo veronese verrà attribuito un finanziamento complessivo di circa € 2.900.000,00 suddiviso per ciascun a.a. fino all'a.a. 2025/2026 derivante dai fondi del PNRR.				

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	L'Ateneo dal 2001 organizza corsi di Orientamento destinati a studenti delle scuole superiori denominati Tandem. Tali corsi hanno la finalità di accompagnare lo studente nel difficile processo di scelta del percorso di studi, mediante l'erogazione di corsi disciplinari, per imparare a conoscersi, capire qual è l'ambito formativo più adatto alle proprie attitudini e prendere così una decisione più consapevole quando si tratterà di iniziare la carriera universitaria. Il progetto che si propone ora è volto ad attuare il DM 934 del 3 agosto 2022 e il successivo decreto direttoriale ministeriale del 22 settembre che stanziano finanziamenti a valere sul PNRR (M4C1 - Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università") per la realizzazione di corsi di orientamento in collaborazione con le scuole superiori a partire dall'A.S. 2022/23 e fino all'A.S. 2025/26. Le risorse sono da utilizzare per organizzare corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare alle scuole sulla base di accordi, secondo i relativi programmi e con modalità curricolare o extracurricolare, per almeno ⅔ in presenza, a studenti delle ultime 3 classi della scuola secondaria di secondo grado. Al termine del corso si rilascia un attestato di presenza previa frequenza di almeno il 70% delle ore. La finalità di tali corsi è quella di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro. L'Ateneo di Verona per ottenere il finanziamento dovrà organizzare 118 corsi di orientamento con 2353 studenti frequentanti e 13 accordi con le relativa Scuole secondarie di secondo grado. Ogni Dipartimento propone 10 corsi di Orientamento.
Timeline	Triennale (2023-2025)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Raccogliere i progetti di Orientamento presentati dai Dipartimenti a seguito di specifica delibera di approvazione in attuazione alle linee guida di Ateneo. Proporre i corsi descritti alle Scuole secondarie di Secondo grado di Verona e Provincia				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 2	Raccogliere le adesioni delle Scuole ai progetti e le relative iscrizioni degli studenti				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 3	Gestione e organizzazione delle attività propedeutiche all'avvio dei corsi e predisposizione e stipula delle convenzioni con le istituzioni scolastiche coinvolte.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 4	Avviare i corsi con l'inserimento dei progetti e delle convenzioni nel gestionale ministeriale, registrare le presenze e rilasciare gli attestati agli alunni che hanno partecipato ad almeno il 70% delle attività attraverso il portale Regis				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 5	Entro il 25-esimo giorno di ogni mese, a partire da novembre 2022 e fino a luglio 2023, vengono rendicontati al MUR i dati relativi al raggiungimento dei propri target per l'anno scolastico di riferimento				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*118*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*~~2353~~ 800*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025

Indicatore strategico di impatto	iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	€ 588.250,00

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**D.**	Didattica					
Ambito di intervento	**D.1.**	Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere					
Obiettivo strategico	**D.1.1.**	Riduzione della dispersione studentesca					
Indicatore/i strategico/i		1) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente 2) % iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM) sul totale degli iscritti 3) Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso 4) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio 5) Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni					
Struttura capofila		**DOSSS**	**Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Franco Fummi	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	BIANCO Giovanni - 000896
		Funzione/Incarico	Delegato all'Innovazione Tecnologica	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	PEZZORGNA Maurizia - 002326
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Assistente virtuale (chatbot) implementato con DISCOVERY e integrato al portale INTRANET di Ateneo					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	PEZZORGNA Maurizia - 002326		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti esterni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento reputazionale		Studenti
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento digitale		Utenti interni
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	05. Passaggio all'università				
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	L'attivazione della search skill Deep Dive Watson Discovery consente all'assistente di accedere a raccolte di dati (ad esempio pagine del sito dell'Università) da cui estrarrele risposte. Quando viene aggiunta una Search Skill, l'assistente può indirizzare le richieste complesse degli studenti al servizio IBM Watson™ Discovery. Discovery tratta l'input dell'utente come una query di ricerca. Trova le informazioni pertinenti alla richiesta da una fonte di dati esterna e le restituisce all'assistente, incorpora contenuti esistenti ed estrae automaticamente coppie di domande e risposte dalle FAQs. Questo aumenterà ulteriormente l'efficienza dell'Assistente Virtuale. L'integrazione con la intranet di Ateneo consentirà di specializzare ulteriormente le risposte, profilandole sull'utente che interroga l'AV.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		L'Assistente virtuale (chatbot) è stato progettato per simulare una conversazione con le studentesse e gli studenti fornendo le risposte più adeguate alle domande poste utilizzando un evoluto sistema di elaborazione del linguaggio naturale. Il servizio ha il vantaggio di virtualizzare una percentuale molto rilevante di richieste di informazioni (fino all'80%) da parte della comunità studentesca ed evita di costringere l'utenza a recarsi fisicamente in Ateneo o a contattare gli uffici per reperire informazioni o ottenere chiarimenti. Attualmente il chatbot contiene e fornisce circa 800 risposte diverse tramite interazione guidata (selezione di menu preimpostati) o conversazione reale. Rilasciata a settebre anche la prima versione della skill del chatbot in inglese. Il risultato del progetto sarà una aumentata efficacia ed efficenza del risponditore automatico che sarà in grado di trovare risposte ad un numero maggiore di richieste. Inoltre, dall'integrazione con il sistema intranet, otterremo risposte più pertinenti e personalizzate sulla base di informazioni di backoffice dell'utente.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Integrazione del chatbot con la nuova funzionalità DISCOVERY di IBM che consente di effettuare una ricerca documentale su specifiche pagine dei siti di ateneo, per aumentare ulteriormente la capacità di risposta dell'assistenze virtuale (ITA e ING)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Sviluppo ed implementazione della navigazione guidata (menu a bottoni) - ITA				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Implementazione dei nodi dei dialoghi per specializzare ulteriormente le risposte fornite - ITA				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 4	~~Rilascio della nuova skill in inglese - ING~~ Integrazione del chatbot con MyUnivr per TA e DOCENTI: • Definizione requisiti funzionali (scenari utente) in collaborazione le UU.OO delle Direzioni coinvolte • Raccolta contenuti e configurazione Assistente Virtuale (AV) • Addestramento, test e calibrazione • Presentazione e go-live"	**DRU** **DSIT**	Direzione Risorse Umane Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	PICCOLI Ornella - 000826 e MALESANI Valentina - 006441 CEGLIE Sara - 004086	1° gennaio	2023	31 dicembre	~~2023~~ 2024
Attività n. 5	~~Integrazione del chatbot con MyUnivr~~ Integrazione del chatbot con MyUnivr per STUDENTI: • Definizione requisiti funzionali (scenari utenti in base alla carriera studente) in collaborazione le UU.OO delle Direzioni coinvolte • Raccolta contenuti e configurazione Assistente Virtuale (AV) • Addestramento, test e calibrazione • Presentazione e go-live	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	CEGLIE Sara - 004086	1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 6	~~Chatbot per TA e per DOCENTI:~~ ~~• Definizione requisiti funzionali (scenari utente) in collaborazione le UU.OO delle Direzioni coinvote~~ ~~• Raccolta contenuti e configurazione Assistente Virtuale (AV)~~ ~~• Addestramento, test e calibrazione~~ ~~• Presentazione e go-live"~~ Rilascio della nuova skill in inglese - ING				1° gennaio	~~2023~~ 2024	31 dicembre	2024

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Attivazione discovery su chatbot studenti				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target** *ON*		**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Analisi dell'integrazione del chatbot con MyUnivr				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target** *ON*		**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Implementazione dell'integrazione				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2024	**Target** *ON*		**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	Creazione chatbot per docenti e TA (integrazione)				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2024	**Target** *ON*		**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**D.**	Didattica					
Ambito di intervento	**D.1.**	Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere					
Obiettivo strategico	**D.1.1.**	Riduzione della dispersione studentesca					
Indicatore/i strategico/i		1) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente 2) % iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM) sul totale degli iscritti 3) Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso 4) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio 5) Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni					
Struttura capofila	**DOSSS**	**Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti**					
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	Massimiliano Badino	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	GALLASIN Caterina - 004178	
	Funzione/Incarico	Referente per l'Orientamento	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	SCARSI Moira - 012530	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Programma di Orientamento DM 934/22						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	GALLASIN Caterina - 004178		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO	
					Se sì, quale?		

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento reputazionale		Utenti interni
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento economico-finanziario		Utenti esterni
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Benessere soggettivo		Istruzione e formazione		
			Innovazione, ricerca e creatività				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	01. Soddisfazione per la propria vita		05. Passaggio all'università		
			06. Occupazione culturale e creativa				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	10 - Ridurre le disuguaglianze	04 - Istruzione di qualità	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Il vantaggio atteso dalla realizzazione dei corsi di orientamento da destinare agli studenti frequentanti le ultime 3 classi degli Istituti secondari di secondo grado è quello di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro anche al fine di ridurre l'abbandono degli studi universitari. Al raggiungimento dei target assegnati all'Ateneo veronese verrà attribuito un finanziamento complessivo di circa € 2.900.000,00 suddiviso per ciascun a.a. fino all'a.a. 2025/2026 derivante dai fondi del PNRR.					

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	L'Ateneo dal 2001 organizza corsi di Orientamento destinati a studenti delle scuole superiori denominati Tandem. Tali corsi hanno la finalità di accompagnare lo studente nel difficile processo di scelta del percorso di studi, mediante l'erogazione di corsi disciplinari, per imparare a conoscersi, capire qual è l'ambito formativo più adatto alle proprie attitudini e prendere così una decisione più consapevole quando si tratterà di iniziare la carriera universitaria. Il progetto che si propone ora è volto ad attuare il DM 934 del 3 agosto 2022 e il successivo decreto direttoriale ministeriale del 22 settembre che stanziano finanziamenti a valere sul PNRR (M4C1 - Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università") per la realizzazione di corsi di orientamento in collaborazione con le scuole superiori a partire dall'A.S. 2022/23 e fino all'A.S. 2025/26. Le risorse sono da utilizzare per organizzare corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare alle scuole sulla base di accordi, secondo i relativi programmi e con modalità curricolare o extracurricolare, per almeno ⅔ in presenza, a studenti delle ultime 3 classi della scuola secondaria di secondo grado. Al termine del corso si rilascia un attestato di presenza previa frequenza di almeno il 70% delle ore. La finalità di tali corsi è quella di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro. L'Ateneo di Verona per ottenere il finanziamento dovrà organizzare 118 corsi di orientamento con 2353 studenti frequentanti e 13 accordi con le relativa Scuole secondarie di secondo grado. Ogni Dipartimento propone 10 corsi di Orientamento.
Timeline	Triennale (2023-2025)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Raccogliere i progetti di Orientamento presentati dai Dipartimenti a seguito di specifica delibera di approvazione in attuazione alle linee guida di Ateneo. Proporre i corsi descritti alle Scuole secondarie di Secondo grado di Verona e Provincia				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 2	Raccogliere le adesioni delle Scuole ai progetti e le relative iscrizioni degli studenti				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 3	Gestione e organizzazione delle attività propedeutiche all'avvio dei corsi e predisposizione e stipula delle convenzioni con le istituzioni scolastiche coinvolte.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 4	Avviare i corsi con l'inserimento dei progetti e delle convenzioni nel gestionale ministeriale, registrare le presenze e rilasciare gli attestati agli alunni che hanno partecipato ad almeno il 70% delle attività attraverso il portale Regis				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 5	Entro il 25-esimo giorno di ogni mese, a partire da novembre 2022 e fino a luglio 2023, vengono rendicontati al MUR i dati relativi al raggiungimento dei propri target per l'anno scolastico di riferimento				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*118*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*2353*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	45658	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025
Indicatore strategico di impatto		iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	€ 588.250,00

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**D.**	Didattica					
Ambito di intervento	**D.1.**	Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere					
Obiettivo strategico	**D.1.1.**	Riduzione della dispersione studentesca					
Indicatore/i strategico/i		1) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente 2) % iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM) sul totale degli iscritti 3) Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso 4) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio 5) Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni					
Struttura capofila		**TTD**	**Tutti i dipartimenti**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Massimiliano Badino	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	
		Funzione/Incarico	Referente per l'Orientamento	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Programma di Oientamento DM 934/22					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento reputazionale		Utenti interni
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento economico-finanziario		Utenti esterni
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Benessere soggettivo		Istruzione e formazione		
			Innovazione, ricerca e creatività				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	01. Soddisfazione per la propria vita		05. Passaggio all'università		
			06. Occupazione culturale e creativa				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	10 - Ridurre le disuguaglianze	04 - Istruzione di qualità	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Il vantaggio atteso dalla realizzazione dei corsi di orientamento da destinare agli studenti frequentanti le ultime 3 classi degli Istituti secondari di secondo grado è quello di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro anche al fine di ridurre l'abbandono degli studi universitari. Al raggiungimento dei target assegnati all'Ateneo veronese verrà attribuito un finanziamento complessivo di circa € 2.900.000,00 suddiviso per ciascun a.a. fino all'a.a. 2025/2026 derivante dai fondi del PNRR.				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		L'Ateneo dal 2001 organizza corsi di Orientamento destinati a studenti delle scuole superiori denominati Tandem. Tali corsi hanno la finalità di accompagnare lo studente nel difficile processo di scelta del percorso di studi, mediante l'erogazione di corsi disciplinari, per imparare a conoscersi, capire qual è l'ambito formativo più adatto alle proprie attitudini e prendere così una decisione più consapevole quando si tratterà di iniziare la carriera universitaria. Il progetto che si propone ora è volto ad attuare il DM 934 del 3 agosto 2022 e il successivo decreto direttoriale ministeriale del 22 settembre che stanziano finanziamenti a valere sul PNRR (M4C1 - Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università") per la realizzazione di corsi di orientamento in collaborazione con le scuole superiori a partire dall'A.S. 2022/23 e fino all'A.S. 2025/26. Le risorse sono da utilizzare per organizzare corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare alle scuole sulla base di accordi, secondo i relativi programmi e con modalità curricolare o extracurricolare, per almeno ⅔ in presenza, a studenti delle ultime 3 classi della scuola secondaria di secondo grado. Al termine del corso si rilascia un attestato di presenza previa frequenza di almeno il 70% delle ore. La finalità di tali corsi è quella di promuovere un raccordo fra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro. L'Ateneo di Verona per ottenere il finanziamento dovrà organizzare 118 corsi di orientamento con 2353 studenti frequentanti e 13 accordi con le relativa Scuole secondarie di secondo grado. Ogni Dipartimento propone 10 corsi di Orientamento.				
Timeline		Triennale (2023-2025)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Raccogliere i progetti di Orientamento presentati dai Dipartimenti a seguito di specifica delibera di approvazione in attuazione alle linee guida di Ateneo. Proporre i corsi descritti alle Scuole secondarie di Secondo grado di Verona e Provincia				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 2	Raccogliere le adesioni delle Scuole ai progetti e le relative iscrizioni degli studenti				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 3	Gestione e organizzazione delle attività propedeutiche all'avvio dei corsi e predispos				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 4	Avviare i corsi con l'inserimento dei progetti e delle convenzioni nel gestionale ministeriale, registrare le presenze e rilasciare gli attestati agli alunni che hanno partecipato ad almeno il 70% delle attività attraverso il portale Regis				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 5	Entro il 25-esimo giorno di ogni mese, a partire da novembre 2022 e fino a luglio 2023, vengono rendicontati al MUR i dati relativi al raggiungimento dei propri target per l'anno scolastico di riferimento				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*118*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*2353*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**	studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)				**Tipo indicatore**		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*da definire da parte del MUR*	**Data**	31/12/2025

Indicatore strategico di impatto	iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	€ 588.250,00

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**D.**	Didattica						
Ambito di intervento	**D.2.**	Offerta formativa						
Obiettivo strategico	**D.2.2.**	Qualificazione dell'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo						
Indicatore/i strategico/i		1) Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio 2) Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) 3) Proporzione di Laureati magistrali occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) 4) Numero iscritti a master, corsi di perfezionamento e Corso di Aggiornamento						
Struttura capofila		**DOSSS**	**Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti**					
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Maria Angela Cerruto	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	GALLASIN Caterina - 004178	
		Funzione/Incarico	Delegato alla Formazione post lauream	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	TOGNOLO Paola - 002821	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Gestione integrata dell'Offerta Post Laurea e perfezionamento dei siti Web dei relativi Corsi						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	GALLASIN Caterina - 004178	CEGLIE Sara - 004086	VICENTINI Diego - 005740	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
				TOGNOLO Paola - 002821	TRAINOTTI Marco - 005471	RUCCI Paolo - 004816	**Se sì, quale?**	
				MANNINO Liala - 002004	FORLANI Olga Lucia - 007164	BREONI Cecilia - 004544		
					LAVARINI STEFANO - 032857			

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento digitale		Ex Alumni
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale		Utenti esterni
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione		Ambiente		Utenti interni
			Qualità dei servizi				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	04. Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)		14. Consumo materiale interno		
			03. Difficoltà di accesso ad alcuni servizi				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità	13 - Agire per il clima	08 - Lavoro dignitoso e crescita economica
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Miglioramento e semplificazione dei processi interni di gestione degli incarichi ai docenti nei corsi PL Rendere autonomi gli utenti nell'attivazione e gestione degli strumenti a supporto della didattica a distanza e nell'utilizzo di tecnologie innovative. Attrattività e completezza delle informazioni dell'offerta presenti sui siti web dei corsi PL				

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	Attualmente l'attribuzione degli incarichi ai docenti esterni nel post lauream avviene mediante pubblicazione di bando o attribuzione di incarico diretto da parte del Dipartimento e successivamente mediante scambio di modulistica cartacea, compresa la stipula di un contratto cartaceo. Non è inoltre specializzata l'offerta attribuita ai docenti. Non sono disponibili per gli utenti procedure di attivazione automatiche di spazi online per l'e-Learning. I siti Web dei corsi PL non mettono a disposizione informazioni sufficientemente orientate alla promozione dell'offerta. Contenuti del progetto: - riutilizzare il processo e l'esperienza per la dematerializzazione dei docenti dei corsi di laurea - che hanno visto per l'AA 2021/22 la gestione con successo di oltre 1300 assegnazioni di incarico - per il post laurea. - automatizzare l'attivazione sulla piattaforma e-Learning degli spazi per l'erogazione della didattica a distanza e favorire l'utilizzo di tecnologie innovative. - realizzare una versione più attrattiva e completa dei siti web dei corsi PL Risultati previsti: - completare il processo di dematerializzazione dell'attribuzione degli incarichi ai docenti nei corsi PL tenendo conto delle relative specificità - realizzare procedure di di integrazione tra la dashboard della didattica intranet e il sistema di e-Learning - pubblicare la versione 2.0 dei siti Web dei corsi PL
Timeline	Biennale (2023-2024)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Completare l'analisi del processo di dematerializzazione degli incarichi ai docenti nei corsi PL (peso 20% nel 2023)	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	TRAINOTTI Marco - 005471	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		DRF	Direzione Risorse Finanziarie	MANNINO Liala - 002004				
Attività n. 2	Testare la procedura di inserimento dei documenti di contratto per gli assegnatari della docenza tramite l'applicazione Gestione Carichi. Testare la procedura di firma del contratto da parte del docente e invio al protocollo del contratto dematerializzato (peso 20% nel 2023)	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	CEGLIE Sara - 004086	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		DRF	Direzione Risorse Finanziarie	MANNINO Liala - 002004				
Attività n. 3	Analisi delle procedure di integrazione con il sistema e-Learning. Interventi sulla dashboard della didattica docente. (peso 20% nel 2023)	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	FORLANI Olga Lucia - 007164	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		DSIT	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	VICENTINI Diego - 005740				
Attività n. 4	Attivazione campagna informativa sulle nuove funzionalità a disposizione dei docenti (workshop, comunicazioni, contenuti web) (peso 20% nel 2023)	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	FORLANI Olga Lucia - 007164	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		DSIT	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	CEGLIE Sara - 004086				
Attività n. 5	Analisi, implementazione, test e deploy della versione 2.0 del sito web del PL (peso 10% nel 2023 e peso 10% nel 2024)	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	LAVARINI STEFANO - 032857	1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
		DSIT	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	CEGLIE Sara - 004086				
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	grado di realizzazione delle attività del progetto "Gestione integrata dell'Offerta Post Laurea e perfezionamento dei siti Web dei relativi Corsi"				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*90%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	grado di realizzazione delle attività del progetto "Gestione integrata dell'Offerta Post Laurea e perfezionamento dei siti Web dei relativi Corsi"				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*90%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iscr_MPA: Numero iscritti a master, corsi di perfezionamento e Corso di Aggiornamento

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**D.**	Didattica						
Ambito di intervento	**D.3.**	Competenze e innovazione didattica						
Obiettivo strategico	**D.3.1.**	Migliorare la qualità della didattica attraverso la formazione dei docenti e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative						
Indicatore/i strategico/i		Numero di partecipazioni di docenti ad iniziative di formazione						
Struttura capofila		**DSIT**	**Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie**					
Referenti		**Referente politico**	Federico Schena		**PROJECT MANAGER**	PASQUALI Silvano - 001111		
		Funzione/Incarico	Delegato alla didattica e lo sport		**TEAM LEADER**	FORLANI Olga Lucia - 007164		
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Promozione di tecnologie innovative al servizio della didattica in ambito biomedico, applicate anche in aule cosidette "ibride"						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	FORLANI Olga Lucia - 007164	PAIUSCO Valerio - 002365		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
				SARTORI Davide - 047277	CEGLIE Sara - 004086		**Se sì, quale?**	
				GOVERNO Michele Davide - 004289				
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo		**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento digitale			Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale			
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Innovazione, ricerca e creatività					
			Istruzione e formazione					
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	04. Innovazione del sistema produttivo					
			11. Competenze digitali elevate					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**				
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Il progetto mira a promuovere l'acquisizione di competenze tecnologiche innovative a supporto dell'adozione di metodologie didattiche, al fine di applicarle nell'erogazione degli insegnamenti offerti in Corsi di Studio di nuova istituzione quali: 1. CdL in Scienze nutraceutiche e della salute alimentare 2. CdL in Scienze del farmaco e dei prodotti della salute 3. CdL in Precision biomedicine and translational research anche in aule attrezzate e configurate in forma ibrida. I principali vantaggi attesi dal progetto, che concorrono al raggiungimento di uno dei principali obiettivi strategici, si possono così definire: - fattore tecnologico, in termini di acquisizione di competenze sull'uso di strumenti al fine di erogare la didattica attraverso anche ambienti "ibridi" - fattore organizzativo, contribuendo a migliorare l'utilizzo degli spazi e delle risorse per la docenza - fattore didattico, attraverso l'efficace utilizzo delle tecniche digitali che ben si adattano alle metodologie didattiche innovative - fattore reputazionale, atto a migliorare l'attrattività dei corsi di studio per i futuri studenti, con evidenti risvolti in termini di qualità dell'offerta formativa di ateneo						
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Nel corso del 2022 l'Ateneo di Verona ha condotto un'esperienza di Active Learning in ambito sanitario, sostenendo il progetto "Didactive" su iniziativa della Scuola di Medicina e Chirurgia all'interno del quale il TaLC ha realizzato le azioni metodologiche e il TID le ricadute tecnologiche, mettendo in evidenza l'importanza dell'apprendimento attivo nel migliorare il coinvolgimento degli studenti e la loro capacità di pensiero critico. In questo progetto, quindi, ci si focalizza sull'evoluzione di infrastrutture digitali e spazi per l'apprendimento che supportino lo sviluppo di dinamiche di attivazione degli studenti, al fine di concorrere e contribuire all'obiettivo strategico volto all'innovazione didattica. Il progetto si propone di estendere la sperimentazione promuovendo l'adozione di strumenti tecnologici innovativi al servizio di metodologie didattiche, nell'ambito di tre Corsi di Studio di recente e prossima attivazione in discipline biomediche. Ci si attende quindi di: - implementare la base infrastrutturale al fine di favorire lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti supportandoli tecnologicamente nella sperimentazione - innovare e migliorare le tecnologie digitali che consentano di creare un nuovo rapporto con le discipline - predisporre e configurare infrastrutture e applicativi digitali che supportino strategie innovative di apprendimento - approfondire e implementare dal punto di vista tecnologico l'uso di "student response and engagement systems" (ad es. Wooclap) - attrezzare spazi digitali sempre più evoluti, consoni a supportare lo sviluppo di dinamiche di attivazione degli studenti Tali azioni infrastrutturali non possono prescindere dall'adottare un processo di miglioramento continuo attraverso attività di follow-up e raccogliendo feedback.						
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	La scuola di Medicina, in relazione alla metodologia didattica adotatta e in coordinamento con il TaLC, contribuirà a definire l'approccio digitale piu efficace	**SCUOLA_MED**	Scuola di Medicina e Chirurgia		1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Pianificazione di un percorso di formazione tecnologica che consenta di declinare digitalmente gli specifici approcci didattici identificati dai docenti coinvolti				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Configurazione dell'ambiente Moodle a valle della progettazione degli insegnamenti coinvolti e supporto in fase di erogazione dell'attività didattica, contribuendo all'analisi dei risultati	**SCUOLA_MED**	Scuola di Medicina e Chirurgia		1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Evoluzione del prototipo di aula ibrida con capacità adattive alle metodologie didattiche innovative elaborate (vedi azione 1)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Approfondimento e sviluppo dell'uso di tecnologie digitali - LCMS Moodle - VCMS Panopto - Videoconferencing System Zoom + Zoom Room - Student Response and Engagement System Wooclap per migliorare l'efficacia in aula				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x	Follow-up, feedback e miglioramento continuo del processo basato sull'approccio PDCA (Plan DO Check Act) noto come "ciclo di Deming"				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	numero di insegnamenti che adottano strumenti tecnologici innovativi ~~per anno di corso (4) e per CdS (3)~~				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*~~4~~ ~~16~~ 12*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	numero di spazi (aule, studi docenti etc.) attrezzati per la didattica ibrida				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*10*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Doc_Form: Numero di partecipazioni di docenti ad iniziative di formazione		
Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.	Codice CUI F93009870234202200028 (da destinare agli allestimenti degli spazi ibridi)	**Importo previsto a budget**	€ 50.000

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**D.**	Didattica
Ambito di intervento	**D.3.**	Competenze e innovazione didattica
Obiettivo strategico	**D.3.2.**	Rafforzamento delle competenze trasversali e formative acquisite dagli studenti
Indicatore/i strategico/i		1) Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale (*) 2) Numero di open badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali (*)

Struttura capofila	**SBA**	**Sistema Bibliotecario di Ateneo**				
Referenti	**Referente politico di Ateneo**		**Referente politico di Dipartimento o Centro**	BRUNELLI Daniela - 000835	**PROJECT MANAGER**	BRUNELLI Daniela - 000835
	Funzione/Incarico		**Funzione/Incarico**	Coordinatrice Sistema Bibliotecario di Ateneo	**TEAM LEADER**	BRUNELLI Daniela - 000835
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	L'information Literacy per un uso efficace ed efficiente di risorse, strumenti e servizi del Sistema Bibliotecario a supporto delle attività di didattica e ricerca della Comunità di riferimento.					

Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	BRUNELLI Daniela - 000835	SCANFERLA Elena - 002824	TREVENZOLI Silvia - 004328	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
			CASTIONI Emma - 000543	LIGUGNANA Alessandra - 004183	BONI Donatella - 002949	**Se sì, quale?**	Piano Organizzativo del Lavoro Agile
			PAROLOTTO Alessia - 002193	BERZACOLA Monica - 002266	TARGA Rossella - 004216		
			ROMAGNOLI Maria Luisa - 000532	DALL'OGLIO Chiara - 002234	DI CERBO Tiziana - 002283		
			GUERRA Elisabetta - 005507	BARBI Mariaclara - 004256	ARMENTANO Luigina - 003126		
			PASINI Roberto - 002379	ZOCCATELLI Franco - 001128	BONTEMPI Franca - 002288		
			CURI Costanza - 002194	GAIGA Stefania - 002315	SGHERZA Vincenza - 002312		

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista** Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento reputazionale	Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento professionale	
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione		Innovazione, ricerca e creatività	
			Qualità dei servizi		Benessere soggettivo	
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	15. Fruizione delle biblioteche			
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità	
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Oltre all'obiettivo strategico D.3.2, il progetto interessa anche l'obiettivo strategico D.3.1 "Migliorare la qualità della didattica attraverso la formazione dei docenti e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative". Secondo le Linee guida dell'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) l'Information literacy consente di acquisire con efficacia: "abilità, competenze, conoscenze e attitudini che portano il singolo a maturare nel tempo, durante tutto l'arco della vita, un rapporto complesso e diversificato con le fonti informative: i documenti e le informazioni in essi contenuti. Queste fonti devono essere comprese indipendentemente dal mezzo attraverso cui le informazioni sono veicolate. L'obiettivo finale del loro impiego deve essere la creazione di nuova conoscenza per sé e per gli altri, agendo criticamente rispetto alle informazioni. In sintesi, la competenza informativa prevede la capacità di riconoscere un bisogno informativo, ricercare, valutare, utilizzare le informazioni in modo consapevole per creare nuova conoscenza". In particolare, il progetto del Sistema Bibliotecario di Ateneo intende, attraverso il potenziamento dell'Information Literacy: attrarre una platea più ampia di utilizzatori di risorse bibliografiche, strumenti e servizi bibliotecari, anche in considerazione dell'istituzione dei nuovi corsi di studio; fornire le competenze per documentarsi in maniera autonoma e produrre nuova conoscenza di qualità; ridurre la dispersione studentesca; supportare le attività di didattica e di ricerca della Comunità di riferimento.			

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	Da anni il Sistema Bibliotecario di Ateneo, a seguito di una politica degli acquisti che ha implementato un elevato numero di risorse elettroniche e digitali, promuove attività formative per l'utenza di riferimento su risorse e servizi, utili ad acquisire e potenziare le competenze strategiche in supporto alle attività didattiche e di ricerca. In un'ottica di customer satisfaction e ottimizzazione dei servizi, si ritiene che il potenziamento e l'innovazione delle attività di Information Literacy debba tenere conto e adattarsi alla complessità dell'ecosistema informativo e del contesto in cui l'informazione è prodotta. Gli attori e gli strumenti in gioco nell'ecosistema informativo delle biblioteche sono molteplici e rispondono a differenti interessi nella Comunità di riferimento: gli Autori accademici, l'Editoria, il portale per la ricerca bibliografica University of Verona Search (UniVerSe), le banche dati e le risorse elettroniche e digitali sottoscritte dall'Ateneo, i produttori e aggregatori di contenuti; le piattaforme social di condivisione, lo staff bibliotecario. I destinatari sono i docenti, i ricercatori, gli studenti e altri soggetti della Comunità di riferimento. Grazie alle attività formative, alla politica degli acquisti, all'ottimizzazione dei servizi e degli strumenti a supporto e alle modalità di condivisione dei contenuti informativi, il risultato del progetto dovrà aumentare la platea di fruitori e consentire ai destinatari stessi, non solo di essere in grado di cercare, ottenere e usare efficacemente l'informazione necessaria, ma anche di essere e/o di diventare produttori consapevoli di informazione congrua all'ambito accademico, sulla base dei ruoli ricoperti. In particolare: i docenti e i ricercatori potranno utilizzare efficacemente le risorse e i servizi per le loro attività di didattica e ricerca, comprese le agevolazioni e il supporto per le pubblicazioni in Open Access; gli studenti potranno migliorare le performance di studio grazie all'utilizzo consapevole e responsabile di fonti e servizi, anche nell'ottica della riduzione della dispersione scolastica.
Timeline	Biennale (2023-2024)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Bilanciamento delle collezioni di risorse elettroniche tramite una politica degli acquisti che tenga conto delle esigenze rappresentate sia dai nuovi C.d.L., sia dal miglioramento e innovazione di quanto offerto dal mercato editoriale elettronico per i C.d.L. già in essere.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 2	Organizzazione di corsi di formazione, sia in presenza sia da remoto, anche in accordo con i Referenti dei corsi di laurea e della Scuola di dottorato su servizi, strumenti e risorse del SBA. Si presterà particolare attenzione all'utenza delle sedi didattiche e scientifiche al di fuori dell'entourage cittadino e in altre province limitrofe. Gli interventi formativi saranno rivolti a tutta la Comunità accademica e organizzati per tutti gli ambiti disciplinari, con diversi livelli di specializzazione (matricole, studenti avanzati, tesisti, dottorandi, specializzandi, docenti e ricercatori).				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Organizzazione del servizio di reference specialistico, sia in presenza sia da remoto, per la Comunità di riferimento. In particolare: per i docenti e i ricercatori il supporto sarà a favore delle attività di didattica, ricerca, pubblicazione anche in Open Access, stesura di linee guida e revisioni per l'utilizzo ottimizzato della letteratura scientifica disponibile; per gli studenti il supporto sarà esplicitato in tutte le fasi del percorso di studi, dall'orientamento ai servizi, alla stesura della tesi di laurea. Il servizio consentirà anche di reperire fonti non disponibili presso l'Ateneo, bensì presso altre Università e Centri di Ricerca italiani e stranieri.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Predisposizione di video-tutorial e guide sui servizi e le risorse in uso presso il SBA in un'ottica di utilizzo autonomo, efficace e consapevole da parte dell'utenza di riferimento. Elaborazione e condivisione di contenuti informativi sulle attività, i servizi e le risorse del SBA da destinare all'utenza di riferimento tramite le pagine web, intranet e canali social.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Ottimizzazione, innovazione e monitoraggio di strumenti e servizi online a supporto dell'information literacy per la semplificazione del loro utilizzo e il miglioramento della user experience.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x	Costituzione della Digital Library dell'Università di Verona a supporto delle attività di ricerca e didattica, grazie alla stipula di apposite convenzioni con Biblioteca Capitolare, Biblioteca Civica, Archivio di Stato per la digitalizzazione di fonti manoscritte da esse possedute, in collaborazione con il Dipartimento Culture e Civiltà e il Dipartimento di Informatica.	**DIP_INF**	Dipartimento di Informatica		1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
		DIP_CUCI	Dipartimento Culture e Civiltà					

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Numero utenti che partecipano a percorsi di formazione per acquisire competenze trasversali				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*12.046*	**Data**	31.12.2022	**Target**	*più 3% baseline 2022*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Numero utenti che partecipano a percorsi di formazione per acquisire competenze trasversali				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*dato al 31.12.2023*	**Data**	31.12.2024	**Target**	*più 3% baseline 2023*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Pro3_21-A_f: Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale (*)
Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.	**Importo previsto a budget**

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**I.**	Internazionalizzazione					
Ambito di intervento	**I.1.**	Esperienze di studio e di ricerca all'estero					
Obiettivo strategico	**I.1.1.**	Promuovere la mobilità studentesca					
Indicatore/i strategico/i		1) Proporzione di laureati (L, LM e LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale" 2) Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"					
Struttura capofila	**DOSSS**	**Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti**					
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	prof. Felice Gambin	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	FIORINI Giovanni - 000960	
	Funzione/Incarico	Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	PIGOZZI Maddalena - 006409	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Accordi per la mobilità studentesca internazionale UE ed extra-UE (Exchange Agreements) - Bandi di mobilità internazionale						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO	
					Se sì, quale?		

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento relazionale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento digitale		Docenti e ricercatori
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento informativo		Altro (specificare)
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione				Università partner e loro studenti
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	04. Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità	17 - Partnership per gli obiettivi	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Al fine di incentivare la mobilità studentesca in uscita e in entrata, garantendo una rosa sempre più ampia di opportunità di scambio, l'Università di Verona promuove l'apertura di nuove collaborazioni con Istituzioni Europee ed Extra-Europee e cura il miglioramento e il rinnovo delle collaborazioni esistenti. La gestione degli accordi consentirà la pubblicazione di appositi Bandi di mobilità studentesca in uscita e in entrata (Erasmus e Worldwide Study). I vantaggi attesi riguardano: a) incremento della mobilità internazionale in uscita e in entrata b) gestione digitale delle procedure di stipula accordi a beneficio sia degli utenti interni (studenti e docenti Coordinatori) che esterni (Università partner).					

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	L'ateneo ha attivato per l'a.a. 2022/2023 e 2023/2024 n. 350 Accordi per la mobilità studenti/docenti nell'ambito del Programma Erasmus e n. 72 Accordi di cooperazione con Atenei Extra- europei di cui n. 35 specifici per il Bando Worldwide Study. Si intende quindi continuare a promuovere le relazioni di scambio con i partner europei ed extraeuropei sia attraverso il rinnovo delle collaborazioni esistenti sia con l'apertura di nuovi accordi (su proposta dei docenti dell'ateneo e/o da parte di istituzioni universitarie straniere). L'ateneo promuove in particolare la digitalizzazione delle procedure di stipula accordo attraverso lo strumento Esse3, nell'ambito del progetto della Commissione Europea EWP (Erasmus Without Paper). Attraverso questa attività si mirerà quindi ad un miglioramento e snellimento delle procedure, potendo contare sul supporto del Digital Officer di ateneo e del CINECA, con il fine ultimo di aumentare la qualità della mobilità sia in uscita che in entrata. Risultati previsti: - aumento degli accordi di mobilità internazionale e del prestigio dell'ateneo a livello nazionale e internazionale; - aumento in proporzione degli accordi Erasmus stipulati digitalmente nel rispetto della timeline della Commissione Europea.
Timeline	Triennale (2023-2025)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni								
	Descrizione	**Contributor (struttura interna o ente esterno)**		**Referente**	**Data inizio**		**Data fine**	
Attività n. 1	Corrispondenza con università straniere partner dell'ateneo e con docenti Coordinatori presso l'ateneo per la definizione delle nuove collaborazioni e il monitoraggio/rinnovo degli accordi esistenti				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Programma Erasmus: Gestione dati in Esse3 tramite il "Modulo accordi" e gestione invio e ricezione accordi digitali tramite EWP				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 3	Accordi extra-europei: Invio/ricezione modello di Exchange Agreement (in inglese o in versione bilingue: inglese/lingua nazionale partner) - Compilazione/correzione bozze, eventuale approfondimento aspetti legali/assicurativi/organizzativi da chiarire - Invio testo definitivo all'approvazione del Consiglio di almeno due Dipartimenti o una Scuola - Ottenuta l'approvazione, invio del documento al Rettore per firma - Ricevuto l'accordo firmato, invio al partner (via telematica o cartacea a seconda del Partner) - Ricezione documenti firmati da partner - Repertoriazione accordo e inizio cooperazione - A scadenza validità accordo: confronto con Partner e invio Renewal dell'agreement o se necessario si ripete il processo dall'inizio				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% Accordi (Erasmus e Worldwide) gestiti digitalmente nell'aa 23/24				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*40%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% Accordi Erasmus stipulati digitalmente tramite EWP nell'aa 23/24				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*15%*	**Data**		**Target**	*80%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% Nuovi accordi Erasmus gestiti digitalmente nell'aa 24/25				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	% Nuovi accordi Worldwide gestiti digitalmente nell'aa 24/25				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**		**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	% Nuovi accordi Erasmus gestiti digitalmente nell'aa 25/26				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**	% Nuovi accordi Worldwide gestiti digitalmente nell'aa 25/26				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**		**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2025

Indicatore strategico di impatto	Pro3_21-D_a: Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**I.**	Internazionalizzazione					
Ambito di intervento	**I.1.**	Esperienze di studio e di ricerca all'estero					
Obiettivo strategico	**I.1.1.**	Promuovere la mobilità studentesca					
Indicatore/i strategico/i		1) Proporzione di laureati (L, LM e LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale" 2) Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"					
Struttura capofila	**DOSSS**	**Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti**					
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	prof. Felice Gambin, prof. Marco Torsello	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	FIORINI Giovanni - 000960	
	Funzione/Incarico	Delegati del Rettore all'Internazionalizzazione e alla mobilità internazionale studentesca	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	BONFANTE Lisa - 003661	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Gestione amministrativa dei sostegni economici agli studenti in mobilità internazionale (progetti dell'ateneo, UE ed extra UE)						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO	
					Se sì, quale?		
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento organizzativo		Utenti interni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Attraverso il supporto economico integrativo alla mobilità internazionale in uscita l'Università di Verona si attende i seguenti vantaggi: a) incremento della mobilità internazionale in uscita b) supporto agli studenti con minori opportunità con differenziazione del contributo integrativo sulla base della fascia ISEE e altri fattori c) miglioramento della performance di ateneo in relazione agli indicatori sui crediti esteri d) in generale aumento del tasso di internazionalizzazione dell'ateneo.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		L'ateneo eroga ogni anno contributi integrativi agli studenti in mobilità internazionale in uscita, sia sottoforma di contributi mensili esenti da tassazione (su finanziamenti ministeriali) sia come rimborso spese al rientro della mobilità (su finanziamenti di Ateneo). Si intende quindi continuare a incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità degli studenti attraverso il supporto economico differenziato in base alla fascia ISEE. Inoltre, l'ateneo incentiva in maniera cospicua la mobilità internazionale nell'ambito di Corsi di Studio in regime di doppio titolo, con l'erogazione di importi integrativi mensili più alti. Attraverso questa attività si mirerà quindi a mantenere alto l'interesse degli studenti iscritti per i programmi di mobilità internazionale, potendo contare su contributi economici che coprono la maggior parte delle spese da sostenere all'estero, con il fine ultimo di aumentare la qualità della mobilità in uscita. In particolare, il co-finanziamento dell'ateneo al Programma Erasmus consentirà di garantire una migliore valutazione del progetto in sede di richiesta e di rendicontazione dei finanziamenti europei per il programma. Risultati previsti: - maggior numero di studenti in mobilità internazionale; - riduzione delle rinunce legate a fattori economici; - aumento della proporzione di laureati entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria; - aumento della proporzione di CFU conseguiti all'estero rispetto al totale.					
Timeline	Triennale (2023-2025)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Identificazione studenti beneficiari di borsa di mobilità per studio/tirocinio (distinguendo tra contributi europei per Erasmus e altri a valere su fondi di ateneo/nazionali/regionali); raccolta e controllo contratti finanziari e anagrafiche Esse3/UGOV				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 2	Creazione elenchi con importi da pagare/scadenze e liste parametriche (Ciclo Compensi UGOV); Workflow Titulus Decreti (Ordinativi di liquidazione) e trasmissione alla DRF	**DRF**	Direzione Risorse Finanziarie	MARZOLO Francesca - 000839	1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 3	Controllo documentazione finale consegnata dagli studenti ed eventuale gestione restituzioni parziali in caso di rientro anticipato e totali in caso di rinuncia o mancato raggiungimento dei crediti				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 4	Rendicontazione risorse ministeriali				1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*						
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Contributi integrativi erogati Outgoing Erasmus 22/23 e 23/24			**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target** *100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Contratti finanziari gestiti Outgoing Erasmus 22/23 e 23/24			**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**		**Target** *100%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Contributi integrativi erogati Outgoing Erasmus 23/24 e 24/25			**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2024	**Target** *100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	Contratti finanziari gestiti Outgoing Erasmus 23/24 e 24/25			**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**		**Target** *100%*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	Contributi integrativi erogati Outgoing Erasmus 24/25 e 25/26			**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target** *100%*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**	Contratti finanziari gestiti Outgoing Erasmus 24/25 e 25/26			**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**		**Target** *100%*	**Data**	31/12/2025

Indicatore strategico di impatto	Pro3_21-D_a: Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di “mobilità virtuale”

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.	GIOVANIMIUR22_CTC MOBSTUDATENEO2022 MOBSTUDATENEO2023	**Importo previsto a budget** 413.484 670.000 670.000

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**I.**	Internazionalizzazione					
Ambito di intervento	**I.3.**	Attrazione di studenti internazionali					
Obiettivo strategico	**I.3.1.**	Aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli e diversificare la provenienza geografica					
Indicatore/i strategico/i		Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero					
Struttura capofila		**DOSSS**	**Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Felice Gambin	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	MANFRIN Claudia - 002323
		Funzione/Incarico	Delegato all'Internazionalizzazione	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	CAVALLARO Luca - 006686
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		ATTIVAZIONE E GESTIONE DI ACCORDI DI DOPPIO TITOLO					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	MANFRIN Claudia - 002323	CAVALLARO Luca - 006686	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
				CALOINI Anna Maria - 000553		**Se sì, quale?**	
				LONARDI Simone - 023370			
				VANTINI Caterina - 008227			

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento reputazionale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento economico-finanziario		Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento organizzativo		Governance
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione		Istruzione e formazione		
			Innovazione, ricerca e creatività				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	07. Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)				
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità	08 - Lavoro dignitoso e crescita economica	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Le studentesse e gli studenti che partecipano a programmi per il rilascio di un doppio titolo o titolo multiplo hanno l'opportunità di arricchire il proprio curriculum svolgendo una significativa esperienza di studio in un altro Paese europeo, mediamente più lunga rispetto ad un semplice programma di scambio. Inoltre, grazie all'armonizzazione dei percorsi di studio, e la conseguente stipula di specifici accordi con altri atenei partner, conseguono contemporaneamente il titolo di studio italiano e quello di almeno un altro Paese europeo, ampliando la propria possibilità di impiego futuro anche all'estero. A livello gestionale, la condivisione delle best practices e la risoluzione delle problematiche incontrate, consente di ridurre le difficoltà che le studentesse e gli studenti incontrano nel confrontarsi con un sistema universitario diverso dal proprio. In questo modo studentesse e studenti possono concentrarsi senza distrazioni nello studio. Infine, la corretta gestione delle carriere in Esse3, consente di migliorare gli indicatori di internazionalizzazione di Ateneo.				

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	Attualmente sono attivi 13 accordi con Atenei europei per il rilascio di doppi titoli. Per assicurare una crescente presenza di studentesse e studenti internazionali è importante incrementare gli accordi di doppio titolo o multiplo con Atenei esteri, ma anche curarne l'implementazione, tramite un'analisi del processo, l'individuazione di eventuali problematiche (ad esempio, verificare le traduzioni in inglese delle pagine web e della modulistica, e la corretta gestione delle carriere doppio titolo ai fini ANS) ed individuazione di possibili soluzioni, anche alla luce dell'esperienza maturata in questi anni. Il progetto si propone di perseguire questo duplice obiettivo, supportando la stipula di ulteriori accordi e individuando procedure per quanto possibile standardizzate.
Timeline	Triennale (2023-2025)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Supporto alla stipula di accordi di doppio titolo e alla presentazione di un progetto Erasmus Mundus Joint Masters del Dipartimento di Informatica	**APCD**	Area Pianificazione e Controllo Direzionale	MIRTI Cinzia - 004188	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Analisi del processo di implementazione degli accordi di doppio titolo: - verifica pagine web e modulistica in lingua inglese, - ricognizione delle prassi adottate dai vari uffici nei rapporti con gli Atenei partner, e individuazione di best practices - verifica della corretta gestione delle carriere doppio titolo ai fini ANS, - ricognizione delle carriere doppio titolo attive e correzione di eventuali errori, - ricognizione delle ulteriori problematiche emerse				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	- Standardizzazione, ove possibile, delle procedure di gestione degli accordi di doppio titolo - implementazione delle traduzioni mancanti, - individuazione di possibili soluzioni per le problematiche emerse e implementazione di best practices				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Verifica ed aggiornamento delle linee guida per l'attivazione dei corsi di studio internazionali ed elaborazione di un vademecum ad uso interno per la gestione operativa accordi di doppio titolo (procedure, risoluzione problematiche, best practices)	**APCD**	Area Pianificazione e Controllo Direzionale	MIRTI Cinzia - 004188	1° gennaio	2024	31 dicembre	2025
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Numero di accordi interateneo stipulati per il rilascio del doppio titolo					**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	~~13~~ 12	**Data**	01/01/2023	**Target**	~~almeno 14 (+1)~~ almeno 13 (+1)	**Data**	31/12/2023	
	N. 2	**Nome indicatore**	Verifica corretta gestione delle carriere doppio titolo nel gestionale Esse3					**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	0%	**Data**	01/01/2023	**Target**	100%	**Data**	31/12/2023	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Numero di studenti che partecipano a programmi per il rilascio di un doppio titolo o titolo multiplo					**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	20	**Data**	01/01/2024	**Target**	+20% (+4)	**Data**	31/12/2024	
	N. 2	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	Redazione di un vademecum per la gestione operativa degli accordi di doppio titolo (procedure, soluzione di problematiche frequenti, best practices)					**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	OFF	**Data**	01/01/2025	**Target**	ON	**Data**	31/12/2025	
	N. 2	**Nome indicatore**	Numero di studenti che partecipano a programmi per il rilascio di un doppio titolo o titolo multiplo					**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	24	**Data**	01/01/2025	**Target**	+25% (+6)	**Data**	31/12/2025	

Indicatore strategico di impatto	iC12: Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.	nessun budget	**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**I.**	Internazionalizzazione					
Ambito di intervento	**I.3.**	Attrazione di studenti internazionali					
Obiettivo strategico	**I.3.1.**	Aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli e diversificare la provenienza geografica					
Indicatore/i strategico/i		Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero					
Struttura capofila	**DOSSS**	**Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti**					
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	prof. Felice Gambin	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	LONARDI Simone - 023370	
	Funzione/Incarico		**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	LONARDI Simone - 023370	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Favorire la partecipazione ai bandi Erasmus Mundus Joint Master (EMJM) capaci di attrarre studenti meritevoli da ogni parte del mondo.						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO	
					Se sì, quale?		
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento reputazionale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento economico-finanziario		Docenti e ricercatori
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento organizzativo		Utenti esterni
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione				Comunità locale
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)					
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità	17 - Partnership per gli obiettivi	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	L'azione Erasmus Mundus ha come obiettivo la promozione dell'eccellenza e dell'internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore europei attraverso programmi di studio congiunti a livello di laurea magistrale capaci di attrarre studenti qualificati da ogni parte del mondo. La specificità di questi programmi congiunti – per i quali non vi sono limiti dal punto di vista delle discipline proposte – risiede nella loro elevata integrazione nonché nell'eccellenza del percorso accademico realizzato. I vantaggi attesi riguardano: a) l'attrazione di un maggior numero di studenti internazionali di elevata formazione b) l'accesso a cospicui finanziamenti europei per la gestione del programma di studio c) l'incremento della reputazione internazionale dell'ateneo e del sistema di istruzione superiore italiano d) la creazione di nuove reti internazionali di cooperazione a livello accademico e) incremento della mobilità internazionale in entrata e in uscita f) incremento del tasso di internazionalizzazione della didattica g) maggior diversità culturale a beneficio dell'ateneo e della città.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	L'ateneo non ha un'esperienza pregressa significativa con l'azione Erasmus Mundus. L'ultima partecipazione risale al 2007, con un progetto finanziato nell'ambito delle scienze della salute ma del quale l'ateneo non figurava quale coordinatore. Si intende quindi incentivare la partecipazione dell'ateneo alle call Erasmus Mundus attraverso l'organizzazione di un supporto dedicato alla stesura e alla presentazione dei progetti, oltre alla diffusione di informazioni sull'azione all'interno del corpo docente, che necessariamente dovrà necessariamente toccare vari aspetti (il Programma Erasmus+, l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, l'attrazione di studenti internazionali, accordi per doppio titoli o per titoli multiplo, ecc.). Attraverso questa attività si mirerà quindi ad acquisire una expertise specifica con il fine di intensificare la partecipazione dell'ateneo alle call Eramus+ Erasmus Mundus. Considerando l'alta competitività che caratterizza quest'azione del Programma Erasmus+ (a livello europeo in media meno di una candidatura su tre riceve il finanziamento richiesto) l'obiettivo minimo è di ottenere il finanziamento di un progetto in qualità di coordinatore entro la call 2025. L'avvio di un Erasmus Mundus consentirà all'ateneo di ottenere un finanziamento da gestire in accordo con i partner pari a 2/3 milioni di euro e produrrà un impatto significativo su: - numero di studenti internazionali o con titoli triennale conseguito all'estero; - numero di studenti in mobilità internazionale; - numero di CFU conseguiti all'estero; - proporzione di laureati entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria; - reputazione internazionale dell'ateneo.					
Timeline	Triennale (2023-2025)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Partecipazione alla call Erasmus Mundus 2023	**APCD**	Area Pianificazione e Controllo Direzionale	MIRTI Cinzia - 004188	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Attività di disseminazione				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 3	Preparazione delle call 2024 e 2025	**APCD**	Area Pianificazione e Controllo Direzionale	MIRTI Cinzia - 004188	1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 4	Gestione delle attività e dei finanziamenti Erasmus Mundus				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Numero di candidature presentate				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*Call 2022: 0 candidature presentate*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*1 candidatura*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Gestione attività (in caso di finanziamento)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Numero di candidature presentate				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*Call 2023: 1 candidatura presentata*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*2 candidature*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	Gestione attività (in caso di finanziamento)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	Numero di candidature finanziate				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*1 candidatura finanziata*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**	Gestione attività (in caso di finanziamento)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2025

Indicatore strategico di impatto	iC12: Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**P.**	Personale e Politiche di reclutamento					
Ambito di intervento	**P.1.**	Reclutamento di giovani ricercatori					
Obiettivo strategico	**P.1.1.**	Promuovere il reclutamento di giovani ricercatori, anche a valere su fondi esterni e/o dipartimentali					
Indicatore/i strategico/i		1) Proporzione dei ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, lett. a) e b), sul totale dei docenti di ruolo 2) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dagli addetti reclutati nell'ateneo e il voto medio nazionale ricevuto da tutti i prodotti dei reclutati dell'area 3) Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, lett a), e di assegnisti di ricerca, che hanno acquisito il dottorato di ricerca in altro Ateneo					
Struttura capofila	**DRU**	**Direzione Risorse Umane**					
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	Federico Gallo	**PROJECT MANAGER**	DAVI Roberta - 000959	**PROJECT MANAGER**	MICHELONI Stefano - 000820	
	Funzione/Incarico	Direttore Generale	**TEAM LEADER**	BALLANI Antonella - 004250	**TEAM LEADER**	PICCOLI Ornella - 000826	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Realizzazione degli interventi per soddisfare il fabbisogno di personale DOCENTE e TA						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	MICHELONI Stefano - 000820	DAVI Roberta - 000959		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
			PICCOLI Ornella - 000826	BALLANI Antonella - 004250		**Se sì, quale?**	
				DANIELE Barbara - 005743			Programmazione del fabbisogno di personale

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti esterni
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti interni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Innovazione, ricerca e creatività				
			Istruzione e formazione				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	01. Intensità di ricerca				
			04. Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	09 - Industria, innovazione e infrastrutture		
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Tra i vantaggi attesi si segnalano l'attuazione di progetti di ricerca finanziati dall'esterno e il loro supporto tecnico, il potenziamento alla docenza strutturata, l'adeguamento nel caso di carenze di organico, il miglioramento dei servizi erogati, l'aumento dell'occupazione in un ambiente dinamico e innovativo					

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	Il progetto si propone di realizzare, nei tempi richiesti dagli organi di governo e nel rispetto delle scadenze dettate dai progetti di ricerca finanziati dal PNRR e nell'ambito dei Dipartimenti di Eccellenza, le azioni per il reclutamento di personale docente e tecnico amministrativo al fine di utilizzare integralmente i fondi a disposizione, oltre a dare impulso allo sviluppo organizzativo dell'Ateneo. Il progetto comprende l'adeguamento o l'emanazione di Regolamenti per la disciplina di figure di nuova istituzione o di nuove modalità di reclutamento	
Timeline	Triennale (2023-2025)	

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	**Contributor (struttura interna o ente esterno)**		**Referente**	**Data inizio**		**Data fine**	
Attività n. 1	Realizzazione delle politiche di reclutamento del PNRR, dei Dipartimenti di Eccellenza, del piano ordinario e straordinario, di ulteriori progetti finanziati dall'esterno, con eventuale adeguamento dei relativi regolamenti	**TTD**	Tutti i dipartimenti		1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
		AR	Area Ricerca					
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi			*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% di procedure avviate sul totale delle procedure deliberate nell'anno 2023					**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*80% delle procedure deliberate*	**Data**	31/12/2023	
	N. 2	**Nome indicatore**	% personale reclutato deliberato o richiesto nell'anno 2023					**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*80% delle procedure concluse*	**Data**	31/12/2023	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% di procedure avviate sul totale delle procedure deliberate nell'anno 2023+2024					**Tipo indicatore**		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*80% delle procedure deliberate*	**Data**	31/12/2024	
	N. 2	**Nome indicatore**	% personale reclutato deliberato o richiesto nell'anno 2023+2024					**Tipo indicatore**		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*80% delle procedure concluse*	**Data**	31/12/2024	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	% di procedure avviate sul totale delle procedure deliberate nell'anno 2023+2024+2025					**Tipo indicatore**		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*80% delle procedure deliberate*	**Data**	31/12/2025	
	N. 2	**Nome indicatore**	% personale reclutato deliberato o richiesto nell'anno 2023+2024+2025					**Tipo indicatore**		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*80% delle procedure concluse*	**Data**	31/12/2025	

Indicatore strategico di impatto	Pro3_21-E_b: Proporzione dei ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, lett. a) e b), sul totale dei docenti di ruolo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	- €

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**P.**	Personale e politiche di reclutamento					
Ambito di intervento	**P.3.**	Sviluppo organizzativo del personale					
Obiettivo strategico	**P.3.1.**	formazione del personale					
Indicatore/i strategico/i		1) Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo (*) 2) Numero di TA e dirigenti che partecipano a iniziative di formazione 3) Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale (numero di ore di formazione per tipologia di attività formativa rapportate ai diversi ruoli) del personale Docente, con particolare riferimento a qualità e innovazione della didattica (es. metodi di insegnamento e di assessment, didattica a distanza) 4) Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale (numero di ore di formazione per tipologia di attività formativa rapportate al numero dei dipendenti) del personale Tecnico Amministrativo, con particolare riferimento a qualità, controllo di gestione, organizzazione per processi, competenze trasversali					
Struttura capofila	**DRU**	**direzione Risorse Umane**					
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	Federico Gallo	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	FADINI Luca - 000629	
	Funzione/Incarico	Direttore Generale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	ALTOMARE PASQUALINDA - 023110	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Potenziamento della formazione del personale TA, CEL e Dirigenti						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	FADINI Luca - 000629		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
			ALTOMARE PASQUALINDA - 023110		**Se sì, quale?**	Piano triennale di formazione del personale	
			TURRINI Loreta - 040437			Programmazione del fabbisogno di personale	

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento professionale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento reputazionale		Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento organizzativo		
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	08. Partecipazione alla formazione continua				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità		
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Valorizzazione del capitale umano attraverso l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, al fine di rafforzare e integrare competenze e capacità funzionali sia all'innovazione dei processi della struttura organizzativa dell'Amministrazione che ad una maggiore efficacia ed efficienza nei servizi erogati, in una logica di miglioramento continuo.					

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	Partendo da una programmazione e gestione del passato principalmente a spot dell'offerta formativa, l'Ateneo nel 2022, nell'ambito del PIAO, ha intrapreso un percorso di "riforma" dei processi formativi, attraverso l'approvazione delle LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO, DEI COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI e DEI DIRIGENTI DELL'UNIVERSITÀ DI VERONA, del Piano triennale delle Azioni di formazione contenente le azioni della formazione del triennio 22-24 e del Piano Operativo 2022. L'Ufficio Formazione di Ateneo ha attuato il Piano Operativo 2022 per il 100% del numero di corsi previsti. Per il 2023 si prevede per gli utenti un potenziamento dell'offerta formativa, che partendo dagli input della rilevazione dei fabbisogni e considerando gli indirizzi di sviluppo strategico dell'Ateneo, preveda percorsi formativi molteplici e diversificati, raggruppati in aree tematiche di contenuto, rispondenti a temi considerati d'interesse trasversale oppure a bisogni formativi specifici, innovativi e di attuale attenzione, richiesti dalle diverse famiglie professionali presenti in UniVr. Il nuovo applicativo UGOV Sviluppo e formazione consentirà una gestione back office integrata e digitalizzata dei processi di pianificazione, erogazione e valutazione delle attività di formazione proposte dall'Ateneo, anche in relazione all'analisi e alla individuazione delle carenze professionali finalizzata al recruiting del personale TA.
Timeline	Annuale (2023)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Analisi degli esiti della raccolta informatizzata dei fabbisogni				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Redazione Piano Operativo 2023				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Condivisione del Piano Operativo 2023 con gli utenti				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 4	Verifica periodica del raggiungimento dell'indicatore PRO3				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 5	Supporto alla profilazione utenti e monitoraggio dell'integrazione UGOV Messa in produzione Follow UP per la prima fase di attivazione	**DSIT** **DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	TRAINOTTI Marco - 005471 CEGLIE Sara - 004086	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo (*)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*120,8 € pro capite*	**Data**	31/12/2020	**Target**	*350 € pro capite*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Pro3_21-E_h: Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo (*)							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.	Progetto PRO3_2021-23_E3 Assegnazione fondi PRO3 2021-2023 Sviluppo organizzativo e piano di formazione	**Importo previsto a budget**	300.000,00 €

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**P.**	Personale e Politiche di reclutamento				
Ambito di intervento	**P.3.**	Sviluppo organizzativo del personale				
Obiettivo strategico	**P.3.3.**	Integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, l. 240/2010)				
Indicatore/i strategico/i		Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario (*)				
Struttura capofila	**DRU**	**Direzione Risorse Umane**				
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	Federico Gallo	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	FADINI Luca - 000629
	Funzione/Incarico	Direttore Generale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	ALTOMARE PASQUALINDA - 023110
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Nuovo Regolamento per la premialità (ex art. 9 della legge n. 240/2010)					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	FADINI Luca - 000629		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
			ALTOMARE PASQUALINDA - 023110		**Se sì, quale?**	
						Altro (specificare)

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Docenti e ricercatori
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale		Personale TA
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento organizzativo		
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Innovazione, ricerca e creatività		Benessere economico		
			Qualità dei servizi				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	01. Intensità di ricerca		11. Situazione economica della famiglia		
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	09 - Industria, innovazione e infrastrutture	10 - Ridurre le disuguaglianze	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Incremento delle risorse disponibili per il personale docente e ricercatore e per il personale TA, anche ai fini dell'incremento della dotazione finanziaria per attività di ricerca.					

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	L'attuale regolamento non prevede la disciplina per la premialità dei Dipartimenti di eccellenza. 1) Adozione del nuovo Regolamento per la premialità (ex art. 9 della legge n. 240/2010) che preveda: a) un ampliamento delle fonti di finanziamento del fondo per la Premialità (dipartimenti di eccellenza); b) Individuazione degli incarichi per i docenti c) un incremento delle risorse disponibili da ripartire al personale docente e ricercatore e per il personale TA.
Timeline	Biennale (2023-2024)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Adozione del nuovo Regolamento per la premialità (ex art. 9 della legge n. 240/2010)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Verifica degli incarichi individuati dal CDA, ulteriori rispetto a quelli obbligatori, in attività gestionale, di ricerca, didattica, Terza Missione e internazionalizzazione che concorrano al raggiungimento dei risultati previsti dal Piano Strategico di Ateneo, a condizione che per gli stessi non siano già corrisposte altre indennità o compensi	**APCD**	Area Pianificazione e Controllo Direzionale	FEDELI Stefano - 000547	1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Adozione del nuovo Regolamento per la premialità				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*0*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*1,37%*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*1,50%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Pro3_21-E_k: Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario (*)

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**P.**	Personale e Politiche di reclutamento					
Ambito di intervento	**P.3.**	Sviluppo organizzativo del personale					
Obiettivo strategico	**P.3.4.**	Potenziamento del lavoro agile					
Indicatore/i strategico/i		% personale TA che fruisce di smart working					
Struttura capofila	**DRU**	**Direzione Risorse Umane**					
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	prof.ssa Gottardi/prof. Leone	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	DAVI Roberta - 000959	
	Funzione/Incarico		**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	FANTIN Elisabetta - 002214	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Applicazione dei nuovi istituti del C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	DAVI Roberta - 000959 FANTIN Elisabetta - 002214		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI **Se sì, quale?** Piano Organizzativo del Lavoro Agile	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo Miglioramento relazionale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	SI				
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Lavoro e conciliazione tempi di vita				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	15. Occupati che lavorano da casa				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	08 - Lavoro dignitoso e crescita economica		
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Con la sottoscrizione del CCNL è necessario applicare nuovi istituti contrattuali al personale T.A., primo fra tutti il lavoro a distanza nella duplice forma del lavoro agile e del lavoro da remoto. Attraverso la regolamentazione delle due forme di lavoro, sarà possibile ampliare il numero dei fruitori del lavoro a distanza rispetto alla situazione pre-pandemia, permettendo la conciliazione tra vita lavorativa e vita personale, ma garantendo nel contempo anche il mantenimento della produttività e dei servizi svolti in presenza. In applicazione del CCNL si renderà necessario inoltre inserire il personale nel nuovo sistema di classificazione in aree professionali e regolamentare le modalità di progressione all'interno delle aree o tra aree differenti. Il vantaggio per il personale T.A. è di poter aspirare a progressioni di carriera attraverso meccanismi selettivi ma mirati alla professionalità ricercata, che tengano conto anche dell'esperienza pregressa.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	A dicembre 2022 è stato emanato un Regolamento per il lavoro agile, le cui eventuali criticità potranno essere riscontrate dopo il primo trimestre di applicazione. A seguire verrà redatto anche un Regolamento per il lavoro da remoto. Dopo la sottoscrizione del CCNL e l'inserimento del personale nel nuovo sistema di classificazione, dovranno eventualmente essere aggiornati i regolamenti relativi alla progressione all'interno e all'esterno delle nuove aree professionali.						
Timeline	Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	sottoscrizione dei nuovi accordi individuali di lavoro agile e analisi delle eventuali criticità				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	lavori preparatori e stesura regolamento lavoro da remoto				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	sottoscrizione nuovi accordi lavoro da remoto				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 4	verifica dell'impatto del lavoro a distanza, analisi criticità ed eventuali proposte di miglioramento				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 5	inquadramento personale T.A. nelle nuove aree				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. x	lavori preparatori e stesura nuovi regolamenti per il passaggio tra le aree				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	attività 1 - 5					**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)
		Baseline	*off*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*on*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% personale che fruisce dello SW					**Tipo indicatore**	Percentuale (%)
		Baseline	*da rilevare*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*+ X % da definire*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	stesura regolamenti progressione area					**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)
		Baseline	*off*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*on*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	livello di soddisfazione complessiva dei docenti e studenti sulla qualita' percepita (media ponderata)					**Tipo indicatore**	Quantitativo
		Baseline	*da calcolare (fedeli)*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*>= baseline*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**	
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**	
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	TA_SW: % personale TA che fruisce di smart working

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.	xx	**Importo previsto a budget**	xx

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**P.**	Personale e politiche di reclutamento					
Ambito di intervento	**P.3.**	Sviluppo organizzativo del personale					
Obiettivo strategico	**P.3.5.**	Dematerializzazione dei processi					
Indicatore/i strategico/i		Nmero di processi dematerializzati					
Struttura capofila	**DRU**	**Direzione Risorse Umane**					
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	Federico Gallo	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	FADINI Luca - 000629	
	Funzione/Incarico	Direttore Generale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	ALTOMARE PASQUALINDA - 023110	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Dematerializzazione dei processi relativi alla formazione del personale TA, CEL e Dirigenti						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	FADINI Luca - 000629		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
			ALTOMARE PASQUALINDA - 023110		**Se sì, quale?**	Piano triennale di formazione del personale	
			TURRINI Loreta - 040437			Piano Semplificazione e digitalizzazione	

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento digitale		
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento organizzativo		
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	08. Partecipazione alla formazione continua				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità		
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	**Progetto Curriculum Formativo: il CF consentirà al personale TA:** **1) di consultare on line in modo integrato sia le proposte formative in fase di progettazione ed erogazione da parte dell'Ateneo che i corsi pregressi frequentati;** **2) di integrare i propri titoli di studio e le partecipazioni ad altri corsi sostenuti a fronte di precedenti esperienze lavorative e/o i corsi personali; 3) di scaricare il materiale didattico e le attestazioni di partecipazione;** **Al responsabile di struttura: di consultare i curricula formativi dei propri collaboratori anche con l'obiettivo di garantire una efficace allocazione delle risorse umane rispetto alle competenze possedute e i processi presidiati**					

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	**Progetto Curriculum Formativo: ad oggi vi sono banche dati interne che registrano le attività formative dei dipendenti organizzate ed autorizzate dall'Ateneo. Inoltre, gli attestati di formazione sono archiviati sul server di Ateneo. La consultazione, riservata all'Ufficio Formativo di Ateneo, è puntuale e non consente di avere una visione integrata e di insieme. Attualmente le richieste di partecipazione a corsi di formazione interna vengono gestite principalmente tramite piattaforma Moodle, mentre la richiesta di partecipazione a corsi di formazione esterna sono gestiti tramite elixForm. Tramite il CF l'utente avrà la possibilità di gestire con un'unica procedura l'accesso alla formazione, lo storico formativo dal 2019 relativo alla propria carriera in Ateneo, i corsi personali. Il CF, inoltre, a disposizione dei responsabili e di chi opportunamente autorizzato, consentirà di fare analisi organizzative e analisi dei gap formativi nell'ottica del miglioramento della gestione dei processi presidiati.**
Timeline	Biennale (2023-2024)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Organizzazione banche dati Corsi pregressi di Ateneo 2019-2022 per porting in UGOV Sviluppo e Formazione				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Rilascio I versione on line Curriculum formativo con caricamento di: anagrafica dipendente, titolo di studio, corsi formativi di Ateneo pregressi				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Formazione agli utenti sulla I versione del CF				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 4	Analisi fattibilità dell'inserimento a carico del dipendente dei corsi personali nel CF e eventuale rilascio della II versione del CF				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Supporto alla profilazione utenti o monitoraggio dell'integrazione UGOV Messa in produzione e piano di comunicazione per gli utenti Follow UP per la prima fase di attivazione	**DSIT** **DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	TRAINOTTI Marco - 005471 CEGLIE Sara - 004086	1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Rilascio agli utenti della I versione del CF				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*0*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Redazione di analisi di fattibilità rilascio II versione CF				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*0*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	: numero dei processi dematerializzati

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.	Progetto PRO3_2021-23_E3 Assegnazione fondi PRO3 2021-2023 Sviluppo organizzativo e piano di formazione	**Importo previsto a budget**	€ 300.000,00

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**P.**	Personale e Politiche di reclutamento					
Ambito di intervento	**P.3.**	Sviluppo organizzativo del personale					
Obiettivo strategico	**P.3.5.**	Dematerializzazione dei processi					
Indicatore/i strategico/i		Numero di processi dematerializzati					
Struttura capofila	**DRU**	**Direzione Risorse Umane**					
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	Federico Gallo	**PROJECT MANAGER**	DAVI Roberta - 000959	**PROJECT MANAGER**	MICHELONI Stefano - 000820	
	Funzione/Incarico	Direttore Generale	**TEAM LEADER**	FANTIN Elisabetta - 002214	**TEAM LEADER**	PICCOLI Ornella - 000826	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Dematerializzazione della modulistica della Direzione Risorse Umane - Personale Docente e TA						

Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	MICHELONI Stefano - 000820	DAVI Roberta - 000959		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
			PICCOLI Ornella - 000826	FANTIN Elisabetta - 002214		**Se sì, quale?**	
			ZANOLINI Luciano - 003616				
			CUTINO Vittoria - 007511				

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Docenti e ricercatori
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Personale TA
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	14. Consumo materiale interno				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	12 - Consumo e produzione responsabili		
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Il progetto tende a dematerializzare tutte le istanze del personale TA e docente, sia strutturato che a contratto, con conseguente riduzione dei consumi di carta, il contenimento degli spazi fisici per l'archiviazione dei documenti, la semplificazione delle procedure di presentazione delle domande					

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	Negli scorsi anni sono state dematerializzate alcune procedure relative al personale TA e docente, sia di ruolo che a contratto. Il progetto si propone migliorare le criticità emerse, di dematerializzare ulteriori processi/istanze del personale docente (incluso quello a contratto) e di quello Tecnico Amministrativo, di provvedere al conseguente aggiornamento dei servizi presenti in my univr, per ottenere un sistema semplificato nella presentazione delle richieste che consenta anche un recupero di dati già presenti negli applicativi di Ateneo.	
Timeline	Biennale (2023-2024)	

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	analisi di fattibilità dei processi da digitalizzare				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	preparazione della modulistica in formato digitale e stesura informazioni agli utenti	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie		1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	aggiornamento del servizio all'interno di myunivr e diffusione agli utenti				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 4	attività da 1 a 3 per ulteriori processi/istanze				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	numero processi/istanze da digitalizzare				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*12*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*almeno 12 nuove istanze (6 PTA e 6 DOC)*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	numero processi/istanze da digitalizzare				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*24*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*almeno 12 nuove istanze (6 PTA e 6 DOC)*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	I.P.14: Numero di processi dematerializzati

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.	xx	**Importo previsto a budget**	xx

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**P.**	Personale e Politiche di reclutamento					
Ambito di intervento	**P.3.**	Sviluppo organizzativo del personale					
Obiettivo strategico	**P.3.5.**	Dematerializzazione dei processi					
Indicatore/i strategico/i		Numero di processi dematerializzati					
Struttura capofila		**DSIT**	**Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie**				
Referenti		**Referente politico**	Franco Fummi	**PROJECT MANAGER**	CEGLIE Sara - 004086		
		Funzione/Incarico	Delegato all'innovazione Tecnologica e Digitalizzazione	**TEAM LEADER**	FORLANI Olga Lucia - 007164		
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Nuova piattaforma per la gestione dematerializzata delle prove scritte dei concorsi per il personale Tecnico Amministrativo					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	CEGLIE Sara - 004086	PAIUSCO Valerio - 002365	DAVI Roberta - 000959	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?** NO
				FORLANI Olga Lucia - 007164		BALLANI Antonella - 004250	**Se sì, quale?**
				GOVERNO Michele Davide - 004289		DANIELE Barbara - 005743	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento infrastrutturale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti esterni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento digitale		Utenti interni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Innovazione, ricerca e creatività				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	04. Innovazione del sistema produttivo				
			14. Consumo materiale interno				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	09 - Industria, innovazione e infrastrutture		
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	L'implementazione di una piattaforma dedicata all'erogazione delle prove scritte concorsuali ha l'obiettivo di: - apportare vantaggi in termini di sicurezza e protezione dell'infrastruttura che ospiterà il sistema - ottimizzare e semplificare la gestione e l'erogazione del processo di preparazione e somministrazione delle prove concorsuali - velocizzare e semplificare la fase di correzione con coseguente riduzione delle possibilità di errore per il personale dell'Ufficio Concorsi e le commissioni coinvolte - contenere i costi rispetto all'adozione di analoghi servizi esterni - limitare il consumo di materiale cartaceo Il progetto introdurrà ulteriori vantaggi per i candidati alle prove: - aumentare la garanzia di anonimato, la protezione e l'immodificabilità dei dati - agevolare l'esecuzione della prova - ridurre i tempi di attesa relativi alla pubblicazione dei risultati La scelta dei domini BES sui quali il progetto potrà essere impattante riguardano la sua natura innovativa, mirando a dematerializzare un processo così complesso come quello dell'espletamento dei concorsi comportando anche dei risvolti positivi in tema ambientale indotti dal risparmio di notevole materiale cartaceo, di toner per le stampanti e dalla riduzione di emissioni di sostanze tossiche e nocive.					
	Situazione “as is”, descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	L'Ateneo di Verona, alla luce del DECRETO-LEGGE 1 aprile 2021, n. 44 che prevede di introdurre "l'utilizzo di strumenti informatici e digitali", ha elaborato una soluzione "home made", avvalendosi dell'uso della piattaforma MoodleEXT (istanza dedicata ad utenti esterni), debitamente configurata, personalizzando il codice e automatizzando il più possibile il processo di svolgimento della prova concorsuale. Con l'obiettivo anche di consolidare le esperienze e le competenze acquisite, il progetto si propone di far evolvere la soluzione adottata creando un ambiente dedicato, altamente personalizzato ottimizzandone le funzionalità sulla base dei feedback ottenuti e affrontando le criticità che sono emerse in un'ottica di ridurre il consumo di materiale cartaceo. Appare opportuno, partendo dall'analisi dell'attuale soluzione, valutare la fattibilità di sviluppare/implementare - anche in collaborazione con altri Atenei interessati - un modello dematerializzato di gestione e integrazione del processo di somministrazione delle prove concorsuali scritte, che consenta di migliorarla e ottimizzarla adottando e sperimentando approcci tecnologici facilmente adattabili alle già consolidate piattaforme Moodle per la gestione delle prove e TITULUS per la loro archiviazione. I risultati attesi si concretizzano quindi in: - piattaforma in Cloud dedicata alle attività concorsuali - flessibilità di configurazione dell'architettura - snellimento delle procedure di predisposizione, somministrazione e correzione delle prove - archiviazione automatica degli esiti - condivisione delle soluzioni con Atenei interessati - applicazione della procedura anche nelle attività amministrative relative al trasferimento degli studenti agli anni successivi al primo della Scuola di Medicina					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Analisi dell'attuale soluzione e valutazione delle criticità tecniche	**DRU**	Direzione Risorse Umane	DAVI Roberta - 000959	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		DRU	Direzione Risorse Umane	DANIELE Barbara - 005743				
Attività n. 2	Studio e implementazione di soluzioni tecnologiche migliorative in ottica di automazione, ottimizzazione e messa in sicurezza del processo	**DRU**	Direzione Risorse Umane	DAVI Roberta - 000959	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		DRU	Direzione Risorse Umane	DANIELE Barbara - 005743				
Attività n. 3	Configurazione dell'infrastuttura in nuovo ambiente Cloud, predisposizione dell'istanza Moodle dedicata e definizione delle policy di Data Retention				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Valutazione di sviluppo di plugin "ad hoc" in collaborazione con eventuali atenei interessati (UNIUPO)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Collaudo, test e follow-up della nuova infrastruttura e degli eventuali plugin sviluppati	**DRU**	Direzione Risorse Umane	DANIELE Barbara - 005743	1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x	Condivisione della soluzione con altre strutture di Ateneo e analisi dei requisiti per la personalizzazione al fine di applicarla ad altre casistiche (es. concorso per l'accesso al CdS Medicina anni successivi)	**DOSSS**	Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti	PERETTI Mariachiara - 004885	1° gennaio	2023	31 dicembre	2024

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Numero di concorsi pubblici dematerializzati, espletati per anno, rivolti al personale TA				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*80%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Numero di concorsi in altri ambiti				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*1*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		I.P.14: Numero di processi dematerializzati							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.	Risorse già disponibili e in corso di verifica da parte della DRU	**Importo previsto a budget**	€ ….

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**P.**	Personale e Politiche di reclutamento					
Ambito di intervento	**P.3.**	Sviluppo organizzativo del personale					
Obiettivo strategico	**P.3.5.**	Dematerializzazione dei processi					
Indicatore/i strategico/i		Numero di processi dematerializzati					
Struttura capofila		**DSIT**	**Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	FRANCO FUMMI	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	PAIUSCO Valerio - 002365
		Funzione/Incarico	DELEGATO DEL RETTORE PER LA INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONE	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	TRAINOTTI Marco - 005471
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		STRUMENTI DI DEMATERIALIZZAZIONE. FIRME ELETTRONICHE, GESTIONE DOCUMENTALE E CONSERVAZIONE DIGITALE A NORMA. ADOZIONE E DIVULGAZIONE					

Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	TRAINOTTI Marco - 005471	PAIUSCO Valerio - 002365	DALLA LONGA Cristina - 005224	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Piano triennale di formazione del personale

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento digitale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Docenti e ricercatori
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento organizzativo		Personale TA
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento informativo		Utenti interni
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Innovazione, ricerca e creatività				Utenti esterni
			Istruzione e formazione				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	04. Innovazione del sistema produttivo				
			08. Partecipazione alla formazione continua				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	09 - Industria, innovazione e infrastrutture		
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE DELLA DEMATERIALIZZAZIONE CI SI PROPONE DI FAVORIRE LA DIMINUZIONE DELL'UTILIZZO DELLA CARTA					

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	Nonostante l'Ateneo disponga di strumenti finalizzati alla dematerializzazione dei processi e degli atti che li compongono, un campione non sufficientemente ampio di utlizzatori ne trae beneficio a causa della ridotta conoscenza delle soluzioni digitali ad essi connesse e delle loro funzionalità. L'adozione di comportamenti digitali idonei alla dematerializzazione amministrativa necessita di azioni informative e formative finalizzate a produrre solo documenti nativi digitali destinati ad utenti interni ed a esterni all'Ateneo (cittadini, studenti, professori a contratto, altro).
Timeline	Triennale (2023-2025)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Analisi applicativi software per l'utilizzo degli strumenti digitali Analisi delle possibili integrazioni con l'AppIO per l'utilizzo delle firme OneShot Analisi delle possibili integrazioni con lo strumento di ChatBot	**DG**	Direzione Generale	DALLA LONGA Cristina - 005224	1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 2	Creazione linee guida per: 1) utilizzo firme elettroniche 2) utilizzo workflow di firma per la dematerializzazione dei documenti 3) utilizzo firma Grafometrica 4) creazione di documenti accessibili ed idonei alla conservazione digitale	**DG**	Direzione Generale	DALLA LONGA Cristina - 005224	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Illustrazione dei processi di assegnazione e utilizzo della firma digitale remota. Utilizzo dell'applicativo U-sign per la firma di documenti	**DG**	Direzione Generale	DALLA LONGA Cristina - 005224	1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Formazione dell'utenza; Follow up	**DG**	Direzione Generale	DALLA LONGA Cristina - 005224	1° gennaio	2025	31 dicembre	2025
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Numero linee guida pubblicate				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*2*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Completamento fase di analisi				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Numero di processi dematerializzati				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*2*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	Numero linee guida pubblicate				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*2*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*4*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	% di CdR formati				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*Almeno 60% dei CdR coinvolti*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		I.P.14: Numero di processi dematerializzati							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.	NON ESISTE UN PROGETTO MA LE RISORSE SONO NEL BUDGET DSIT	**Importo previsto a budget**	bisogna prevedere un progetto "FIRME ELETTRONICHE" SULLA VOCE COAN CA.C.CB 11.03.01 "licenze software" di €. 40.000,00

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**R.**	Ricerca					
Ambito di intervento	**R.1.**	Network internazionali della ricerca					
Obiettivo strategico	**R.1.1.**	Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee					
Indicatore/i strategico/i		1) Spazi (Mq) destinati ad attività di ricerca per docenti di ruolo dell'Ateneo 2) Rapporto professori e ricercatori in visita / totale docenti (*)					
Struttura capofila		**AR**	**Area Ricerca**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Denis DELFITTO	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	GABALDO Maria - 000999
		Funzione/Incarico	Delegato del Rettore alla Valutazione dello sviluppo e dell'impatto della Ricerca	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	MORELATO Camilla - 008188
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Attivazione di una procedura che consenta la mappatura costante della presenza di ospiti internazionali all'Università di Verona, attraverso l'automazione delle procedure di registrazione dei Visiting all'Anagrafe di ateneo e di compilazione dell'affiliation form.					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	MORELATO Camilla - 008188 MAROGNA Alessandro - 011002	DE SALVO Anna Emilia Maria - 004349 GONZATO Guido - 003249	AVIGNI Sara - 034577 ZAMBONI Maria Grazia - 005791	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?** SI **Se sì, quale?** Piano Semplificazione e digitalizzazione Piano Organizzativo del Lavoro Agile
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo** SI **Impatto interno all'Ateneo** SI Se impatto interno = SI ---------->	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento reputazionale Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti esterni Partner internazionali, futuri studenti	
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Innovazione, ricerca e creatività				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	01. Intensità di ricerca				
		Impatto su SDG ONU? SI	**Quale?** 09 - Industria, innovazione e infrastrutture				
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Una mappatura costante ed efficace di tutti i Visiting ospiti delle varie strutture dell'ateneo contribuirà a fornire dati fondamentali per: - individuare la rete di collaborazioni internazionali attive in tutto l'ateneo, anche al fine di popolare correttamente le richieste di dati provenienti dai provider di Ranking internazionali; - identificare quali e quanti reti di ricerca sono attive (= Università straniere con cui sono state prodotte almeno 3 pubblicazioni, anche in ambiti scientifici diversi); - migliorare i servizi di accoglienza offerti ai visitatori internazionali, sia in termini di supporto amministrativo sia in termini di messa a disposizione di spazi e infrastrutture per la ricerca - a partire dal 2026 misurazione dell'obiettivo operativo pari ad una percentuale del 70% della mappatura dei visiting presso il nostro ateneo				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Nel 2021 è stato approvato il Regolamento di ateneo per il riconoscimento dello status di Visiting Researcher e Visiting Professor. Contemporaneamente è stata attivata l'Anagrafe di ateneo dei Visiting, questionario online (limesurvey) finalizzato alla raccolta dei dati relativi alle varie tipologie di ospiti internazionali presenti nelle diverse strutture di ateneo. Manca tuttavia la definizione di un workflow tra Area Ricerca e Dipartimenti che assicuri l'acquisizione dei dati tramite questionario (attualmente demandata ai docenti referenti e/o alle strutture ospitanti) con regolarità e per ciascun ospite internazionale o, in alternativa, che determini un flusso automatico di informazione dalle strutture decentrate agli uffici centrali. Tali informazioni consentiranno una mappatura completa e costante che potrà essere utilizzata dall'Ufficio Pianificazione e controllo, competente sulla valorizzazione dell'ateneo nei ranking internazionali. (Team Leader Camilla Morelato e Anna De Salvo che ha funzione specialistica per l'internazionalizzazione)				
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Analisi del processo e individuazione dello strumento informatico per la raccolta dei dati	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie		1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Analisi del processo per il recupero dei dati da parte dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale	**APCD**	Area Pianificazione e Controllo Direzionale		1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Attivazione dello strumento informatico individuato	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie		1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Formazione staff dipartimenti/amm. Centrale, piano di comunicazione, follow up	**TTD**	Tutti i dipartimenti		1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Raccolta dei dati e utilizzo ai fini del ranking internazionali e per la visualizzazione sul sito web di ateneo	**APCD**	Area Pianificazione e Controllo Direzionale		1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Avvio fase di analisi e individuazione strumento informatico				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Attivazione dello strumento informatico individuato e formazione staff dipartimenti/amm. Centrale				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Pro3_21-D_i: Rapporto professori e ricercatori in visita / totale docenti (*)							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.	0	**Importo previsto a budget**	- €

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**R.**	Ricerca					
Ambito di intervento	**R.2.**	Prodotti ricerca					
Obiettivo strategico	**R.2.1.**	Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR					
Indicatore/i strategico/i		1) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dell'ateneo nell'area e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'area 2) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dagli addetti reclutati nell'ateneo e il voto medio nazionale ricevuto da tutti i prodotti dei reclutati dell'area 3) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo a). IRAS1 a livello di Ateneo 4) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo b). IRAS2 a livello di Ateneo 5) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per i profili a) e b). IRAS1_2 a livello di Ateneo 6) Percentuale di prodotti della ricerca con co-autori stranieri 7) Percentuale prodotti della ricerca con almeno due coautori dello stesso dipartimento appartenenti a diversi SSD 8) Percentuale articoli su rivista open access 9) Percentuale articoli su rivista in Classe A per SSD non bibliometrici 10) Percentuale articoli su rivista collocati nel primo quartile banca dati Scopus					
Struttura capofila	**DRF**	**Direzione Risorse Finanziarie**					
Referenti	**Referente politico di Ateneo**		**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	NIFOSI' Giuseppe - 001001	
	Funzione/Incarico		**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	MANNINO Liala - 002004	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	MANNINO Liala - 002004	ZANONI Wanda - 036877	Baroni Enrica - 023389	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
			CASSANO Nicola - 009611			**Se sì, quale?**	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti esterni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento digitale		Docenti e ricercatori
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)					
			14. Consumo materiale interno				
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	L'obiettivo è quello di automatizzare la predisposizione di report relativi al costo del personale sostenuto nell'ambito dei progetti di ricerca, semplificando quindi il processo di raccolta di tali dati e garantendo autonomia e celerità alle strutture di ricerca nella raccolta di tali informazioni, evitando passaggi di documenti tra strutture ottenendo quindi anche una dematerializzazione completa dell'intero processo di produzione delle reportistiche.						
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	Attualmente le rendicontazioni del costo del personale, sia diretto che indiretto, sui progetti di ricerca prevede un documento di richiesta da parte del Dipartimento che elenca i nominativi dei soggetti il cui costo è da rendicontare ed il periodo di liquidazione interessato dalla rendicontazione; tale richiesta inviata a mezzo protocollo TItulus viene recepita dall'Area Trattamenti Personale e dall'ufficio di Staff della Direzione Risorse finanziarie che predispongono rispettivamente il report dei costi richiesti nonchè la documentazione attestante l'effettivo pagamento (estratti conto banca, copia modelli F24EP di versamento degli oneri a carico ente) per poi trasmetterlo a mezzo nota ufficiale protocollata su TITULUS alla struttura richiedente. Il fine è di riuscire a predisporre, almeno per alcune reportistiche più semplici e maggiormente diffuse, dei report attivabili in autonomia dalle strutture Dipartimentali che comunque garantiscano la correttezza e precisione del dato richiesto, evitando così la predisposizione da una parte della richiesta formale dei Dipartimenti e dall'altra la risposta ufficiale da parte della Direzione Risorse Finanziarie.						
Timeline	Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Analisi contenuti dei principali rendiconti e disegno del nuovo processo (peso 20%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Configurazione reportistica, sia nei contenuti sia nella segmentazione deli accessi alle informazioni (rendere accessibili per alcuni utenti di ogni Dipartimento esclusivamente i dati relativi al personale afferente alla propria struttura) (peso 20%)	**APCD**	Area Pianificazione e Controllo Direzionale	POZZANI Gabriele - 005979	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Controllo e validazione dei dati prodotti dalla reportistica stessa (peso 20%)	**APCD**	Area Pianificazione e Controllo Direzionale	POZZANI Gabriele - 005979	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 4	Definizione aspetto formale da dare alla reportistica al fine di adeguarla alle richieste dei finanziatori cui deve essere presentata (peso 15%)	**TTD** **AR**	Tutti i dipartimenti Area Ricerca	CAVALLINI Erika - 007938	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 5	Definizione modalità di condivisione documentazione attestante i pagamenti (estratti conto banca, quietanze della banca relative al pagamento degli ordinativi, F24EP attestanti il versamento degli oneri) (peso 15%)	**TTD**	Tutti i dipartimenti		1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. x	Fase di sperimentazione dell'utilizzo delle reportistiche, formazione del personale sull'uso delle reportistiche, messa in linea delle reportistiche stesse (peso 10%)	**TTD**	Tutti i dipartimenti		1° gennaio	2024	31 dicembre	2024

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*40%*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*90%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione attività				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*90%*	**Data**	31/12/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto			
Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**R.**	Ricerca
Ambito di intervento	**R.2.**	Prodotti ricerca
Obiettivo strategico	**R.2.1.**	Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR
Indicatore/i strategico/i		1) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dell'ateneo nell'area e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'area 2) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dagli addetti reclutati nell'ateneo e il voto medio nazionale ricevuto da tutti i prodotti dei reclutati dell'area 3) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo a). IRAS1 a livello di Ateneo 4) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo b). IRAS2 a livello di Ateneo 5) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per i profili a) e b). IRAS1_2 a livello di Ateneo 6) Percentuale di prodotti della ricerca con co-autori stranieri 7) Percentuale prodotti della ricerca con almeno due coautori dello stesso dipartimento appartenenti a diversi SSD 8) Percentuale articoli su rivista open access 9) Percentuale articoli su rivista in Classe A per SSD non bibliometrici 10) Percentuale articoli su rivista collocati nel primo quartile banca dati Scopus

Struttura capofila	**AR**	**Area Ricerca**					
Referenti	**Referente politico di Ateneo**		**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	GABALDO Maria - 000999	
	Funzione/Incarico		**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**		
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO	
					Se sì, quale?		

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti esterni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento digitale		Docenti e ricercatori
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	14. Consumo materiale interno				
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	L'obiettivo è quello di automatizzare la predisposizione di report relativi al costo del personale sostenuto nell'ambito dei progetti di ricerca, semplificando quindi il processo di raccolta di tali dati e garantendo autonomia e celerità alle strutture di ricerca nella raccolta di tali informazioni, evitando quindi passaggi di documenti tra strutture ottenendo quindi anche una dematerializzazione completa dell'intero processo di produzione delle reportistiche.				

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	Attualmente le rendicontazioni del costo del personale, sia diretto che indiretto, sui progetti di ricerca prevede un documento di richiesta da parte del Dipartimento che elenca i nominativi dei soggetti il cui costo è da rendicontare ed il periodo di liquidazione interessato dalla rendicontazione; tale richiesta inviata a mezzo protocollo TItulus viene recepita dall'Area Trattamenti Personale e dall'ufficio di Staff della DIrezione RIsorse finanziarie che predispongono rispettivamente il report dei costi richiesti nonchè la documentazione attestante l'effettivo pagamento (estratti conto banca, copia modelli F24EP di versamento degli oneri a carico ente) per poi trasmetterlo a mezzo nota ufficiale protocollata su TITULUS alla struttura richiedente. Il fine è di riuscire a predisporre, almeno per alcune reportistiche più semplici e maggiormente diffuse, dei report attivabili in autonomia dalle strutture Dipartimentali che comunque garantiscano la correttezza e precisione del dato richiesto, evitando così la predisposizione da una parte della richiesta formale dei dipartimenti e dall'altra la risposta ufficiale da parte della Direzione Risorse Finanziarie.
Timeline	Biennale (2023-2024)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Analisi contenuti dei principali rendiconti richiesti al dipartimento/centro (20%)	**AR**	Area Ricerca	CAVALLINI Erika - 007938	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Definizione aspetto formale da dare alla reportistica al fine adeguarla alle richieste dei finanziatori cui deve essere presentata (peso 30%)	**AR**	Area Ricerca	CAVALLINI Erika - 007938	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Definizione modalità di condivisione documentazione attestante i pagamenti (estratti conto banca, quietanze della banca relative al pagamento degli ordinativi, F24EP attestanti il versamento degli oneri) (peso 30%)				1° gennaio	2024	31 dicembre	2023
Attività n. 4	Fase di sperimentazione dell'utilizzo delle reportistiche, formazione del personale sull'uso delle reportistiche, messa in linea delle reportistiche stesse (peso 20%)	**AR**	Area Ricerca	CAVALLINI Erika - 007938	1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA" (AR)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*80%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA" (AR)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*80%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto									

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**R.**	Ricerca					
Ambito di intervento	**R.2.**	Prodotti ricerca					
Obiettivo strategico	**R.2.1.**	Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR					
Indicatore/i strategico/i		1) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dell'ateneo nell'area e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'area 2) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dagli addetti reclutati nell'ateneo e il voto medio nazionale ricevuto da tutti i prodotti dei reclutati dell'area 3) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo a). IRAS1 a livello di Ateneo 4) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo b). IRAS2 a livello di Ateneo 5) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per i profili a) e b). IRAS1_2 a livello di Ateneo 6) Percentuale di prodotti della ricerca con co-autori stranieri 7) Percentuale prodotti della ricerca con almeno due coautori dello stesso dipartimento appartenenti a diversi SSD 8) Percentuale articoli su rivista open access 9) Percentuale articoli su rivista in Classe A per SSD non bibliometrici 10) Percentuale articoli su rivista collocati nel primo quartile banca dati Scopus					
Struttura capofila		**ARC-NET**	**Centro di Ricerca Applicata ARC-NET "Miriam Cherubini Loro"**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**		**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	VERONESI Marisa - 000604
		Funzione/Incarico		**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti esterni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento digitale		Docenti e ricercatori
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	14. Consumo materiale interno				
		Impatto su SDG ONU?		**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	L'obiettivo è quello di automatizzare la predisposizione di report relativi al costo del personale sostenuto nell'ambito dei progetti di ricerca, semplificando quindi il processo di raccolta di tali dati e garantendo autonomia e celerità alle strutture di ricerca nella raccolta di tali informazioni, evitando quindi passaggi di documenti tra strutture ottenendo quindi anche una dematerializzazione completa dell'intero processo di produzione delle reportistiche.					

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	Attualmente le rendicontazioni del costo del personale, sia diretto che indiretto, sui progetti di ricerca prevede un documento di richiesta da parte del Dipartimento che elenca i nominativi dei soggetti il cui costo è da rendicontare ed il periodo di liquidazione interessato dalla rendicontazione; tale richiesta inviata a mezzo protocollo TItulus viene recepita dall'Area Trattamenti Personale e dall'ufficio di Staff della DIrezione RIsorse finanziarie che predispongono rispettivamente il report dei costi richiesti nonchè la documentazione attestante l'effettivo pagamento (estratti conto banca, copia modelli F24EP di versamento degli oneri a carico ente) per poi trasmetterlo a mezzo nota ufficiale protocollata su TITULUS alla struttura richiedente. Il fine è di riuscire a predisporre, almeno per alcune reportistiche più semplici e maggiormente diffuse, dei report attivabili in autonomia dalle strutture Dipartimentali che comunque garantiscano la correttezza e precisione del dato richiesto, evitando così la predisposizione da una parte della richiesta formale dei dipartimenti e dall'altra la risposta ufficiale da parte della Direzione Risorse Finanziarie.
Timeline	Biennale (2023-2024)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Analisi contenuti dei principali rendiconti richiesti al dipartimento/centro (20%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Definizione aspetto formale da dare alla reportistica al fine adeguarla alle richieste dei finanziatori cui deve essere presentata (peso 30%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Definizione modalità di condivisione documentazione attestante i pagamenti (estratti conto banca, quietanze della banca relative al pagamento degli ordinativi, F24EP attestanti il versamento degli oneri) (peso 30%)				1° gennaio	2024	31 dicembre	2023
Attività n. 4	Fase di sperimentazione dell'utilizzo delle reportistiche, formazione del personale sull'uso delle reportistiche, messa in linea delle reportistiche stesse (peso 20%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA" (ARC_NET)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*80%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA" (ARC_NET)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*80%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto									
Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.						**Importo previsto a budget**			

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**R.**	Ricerca					
Ambito di intervento	**R.2.**	Prodotti ricerca					
Obiettivo strategico	**R.2.1.**	Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR					
Indicatore/i strategico/i		1) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dell'ateneo nell'area e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'area 2) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dagli addetti reclutati nell'ateneo e il voto medio nazionale ricevuto da tutti i prodotti dei reclutati dell'area 3) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo a). IRAS1 a livello di Ateneo 4) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo b). IRAS2 a livello di Ateneo 5) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per i profili a) e b). IRAS1_2 a livello di Ateneo 6) Percentuale di prodotti della ricerca con co-autori stranieri 7) Percentuale prodotti della ricerca con almeno due coautori dello stesso dipartimento appartenenti a diversi SSD 8) Percentuale articoli su rivista open access 9) Percentuale articoli su rivista in Classe A per SSD non bibliometrici 10) Percentuale articoli su rivista collocati nel primo quartile banca dati Scopus					
Struttura capofila		**DIP_BIO**	**Dipartimento di Biotecnologie**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**		**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	ZANDONA' Tiziana - 000821
		Funzione/Incarico		**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti esterni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento digitale		Docenti e ricercatori
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	14. Consumo materiale interno				
		Impatto su SDG ONU?		**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	L'obiettivo è quello di automatizzare la predisposizione di report relativi al costo del personale sostenuto nell'ambito dei progetti di ricerca, semplificando quindi il processo di raccolta di tali dati e garantendo autonomia e celerità alle strutture di ricerca nella raccolta di tali informazioni, evitando quindi passaggi di documenti tra strutture ottenendo quindi anche una dematerializzazione completa dell'intero processo di produzione delle reportistiche.					

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	Attualmente le rendicontazioni del costo del personale, sia diretto che indiretto, sui progetti di ricerca prevede un documento di richiesta da parte del Dipartimento che elenca i nominativi dei soggetti il cui costo è da rendicontare ed il periodo di liquidazione interessato dalla rendicontazione; tale richiesta inviata a mezzo protocollo TItulus viene recepita dall'Area Trattamenti Personale e dall'ufficio di Staff della DIrezione RIsorse finanziarie che predispongono rispettivamente il report dei costi richiesti nonchè la documentazione attestante l'effettivo pagamento (estratti conto banca, copia modelli F24EP di versamento degli oneri a carico ente) per poi trasmetterlo a mezzo nota ufficiale protocollata su TITULUS alla struttura richiedente. Il fine è di riuscire a predisporre, almeno per alcune reportistiche più semplici e maggiormente diffuse, dei report attivabili in autonomia dalle strutture Dipartimentali che comunque garantiscano la correttezza e precisione del dato richiesto, evitando così la predisposizione da una parte della richiesta formale dei dipartimenti e dall'altra la risposta ufficiale da parte della Direzione Risorse Finanziarie.
Timeline	Biennale (2023-2024)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Analisi contenuti dei principali rendiconti richiesti al dipartimento/centro (20%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Definizione aspetto formale da dare alla reportistica al fine adeguarla alle richieste dei finanziatori cui deve essere presentata (peso 30%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Definizione modalità di condivisione documentazione attestante i pagamenti (estratti conto banca, quietanze della banca relative al pagamento degli ordinativi, F24EP attestanti il versamento degli oneri) (peso 30%)				1° gennaio	2024	31 dicembre	2023
Attività n. 4	Fase di sperimentazione dell'utilizzo delle reportistiche, formazione del personale sull'uso delle reportistiche, messa in linea delle reportistiche stesse (peso 20%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA" (DIP_BIO)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*80%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA" (DIP_BIO)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*80%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto									

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**R.**	Ricerca					
Ambito di intervento	**R.2.**	Prodotti ricerca					
Obiettivo strategico	**R.2.1.**	Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR					
Indicatore/i strategico/i		1) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dell'ateneo nell'area e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'area 2) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dagli addetti reclutati nell'ateneo e il voto medio nazionale ricevuto da tutti i prodotti dei reclutati dell'area 3) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo a). IRAS1 a livello di Ateneo 4) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo b). IRAS2 a livello di Ateneo 5) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per i profili a) e b). IRAS1_2 a livello di Ateneo 6) Percentuale di prodotti della ricerca con co-autori stranieri 7) Percentuale prodotti della ricerca con almeno due coautori dello stesso dipartimento appartenenti a diversi SSD 8) Percentuale articoli su rivista open access 9) Percentuale articoli su rivista in Classe A per SSD non bibliometrici 10) Percentuale articoli su rivista collocati nel primo quartile banca dati Scopus					
Struttura capofila		**DIP_DEA**	**Dipartimento di Economia Aziendale (Management)**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**		**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Diego Begalli	**PROJECT MANAGER**	BRENDOLAN Giovanna - 000550
		Funzione/Incarico		**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	BRENDOLAN Giovanna - 000550
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	BRENDOLAN Giovanna - 000550	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**		NO
					Se sì, quale?		
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti esterni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento digitale		Docenti e ricercatori
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	14. Consumo materiale interno				
		Impatto su SDG ONU?		**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		L'obiettivo è quello di automatizzare la predisposizione di report relativi al costo del personale sostenuto nell'ambito dei progetti di ricerca, semplificando quindi il processo di raccolta di tali dati e garantendo autonomia e celerità alle strutture di ricerca nella raccolta di tali informazioni, evitando quindi passaggi di documenti tra strutture ottenendo quindi anche una dematerializzazione completa dell'intero processo di produzione delle reportistiche.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Attualmente le rendicontazioni del costo del personale, sia diretto che indiretto, sui progetti di ricerca prevede un documento di richiesta da parte del Dipartimento che elenca i nominativi dei soggetti il cui costo è da rendicontare ed il periodo di liquidazione interessato dalla rendicontazione; tale richiesta inviata a mezzo protocollo TItulus viene recepita dall'Area Trattamenti Personale e dall'ufficio di Staff della DIrezione RIsorse finanziarie che predispongono rispettivamente il report dei costi richiesti nonchè la documentazione attestante l'effettivo pagamento (estratti conto banca, copia modelli F24EP di versamento degli oneri a carico ente) per poi trasmetterlo a mezzo nota ufficiale protocollata su TITULUS alla struttura richiedente. Il fine è di riuscire a predisporre, almeno per alcune reportistiche più semplici e maggiormente diffuse, dei report attivabili in autonomia dalle strutture Dipartimentali che comunque garantiscano la correttezza e precisione del dato richiesto, evitando così la predisposizione da una parte della richiesta formale dei dipartimenti e dall'altra la risposta ufficiale da parte della Direzione Risorse Finanziarie.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Analisi contenuti dei principali rendiconti richiesti al dipartimento/centro (20%)	**DIP_DEA**	Dipartimento di Economia Aziendale (Management)	BRENDOLAN Giovanna - 000550	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Definizione aspetto formale da dare alla reportistica al fine adeguarla alle richieste dei finanziatori cui deve essere presentata (peso 30%)	**DIP_DEA**	Dipartimento di Economia Aziendale (Management)	MARONGIU Stefania - 007510	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Definizione modalità di condivisione documentazione attestante i pagamenti (estratti conto banca, quietanze della banca relative al pagamento degli ordinativi, F24EP attestanti il versamento degli oneri) (peso 30%)	**DIP_DEA**	Dipartimento di Economia Aziendale (Management)	BRENDOLAN Giovanna - 000550	1° gennaio	2024	31 dicembre	2023
Attività n. 4	Fase di sperimentazione dell'utilizzo delle reportistiche, formazione del personale sull'uso delle reportistiche, messa in linea delle reportistiche stesse (peso 20%)	**DIP_DEA**	Dipartimento di Economia Aziendale (Management)	BRENDOLAN Giovanna - 000550	1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi			*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*						
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA" (DIP_exDEA)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*80%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA" (DIP_exDEA)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*80%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto									

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**R.**	Ricerca					
Ambito di intervento	**R.2.**	Prodotti ricerca					
Obiettivo strategico	**R.2.1.**	Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR					
Indicatore/i strategico/i		1) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dell'ateneo nell'area e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'area 2) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dagli addetti reclutati nell'ateneo e il voto medio nazionale ricevuto da tutti i prodotti dei reclutati dell'area 3) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo a). IRAS1 a livello di Ateneo 4) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo b). IRAS2 a livello di Ateneo 5) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per i profili a) e b). IRAS1_2 a livello di Ateneo 6) Percentuale di prodotti della ricerca con co-autori stranieri 7) Percentuale prodotti della ricerca con almeno due coautori dello stesso dipartimento appartenenti a diversi SSD 8) Percentuale articoli su rivista open access 9) Percentuale articoli su rivista in Classe A per SSD non bibliometrici 10) Percentuale articoli su rivista collocati nel primo quartile banca dati Scopus					
Struttura capofila		**DIP_INF**	**Dipartimento di Informatica**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**		**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	MIORELLI Aurora - 001104
		Funzione/Incarico		**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti esterni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento digitale		Docenti e ricercatori
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	14. Consumo materiale interno				
		Impatto su SDG ONU?		**Quale?**			
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	L'obiettivo è quello di automatizzare la predisposizione di report relativi al costo del personale sostenuto nell'ambito dei progetti di ricerca, semplificando quindi il processo di raccolta di tali dati e garantendo autonomia e celerità alle strutture di ricerca nella raccolta di tali informazioni, evitando quindi passaggi di documenti tra strutture ottenendo quindi anche una dematerializzazione completa dell'intero processo di produzione delle reportistiche.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Attualmente le rendicontazioni del costo del personale, sia diretto che indiretto, sui progetti di ricerca prevede un documento di richiesta da parte del Dipartimento che elenca i nominativi dei soggetti il cui costo è da rendicontare ed il periodo di liquidazione interessato dalla rendicontazione; tale richiesta inviata a mezzo protocollo TItulus viene recepita dall'Area Trattamenti Personale e dall'ufficio di Staff della DIrezione RIsorse finanziarie che predispongono rispettivamente il report dei costi richiesti nonchè la documentazione attestante l'effettivo pagamento (estratti conto banca, copia modelli F24EP di versamento degli oneri a carico ente) per poi trasmetterlo a mezzo nota ufficiale protocollata su TITULUS alla struttura richiedente. Il fine è di riuscire a predisporre, almeno per alcune reportistiche più semplici e maggiormente diffuse, dei report attivabili in autonomia dalle strutture Dipartimentali che comunque garantiscano la correttezza e precisione del dato richiesto, evitando così la predisposizione da una parte della richiesta formale dei dipartimenti e dall'altra la risposta ufficiale da parte della Direzione Risorse Finanziarie.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Analisi contenuti dei principali rendiconti richiesti dal dipartimento/centro (20%)	**DIP_INF**	Dipartimento di Informatica	MIORELLI Aurora - 001104	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		DIP_INF	Dipartimento di Informatica	PROVOLO Martina - 008229				
Attività n. 2	Definizione aspetto formale da dare alla reportistica al fine adeguarla alle richieste dei finanziatori cui deve essere presentata (peso 30%)	**DIP_INF**	Dipartimento di Informatica	MIORELLI Aurora - 001104	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		DIP_INF	Dipartimento di Informatica	PROVOLO Martina - 008229				
Attività n. 3	Definizione modalità di condivisione documentazione attestante i pagamenti (estratti conto banca, quietanze della banca relative al pagamento degli ordinativi, F24EP attestanti il versamento degli oneri) (peso 30%)	**DIP_INF**	Dipartimento di Informatica	MIORELLI Aurora - 001104	1° gennaio	2024	31 dicembre	2023
		DIP_INF	Dipartimento di Informatica	PROVOLO Martina - 008229				
Attività n. 4	Fase di sperimentazione dell'utilizzo delle reportistiche, formazione del personale sull'uso delle reportistiche, messa in linea delle reportistiche stesse (peso 20%)	**DIP_INF**	Dipartimento di Informatica	MIORELLI Aurora - 001104	1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
		DIP_INF	Dipartimento di Informatica	PROVOLO Martina - 008229				
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA" (DIP_INF)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*80%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA" (DIP_INF)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*80%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto									

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**R.**	Ricerca					
Ambito di intervento	**R.2.**	Prodotti ricerca					
Obiettivo strategico	**R.2.1.**	Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR					
Indicatore/i strategico/i		1) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dell'ateneo nell'area e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'area 2) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dagli addetti reclutati nell'ateneo e il voto medio nazionale ricevuto da tutti i prodotti dei reclutati dell'area 3) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo a). IRAS1 a livello di Ateneo 4) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo b). IRAS2 a livello di Ateneo 5) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per i profili a) e b). IRAS1_2 a livello di Ateneo 6) Percentuale di prodotti della ricerca con co-autori stranieri 7) Percentuale prodotti della ricerca con almeno due coautori dello stesso dipartimento appartenenti a diversi SSD 8) Percentuale articoli su rivista open access 9) Percentuale articoli su rivista in Classe A per SSD non bibliometrici 10) Percentuale articoli su rivista collocati nel primo quartile banca dati Scopus					
Struttura capofila		**DIP_LIN**	**Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**		**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Roberta Facchinetti	**PROJECT MANAGER**	SCAPPINI Laura - 000957
		Funzione/Incarico		**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti esterni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento digitale		Docenti e ricercatori
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	14. Consumo materiale interno				
		Impatto su SDG ONU?		**Quale?**			
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	L'obiettivo è quello di automatizzare la predisposizione di report relativi al costo del personale sostenuto nell'ambito dei progetti di ricerca, semplificando quindi il processo di raccolta di tali dati e garantendo autonomia e celerità alle strutture di ricerca nella raccolta di tali informazioni, evitando quindi passaggi di documenti tra strutture ottenendo quindi anche una dematerializzazione completa dell'intero processo di produzione delle reportistiche.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Attualmente le rendicontazioni del costo del personale, sia diretto che indiretto, sui progetti di ricerca prevede un documento di richiesta da parte del Dipartimento che elenca i nominativi dei soggetti il cui costo è da rendicontare ed il periodo di liquidazione interessato dalla rendicontazione; tale richiesta inviata a mezzo protocollo TItulus viene recepita dall'Area Trattamenti Personale e dall'ufficio di Staff della DIrezione RIsorse finanziarie che predispongono rispettivamente il report dei costi richiesti nonchè la documentazione attestante l'effettivo pagamento (estratti conto banca, copia modelli F24EP di versamento degli oneri a carico ente) per poi trasmetterlo a mezzo nota ufficiale protocollata su TITULUS alla struttura richiedente. Il fine è di riuscire a predisporre, almeno per alcune reportistiche più semplici e maggiormente diffuse, dei report attivabili in autonomia dalle strutture Dipartimentali che comunque garantiscano la correttezza e precisione del dato richiesto, evitando così la predisposizione da una parte della richiesta formale dei dipartimenti e dall'altra la risposta ufficiale da parte della Direzione Risorse Finanziarie.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Analisi contenuti dei principali rendiconti richiesti al dipartimento/centro (20%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Definizione aspetto formale da dare alla reportistica al fine adeguarla alle richieste dei finanziatori cui deve essere presentata (peso 30%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Definizione modalità di condivisione documentazione attestante i pagamenti (estratti conto banca, quietanze della banca relative al pagamento degli ordinativi, F24EP attestanti il versamento degli oneri) (peso 30%)				1° gennaio	2024	31 dicembre	2023
Attività n. 4	Fase di sperimentazione dell'utilizzo delle reportistiche, formazione del personale sull'uso delle reportistiche, messa in linea delle reportistiche stesse (peso 20%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA" (DIP_LIN)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*80%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA" (DIP_LIN)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*80%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto									

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**R.**	Ricerca					
Ambito di intervento	**R.2.**	Prodotti ricerca					
Obiettivo strategico	**R.2.1.**	Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR					
Indicatore/i strategico/i		1) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dell'ateneo nell'area e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'area 2) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dagli addetti reclutati nell'ateneo e il voto medio nazionale ricevuto da tutti i prodotti dei reclutati dell'area 3) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo a). IRAS1 a livello di Ateneo 4) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo b). IRAS2 a livello di Ateneo 5) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per i profili a) e b). IRAS1_2 a livello di Ateneo 6) Percentuale di prodotti della ricerca con co-autori stranieri 7) Percentuale prodotti della ricerca con almeno due coautori dello stesso dipartimento appartenenti a diversi SSD 8) Percentuale articoli su rivista open access 9) Percentuale articoli su rivista in Classe A per SSD non bibliometrici 10) Percentuale articoli su rivista collocati nel primo quartile banca dati Scopus					
Struttura capofila		**DIP_MED**	**Dipartimento di Medicina**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**		**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Giovanni Gambaro	**PROJECT MANAGER**	MENEGATTI Giovanni - 002295
		Funzione/Incarico		**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	LORENZONI Sara - 005636
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti esterni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento digitale		Docenti e ricercatori
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	14. Consumo materiale interno				
		Impatto su SDG ONU?		**Quale?**			
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	L'obiettivo è quello di automatizzare la predisposizione di report relativi al costo del personale sostenuto nell'ambito dei progetti di ricerca, semplificando quindi il processo di raccolta di tali dati e garantendo autonomia e celerità alle strutture di ricerca nella raccolta di tali informazioni, evitando quindi passaggi di documenti tra strutture ottenendo quindi anche una dematerializzazione completa dell'intero processo di produzione delle reportistiche.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Attualmente le rendicontazioni del costo del personale, sia diretto che indiretto, sui progetti di ricerca prevede un documento di richiesta da parte del Dipartimento che elenca i nominativi dei soggetti il cui costo è da rendicontare ed il periodo di liquidazione interessato dalla rendicontazione; tale richiesta inviata a mezzo protocollo TItulus viene recepita dall'Area Trattamenti Personale e dall'ufficio di Staff della DIrezione RIsorse finanziarie che predispongono rispettivamente il report dei costi richiesti nonchè la documentazione attestante l'effettivo pagamento (estratti conto banca, copia modelli F24EP di versamento degli oneri a carico ente) per poi trasmetterlo a mezzo nota ufficiale protocollata su TITULUS alla struttura richiedente. Il fine è di riuscire a predisporre, almeno per alcune reportistiche più semplici e maggiormente diffuse, dei report attivabili in autonomia dalle strutture Dipartimentali che comunque garantiscano la correttezza e precisione del dato richiesto, evitando così la predisposizione da una parte della richiesta formale dei dipartimenti e dall'altra la risposta ufficiale da parte della Direzione Risorse Finanziarie.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Analisi contenuti dei principali rendiconti richiesti al dipartimento/centro (20%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Definizione aspetto formale da dare alla reportistica al fine adeguarla alle richieste dei finanziatori cui deve essere presentata (peso 30%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Definizione modalità di condivisione documentazione attestante i pagamenti (estratti conto banca, quietanze della banca relative al pagamento degli ordinativi, F24EP attestanti il versamento degli oneri) (peso 30%)				1° gennaio	2024	31 dicembre	2023
Attività n. 4	Fase di sperimentazione dell'utilizzo delle reportistiche, formazione del personale sull'uso delle reportistiche, messa in linea delle reportistiche stesse (peso 20%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA" (DIP_MED)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*80%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA" (DIP_MED)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*80%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto									

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**R.**	Ricerca					
Ambito di intervento	**R.2.**	Prodotti ricerca					
Obiettivo strategico	**R.2.1.**	Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR					
Indicatore/i strategico/i		1) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dell'ateneo nell'area e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'area 2) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dagli addetti reclutati nell'ateneo e il voto medio nazionale ricevuto da tutti i prodotti dei reclutati dell'area 3) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo a). IRAS1 a livello di Ateneo 4) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo b). IRAS2 a livello di Ateneo 5) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per i profili a) e b). IRAS1_2 a livello di Ateneo 6) Percentuale di prodotti della ricerca con co-autori stranieri 7) Percentuale prodotti della ricerca con almeno due coautori dello stesso dipartimento appartenenti a diversi SSD 8) Percentuale articoli su rivista open access 9) Percentuale articoli su rivista in Classe A per SSD non bibliometrici 10) Percentuale articoli su rivista collocati nel primo quartile banca dati Scopus					
Struttura capofila		**DIP_DSE**	**Dipartimento di Scienze Economiche**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**		**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	BERNARDI Chiara - 007525
		Funzione/Incarico		**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	MORETTO Silvia - 003240
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti esterni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento digitale		Docenti e ricercatori
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	14. Consumo materiale interno				
		Impatto su SDG ONU?		**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		L'obiettivo è quello di automatizzare la predisposizione di report relativi al costo del personale sostenuto nell'ambito dei progetti di ricerca, semplificando quindi il processo di raccolta di tali dati e garantendo autonomia e celerità alle strutture di ricerca nella raccolta di tali informazioni, evitando quindi passaggi di documenti tra strutture ottenendo quindi anche una dematerializzazione completa dell'intero processo di produzione delle reportistiche.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Attualmente le rendicontazioni del costo del personale, sia diretto che indiretto, sui progetti di ricerca prevede un documento di richiesta da parte del Dipartimento che elenca i nominativi dei soggetti il cui costo è da rendicontare ed il periodo di liquidazione interessato dalla rendicontazione; tale richiesta inviata a mezzo protocollo TItulus viene recepita dall'Area Trattamenti Personale e dall'ufficio di Staff della DIrezione RIsorse finanziarie che predispongono rispettivamente il report dei costi richiesti nonchè la documentazione attestante l'effettivo pagamento (estratti conto banca, copia modelli F24EP di versamento degli oneri a carico ente) per poi trasmetterlo a mezzo nota ufficiale protocollata su TITULUS alla struttura richiedente. Il fine è di riuscire a predisporre, almeno per alcune reportistiche più semplici e maggiormente diffuse, dei report attivabili in autonomia dalle strutture Dipartimentali che comunque garantiscano la correttezza e precisione del dato richiesto, evitando così la predisposizione da una parte della richiesta formale dei dipartimenti e dall'altra la risposta ufficiale da parte della Direzione Risorse Finanziarie.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Analisi contenuti dei principali rendiconti richiesti al dipartimento/centro (20%)	**DIP_DSE**	Dipartimento di Scienze Economiche	BERNARDI Chiara - 007525	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Definizione aspetto formale da dare alla reportistica al fine adeguarla alle richieste dei finanziatori cui deve essere presentata (peso 30%)	**DIP_DSE**	Dipartimento di Scienze Economiche	BERNARDI Chiara - 007525	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Definizione modalità di condivisione documentazione attestante i pagamenti (estratti conto banca, quietanze della banca relative al pagamento degli ordinativi, F24EP attestanti il versamento degli oneri) (peso 30%)	**DIP_DSE**	Dipartimento di Scienze Economiche	BERNARDI Chiara - 007525	1° gennaio	2024	31 dicembre	2023
Attività n. 4	Fase di sperimentazione dell'utilizzo delle reportistiche, formazione del personale sull'uso delle reportistiche, messa in linea delle reportistiche stesse (peso 20%)	**DIP_DSE**	Dipartimento di Scienze Economiche	BERNARDI Chiara - 007525	1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA" (DIP_DSE)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*80%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA" (DIP_DSE)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*80%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto									

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**R.**	Ricerca					
Ambito di intervento	**R.2.**	Prodotti ricerca					
Obiettivo strategico	**R.2.1.**	Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR					
Indicatore/i strategico/i		1) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dell'ateneo nell'area e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'area 2) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dagli addetti reclutati nell'ateneo e il voto medio nazionale ricevuto da tutti i prodotti dei reclutati dell'area 3) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo a). IRAS1 a livello di Ateneo 4) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo b). IRAS2 a livello di Ateneo 5) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per i profili a) e b). IRAS1_2 a livello di Ateneo 6) Percentuale di prodotti della ricerca con co-autori stranieri 7) Percentuale prodotti della ricerca con almeno due coautori dello stesso dipartimento appartenenti a diversi SSD 8) Percentuale articoli su rivista open access 9) Percentuale articoli su rivista in Classe A per SSD non bibliometrici 10) Percentuale articoli su rivista collocati nel primo quartile banca dati Scopus					
Struttura capofila		**DIP_SGI**	**Dipartimento di Scienze Giuridiche**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**		**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Stefano Troiano	**PROJECT MANAGER**	DAL POZZO Claudio - 000798
		Funzione/Incarico		**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti esterni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento digitale		Docenti e ricercatori
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	14. Consumo materiale interno				
		Impatto su SDG ONU?		**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		L'obiettivo è quello di automatizzare la predisposizione di report relativi al costo del personale sostenuto nell'ambito dei progetti di ricerca, semplificando quindi il processo di raccolta di tali dati e garantendo autonomia e celerità alle strutture di ricerca nella raccolta di tali informazioni, evitando quindi passaggi di documenti tra strutture ottenendo quindi anche una dematerializzazione completa dell'intero processo di produzione delle reportistiche.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Attualmente le rendicontazioni del costo del personale, sia diretto che indiretto, sui progetti di ricerca prevede un documento di richiesta da parte del Dipartimento che elenca i nominativi dei soggetti il cui costo è da rendicontare ed il periodo di liquidazione interessato dalla rendicontazione; tale richiesta inviata a mezzo protocollo TItulus viene recepita dall'Area Trattamenti Personale e dall'ufficio di Staff della DIrezione RIsorse finanziarie che predispongono rispettivamente il report dei costi richiesti nonchè la documentazione attestante l'effettivo pagamento (estratti conto banca, copia modelli F24EP di versamento degli oneri a carico ente) per poi trasmetterlo a mezzo nota ufficiale protocollata su TITULUS alla struttura richiedente. Il fine è di riuscire a predisporre, almeno per alcune reportistiche più semplici e maggiormente diffuse, dei report attivabili in autonomia dalle strutture Dipartimentali che comunque garantiscano la correttezza e precisione del dato richiesto, evitando così la predisposizione da una parte della richiesta formale dei dipartimenti e dall'altra la risposta ufficiale da parte della Direzione Risorse Finanziarie.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Analisi contenuti dei principali rendiconti richiesti al dipartimento/centro (20%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Definizione aspetto formale da dare alla reportistica al fine adeguarla alle richieste dei finanziatori cui deve essere presentata (peso 30%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Definizione modalità di condivisione documentazione attestante i pagamenti (estratti conto banca, quietanze della banca relative al pagamento degli ordinativi, F24EP attestanti il versamento degli oneri) (peso 30%)				1° gennaio	2024	31 dicembre	2023
Attività n. 4	Fase di sperimentazione dell'utilizzo delle reportistiche, formazione del personale sull'uso delle reportistiche, messa in linea delle reportistiche stesse (peso 20%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA" (DIP_SGI)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*80%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA" (DIP_SGI)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*80%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto									

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**R.**	Ricerca					
Ambito di intervento	**R.2.**	Prodotti ricerca					
Obiettivo strategico	**R.2.1.**	Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR					
Indicatore/i strategico/i		1) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dell'ateneo nell'area e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'area 2) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dagli addetti reclutati nell'ateneo e il voto medio nazionale ricevuto da tutti i prodotti dei reclutati dell'area 3) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo a). IRAS1 a livello di Ateneo 4) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo b). IRAS2 a livello di Ateneo 5) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per i profili a) e b). IRAS1_2 a livello di Ateneo 6) Percentuale di prodotti della ricerca con co-autori stranieri 7) Percentuale prodotti della ricerca con almeno due coautori dello stesso dipartimento appartenenti a diversi SSD 8) Percentuale articoli su rivista open access 9) Percentuale articoli su rivista in Classe A per SSD non bibliometrici 10) Percentuale articoli su rivista collocati nel primo quartile banca dati Scopus					
Struttura capofila		**DIP_CUCI**	**Dipartimento Culture e Civiltà**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**		**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	CAZZAROLI Enrico Maria - 000965
		Funzione/Incarico		**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti esterni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento digitale		Docenti e ricercatori
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	14. Consumo materiale interno				
		Impatto su SDG ONU?		**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		L'obiettivo è quello di automatizzare la predisposizione di report relativi al costo del personale sostenuto nell'ambito dei progetti di ricerca, semplificando quindi il processo di raccolta di tali dati e garantendo autonomia e celerità alle strutture di ricerca nella raccolta di tali informazioni, evitando quindi passaggi di documenti tra strutture ottenendo quindi anche una dematerializzazione completa dell'intero processo di produzione delle reportistiche.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Attualmente le rendicontazioni del costo del personale, sia diretto che indiretto, sui progetti di ricerca prevede un documento di richiesta da parte del Dipartimento che elenca i nominativi dei soggetti il cui costo è da rendicontare ed il periodo di liquidazione interessato dalla rendicontazione; tale richiesta inviata a mezzo protocollo TItulus viene recepita dall'Area Trattamenti Personale e dall'ufficio di Staff della DIrezione RIsorse finanziarie che predispongono rispettivamente il report dei costi richiesti nonchè la documentazione attestante l'effettivo pagamento (estratti conto banca, copia modelli F24EP di versamento degli oneri a carico ente) per poi trasmetterlo a mezzo nota ufficiale protocollata su TITULUS alla struttura richiedente. Il fine è di riuscire a predisporre, almeno per alcune reportistiche più semplici e maggiormente diffuse, dei report attivabili in autonomia dalle strutture Dipartimentali che comunque garantiscano la correttezza e precisione del dato richiesto, evitando così la predisposizione da una parte della richiesta formale dei dipartimenti e dall'altra la risposta ufficiale da parte della Direzione Risorse Finanziarie.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Analisi contenuti dei principali rendiconti richiesti al dipartimento/centro (20%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Definizione aspetto formale da dare alla reportistica al fine adeguarla alle richieste dei finanziatori cui deve essere presentata (peso 30%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Definizione modalità di condivisione documentazione attestante i pagamenti (estratti conto banca, quietanze della banca relative al pagamento degli ordinativi, F24EP attestanti il versamento degli oneri) (peso 30%)				1° gennaio	2024	31 dicembre	2023
Attività n. 4	Fase di sperimentazione dell'utilizzo delle reportistiche, formazione del personale sull'uso delle reportistiche, messa in linea delle reportistiche stesse (peso 20%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi									
		Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA" (DIP_CUCI)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*80%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA" (DIP_CUCI)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*80%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto									

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**R.**	Ricerca
Ambito di intervento	**R.2.**	Prodotti ricerca
Obiettivo strategico	**R.2.1.**	Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR
Indicatore/i strategico/i		1) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dell'ateneo nell'area e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'area 2) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dagli addetti reclutati nell'ateneo e il voto medio nazionale ricevuto da tutti i prodotti dei reclutati dell'area 3) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo a). IRAS1 a livello di Ateneo 4) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo b). IRAS2 a livello di Ateneo 5) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per i profili a) e b). IRAS1_2 a livello di Ateneo 6) Percentuale di prodotti della ricerca con co-autori stranieri 7) Percentuale prodotti della ricerca con almeno due coautori dello stesso dipartimento appartenenti a diversi SSD 8) Percentuale articoli su rivista open access 9) Percentuale articoli su rivista in Classe A per SSD non bibliometrici 10) Percentuale articoli su rivista collocati nel primo quartile banca dati Scopus

Struttura capofila	**DIP_SUM**	**Dipartimento di Scienze Umane**				
Referenti	**Referente politico di Ateneo**		**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Riccardo Panattoni	**PROJECT MANAGER**	DUSI Maria - 004204
	Funzione/Incarico		**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	CARISTI Matteo - 007740
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	DUSI Maria - 004204	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO	
				Se sì, quale?		

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti esterni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento digitale		Docenti e ricercatori
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	14. Consumo materiale interno				
		Impatto su SDG ONU?		**Quale?**			
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	L'obiettivo è quello di automatizzare la predisposizione di report relativi al costo del personale sostenuto nell'ambito dei progetti di ricerca, semplificando quindi il processo di raccolta di tali dati e garantendo autonomia e celerità alle strutture di ricerca nella raccolta di tali informazioni, evitando quindi passaggi di documenti tra strutture ottenendo quindi anche una dematerializzazione completa dell'intero processo di produzione delle reportistiche.				

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	Attualmente le rendicontazioni del costo del personale, sia diretto che indiretto, sui progetti di ricerca prevede un documento di richiesta da parte del Dipartimento che elenca i nominativi dei soggetti il cui costo è da rendicontare ed il periodo di liquidazione interessato dalla rendicontazione; tale richiesta inviata a mezzo protocollo TItulus viene recepita dall'Area Trattamenti Personale e dall'ufficio di Staff della DIrezione RIsorse finanziarie che predispongono rispettivamente il report dei costi richiesti nonchè la documentazione attestante l'effettivo pagamento (estratti conto banca, copia modelli F24EP di versamento degli oneri a carico ente) per poi trasmetterlo a mezzo nota ufficiale protocollata su TITULUS alla struttura richiedente. Il fine è di riuscire a predisporre, almeno per alcune reportistiche più semplici e maggiormente diffuse, dei report attivabili in autonomia dalle strutture Dipartimentali che comunque garantiscano la correttezza e precisione del dato richiesto, evitando così la predisposizione da una parte della richiesta formale dei dipartimenti e dall'altra la risposta ufficiale da parte della Direzione Risorse Finanziarie.
Timeline	Biennale (2023-2024)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Analisi contenuti dei principali rendiconti richiesti al dipartimento/centro (20%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Definizione aspetto formale da dare alla reportistica al fine adeguarla alle richieste dei finanziatori cui deve essere presentata (peso 30%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Definizione modalità di condivisione documentazione attestante i pagamenti (estratti conto banca, quietanze della banca relative al pagamento degli ordinativi, F24EP attestanti il versamento degli oneri) (peso 30%)				1° gennaio	2024	31 dicembre	2023
Attività n. 4	Fase di sperimentazione dell'utilizzo delle reportistiche, formazione del personale sull'uso delle reportistiche, messa in linea delle reportistiche stesse (peso 20%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi									
			Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.						
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA" (DIP_SUM)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*80%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA" (DIP_SUM)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*80%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto									

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**R.**	Ricerca					
Ambito di intervento	**R.2.**	Prodotti ricerca					
Obiettivo strategico	**R.2.1.**	Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR					
Indicatore/i strategico/i		1) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dell'ateneo nell'area e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'area 2) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dagli addetti reclutati nell'ateneo e il voto medio nazionale ricevuto da tutti i prodotti dei reclutati dell'area 3) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo a). IRAS1 a livello di Ateneo 4) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo b). IRAS2 a livello di Ateneo 5) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per i profili a) e b). IRAS1_2 a livello di Ateneo 6) Percentuale di prodotti della ricerca con co-autori stranieri 7) Percentuale prodotti della ricerca con almeno due coautori dello stesso dipartimento appartenenti a diversi SSD 8) Percentuale articoli su rivista open access 9) Percentuale articoli su rivista in Classe A per SSD non bibliometrici 10) Percentuale articoli su rivista collocati nel primo quartile banca dati Scopus					
Struttura capofila		**DIP_NBM**	**Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**		**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Corrado Barbui	**PROJECT MANAGER**	GUIDI Elisabetta - 005338
		Funzione/Incarico		**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti esterni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento digitale		Docenti e ricercatori
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	14. Consumo materiale interno				
		Impatto su SDG ONU?		**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		L'obiettivo è quello di automatizzare la predisposizione di report relativi al costo del personale sostenuto nell'ambito dei progetti di ricerca, semplificando quindi il processo di raccolta di tali dati e garantendo autonomia e celerità alle strutture di ricerca nella raccolta di tali informazioni, evitando quindi passaggi di documenti tra strutture ottenendo quindi anche una dematerializzazione completa dell'intero processo di produzione delle reportistiche.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Attualmente le rendicontazioni del costo del personale, sia diretto che indiretto, sui progetti di ricerca prevede un documento di richiesta da parte del Dipartimento che elenca i nominativi dei soggetti il cui costo è da rendicontare ed il periodo di liquidazione interessato dalla rendicontazione; tale richiesta inviata a mezzo protocollo TItulus viene recepita dall'Area Trattamenti Personale e dall'ufficio di Staff della DIrezione RIsorse finanziarie che predispongono rispettivamente il report dei costi richiesti nonchè la documentazione attestante l'effettivo pagamento (estratti conto banca, copia modelli F24EP di versamento degli oneri a carico ente) per poi trasmetterlo a mezzo nota ufficiale protocollata su TITULUS alla struttura richiedente. Il fine è di riuscire a predisporre, almeno per alcune reportistiche più semplici e maggiormente diffuse, dei report attivabili in autonomia dalle strutture Dipartimentali che comunque garantiscano la correttezza e precisione del dato richiesto, evitando così la predisposizione da una parte della richiesta formale dei dipartimenti e dall'altra la risposta ufficiale da parte della Direzione Risorse Finanziarie.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Analisi contenuti dei principali rendiconti richiesti al dipartimento/centro (20%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Definizione aspetto formale da dare alla reportistica al fine adeguarla alle richieste dei finanziatori cui deve essere presentata (peso 30%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Definizione modalità di condivisione documentazione attestante i pagamenti (estratti conto banca, quietanze della banca relative al pagamento degli ordinativi, F24EP attestanti il versamento degli oneri) (peso 30%)				1° gennaio	2024	31 dicembre	2023
Attività n. 4	Fase di sperimentazione dell'utilizzo delle reportistiche, formazione del personale sull'uso delle reportistiche, messa in linea delle reportistiche stesse (peso 20%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA" (DIP_NBM)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*80%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA" (DIP_NBM)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*80%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto									

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**R.**	Ricerca					
Ambito di intervento	**R.2.**	Prodotti ricerca					
Obiettivo strategico	**R.2.1.**	Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collocano nella fascia alta sulla base delle metriche di valutazione VQR					
Indicatore/i strategico/i		1) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dell'ateneo nell'area e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'area 2) Rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dagli addetti reclutati nell'ateneo e il voto medio nazionale ricevuto da tutti i prodotti dei reclutati dell'area 3) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo a). IRAS1 a livello di Ateneo 4) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per il profilo b). IRAS2 a livello di Ateneo 5) Indicatore quali-quantitativo VQR di qualità della ricerca di area e di Dipartimento per i profili a) e b). IRAS1_2 a livello di Ateneo 6) Percentuale di prodotti della ricerca con co-autori stranieri 7) Percentuale prodotti della ricerca con almeno due coautori dello stesso dipartimento appartenenti a diversi SSD 8) Percentuale articoli su rivista open access 9) Percentuale articoli su rivista in Classe A per SSD non bibliometrici 10) Percentuale articoli su rivista collocati nel primo quartile banca dati Scopus					
Struttura capofila		**DIMI**	**Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**		**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	FANTONI Elisabetta - 004205
		Funzione/Incarico		**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	FANTONI Elisabetta -		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti esterni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento digitale		Docenti e ricercatori
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	14. Consumo materiale interno				
		Impatto su SDG ONU?		**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		L'obiettivo è quello di automatizzare la predisposizione di report relativi al costo del personale sostenuto nell'ambito dei progetti di ricerca, semplificando quindi il processo di raccolta di tali dati e garantendo autonomia e celerità alle strutture di ricerca nella raccolta di tali informazioni, evitando quindi passaggi di documenti tra strutture ottenendo quindi anche una dematerializzazione completa dell'intero processo di produzione delle reportistiche.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Attualmente le rendicontazioni del costo del personale, sia diretto che indiretto, sui progetti di ricerca prevede un documento di richiesta da parte del Dipartimento che elenca i nominativi dei soggetti il cui costo è da rendicontare ed il periodo di liquidazione interessato dalla rendicontazione; tale richiesta inviata a mezzo protocollo TItulus viene recepita dall'Area Trattamenti Personale e dall'ufficio di Staff della DIrezione RIsorse finanziarie che predispongono rispettivamente il report dei costi richiesti nonchè la documentazione attestante l'effettivo pagamento (estratti conto banca, copia modelli F24EP di versamento degli oneri a carico ente) per poi trasmetterlo a mezzo nota ufficiale protocollata su TITULUS alla struttura richiedente. Il fine è di riuscire a predisporre, almeno per alcune reportistiche più semplici e maggiormente diffuse, dei report attivabili in autonomia dalle strutture Dipartimentali che comunque garantiscano la correttezza e precisione del dato richiesto, evitando così la predisposizione da una parte della richiesta formale dei dipartimenti e dall'altra la risposta ufficiale da parte della Direzione Risorse Finanziarie.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Analisi contenuti dei principali rendiconti richiesti al dipartimento/centro (20%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Definizione aspetto formale da dare alla reportistica al fine adeguarla alle richieste dei finanziatori cui deve essere presentata (peso 30%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Definizione modalità di condivisione documentazione attestante i pagamenti (estratti conto banca, quietanze della banca relative al pagamento degli ordinativi, F24EP attestanti il versamento degli oneri) (peso 30%)				1° gennaio	2024	31 dicembre	2023
Attività n. 4	Fase di sperimentazione dell'utilizzo delle reportistiche, formazione del personale sull'uso delle reportistiche, messa in linea delle reportistiche stesse (peso 20%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA" (DIP_DIMI)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*80%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA" (DIP_DIMI)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*80%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto									
Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.						**Importo previsto a budget**			

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**R.**	Ricerca						
Ambito di intervento	**R.3.**	Progetti ricerca						
Obiettivo strategico	**R.3.1.**	Aumentare la quantità dei progetti competitivi finanziati						
Indicatore/i strategico/i		1) Proventi da bandi competitivi per professore di ruolo e ricercatore 2) Rapporto progetti di ricerca competitivi finanziati o valutati positivamente su presentati 3) Rapporto progetti di ricerca da bandi riservati finanziati o valutati positivamente su presentati						
Struttura capofila	**AR**	**Area Ricerca**						
Referenti	**Referente politico**	Denis Delfitto		**PROJECT MANAGER**	GABALDO Maria - 000999			
	Funzione/Incarico	Delegato alla Valutazione della Ricerca		**TEAM LEADER**	LORENZI Alessio - 011423			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Gestione, valutazione e valorizzazione dei dati dei progetti di ricerca						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	LORENZI Alessio - 011423	BONAMINI Deborah - 027807	GRISI Daniela - 007118	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
			MONACO Gabriella - 005579			**Se sì, quale?**	Gender Equality Plan	
							Piano Organizzativo del Lavoro Agile	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Docenti e ricercatori	
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento organizzativo		Governance	
		Se impatto interno = SI ---------->						
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Innovazione, ricerca e creatività					
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	01. Intensità di ricerca					
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	09 - Industria, innovazione e infrastrutture			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		1. Banca dati più affidabile e completa a disposizione dei ricercatori/trici e degli organi di Ateneo interessati (Dipartimenti, Nucleo di valutazione, Presidio qualità,...) 2. Chiarimento a aggiornamento dei criteri per l'assegnazione della quota FUR calcolata sui progetti di ricerca (richiesta finanziamenti), sia a livello di Ateneo e di Dipartimento, con effetto premiale per ricercatori e ricercatrici più attivi 3. Rimozione / riduzione di eventuali "ostacoli" derivanti dal prelievo per il Fondo Premiale che "disincentivano" la partecipazione di ricercatori/trici ai bandi.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		**SITUAZIONE ATTUALE** Attualmente i criteri di assegnazione del FUR ai dipartimenti sono fermi alla delibera del CdA del 25/9/2017 e richiedono aggiornamenti e chiarimenti. Inoltre il database gestito da Area Ricerca (realizzato nel 2020-21 usando Lists del pacchetto Microsoft 365) potrebbe essere potenziato per poter permettere una gestione dei dati con accesso di più utenti e possibilità di analisi dei dati. Anche il regolamento per il Fondo Premiale previsto dalla L. 240/2010 richiede piccoli aggiornamenti, dopo alcuni anni di rodaggio, per tener conto di alcune peculiarità emerse in questi ultimi anni, nonché di alcune novità introdotte negli ultimi anni (p.es. adozione del GEP). **AZIONI** L'iniziativa segue tre traiettorie tra loro intrecciate: 1) Istituzione di una commissione / gruppo di lavoro per la revisione e l'aggiornamento dei criteri di assegnazione quota FUR legata ai progetti di ricerca, anche alla luce delle policies di Ateneo più recenti, e delle procedure per la raccolta dei dati. Il documento elaborato dalla commissione sarà sottoposto al parere degli organi di ateneo interessati (p.es. NdV, Presidio Qualità Ricerca) per le ultime revisioni prima dell'approvazione da parte di CdA e Senato. 2) In vista dell'adozione di IRIS AP di Cineca (gestionale delle proposte e dei progetti), sarà analizzato il miglior piano di settaggio dei parametri e il workflow di utilizzo di IRIS per la raccolta e gestione dei dati, anche tenendo conto di indicazioni provenienti dalla commissione sul FUR. I dati attualmente raccolti nel database di Area Ricerca saranno rivisti e (se necessari) integrati, in vista della loro importazione su IRIS AP. 3) Sarà rivisto il regolamento per il Fondo Premiale, alla luce delle peculiarità specifiche emerse durante gli ultimi anni, nonché le policies adottate da Ateneo (p.es. riduzione della quota di prelievo per PI donna come previsto in GEP). Il regolamento sarà portato agli organi (CdA e SA) per la sua adozione. **RISULTATI PREVISTI** 1) Nuove norme per la distribuzione della quota FUR legati ai progetti (richieste di finanziamento) 2) Messa in opera di un nuovo gestionale per le proposte e i progetti di ricerca 3) Nuovo regolamento per il Fondo Premiale					
Timeline		Triennale (2023-2025)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Istituzione di una commissione / gruppo di lavoro per la definizione dei criteri per l'assegnazione della quota FUR legata ai progetti di ricerca e delle procedure per la raccolta dei dati e loro valutazione, con elaborazione di bozza di presentazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Presentazione della bozza del documento elaborato in Attività 1 agli organi di Ateneo interessati per loro parere e versione finale sottoposta all'approvazione di CdA/SA.	**DG**	Direzione Generale		1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Analisi e settaggio di IRIS AP (Cineca) e definizione del workflow per la gestione dei dati. Analisi e studio fattibilità integrazione Iris AP con web di Ateneo.	**APCD** **DSIT**	Area Pianificazione e Controllo Direzionale Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie		1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 4	Revisione dati nel database di Area Ricerca e importazione dei dati dal database progetti di Area Ricerca a IRIS AP. Sviluppo sistema di allineamento dati tra i due sistemi e realizzazione pagine web; test, collaudo, avvio e follow up.	**APCD** **DSIT**	Area Pianificazione e Controllo Direzionale Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie		1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Revisione del regolamento per il Fondo Premiale e sua presentazione per adozione al CdA/SA.	**DRF**	Direzione Risorse Finanziarie		1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. x	Verifica ex post delle norme per la distribuzione FUR e del Regolamento per il Fondo premiale	**DRF**	Direzione Risorse Finanziarie		1° gennaio	2024	31 dicembre	2025

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Settaggio di IRIS AP				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Revisione regolamento Fondo Premiale				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Adozione nuovi criteri FUR				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	% Progetti caricati in IRIS AP sul totale proposte in database Lists disponibili alla fine 2024				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	Verifica dei criteri FUR e regolamento Fondo Premiale				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Prov-Comp: Proventi da bandi competitivi per professore di ruolo e ricercatore							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.	L'acquisto di IRIS AP è in gestione a APCD	**Importo previsto a budget**	€ ....

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**S.**	Servizi agli studenti					
Ambito di intervento	**S.1.**	Ambienti di studio					
Obiettivo strategico	**S.1.1.**	Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)					
Indicatore/i strategico/i		1) Spazi (Mq) disponibili per la didattica rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi 2) Proporzione di giudizi positivi dei laureati relativi alla fruibilità degli ambienti di studio e alle dotazioni per la didattica					
Struttura capofila		**DOSSS**	**Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	prof. Federico Schena	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	PIANA Enrico - 003998
		Funzione/Incarico	Delegato per la didattica e lo sport	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	ZANOTTI Ombretta - 002208
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Sportelli per gli studenti del chiostro di San Francesco a libero accesso con rilascio del biglietto da parte di un sistema di elimina code					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	PIANA Enrico - 003998	ZANOTTI Ombretta - 002208	CALOINI Anna Maria - 000553	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**
				DANZI Alessia - 005174			**Se sì, quale?**
							Altro (specificare)
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**		**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	NO				Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
			Relazioni sociali				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	03. Difficoltà di accesso ad alcuni servizi				
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
		<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Vantaggio atteso: aumento del gradimento degli studenti e degli utenti esterni rispetto alla possibilità di accedere alle informazioni				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Con la pandemia da Covid-19, le segreterie studenti sono state costrette ad erogare i servizi di front office con modalità a distanza (principalmente tramite la piattaforma zoom). Successivamente, sempre in periodo di pandemia, è stato possibile organizzare anche degli incontri in presenza su appuntamento. Per tutto il 2022 è rimasto attivo il servizio di front office su appuntamento e non è più stato riattivato il servizio senza appuntamento pre-pandemia. Il servizio esclusivamente su appuntamento non consente di ricevere tanti utenti, quindi molti studenti utilizzano altri strumenti per fare le loro richieste (email, service desk e telefono). Dal ripristino di un servizio senza appuntamento presso i front office del chiostro di San Francesco, ci si attende un aumento del gradimento da parte degli studenti e degli utenti esterni rispetto alla possibilità di accedere alle informazioni. Nel giro di due anni si cercherà di trovare un bilaciamento tra i vari sistemi di contatto con le segreterie, aumentando o diminuendo le giornate di apertura su appuntamento e di apertura senza appuntamento.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni								
	Descrizione	**Contributor (struttura interna o ente esterno)**		**Referente**	**Data inizio**		**Data fine**	
Attività n. 1	Analisi delle soluzioni che meglio si possono integrare con gli applicativi di Ateneo già in uso (Easy Staff, Cineca, ecc.)	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	PAIUSCO Valerio - 002365	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		DSIT	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	BONANI Andrea - 004199				
Attività n. 2	Valutazione delle diverse soluzioni trovate anche sulla base dei requisiti funzionali e delle caratteristiche tecniche in una ottica di integrazione dei servizi. Sopralluoghi presso i front office delle segreterie presso la sede di Veronetta. Valutazione in merito alla opportunità di attivare il servizio anche per le segreterie decentrate.	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	PAIUSCO Valerio - 002365	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Individuazione della miglior soluzione e acquisizione del preventivo. Negoziazione sui livelli di servizio da offrire.	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	PAIUSCO Valerio - 002365	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		DSIT	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	BONANI Andrea - 004199				
Attività n. 4	Avvio del processo di acquisto dell'elimina code comprensivo di un servizio di assistenza all inclusive per tre anni.	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	PAIUSCO Valerio - 002365	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 5	Installazione e configurazione dell'elimina code da parte della ditta in base alle esigenze dell'Università. Formazione del personale che dovrà utilizzare il servizio.	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	PAIUSCO Valerio - 002365	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. x	Somministrazione questionario di gradimento agli studenti e Follow up				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
		DSIT	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	PAIUSCO Valerio - 002365				

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Analisi e valutazione delle soluzioni presenti sul mercato				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Installazione, configurazione, collaudo e messa in produzione				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Livello di soddisfazione da parte dell'utenza (scala da 1-5)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*soddisfazione media >=3*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Pro3_19-C_c: Proporzione di giudizi positivi dei laureati relativi alla fruibilità degli ambienti di studio e alle dotazioni per la didattica		
Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	euro 14.000,00

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**S.**	Servizi agli studenti				
Ambito di intervento	**S.1.**	Ambienti di studio				
Obiettivo strategico	**S.1.1.**	Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)				
Indicatore/i strategico/i		1) Spazi (Mq) disponibili per la didattica rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi 2) Proporzione di giudizi positivi dei laureati relativi alla fruibilità degli ambienti di studio e alle dotazioni per la didattica				
Struttura capofila		**DOSSS**	**Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti**			
Referenti		**Referente politico**	prof. Federico Schena	**PROJECT MANAGER**	PIANA Enrico - 003998	
		Funzione/Incarico	Delegato per la didattica e lo sport	**TEAM LEADER**	PERETTI Mariachiara - 004885	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Rendere consultabili da parte degli studenti le tesi di laurea magistrali in formato digitale				
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	PIANA Enrico - 003998	PERETTI Mariachiara - 004885	MANFRIN Claudia - 002323
				ZANOTTI Ombretta - 002208	CALOINI Anna Maria - 000553	DANZI Alessia - 005174
				CAVALLARO Luca - 006686	CERPELLONI Elisabetta - 002367	VANTINI Caterina - 008227
				GABALDO Alessandra - 003111		
				Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?	NO	
				Se sì, quale?		

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**		**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista** Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	NO			
		Se impatto interno = SI ---------->				
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione			
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	15. Fruizione delle biblioteche			
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	**Il vantaggio atteso è quello di rendere consultabili da parte degli studenti dell'Università di Verona le tesi di maggior pregio (tesi di laurea magistrale) che potranno tornare utili per i loro studi o per la elaborazione a loro volta di una tesi o di elaborati finali.**				

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	**Da diversi anni (per la precisione a partire da novembre 2019) l'Università di Verona ha dematerializzato l'intero processo di conseguimento titolo, compresa la tesi di laurea. Ad oggi, però, la tesi di laurea, benché in formato digitale, non è liberamente consultabile dagli studenti dell'Università, i quali non possono accedere neppure ad un elenco dei titoli presentati.**
Timeline	Biennale (2023-2024)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Contatti con il Cineca per vedere le potenzialità del modulo UNITESI, nonché costi e tempi di messa in produzione				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		DSIT	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	TRAINOTTI Marco - 005471				
Attività n. 2	Prima configurazione del modulo sulla base delle specifiche esigenze dell'Ateneo				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		DSIT	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	TRAINOTTI Marco - 005471				
Attività n. 3	Stesura di tutto il materiale informativo per lo studente e informativa al corpo docente				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		DSIT	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	TRAINOTTI Marco - 005471				
Attività n. 4	Acquisto e messa in produzione del servizio				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		DSIT	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	TRAINOTTI Marco - 005471				
Attività n. 5	Eventuali interventi correttivi sulla configurazione (follow up)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
		DSIT	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	TRAINOTTI Marco - 005471				
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Rendere consultabili da parte degli studenti le tesi di laurea magistrali in formato digitale				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	numero tesi digitali consultate				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*da definire*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Pro3_19-C_c: Proporzione di giudizi positivi dei laureati relativi alla fruibilità degli ambienti di studio e alle dotazioni per la didattica

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	in attesa di preventivo

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**S.**	Servizi agli studenti					
Ambito di intervento	**S.1.**	Ambienti di studio					
Obiettivo strategico	**S.1.1.**	Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)					
Indicatore/i strategico/i		1) Spazi (Mq) disponibili per la didattica rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi 2) Proporzione di giudizi positivi dei laureati relativi alla fruibilità degli ambienti di studio e alle dotazioni per la didattica					
Struttura capofila	**DSIT**	**Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie**					
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	FRANCO FUMMI	**Referente politico di Dipartimento o Centro**			**PROJECT MANAGER**	PAIUSCO Valerio - 002365
	Funzione/Incarico	DELEGATO DEL RETTORE PER LA INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONE	**Funzione/Incarico**			**TEAM LEADER**	GOVERNO Michele Davide - 004289
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Aggiornamento tecnologico e applicativo dell'infrastruttura hardware e software delle aule didattiche, delle postazioni utente e dei servizi						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	BRUNELLI Stefano - 000627	VALLONE Luciano - 000628	RINALDI Antonio - 002764	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
			GOVERNO Michele Davide - 004289	SALVARO Giuseppe - 000873	PAIUSCO Valerio - 002365	**Se sì, quale?**	
							Altro (specificare)
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento digitale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Docenti e ricercatori
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento infrastrutturale		Personale TA
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale		Studenti
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Innovazione, ricerca e creatività				Utenti esterni
			Istruzione e formazione				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	04. Innovazione del sistema produttivo				
			08. Partecipazione alla formazione continua				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	09 - Industria, innovazione e infrastrutture		
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	ATTRAVERSO L'ATTUAZIONE DI METODOLOGIE E BUONE PRATICHE ORIENTATE AL MANTENIMENTO ALLO STATO DELL'ARTE DI APPLICAZIONI E INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE, SI INTENDE: - GARANTIRE UN ELEVATO STANDARD DI QUALITA' DEI SERVIZI PER GLI STAKEHOLDERS; - RIDURRE IL CONSUMO ENERGETICO; - IMPLEMENTARE E FAVORIRE L'ACCESSIBILITA' DEGLI STRUMENTI E DELLE APPLICAZIONI; - GARANTIRE TEMPISTICHE DI RISPOSTA SEMPRE ADEGUATE CON LE NECESSITA' DELL'UTENZA					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	Pur garantendo standard qualitativi elevati, la dotazione tecnologica tanto infrastrutturale che applicativa in uso in Ateneo necessita di continua manutenzione e aggiornamento. Le azioni proposte sono volte a: - Implementare e incrementare il livello della sicurezza informatica; - Standardizzare (ove possibile) le infrastrutture tecnologiche di aule e laboratori didattici; - Mantenere elevati standard per il supporto informatico attraverso la standardizzazione delle procedure; - Garantire un adeguato ciclo di vita per le dotazioni tecnologiche in uso in Ateneo. I risultati attesi al termine del triennio sono: - Sostituzione delle applicazioni che sovraintendono alla sicurezza e alla gestione dei dispositivi; - Raggiungimento di un buon livello di standardizzazione delle dotazioni delle centinaia di aule di Ateneo; - Nuovo sistema di ticketing utilizzato dalle strutture per le richieste di supporto; - Sostituzione delle infrastrutture tecnologiche e applicative obsolete					
Timeline	Triennale (2023-2025)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Analisi dello stato dell'infrastruttura (hardware, software, apparati audio/video e dei servizi) (peso 25%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Identificazione delle eventuali criticità e necessità di aggiornamento (peso 5% per 3 anni = 15%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 3	Scelta delle soluzioni migliorative per indirizzare le necessità tecnico/infrastrutturali di aggiornamento (peso 4% per 3 anni = 12%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 4	Implementazione di nuove misure di sicurezza dei dispositivi anche per rispondere alle indicazioni normative e regolamentari (ad es. ACN) (peso 8% per 3 anni = 24%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 5	Configurazione delle soluzioni identificate (hardware/software/applicative) e attività di supporto sui servizi erogati ai CdR di Ateneo (peso 4% per 3 anni = 12%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. x	Collaudo, test e follow-up delle nuove soluzioni adottate (peso 4% per 3 anni = 12%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% attività 1-6 realizzate (25%+5%+4%+8%+4%+4%)			**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data** 31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**				**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% attività 2-6 realizzate (5%+4%+8%+4%+4%)			**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*75%*	**Data** 31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**				**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	% attività 2-6 realizzate (5%+4%+8%+4%+4%)			**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*75%*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*100%*	**Data** 31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**				**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**

Indicatore strategico di impatto	Pro3_19-C_c: Proporzione di giudizi positivi dei laureati relativi alla fruibilità degli ambienti di studio e alle dotazioni per la didattica

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.	NON C'E' UN CODICE PROGETTO MA LE RISORSE SONO DISPONIBILI NEL BUDGET DELLA DSIT	**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**S.**	Servizi agli studenti					
Ambito di intervento	**S.3.**	Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e disabilità					
Obiettivo strategico	**S.3.1.**	Miglioramento dell'accessibilità alle borse per il diritto allo studio					
Indicatore/i strategico/i		1) Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo 2) Proporzione di studenti in corso beneficiari di borsa di studio sul totale degli studenti in corso 3) Numero di studenti beneficiari di esonero totale dai contributi universitari ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 68/2012 e della legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, commi 252 - 265					
Struttura capofila		**DOSSS**	**Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Marco Torsello	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	VALENTINO Rodolfo - 006962
		Funzione/Incarico	Delegato al Diritto allo studio	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	ROMANI Umberto - 007153
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		ATTIVAZIONE FINANZIAMENTI PREMI DI STUDIO E DI LAUREA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	VALENTINO Rodolfo - 006962		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmazione Triennale 21-23
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento reputazionale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI				
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione				Laureati
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	04. Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità		
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		I premi di studio e di laurea sono forme di sostegno a favore degli studenti e studentesse capaci e meritevoli. L'obiettivo di questo progetto è quello di contribuire a rendere effettivo il Diritto allo Studio in favore di studenti e studentesse meritevoli e valorizzarne il merito sostenendone gli studi nel loro percorso didattico universitario o per premiare elaborati già discussi.				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Attualmente l'ateneo eroga un premio annuale (premio "Giuliari") gravante su fondi dell'Ateneo e circa 10 premi di studio finanziati con fondi elargiti da soggetti esterni all'ateneo sia pubblici che privati. Con il progetto si vuole aumetare il numero dei possibili beneficiari di premi di studio/premi di laurea, in modo tale da valorizzare il merito degli studenti.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	raccolta delle domande di premi di studio e di laurea presentate dalle studentesse e dagli studenti				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 2	predisposizione istruttoria per le commissioni di valutazione				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	elaborazione e pubblicazione della graduatoria e liquidazione dei premi di studio e di laurea				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi			*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*						
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Domande presentate				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*15*	**Data**	01/01/2023	**Target**	~~*150*~~ *408*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	premi erogati				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*11*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*80*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Pro3_21-C_g: Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.	PRO3_2021-23_C3	**Importo previsto a budget**	180.000,00 €

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**SA.**	Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale					
Ambito di intervento	**SA.1.**	Rapporti con AOUI					
Obiettivo strategico	**SA.1.1.**	Promuovere e mantenere la collaborazione con l'AOUI per coordinamento, programmazione del personale e tutoraggio dei cds					
Indicatore/i strategico/i		n° riunioni/anno tavolo tecnico (DOCENTI DI AREA MEDICO-SANITARIA, RAPPRESENTANTI COMPONENTI DELL'AQ DELLA SCUOLA DI SPEC., RAPPRESENTANTI DEI DIPARTIMENTI TA)					
Struttura capofila		**DRU**	**Direzione Risorse Umane**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Federico Gallo	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	Stefano Micheloni
		Funzione/Incarico	Direttore Generale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	Vittoria Cutino
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Attivazione tavolo tecnico con AOUI Verona per coordinamento programmazione personale e attribuzione funzioni assistenziali o di supporto all'assistenza del personale universitario, docente e tecnico					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	Stefano Micheloni		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
				Vittoria Cutino		**Se sì, quale?**	Programmazione del fabbisogno di personale
				Giovanna Franchi			Altro (specificare)

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Docenti e ricercatori
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento economico-finanziario		Personale TA
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale		Utenti esterni
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Salute				
			Qualità dei servizi				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	01. Speranza di vita alla nascita				
			15. Medici				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	03 - Salute e benessere		
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		I vantaggi derivanti dal progetto riguardano la migliore allocazione delle risorse del bilancio dell'Università di Verona e della Regione Veneto tramite l'AOUI di Verona per l'assunzione di professionisti dell'area medica e di supporto alle funzioni assistenziali. Si evita così di avere esuberi di personale in alcune aree e scarsità in altre, eliminando inefficienze rispetto sia all'assistenza alla popolazione, alle necessità di formazione dei medici e professionisti della sanità, tenendo conto dell'esigenza di ricerca scientifica nell'area medica. Inoltre si favorisce riconoscimento professionale ai dipendenti non ancora inseriti in assistenza in caso di esame favorevole delle istanze pendenti.				

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	Attualmente la programmazione del personale viene gestita separatamente da Università e Regione del Veneto, attraverso l'AOUI di Verona, con eventuali comunicazioni da parte universitaria della programmazione deliberata dagli organi di governo. L'inserimento in assistenza avviene caso per caso in assenza di visione unitaria.
Timeline	Annuale (2023)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Calendarizzazione di incontri bimensili o trimestrali con AOUI Verona				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		SCUOLA_MED	Scuola di Medicina e Chirurgia					
Attività n. 2	Elaborazione report fabbisogno di personale universitario per necessità di formazione/ricerca - Elaborazione report richieste inserimento in assistenza personale tecnico e valutazione con Scuola di medicina e chirurgia				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		SCUOLA_MED	Scuola di Medicina e Chirurgia					
Attività n. 3	attivazioni riunioni con AOUI ed stesura relazioni per organi di vertice UNIVR				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	delibera CdA di fabbisogno di personale univ.,formazione del personale, inserimento personale in assistenza					**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	n. riunioni con AOUI VR					**Tipo indicatore**	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*almeno 3*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**	
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**	
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**	
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**	
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Riunioni_AOUI: n° riunioni/anno tavolo tecnico (DOCENTI DI AREA MEDICO-SANITARIA, RAPPRESENTANTI COMPONENTI DELL'AQ DELLA SCUOLA DI SPEC., RAPPRESENTANTI DEI DIPARTIMENTI TA)

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**SA.**	Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale					
Ambito di intervento	**SA.2.**	Valorizzazione delle scuole specializzazione					
Obiettivo strategico	**SA.2.1.**	Promuovere l'AQ nelle SdS					
Indicatore/i strategico/i		1) % di libretti compilati per SdS (cuscinetto temporale 8 settimane) 2) % di questionari valutazione compilati per SdS 3) n. mfs fuori struttura di sede/totale mfs 4) n. sedi rete formativa regione veneto con mfs/n. sedi rete formativa regione veneto 5) scala VAS (0-10) docenti/MfS					
Struttura capofila	**DOSSS**	**Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti**					
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	Maria Angela Cerruto	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	PERETTI Mariachiara - 004885	
	Funzione/Incarico	Delegata alla formazione post lauream	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	LA FACE Angelica - 000565	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Predisposizione di un sistema a supporto della gestione, rendicontazione e monitoraggio delle attività delle scuole di specialità						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	LA FACE Angelica - 000565	PERETTI Mariachiara - 004885		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
			TRAINOTTI Marco - 005471	CEGLIE Sara - 004086	PASQUALI Silvano - 001111	**Se sì, quale?**	

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Docenti e ricercatori
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento digitale		Specializzandi
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)					
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità		
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Supportare il docente nella compilazione del proprio registro delle lezioni in modo che l'operazione di compilazione risulti più veloce e meno onerosa. Fornire un supporto al docente referente della scuola per moniotorare e controllare in maniera efficace i libretti degli specializzandi e le attività da essi registrate.					

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	Attualmente la parte software a supporto della gestione delle attività delle scuole consta dei seguenti strumenti: - registro delle lezioni cartaceo tradizionale affiancato all'analoga trasposizione digitale del registro a disposizione di tutti i docenti - sistema Nomos per la gestione e certificazione (SGC) dei libretti degli studenti specializzandi Tali strumenti non consentono un'adeguata gestione integrata al fine di soddisfare appieno quanto previsto dal Modello AQ SdS dell'Ateneo. Si rileva, infatti, la mancanza di un supporto alla validazione dei libretti e la presenza di una versione digitale del registro che non mutua informazioni presenti in altri sistemi con interfaccia poco efficiente e che non consente al docente il corretto monitoraggio delle attività dei medici in formazione. Il progetto si propone di valutare il potenziamento di tale impianto software prevedendo interventi diretti sui sistemi interessati, eventuali estensioni del software in uso e la realizzazione di integrazioni per la cooperazione applicativa tra sistemi, nell'ottica di ottimizzare la base informativa a disposizione dei processi interni dell'Ateneo.
Timeline	Triennale (2023-2025)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Studio di fattibilità di una soluzione integrata per la gestione del registro docente, dei libretti degli specializzandi e il controllo delle attività autocertificate. Produzione di un documento di progetto relativo agli interventi previsti.	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	PASQUALI Silvano - 001111	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Partecipazione al test funzionale di conformità alle specifiche				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 3	collaudo e avvio della soluzione a regime. Campagna di informazione e formazione.				1° gennaio	2025	31 dicembre	2025
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Produzione di un documento di progetto				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*off*	**Data**	16/01/2023	**Target**	*on*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Implementazione della soluzione				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	16/01/2023	**Target**	*80%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	Avvio delle nuove procedure				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*off*	**Data**	16/01/2023	**Target**	*on*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Libretti_SDS: % di libretti compilati per SdS (cuscinetto temporale 8 settimane)

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.1.**	Assicurazione della qualità						
Obiettivo strategico	**T.1.1.**	Attivare le misure necessarie per soddisfare requisiti e indicatori previsti dal modello di qualità ANVUR, in modo da arrivare preparati alla prossima visita di accreditamento periodico						
Indicatore/i strategico/i		1) Grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità 2) Periodicità del Riesame Ciclico dei Corsi di Studio e della Ricerca e della Terza Missione da parte dei Dipartimenti 3) Numero di Audizioni dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti svolte annualmente dal NUV in rapporto ai corsi attivi e ai Dipartimenti esistenti 4) Percentuale di copertura degli insegnamenti per i quali è stata effettuata la rilevazione delle opinioni studenti 5) Grado di efficacia delle azioni di miglioramento implementate dai Corsi di Studio a valle della compilazione della SMA						
Struttura capofila		**APCD**	**Area Pianificazione e Controllo Direzionale**					
Referenti		**Referente politico**	Cecilia Pedrazza Gorlero		**PROJECT MANAGER**	FEDELI Stefano - 000547		
		Funzione/Incarico	Presidente Presidio della Qualità		**TEAM LEADER**	MION Laura - 007160		
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Progetto "ACCREDITIAMOCI - in vista della visita ANVUR"						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	MION Laura - 007160	MIRTI Cinzia - 004188	DE BATTISTI Maria Letizia - 002191	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
							Se sì, quale?	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento reputazionale		**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Docenti e ricercatori
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento organizzativo			Governance
		Se impatto interno = SI ---------->						Personale TA
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione					Studenti
								Territorio
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	05. Passaggio all'università					
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		La preparazione ad una visita di accreditamento è un'occasione utile per l'Ateneo per rimettere in discussione processi e sistemi organizzativi e per verificare il livello di raggiungimento di requisiti di qualità riconosciuti a livello internazionale. Un sistema di assicurazione della qualità funzionante e ben rodato negli anni consente di ottenere risultati di efficacia e di efficienza nei vari ambiti in cui si esplica l'attività dell'Ateneo (didattica, ricerca, terza missione), in modo da soddisfare le aspettative degli stakeholder interni (studenti) ed esterni (comunità economica e sociale del territorio), migliorando, quindi, la reputazione dell'Ateneo. Inoltre, è riconosciuto come lavorare nell'ottica della qualità e del miglioramento continuo sia un beneficio, in termini di qualità del lavoro e soddisfazione personale, anche dei soggetti che vengono coinvolti nell'ambito lavorativo.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Dopo la visita di accreditamento periodico del 2018, il sistema di AQ è stato aggiornato (revisione Modello AQ 2021) ed è stato revisionato l'assetto del PdQ. Inoltre, con la nuova governance di Ateneo, sono stati introdotti nuovi processi e politiche che saranno per la prima volta oggetto di valutazione in occasione della visita CEV, che presumibilmente si svolgerà al termine del 2024. Il progetto si propone, quindi, di avviare un piano dei lavori di preparazione alla visita CEV, che consenta di verificare in autonomia, nel tempo che intercorre da qua alla visita, il grado di soddisfacimento dei requisiti di qualità previsti da ANVUR (nel nuovo AVA 3), tramite un ampio coinvolgimento della comunità universitaria e una formazione specifica per i soggetti che hanno ruoli di responsabilità nelle varie dimensioni oggetto di analisi. Nel 2023, in particolare, si prevede un "crash test" della visita CEV, cioè una sorta di visita sperimentale, condotta da esperti ANVUR che valuteranno i requisiti di sede di Ateneo e di un campione di CdS, Corsi di Dottorato e Dipartimenti.						
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Mappatura delle responsabilità dei singoli requisiti di qualità ANVUR e predisposizione Piano dei lavori di preparazione alla visita in accordo con PdQ e Governance				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Piano di formazione del personale docente, TA e rappresentanti studenti, rispetto ai requisiti di qualità ANVUR.	**DRU**	Direzione Risorse Umane	TURRINI Loreta - 040437	1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Attività di miglioramento delle SUA-CdS, tramite l'implementazione di uno strumento di analisi dei quadri delle SUA-CDS e la trasmissione di tali osservazioni al Presidio Qualità				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 4	Attività di miglioramento delle SMA e dei Riesami ciclici, tramite l'analisi puntuale di ciascun documento e l'invio di proposte migliorative della documentazione ai Referenti dei CdS, in accordo con il PdQ				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Verifica della completezza di Sillabi e di pagine web dei CdS, Corsi di Dottorato, Dipartimenti				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n.6	Sviluppo di un sistema AQ nell'ambito dei Corsi di Dottorato, tramite la somministrazione di un questionario ai dottorandi e la messa a regime di un sistema di autovalutazione dei corsi e di monitoraggio da parte della Scuola di Dottorato	**AR**	Area Ricerca	MORELATO Camilla - 008188	1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n.7	Supporto nella sperimentazione della visita 2023 (ingaggio di Esperti valutatori, messa a disposizione della documentazione per la valutazione, coinvolgimento NdV per audizioni CdS e Dipartimenti)	**DG** **DG**	Direzione Generale Direzione Generale	VANTINI Eliana - 006490 DI LORENZO Maria - 005795	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n.8	Supporto nella fase di accreditamento iniziale delle nuove sedi staccate, tramite la predisposizione di un protocollo di attivazione di nuove sedi in conformità ai requisiti ministeriali e ANVUR.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% documentazione analizzata (SMA, RRC, SUA-CdS, Siti web)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*60%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% partecipazione iniziative di formazione				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% documentazione analizzata (SMA, RRC, SUA-CdS, Siti web)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*60%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	% partecipazione iniziative di formazione				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*80%*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	AVA_C.3: Numero di Audizioni dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti svolte annualmente dal NUV in rapporto ai corsi attivi e ai Dipartimenti esistenti

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.	Pagamento esperti valutatori per sperimentazione visita. UA.VR.020.DG.PCD.BQUAL - B-Valutazione Qualità	**Importo previsto a budget**	€ 5.000

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale					
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità					
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo					
Struttura capofila		**APCD**	**Area Pianificazione e Controllo Direzionale**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Silvia Cantele	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	FEDELI Stefano - 000547
		Funzione/Incarico		**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	ARVEDI Antonella - 002905
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Predisposizione del Bilancio di sostenibilità					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	ARVEDI Antonella - 002905	POZZANI Gabriele - 005979	FEDELI Stefano - 000547	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?** NO
				FERRAZIN Maria - 001927			**Se sì, quale?** Gender Equality Plan
							Piano di Azioni Positive

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento infrastrutturale		Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale		Governance
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Relazioni sociali		Qualità dei servizi		
			Lavoro e conciliazione tempi di vita		Innovazione, ricerca e creatività		
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	04. Partecipazione sociale		03. Giudizio positivo sulle prospettive future		
			08. Donne negli organi decisionali		06. Occupazione culturale e creativa		
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	03 - Salute e benessere	11 - Città e comunità sostenibili	08 - Lavoro dignitoso e crescita economica
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	I vantaggi si estrinsecano nei confronti degli stakeholder esterni e interni. ESTERNI: • ha una funzione socio-economica, poiché rendiconta in maniera unitaria gli aspetti sociali, economici e ambientali legati allo svolgimento dell'attività; • rafforza la visibilità e la riconoscibilità sul territorio; • permette di porsi in maniera trasparente nei confronti del pubblico; • promuove il brand; • potenzia il rapporto con gli stakeholders, rafforzando il dialogo, attraverso percorsi di engagement; • incrementa il senso di fiducia nella comunità di riferimento verso le attività svolte. INTERNI: ha una forte rilevanza strategica, in quanto: • fornisce una base informativa per la valutazione periodica dello stato di implementazione delle strategie e politiche di sostenibilità dell'ateneo; • fornisce alla governance informazioni per orientare la programmazione, le scelte strategiche e la pianificazione aziendale; • potenzia la comunicazione interna e l'allineamento organizzativo sintetizzando le attività chiave che l'Ateneo svolge e come queste contribuiscano allo sviluppo sostenibile; • infonde senso di appartenenza nei lavoratori e maggior consapevolezza sul ruolo che l'Ateneo ricopre sul territorio e nella società.					

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	Il Bilancio di Sostenibilità è lo strumento che consente di descrivere agli stakeholder interni ed esterni le attività chiave dell'Ateneo e quanto esso abbia realizzato per contribuire allo sviluppo sostenibile. Una prassi di rendicontazione periodica di sostenibilità permette di prendere consapevolezza sul grado di integrazione degli aspetti economici, sociali e ambientali nella gestione dell'Ateneo e di monitorarne il grado di implementazione. Tra i risultati attesi pertanto si annoverano un migliore allineamento tra obiettivi, attività e risultati nei diversi ambiti della sostenibilità, l'evidenza di eventuali criticità e conseguenti aree di miglioramento nella loro gestione, nonché un aumento della legittimazione interna ed esterna dell'Ateneo.		
Timeline	Annuale (2023)		

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Analisi dei temi rilevanti da sviluppare nel bilancio di sostenibilità così come definiti da standard di rendicontazione applicabili e delle buone prassi di altri atenei che già redigono il bilancio.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Analisi dei fabbisogni informativi (dati quantitativi e descrizioni qualitative) scaturenti dai temi rilevanti individuati.	**DOSSS**	Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti	CERPELLONI Elisabetta - 002367	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Definizione di un piano di raccolta dati e individuazione delle strutture proprietarie delle informazioni e dei relativi responsabili	**DG**	Direzione Generale	PIACENTINI Ileana Carla - 002254	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		DOSSS	Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti	CERPELLONI Elisabetta - 002367				
Attività n. 4	Raccolta dei dati e delle descrizioni di attività dai responsabili e/o dal datawarehouse di ateneo e/o altri fonti informative già disponibili in Ateneo	**DG**	Direzione Generale	PIACENTINI Ileana Carla - 002254	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		DOSSS	Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti	CERPELLONI Elisabetta - 002367				
Attività n. 5	Definizione della struttura del bilancio sulla base delle informazioni disponibili raccolte				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. x	Condivisione del documento con soggetti incaricati per controllo dei contenuti, approvazione del documento da parte degli Organi Accademici e sua pubblicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Numero report adottati nel bilancio di sostenibilità				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*>25*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Approvazione del Bilancio di Sostenibilità da parte degli Organi Accademici				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	- €

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale						
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità						
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo						
Struttura capofila		**DTEGAL**	**Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica**					
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	prof. Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	NALESSO Elena - 000611	
		Funzione/Incarico		**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**		
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	DE ANGELIS Fabrizio - 003614	MERLIN Antonella - 001000	BASCHIROTTO STEFANIA - 020862	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
				BRANDOLI Cristina - 000618	DONATI Mirko - 005549	BRUNELLI Gian Paolo - 000886	**Se sì, quale?**	Programmzione Edilizia
				DAMIANI Emanuela - 038797	FRANCHI Riccardo - 004197	DELAINI Gian Andrea - 000600		Altro (specificare)
				NIGLIO Cristina - 001928				Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni	
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni	
		Se impatto interno = SI ---------->						
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente					
			Ambiente					
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti					
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica					
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili	
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei CAM, Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo CAM.						
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per i lavori > € 1.000.000, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target** *100%*		**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target** *50%*		**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target** *100%*		**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale					
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità					
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo					
Struttura capofila		**CLA**	**Centro Linguistico di Ateneo**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Alberto Belussi	**PROJECT MANAGER**	ROMAGNOLI Elena - 000699
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti				
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale						
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità						
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo						
Struttura capofila		**LURM**	**Laboratorio Universitario di Ricerca Medica**					
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	VERONESI Marisa - 000604	
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**		
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia	
								Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni	
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni	
		Se impatto interno = SI ---------->						
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente					
			Ambiente					
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti					
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica					
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..						
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM					**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023	
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM					**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM					**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024	
	N. 2	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
	N. 2	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		

Indicatore strategico di impatto	Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale						
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità						
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo						
Struttura capofila		**CIRSAL**	**Centro Interdipartimentale di Servizio alla Ricerca Sperimentale**					
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	SITTONI Sabina - 011830	
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**		
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia	
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni	
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni	
		Se impatto interno = SI ---------->						
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente					
			Ambiente					
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti					
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica					
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..						
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale					
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità					
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo					
Struttura capofila		**CIDE**	**Centro Interdipartimentale Documentazione Economica**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	BERNARDI Chiara - 007525
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti				
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale					
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità					
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo					
Struttura capofila		**SPP**	**Area Servizio di Prevenzione e Protezione**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	BROCCO Debora - 006237
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti				
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale					
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità					
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo					
Struttura capofila		**DOSSS**	**Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	BIANCO Giovanni - 000896
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	Corradini Vittorio - 033624
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti				
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale					
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità					
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo					
Struttura capofila		**DSIT**	**Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	BIANCO Giovanni - 000896
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	PAIUSCO Valerio - 002365
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti				
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	PAIUSCO Valerio - 002365	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		DSIT	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	MASIERO Andrea - 005981				
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	PAIUSCO Valerio - 002365	1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
		DSIT	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	MASIERO Andrea - 005981				
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)		
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023	
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)		
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)		
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**			
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**			
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**			
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		

Indicatore strategico di impatto	Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale						
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità						
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo						
Struttura capofila		**AR**	**Area Ricerca**					
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	GABALDO Maria - 000999	
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**		
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia	
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni	
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni	
		Se impatto interno = SI ---------->						
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente					
			Ambiente					
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti					
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica					
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..						
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM					**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023	
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM					**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM					**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024	
	N. 2	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
	N. 2	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		

Indicatore strategico di impatto	Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale						
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità						
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo						
Struttura capofila		**DRU**	**Direzione Risorse Umane**					
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	GALLO Federico - 039993	
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**		
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia	
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni	
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni	
		Se impatto interno = SI ---------->						
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente					
			Ambiente					
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti					
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica					
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili	
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.						
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..						
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale					
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità					
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo					
Struttura capofila		**ARC-NET**	**Centro di Ricerca Applicata ARC-NET "Miriam Cherubini Loro"**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	VERONESI Marisa - 000604
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti				
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale					
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità					
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo					
Struttura capofila		**DG**	**Direzione Generale**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	GALLO Federico - 039993
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti				
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servzio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale					
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità					
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo					
Struttura capofila		**DRF**	**Direzione Risorse Finanziarie**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	NIFOSI' Giuseppe - 001001
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti				
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM					**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023	
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM					**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM					**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024	
	N. 2	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
	N. 2	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		

Indicatore strategico di impatto	Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale					
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità					
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo					
Struttura capofila		**DIP_BIO**	**Dipartimento di Biotecnologie**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Antonella Furini	**PROJECT MANAGER**	ZANDONA' Tiziana - 000821
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti				
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale					
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità					
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo					
Struttura capofila		**DIP_DEA**	**Dipartimento di Management (ex Economia Aziendale)**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Diego Begalli	**PROJECT MANAGER**	BRENDOLAN Giovanna - 000550
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	MARONGIU Stefania - 007510
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti				
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale					
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità					
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo					
Struttura capofila		**DIP_INF**	**Dipartimento di Informatica**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Alessandro Farinelli	**PROJECT MANAGER**	MIORELLI Aurora - 001104
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	MIORELLI Aurora -		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti				
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.	**DIP_INF** **DIP_INF**	Dipartimento di Informatica Dipartimento di Informatica	GALATI Sara - 051081 ZACCHEDDU Barbara - 005999	1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM					**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023	
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM					**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM					**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024	
	N. 2	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
	N. 2	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		

Indicatore strategico di impatto	Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale					
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità					
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo					
Struttura capofila		**DIP_LIN**	**Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Roberta Facchinetti	**PROJECT MANAGER**	SCAPPINI Laura - 000957
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	UGOLINI Sabrina - 005591
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente		Ambiente		
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti				
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM					**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023	
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM					**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM					**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024	
	N. 2	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
	N. 2	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		

Indicatore strategico di impatto	Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale						
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità						
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo						
Struttura capofila		**DIP_MED**	**Dipartimento di Medicina**					
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Giovanni Gambaro	**PROJECT MANAGER**	MENEGATTI Giovanni - 002295	
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	LORENZONI Sara - 005636	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia	
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni	
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni	
		Se impatto interno = SI ---------->						
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente					
			Ambiente					
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti					
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica					
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..						
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale					
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità					
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo					
Struttura capofila		**DIP_DSP**	**Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	CIRUOLO Antonio - 044941
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti				
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale					
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità					
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo					
Struttura capofila		**DIP_SGI**	**Dipartimento di Scienze Giuridiche**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Stefano Troiano	**PROJECT MANAGER**	DAL POZZO Claudio - 000798
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti				
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale						
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità						
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo						
Struttura capofila		**CPT**	**Centro Piattaforme Tecnologiche**					
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	SITTONI Sabina - 011830	
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**		
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia	
								Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni	
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni	
		Se impatto interno = SI ---------->						
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente					
			Ambiente					
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti					
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica					
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..						
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale					
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità					
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo					
Struttura capofila		**VI-HUB**	**Vicenza UNIVR Hub**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Andrea Beretta Zanoni	**PROJECT MANAGER**	GALLO Federico - 039993
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	PIACENTINI Ileana Carla - 002254
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti				
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale					
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità					
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo					
Struttura capofila		**SCUOLA_MED**	**Scuola di Medicina e Chirurgia**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	SPALETTA Elena - 004532
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti				
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale						
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità						
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo						
Struttura capofila		**APCD**	**Area Pianificazione e Controllo Direzionale**					
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	FEDELI Stefano - 000547	
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**		
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia	
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni	
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni	
		Se impatto interno = SI ---------->						
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente					
			Ambiente					
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti					
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica					
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..						
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale					
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità					
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo					
Struttura capofila		**DIP_DSE**	**Dipartimento di Scienze Economiche**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Giam Pietro Cipriani	**PROJECT MANAGER**	BERNARDI Chiara - 007525
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	BERNARDI Chiara - 007525
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti				
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale					
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità					
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo					
Struttura capofila		**DIP_SCH**	**Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Giovanni de Manzoni	**PROJECT MANAGER**	FIORINI Giovanni - 000960
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	BITONDO Rosa - 002230
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti				
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale					
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità					
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo					
Struttura capofila		**DIP_CUCI**	**Dipartimento Culture e Civiltà**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	CAZZAROLI Enrico Maria - 000965
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti				
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale							
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale							
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità							
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo							
Struttura capofila		**DIP_SUM**	**Dipartimento di Scienze Umane**						
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Riccardo Panattoni	**PROJECT MANAGER**	DUSI Maria - 004204		
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	CAPUZZO Stefano - 000592		
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"							
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI		
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi		
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni Utenti esterni		
		Impatto interno all'Ateneo	SI						
		Se impatto interno = SI ---------->							
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente Ambiente						
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti 16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica						
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili		
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.						
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..							
Timeline		Biennale (2023-2024)							

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale					
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità					
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo					
Struttura capofila		**DIP_NBM**	**Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Corrado Barbui	**PROJECT MANAGER**	GUIDI Elisabetta - 005338
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti				
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale						
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità						
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo						
Struttura capofila		**DIP_DIMI**	**Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione**					
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	FANTONI Elisabetta - 004205	
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**		
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia	
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni	
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni	
		Se impatto interno = SI ---------->						
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente					
			Ambiente					
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti					
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica					
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..						
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale					
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità					
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo					
Struttura capofila		**DAI**	**Direzione Affari Istituzionali**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	SILVESTRI Elisa - 000887
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	GRASSI Carla - 005310
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti				
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale						
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità						
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo						
Struttura capofila		**SBA**	**Sistema Bibliotecario di Ateneo**					
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	BRUNELLI Daniela - 000835	
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	CASTIONI Emma - 000543	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni Utenti esterni	
		Impatto interno all'Ateneo	SI					
		Se impatto interno = SI ---------->						
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente Ambiente					
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti 16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica					
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..						
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale					
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità					
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo					
Struttura capofila		**TALC**	**Teaching and Learning Center**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	GUARELLI Federico - 036081
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmzione Edilizia
							Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente				
			Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti				
			16. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		11 - Città e comunità sostenibili
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si intende perseguire l'obiettivo per la razionalizzazione dei consumi e della spesa degli acquisti mediante l'adozione dei CAM (criteri ambientali minimi) che prevedono l'utilizzo di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale che tengono in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Seppur nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in vigore, solo alcune procedure di affidamento di lavoro, fornitura o servizio, richiamano l'adozione del rispettivo C.A.M..					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Inserimento in ogni procedura di gara per forniture e servizi sopra soglia comunitaria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti, della scuola e dei centri dell'Area Medica, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Inserimento nelle procedure di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti delle Direzioni della struttura gestionale e dalle Biblioteche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto riferiti al PNRR (DNSH) per gli acquisti dei dipartimenti e dei centri dell'Area di Scienze ed Ingegneria, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Inserimento in ogni procedura di affidamento diretto per gli acquisti riferiti al PNRR (DNSH) dei dipartimenti dell'Area delle Scienze Umanistiche-Economiche-Giuridiche, del requisito relativo al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e controllo dell'effettiva applicazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	% procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale					
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità					
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo					
Struttura capofila		**DTEGAL**	**Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	DAL DOSSO Pier Giorgio - 036510
		Funzione/Incarico	Referente per la Sostenibilità Ambientale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	VEZZARI Giovanni - 000827
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Risparmio energetico mediante l'utilizzo di nuove tecnologie.					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	VEZZARI Giovanni - 000827	DAL DOSSO Pier Giorgio - 036510	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
				VESENTINI Riccardo - 007942	LONGO Emanuel - 002398	**Se sì, quale?**	Programmzione Edilizia
					BARTOLETTI Matteo - 005590		
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima		
		<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Risparmio energetico con l'utilizzo di nuove tecnologie per una migliore gestione / supervisione degli impianti tecnologici.				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Esistenza di termostati ambiente non gestibili da remoto e con la possibilità di regolazione da parte degli utenti. Presenza in alcuni edifici di corpi illuminanti tradizionali con valori di consumo elevati.					
Timeline		Annuale (2023)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Sostituzione termostati per la gestione controllata delle temperature negli ambienti.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Sostituzione parte dei corpi illuminanti con sistemi LED negli edifici con vecchia tecnologia illuminante e posizionamento rilevatori di presenza per controllo illuminazione negli spazi comuni dove possibile, in conformità alla normativa.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Integrazione/aggiornamento del Sistema Informativo del patrimonio edilizio dell'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	~~Percentuale riduzione consumi elettrici (KW)~~ Grado di svolgimento delle attività propedeutiche alle rilevazioni di riduzione dei consumi				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	~~*0%*~~ *0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	~~*10%*~~ *100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	~~Percentuale riduzione consumi gas metano (MC)~~				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	~~*0%*~~	**Data**	01/01/2023	**Target**	~~*10%*~~	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Percentuale riduzione consumi elettrici (KW)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*10%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	Percentuale riduzione consumi gas metano (MC)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*10%*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.	UA.VR.020.DTASE-A-PREDIL-A-Programmazione edilizia	**Importo previsto a budget**	765.000,00 €

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.3.**	Sostenibilità ambientale					
Obiettivo strategico	**T.3.1.**	Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità					
Indicatore/i strategico/i		n° report di sostenibilità di ateneo					
Struttura capofila	**DTEGAL**	**Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica**					
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	Prof. Matteo Nicolini	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	DAL DOSSO Pier Giorgio - 036510	
	Funzione/Incarico		**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**		
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Piano degli spostamenti casa lavoro 2023 (P.S.C.L.)						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	DAL DOSSO Pier Giorgio - 036510			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Altro (specificare)
							Altro (specificare)
							Bilancio di sostenibilità

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento reputazionale		Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente		Ambiente		
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti		01. Qualità dell'aria - PM2.5		
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima	11 - Città e comunità sostenibili	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Il PSCL è volto alla riduzione dell'uso del mezzo privato per recarsi quotidianamente a lavoro. E' uno strumento utile per sviluppare strategie di mobilità su misura delle singole esigenze aziendali, tenendo in considerazione caratteristiche, problematiche e opportunità proprie di ogni caso, rilevate dallo sviluppo di un apposito questionario. Una volta stabilito il piano per gli spostamenti casa-lavoro è poi possibile monitorare la strategia messa in campo, instaurando anche un dialogo continuo tra l'Università e i dipendenti che consenta di valutare le misure attuate, il tutto con l'obiettivo di ottenere il risultato ottimale che assicuri una serie di vantaggi, sia per il Personale TA, CEL e Docenti (ampliabile in alcuni ambiti agli Studenti) e sia all'Ateneo.					

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	L'Ateneo Veronese è in possesso dal 2007 del piano di spostamenti casa-lavoro che necessita di un aggiornamento in virtù delle evoluzioni tecnologiche messe in campo negli ultimi anni, dell'acresciuta sensibilità verso una qualità della vita sempre più sostenibile, della contribuzione al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Il PSCL dell'Università del 2007 ha messo in campo azioni di promozione della mobilità ciclabile e l'incentivazione del trasporto pubblico urbano. Il suo aggiornamento mira ad ampliare questi ambiti in collaborazione con le organizzazioni esterne all'università nell'ottica di miglioramento dell'accessibilità dell'Università sia per il personale che per gli utenti che devono raggiungere la sede. Si mira nel particolare, all'ottimizzazione dei costi e dei tempi degli spostamenti sia casa-lavoro che di quelli destinati a raggiungere luoghi della trasferta attraverso l'incentivazione e/o convenzioni per l'uso di altre modalità di trasporto pubblico, Bike sharing, mobilità leggera. Si mira, attraverso la collaborazione con il Mobility Manager d'Area a sollecitare la risoluzione dei problemi legati ai collegamenti ciclabili sul territorio comunale e quindi anche tra le varie sedi dell'Ateneo. In linea generale, con l'aggiornamento del PSCL si formuleranno delle proposte atte a favorire misure di sostegno e a risolvere le problematiche espresse dal personale, in risposta al questionario appositamente predisposto.
Timeline	Annuale (2023)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Redazione ed approvazione del nuovo piano degli spostamenti casa lavoro (P.S.C.L.)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*						
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Redazione ed approvazione del nuovo piano degli spostamenti casa lavoro (P.S.C.L.)			**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data** 31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**				**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**				**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**
	N. 2	**Nome indicatore**				**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**				**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**
	N. 2	**Nome indicatore**				**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**
Indicatore strategico di impatto		Report_Sostenib: n° report di sostenibilità di ateneo						

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.	budget: UA.VR.020.DTASE.B-SERVIZI-B–Servizilogistici ProgettoContabile:"11101001–MobilitàSostenibile"	**Importo previsto a budget**	€ 50.000 da confermare

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.4.**	Politiche di genere					
Obiettivo strategico	**T.4.1.**	Promuovere politiche di genere					
Indicatore/i strategico/i		glass ceiling index (GCI)=[donne docenti/totale docenti] /[donne PO/totale PO]					
Struttura capofila		**DG**	**Direzione Generale**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Michela Nosè	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	GALLO Federico - 039993
		Funzione/Incarico	Presidente Comitato Unico Garanzia	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	PIACENTINI Ileana Carla - 002254
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Promozione del benessere psicologico di studenti e dipendenti nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Piano di Azioni Positive

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento relazionale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI				Dottorandi
		Se impatto interno = SI ---------->					Specializzandi
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Benessere soggettivo	Salute			Utenti interni
			Sicurezza	Lavoro e conciliazione tempi di vita			Utenti esterni
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	01. Soddisfazione per la propria vita	03. Indice di salute mentale (SF36)			
			10. Paura di stare per subire un reato	12. Soddisfazione per il lavoro svolto			
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	05 - Uguaglianza di genere	03 - Salute e benessere	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Realizzare un ambiente di lavoro e di studio fondato sul benessere organizzativo, sul rispetto del principio di non discriminazione e sul contrasto alle discriminazioni, alle molestie sessuali e ad ogni forma di violenza.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Grado di realizzazione delle azioni previste dal Piano Triennale Azioni Positive 2022-2024 per l'esercizio 2022.					
Timeline		Triennale (2023-2025)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Promozione di benessere e salute di studenti, dipendenti e familiari	**DIP_NBM**	Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	ALBRIZZI Alessandro - 000598	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Realizzazione di un ciclo di seminari su temi di genere, delle pari opportunità e del rispetto, con produzione di materiale grafico e video, per la riduzione dei pregiudizi e degli stereotipi di genere. Progetto cogestito da CUG, Delegata del Rettore alla Comunicazione prof.ssa Nicoletta Zerman, Referente del Rettore alla Sostenibilità Sociale prof.ssa Alessandra Cordiano, Referente del Rettore all'Orientamento prof. Massimiliano Badino e Area Comunicazione	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	CAVALLO Tiziana - 004084	1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
		SBA	Sistema Bibliotecario di Ateneo	ANTONIOLI Chiara - 000698				
Attività n. 3	Realizzazione di iniziative di informazione, sensibilizzazione e formazione sul ruolo della Consigliera di fiducia e sulle strategie di prevenzione e difesa da molestie e atteggiamenti discriminatori, rivolto a studenti, dottorandi, specializzandi e personale TA. Proegetto cogestito da CUG, Consigliera di Fiducia, Consiglio degli Studenti, Scuola di Dottorato, Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, Direzione Risorse Umane e Area Ricerca.	**DOSSS**	Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti	FIORINI Giovanni - 000960	1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
		AR	Area Ricerca	MORELATO Camilla - 008188				
Attività n. 4	Realizzazione di intervento di supporto psicologico telematico sviluppato dall'OMS e adattato alla popolazione studentesca. Progetto cogestito dal CUG, dal Centro OMS per la ricerca in salute mentale, referente prof.ssa Michela Nosé, e dal referente del Rettore all'Orientamento prof. Massimiliano Badino.	**DIP_NBM**	Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	GUIDI Elisabetta - 005338	1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
		DOSSS	Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti	GALLASIN Caterina - 004178				
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Stesura convenzione attuativa con CUS				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*Convenzione scaduta*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*Convenzione adottata*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	N. corsi di di formazione Consigliera di Fiducia				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*≥ 1*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	N. seminari organizzati				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*≥ 3*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	N. corsi di di formazione Consigliera di Fiducia				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*≥ 1*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*≥ 3*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	N. corsi di di formazione Consigliera di Fiducia				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*≥ 3*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*≥ 4*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**	Completamento progetto OMS e predisposizione relazione riepilogativa				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*Condivisione relazione su MyUniVr*	**Data**	31/12/2025
Indicatore strategico di impatto		GCI: glass ceiling index (GCI)=[donne docenti/totale docenti] /[donne PO/totale PO]							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	€ 5.000

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.5.**	Comunicazione					
Obiettivo strategico	**T.5.1.**	Potenziare la visibilità esterna dell'Ateneo e migliorare la comunicazione interna					
Indicatore/i strategico/i		1) Soddisfazione complessiva media degli studenti (primo anno e anni successivi) rispetto ai servizi di comunicazione 2) Numero delle citazioni di UNIVR negli organi di stampa, nei media 3) Posizionamento nel ranking CENSIS					
Struttura capofila		**DSIT**	**Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Nicoletta Zerman	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	CAVALLO Tiziana - 004084
		Funzione/Incarico	Delegato alla Comunicazione	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	DINI Roberta - 008980
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	CAVALLO Tiziana - 004084		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Piano Semplificazione e digitalizzazione

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento reputazionale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti esterni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento informativo		Utenti interni
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento digitale		
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Relazioni sociali		Istruzione e formazione		
			Innovazione, ricerca e creatività				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	04. Partecipazione sociale		13. Partecipazione culturale fuori casa		
			01. Intensità di ricerca				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	03 - Salute e benessere	04 - Istruzione di qualità	11 - Città e comunità sostenibili
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Con la nuova versione digitale del periodico quotidiano dell'ateneo si intende offrire un servizio informativo, di approfondimento e comunicazione efficace e al passo con i tempi, diretto alle comunità prevalentemente esterne. Per quanto riguarda i vantaggi per le comunità interne si intende usare lo strumento per la fidelizzazione e il senso di appartenenza e comunità al fine anche di migliorare la reputazione generale dell'istituzione.				

Situazione “as is”, descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	Attualmente il magazine è online nella versione iniziale dal 2015, pertanto si ritiene necessaria una revisione editoriale e grafica del progetto giornalistico, che offra uno strumento più efficace e anche attraente per il pubblico. Si intende costruire un nuovo magazine informativo che tenga conto delle esigenze comunicazionali dell'istituzione al fine di rendere un servizio giornalistico all'avanguardia grazie all'uso di strumenti multimediali come video, audio e podcast (con la stretta collaborazione della rinata web radio di ateneo FuoriAulaNetwork) che rendano la fruizione sempre più interessante. In questa ottica si prevede la rivistazione di tutte le categorie e sezioni con l'aggiunta di una speciale sezione dedicata alle notizie dai Dipartimenti per assolvere all'obiettivo specifico indicato nell'Ambito di Interventi T5 del Piano Strategico. Tra i risultati attesi anche il miglioramento della soddisfazione nei media e nelle redazioni di riferimento nell'ottica del servizio informativo e di ufficio stampa, accreditando pertanto il nuovo Magazine come fonte autorevole e costantemente aggiornata delle notizie da Univerona.
Timeline	Annuale (2023)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	**Contributor (struttura interna o ente esterno)**		**Referente**	**Data inizio**		**Data fine**	
Attività n. 1	Analisi di mercato per la definizione del fornitore Studio di competitor per realizzare una prima bozza di mockup				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Costruzione struttura editoriale e definizione struttura navigazionale (co-design)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Porting per recupero archivio e popolamento di sezioni e contenuti nuovi				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 4	Evento di lancio	**TTS**	Tutte le strutture		1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 5	Gestione del follow up e definizione step successivi al fine del manutenzione a regime				1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Messa online del nuovo Magazine				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	~~*30 approndimenti (all'anno)*~~ *80 approfondimenti (all'anno)*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Cit_Stampa: Numero delle citazioni di UNIVR negli organi di stampa, nei media

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.	UO 300008 UA.VR.020.DG.ACOM.B-ISTITUZ ALTRI SERVIZI	**Importo previsto a budget**	10.000 euro

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza					
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**DAI**	**Direzione Affari Istituzionali**				
Referenti		**Referente politico**	Prof. Roberto Flor	**PROJECT MANAGER**	ARENA AGOSTINO Alberto Maria - 034462		
		Funzione/Incarico	Referente del Rettore per Trasparenza e Anticorruzione	**TEAM LEADER**	DAL MONTE Marco - 002952		
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	ARENA AGOSTINO Alberto Maria - 034462	DAL MONTE Marco - 002952	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale		
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale		
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza				
			Relazioni sociali				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	12. Percezione del rischio di criminalità				
			09. Fiducia generalizzata				
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
		<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	**Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.**				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		**La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.**				
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni								
	Descrizione	**Contributor (struttura interna o ente esterno)**		**Referente**	**Data inizio**		**Data fine**	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.	**TTS**	Tutte le strutture		1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Trattamento del rischio corruttivo: individuare e programmare l'attuazione delle misure correttive e delle modalità di prevenzione dei rischi, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure: elaborare il Piano di monitoraggio e riesame annuale delle misure di prevenzione, che dovrà indicare: i) processi/attività oggetto del monitoraggio periodico, ii) periodicità delle verifiche iii) modalità di svolgimento delle verifiche.				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*off*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*off*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	1) Relazione RCPT 2024 e PTPCT 2025: Trattamento del rischio corruttivo				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*off*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2024 e PTPCT 2025: Piano di monitoraggio e riesame annuale				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*off*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline	*Indica qui il valore iniziale*	**Data**		**Target**	*Indica qui il valore finale atteso*	**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline	*Indica qui il valore iniziale*	**Data**		**Target**	*Indica qui il valore finale atteso*	**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza					
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**CLA**	**Centro Linguistico di Ateneo**				
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor	**PROJECT MANAGER**	ROMAGNOLI Elena - 000699		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione	**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
					Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale		
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale		
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza				
			Relazioni sociali				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	12. Percezione del rischio di criminalità				
			09. Fiducia generalizzata				
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.				
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza						
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza						
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate						
Struttura capofila		**LURM**	**Laboratorio Universitario di Ricerca Medica**					
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor		**PROJECT MANAGER**	VERONESI Marisa - 000604		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione		**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA	
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale			
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale			
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza					
			Relazioni sociali					
		Indicatori di impatto BES	12. Percezione del rischio di criminalità					
		(Benessere equo e sostenibile)	09. Fiducia generalizzata					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**				
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.						
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.						
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza						
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza						
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate						
Struttura capofila		**CIRSAL**	**Centro Interdipartimentale di Servizio alla Ricerca Sperimentale**					
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor		**PROJECT MANAGER**	SITTONI Sabina - 011830		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione		**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA	
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale			
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale			
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza					
			Relazioni sociali					
		Indicatori di impatto BES	12. Percezione del rischio di criminalità					
		(Benessere equo e sostenibile)	09. Fiducia generalizzata					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**				
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.						
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.						
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza						
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza						
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate						
Struttura capofila		**CIDE**	**Centro Interdipartimentale di Documentazione Economica**					
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor		**PROJECT MANAGER**	BERNARDI Chiara - 007525		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione		**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA	
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale			
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale			
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza					
			Relazioni sociali					
		Indicatori di impatto BES	12. Percezione del rischio di criminalità					
		(Benessere equo e sostenibile)	09. Fiducia generalizzata					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**				
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.						
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.						
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza						
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza						
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate						
Struttura capofila		**SPP**	**Area Servizio di Prevenzione e Protezione**					
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor		**PROJECT MANAGER**	BROCCO Debora - 006237		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione		**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA	
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale			
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale			
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza					
			Relazioni sociali					
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	12. Percezione del rischio di criminalità					
			09. Fiducia generalizzata					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**				
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.					
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza					
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**DOSSS**	**Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti**				
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor	**PROJECT MANAGER**	BIANCO Giovanni - 000896		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione	**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
					Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale		
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale		
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza				
			Relazioni sociali				
		Indicatori di impatto BES	12. Percezione del rischio di criminalità				
		(Benessere equo e sostenibile)	09. Fiducia generalizzata				
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.				
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza					
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**DSIT**	**Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie**				
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor	**PROJECT MANAGER**	BIANCO Giovanni - 000896		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione	**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
					Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale		
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale		
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza				
			Relazioni sociali				
		Indicatori di impatto BES	12. Percezione del rischio di criminalità				
		(Benessere equo e sostenibile)	09. Fiducia generalizzata				
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.				
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza						
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza						
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate						
Struttura capofila		**AR**	**Area Ricerca**					
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor		**PROJECT MANAGER**	GABALDO Maria - 000999		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione		**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA	
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale			
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale			
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza					
			Relazioni sociali					
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	12. Percezione del rischio di criminalità					
			09. Fiducia generalizzata					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**				
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.					
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza						
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza						
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate						
Struttura capofila		**DRU**	**Direzione Risorse Umane**					
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor		**PROJECT MANAGER**	GALLO Federico - 039993		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione		**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA	
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale			
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale			
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza					
			Relazioni sociali					
		Indicatori di impatto BES	12. Percezione del rischio di criminalità					
		(Benessere equo e sostenibile)	09. Fiducia generalizzata					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**				
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.						
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.						
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza					
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**ARC-NET**	**Centro di Ricerca Applicata ARC-NET "Miriam Cherubini Loro"**				
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor	**PROJECT MANAGER**	VERONESI Marisa - 000604		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione	**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale		
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale		
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza				
			Relazioni sociali				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	12. Percezione del rischio di criminalità				
			09. Fiducia generalizzata				
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.				
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza						
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza						
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate						
Struttura capofila		**DG**	**Direzione Generale**					
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor		**PROJECT MANAGER**	GALLO Federico - 039993		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione		**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA	
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale			
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale			
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza					
			Relazioni sociali					
		Indicatori di impatto BES	12. Percezione del rischio di criminalità					
		(Benessere equo e sostenibile)	09. Fiducia generalizzata					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**				
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.						
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.						
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza						
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza						
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate						
Struttura capofila		**DRF**	**Direzione Risorse Finanziarie**					
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor		**PROJECT MANAGER**	NIFOSI' Giuseppe - 001001		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione		**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA	
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale			
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale			
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza					
			Relazioni sociali					
		Indicatori di impatto BES	12. Percezione del rischio di criminalità					
		(Benessere equo e sostenibile)	09. Fiducia generalizzata					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**				
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.						
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.						
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza						
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza						
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate						
Struttura capofila		**DIP_BIO**	**Dipartimento di Biotecnologie**					
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor		**PROJECT MANAGER**	ZANDONA' Tiziana - 000821		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione		**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA	
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale			
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale			
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza					
			Relazioni sociali					
		Indicatori di impatto BES	12. Percezione del rischio di criminalità					
		(Benessere equo e sostenibile)	09. Fiducia generalizzata					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**				
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.					
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza						
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza						
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate						
Struttura capofila		**DIP_DEA**	**Dipartimento di Management (ex Economia Aziendale)**					
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor		**PROJECT MANAGER**	BRENDOLAN Giovanna - 000550		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione		**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA	
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale			
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale			
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza					
			Relazioni sociali					
		Indicatori di impatto BES	12. Percezione del rischio di criminalità					
		(Benessere equo e sostenibile)	09. Fiducia generalizzata					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**				
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.						
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.						
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza					
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**DIP_INF**	**Dipartimento di Informatica**				
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor	**PROJECT MANAGER**	MIORELLI Aurora - 001104		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione	**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
					Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale		
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale		
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza				
			Relazioni sociali				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	12. Percezione del rischio di criminalità				
			09. Fiducia generalizzata				
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.				
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza						
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza						
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate						
Struttura capofila		**DIP_LIN**	**Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere**					
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor		**PROJECT MANAGER**	SCAPPINI Laura - 000957		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione		**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA	
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale			
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale			
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza					
			Relazioni sociali					
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	12. Percezione del rischio di criminalità					
			09. Fiducia generalizzata					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**				
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.						
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.						
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza					
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**DIP_MED**	**Dipartimento di Medicina**				
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor	**PROJECT MANAGER**	MENEGATTI Giovanni - 002295		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione	**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
					Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale		
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale		
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza				
			Relazioni sociali				
		Indicatori di impatto BES	12. Percezione del rischio di criminalità				
		(Benessere equo e sostenibile)	09. Fiducia generalizzata				
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.				
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza					
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**DIP_DSE**	**Dipartimento di Scienze Economiche**				
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor	**PROJECT MANAGER**	BERNARDI Chiara - 007525		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione	**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale		
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale		
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza				
			Relazioni sociali				
		Indicatori di impatto BES	12. Percezione del rischio di criminalità				
		(Benessere equo e sostenibile)	09. Fiducia generalizzata				
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.				
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale				
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza				
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza				
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate				
Struttura capofila		**DIP_SGI**	**Dipartimento di Scienze Giuridiche**			
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor	**PROJECT MANAGER**	DAL POZZO Claudio - 000798	
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione	**TEAM LEADER**		
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE				
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
					Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale		
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale		
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza				
			Relazioni sociali				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	12. Percezione del rischio di criminalità				
			09. Fiducia generalizzata				
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.					

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.
Timeline	Biennale (2023-2024)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	**Contributor (struttura interna o ente esterno)**		**Referente**	**Data inizio**		**Data fine**	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza					
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**CPT**	**Centro Piattaforme Tecnologiche**				
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor	**PROJECT MANAGER**	SITTONI Sabina - 011830		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione	**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale		
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale		
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza				
			Relazioni sociali				
		Indicatori di impatto BES	12. Percezione del rischio di criminalità				
		(Benessere equo e sostenibile)	09. Fiducia generalizzata				
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.				
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza						
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza						
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate						
Struttura capofila		**VI-HUB**	**Vicenza UNIVR Hub**					
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor		**PROJECT MANAGER**	PIACENTINI Ileana Carla - 002254		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione		**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)								
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA	
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale			
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale			
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza					
			Relazioni sociali					
		Indicatori di impatto BES	12. Percezione del rischio di criminalità					
		(Benessere equo e sostenibile)	09. Fiducia generalizzata					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**				
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.						
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.						
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza					
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**SCUOLA_MED**	**Scuola di Medicina e Chirurgia**				
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor	**PROJECT MANAGER**	SPALETTA Elena - 004532		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione	**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale		
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale		
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza				
			Relazioni sociali				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	12. Percezione del rischio di criminalità				
			09. Fiducia generalizzata				
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.				
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza						
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza						
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate						
Struttura capofila		**APCD**	**Area Pianificazione e Controllo Direzionale**					
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor		**PROJECT MANAGER**	FEDELI Stefano - 000547		
		Funzione/Incarico			**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA	
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale			
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale			
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza					
			Relazioni sociali					
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	12. Percezione del rischio di criminalità					
			09. Fiducia generalizzata					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**				
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.					
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale				
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza				
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza				
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate				
Struttura capofila		**DIP_DSP**	**Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica**			
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor	**PROJECT MANAGER**	CIRUOLO Antonio - 044941	
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione	**TEAM LEADER**		
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE				
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
					Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale		
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale		
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza				
			Relazioni sociali				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	12. Percezione del rischio di criminalità				
			09. Fiducia generalizzata				
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.					

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.
Timeline	Biennale (2023-2024)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	**Contributor (struttura interna o ente esterno)**		**Referente**	**Data inizio**		**Data fine**	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza						
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza						
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate						
Struttura capofila		**DIP_SCH**	**Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili**					
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor		**PROJECT MANAGER**	FIORINI Giovanni - 000960		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione		**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA	
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale			
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale			
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza					
			Relazioni sociali					
		Indicatori di impatto BES	12. Percezione del rischio di criminalità					
		(Benessere equo e sostenibile)	09. Fiducia generalizzata					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**				
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.						
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.						
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza						
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza						
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate						
Struttura capofila		**DIP_CUCI**	**Dipartimento Culture e Civiltà**					
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor		**PROJECT MANAGER**	CAZZAROLI Enrico Maria - 000965		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione		**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA	
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale			
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale			
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza					
			Relazioni sociali					
		Indicatori di impatto BES	12. Percezione del rischio di criminalità					
		(Benessere equo e sostenibile)	09. Fiducia generalizzata					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**				
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.						
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.						
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza					
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**DTEGAL**	**Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica**				
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor	**PROJECT MANAGER**	NALESSO Elena - 000611		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione	**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
					Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale		
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale		
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza				
			Relazioni sociali				
		Indicatori di impatto BES	12. Percezione del rischio di criminalità				
		(Benessere equo e sostenibile)	09. Fiducia generalizzata				
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.				
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza						
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza						
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate						
Struttura capofila		**DIP_SUM**	**Dipartimento di Scienze Umane**					
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor		**PROJECT MANAGER**	DUSI Maria - 004204		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione		**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA	
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale			
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale			
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza					
			Relazioni sociali					
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	12. Percezione del rischio di criminalità					
			09. Fiducia generalizzata					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**				
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.					
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza						
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza						
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate						
Struttura capofila		**DIP_NBM**	**Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento**					
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor		**PROJECT MANAGER**	GUIDI Elisabetta - 005338		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione		**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA	
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale			
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale			
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza					
			Relazioni sociali					
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	12. Percezione del rischio di criminalità					
			09. Fiducia generalizzata					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**				
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.						
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.						
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza						
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza						
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate						
Struttura capofila		**DIP_DIMI**	**Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione**					
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor		**PROJECT MANAGER**	FANTONI Elisabetta - 004205		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione		**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA	
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale			
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale			
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza					
			Relazioni sociali					
		Indicatori di impatto BES	12. Percezione del rischio di criminalità					
		(Benessere equo e sostenibile)	09. Fiducia generalizzata					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**				
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.						
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.						
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza						
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza						
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate						
Struttura capofila		**SBA**	**Sistema Bibliotecario di Ateneo**					
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor		**PROJECT MANAGER**	BRUNELLI Daniela - 000835		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione		**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA	
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale			
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale			
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza					
			Relazioni sociali					
		Indicatori di impatto BES	12. Percezione del rischio di criminalità					
		(Benessere equo e sostenibile)	09. Fiducia generalizzata					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**				
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.						
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.						
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza						
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza						
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate						
Struttura capofila		**TLC**	**Teaching and Learning Center**					
Referenti		**Referente politico**	Roberto Flor		**PROJECT MANAGER**	GUARELLI Federico - 036081		
		Funzione/Incarico	Referente per Trasparenza e Anticorruzione		**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA	
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale			
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale			
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza					
			Relazioni sociali					
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	12. Percezione del rischio di criminalità					
			09. Fiducia generalizzata					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**				
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa. Favorire la semplificazione dei processi amministrativi e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La Legge n. 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera. L'Ateneo declina periodicamente tale rilevazione sui propri servizi, tramite la mappatura di processi e la conseguente valutazione del rischio corruttivo individuato per ogni processo. Situazione "as is" e baseline del progetto è la mappatura dei processi a rischio corruttivo analizzati durante gli incontri con le strutture dell'Ateneo ritenute più a rischio corruttivo, che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio corruttivo. La sintesi dell'attività è contenuta nella Relazione del RPCT del 2022 sulle attività svolte durante l'anno 2022. Tale mappatura costituisce base di partenza delle successive fasi del progetto: II - Valutazione del rischio corruttivo, tramite i) Identificazione degli eventi rischiosi, ii) Analisi del rischio e iii) Ponderazione del rischio III - Trattamento del rischio corruttivo, IV - Piano di Monitoraggio e Riesame delle misure. Il progetto contempla le azioni di progettazione e redazione di analisi e mappature, a cura dell'UO Anticorruzione e Trasparenza e sotto la supervisione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui accede il correlato progetto Aggiornamento delle aree a rischio corruttivo_STRUTTURE, che dettaglia il ruolo atteso dalle altre strutture d'Ateneo.					
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Valutazione del rischio corruttivo: a. Identificazione degli eventi rischiosi: individuare comportamenti o fatti che possono concretizzare fenomeni corruttivi, con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei RAT oltre che dei Responsabili delle singole unità organizzative. b. Analisi del rischio: analizzare i c.d. fattori abilitanti della corruzione e stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio. c. Ponderazione del rischio: stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e individuare le priorità di trattamento dei rischi, considerando anche le strategie e il contesto d'Ateneo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza					
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**DAI**	**Direzione Affari Istituzionali**				
Referenti		**Referente politico**	Prof. Roberto Flor	**PROJECT MANAGER**	ARENA AGOSTINO Alberto Maria - 034462		
		Funzione/Incarico	Referente del Rettore per Trasparenza e Anticorruzione	**TEAM LEADER**	DAL MONTE Marco - 002952		
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Revisione delle procedure di Ateneo per prevenire e ridurre i rischi corruttivi					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	ARENA AGOSTINO Alberto Maria - 034462	DAL MONTE Marco - 002952		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?** SI
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
							Piano triennale di formazione del personale

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale		
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale		
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza				
			Relazioni sociali				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	12. Percezione del rischio di criminalità				
			09. Fiducia generalizzata				
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	**Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi attraverso misure organizzative sostenibili.**					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		**Il progetto di analisi e di gestione del rischio corruttivo di durata triennale è stato strutturato e definito all'interno del PTPCT 2022-2024 adottato dal CdA il 25 gennaio 2022 e successivamente recepito dal PIAO adottato dallo stesso CdA il 28 giugno 2022. Il progetto ha preso avvio con una preliminare fase di analisi dei processi e di individuazione delle aree a maggior rischio corruttivo sulla scorta delle indicazioni contenute all'interno dei Piani Nazionali Anticorruzione (PNA) adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). Successivamente al primo ciclo di incontri con le strutture responsabili del presidio dei processi a maggior rischio corruttivo, tramite cui sono state raccolte informazioni utili per l'individuazione delle misure più idonee per ridurre il rischio corruttivo e far emergere le soluzioni per ottimizzare i processi, sono state individuate le seguenti misure di prevenzione della corruzione quali di più urgente attuazione.**					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Revisione / adozione dei Regolamenti dell'Ateneo in materia di conferimento di borse di ricerca e di assegni / contratti di ricerca, secondo gli indirizzi concordati con il RPCT.	**AR**	Area Ricerca	GABALDO Maria - 000999	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		AR	Area Ricerca	MORELATO Camilla - 008188				
Attività n. 2	Revisione della regolamentazione dell'Ateneo in materia di affidamenti di incarichi di collaborazione/incarichi autonomi e revisione delle correlate procedure e revisione della relativa modulistica, secondo gli indirizzi concordati con il RPCT. Organizzazione di corsi di formazione in materia di affidamenti di incarichi di consulenza.	**DRU**	Direzione Risorse Umane	DAVI Roberta - 000959	1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Predisposizione policy per la prevenzione dei conflitti di interesse dei docenti e ricercatori inseriti in progetti di ricerca finanziati da stati esteri, in particolare statunitensi.	**AR**	Area Ricerca	LORENZI Alessio - 011423	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 4	Elaborazione linee guida in materia di gestione del conflitto di interesse e correlati corsi di formazione in materia.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Organizzazione di corsi di formazione in materia di programmazione e gestione delle procedure d'acquisto, alla luce delle modifiche al Codice dei Contratti pubblici - Revisione 2023 e delle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (PNA 2022).	**DTEGAL**	Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica	MERLIN Antonella - 001000	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. x	Rafforzamento del sistema di prevenzione della corruzione nella gestione delle procedure di gara: - introduzione di criteri per la rotazione dei componenti delle commissioni di gara; - acquisizione della dichiarazione del RUP di assenza di conflitto di interesse con l'aggiudicatario.	**DTEGAL**	Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica	DE ANGELIS Fabrizio - 003614	1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
		DTEGAL	Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica	MERLIN Antonella - 001000				

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Revisione / adozione regolamenti in materia di borse e di assegni / contratti di ricerca				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*Regolamento Borse finanziate da enti pubblici e soggetti privati - emanato con Decreto rettorale n. 2370 del 29.11.2004 Regolamento Assegni di Ricerca -*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*Adozione nuovi regolamenti*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Aggiornamento modulistica e procedure per il conferimento di incarichi di collaborazione				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per l'attivazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*Procedure per il conferimento degli incarichi revisionate e semplificate*	**Data**	31/12/2023
	N. 3	**Nome indicatore**	Predisposizione Policy per la prevenzione dei conflitti di interesse dei docenti e ricercatori inseriti in progetti di ricerca finanziati da stati esteri				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*Sistema di prevenzione della corruzione delineato dai PTPCT dell'Ateneo*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*Adozione Policy in materia entro il 31 maggio 2023*	**Data**	31/12/2023
	N. 4	**Nome indicatore**	Predisposizione linee guida in materia di gestione del conflitto di interesse				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*Sistema di prevenzione della corruzione delineato dai PTPCT dell'Ateneo*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*Adozione Linee guida in materia*	**Data**	31/12/2023
	N. 5	**Nome indicatore**	Erogazione corsi di formazione in materia di affidamenti di programmazione e gestione delle procedure d'acquisto				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*Nuovo codice in materia di contratti pubblici - PNA 2022*	**Data**	01/04/2023	**Target**	*Formazione del personale interessato: coordinatori di Dipartimento e Centri e loro primi collaboratori*	**Data**	31/12/2023
	N. 6	**Nome indicatore**	Introduzione criteri per la rotazione dei componenti delle commisisoni di gara				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*Nessun criterio*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*Criteri elaborati*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Erogazione corsi di formazione in materia di affidamenti di incarichi di consulenza				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*Procedure revisionate*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*Formazione del personale interessato: coordinatori di Dipartimento e Centri e loro primi collaboratori*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	Erogazione corsi di formazione in materia di gestione del conflitto di interesse				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*Linee guida in materia di gestione del conflitto di interesse*	**Data**	31/12/2024	**Target**	*Formazione del personale interessato: Responsabili delle strutture a maggior rischio corruttivo e RAT*	**Data**	31/12/2024
	N. 3	**Nome indicatore**	Predisposizione modello di dichiarazione dei RUP di assenza di conflitto di interesse con l'aggiudicatario e acquisizione				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*Nessuna dichiarazione*	**Data**	31/12/2023	**Target**	*Adozione modello e acquisizione delle dichiarazioni*	**Data**	31/12/2023
	N. 4	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 5	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 6	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 3	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 4	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 5	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 6	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza					
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**AR**	**Area Ricerca**				
Referenti		**Referente politico**	Prof. Roberto Flor	**PROJECT MANAGER**			
		Funzione/Incarico	Referente del Rettore per Trasparenza e	**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Revisione delle procedure di Ateneo per prevenire e ridurre i rischi corruttivi - STRUTTURE					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
							Piano triennale di formazione del personale
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale		
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale		
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza				
			Relazioni sociali				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	12. Percezione del rischio di criminalità				
			09. Fiducia generalizzata				
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		**Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi attraverso misure organizzative sostenibili.**				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		**Il progetto di analisi e di gestione del rischio corruttivo di durata triennale è stato strutturato e definito all'interno del PTPCT 2022-2024 adottato dal CdA il 25 gennaio 2022 e successivamente recepito dal PIAO adottato dallo stesso CdA il 28 giugno 2022.** **Il progetto ha preso avvio con una preliminare fase di analisi dei processi e di individuazione delle aree a maggior rischio corruttivo sulla scorta delle indicazioni contenute all'interno dei Piani Nazionali Anticorruzione (PNA) adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).** **Successivamente al primo ciclo di incontri con le strutture responsabili del presidio dei processi a maggior rischio corruttivo, tramite cui sono state raccolte informazioni utili per l'individuazione delle misure più idonee per ridurre il rischio corruttivo e far emergere le soluzioni per ottimizzare i processi; sono state individuate le seguenti misure di prevenzione della corruzione quali di più urgente attuazione.**					
Timeline		Annuale (2023)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Revisione / adozione dei Regolamenti dell'Ateneo in materia di conferimento di borse di ricerca e di assegni / contratti di ricerca, secondo gli indirizzi concordati con il RPCT.	**AR**	Area Ricerca	GABALDO Maria - 000999	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		AR	Area Ricerca	MORELATO Camilla - 008188				
Attività n. 2	Predisposizione policy per la prevenzione dei conflitti di interesse dei docenti e ricercatori inseriti in progetti di ricerca finanziati da stati esteri, in particolare statunitensi.	**AR**	Area Ricerca	LORENZI Alessio - 011423	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		DAI	Direzione Affari Istituzionali	ARENA AGOSTINO Alberto Maria - 034462				
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Revisione / adozione regolamenti in materia di borse e di assegni / contratti di ricerca				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*Regolamento Borse finanziate da enti*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*Adozione nuovi regolamenti*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Predisposizione Policy per la prevenzione dei conflitti di interesse dei docenti e ricercatori inseriti in				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*Sistema di prevenzione della corruzione d*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*Adozione Policy in materia entro il 31 m*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza					
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**DRU**	**Direzione Risorse Umane**				
Referenti		**Referente politico**	Prof. Roberto Flor	**PROJECT MANAGER**			
		Funzione/Incarico	Referente del Rettore per Trasparenza e	**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Revisione delle procedure di Ateneo per prevenire e ridurre i rischi corruttivi - STRUTTURE					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
							Piano triennale di formazione del personale
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale		
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale		
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza				
			Relazioni sociali				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	12. Percezione del rischio di criminalità				
			09. Fiducia generalizzata				
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi attraverso misure organizzative sostenibili.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Il progetto di analisi e di gestione del rischio corruttivo di durata triennale è stato strutturato e definito all'interno del PTPCT 2022-2024 adottato dal CdA il 25 gennaio 2022 e successivamente recepito dal PIAO adottato dallo stesso CdA il 28 giugno 2022. Il progetto ha preso avvio con una preliminare fase di analisi dei processi e di individuazione delle aree a maggior rischio corruttivo sulla scorta delle indicazioni contenute all'interno dei Piani Nazionali Anticorruzione (PNA) adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). Successivamente al primo ciclo di incontri con le strutture responsabili del presidio dei processi a maggior rischio corruttivo, tramite cui sono state raccolte informazioni utili per l'individuazione delle misure più idonee per ridurre il rischio corruttivo e far emergere le soluzioni per ottimizzare i processi; sono state individuate le seguenti misure di prevenzione della corruzione quali di più urgente attuazione.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Revisione della regolamentazione dell'Ateneo in materia di affidamenti di incarichi di collaborazione/incarichi autonomi e revisione delle correlate procedure e revisione della relativa modulistica, secondo gli indirizzi concordati con il RPCT.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Organizzazione di corsi di formazione in materia di affidamenti di incarichi di consulenza.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Aggiornamento modulistica e procedure per il conferimento di incarichi di collaborazione				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*Regolamento per la disciplina delle proce*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*Procedure per il conferimento degli inca*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Erogazione corsi di formazione in materia di affidamenti di incarichi di consulenza				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*Procedure revisionate*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*Formazione del personale interessato: c*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza						
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza						
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate						
Struttura capofila		**DTEGAL**	**Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica**					
Referenti		**Referente politico**	Prof. Roberto Flor		**PROJECT MANAGER**			
		Funzione/Incarico	Referente del Rettore per Trasparenza e		**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Revisione delle procedure di Ateneo per prevenire e ridurre i rischi corruttivi - STRUTTURE						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**				**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
							Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
								Piano triennale di formazione del personale
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo		**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento professionale			
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale			
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Sicurezza					
			Relazioni sociali					
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	12. Percezione del rischio di criminalità					
			09. Fiducia generalizzata					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**				
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		**Favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi attraverso misure organizzative sostenibili.**					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		**Il progetto di analisi e di gestione del rischio corruttivo di durata triennale è stato strutturato e definito all'interno del PTPCT 2022-2024 adottato dal CdA il 25 gennaio 2022 e successivamente recepito dal PIAO adottato dallo stesso CdA il 28 giugno 2022. Il progetto ha preso avvio con una preliminare fase di analisi dei processi e di individuazione delle aree a maggior rischio corruttivo sulla scorta delle indicazioni contenute all'interno dei Piani Nazionali Anticorruzione (PNA) adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). Successivamente al primo ciclo di incontri con le strutture responsabili del presidio dei processi a maggior rischio corruttivo, tramite cui sono state raccolte informazioni utili per l'individuazione delle misure più idonee per ridurre il rischio corruttivo e far emergere le soluzioni per ottimizzare i processi; sono state individuate le seguenti misure di prevenzione della corruzione quali di più urgente attuazione.**						
Timeline		Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Organizzazione di corsi di formazione in materia di programmazione e gestione delle procedure d'acquisto, alla luce delle modifiche al Codice dei Contratti pubblici - Revisione 2023 e delle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (PNA 2022).				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Rafforzamento del sistema di prevenzione della corruzione nella gestione delle procedure di gara: - introduzione di criteri per la rotazione dei componenti delle commissioni di gara; - acquisizione della dichiarazione del RUP di assenza di conflitto di interesse con l'aggiudicatario.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Erogazione corsi di formazione in materia di affidamenti di programmazione e gestione delle					**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)
		Baseline	*Nuovo codice in materia di contratti pubb*	**Data**	01/04/2023	**Target**	*Formazione del personale interessato: c*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Introduzione criteri per la rotazione dei componenti delle commisisoni di gara					**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)
		Baseline	*Nessun criterio*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*Criteri elaborati*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Predisposizione modello di dichiarazione dei RUP di assenza di conflitto di interesse con					**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)
		Baseline	*Nessuna dichiarazione*	**Data**	31/12/2023	**Target**	*Adozione modello e acquisizione delle c*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**	
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**	
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**	
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza					
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**DAI**	**Direzione Affari Istituzionali**				
Referenti		**Referente politico**	Prof. Roberto Flor	**PROJECT MANAGER**	ARENA AGOSTINO Alberto Maria - 034462		
		Funzione/Incarico	Referente del Rettore per Trasparenza e Anticorruzione	**TEAM LEADER**	DAL MONTE Marco - 002952		
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Nuove politiche di trasparenza e protezione dati					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	ARENA AGOSTINO Alberto Maria - 034462	DAL MONTE Marco - 002952	FRIGO Linda Maria - 035256	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?** SI
				CARACCIOLO Barbara - 002720	DALLE MESE Raffaella - 009616	TANZINI Valeria - 040802	**Se sì, quale?** Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
							Piano triennale di formazione del personale
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento organizzativo		Docenti e ricercatori
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale		Studenti
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione		Relazioni sociali		
			Sicurezza				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	08. Partecipazione alla formazione continua		09. Fiducia generalizzata		
			12. Percezione del rischio di criminalità				
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		**Ampia conoscibilità dell'organizzazione e delle attività dell'amministrazione universitaria da parte di tutti gli stakeholder, sia esterni che interni. Concorso nell'attuazione dei principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento dell'azione amministrativa, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche. Attuazione della trasparenza come misura generale di prevenzione della corruzione e tutela dei dati personali trattati.**				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti			**L'Ateneo implementa costantemente l'articolata sezione del sito istituzionale, denominata Amministrazione trasparente, individuando le informazioni ed i dati che devono essere pubblicati e le modalità di pubblicazione. L'obiettivo ulteriore è il rafforzamento di tale sistema di pubblicazione dei dati e delle informazioni richieste dalla legge, mediante misure finalizzate a fornire gli strumenti di indirizzo e gestione a tutte le strutture dell'Ateneo che concorrono alla pubblicazione on line.**				
Timeline		Triennale (2023-2025)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Redazione linee guida sugli obblighi di trasparenza contenente indicazioni per la gestione degli obblighi di pubblicazione più complessi e le indicazioni per garantire il corretto trattamento dei dati personali.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Implementazione del sistema di monitoraggio sugli obblighi di pubblicazione e del registro dei monitoraggi.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Implementazione ed attuazione del Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali Edizione 2023: aggiornamento FAQ e realizzazione audit presso le strutture interessate.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 4	Redazione Linee guida sulla pubblicazione delle delibere degli organi centrali e dipartimentali.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 5	Realizzazione di pillole formative in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza amministrativa e di trattamento dei dati personali				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x	Revisione della sezione online "Amministrazione Trasparente>Bandi di gara e contratti" sulla scorta della indicazioni di ANAC e del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo: verifica e aggiornamento dei flussi di dati, loro automatizzazione, con controlli di funzionalità ed eliminazione dei dati ridondanti.	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	CEGLIE Sara - 004086	1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
		DTEGAL	Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica	MERLIN Antonella - 001000				

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Predisposizione linee guida in materia di trasparenza e protezione dati personali					**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*Allegato 1 del PTPCT 2022-2024 in materia di obblighi di pubblicazione*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*Adozione Linee guida in materia*	**Data**	31/12/2023	
	N. 2	**Nome indicatore**	Predisposizione del sistema di monitoraggio degli obblighi di pubblicazione					**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*Allegato 1 del PTPCT 2022-2024 in materia di obblighi di pubblicazione*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*Pianificazione monitoraggio degli obblighi di pubblicazione*	**Data**	31/12/2023	
	N. 3	**Nome indicatore**	Regolamento protezione dei dati personali: aggiornamento FAQ					**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*Regolamento in materia di protezione dei dati personali*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*FAQ aggiornate*	**Data**	31/12/2023	
	N. 4	**Nome indicatore**	Predisposizione linee guida sulla pubblicazione delle delibere degli organi centrali e dipartimentali					**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*Adozione Linee guida in materia*	**Data**	31/12/2023	
	N. 5	**Nome indicatore**	Erogazione corsi di formazione in materia di trattamento dati personali					**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*Banca dati dedicata in intranet e FAQ in materia*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*Formazione del personale interessato: Referenti privacy, coordinatori di Dipartimento e Centri e loro primi collaboratori*	**Data**	31/12/2023	
	N. 6	**Nome indicatore**	Pubblicazione determine a contrarre per ogni acquisto - Messa a norma CSV - Valorizzazione campo struttura proponente					**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*Presenza online delle determine a contrarre per ogni acquisto dal 1° gennaio 2022 - CSV allineato al database - Campo struttura proponente valorizzata*	**Data**	31/12/2023	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Predisposizione del registro dei monitoraggi					**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*Piano del monitoraggio degli obblighi di pubblicazione*	**Data**	31/12/2023	**Target**	*Adozione registro dei monitoraggi*	**Data**	31/12/2024	
	N. 2	**Nome indicatore**	Regolamento protezione dei dati personali: conduzione audit sull'attuazione presso le strutture d'Ateneo (prima fase)					**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*≥ 5*	**Data**	31/12/2024	
	N. 3	**Nome indicatore**	Erogazione corsi di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza					**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*Banca dati dedicata in intranet e FAQ in materia*	**Data**	31/12/2023	**Target**	*Formazione del personale interessato: coordinatori di Dipartimento e Centri e loro primi collaboratori, RAT*	**Data**	31/12/2023	
	N. 4	**Nome indicatore**	Pubblicazione determine a contrarre degli anni antecedenti al 2022					**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*Presenza online delle determine a contrarre per ogni acquisto dal 1° gennaio 2022*	**Data**	31/12/2023	**Target**	*Presenza online delle determine a contrarre per ogni acquisto antecedente al 1° gennaio 2022*	**Data**	31/12/2023	
	N. 5	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
	N. 6	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	Regolamento protezione dei dati personali: conduzione audit sull'attuazione presso le strutture d'Ateneo (seconda fase e completamento)					**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*≥ 5*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*≥ 10*	**Data**	31/12/2025	
	N. 2	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
	N. 3	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
	N. 4	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
	N. 5	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
	N. 6	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza					
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**DSIT**	**Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie**				
Referenti		**Referente politico**	Prof. Roberto Flor	**PROJECT MANAGER**	CEGLIE Sara - 004086		
		Funzione/Incarico	Referente del Rettore per Trasparenza e Anticorruzione	**TEAM LEADER**	PERRUCCI Gustavo - 002318		
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Nuove politiche di trasparenza e protezione dati - STRUTTURE					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	PERRUCCI Gustavo -		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
				CEGLIE Sara - 004086		**Se sì, quale?**	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
				VICENTINI Diego -			Piano triennale di formazione del personale

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento organizzativo		Docenti e ricercatori
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale		Studenti
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione		Relazioni sociali		
			Sicurezza				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	08. Partecipazione alla formazione continua		09. Fiducia generalizzata		
			12. Percezione del rischio di criminalità				
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Ampia conoscibilità dell'organizzazione e delle attività dell'amministrazione universitaria da parte di tutti gli stakeholder, sia esterni che interni. Concorso nell'attuazione dei principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento dell'azione amministrativa, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche. Attuazione della trasparenza come misura generale di prevenzione della corruzione e tutela dei dati personali trattati.						

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	L'Ateneo implementa costantemente l'articolata sezione del sito istituzionale, denominata Amministrazione trasparente, individuando le informazioni ed i dati che devono essere pubblicati e le modalità di pubblicazione. L'obiettivo ulteriore è il rafforzamento di tale sistema di pubblicazione dei dati e delle informazioni richieste dalla legge, mediante misure finalizzate a fornire gli strumenti di indirizzo e gestione a tutte le strutture dell'Ateneo che concorrono alla pubblicazione on line.
Timeline	Triennale (2023-2025)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Analisi, Revisione della sezione online "Amministrazione Trasparente>Bandi di gara e contratti" sulla scorta della indicazioni di ANAC e del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo: verifica e aggiornamento dei flussi di dati, loro automatizzazione, con controlli di funzionalità ed eliminazione dei dati ridondanti.	**DAI**	Direzione Affari Istituzionali	DAL MONTE Marco - 002952	1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 2	implementazione della nuova versione della sezione "Gare e Contratti" sul sito di Ateneo				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Test, messa in produzione e follow up				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Pubblicazione determine a contrarre per ogni acquisto - Messa a norma CSV - Valorizzazione campo				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*Presenza online delle determine a contrarre per ogni acquisto dal 1° gennaio 2022 - CSV allineato al database - Campo struttura proponente valorizzata*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Pubblicazione determine a contrarre degli anni antecedenti al 2022				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*Presenza online delle determine a contrar*	**Data**	31/12/2023	**Target**	*Presenza online delle determine a contrarre per ogni acquisto antecedente al 1° gennaio 2022*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza					
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**DTEGAL**	**Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica**				
Referenti		**Referente politico**	Prof. Roberto Flor	**PROJECT MANAGER**			
		Funzione/Incarico	Referente del Rettore per Trasparenza e	**TEAM LEADER**			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Nuove politiche di trasparenza e protezione dati - STRUTTURE					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
							Piano triennale di formazione del personale

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento organizzativo		Docenti e ricercatori
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento reputazionale		Studenti
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione		Relazioni sociali		
			Sicurezza				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	08. Partecipazione alla formazione continua		09. Fiducia generalizzata		
			12. Percezione del rischio di criminalità				
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Ampia conoscibilità dell'organizzazione e delle attività dell'amministrazione universitaria da parte di tutti gli stakeholder, sia esterni che interni. Concorso nell'attuazione dei principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento dell'azione amministrativa, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche. Attuazione della trasparenza come misura generale di prevenzione della corruzione e tutela dei dati personali trattati.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		L'Ateneo implementa costantemente l'articolata sezione del sito istituzionale, denominata Amministrazione trasparente, individuando le informazioni ed i dati che devono essere pubblicati e le modalità di pubblicazione. L'obiettivo ulteriore è il rafforzamento di tale sistema di pubblicazione dei dati e delle informazioni richieste dalla legge, mediante misure finalizzate a fornire gli strumenti di indirizzo e gestione a tutte le strutture dell'Ateneo che concorrono alla pubblicazione on line.					
Timeline		Triennale (2023-2025)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Revisione della sezione online "Amministrazione Trasparente>Bandi di gara e contratti" sulla scorta della indicazioni di ANAC e del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo: verifica e aggiornamento dei flussi di dati, loro automatizzazione, con controlli di funzionalità ed eliminazione dei dati ridondanti.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 2					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Pubblicazione determine a contrarre per ogni acquisto - Messa a norma CSV - Valorizzazione campo				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*Presenza online delle determine a contr*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Pubblicazione determine a contrarre degli anni antecedenti al 2022				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*Presenza online delle determine a contrar*	**Data**	31/12/2023	**Target**	*Presenza online delle determine a contr*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	0

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.6.**	Anticorruzione e trasparenza					
Obiettivo strategico	**T.6.1.**	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila	**DRU**	**Direzione Risorse Umane**					
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	Federico Gallo	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	MICHELONI Stefano - 000820	
	Funzione/Incarico	Direttore Generale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	PICCOLI Ornella - 000826	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Predisposizione Report multidimensionali su incarichi extraistituzionali del personale docente e TA con variabili compensi, numero incarichi, numero committenti, volume complessivo compensi.						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	MICHELONI Stefano - 000820		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
			PICCOLI Ornella - 000826		**Se sì, quale?**	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	
						Altro (specificare)	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento reputazionale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Governance
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento economico-finanziario		Utenti interni
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento organizzativo		Utenti esterni
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Politica e istituzioni				
			Qualità dei servizi				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Fiducia nel Parlamento italiano				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	16 - Pace, giustizia e istituzioni forti		
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Il progetto si propone di predisporre dei Report multidimensionali su incarichi extraistituzionali del personale docente e TA con variabili compensi, numero incarichi, numero committenti, volume complessivo compensi. In particolare, il volume dei compensi annuali percepiti da dipendenti dell'Ateneo viene raffrontato con il volume dei proventi da attività conto terzi dei Dipartimenti distribuiti al personale interno.						
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	Situazione anno 2021: - compensi previsti per autorizzazioni incarichi extraistituzionali: 1.054.919,00 euro - compensi previsti per incarichi extraistituzionali comunicati: 687.618,79 euro L'obiettivo del progetto, da realizzarsi tramite iniziative di sensibilizzazione/incentivo dei Dipartimenti, si propone di ridurre del 5% il rapporto tra compensi per incarichi extra istituzionali/ compensi per incarichi da conto terzi						
Timeline	Annuale (2023)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	redazione report incarichi extra istituzionali personale docente e TA anno 2022				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	ottenimento report compensi attribuiti a personale dipendente per contratti cd conto terzi anno 2022	**DRF**	Direzione Risorse Finanziarie		1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	redazione istogrammi di confronto per compensi previsti a personale dipendente per incarichi extra istituzionali e per attività in conto terzi				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 4	elaborazione Linee Guida ai Dipartimenti per incremento attività conto terzi rispetto alle attività extraistituzionali dei dipendenti con eventuale ulteriore incentivo ai Dipartimenti				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	~~rapporto compensi per incarichi extra istituzionali/~~ Ammontare compensi per incarichi da conto terzi				**Tipo indicatore**		
		Baseline	~~0~~ *828.203*	**Data**	31/12/2022	**Target**	~~5%~~ *869.613 (+5%)*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Anticorr: n° iniziative realizzate
Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.	**Importo previsto a budget**

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.7.**	Aspetti gestionali					
Obiettivo strategico	**T.7.1.**	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità					
Indicatore/i strategico/i		1) Indicatore di tempestività dei pagamenti 2) Indicatore di spese di indebitamento 3) Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria 4) Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance 5) Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance 6) Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di assicurazione della qualità 7) Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione 8) Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010					
Struttura capofila	**APCD**	**Area Pianificazione e Controllo Direzionale**					
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	Federico Gallo	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	ARVEDI Antonella - 002905	
	Funzione/Incarico	Direttore Generale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	POZZANI Gabriele - 005979	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Cruscotto indicatori del Piano Strategico 2023-2025						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	POZZANI Gabriele - 005979 FEDELI Stefano - 000547	FERRAZIN Maria - 001927	ARVEDI Antonella - 002905	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	
VALORE PUBBLICO — **Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Governance	
	Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento organizzativo		Personale TA	
	Se impatto interno = SI ---------->						
	In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				Altro (specificare)	
						Direttori e referenti di dipartimento	
	Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)						
	Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**				
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Monitoraggio più rapido, facile e maggiormente aggiornato nel tempo degli indicatori che misurano lo stato di avanzamento degli indicatori del Piano Strategico di Ateneo (PS) 2023-2025 e su cui si basano anche in parte i Piani operativi dei Dipartimenti e della Scuola di Medicina e Chirurgia (PODS).					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	Il Piano Strategico (PS) di Ateneo prevede una serie di indicatori (circa 120 nel caso del PS 2023-2025) che misurano le performance delle azioni messe in atto ai fini del PS. Al fine di monitorare le suddette azioni è quindi importante monitorare anche gli indicatori. A tale scopo, finora sono stati periodicamente predisposti dei prospetti in formato Excel che rappresentano il trend degli indicatori e i loro valori aggiornati. L'aggiornamento dei file Excel è però macchinoso e lento e non sfrutta appieno le potenzialità del sistema di data warehouse (DWH) di cui l'Ateneo si è dotato e che permetterebbe di calcolare e mantenere aggiornati in tempo quasi reale alcuni degli indicatori del PS. Il presente progetto mira quindi a predisporre, tramite un'apposita piattaforma web di business intelligence (Tableau), un cruscotto facilmente accessibile e semplice da consultare che rappresenti gli indicatori del PS 2023-2025 e che sia integrato con il data warehouse di Ateneo. Questo permetterà da una parte il calcolo e l'aggiornamento automatico degli indicatori, c.d. "interni", i cui dati sono già gestiti dal DWH, e dall'altra agevolerà l'aggiornamento degli altri indicatori c.d. "esterni". Soprattutto, il cruscotto renderà più rapido e tempestivo il monitoraggio del trend degli indicatori, facilitandone la comunicazione ai vari stakeholders, anche a diversi livelli di dettaglio e aggregazione (ad esempio, ateneo, dipartimento, corso di studio). Infine, il cruscotto e la piattaforma che lo ospita permettono, se necessario, di filtrare i dati che ciascuna tipologia di stakeholder può visionare in base al proprio ruolo istituzionale.					
Timeline	Annuale (2023)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Progettazione e implementazione dell'interfaccia del cruscotto del PS; definizione di gruppi di utenti e permessi per l'accesso al cruscotto; definizione delle modalità di calcolo degli indicatori interni.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Raccolta dati e aggiornamento degli indicatori esterni inclusi nel cruscotto. Questa attività verrà sviluppata da tutto il personale dell'UO Controllo di gestione e reporting direzionale, ognuno in base alle proprie competenze, ruolo e all'eventuale obiettivo individuale.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Presentazione del cruscotto agli stakeholder e formazione sul suo utilizzo.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Percentuale di indicatori del PS 2023-2025 inclusi nel cruscotto				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*75%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	AVA_A.2: Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.	PRO3_2021-23_E3	**Importo previsto a budget**	€ 45.000 una tantum nel 2022 € 3.000 a regime dal 2023

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.7.**	Aspetti gestionali					
Obiettivo strategico	**T.7.1.**	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità					
Indicatore/i strategico/i		1) Indicatore di tempestività dei pagamenti 2) Indicatore di spese di indebitamento 3) Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria 4) Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance 5) Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance 6) Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di assicurazione della qualità 7) Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione 8) Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010					
Struttura capofila	**DG**	**Direzione Generale**					
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	Federico Gallo	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	PATRIZI Nicola - 006495	
	Funzione/Incarico	Direttore Generale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**		
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Rilevamento contenzioso, rilascio pareri alle strutture, intervento sulle patologie dei processi posti in essere dalle varie articolazioni dell'amministrazione						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	PATRIZI Nicola -		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO	
					Se sì, quale?		
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento infrastrutturale		Governance
		Se impatto interno = SI ---------->					Utenti esterni
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Politica e istituzioni		Qualità dei servizi		
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	03. Fiducia nel sistema giudiziario				
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Messa a disposizione dell'amministrazione della situazione aggiornata costantmente della situazione del contenzioso di ateneo e delle possibbili conseguenze dei singoli contenziosi anche in termini finanziari con la previsione di bilancio sul fondo rischi istituito nel bilancio di Ateneo. Miglioramento della qualità dell'azione amministrativa complessiva in relazione all'applicazione e interpretazione della normativa a presidio dell'attività svolta quotidianamente a favore sia degli utenti interni che esterni che a diversi livelli interagiscono con l'amministrazione. Miglioramento della qualità del servizio reso dall'amministrazione con intervento già nella fase di avvio dei procedimenti amministrativi al fine di ridurre il possibile output negativo che può comportare la produzione di situazioni di contrasto con l'utente finale fino alla produzione di veri e propri contenziosi o comunque provocare rallentamenti e malfunzionamenti nell'iter procedurale che porta all'erogazione del servizio.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti							
Timeline	Annuale (2023)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)	Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Aggiornamento dei contenziosi in essere e dei loro sviluppi in corso d'anno			1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Previsione dele possibili conseguenze dal punto di vista finanziario rispetto al capitolo di spesa previsto			1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Analisi delle diverse problematiche quotidianamento sottoposte, studio della fattispecie, ricerca della norma a presidio analisi della stessa tenendo conto della ratio sottostante, ricerca della giurisprudenza o di casi in analogia, redazione			1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 4				1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5				1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x				1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*n.d.*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	AVA_A.1: Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.7.**	Aspetti gestionali					
Obiettivo strategico	**T.7.1.**	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità					
Indicatore/i strategico/i		1) Indicatore di tempestività dei pagamenti 2) Indicatore di spese di indebitamento 3) Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria 4) Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance 5) Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance 6) Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di assicurazione della qualità 7) Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione 8) Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010					
Struttura capofila	**DG**	**Direzione Generale**					
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	Federico Gallo	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	POIESI Paola - 000620	
	Funzione/Incarico	Direttore Generale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	SPECCHIERLA Luciana - 000573	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	POIESI Paola - 000620		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO	
					Se sì, quale?	Altro (specificare)	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento organizzativo		Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->					Governance
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Rendere il servizio più puntuale e veloce					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	Per coordinare e gestire al meglio le attività istituzionali dell'Ateneo, i rapporti con gli Organi Accademici e con gli interlocutori interni ed esterni all'Ateneo, si rende necessario adottare soluzioni di pianificazione dell'organizzazione del lavoro attraverso l'ottimizzazione delle attività e una migliore comunicazione fra tutte le strutture e gli Organi dell'Ateneo al fine di ridurre al minimo gli imprevisti restituendo così un servizio più efficiente ed efficace. Inoltre, è necessario assicurare un adeguato e continuo collegamento tra gli Organi istituzionali e le strutture dell'AOUI per il mantenimento delle collaborazioni in essere e per lo sviluppo di nuove iniziative congiunte.						
Timeline	Triennale (2023-2025)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Mappatura dei processi e condivisione di un protocollo di comunicazione standard con le strutture dell'Ateneo con le quali avviene il maggior interscambio di comunicazioni/richieste	**TTS**	Tutte le strutture		1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Mappatura dei processi e condivisione di un protocollo di comunicazione standard con le strutture dell'AOUI finalizzato allo sviluppo di nuove iniziative congiunte e/o di collaborazione ordinaria	**TTS**	Tutte le strutture		1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Stesura e condivisione dei workflow, del timing delle attività 1 e 2 e dei formati standard da adottare per lo scambio delle informazioni	**TTS**	Tutte le strutture		1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Adozione dei nuovi protocolli	**TTS**	Tutte le strutture		1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 5	follow up per l'individuazione di eventuali criticità e la proposta di possibili azioni di miglioramento				1° gennaio	2025	31 dicembre	2025
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% strutture che utilizzano i nuovi protocolli				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*75%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	% strutture che utilizzano i nuovi protocolli				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*75%*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	AVA_A.1: Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	- €

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.7.**	Aspetti gestionali					
Obiettivo strategico	**T.7.1.**	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità					
Indicatore/i strategico/i		1) Indicatore di tempestività dei pagamenti 2) Indicatore di spese di indebitamento 3) Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria 4) Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance 5) Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance 6) Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di assicurazione della qualità 7) Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione 8) Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010					
Struttura capofila	**DG**	**Direzione Generale**					
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	Federico Gallo	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	DALLA LONGA Cristina - 005224	
	Funzione/Incarico	Direttore Generale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**		
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	CONSERVAZIONE A NORMA DEI DOCUMENTI DEMATERIALIZZATI IN ARRIVO						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	DALLA LONGA Cristina - 005224			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**		**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	NO				Governance
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente	Qualità dei servizi			
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	14. Consumo materiale interno				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	11 - Città e comunità sostenibili		
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	POSSIBILITA' DI ASSEGNARE UN DOCUMENTO, CON REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO, ALL'UOR RESPONSABILE E DI INSERIRLO NEL FASCICOLO DEL PERSONALE E/O DEGLI STUDENTI LI SENZA PRODURRE ATTI IN FORMATO CARTACEO E SENZA AZIONI MANUALI DEL PERSONALE DEGLI UFFICI DELL'ATENEO. GARANTIRE LA CONSERVAZIONE PERENNE E LA LEGGIBILITA' DEI DOCUMENTI, CONSERVANDOLI IN ARCHIVIO DIGITALE A NORMA CHE NON RICHIEDE L'ASSEGNAZIONE DI SPAZI IN ATENEO.					

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	Durante questi anni è stata dematerializzata buona parte della modulistica dell'Ateneo producendo documenti standardizzati nativi digitali inviati in archivio digitale. I documenti digitali prodotti nella tipologia di "documenti in arrivo" a mezzo integrazione Tiulus ed altri Applicativi Cineca e non prevedevano ancora la possibilità di conservazione Conserva, quindi i risultati attesi sono quelli di inviarli in Conservzione a norma attraverso la creazione di appositi accordi di versamento basati sul riconoscimento dei codici identificati e sul processo di creazione.
Timeline	Triennale (2023-2025)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Ricognizione delle diverse tipologie di documenti dematerializzati				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Analisi delle priorità, steseura di degli accrodi di versamento per archivio digitale				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Identificazione dei documenti che hanno caratteristiche standardizzabili nella metodologia di creazione ed integrazione applicativi: codice creazione, procdure				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 4	Creazione del template degli accordi di versamento e dei contratti per la conservazione digitale in base a voci standard comuni. Test e verifica di versamento in modalità automatica da integrazione di sistemi.	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	TRAINOTTI Marco - 005471	1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Formazione e avvio in produzione				1° gennaio	2024	31 dicembre	2025
Attività n. x					1° gennaio	2025	31 dicembre	2025

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Ricognizione degli atti dematerializzati ed analisi delle priorità				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Standardizzazione dei moduli individuati				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*60% dei moduli individuati*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Standardizzazione dei moduli individuati				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*60%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100% dei moduli individuati*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	Creazione dei template degli accordi di versamento e dei contratti per la conservazione digitale				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*40% dei moduli individuati*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	Creazione dei template degli accordi di versamento e dei contratti per la conservazione digitale				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*40%*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*100% dei moduli individuati*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**	Numero incontri di formazione effettuati nell'anno				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*almeno 2 incontri di formazione,*	**Data**	31/12/2025

Indicatore strategico di impatto	AVA_A.1: Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.7.**	Aspetti gestionali					
Obiettivo strategico	**T.7.1.**	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità					
Indicatore/i strategico/i		1) Indicatore di tempestività dei pagamenti 2) Indicatore di spese di indebitamento 3) Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria 4) Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance 5) Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance 6) Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di assicurazione della qualità 7) Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione 8) Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010					
Struttura capofila	**DG**	**Direzione Generale**					
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	Federico Gallo	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	VANTINI Eliana - 006490	
	Funzione/Incarico	Direttore Generale	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	DI LORENZO Maria - 005795	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Garantire l'alta qualità della Segreteria della Direzione Generale					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	VANTINI Eliana - 006490	DI LORENZO Maria - 005795	PIACENTINI Ileana Carla - 002254	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Governance
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento relazionale		Utenti interni
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento organizzativo		Utenti esterni
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione				
			Qualità dei servizi				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	08. Partecipazione alla formazione continua				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità		
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità del servizio a supporto della Governance dell'Ateneo e dei rapporti con gli interlocutori interni ed esterni				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		La segreteria della Direzione Generale garantisce il presidio delle comunicazioni del Direttore Generale, delle richieste da parte dell'utenza interna ed esterna, dello scambio di informazioni tra le aree della Direzione Generale e Direzione Risorse Umane, tra le Direzioni, tra i Dipartimenti e le Strutture dell'Ateneo, della sicurezza e del Piano di Emergenza di Palazzo Giuliari. Presidia le operazioni contabili afferenti le aree in staff nonché coordina e definisce l'attuazione delle modifiche organizzative contabili nei vari riassetti organizzativi della struttura gestionale. Adeguati tempi di risposta verbale e scritta, contributo e collaborazione con i colleghi per rendere efficace ed efficiente la relazione tra le Strutture e la Direzione Generale e il trasferimento delle informazioni e delle indicazioni del Direttore Generale ai Direttori di Dipartimento, Dirigenti, Responsabili di Area e Coordinatori dei servizi dipartimentali. Organizzazione e gestione dei servizi e delle azioni atte ad assicurare il buon funzionamento della Segreteria della Direzione Generale.					
Timeline		Triennale (2023-2025)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni								
	Descrizione	**Contributor (struttura interna o ente esterno)**		**Referente**	**Data inizio**		**Data fine**	
Attività n. 1	Rafforzare il presidio e l'aggiornamento delle informazioni degli Organi di Governo dell'Università sul sito web di ateneo in modo che le informazioni siano esaustive e complete per l'utenza interna ed esterna				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 2	Piano di Emergenza di Palazzo Giuliari: redazione e aggiornamento della documentazione prevista dalla normativa; mappatura del personale presente a Palazzo Giuliari; coordinamento di tutti i soggetti interni coinvolti				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 3	Gestione amministrativa contabile delle strutture in staff alla Direzione Generale attraverso la definizione e standardizzazione delle procedure. Elaborazione di lettere, promemoria, documenti, verbali riunioni, relazioni scritte e presentazioni per il Direttore Generale. Supporto amministrativo e contabile alla Commissione RUS, Comitato Unico di Garanzia, VicenzaUnivrHUB e Collegio dei Revisori dei Conti attraverso la gestione e il monitoraggio dei rispettivi budget, la partecipazione alle sedute degli Organi, la gestione degli acquisti, l'organizzazione delle attività e la preparazione della relativa documentazione.				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 4	Rendere strategica la gestione delle comunicazioni telefoniche e di posta elettronica per l'utenza interna ed esterna e dei flussi documentali, della corrispondenza in entrata e uscita istituzionale e certificata attraverso il presidio più completo possibile, adeguati tempi di risposta e la risoluzione delle criticità				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. 5	Rendere più efficace il trasferimento delle informazioni e delle indicazioni del Direttore Generale ai Direttori di Dipartimento, Dirigenti, Responsabili di Area e Coordinatori dei servizi dipartimentali, attraverso comunicazioni tempestive, chiare e puntuali. Elaborare, quando necessario, eventuali proposte al riguardo al Direttore Generale				1° gennaio	2023	31 dicembre	2025
Attività n. x	Somministrazione di un questionario per la rilevazione del grado di soddisfazione percepita da parte del DG, della governance dell'Ateneo (delegati, consiglieri del Rettore, Direttori di dipartimento) e Dirigenti sulle attività svolte dalla segreteria del Direttore Generale	**APCD**	Area Pianificazione e Controllo Direzionale	CIOCCHETTA Giada - 040267	1° gennaio	2023	31 dicembre	2025

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	grado di soddisfazione del Direttore Generale, della Governance e dei dirigenti (scala 1-4)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*n.d.*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*maggiore uguale a 3*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	grado di soddisfazione del Direttore Generale, della Governance e dei dirigenti (scala 1-4)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*rilevazione 2023*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*maggiore uguale a 3*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	grado di soddisfazione del Direttore Generale, della Governance e dei dirigenti (scala 1-4)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*rilevazione 2024*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*maggiore uguale a 3*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		AVA_A.1: Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.7.**	Aspetti gestionali					
Obiettivo strategico	**T.7.1.**	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità					
Indicatore/i strategico/i		1) Indicatore di tempestività dei pagamenti 2) Indicatore di spese di indebitamento 3) Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria 4) Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance 5) Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance 6) Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di assicurazione della qualità 7) Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione 8) Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010					
Struttura capofila	**DOSSS**	**Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti**					
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	prof. Federico Schena	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	PIANA Enrico - 003998	
	Funzione/Incarico	Delegato per la didattica e lo sport	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	CAVALLARO Luca - 006686	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Dematerializzazione dei moduli cartacei per studenti, specializzandi e utenti esterni						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	PIANA Enrico - 003998	CAVALLARO Luca - 006686	CALOINI Anna Maria - 000553	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
			DANZI Alessia - 005174	CERPELLONI Elisabetta - 002367	ZANOTTI Ombretta - 002208	**Se sì, quale?**	
			GABALDO Alessandra - 003111	MANFRIN Claudia - 002323	VANTINI Caterina - 008227		
			PERETTI Mariachiara - 004885	DALLA LONGA Cristina - 005224			

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista** Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI			Specializzandi
		Se impatto interno = SI ---------->				Utenti esterni
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente			Personale TA
			Ambiente			
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	02. Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti			
			14. Consumo materiale interno			
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Possibilità di compilare e inviare moduli senza necessità per l'utente di presentarsi di persona in Ateneo oppure di trasmettere tramite mail, previa stampa compilazione e scansione dei moduli stessi. Il processo consentirà di registrare la signatura di protocollo del modulo in modalità automatica e di assegnarla contestualmente alla UOR responsabile.				

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	Durante questi anni è stata dematerializzata buona parte della modulistica della DOSSS utilizzando i sistemi CINECA. I moduli restanti non sono dematerilizzabili tramite sistemi CINECA, pertanto i risultati attesi sono quelli di dematerializzare i restanti moduli attraverso l'integrazione di Titulus con applicativi diversi dai sistemi CINECA
Timeline	Triennale (2023-2025)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Ricognizione della modulistica esistente ancora non dematerializzata	**DG**	Direzione Generale	DALLA LONGA Cristina - 005224	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Analisi delle priorità, stesura di elenco di moduli da dematerializzare in via prioritaria	**DG**	Direzione Generale	DALLA LONGA Cristina - 005224	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Standardizzazione del contenuto del documento sulla base delle informazioni essenziali e immodificabili che ne definiscono la struttura.	**DG**	Direzione Generale	DALLA LONGA Cristina - 005224	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 4	Creazione del template e del modulo on-line, comprese voci di Indice e integrazione con Titulus Test e verifica dei moduli	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	TRAINOTTI Marco - 005471	1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Formazione e avvio in produzione	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e	TRAINOTTI Marco - 005471	1° gennaio	2024	31 dicembre	2025
Attività n. x	Follow Up	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e	TRAINOTTI Marco - 005471	1° gennaio	2025	31 dicembre	2025

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Ricognizione dei moduli, analisi delle priorità					**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100*	**Data**	31/12/2023	
	N. 2	**Nome indicatore**	% dei moduli standardizzati sul totale moduli individuati					**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*60% dei moduli individuati*	**Data**	31/12/2023	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% dei moduli standardizzati sul totale moduli individuati					**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*60%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100% dei moduli individuati*	**Data**	31/12/2024	
	N. 2	**Nome indicatore**	% dei moduli per i quali è stato creato il template, è stato fatto il test e la verifica sul totale dei moduli individuati					**Tipo indicatore**		
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*40% dei moduli individuati*	**Data**	31/12/2024	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	% dei moduli per i quali è stato creato il template, è stato fatto il test e la verifica sul totale dei moduli individuati					**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*40%*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*100% dei moduli individuati*	**Data**	31/12/2025	
	N. 2	**Nome indicatore**	Formazione					**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*almeno 2 incontri di formazione*	**Data**	31/12/2025	

Indicatore strategico di impatto	AVA_A.1: Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.7.**	Aspetti gestionali					
Obiettivo strategico	**T.7.1.**	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità					
Indicatore/i strategico/i		1) Indicatore di tempestività dei pagamenti 2) Indicatore di spese di indebitamento 3) Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria 4) Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance 5) Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance 6) Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di assicurazione della qualità 7) Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione 8) Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010					
Struttura capofila	**DRF**	**Direzione Risorse Finanziarie**					
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	Leardini Chiara	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	NIFOSI' Giuseppe - 001001	
	Funzione/Incarico		**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**		
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Analisi fattibilità, definizione modello di modello di contabilità analitica finalizzata al potenziamento del controllo di gestione, implementazione modello di controllo di contabilità analitica						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	NIFOSI' Giuseppe - 001001 FANTONI Elisabetta - 004205	BRUTTOMESSO Giacomina - 002114 GOTTARDI Michele - 000702	PAMPLONI Alessia - 008125 ROSSO Luca - 052934	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?** **Se sì, quale?**	NO
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento reputazionale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti esterni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento informativo		Governance
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?					
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	L'obiettivo è quello di completare uno studio di fattibilità circa la possibile introduzione di un modello di contabilità analitica finalizzata al potenziamento del controllo di gestione che fornisca informazioni alla Governance circa l'assorbimento delle risorse finanziarie da parte delle varie strutture accademiche dell'ateneo e/o dalle varie mission dell'ateneo. Lo scopo è di fornire informazioni aggiuntive atte ad una più efficiente ed efficace allocazione delle risorse di ateneo.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	Nel corso del 2022 è stato realizzato uno studio di fattibilità finalizzato da un lato a fare un'analisi della situazione esistente sistema dati contabili, quantitativi e qualitativi nel sistema contabile oltre ad una interlocuzione con CINECA circa le necessarie implementazioni al software. Adesso si rende necessario procedere ad un confronto con la governance circa l'obiettivo e la finalità che si vuole dare al sistema ed in particolare la definizione dell'oggetto di analisi						
Timeline	Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Analisi situazione esistente sistema dati contabili, quantitativi , Interlocuzione con CINECA circa le necessarie implementazioni al software Analisi degli impatti organizzativi conseguenti l'adozione del modello (25%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Confronto con la governance circa l'obiettivo e la finalità che si vuole dare al sistema ed in particolare la definizione dell'oggetto di analisi (5%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Configurazioni della procedura "Allocazione costi e ricavi" e "Ugov contabilità" finalizzate ad una più capillare imputazione del dato contabile; (20%)	**APCD**	Area Pianificazione e Controllo Direzionale	POZZANI Gabriele - 005979	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 4	Definizione dei parametri qualitativi/quantitativi atti ad essere configurati come driver per il ribaltamento dei costi indiretti sugli oggetti di costo definiti con la governance (15%)	**APCD** **DTEGAL**	Area Pianificazione e Controllo Direzionale Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica	ARVEDI Antonella - 002905 LONGO Emanuel - 002398	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 5	Definizione del processo di implementazione e messa in funzione del modello, con avvio fase di sperimentazione (15%)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. x	Avvio a regime modello di contabilità analitica (20%)				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024

Indicatori operativi — *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione attività 1				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*95%*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione attività 2, 3, 4, 5				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*80%*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione attività 2, 3, 4, 5				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*80%*	**Data**	31/12/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione attività 6				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0*	**Data**	31/12/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	AVA_A.4: Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale						
Ambito di intervento	**T.7.**	Aspetti gestionali						
Obiettivo strategico	**T.7.1.**	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità						
Indicatore/i strategico/i		1) Indicatore di tempestività dei pagamenti 2) Indicatore di spese di indebitamento 3) Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria 4) Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance 5) Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance 6) Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di assicurazione della qualità 7) Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione 8) Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010						
Struttura capofila		**DRF**	**Direzione Risorse Finanziarie**					
Referenti		**Referente politico di Ateneo**		**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	NIFOSI' Giuseppe - 001001	
		Funzione/Incarico		**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	MANNINO Liala - 002004	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Da CSA -WS a HR SUITE payroll: analisi e configurazione, utilizzo di funzionalità in produzione per gestire e digitalizzare le risorse umane.						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	MANNINO Liala - 002004	TRAINOTTI Marco - 005471	BREONI Cecilia - 004544	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
							Se sì, quale?	Piano Semplificazione e digitalizzazione
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo		**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento digitale			Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento informativo			
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Ambiente					
			Qualità dei servizi					
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	14. Consumo materiale interno					
			03. Difficoltà di accesso ad alcuni servizi					
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	13 - Agire per il clima			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		superamento dei limiti tecnici e funzionali degli attuali sistemi di importazione; gestione asincrona di tutti i processi, ottimizzando i tempi di lavorazione miglioramento della qualità del servizio digitalizzazione dei processi					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Attualmente la gestione del personale strutturato e non strutturato è realizzata attraverso l'utilizzo di csa ws. Non esistono processi asincroni, tali da ottimizzare i tempi di lavorazione, i caricamenti massivi esistenti incontrano limiti tecnici e funzionali e poco si prestano a "dialogare" ad esempio con i tracciati AIOU. Non esistono inoltre cedolini paga ad uso specifico dei rendiconti dei progetti di ricerca. I documenti ad oggi prodotti devono essere sempre adattati di volta in volta. Inoltre il cedolino paga per il dipendente risulta difficile da leggere. Contenuti del progetto: - configurare il caricamento massivo in produzione in Hrsuite, con particolare riferimento ai tracciati aziendali; sfruttare i processi asincroni per ottimizzare i tempi a beneficio di un miglioramento qualitativo dei servizi; realizzare il nuovo cedolino paga per il dipendente per una maggiore comprensione dei dettagli; realizzare il nuovo cedolino per i rendiconti, depurato dei dati personali; infine introdurre gradualmente Hrsuite nei processi payroll Risultati previsti: -miglioramento processi, digitalizzazione, ottimizzazione dei tempi						
Timeline		Triennale (2023-2025)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	caricamento massivo in modalità asincrona in Hrsuite: analisi, configurazione e utilizzo, con particolare riferimento al tracciato AIOU per il pagamento delle competenze fisse e accessorie mensili del personale inserito in convenzione. (peso 20%)	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	TRAINOTTI Marco - 005471	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		DSIT	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	CEGLIE Sara - 004086				
Attività n. 2	adempimenti certificazione unica in hrsuite in modalità asincrona: gestione conguagli in csa ws e in hr suite per i cessati in corso d'anno. (peso 10% nel 2023 e 10% nel 2024)	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	BREONI Cecilia - 004544	1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	configurazioni per la produzione del nuovo cedolino paga del dipendente. (~~peso 7% nel 2023, 7%~~ 14% nel 2024 e 6% nel 2025)	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	BREONI Cecilia - 004544	1° gennaio	~~2023~~ 2024	31 dicembre	2025
Attività n. 4	Configurazioni per la realizzazione del nuovo cedolino paga per le rendicontazioni dei progetti di ricerca. (~~peso 7% nel 2023, 7%~~ 14% nel 2024 e 6% nel 2025)	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	TRAINOTTI Marco - 005471	1° gennaio	~~2023~~ 2024	31 dicembre	2025
Attività n. 5	Configurazioni nuovi rilasci HRSUITE (peso 10% nel 2024 e 10% nel 2025)	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	CEGLIE Sara - 004086	1° gennaio	2024	31 dicembre	2025
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi			*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*						
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Da CSA -WS a HR SUITE payroll: analisi e configurazione, utilizzo di funzionalità in produzione per gestire e digitalizzare le risorse umane."				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*~~44%~~ 30%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Da CSA -WS a HR SUITE payroll: analisi e configurazione, utilizzo di funzionalità in produzione per gestire e digitalizzare le risorse umane."				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*~~44%~~ 30%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*78%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Da CSA -WS a HR SUITE payroll: analisi e configurazione, utilizzo di funzionalità in produzione per gestire e digitalizzare le risorse umane."				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*78%*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	ISEF: Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria		
Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.7.**	Aspetti gestionali					
Obiettivo strategico	**T.7.1.**	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità					
Indicatore/i strategico/i		1) Indicatore di tempestività dei pagamenti 2) Indicatore di spese di indebitamento 3) Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria 4) Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance 5) Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance 6) Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di assicurazione della qualità 7) Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione 8) Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010					
Struttura capofila	**DRF**	**Direzione Risorse Finanziarie**					
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	Leardini Chiara	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	NIFOSI' Giuseppe - 001001	
	Funzione/Incarico		**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	MAESTRELLO Paola - 004208	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, finalizzato a consentire la tempestiva e precisa eventuale richiesta al ministero di adeguamento dell obiettivo di fabbisogno assegnato alle effettive necessità dell'Ateneo, oltre che una programmazione dei flussi finanziari tale da garantire il rispetto del limite stesso.					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	NIFOSI' Giuseppe - 001001	BRUTTOMESSO Giacomina - 002114	MAESTRELLO Paola - 004208	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
			MANZINI Maddalena - 002012	MONTALTO Susanna - 004665	ZANARDI Milena - 002449	**Se sì, quale?**	
			VINCO Gabriella - 000846	MANNINO Liala - 002004			Altro (specificare)
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Governance
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento economico-finanziario		
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Con la legge di bilancio 2023 è stato confermato, seppur modificato nella formulazione, l'obbligo da parte degli atenei di rispettare l'obiettivo di fabbisogno finanziario che può essere identificato semplificando nell'ammontare dei prelievi possibili dalla contabilità speciale in Banca d'Italia al netto dei versamenti di entrate proprie (escludendo le spese per ricerca e per investimenti). Dal 2023 l'eventuale violazione nell'esercizio precedente di tale obbligo potrebbe comportare sanzioni per l'Ateneo che si rifletterebbero in penalizzazioni nell'assegnazione del FFO per gli anni successivi. Il grosso cambiamento e potenziamento del sistema dei finanziamenti all'Università registrato nel corso del 2022 e che si prospetta per gli anni a venire (risorse da PNRR, dipartimenti eccellenti, ...) rende necessario adeguare il sistema di monitoraggio da un sistema basato su un analisi del dato storico (adatto e sufficiente in un periodo di relativa stabilità dei finanziamenti e delle attività) ad un modello che sappia coniugare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno.				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		L'obiettivo è quello di passare da un modello di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno basato quasi esclusivamente su dato storico (andamento flussi finanziari nello stesso periodo degli anni precedenti) ad un modello che sappia coniuguare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno (Direzioni Amministrazione Centrale, Dipartimenti e Centri) strutturando un modello capillare di raccolta delle informazioni da tenere aggiornato con cadenza periodica (bimestrale) al fine di rendere l'intero processo di monitoraggio più preciso ed efficiente.					
Timeline	Biennale (2023-2024)						

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Analisi del sistema di monitoraggio esistente e individuazione delle sue eventuali criticità nel gestire uno scenario di variabilità nell'andamento dei flussi finanziarie conseguenti i nuovi sistemi di finanziamento statali (peso 15% 2023)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Configurazione di un report di riclassificato contabile che consenta partendo dal dato contabile di presentare una struttura semplificata del consumo di fabbisogno per natura di spesa e centro gestionale che l'ha generato (peso 15% 2023)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	Configurazione di un report di elixform che consenta la raccolta a livello periodico delle informazioni (entrate proprie, pagamenti programmati, entrate per ricerca, pagamenti per ricerca, pagamenti per investimenti) da aggiornare con cadenza periodica (bimestrale) (peso 15% 2023)	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	TRAINOTTI Marco - 005471	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 4	Definizione di strumenti interni alle strutture dipartimentali e dei centri atti, e delle varie direzioni coinvolte, atte a raccogliere le informazioni necessarie per adeguare le stime bimestrali dell'utilizzo del fabbisogno (peso 15% 2023)	**TTD** **DTEGAL**	Tutti i dipartimenti Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica	 LONGO Emanuel - 002398	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 5	Definizione del processo di implementazione e messa in funzione del nuovo modello di monitoraggio, con avvio fase di sperimentazione in parallelo a modello esistente (peso 10% nel 2023 e peso 10% nel 2024)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. x	Avvio a regime modello di monitoraggio dei flussi finanziari (peso 20% 2024)	**TTD**	Tutti i dipartimenti		1° gennaio	2024	31 dicembre	2024

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*70%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline	*0*	**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*70%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline	*0*	**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	ISEF: Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.7.**	Aspetti gestionali					
Obiettivo strategico	**T.7.1.**	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità					
Indicatore/i strategico/i		1) Indicatore di tempestività dei pagamenti 2) Indicatore di spese di indebitamento 3) Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria 4) Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance 5) Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance 6) Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di assicurazione della qualità 7) Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione 8) Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010					
Struttura capofila		**CLA**	**Centro Linguistico di Ateneo**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Leardini Chiara	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	ROMAGNOLI Elena - 000699
		Funzione/Incarico	Delegato al Bilancio	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+SCUOLA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	ROMAGNOLI Elena - 000699		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Governance
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento economico-finanziario		
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Con la legge di bilancio 2023 è stato confermato, seppur modificato nella formulazione, l'obbligo da parte degli atenei di rispettare l'obiettivo di fabbisogno finanziario che può essere identificato semplificando nell'ammontare dei prelievi possibili dalla contabilità speciale in banca d'italia al netto dei versamenti di entrate proprie (escludendo le spese per ricerca e per investimenti). Dal 2023 l'eventuale violazione nell'esercizio precedente di tale obbligo potrebbe comportare sanzioni per l'ateneo che si rifletterebbero in penalizzazioni nell'assegnazione del FFO per gli anni successivi. Il grosso cambiamento e potenziamento del sistema dei finanziamenti all'Università registrato nel corso del 2022 e che si prospetta per gli anni a venire (risorse da PNRR, dipartimenti eccellenti, ...) rende necessario adeguare il sistema di monitoraggio da un sistema basato su un analisi del dato storico (adatto e sufficiente in un periodo di relativa stabilità dei finanziamenti e delle attività) ad un modello che sappia coniugare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		L'obiettivo è quello di passare da un modello di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno basato quasi esclusivamente su dato storico (andamento flussi finanziari nello stesso periodo degli anni precedenti) ad un modello che sappia coniuguare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno (Direzioni Amministrazione Centrale, Dipartimenti e Centri) strutturando un modello capillare di raccolta delle informazioni da tenere aggiornato con cadenza periodica (bimestrale) al fine di rendere l'intero processo di monitoraggio più preciso ed efficiente.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Definizione di strumenti interni alle strutture dipartimentali e dei centri atti, e delle varie direzioni coinvolte, atte a raccogliere le informazioni necessarie per adeguare le stime bimestrali dell'utilizzo del fabbisogno (peso 50% 2023)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Avvio a regime modello di monitoraggio dei flussi finanziari (peso 50% 2024)				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri" (CLA)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri" (CLA)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	ISEF: Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.7.**	Aspetti gestionali					
Obiettivo strategico	**T.7.1.**	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità					
Indicatore/i strategico/i		1) Indicatore di tempestività dei pagamenti 2) Indicatore di spese di indebitamento 3) Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria 4) Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance 5) Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance 6) Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di assicurazione della qualità 7) Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione 8) Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010					
Struttura capofila		**CIRSAL**	**Centro Interdipartimentale di Servizio alla Ricerca Sperimentale**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Leardini Chiara	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	SITTONI Sabina - 011830
		Funzione/Incarico	Delegato al Bilancio	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+SCUOLA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Governance
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento economico-finanziario		
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Con la legge di bilancio 2023 è stato confermato, seppur modificato nella formulazione, l'obbligo da parte degli atenei di rispettare l'obiettivo di fabbisogno finanziario che può essere identificato semplificando nell'ammontare dei prelievi possibili dalla contabilità speciale in banca d'italia al netto dei versamenti di entrate proprie (escludendo le spese per ricerca e per investimenti). Dal 2023 l'eventuale violazione nell'esercizio precedente di tale obbligo potrebbe comportare sanzioni per l'ateneo che si rifletterebbero in penalizzazioni nell'assegnazione del FFO per gli anni successivi. Il grosso cambiamento e potenziamento del sistema dei finanziamenti all'Università registrato nel corso del 2022 e che si prospetta per gli anni a venire (risorse da PNRR, dipartimenti eccellenti, ...) rende necessario adeguare il sistema di monitoraggio da un sistema basato su un analisi del dato storico (adatto e sufficiente in un periodo di relativa stabilità dei finanziamenti e delle attività) ad un modello che sappia coniugare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno.				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		L'obiettivo è quello di passare da un modello di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno basato quasi esclusivamente su dato storico (andamento flussi finanziari nello stesso periodo degli anni precedenti) ad un modello che sappia coniuguare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno (Direzioni Amministrazione Centrale, Dipartimenti e Centri) strutturando un modello capillare di raccolta delle informazioni da tenere aggiornato con cadenza periodica (bimestrale) al fine di rendere l'intero processo di monitoraggio più preciso ed efficiente.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Definizione di strumenti interni alle strutture dipartimentali e dei centri atti, e delle varie direzioni coinvolte, atte a raccogliere le informazioni necessarie per adeguare le stime bimestrali dell'utilizzo del fabbisogno (peso 50% 2023)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Avvio a regime modello di monitoraggio dei flussi finanziari (peso 50% 2024)				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri" (CIRSAL)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri" (CIRSAL)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	ISEF: Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.7.**	Aspetti gestionali					
Obiettivo strategico	**T.7.1.**	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità					
Indicatore/i strategico/i		1) Indicatore di tempestività dei pagamenti 2) Indicatore di spese di indebitamento 3) Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria 4) Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance 5) Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance 6) Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di assicurazione della qualità 7) Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione 8) Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010					
Struttura capofila		**ARC-NET**	**Centro di Ricerca Applicata ARC-NET "Miriam Cherubini Loro"**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Leardini Chiara	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	VERONESI Marisa - 000604
		Funzione/Incarico	Delegato al Bilancio	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+SCUOLA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Governance
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento economico-finanziario		
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Con la legge di bilancio 2023 è stato confermato, seppur modificato nella formulazione, l'obbligo da parte degli atenei di rispettare l'obiettivo di fabbisogno finanziario che può essere identificato semplificando nell'ammontare dei prelievi possibili dalla contabilità speciale in banca d'italia al netto dei versamenti di entrate proprie (escludendo le spese per ricerca e per investimenti). Dal 2023 l'eventuale violazione nell'esercizio precedente di tale obbligo potrebbe comportare sanzioni per l'ateneo che si rifletterebbero in penalizzazioni nell'assegnazione del FFO per gli anni successivi. Il grosso cambiamento e potenziamento del sistema dei finanziamenti all'Università registrato nel corso del 2022 e che si prospetta per gli anni a venire (risorse da PNRR, dipartimenti eccellenti, ...) rende necessario adeguare il sistema di monitoraggio da un sistema basato su un analisi del dato storico (adatto e sufficiente in un periodo di relativa stabilità dei finanziamenti e delle attività) ad un modello che sappia coniugare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno.				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		L'obiettivo è quello di passare da un modello di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno basato quasi esclusivamente su dato storico (andamento flussi finanziari nello stesso periodo degli anni precedenti) ad un modello che sappia coniuguare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno (Direzioni Amministrazione Centrale, Dipartimenti e Centri) strutturando un modello capillare di raccolta delle informazioni da tenere aggiornato con cadenza periodica (bimestrale) al fine di rendere l'intero processo di monitoraggio più preciso ed efficiente.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Definizione di strumenti interni alle strutture dipartimentali e dei centri atti, e delle varie direzioni coinvolte, atte a raccogliere le informazioni necessarie per adeguare le stime bimestrali dell'utilizzo del fabbisogno (peso 50% 2023)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Avvio a regime modello di monitoraggio dei flussi finanziari (peso 50% 2024)				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri" (ARC_NET)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri" (ARC_NET)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	ISEF: Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale
Ambito di intervento	**T.7.**	Aspetti gestionali
Obiettivo strategico	**T.7.1.**	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità
Indicatore/i strategico/i		1) Indicatore di tempestività dei pagamenti 2) Indicatore di spese di indebitamento 3) Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria 4) Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance 5) Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance 6) Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di assicurazione della qualità 7) Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione 8) Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010

Struttura capofila	**DIP_BIO**	**Dipartimento di Biotecnologie**				
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	Leardini Chiara	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	ZANDONA' Tiziana - 000821
	Funzione/Incarico	Delegato al Bilancio	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+SCUOLA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
					Se sì, quale?	

VALORE PUBBLICO

Dimensioni di impatto	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Governance
	Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento economico-finanziario		
	Se impatto interno = SI ---------->					
	In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
	Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)					
	Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Con la legge di bilancio 2023 è stato confermato, seppur modificato nella formulazione, l'obbligo da parte degli atenei di rispettare l'obiettivo di fabbisogno finanziario che può essere identificato semplificando nell'ammontare dei prelievi possibili dalla contabilità speciale in banca d'italia al netto dei versamenti di entrate proprie (escludendo le spese per ricerca e per investimenti). Dal 2023 l'eventuale violazione nell'esercizio precedente di tale obbligo potrebbe comportare sanzioni per l'ateneo che si rifletterebbero in penalizzazioni nell'assegnazione del FFO per gli anni successivi. Il grosso cambiamento e potenziamento del sistema dei finanziamenti all'Università registrato nel corso del 2022 e che si prospetta per gli anni a venire (risorse da PNRR, dipartimenti eccellenti, ...) rende necessario adeguare il sistema di monitoraggio da un sistema basato su un analisi del dato storico (adatto e sufficiente in un periodo di relativa stabilità dei finanziamenti e delle attività) ad un modello che sappia coniugare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno.					

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	L'obiettivo è quello di passare da un modello di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno basato quasi esclusivamente su dato storico (andamento flussi finanziari nello stesso periodo degli anni precedenti) ad un modello che sappia coniuguare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno (Direzioni Amministrazione Centrale, Dipartimenti e Centri) strutturando un modello capillare di raccolta delle informazioni da tenere aggiornato con cadenza periodica (bimestrale) al fine di rendere l'intero processo di monitoraggio più preciso ed efficiente.
Timeline	Biennale (2023-2024)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Definizione di strumenti interni alle strutture dipartimentali e dei centri atti, e delle varie direzioni coinvolte, atte a raccogliere le informazioni necessarie per adeguare le stime bimestrali dell'utilizzo del fabbisogno (peso 50% 2023)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Avvio a regime modello di monitoraggio dei flussi finanziari (peso 50% 2024)				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri" (DIP_BIO)					**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023	
	N. 2	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri" (DIP_BIO)					**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024	
	N. 2	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
	N. 2	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		

Indicatore strategico di impatto	ISEF: Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.7.**	Aspetti gestionali					
Obiettivo strategico	**T.7.1.**	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità					
Indicatore/i strategico/i		1) Indicatore di tempestività dei pagamenti 2) Indicatore di spese di indebitamento 3) Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria 4) Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance 5) Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance 6) Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di assicurazione della qualità 7) Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione 8) Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010					
Struttura capofila		**DIP_DEA**	**Dipartimento di Management (ex Economia Aziendale)**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Leardini Chiara	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Diego Begalli	**PROJECT MANAGER**	BRENDOLAN Giovanna - 000550
		Funzione/Incarico	Delegato al Bilancio	**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	BRENDOLAN Giovanna - 000550
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+SCUOLA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	BRENDOLAN Giovanna - 000550		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Governance
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento economico-finanziario		
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Con la legge di bilancio 2023 è stato confermato, seppur modificato nella formulazione, l'obbligo da parte degli atenei di rispettare l'obiettivo di fabbisogno finanziario che può essere identificato semplificando nell'ammontare dei prelievi possibili dalla contabilità speciale in banca d'italia al netto dei versamenti di entrate proprie (escludendo le spese per ricerca e per investimenti). Dal 2023 l'eventuale violazione nell'esercizio precedente di tale obbligo potrebbe comportare sanzioni per l'ateneo che si rifletterebbero in penalizzazioni nell'assegnazione del FFO per gli anni successivi. Il grosso cambiamento e potenziamento del sistema dei finanziamenti all'Università registrato nel corso del 2022 e che si prospetta per gli anni a venire (risorse da PNRR, dipartimenti eccellenti, ...) rende necessario adeguare il sistema di monitoraggio da un sistema basato su un analisi del dato storico (adatto e sufficiente in un periodo di relativa stabilità dei finanziamenti e delle attività) ad un modello che sappia coniugare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno.				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		L'obiettivo è quello di passare da un modello di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno basato quasi esclusivamente su dato storico (andamento flussi finanziari nello stesso periodo degli anni precedenti) ad un modello che sappia coniuguare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno (Direzioni Amministrazione Centrale, Dipartimenti e Centri) strutturando un modello capillare di raccolta delle informazioni da tenere aggiornato con cadenza periodica (bimestrale) al fine di rendere l'intero processo di monitoraggio più preciso ed efficiente.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Definizione di strumenti interni alle strutture dipartimentali e dei centri atti, e delle varie direzioni coinvolte, atte a raccogliere le informazioni necessarie per adeguare le stime bimestrali dell'utilizzo del fabbisogno (peso 50% 2023)	**DIP_DEA**	Dipartimento di Economia Aziendale (Management)		1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Avvio a regime modello di monitoraggio dei flussi finanziari (peso 50% 2024)	**DIP_DEA**	Dipartimento di Economia Aziendale (Management)		1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri" (DIP_exDEA)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri" (DIP_exDEA)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	ISEF: Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.7.**	Aspetti gestionali					
Obiettivo strategico	**T.7.1.**	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità					
Indicatore/i strategico/i		1) Indicatore di tempestività dei pagamenti 2) Indicatore di spese di indebitamento 3) Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria 4) Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance 5) Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance 6) Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di assicurazione della qualità 7) Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione 8) Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010					
Struttura capofila		**DIP_INF**	**Dipartimento di Informatica**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Leardini Chiara	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	MIORELLI Aurora - 001104
		Funzione/Incarico	Delegato al Bilancio	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+SCUOLA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Governance
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento economico-finanziario		
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Con la legge di bilancio 2023 è stato confermato, seppur modificato nella formulazione, l'obbligo da parte degli atenei di rispettare l'obiettivo di fabbisogno finanziario che può essere identificato semplificando nell'ammontare dei prelievi possibili dalla contabilità speciale in banca d'italia al netto dei versamenti di entrate proprie (escludendo le spese per ricerca e per investimenti). Dal 2023 l'eventuale violazione nell'esercizio precedente di tale obbligo potrebbe comportare sanzioni per l'ateneo che si rifletterebbero in penalizzazioni nell'assegnazione del FFO per gli anni successivi. Il grosso cambiamento e potenziamento del sistema dei finanziamenti all'Università registrato nel corso del 2022 e che si prospetta per gli anni a venire (risorse da PNRR, dipartimenti eccellenti, ...) rende necessario adeguare il sistema di monitoraggio da un sistema basato su un analisi del dato storico (adatto e sufficiente in un periodo di relativa stabilità dei finanziamenti e delle attività) ad un modello che sappia coniugare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno.				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		L'obiettivo è quello di passare da un modello di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno basato quasi esclusivamente su dato storico (andamento flussi finanziari nello stesso periodo degli anni precedenti) ad un modello che sappia coniuguare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno (Direzioni Amministrazione Centrale, Dipartimenti e Centri) strutturando un modello capillare di raccolta delle informazioni da tenere aggiornato con cadenza periodica (bimestrale) al fine di rendere l'intero processo di monitoraggio più preciso ed efficiente.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Definizione di strumenti interni alle strutture dipartimentali e dei centri atti, e delle varie direzioni coinvolte, atte a raccogliere le informazioni necessarie per adeguare le stime bimestrali dell'utilizzo del fabbisogno (peso 50% 2023)	**DIP_INF**	Dipartimento di Informatica	MIORELLI Aurora - 001104	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Avvio a regime modello di monitoraggio dei flussi finanziari (peso 50% 2024)	**DIP_INF**	Dipartimento di Informatica	MIORELLI Aurora - 001104	1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri" (DIP_INF)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri" (DIP_INF)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	ISEF: Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.7.**	Aspetti gestionali					
Obiettivo strategico	**T.7.1.**	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità					
Indicatore/i strategico/i		1) Indicatore di tempestività dei pagamenti 2) Indicatore di spese di indebitamento 3) Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria 4) Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance 5) Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance 6) Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di assicurazione della qualità 7) Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione 8) Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010					
Struttura capofila		**DIP_LIN**	**Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Leardini Chiara	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Facchinetti Roberta	**PROJECT MANAGER**	SCAPPINI Laura - 000957
		Funzione/Incarico	Delegato al Bilancio	**Funzione/Incarico**	Direttrore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	FRESOLONE Marco - 001127
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+SCUOLA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Governance
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento economico-finanziario		
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Con la legge di bilancio 2023 è stato confermato, seppur modificato nella formulazione, l'obbligo da parte degli atenei di rispettare l'obiettivo di fabbisogno finanziario che può essere identificato semplificando nell'ammontare dei prelievi possibili dalla contabilità speciale in banca d'italia al netto dei versamenti di entrate proprie (escludendo le spese per ricerca e per investimenti). Dal 2023 l'eventuale violazione nell'esercizio precedente di tale obbligo potrebbe comportare sanzioni per l'ateneo che si rifletterebbero in penalizzazioni nell'assegnazione del FFO per gli anni successivi. Il grosso cambiamento e potenziamento del sistema dei finanziamenti all'Università registrato nel corso del 2022 e che si prospetta per gli anni a venire (risorse da PNRR, dipartimenti eccellenti, ...) rende necessario adeguare il sistema di monitoraggio da un sistema basato su un analisi del dato storico (adatto e sufficiente in un periodo di relativa stabilità dei finanziamenti e delle attività) ad un modello che sappia coniugare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		L'obiettivo è quello di passare da un modello di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno basato quasi esclusivamente su dato storico (andamento flussi finanziari nello stesso periodo degli anni precedenti) ad un modello che sappia coniuguare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno (Direzioni Amministrazione Centrale, Dipartimenti e Centri) strutturando un modello capillare di raccolta delle informazioni da tenere aggiornato con cadenza periodica (bimestrale) al fine di rendere l'intero processo di monitoraggio più preciso ed efficiente.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Definizione di strumenti interni alle strutture dipartimentali e dei centri atti, e delle varie direzioni coinvolte, atte a raccogliere le informazioni necessarie per adeguare le stime bimestrali dell'utilizzo del fabbisogno (peso 50% 2023)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Avvio a regime modello di monitoraggio dei flussi finanziari (peso 50% 2024)				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri" (DIP_LIN)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri" (DIP_LIN)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	ISEF: Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.7.**	Aspetti gestionali					
Obiettivo strategico	**T.7.1.**	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità					
Indicatore/i strategico/i		1) Indicatore di tempestività dei pagamenti 2) Indicatore di spese di indebitamento 3) Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria 4) Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance 5) Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance 6) Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di assicurazione della qualità 7) Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione 8) Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010					
Struttura capofila		**DIP_DSE**	**Dipartimento di Scienze Economiche**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Leardini Chiara	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	BERNARDI Chiara - 007525
		Funzione/Incarico	Delegato al Bilancio	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	MORETTO Silvia - 003240
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+SCUOLA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Governance
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento economico-finanziario		
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Con la legge di bilancio 2023 è stato confermato, seppur modificato nella formulazione, l'obbligo da parte degli atenei di rispettare l'obiettivo di fabbisogno finanziario che può essere identificato semplificando nell'ammontare dei prelievi possibili dalla contabilità speciale in banca d'italia al netto dei versamenti di entrate proprie (escludendo le spese per ricerca e per investimenti). Dal 2023 l'eventuale violazione nell'esercizio precedente di tale obbligo potrebbe comportare sanzioni per l'ateneo che si rifletterebbero in penalizzazioni nell'assegnazione del FFO per gli anni successivi. Il grosso cambiamento e potenziamento del sistema dei finanziamenti all'Università registrato nel corso del 2022 e che si prospetta per gli anni a venire (risorse da PNRR, dipartimenti eccellenti, ...) rende necessario adeguare il sistema di monitoraggio da un sistema basato su un analisi del dato storico (adatto e sufficiente in un periodo di relativa stabilità dei finanziamenti e delle attività) ad un modello che sappia coniugare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		L'obiettivo è quello di passare da un modello di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno basato quasi esclusivamente su dato storico (andamento flussi finanziari nello stesso periodo degli anni precedenti) ad un modello che sappia coniuguare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno (Direzioni Amministrazione Centrale, Dipartimenti e Centri) strutturando un modello capillare di raccolta delle informazioni da tenere aggiornato con cadenza periodica (bimestrale) al fine di rendere l'intero processo di monitoraggio più preciso ed efficiente.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Definizione di strumenti interni alle strutture dipartimentali e dei centri atti, e delle varie direzioni coinvolte, atte a raccogliere le informazioni necessarie per adeguare le stime bimestrali dell'utilizzo del fabbisogno (peso 50% 2023)	**DIP_DSE**	Dipartimento di Scienze Economiche	BERNARDI Chiara - 007525	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Avvio a regime modello di monitoraggio dei flussi finanziari (peso 50% 2024)	**DIP_DSE**	Dipartimento di Scienze Economiche	BERNARDI Chiara - 007525	1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi			*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri" (DIP_DSE)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)		
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**			
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri" (DIP_DSE)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)		
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**			
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**			
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**			
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
Indicatore strategico di impatto		ISEF: Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria								

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.7.**	Aspetti gestionali					
Obiettivo strategico	**T.7.1.**	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità					
Indicatore/i strategico/i		1) Indicatore di tempestività dei pagamenti 2) Indicatore di spese di indebitamento 3) Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria 4) Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance 5) Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance 6) Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di assicurazione della qualità 7) Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione 8) Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010					
Struttura capofila		**DIP_SGI**	**Dipartimento di Scienze Giuridiche**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Leardini Chiara	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Stefano Troiano	**PROJECT MANAGER**	DAL POZZO Claudio - 000798
		Funzione/Incarico	Delegato al Bilancio	**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+SCUOLA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Governance
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento economico-finanziario		
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Con la legge di bilancio 2023 è stato confermato, seppur modificato nella formulazione, l'obbligo da parte degli atenei di rispettare l'obiettivo di fabbisogno finanziario che può essere identificato semplificando nell'ammontare dei prelievi possibili dalla contabilità speciale in banca d'italia al netto dei versamenti di entrate proprie (escludendo le spese per ricerca e per investimenti). Dal 2023 l'eventuale violazione nell'esercizio precedente di tale obbligo potrebbe comportare sanzioni per l'ateneo che si rifletterebbero in penalizzazioni nell'assegnazione del FFO per gli anni successivi. Il grosso cambiamento e potenziamento del sistema dei finanziamenti all'Università registrato nel corso del 2022 e che si prospetta per gli anni a venire (risorse da PNRR, dipartimenti eccellenti, ...) rende necessario adeguare il sistema di monitoraggio da un sistema basato su un analisi del dato storico (adatto e sufficiente in un periodo di relativa stabilità dei finanziamenti e delle attività) ad un modello che sappia coniugare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		L'obiettivo è quello di passare da un modello di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno basato quasi esclusivamente su dato storico (andamento flussi finanziari nello stesso periodo degli anni precedenti) ad un modello che sappia coniuguare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno (Direzioni Amministrazione Centrale, Dipartimenti e Centri) strutturando un modello capillare di raccolta delle informazioni da tenere aggiornato con cadenza periodica (bimestrale) al fine di rendere l'intero processo di monitoraggio più preciso ed efficiente.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Definizione di strumenti interni alle strutture dipartimentali e dei centri atti, e delle varie direzioni coinvolte, atte a raccogliere le informazioni necessarie per adeguare le stime bimestrali dell'utilizzo del fabbisogno (peso 50% 2023)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Avvio a regime modello di monitoraggio dei flussi finanziari (peso 50% 2024)				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri (DIP_SGI)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri (DIP_SGI)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	ISEF: Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.7.**	Aspetti gestionali					
Obiettivo strategico	**T.7.1.**	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità					
Indicatore/i strategico/i		1) Indicatore di tempestività dei pagamenti 2) Indicatore di spese di indebitamento 3) Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria 4) Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance 5) Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance 6) Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di assicurazione della qualità 7) Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione 8) Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010					
Struttura capofila		**CPT**	**Centro Piattaforme Tecnologiche**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Leardini Chiara	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	SITTONI Sabina - 011830
		Funzione/Incarico	Delegato al Bilancio	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+SCUOLA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Governance
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento economico-finanziario		
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Con la legge di bilancio 2023 è stato confermato, seppur modificato nella formulazione, l'obbligo da parte degli atenei di rispettare l'obiettivo di fabbisogno finanziario che può essere identificato semplificando nell'ammontare dei prelievi possibili dalla contabilità speciale in banca d'italia al netto dei versamenti di entrate proprie (escludendo le spese per ricerca e per investimenti). Dal 2023 l'eventuale violazione nell'esercizio precedente di tale obbligo potrebbe comportare sanzioni per l'ateneo che si rifletterebbero in penalizzazioni nell'assegnazione del FFO per gli anni successivi. Il grosso cambiamento e potenziamento del sistema dei finanziamenti all'Università registrato nel corso del 2022 e che si prospetta per gli anni a venire (risorse da PNRR, dipartimenti eccellenti, ...) rende necessario adeguare il sistema di monitoraggio da un sistema basato su un analisi del dato storico (adatto e sufficiente in un periodo di relativa stabilità dei finanziamenti e delle attività) ad un modello che sappia coniugare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno.				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		L'obiettivo è quello di passare da un modello di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno basato quasi esclusivamente su dato storico (andamento flussi finanziari nello stesso periodo degli anni precedenti) ad un modello che sappia coniuguare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno (Direzioni Amministrazione Centrale, Dipartimenti e Centri) strutturando un modello capillare di raccolta delle informazioni da tenere aggiornato con cadenza periodica (bimestrale) al fine di rendere l'intero processo di monitoraggio più preciso ed efficiente.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Definizione di strumenti interni alle strutture dipartimentali e dei centri atti, e delle varie direzioni coinvolte, atte a raccogliere le informazioni necessarie per adeguare le stime bimestrali dell'utilizzo del fabbisogno (peso 50% 2023)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Avvio a regime modello di monitoraggio dei flussi finanziari (peso 50% 2024)				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri" (CPT)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri" (CPT)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	ISEF: Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.7.**	Aspetti gestionali					
Obiettivo strategico	**T.7.1.**	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità					
Indicatore/i strategico/i		1) Indicatore di tempestività dei pagamenti 2) Indicatore di spese di indebitamento 3) Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria 4) Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance 5) Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance 6) Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di assicurazione della qualità 7) Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione 8) Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010					
Struttura capofila		**DIP_CUCI**	**Dipartimento Culture e Civiltà**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Leardini Chiara	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Arnaldo Soldani	**PROJECT MANAGER**	CAZZAROLI Enrico Maria - 000965
		Funzione/Incarico	Delegato al Bilancio	**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+SCUOLA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	CAZZAROLI Enrico Maria - 000965		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Governance
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento economico-finanziario		
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)			Con la legge di bilancio 2023 è stato confermato, seppur modificato nella formulazione, l'obbligo da parte degli atenei di rispettare l'obiettivo di fabbisogno finanziario che può essere identificato semplificando nell'ammontare dei prelievi possibili dalla contabilità speciale in banca d'italia al netto dei versamenti di entrate proprie (escludendo le spese per ricerca e per investimenti). Dal 2023 l'eventuale violazione nell'esercizio precedente di tale obbligo potrebbe comportare sanzioni per l'ateneo che si rifletterebbero in penalizzazioni nell'assegnazione del FFO per gli anni successivi. Il grosso cambiamento e potenziamento del sistema dei finanziamenti all'Università registrato nel corso del 2022 e che si prospetta per gli anni a venire (risorse da PNRR, dipartimenti eccellenti, ...) rende necessario adeguare il sistema di monitoraggio da un sistema basato su un analisi del dato storico (adatto e sufficiente in un periodo di relativa stabilità dei finanziamenti e delle attività) ad un modello che sappia coniugare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno.		

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	L'obiettivo è quello di passare da un modello di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno basato quasi esclusivamente su dato storico (andamento flussi finanziari nello stesso periodo degli anni precedenti) ad un modello che sappia coniuguare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno (Direzioni Amministrazione Centrale, Dipartimenti e Centri) strutturando un modello capillare di raccolta delle informazioni da tenere aggiornato con cadenza periodica (bimestrale) al fine di rendere l'intero processo di monitoraggio più preciso ed efficiente.	
Timeline	Biennale (2023-2024)	

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Definizione di strumenti interni alle strutture dipartimentali e dei centri atti, e delle varie direzioni coinvolte, atte a raccogliere le informazioni necessarie per adeguare le stime bimestrali dell'utilizzo del fabbisogno (peso 50% 2023)	**DIP_CUCI**	Dipartimento Culture e Civiltà	CAZZAROLI Enrico Maria - 000965	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Avvio a regime modello di monitoraggio dei flussi finanziari (peso 50% 2024)	**DIP_CUCI**	Dipartimento Culture e Civiltà	CAZZAROLI Enrico Maria - 000965	1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi									
			Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.						
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri (DIP_CUCI)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri (DIP_CUCI)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		ISEF: Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria							
Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.						**Importo previsto a budget**			

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.7.**	Aspetti gestionali					
Obiettivo strategico	**T.7.1.**	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità					
Indicatore/i strategico/i		1) Indicatore di tempestività dei pagamenti 2) Indicatore di spese di indebitamento 3) Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria 4) Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance 5) Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance 6) Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di assicurazione della qualità 7) Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione 8) Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010					
Struttura capofila		**DIP_SUM**	**Dipartimento di Scienze Umane**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Leardini Chiara	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Riccardo Panattoni	**PROJECT MANAGER**	DUSI Maria - 004204
		Funzione/Incarico	Delegato al Bilancio	**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+SCUOLA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	DUSI Maria - 004204		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Governance
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento economico-finanziario		
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Con la legge di bilancio 2023 è stato confermato, seppur modificato nella formulazione, l'obbligo da parte degli atenei di rispettare l'obiettivo di fabbisogno finanziario che può essere identificato semplificando nell'ammontare dei prelievi possibili dalla contabilità speciale in banca d'italia al netto dei versamenti di entrate proprie (escludendo le spese per ricerca e per investimenti). Dal 2023 l'eventuale violazione nell'esercizio precedente di tale obbligo potrebbe comportare sanzioni per l'ateneo che si rifletterebbero in penalizzazioni nell'assegnazione del FFO per gli anni successivi. Il grosso cambiamento e potenziamento del sistema dei finanziamenti all'Università registrato nel corso del 2022 e che si prospetta per gli anni a venire (risorse da PNRR, dipartimenti eccellenti, ...) rende necessario adeguare il sistema di monitoraggio da un sistema basato su un analisi del dato storico (adatto e sufficiente in un periodo di relativa stabilità dei finanziamenti e delle attività) ad un modello che sappia coniugare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno.				

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	L'obiettivo è quello di passare da un modello di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno basato quasi esclusivamente su dato storico (andamento flussi finanziari nello stesso periodo degli anni precedenti) ad un modello che sappia coniuguare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno (Direzioni Amministrazione Centrale, Dipartimenti e Centri) strutturando un modello capillare di raccolta delle informazioni da tenere aggiornato con cadenza periodica (bimestrale) al fine di rendere l'intero processo di monitoraggio più preciso ed efficiente.	
Timeline	Biennale (2023-2024)	

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Definizione di strumenti interni alle strutture dipartimentali e dei centri atti, e delle varie direzioni coinvolte, atte a raccogliere le informazioni necessarie per adeguare le stime bimestrali dell'utilizzo del fabbisogno (peso 50% 2023)	**DIP_SUM**	Dipartimento di Scienze Umane		1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Avvio a regime modello di monitoraggio dei flussi finanziari (peso 50% 2024)	**DIP_SUM**	Dipartimento di Scienze Umane		1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri (DIP_SUM)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri (DIP_SUM)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	ISEF: Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.7.**	Aspetti gestionali					
Obiettivo strategico	**T.7.1.**	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità					
Indicatore/i strategico/i		1) Indicatore di tempestività dei pagamenti 2) Indicatore di spese di indebitamento 3) Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria 4) Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance 5) Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance 6) Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di assicurazione della qualità 7) Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione 8) Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010					
Struttura capofila		**DIP_NBM**	**Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Leardini Chiara	**Referente politico di Dipartimento o Centro**	Corrado Barbui	**PROJECT MANAGER**	GUIDI Elisabetta - 005338
		Funzione/Incarico	Delegato al Bilancio	**Funzione/Incarico**	Direttore di Dipartimento	**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+SCUOLA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
						Se sì, quale?	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Governance
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento economico-finanziario		
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)					
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**			
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Con la legge di bilancio 2023 è stato confermato, seppur modificato nella formulazione, l'obbligo da parte degli atenei di rispettare l'obiettivo di fabbisogno finanziario che può essere identificato semplificando nell'ammontare dei prelievi possibili dalla contabilità speciale in banca d'italia al netto dei versamenti di entrate proprie (escludendo le spese per ricerca e per investimenti). Dal 2023 l'eventuale violazione nell'esercizio precedente di tale obbligo potrebbe comportare sanzioni per l'ateneo che si rifletterebbero in penalizzazioni nell'assegnazione del FFO per gli anni successivi. Il grosso cambiamento e potenziamento del sistema dei finanziamenti all'Università registrato nel corso del 2022 e che si prospetta per gli anni a venire (risorse da PNRR, dipartimenti eccellenti, ...) rende necessario adeguare il sistema di monitoraggio da un sistema basato su un analisi del dato storico (adatto e sufficiente in un periodo di relativa stabilità dei finanziamenti e delle attività) ad un modello che sappia coniugare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		L'obiettivo è quello di passare da un modello di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno basato quasi esclusivamente su dato storico (andamento flussi finanziari nello stesso periodo degli anni precedenti) ad un modello che sappia coniuguare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno (Direzioni Amministrazione Centrale, Dipartimenti e Centri) strutturando un modello capillare di raccolta delle informazioni da tenere aggiornato con cadenza periodica (bimestrale) al fine di rendere l'intero processo di monitoraggio più preciso ed efficiente.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Definizione di strumenti interni alle strutture dipartimentali e dei centri atti, e delle varie direzioni coinvolte, atte a raccogliere le informazioni necessarie per adeguare le stime bimestrali dell'utilizzo del fabbisogno (peso 50% 2023)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Avvio a regime modello di monitoraggio dei flussi finanziari (peso 50% 2024)				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri" (DIP_NBM)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri" (DIP_NBM)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	ISEF: Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale
Ambito di intervento	**T.7.**	Aspetti gestionali
Obiettivo strategico	**T.7.1.**	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità
Indicatore/i strategico/i		1) Indicatore di tempestività dei pagamenti 2) Indicatore di spese di indebitamento 3) Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria 4) Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance 5) Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance 6) Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di assicurazione della qualità 7) Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione 8) Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010

Struttura capofila	**DIP_DIMI**	**Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione**				
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	Leardini Chiara	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	FANTONI Elisabetta - 004205
	Funzione/Incarico	Delegato al Bilancio	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+SCUOLA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	NO
					Se sì, quale?	

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	Governance
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento economico-finanziario	
		Se impatto interno = SI ---------->				**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Qualità dei servizi			
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)				
		Impatto su SDG ONU?	NO	**Quale?**		
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Con la legge di bilancio 2023 è stato confermato, seppur modificato nella formulazione, l'obbligo da parte degli atenei di rispettare l'obiettivo di fabbisogno finanziario che può essere identificato semplificando nell'ammontare dei prelievi possibili dalla contabilità speciale in banca d'italia al netto dei versamenti di entrate proprie (escludendo le spese per ricerca e per investimenti). Dal 2023 l'eventuale violazione nell'esercizio precedente di tale obbligo potrebbe comportare sanzioni per l'ateneo che si rifletterebbero in penalizzazioni nell'assegnazione del FFO per gli anni successivi. Il grosso cambiamento e potenziamento del sistema dei finanziamenti all'Università registrato nel corso del 2022 e che si prospetta per gli anni a venire (risorse da PNRR, dipartimenti eccellenti, ...) rende necessario adeguare il sistema di monitoraggio da un sistema basato su un analisi del dato storico (adatto e sufficiente in un periodo di relativa stabilità dei finanziamenti e delle attività) ad un modello che sappia coniugare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno.				

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	L'obiettivo è quello di passare da un modello di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno basato quasi esclusivamente su dato storico (andamento flussi finanziari nello stesso periodo degli anni precedenti) ad un modello che sappia coniuguare informazioni storiche con stime previsionali di breve periodo fornite dalle varie strutture che assorbono fabbisogno (Direzioni Amministrazione Centrale, Dipartimenti e Centri) strutturando un modello capillare di raccolta delle informazioni da tenere aggiornato con cadenza periodica (bimestrale) al fine di rendere l'intero processo di monitoraggio più preciso ed efficiente.
Timeline	Biennale (2023-2024)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Definizione di strumenti interni alle strutture dipartimentali e dei centri atti, e delle varie direzioni coinvolte, atte a raccogliere le informazioni necessarie per adeguare le stime bimestrali dell'utilizzo del fabbisogno (peso 50% 2023)				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Avvio a regime modello di monitoraggio dei flussi finanziari (peso 50% 2024)				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri (DIP_DIMI)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, di dipartimenti, scuole e centri (DIP_DIMI)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		ISEF: Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.7.**	Aspetti gestionali					
Obiettivo strategico	**T.7.1.**	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità					
Indicatore/i strategico/i		1) Indicatore di tempestività dei pagamenti 2) Indicatore di spese di indebitamento 3) Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria 4) Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance 5) Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance 6) Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di assicurazione della qualità 7) Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione 8) Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010					
Struttura capofila	**DSIT**	**Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie**					
Referenti	**Referente politico**		**PROJECT MANAGER**	PASQUALI Silvano - 001111			
	Funzione/Incarico		**TEAM LEADER**	FERRERI Corrado - 000824			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Adozione nuovo software di gestione presenze						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	FERRERI Corrado - 000824	CEGLIE Sara - 004086	DAVI Roberta - 000959	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
			FRANZINI Fabio - 007471	VICENTINI Diego - 005740	FANTIN Elisabetta - 002214	**Se sì, quale?**	Piano Semplificazione e digitalizzazione
			PERRUCCI Gustavo - 002318				

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento digitale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento organizzativo		
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento infrastrutturale		
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Innovazione, ricerca e creatività				
			Qualità dei servizi				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	04. Innovazione del sistema produttivo				
			03. Difficoltà di accesso ad alcuni servizi				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	09 - Industria, innovazione e infrastrutture		
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	In seguito alla sostituzione del vecchio sistema di gestione presenze, il personale dell'Ateneo potrà avere a disposizione un nuovo strumento sicuro, flessibile, dotato di rinnovate carateristiche di usabilità ed accessibilità. Inoltre il nuovo sistema sarà altamente integrabile con i sistemi verticali già in uso all'Ateneo per la gestione delle carriere giuridiche e stipendi (CINECA). Il nuovo software dovrà possedere, oltre alle caratteristiche funzionali tipiche di un sistema di gestione presenze, alcune eventuali personalizzazioni ed ottimizzare relativamente alla gestione della configurazione di profili orari, contatori necessari al calcolo delle competenze. Si prevede la piena compatibilità dei terminali di rilevazione presenze attualmente in esercizio con tutte le tecnologie di identificazione rese disponibili e la possibilità di accedere alle principali funzionalità direttamente dal terminale (gestione delle causali, visualizzazione delle transazioni). Il sistema lavora sui dati personali deve rispettare GDPR, in particolar modo l'articolo 88 "Trattamento dei dati nell'ambito dei rapporti di lavoro" e dalle sue applicazioni nella legislatura italiana.					

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	L'Ateneo ha attualmente in uso, dal 2011, il sistema di gestione presenze "INAZ" in grado di raccogliere e gestire le timbrature del personale tecnico amministrativo e del personale esterno ausiliario delle portinerie. L'applicazione attualmente in uso non è più supportata dalla ditta fornitrice, non gode più di aggiornamenti funzionali evolutivi, correttivi e di sicurezza. Sono state recentemente identificate vulnerabilità e malfunzionamenti sulla piattaforma derivati dall'obsolescenza delle sue componenti. Si rende quindi necessario passare ad una nuova piattaforma più moderna e funzionale che offra maggiore affidabilità e sicurezza nonchè la possibiltà di integrarsi con gli altri strumenti a valle (carriere e stipendi ad esempio, già in uso). In conseguenza della debolezza dell'applicazione attuale, l'accesso al sistema è stato limitato alla sola rete di Ateneo o tramite VPN. Questa è una ulteriore limitazione all'utilizzo che penalizza il personale e diminuisce la fruibilità dello strumento. La nuova applicazione potrà tornare ad essere offerta anche dall'esterno della rete di Ateneo. L'attuale applicazione permette la timbratura esclusivamente con badge valorizzati su banda magnetica che risulta scarsamente sicura alla lettura e copiatura permettendo la duplicazione delle tessere in possesso del dipendente ed inoltre non interagisce con i terminali di rilevazione presenze impedendo di fatto la fruizione di alcune funzionalià offerte da quelli attualmente in essere. L'obiettivo è avere a disposizione un sistema di gestione ed acquisizione delle timbrature più sicuro, innovativo, facile da usare per tutti i dipendenti e ricco di funzionalità per la Direzione Risorse Umane.
Timeline	Biennale (2023-2024)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Analisi di contesto e raccolta dei requisiti	**DRU**	Direzione Risorse Umane	FANTIN Elisabetta - 002214	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Gara per selezione del software	**DRU**	Direzione Risorse Umane	FANTIN Elisabetta - 002214	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		DTEGAL	Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica					
Attività n. 3	Redazione documento di progetto e avvio	**DRU**	Direzione Risorse Umane	FANTIN Elisabetta - 002214	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 4	Predisposizione piattaforma e porting dati Predisposizione integrazioni				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Configurazione utenti e formazione personale dedicato alla gestione	**DRU**	Direzione Risorse Umane	FANTIN Elisabetta - 002214	1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. x	Messa in produzione e piano di comunicazione per gli utenti Follow UP	**DRU**	Direzione Risorse Umane	FANTIN Elisabetta - 002214	1° gennaio	2024	31 dicembre	2024

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	redazione documento di analisi e raccolta requisiti					**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*off*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*on*	**Data**	31/12/2023	
	N. 2	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	identificazione del software da acquisire					**Tipo indicatore**		
		Baseline	*off*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*on*	**Data**	31/12/2024	
	N. 2	**Nome indicatore**	avvio in produzione del nuovo sistema					**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*off*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*on*	**Data**	31/12/2024	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline	*Indica qui il valore iniziale*	**Data**		**Target**	*Indica qui il valore finale atteso*	**Data**		
	N. 2	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline	*Indica qui il valore iniziale*	**Data**		**Target**	*Indica qui il valore finale atteso*	**Data**		

Indicatore strategico di impatto			
Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.	CUI F93009870234202300052	**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.7.**	Aspetti gestionali					
Obiettivo strategico	**T.7.1.**	Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità					
Indicatore/i strategico/i		1) Indicatore di tempestività dei pagamenti 2) Indicatore di spese di indebitamento 3) Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria 4) Coerenza e integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance 5) Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance 6) Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di assicurazione della qualità 7) Disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione 8) Presenza di misure concrete finalizzate a valorizzare la rappresentanza studentesca ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera i) della Legge 240/2010					
Struttura capofila		**SPP**	**Area Servizio di Prevenzione e Protezione**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Federico Gallo Stefano Porru	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	BROCCO Debora - 006237
		Funzione/Incarico	Direzione Generale Medico Competente e Coordinatore dei MC	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	BROCCO Debora - 006237
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Elaborazione di una procedura integrata per la gestione della maternità					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	BROCCO Debora - 006237		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
				DONATI Gessica - 036874		**Se sì, quale?**	Piano di Azioni Positive
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento informativo		
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Lavoro e conciliazione tempi di vita				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)					
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	08 - Lavoro dignitoso e crescita economica		
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Chiarezza e uniformità di gestione delle lavoratrici in gravidanza, siano esse strutturate/non strutturate, Docenti o PTA, attraverso l'adozione di una procedura integrata e condivisa che risponda alle esigenze della DRU (per il personale PTA e Docente), dell'Area Ricerca (per le lavoratrici non strutturate o dottorande), del Servizio Prevenzione e Protezione e del Servizio del Medico Competente.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Attualmente esistono più procedure per la segnalazione della gravidanza e la gestione della lavoratrice in gravidanza, sia in funzione del proprio profilo lavorativo (strutturata/non strutturata, Docente, PTA, Dottoranda…), che per rispondere ad esigenze amministrative e legate alla salute e sicurezza della lavoratrice. L'obiettivo è di rispondere sia alle esigenze amministrative che a quelle legate alla salute e sicurezza della lavoratrice, con un'unica procedura, il più possibile semplificata, e di replicare, con minime necessarie correzioni (es. destinatari), la stessa procedura alle diverse tipologie di lavoratrici coinvolte, al fine di rendere il processo più snello e facilmente seguibile da tutto il personale.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Analisi delle procedure attualmente adottate dall'Ateneo e degli uffici coinvolti nel processo	**DRU**	Direzione Risorse Umane		1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		AR	Area Ricerca					
Attività n. 2	Predisposizione della procedura per la segnalazione della gravidanza e la gestione della lavoratrice in gravidanza per il PTA	**DRU**	Direzione Risorse Umane	DAVI Roberta - 000959	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		DIP_DSP	Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica					
Attività n. 3	Predisposizione della procedura per la segnalazione della gravidanza e la gestione della lavoratrice in gravidanza per il personale Docente, per il personale non strutturato e le Dottorande	**DRU**	Direzione Risorse Umane	MICHELONI Stefano - 000820	1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
		AR	Area Ricerca	GABALDO Maria - 000999				
Attività n. 4	Implementazione della procedura per la gestione integrata della gravidanza (esigenze DRU ed esigenze SPP e Medico Competente) su ElixForms (integrazione di quanto già predisposto per la segnalazione della gravidanza alla DRU)	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	PASQUALI Silvano - 001111	1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Predisposizione della procedura per la segnalazione della gravidanza e la gestione della lavoratrice in gravidanza per il PTA				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Predisposizione della procedura per la segnalazione della gravidanza e la gestione della lavoratrice in gravidanza per il personale Docente, per il personale non strutturato e le Dottorande				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.8.**	Politiche di salute e sicurezza					
Obiettivo strategico	**T.8.1.**	Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**SPP**	**Area Servizio di Prevenzione e Protezione**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Marco Peruzzi; Federico Schena; Stefano Porru	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	BROCCO Debora - 006237
		Funzione/Incarico	Referente per la Salute e la Sicurezza; Delegato alla didattica e lo sport; Medico Competente e Coordinatore dei MC	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni.					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	BROCCO Debora - 006237	VENTURA Daniela - 007297	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
				Costa Sara - 012644		**Se sì, quale?**	Programmazione dell'Offerta Formativa
				D'ANTONI Enzo - 003676			
				MARRELLA Mauro - 000797			Documento di Valutazione dei Rischi - Piano di miglioramento
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento reputazionale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento organizzativo		Dottorandi
		Se impatto interno = SI ---------->					Specializzandi
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione		Lavoro e conciliazione tempi di vita		Personale TA
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	08. Partecipazione alla formazione continua		07. Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente		
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità	08 - Lavoro dignitoso e crescita economica	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Per gli stakeholders esterni: Incremento della cultura della sicurezza, evidenziando agli studenti che le nozioni che riguardano la loro salute e la sicurezza sul lavoro sono elementi fondamentali per qualsiasi ambito lavorativo e che li riguardano in prima persona, in ogni aspetto della loro vita (a partire dalla partecipazione a laboratori prevista nei loro CdS). Inoltre, acquisizione di crediti formativi (permanenti, il Corso di Formazione Generale; con necessità di aggiornamento, il Corso di Formazione Specifica) in materia di SSL spendibili in ambito lavorativo, oltre che funzionali alla partecipazione a laboratori e allo svolgimento degli stage/tirocini. Per gli stakeholders interni (Ufficio Stage e Post laurea; Scuole di Specialità; CdS di Area Sanitaria; ...): Miglioramento nelle pratiche di avviamento a tirocinio (curriculare ed extra-curriculare) verso qualsiasi realtà lavorativa esterna (anche fuori rete formativa), per tutte le tipologie di studenti (compresi dottorandi e specializzandi), per i quali si potrà certificare la regolarità della loro formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 (Formazione generale e specifica).				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti			Attualmente il corso di formazione generale è disponibile, online (in Myunivr), per tutti gli studenti (oltre che per tutti i lavoratori), ma non opportunamente evidenziato come corso di formazione obbligatorio per accedere ai laboratori universitari e a tirocini/stage. Pensando di vincolare l'immatricolazione degli studenti allo svolgimento del Corso di Formazione Generale in materia di SSL, o alla presentazione di attestato conforme a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e ss.mm.ii., ci garantiremmo che tutti siano a posto almeno con il Corso di Formazione Generale (obbligatorio, oltre che per tutti i lavoratori in tutti gli ambiti lavorativi, anche per gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage). Per quanto riguarda i Corsi di formazione specifica, questi devono essere progettati sulla base della valutazione dei rischi, a seconda dell'ambito lavorativo e delle mansioni svolte (previsto aggiornamento ogni 5 anni, o ad ogni cambio lavoro/mansione); essendo obbligatori, oltre che per i lavoratori, anche per tutti gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage, onde evitare di rincorrere ciascun singolo studente che entri in tesi/tirocinio/stage, risulterebbe vincente organizzare questi corsi all'inizio dei persorsi formativi degli studenti, chiaramente diversificati per area. Nello specifico, per studenti di area umanistica, per i quali si prevedono attività assimilabili a quelle di studio/ufficio, si potrebbe usufruire della convenzione in atto con la Regione Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale, che ci fornisce gratuitamente il corso di Formazione Specifica a Rischio Basso, in modalità online. Per gli studenti di area scientifica, invece, si dovrebbero prevedere corsi in presenza di 8 o 12 ore (a seconda del livello di rischio), obbligatori, da erogare prima dell'inizio delle attività di laboratorio o frequenza di reparti ospedalieri. Tale percorso, tuttavia, è quasi completamente da organizzare, in collaborazione tra SPP e Servizio del Medico Competente, con l'eventuale supporto di altri docenti/personale TA esperti delle materie trattate (es. Rischio Chimico, Biologico, ...). Analogo percorso formativo, per il personale di laboratorio/tesisti/dottorandi a rischio medio, è stato già adottato in Ateneo, organizzato dall'SPP in collaborazione con gli RLS (docenti di Biotecnologie e personale TA della Patologia Generale), ma lungi dal poter essere riproposto, nella stessa forma (organizzazione a totale cura dell'SPP), a tutti gli studenti dell'Ateneo. Almeno da un p.d.v. organizzativo, infatti, risulta fondamentale che questo corso rientri nel percorso formativo obbligatorio degli studenti (con supporto amministrativo da parte della DOSSS); resta comunque aperta la questione della docenza, per coprire il fabbisogno dei CdS (gli studenti potenziali destinatari di questo tipo di corsi sono migliaia, e l'SPP non può occuparsi da solo della docenza in tutti i corsi). Da valutare l'opportunità di rivolgersi ad una struttura formativa esterna, considerato il numero di potenziali fruitori.				

Timeline	Triennale (2023-2025)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Mappatura dei corsi di studio che prevedono attività di laboratorio o tirocini, e definizione dei bisogni formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per ciascun corso	**DOSSS**	Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti	BIANCO Giovanni - 000896	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		DIP_DSP	Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica					
Attività n. 2	Valutazione di eventuali corsi che già affrontino le tematiche di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, da integrare in modo da renderli conformi a quanto richiesto dal D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e ss.mm.ii.	**DOSSS**	Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti		1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		DIP_DSP	Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica					
Attività n. 3	Accordo con l'Ufficio Immatricolazioni al fine dell'inserimento del Corso di Formazione Generale in materia di salute e sicurezza tra i requisiti di accesso, per tutti gli studenti	**DOSSS**	Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti		1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		~~**DSIT**~~	~~Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie~~					
Attività n. 4	Accordo con tutti i collegi didattici al fine dell'inserimento di un corso di formazione specifica in materia di salute e sicurezza per tutti gli studenti, da svolgere durante il primo anno di corso, in modo che tutti gli studenti possano accedere ai laboratori e a tirocini, interni ed esterni all'Ateneo, avendo già assolto tutti gli obblighi di formazione previsti dal D.Lgs. 81/08	**DOSSS**	Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti		1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Costruzione dei percorsi formativi specifici per i diversi CdS, a seconda del livello di rischio e delle mansioni svolte nei tirocini/stage	**DIP_DSP**	Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica		1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. x	Inizio erogazione dei Corsi di Formazione Specifica in materia di SSL nei CdS				1° gennaio	2025	31 dicembre	2025

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Percentuale di corsi di studio mappati sul totale dei CdS attivati nell'A.A.				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	n° percorsi formativi specifici definiti				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*1*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*6*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	N° corsi di formazione specifica attivati/n° CdS (con laboratorio o tirocinio)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*20%*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Sicur: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.8.**	Politiche di salute e sicurezza					
Obiettivo strategico	**T.8.1.**	Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**DIP_BIO**	**Dipartimento di Biotecnologie**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Marco Peruzzi; Federico Schena; Stefano Porru	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	ZANDONA' Tiziana - 000821
		Funzione/Incarico	Referente per la Salute e la Sicurezza; Delegato alla didattica e lo sport; Medico Competente e Coordinatore dei MC	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmazione dell'Offerta Formativa
							Documento di Valutazione dei Rischi - Piano di miglioramento
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento reputazionale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento organizzativo		Dottorandi
		Se impatto interno = SI ---------->					Specializzandi
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione		Lavoro e conciliazione tempi di vita		Personale TA
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	08. Partecipazione alla formazione continua		07. Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente		
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità	08 - Lavoro dignitoso e crescita economica	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Per gli stakeholders esterni: Incremento della cultura della sicurezza, evidenziando agli studenti che le nozioni che riguardano la loro salute e la sicurezza sul lavoro sono elementi fondamentali per qualsiasi ambito lavorativo e che li riguardano in prima persona, in ogni aspetto della loro vita (a partire dalla partecipazione a laboratori prevista nei loro CdS). Inoltre, acquisizione di crediti formativi (permanenti, il Corso di Formazione Generale; con necessità di aggiornamento, il Corso di Formazione Specifica) in materia di SSL spendibili in ambito lavorativo, oltre che funzionali alla partecipazione a laboratori e allo svolgimento degli stage/tirocini. Per gli stakeholders interni (Ufficio Stage e Post laurea; Scuole di Specialità; CdS di Area Sanitaria; ...): Miglioramento nelle pratiche di avviamento a tirocinio (curriculare ed extra-curriculare) verso qualsiasi realtà lavorativa esterna (anche fuori rete formativa), per tutte le tipologie di studenti (compresi dottorandi e specializzandi), per i quali si potrà certificare la regolarità della loro formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 (Formazione generale e specifica).				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Attualmente il corso di formazione generale è disponibile, online (in Myunivr), per tutti gli studenti (oltre che per tutti i lavoratori), ma non opportunamente evidenziato come corso di formazione obbligatorio per accedere ai laboratori universitari e a tirocini/stage. Pensando di vincolare l'immatricolazione degli studenti allo svolgimento del Corso di Formazione Generale in materia di SSL, o alla presentazione di attestato conforme a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e ss.mm.ii., ci garantiremmo che tutti siano a posto almeno con il Corso di Formazione Generale (obbligatorio, oltre che per tutti i lavoratori in tutti gli ambiti lavorativi, anche per gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage). Per quanto riguarda i Corsi di formazione specifica, questi devono essere progettati sulla base della valutazione dei rischi, a seconda dell'ambito lavorativo e delle mansioni svolte (previsto aggiornamento ogni 5 anni, o ad ogni cambio lavoro/mansione); essendo obbligatori, oltre che per i lavoratori, anche per tutti gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage, onde evitare di rincorrere ciascun singolo studente che entri in tesi/tirocinio/stage, risulterebbe vincente organizzare questi corsi all'inizio dei persorsi formativi degli studenti, chiaramente diversificati per area. Nello specifico, per studenti di area umanistica, per i quali si prevedono attività assimilabili a quelle di studio/ufficio, si potrebbe usufruire della convenzione in atto con la Regione Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale, che ci fornisce gratuitamente il corso di Formazione Specifica a Rischio Basso, in modalità online. Per gli studenti di area scientifica, invece, si dovrebbero prevedere corsi in presenza di 8 o 12 ore (a seconda del livello di rischio), obbligatori, da erogare prima dell'inizio delle attività di laboratorio o frequenza di reparti ospedalieri. Tale percorso, tuttavia, è quasi completamente da organizzare, in collaborazione tra SPP e Servizio del Medico Competente, con l'eventuale supporto di altri docenti/personale TA esperti delle materie trattate (es. Rischio Chimico, Biologico, ...) . Analogo percorso formativo, per il personale di laboratorio/tesisti/dottorandi a rischio medio, è stato già adottato in Ateneo, organizzato dall'SPP in collaborazione con gli RLS (docenti di Biotecnologie e personale TA della Patologia Generale), ma lungi dal poter essere riproposto, nella stessa forma (organizzazione a totale cura dell'SPP), a tutti gli studenti dell'Ateneo. Almeno da un p.d.v. organizzativo, infatti, risulta fondamentale che questo corso rientri nel percorso formativo obbligatorio degli studenti (con supporto amministrativo da parte della DOSSS); resta comunque aperta la questione della docenza, per coprire il fabbisogno dei CdS (gli studenti potenziali destinatari di questo tipo di corsi sono migliaia, e l'SPP non può occuparsi da solo della docenza in tutti i corsi). Da valutare l'opportunità di rivolgersi ad una struttura formativa esterna, considerato il numero di potenziali fruitori.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Accordo con tutti i collegi didattici al fine dell'inserimento di un corso di formazione specifica in materia di salute e sicurezza per tutti gli studenti, da svolgere durante il primo anno di corso, in modo che tutti gli studenti possano accedere ai laboratori e a tirocini, interni ed esterni all'Ateneo, avendo già assolto tutti gli obblighi di formazione previsti dal D.Lgs. 81/08				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 2	Inizio erogazione dei Corsi di Formazione Specifica in materia di SSL nei CdS				1° gennaio	2025	31 dicembre	2025
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% collegi didattici coinvolti sul totale dei collegi i cui corsi prevedono attivita' di laboratorio o stage				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	N° corsi di formazione specifica attivati/n° CdS (con laboratorio o tirocinio)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*20%*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Sicur: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.8.**	Politiche di salute e sicurezza					
Obiettivo strategico	**T.8.1.**	Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**DIP_DEA**	**Dipartimento di Management (ex Economia Aziendale)**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Marco Peruzzi; Federico Schena; Stefano Porru	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	BRENDOLAN Giovanna - 000550
		Funzione/Incarico	Referente per la Salute e la Sicurezza; Delegato alla didattica e lo sport; Medico Competente e Coordinatore dei MC	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmazione dell'Offerta Formativa
							Documento di Valutazione dei Rischi - Piano di miglioramento
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento reputazionale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento organizzativo		Dottorandi
		Se impatto interno = SI ---------->					Specializzandi
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione		Lavoro e conciliazione tempi di vita		Personale TA
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	08. Partecipazione alla formazione continua		07. Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente		
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità	08 - Lavoro dignitoso e crescita economica	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)						

Per gli stakeholders esterni: Incremento della cultura della sicurezza, evidenziando agli studenti che le nozioni che riguardano la loro salute e la sicurezza sul lavoro sono elementi fondamentali per qualsiasi ambito lavorativo e che li riguardano in prima persona, in ogni aspetto della loro vita (a partire dalla partecipazione a laboratori prevista nei loro CdS).
Inoltre, acquisizione di crediti formativi (permanenti, il Corso di Formazione Generale; con necessità di aggiornamento, il Corso di Formazione Specifica) in materia di SSL spendibili in ambito lavorativo, oltre che funzionali alla partecipazione a laboratori e allo svolgimento degli stage/tirocini.

Per gli stakeholders interni (Ufficio Stage e Post laurea; Scuole di Specialità; CdS di Area Sanitaria; ...): Miglioramento nelle pratiche di avviamento a tirocinio (curriculare ed extra-curriculare) verso qualsiasi realtà lavorativa esterna (anche fuori rete formativa), per tutte le tipologie di studenti (compresi dottorandi e specializzandi), per i quali si potrà certificare la regolarità della loro formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 (Formazione generale e specifica).

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	Attualmente il corso di formazione generale è disponibile, online (in Myunivr), per tutti gli studenti (oltre che per tutti i lavoratori), ma non opportunamente evidenziato come corso di formazione obbligatorio per accedere ai laboratori universitari e a tirocini/stage. Pensando di vincolare l'immatricolazione degli studenti allo svolgimento del Corso di Formazione Generale in materia di SSL, o alla presentazione di attestato conforme a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e ss.mm.ii., ci garantiremmo che tutti siano a posto almeno con il Corso di Formazione Generale (obbligatorio, oltre che per tutti i lavoratori in tutti gli ambiti lavorativi, anche per gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage). Per quanto riguarda i Corsi di formazione specifica, questi devono essere progettati sulla base della valutazione dei rischi, a seconda dell'ambito lavorativo e delle mansioni svolte (previsto aggiornamento ogni 5 anni, o ad ogni cambio lavoro/mansione); essendo obbligatori, oltre che per i lavoratori, anche per tutti gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage, onde evitare di rincorrere ciascun singolo studente che entri in tesi/tirocinio/stage, risulterebbe vincente organizzare questi corsi all'inizio dei persorsi formativi degli studenti, chiaramente diversificati per area. Nello specifico, per studenti di area umanistica, per i quali si prevedono attività assimilabili a quelle di studio/ufficio, si potrebbe usufruire della convenzione in atto con la Regione Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale, che ci fornisce gratuitamente il corso di Formazione Specifica a Rischio Basso, in modalità online. Per gli studenti di area scientifica, invece, si dovrebbero prevedere corsi in presenza di 8 o 12 ore (a seconda del livello di rischio), obbligatori, da erogare prima dell'inizio delle attività di laboratorio o frequenza di reparti ospedalieri. Tale percorso, tuttavia, è quasi completamente da organizzare, in collaborazione tra SPP e Servizio del Medico Competente, con l'eventuale supporto di altri docenti/personale TA esperti delle materie trattate (es. Rischio Chimico, Biologico, ...) . Analogo percorso formativo, per il personale di laboratorio/tesisti/dottorandi a rischio medio, è stato già adottato in Ateneo, organizzato dall'SPP in collaborazione con gli RLS (docenti di Biotecnologie e personale TA della Patologia Generale), ma lungi dal poter essere riproposto, nella stessa forma (organizzazione a totale cura dell'SPP), a tutti gli studenti dell'Ateneo. Almeno da un p.d.v. organizzativo, infatti, risulta fondamentale che questo corso rientri nel percorso formativo obbligatorio degli studenti (con supporto amministrativo da parte della DOSSS); resta comunque aperta la questione della docenza, per coprire il fabbisogno dei CdS (gli studenti potenziali destinatari di questo tipo di corsi sono migliaia, e l'SPP non può occuparsi da solo della docenza in tutti i corsi). Da valutare l'opportunità di rivolgersi ad una struttura formativa esterna, considerato il numero di potenziali fruitori.
Timeline	Biennale (2023-2024)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Accordo con tutti i collegi didattici al fine dell'inserimento di un corso di formazione specifica in materia di salute e sicurezza per tutti gli studenti, da svolgere durante il primo anno di corso, in modo che tutti gli studenti possano accedere ai laboratori e a tirocini, interni ed esterni all'Ateneo, avendo già assolto tutti gli obblighi di formazione previsti dal D.Lgs. 81/08				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 2	Inizio erogazione dei Corsi di Formazione Specifica in materia di SSL nei CdS				1° gennaio	2025	31 dicembre	2025
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% collegi didattici coinvolti sul totale dei collegi i cui corsi prevedono attivita' di laboratorio o stage				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	N° corsi di formazione specifica attivati/n° CdS (con laboratorio o tirocinio)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*20%*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Iniziat_Sicur: n° iniziative realizzate							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.8.**	Politiche di salute e sicurezza					
Obiettivo strategico	**T.8.1.**	Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**DIP_INF**	**Dipartimento di Informatica**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Marco Peruzzi; Federico Schena; Stefano Porru	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	MIORELLI Aurora - 001104
		Funzione/Incarico	Referente per la Salute e la Sicurezza; Delegato alla didattica e lo sport; Medico Competente e Coordinatore dei MC	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmazione dell'Offerta Formativa
							Documento di Valutazione dei Rischi - Piano di miglioramento
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento reputazionale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento organizzativo		Dottorandi
		Se impatto interno = SI ---------->					Specializzandi
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione		Lavoro e conciliazione tempi di vita		Personale TA
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	08. Partecipazione alla formazione continua		07. Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente		
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità	08 - Lavoro dignitoso e crescita economica	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Per gli stakeholders esterni: Incremento della cultura della sicurezza, evidenziando agli studenti che le nozioni che riguardano la loro salute e la sicurezza sul lavoro sono elementi fondamentali per qualsiasi ambito lavorativo e che li riguardano in prima persona, in ogni aspetto della loro vita (a partire dalla partecipazione a laboratori prevista nei loro CdS). Inoltre, acquisizione di crediti formativi (permanenti, il Corso di Formazione Generale; con necessità di aggiornamento, il Corso di Formazione Specifica) in materia di SSL spendibili in ambito lavorativo, oltre che funzionali alla partecipazione a laboratori e allo svolgimento degli stage/tirocini. Per gli stakeholders interni (Ufficio Stage e Post laurea; Scuole di Specialità; CdS di Area Sanitaria; ...): Miglioramento nelle pratiche di avviamento a tirocinio (curriculare ed extra-curriculare) verso qualsiasi realtà lavorativa esterna (anche fuori rete formativa), per tutte le tipologie di studenti (compresi dottorandi e specializzandi), per i quali si potrà certificare la regolarità della loro formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 (Formazione generale e specifica).				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti			Attualmente il corso di formazione generale è disponibile, online (in Myunivr), per tutti gli studenti (oltre che per tutti i lavoratori), ma non opportunamente evidenziato come corso di formazione obbligatorio per accedere ai laboratori universitari e a tirocini/stage. Pensando di vincolare l'immatricolazione degli studenti allo svolgimento del Corso di Formazione Generale in materia di SSL, o alla presentazione di attestato conforme a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e ss.mm.ii., ci garantiremmo che tutti siano a posto almeno con il Corso di Formazione Generale (obbligatorio, oltre che per tutti i lavoratori in tutti gli ambiti lavorativi, anche per gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage). Per quanto riguarda i Corsi di formazione specifica, questi devono essere progettati sulla base della valutazione dei rischi, a seconda dell'ambito lavorativo e delle mansioni svolte (previsto aggiornamento ogni 5 anni, o ad ogni cambio lavoro/mansione); essendo obbligatori, oltre che per i lavoratori, anche per tutti gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage, onde evitare di rincorrere ciascun singolo studente che entri in tesi/tirocinio/stage, risulterebbe vincente organizzare questi corsi all'inizio dei persorsi formativi degli studenti, chiaramente diversificati per area. Nello specifico, per studenti di area umanistica, per i quali si prevedono attività assimilabili a quelle di studio/ufficio, si potrebbe usufruire della convenzione in atto con la Regione Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale, che ci fornisce gratuitamente il corso di Formazione Specifica a Rischio Basso, in modalità online. Per gli studenti di area scientifica, invece, si dovrebbero prevedere corsi in presenza di 8 o 12 ore (a seconda del livello di rischio), obbligatori, da erogare prima dell'inizio delle attività di laboratorio o frequenza di reparti ospedalieri. Tale percorso, tuttavia, è quasi completamente da organizzare, in collaborazione tra SPP e Servizio del Medico Competente, con l'eventuale supporto di altri docenti/personale TA esperti delle materie trattate (es. Rischio Chimico, Biologico, ...) . Analogo percorso formativo, per il personale di laboratorio/tesisti/dottorandi a rischio medio, è stato già adottato in Ateneo, organizzato dall'SPP in collaborazione con gli RLS (docenti di Biotecnologie e personale TA della Patologia Generale), ma lungi dal poter essere riproposto, nella stessa forma (organizzazione a totale cura dell'SPP), a tutti gli studenti dell'Ateneo. Almeno da un p.d.v. organizzativo, infatti, risulta fondamentale che questo corso rientri nel percorso formativo obbligatorio degli studenti (con supporto amministrativo da parte della DOSSS); resta comunque aperta la questione della docenza, per coprire il fabbisogno dei CdS (gli studenti potenziali destinatari di questo tipo di corsi sono migliaia, e l'SPP non può occuparsi da solo della docenza in tutti i corsi). Da valutare l'opportunità di rivolgersi ad una struttura formativa esterna, considerato il numero di potenziali fruitori.				
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Accordo con tutti i collegi didattici al fine dell'inserimento di un corso di formazione specifica in materia di salute e sicurezza per tutti gli studenti, da svolgere durante il primo anno di corso, in modo che tutti gli studenti possano accedere ai laboratori e a tirocini, interni ed esterni all'Ateneo, avendo già assolto tutti gli obblighi di formazione previsti dal D.Lgs. 81/08				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 2	Inizio erogazione dei Corsi di Formazione Specifica in materia di SSL nei CdS				1° gennaio	2025	31 dicembre	2025
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% collegi didattici coinvolti sul totale dei collegi i cui corsi prevedono attivita' di laboratorio o stage				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	N° corsi di formazione specifica attivati/n° CdS (con laboratorio o tirocinio)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*20%*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Iniziat_Sicur: n° iniziative realizzate							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.8.**	Politiche di salute e sicurezza					
Obiettivo strategico	**T.8.1.**	Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**DIP_LIN**	**Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Marco Peruzzi; Federico Schena; Stefano Porru	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	SCAPPINI Laura - 000957
		Funzione/Incarico	Referente per la Salute e la Sicurezza; Delegato alla didattica e lo sport; Medico Competente e Coordinatore dei MC	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmazione dell'Offerta Formativa Documento di Valutazione dei Rischi - Piano di miglioramento
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento reputazionale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento organizzativo		Dottorandi
		Se impatto interno = SI ---------->					Specializzandi
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione		Lavoro e conciliazione tempi di vita		Personale TA
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	08. Partecipazione alla formazione continua		07. Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente		
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità	08 - Lavoro dignitoso e crescita economica	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Per gli stakeholders esterni: Incremento della cultura della sicurezza, evidenziando agli studenti che le nozioni che riguardano la loro salute e la sicurezza sul lavoro sono elementi fondamentali per qualsiasi ambito lavorativo e che li riguardano in prima persona, in ogni aspetto della loro vita (a partire dalla partecipazione a laboratori prevista nei loro CdS). Inoltre, acquisizione di crediti formativi (permanenti, il Corso di Formazione Generale; con necessità di aggiornamento, il Corso di Formazione Specifica) in materia di SSL spendibili in ambito lavorativo, oltre che funzionali alla partecipazione a laboratori e allo svolgimento degli stage/tirocini. Per gli stakeholders interni (Ufficio Stage e Post laurea; Scuole di Specialità; CdS di Area Sanitaria; ...): Miglioramento nelle pratiche di avviamento a tirocinio (curriculare ed extra-curriculare) verso qualsiasi realtà lavorativa esterna (anche fuori rete formativa), per tutte le tipologie di studenti (compresi dottorandi e specializzandi), per i quali si potrà certificare la regolarità della loro formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 (Formazione generale e specifica).				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti			Attualmente il corso di formazione generale è disponibile, online (in Myunivr), per tutti gli studenti (oltre che per tutti i lavoratori), ma non opportunamente evidenziato come corso di formazione obbligatorio per accedere ai laboratori universitari e a tirocini/stage. Pensando di vincolare l'immatricolazione degli studenti allo svolgimento del Corso di Formazione Generale in materia di SSL, o alla presentazione di attestato conforme a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e ss.mm.ii., ci garantiremmo che tutti siano a posto almeno con il Corso di Formazione Generale (obbligatorio, oltre che per tutti i lavoratori in tutti gli ambiti lavorativi, anche per gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage). Per quanto riguarda i Corsi di formazione specifica, questi devono essere progettati sulla base della valutazione dei rischi, a seconda dell'ambito lavorativo e delle mansioni svolte (previsto aggiornamento ogni 5 anni, o ad ogni cambio lavoro/mansione); essendo obbligatori, oltre che per i lavoratori, anche per tutti gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage, onde evitare di rincorrere ciascun singolo studente che entri in tesi/tirocinio/stage, risulterebbe vincente organizzare questi corsi all'inizio dei persorsi formativi degli studenti, chiaramente diversificati per area. Nello specifico, per studenti di area umanistica, per i quali si prevedono attività assimilabili a quelle di studio/ufficio, si potrebbe usufruire della convenzione in atto con la Regione Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale, che ci fornisce gratuitamente il corso di Formazione Specifica a Rischio Basso, in modalità online. Per gli studenti di area scientifica, invece, si dovrebbero prevedere corsi in presenza di 8 o 12 ore (a seconda del livello di rischio), obbligatori, da erogare prima dell'inizio delle attività di laboratorio o frequenza di reparti ospedalieri. Tale percorso, tuttavia, è quasi completamente da organizzare, in collaborazione tra SPP e Servizio del Medico Competente, con l'eventuale supporto di altri docenti/personale TA esperti delle materie trattate (es. Rischio Chimico, Biologico, ...) . Analogo percorso formativo, per il personale di laboratorio/tesisti/dottorandi a rischio medio, è stato già adottato in Ateneo, organizzato dall'SPP in collaborazione con gli RLS (docenti di Biotecnologie e personale TA della Patologia Generale), ma lungi dal poter essere riproposto, nella stessa forma (organizzazione a totale cura dell'SPP), a tutti gli studenti dell'Ateneo. Almeno da un p.d.v. organizzativo, infatti, risulta fondamentale che questo corso rientri nel percorso formativo obbligatorio degli studenti (con supporto amministrativo da parte della DOSSS); resta comunque aperta la questione della docenza, per coprire il fabbisogno dei CdS (gli studenti potenziali destinatari di questo tipo di corsi sono migliaia, e l'SPP non può occuparsi da solo della docenza in tutti i corsi). Da valutare l'opportunità di rivolgersi ad una struttura formativa esterna, considerato il numero di potenziali fruitori.				
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Accordo con tutti i collegi didattici al fine dell'inserimento di un corso di formazione specifica in materia di salute e sicurezza per tutti gli studenti, da svolgere durante il primo anno di corso, in modo che tutti gli studenti possano accedere ai laboratori e a tirocini, interni ed esterni all'Ateneo, avendo già assolto tutti gli obblighi di formazione previsti dal D.Lgs. 81/08				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 2	Inizio erogazione dei Corsi di Formazione Specifica in materia di SSL nei CdS				1° gennaio	2025	31 dicembre	2025
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% collegi didattici coinvolti sul totale dei collegi i cui corsi prevedono attivita' di laboratorio o stage				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	N° corsi di formazione specifica attivati/n° CdS (con laboratorio o tirocinio)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*20%*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Iniziat_Sicur: n° iniziative realizzate							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.8.**	Politiche di salute e sicurezza					
Obiettivo strategico	**T.8.1.**	Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**DIP_MED**	**Dipartimento di Medicina**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Marco Peruzzi; Federico Schena; Stefano Porru	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	MENEGATTI Giovanni - 002295
		Funzione/Incarico	Referente per la Salute e la Sicurezza; Delegato alla didattica e lo sport; Medico Competente e Coordinatore dei MC	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmazione dell'Offerta Formativa
							Documento di Valutazione dei Rischi - Piano di miglioramento
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento reputazionale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento organizzativo		Dottorandi
		Se impatto interno = SI ---------->					Specializzandi
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione		Lavoro e conciliazione tempi di vita		Personale TA
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	08. Partecipazione alla formazione continua		07. Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente		
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità	08 - Lavoro dignitoso e crescita economica	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Per gli stakeholders esterni: Incremento della cultura della sicurezza, evidenziando agli studenti che le nozioni che riguardano la loro salute e la sicurezza sul lavoro sono elementi fondamentali per qualsiasi ambito lavorativo e che li riguardano in prima persona, in ogni aspetto della loro vita (a partire dalla partecipazione a laboratori prevista nei loro CdS). Inoltre, acquisizione di crediti formativi (permanenti, il Corso di Formazione Generale; con necessità di aggiornamento, il Corso di Formazione Specifica) in materia di SSL spendibili in ambito lavorativo, oltre che funzionali alla partecipazione a laboratori e allo svolgimento degli stage/tirocini. Per gli stakeholders interni (Ufficio Stage e Post laurea; Scuole di Specialità; CdS di Area Sanitaria; ...): Miglioramento nelle pratiche di avviamento a tirocinio (curriculare ed extra-curriculare) verso qualsiasi realtà lavorativa esterna (anche fuori rete formativa), per tutte le tipologie di studenti (compresi dottorandi e specializzandi), per i quali si potrà certificare la regolarità della loro formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 (Formazione generale e specifica).				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti			Attualmente il corso di formazione generale è disponibile, online (in Myunivr), per tutti gli studenti (oltre che per tutti i lavoratori), ma non opportunamente evidenziato come corso di formazione obbligatorio per accedere ai laboratori universitari e a tirocini/stage. Pensando di vincolare l'immatricolazione degli studenti allo svolgimento del Corso di Formazione Generale in materia di SSL, o alla presentazione di attestato conforme a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e ss.mm.ii., ci garantiremmo che tutti siano a posto almeno con il Corso di Formazione Generale (obbligatorio, oltre che per tutti i lavoratori in tutti gli ambiti lavorativi, anche per gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage). Per quanto riguarda i Corsi di formazione specifica, questi devono essere progettati sulla base della valutazione dei rischi, a seconda dell'ambito lavorativo e delle mansioni svolte (previsto aggiornamento ogni 5 anni, o ad ogni cambio lavoro/mansione); essendo obbligatori, oltre che per i lavoratori, anche per tutti gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage, onde evitare di rincorrere ciascun singolo studente che entri in tesi/tirocinio/stage, risulterebbe vincente organizzare questi corsi all'inizio dei persorsi formativi degli studenti, chiaramente diversificati per area. Nello specifico, per studenti di area umanistica, per i quali si prevedono attività assimilabili a quelle di studio/ufficio, si potrebbe usufruire della convenzione in atto con la Regione Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale, che ci fornisce gratuitamente il corso di Formazione Specifica a Rischio Basso, in modalità online. Per gli studenti di area scientifica, invece, si dovrebbero prevedere corsi in presenza di 8 o 12 ore (a seconda del livello di rischio), obbligatori, da erogare prima dell'inizio delle attività di laboratorio o frequenza di reparti ospedalieri. Tale percorso, tuttavia, è quasi completamente da organizzare, in collaborazione tra SPP e Servizio del Medico Competente, con l'eventuale supporto di altri docenti/personale TA esperti delle materie trattate (es. Rischio Chimico, Biologico, ...) . Analogo percorso formativo, per il personale di laboratorio/tesisti/dottorandi a rischio medio, è stato già adottato in Ateneo, organizzato dall'SPP in collaborazione con gli RLS (docenti di Biotecnologie e personale TA della Patologia Generale), ma lungi dal poter essere riproposto, nella stessa forma (organizzazione a totale cura dell'SPP), a tutti gli studenti dell'Ateneo. Almeno da un p.d.v. organizzativo, infatti, risulta fondamentale che questo corso rientri nel percorso formativo obbligatorio degli studenti (con supporto amministrativo da parte della DOSSS); resta comunque aperta la questione della docenza, per coprire il fabbisogno dei CdS (gli studenti potenziali destinatari di questo tipo di corsi sono migliaia, e l'SPP non può occuparsi da solo della docenza in tutti i corsi). Da valutare l'opportunità di rivolgersi ad una struttura formativa esterna, considerato il numero di potenziali fruitori.				
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Accordo con tutti i collegi didattici al fine dell'inserimento di un corso di formazione specifica in materia di salute e sicurezza per tutti gli studenti, da svolgere durante il primo anno di corso, in modo che tutti gli studenti possano accedere ai laboratori e a tirocini, interni ed esterni all'Ateneo, avendo già assolto tutti gli obblighi di formazione previsti dal D.Lgs. 81/08				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 2	Inizio erogazione dei Corsi di Formazione Specifica in materia di SSL nei CdS				1° gennaio	2025	31 dicembre	2025
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% collegi didattici coinvolti sul totale dei collegi i cui corsi prevedono attivita' di laboratorio o stage				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	N° corsi di formazione specifica attivati/n° CdS (con laboratorio o tirocinio)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*20%*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Iniziat_Sicur: n° iniziative realizzate							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.8.**	Politiche di salute e sicurezza					
Obiettivo strategico	**T.8.1.**	Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**DIP_DSE**	**Dipartimento di Scienze Economiche**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Marco Peruzzi; Federico Schena; Stefano Porru	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	BERNARDI Chiara - 007525
		Funzione/Incarico	Referente per la Salute e la Sicurezza; Delegato alla didattica e lo sport; Medico Competente e Coordinatore dei MC	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmazione dell'Offerta Formativa
							Documento di Valutazione dei Rischi - Piano di miglioramento
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento reputazionale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento organizzativo		Dottorandi
		Se impatto interno = SI ---------->					Specializzandi
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione		Lavoro e conciliazione tempi di vita		Personale TA
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	08. Partecipazione alla formazione continua		07. Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente		
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità	08 - Lavoro dignitoso e crescita economica	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Per gli stakeholders esterni: Incremento della cultura della sicurezza, evidenziando agli studenti che le nozioni che riguardano la loro salute e la sicurezza sul lavoro sono elementi fondamentali per qualsiasi ambito lavorativo e che li riguardano in prima persona, in ogni aspetto della loro vita (a partire dalla partecipazione a laboratori prevista nei loro CdS). Inoltre, acquisizione di crediti formativi (permanenti, il Corso di Formazione Generale; con necessità di aggiornamento, il Corso di Formazione Specifica) in materia di SSL spendibili in ambito lavorativo, oltre che funzionali alla partecipazione a laboratori e allo svolgimento degli stage/tirocini. Per gli stakeholders interni (Ufficio Stage e Post laurea; Scuole di Specialità; CdS di Area Sanitaria; ...): Miglioramento nelle pratiche di avviamento a tirocinio (curriculare ed extra-curriculare) verso qualsiasi realtà lavorativa esterna (anche fuori rete formativa), per tutte le tipologie di studenti (compresi dottorandi e specializzandi), per i quali si potrà certificare la regolarità della loro formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 (Formazione generale e specifica).				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti			Attualmente il corso di formazione generale è disponibile, online (in Myunivr), per tutti gli studenti (oltre che per tutti i lavoratori), ma non opportunamente evidenziato come corso di formazione obbligatorio per accedere ai laboratori universitari e a tirocini/stage. Pensando di vincolare l'immatricolazione degli studenti allo svolgimento del Corso di Formazione Generale in materia di SSL, o alla presentazione di attestato conforme a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e ss.mm.ii., ci garantiremmo che tutti siano a posto almeno con il Corso di Formazione Generale (obbligatorio, oltre che per tutti i lavoratori in tutti gli ambiti lavorativi, anche per gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage). Per quanto riguarda i Corsi di formazione specifica, questi devono essere progettati sulla base della valutazione dei rischi, a seconda dell'ambito lavorativo e delle mansioni svolte (previsto aggiornamento ogni 5 anni, o ad ogni cambio lavoro/mansione); essendo obbligatori, oltre che per i lavoratori, anche per tutti gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage, onde evitare di rincorrere ciascun singolo studente che entri in tesi/tirocinio/stage, risulterebbe vincente organizzare questi corsi all'inizio dei persorsi formativi degli studenti, chiaramente diversificati per area. Nello specifico, per studenti di area umanistica, per i quali si prevedono attività assimilabili a quelle di studio/ufficio, si potrebbe usufruire della convenzione in atto con la Regione Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale, che ci fornisce gratuitamente il corso di Formazione Specifica a Rischio Basso, in modalità online. Per gli studenti di area scientifica, invece, si dovrebbero prevedere corsi in presenza di 8 o 12 ore (a seconda del livello di rischio), obbligatori, da erogare prima dell'inizio delle attività di laboratorio o frequenza di reparti ospedalieri. Tale percorso, tuttavia, è quasi completamente da organizzare, in collaborazione tra SPP e Servizio del Medico Competente, con l'eventuale supporto di altri docenti/personale TA esperti delle materie trattate (es. Rischio Chimico, Biologico, ...) . Analogo percorso formativo, per il personale di laboratorio/tesisti/dottorandi a rischio medio, è stato già adottato in Ateneo, organizzato dall'SPP in collaborazione con gli RLS (docenti di Biotecnologie e personale TA della Patologia Generale), ma lungi dal poter essere riproposto, nella stessa forma (organizzazione a totale cura dell'SPP), a tutti gli studenti dell'Ateneo. Almeno da un p.d.v. organizzativo, infatti, risulta fondamentale che questo corso rientri nel percorso formativo obbligatorio degli studenti (con supporto amministrativo da parte della DOSSS); resta comunque aperta la questione della docenza, per coprire il fabbisogno dei CdS (gli studenti potenziali destinatari di questo tipo di corsi sono migliaia, e l'SPP non può occuparsi da solo della docenza in tutti i corsi). Da valutare l'opportunità di rivolgersi ad una struttura formativa esterna, considerato il numero di potenziali fruitori.				
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Accordo con tutti i collegi didattici al fine dell'inserimento di un corso di formazione specifica in materia di salute e sicurezza per tutti gli studenti, da svolgere durante il primo anno di corso, in modo che tutti gli studenti possano accedere ai laboratori e a tirocini, interni ed esterni all'Ateneo, avendo già assolto tutti gli obblighi di formazione previsti dal D.Lgs. 81/08				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 2	Inizio erogazione dei Corsi di Formazione Specifica in materia di SSL nei CdS				1° gennaio	2025	31 dicembre	2025
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% collegi didattici coinvolti sul totale dei collegi i cui corsi prevedono attivita' di laboratorio o stage				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	N° corsi di formazione specifica attivati/n° CdS (con laboratorio o tirocinio)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*20%*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Iniziat_Sicur: n° iniziative realizzate							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.8.**	Politiche di salute e sicurezza					
Obiettivo strategico	**T.8.1.**	Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**DIP_SGI**	**Dipartimento di Scienze Giuridiche**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Marco Peruzzi; Federico Schena; Stefano Porru	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	DAL POZZO Claudio - 000798
		Funzione/Incarico	Referente per la Salute e la Sicurezza; Delegato alla didattica e lo sport; Medico Competente e Coordinatore dei MC	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmazione dell'Offerta Formativa
							Documento di Valutazione dei Rischi - Piano di miglioramento
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento reputazionale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento organizzativo		Dottorandi
		Se impatto interno = SI ---------->					Specializzandi
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione		Lavoro e conciliazione tempi di vita		Personale TA
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	08. Partecipazione alla formazione continua		07. Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente		
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità	08 - Lavoro dignitoso e crescita economica	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Per gli stakeholders esterni: Incremento della cultura della sicurezza, evidenziando agli studenti che le nozioni che riguardano la loro salute e la sicurezza sul lavoro sono elementi fondamentali per qualsiasi ambito lavorativo e che li riguardano in prima persona, in ogni aspetto della loro vita (a partire dalla partecipazione a laboratori prevista nei loro CdS). Inoltre, acquisizione di crediti formativi (permanenti, il Corso di Formazione Generale; con necessità di aggiornamento, il Corso di Formazione Specifica) in materia di SSL spendibili in ambito lavorativo, oltre che funzionali alla partecipazione a laboratori e allo svolgimento degli stage/tirocini. Per gli stakeholders interni (Ufficio Stage e Post laurea; Scuole di Specialità; CdS di Area Sanitaria; ...): Miglioramento nelle pratiche di avviamento a tirocinio (curriculare ed extra-curriculare) verso qualsiasi realtà lavorativa esterna (anche fuori rete formativa), per tutte le tipologie di studenti (compresi dottorandi e specializzandi), per i quali si potrà certificare la regolarità della loro formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 (Formazione generale e specifica).				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Attualmente il corso di formazione generale è disponibile, online (in Myunivr), per tutti gli studenti (oltre che per tutti i lavoratori), ma non opportunamente evidenziato come corso di formazione obbligatorio per accedere ai laboratori universitari e a tirocini/stage. Pensando di vincolare l'immatricolazione degli studenti allo svolgimento del Corso di Formazione Generale in materia di SSL, o alla presentazione di attestato conforme a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e ss.mm.ii., ci garantiremmo che tutti siano a posto almeno con il Corso di Formazione Generale (obbligatorio, oltre che per tutti i lavoratori in tutti gli ambiti lavorativi, anche per gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage). Per quanto riguarda i Corsi di formazione specifica, questi devono essere progettati sulla base della valutazione dei rischi, a seconda dell'ambito lavorativo e delle mansioni svolte (previsto aggiornamento ogni 5 anni, o ad ogni cambio lavoro/mansione); essendo obbligatori, oltre che per i lavoratori, anche per tutti gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage, onde evitare di rincorrere ciascun singolo studente che entri in tesi/tirocinio/stage, risulterebbe vincente organizzare questi corsi all'inizio dei persorsi formativi degli studenti, chiaramente diversificati per area. Nello specifico, per studenti di area umanistica, per i quali si prevedono attività assimilabili a quelle di studio/ufficio, si potrebbe usufruire della convenzione in atto con la Regione Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale, che ci fornisce gratuitamente il corso di Formazione Specifica a Rischio Basso, in modalità online. Per gli studenti di area scientifica, invece, si dovrebbero prevedere corsi in presenza di 8 o 12 ore (a seconda del livello di rischio), obbligatori, da erogare prima dell'inizio delle attività di laboratorio o frequenza di reparti ospedalieri. Tale percorso, tuttavia, è quasi completamente da organizzare, in collaborazione tra SPP e Servizio del Medico Competente, con l'eventuale supporto di altri docenti/personale TA esperti delle materie trattate (es. Rischio Chimico, Biologico, ...) . Analogo percorso formativo, per il personale di laboratorio/tesisti/dottorandi a rischio medio, è stato già adottato in Ateneo, organizzato dall'SPP in collaborazione con gli RLS (docenti di Biotecnologie e personale TA della Patologia Generale), ma lungi dal poter essere riproposto, nella stessa forma (organizzazione a totale cura dell'SPP), a tutti gli studenti dell'Ateneo. Almeno da un p.d.v. organizzativo, infatti, risulta fondamentale che questo corso rientri nel percorso formativo obbligatorio degli studenti (con supporto amministrativo da parte della DOSSS); resta comunque aperta la questione della docenza, per coprire il fabbisogno dei CdS (gli studenti potenziali destinatari di questo tipo di corsi sono migliaia, e l'SPP non può occuparsi da solo della docenza in tutti i corsi). Da valutare l'opportunità di rivolgersi ad una struttura formativa esterna, considerato il numero di potenziali fruitori.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Accordo con tutti i collegi didattici al fine dell'inserimento di un corso di formazione specifica in materia di salute e sicurezza per tutti gli studenti, da svolgere durante il primo anno di corso, in modo che tutti gli studenti possano accedere ai laboratori e a tirocini, interni ed esterni all'Ateneo, avendo già assolto tutti gli obblighi di formazione previsti dal D.Lgs. 81/08				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 2	Inizio erogazione dei Corsi di Formazione Specifica in materia di SSL nei CdS				1° gennaio	2025	31 dicembre	2025
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% collegi didattici coinvolti sul totale dei collegi i cui corsi prevedono attivita' di laboratorio o stage				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	N° corsi di formazione specifica attivati/n° CdS (con laboratorio o tirocinio)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*20%*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Sicur: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.8.**	Politiche di salute e sicurezza					
Obiettivo strategico	**T.8.1.**	Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**SCUOLA_MED**	**Scuola di Medicina e Chirurgia**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Marco Peruzzi; Federico Schena; Stefano Porru	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	SPALETTA Elena - 004532
		Funzione/Incarico	Referente per la Salute e la Sicurezza; Delegato alla didattica e lo sport; Medico Competente e Coordinatore dei MC	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmazione dell'Offerta Formativa Documento di Valutazione dei Rischi - Piano di miglioramento
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento reputazionale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento organizzativo		Dottorandi
		Se impatto interno = SI ---------->					Specializzandi
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione		Lavoro e conciliazione tempi di vita		Personale TA
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	08. Partecipazione alla formazione continua		07. Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente		
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità	08 - Lavoro dignitoso e crescita economica	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Per gli stakeholders esterni: Incremento della cultura della sicurezza, evidenziando agli studenti che le nozioni che riguardano la loro salute e la sicurezza sul lavoro sono elementi fondamentali per qualsiasi ambito lavorativo e che li riguardano in prima persona, in ogni aspetto della loro vita (a partire dalla partecipazione a laboratori prevista nei loro CdS). Inoltre, acquisizione di crediti formativi (permanenti, il Corso di Formazione Generale; con necessità di aggiornamento, il Corso di Formazione Specifica) in materia di SSL spendibili in ambito lavorativo, oltre che funzionali alla partecipazione a laboratori e allo svolgimento degli stage/tirocini. Per gli stakeholders interni (Ufficio Stage e Post laurea; Scuole di Specialità; CdS di Area Sanitaria; ...): Miglioramento nelle pratiche di avviamento a tirocinio (curriculare ed extra-curriculare) verso qualsiasi realtà lavorativa esterna (anche fuori rete formativa), per tutte le tipologie di studenti (compresi dottorandi e specializzandi), per i quali si potrà certificare la regolarità della loro formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 (Formazione generale e specifica).				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Attualmente il corso di formazione generale è disponibile, online (in Myunivr), per tutti gli studenti (oltre che per tutti i lavoratori), ma non opportunamente evidenziato come corso di formazione obbligatorio per accedere ai laboratori universitari e a tirocini/stage. Pensando di vincolare l'immatricolazione degli studenti allo svolgimento del Corso di Formazione Generale in materia di SSL, o alla presentazione di attestato conforme a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e ss.mm.ii., ci garantiremmo che tutti siano a posto almeno con il Corso di Formazione Generale (obbligatorio, oltre che per tutti i lavoratori in tutti gli ambiti lavorativi, anche per gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage). Per quanto riguarda i Corsi di formazione specifica, questi devono essere progettati sulla base della valutazione dei rischi, a seconda dell'ambito lavorativo e delle mansioni svolte (previsto aggiornamento ogni 5 anni, o ad ogni cambio lavoro/mansione); essendo obbligatori, oltre che per i lavoratori, anche per tutti gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage, onde evitare di rincorrere ciascun singolo studente che entri in tesi/tirocinio/stage, risulterebbe vincente organizzare questi corsi all'inizio dei persorsi formativi degli studenti, chiaramente diversificati per area. Nello specifico, per studenti di area umanistica, per i quali si prevedono attività assimilabili a quelle di studio/ufficio, si potrebbe usufruire della convenzione in atto con la Regione Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale, che ci fornisce gratuitamente il corso di Formazione Specifica a Rischio Basso, in modalità online. Per gli studenti di area scientifica, invece, si dovrebbero prevedere corsi in presenza di 8 o 12 ore (a seconda del livello di rischio), obbligatori, da erogare prima dell'inizio delle attività di laboratorio o frequenza di reparti ospedalieri. Tale percorso, tuttavia, è quasi completamente da organizzare, in collaborazione tra SPP e Servizio del Medico Competente, con l'eventuale supporto di altri docenti/personale TA esperti delle materie trattate (es. Rischio Chimico, Biologico, ...) . Analogo percorso formativo, per il personale di laboratorio/tesisti/dottorandi a rischio medio, è stato già adottato in Ateneo, organizzato dall'SPP in collaborazione con gli RLS (docenti di Biotecnologie e personale TA della Patologia Generale), ma lungi dal poter essere riproposto, nella stessa forma (organizzazione a totale cura dell'SPP), a tutti gli studenti dell'Ateneo. Almeno da un p.d.v. organizzativo, infatti, risulta fondamentale che questo corso rientri nel percorso formativo obbligatorio degli studenti (con supporto amministrativo da parte della DOSSS); resta comunque aperta la questione della docenza, per coprire il fabbisogno dei CdS (gli studenti potenziali destinatari di questo tipo di corsi sono migliaia, e l'SPP non può occuparsi da solo della docenza in tutti i corsi). Da valutare l'opportunità di rivolgersi ad una struttura formativa esterna, considerato il numero di potenziali fruitori.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Accordo con tutti i collegi didattici al fine dell'inserimento di un corso di formazione specifica in materia di salute e sicurezza per tutti gli studenti, da svolgere durante il primo anno di corso, in modo che tutti gli studenti possano accedere ai laboratori e a tirocini, interni ed esterni all'Ateneo, avendo già assolto tutti gli obblighi di formazione previsti dal D.Lgs. 81/08				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 2	Inizio erogazione dei Corsi di Formazione Specifica in materia di SSL nei CdS				1° gennaio	2025	31 dicembre	2025
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% collegi didattici coinvolti sul totale dei collegi i cui corsi prevedono attivita' di laboratorio o stage				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	N° corsi di formazione specifica attivati/n° CdS (con laboratorio o tirocinio)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*20%*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Iniziat_Sicur: n° iniziative realizzate							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale				
Ambito di intervento	**T.8.**	Politiche di salute e sicurezza				
Obiettivo strategico	**T.8.1.**	Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza				
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate				
Struttura capofila		**DIP_DSP**	**Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica**			
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Marco Peruzzi; Federico Schena; Stefano Porru	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER** CIRUOLO Antonio - 044941
		Funzione/Incarico	Referente per la Salute e la Sicurezza; Delegato alla didattica e lo sport; Medico Competente e Coordinatore dei MC	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA				
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
					Se sì, quale?	Programmazione dell'Offerta Formativa Documento di Valutazione dei Rischi - Piano di miglioramento
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento reputazionale Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista** Studenti Dottorandi Specializzandi Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	SI			
		Se impatto interno = SI ---------->				
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione		Lavoro e conciliazione tempi di vita	
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	08. Partecipazione alla formazione continua		07. Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente	
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità	08 - Lavoro dignitoso e crescita economica
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Per gli stakeholders esterni: Incremento della cultura della sicurezza, evidenziando agli studenti che le nozioni che riguardano la loro salute e la sicurezza sul lavoro sono elementi fondamentali per qualsiasi ambito lavorativo e che li riguardano in prima persona, in ogni aspetto della loro vita (a partire dalla partecipazione a laboratori prevista nei loro CdS). Inoltre, acquisizione di crediti formativi (permanenti, il Corso di Formazione Generale; con necessità di aggiornamento, il Corso di Formazione Specifica) in materia di SSL spendibili in ambito lavorativo, oltre che funzionali alla partecipazione a laboratori e allo svolgimento degli stage/tirocini. Per gli stakeholders interni (Ufficio Stage e Post laurea; Scuole di Specialità; CdS di Area Sanitaria; ...): Miglioramento nelle pratiche di avviamento a tirocinio (curriculare ed extra-curriculare) verso qualsiasi realtà lavorativa esterna (anche fuori rete formativa), per tutte le tipologie di studenti (compresi dottorandi e specializzandi), per i quali si potrà certificare la regolarità della loro formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 (Formazione generale e specifica).			
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti			Attualmente il corso di formazione generale è disponibile, online (in Myunivr), per tutti gli studenti (oltre che per tutti i lavoratori), ma non opportunamente evidenziato come corso di formazione obbligatorio per accedere ai laboratori universitari e a tirocini/stage. Pensando di vincolare l'immatricolazione degli studenti allo svolgimento del Corso di Formazione Generale in materia di SSL, o alla presentazione di attestato conforme a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e ss.mm.ii., ci garantiremmo che tutti siano a posto almeno con il Corso di Formazione Generale (obbligatorio, oltre che per tutti i lavoratori in tutti gli ambiti lavorativi, anche per gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage). Per quanto riguarda i Corsi di formazione specifica, questi devono essere progettati sulla base della valutazione dei rischi, a seconda dell'ambito lavorativo e delle mansioni svolte (previsto aggiornamento ogni 5 anni, o ad ogni cambio lavoro/mansione); essendo obbligatori, oltre che per i lavoratori, anche per tutti gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage, onde evitare di rincorrere ciascun singolo studente che entri in tesi/tirocinio/stage, risulterebbe vincente organizzare questi corsi all'inizio dei persorsi formativi degli studenti, chiaramente diversificati per area. Nello specifico, per studenti di area umanistica, per i quali si prevedono attività assimilabili a quelle di studio/ufficio, si potrebbe usufruire della convenzione in atto con la Regione Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale, che ci fornisce gratuitamente il corso di Formazione Specifica a Rischio Basso, in modalità online. Per gli studenti di area scientifica, invece, si dovrebbero prevedere corsi in presenza di 8 o 12 ore (a seconda del livello di rischio), obbligatori, da erogare prima dell'inizio delle attività di laboratorio o frequenza di reparti ospedalieri. Tale percorso, tuttavia, è quasi completamente da organizzare, in collaborazione tra SPP e Servizio del Medico Competente, con l'eventuale supporto di altri docenti/personale TA esperti delle materie trattate (es. Rischio Chimico, Biologico, ...) . Analogo percorso formativo, per il personale di laboratorio/tesisti/dottorandi a rischio medio, è stato già adottato in Ateneo, organizzato dall'SPP in collaborazione con gli RLS (docenti di Biotecnologie e personale TA della Patologia Generale), ma lungi dal poter essere riproposto, nella stessa forma (organizzazione a totale cura dell'SPP), a tutti gli studenti dell'Ateneo. Almeno da un p.d.v. organizzativo, infatti, risulta fondamentale che questo corso rientri nel percorso formativo obbligatorio degli studenti (con supporto amministrativo da parte della DOSSS); resta comunque aperta la questione della docenza, per coprire il fabbisogno dei CdS (gli studenti potenziali destinatari di questo tipo di corsi sono migliaia, e l'SPP non può occuparsi da solo della docenza in tutti i corsi). Da valutare l'opportunità di rivolgersi ad una struttura formativa esterna, considerato il numero di potenziali fruitori.			
Timeline		Biennale (2023-2024)				

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Accordo con tutti i collegi didattici al fine dell'inserimento di un corso di formazione specifica in materia di salute e sicurezza per tutti gli studenti, da svolgere durante il primo anno di corso, in modo che tutti gli studenti possano accedere ai laboratori e a tirocini, interni ed esterni all'Ateneo, avendo già assolto tutti gli obblighi di formazione previsti dal D.Lgs. 81/08				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 2	Inizio erogazione dei Corsi di Formazione Specifica in materia di SSL nei CdS				1° gennaio	2025	31 dicembre	2025
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% collegi didattici coinvolti sul totale dei collegi i cui corsi prevedono attivita' di laboratorio o stage				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	N° corsi di formazione specifica attivati/n° CdS (con laboratorio o tirocinio)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*20%*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Sicur: n° iniziative realizzate		
Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.8.**	Politiche di salute e sicurezza					
Obiettivo strategico	**T.8.1.**	Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**DIP_SCH**	**Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Marco Peruzzi; Federico Schena; Stefano Porru	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	FIORINI Giovanni - 000960
		Funzione/Incarico	Referente per la Salute e la Sicurezza; Delegato alla didattica e lo sport; Medico Competente e Coordinatore dei MC	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmazione dell'Offerta Formativa
							Documento di Valutazione dei Rischi - Piano di miglioramento
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento reputazionale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento organizzativo		Dottorandi
		Se impatto interno = SI ---------->					Specializzandi
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione		Lavoro e conciliazione tempi di vita		Personale TA
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	08. Partecipazione alla formazione continua		07. Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente		
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità	08 - Lavoro dignitoso e crescita economica	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Per gli stakeholders esterni: Incremento della cultura della sicurezza, evidenziando agli studenti che le nozioni che riguardano la loro salute e la sicurezza sul lavoro sono elementi fondamentali per qualsiasi ambito lavorativo e che li riguardano in prima persona, in ogni aspetto della loro vita (a partire dalla partecipazione a laboratori prevista nei loro CdS). Inoltre, acquisizione di crediti formativi (permanenti, il Corso di Formazione Generale; con necessità di aggiornamento, il Corso di Formazione Specifica) in materia di SSL spendibili in ambito lavorativo, oltre che funzionali alla partecipazione a laboratori e allo svolgimento degli stage/tirocini. Per gli stakeholders interni (Ufficio Stage e Post laurea; Scuole di Specialità; CdS di Area Sanitaria; ...): Miglioramento nelle pratiche di avviamento a tirocinio (curriculare ed extra-curriculare) verso qualsiasi realtà lavorativa esterna (anche fuori rete formativa), per tutte le tipologie di studenti (compresi dottorandi e specializzandi), per i quali si potrà certificare la regolarità della loro formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 (Formazione generale e specifica).				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti			Attualmente il corso di formazione generale è disponibile, online (in Myunivr), per tutti gli studenti (oltre che per tutti i lavoratori), ma non opportunamente evidenziato come corso di formazione obbligatorio per accedere ai laboratori universitari e a tirocini/stage. Pensando di vincolare l'immatricolazione degli studenti allo svolgimento del Corso di Formazione Generale in materia di SSL, o alla presentazione di attestato conforme a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e ss.mm.ii., ci garantiremmo che tutti siano a posto almeno con il Corso di Formazione Generale (obbligatorio, oltre che per tutti i lavoratori in tutti gli ambiti lavorativi, anche per gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage). Per quanto riguarda i Corsi di formazione specifica, questi devono essere progettati sulla base della valutazione dei rischi, a seconda dell'ambito lavorativo e delle mansioni svolte (previsto aggiornamento ogni 5 anni, o ad ogni cambio lavoro/mansione); essendo obbligatori, oltre che per i lavoratori, anche per tutti gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage, onde evitare di rincorrere ciascun singolo studente che entri in tesi/tirocinio/stage, risulterebbe vincente organizzare questi corsi all'inizio dei persorsi formativi degli studenti, chiaramente diversificati per area. Nello specifico, per studenti di area umanistica, per i quali si prevedono attività assimilabili a quelle di studio/ufficio, si potrebbe usufruire della convenzione in atto con la Regione Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale, che ci fornisce gratuitamente il corso di Formazione Specifica a Rischio Basso, in modalità online. Per gli studenti di area scientifica, invece, si dovrebbero prevedere corsi in presenza di 8 o 12 ore (a seconda del livello di rischio), obbligatori, da erogare prima dell'inizio delle attività di laboratorio o frequenza di reparti ospedalieri. Tale percorso, tuttavia, è quasi completamente da organizzare, in collaborazione tra SPP e Servizio del Medico Competente, con l'eventuale supporto di altri docenti/personale TA esperti delle materie trattate (es. Rischio Chimico, Biologico, ...) . Analogo percorso formativo, per il personale di laboratorio/tesisti/dottorandi a rischio medio, è stato già adottato in Ateneo, organizzato dall'SPP in collaborazione con gli RLS (docenti di Biotecnologie e personale TA della Patologia Generale), ma lungi dal poter essere riproposto, nella stessa forma (organizzazione a totale cura dell'SPP), a tutti gli studenti dell'Ateneo. Almeno da un p.d.v. organizzativo, infatti, risulta fondamentale che questo corso rientri nel percorso formativo obbligatorio degli studenti (con supporto amministrativo da parte della DOSSS); resta comunque aperta la questione della docenza, per coprire il fabbisogno dei CdS (gli studenti potenziali destinatari di questo tipo di corsi sono migliaia, e l'SPP non può occuparsi da solo della docenza in tutti i corsi). Da valutare l'opportunità di rivolgersi ad una struttura formativa esterna, considerato il numero di potenziali fruitori.				
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Accordo con tutti i collegi didattici al fine dell'inserimento di un corso di formazione specifica in materia di salute e sicurezza per tutti gli studenti, da svolgere durante il primo anno di corso, in modo che tutti gli studenti possano accedere ai laboratori e a tirocini, interni ed esterni all'Ateneo, avendo già assolto tutti gli obblighi di formazione previsti dal D.Lgs. 81/08				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 2	Inizio erogazione dei Corsi di Formazione Specifica in materia di SSL nei CdS				1° gennaio	2025	31 dicembre	2025
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% collegi didattici coinvolti sul totale dei collegi i cui corsi prevedono attivita' di laboratorio o stage				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	N° corsi di formazione specifica attivati/n° CdS (con laboratorio o tirocinio)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*20%*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Sicur: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.8.**	Politiche di salute e sicurezza					
Obiettivo strategico	**T.8.1.**	Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**DIP_CUCI**	**Dipartimento Culture e Civiltà**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Marco Peruzzi; Federico Schena; Stefano Porru	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	CAZZAROLI Enrico Maria - 000965
		Funzione/Incarico	Referente per la Salute e la Sicurezza; Delegato alla didattica e lo sport; Medico Competente e Coordinatore dei MC	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmazione dell'Offerta Formativa Documento di Valutazione dei Rischi - Piano di miglioramento
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento reputazionale Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti Dottorandi Specializzandi Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	SI				
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione		Lavoro e conciliazione tempi di vita		
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	08. Partecipazione alla formazione continua		07. Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente		
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità	08 - Lavoro dignitoso e crescita economica	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Per gli stakeholders esterni: Incremento della cultura della sicurezza, evidenziando agli studenti che le nozioni che riguardano la loro salute e la sicurezza sul lavoro sono elementi fondamentali per qualsiasi ambito lavorativo e che li riguardano in prima persona, in ogni aspetto della loro vita (a partire dalla partecipazione a laboratori prevista nei loro CdS). Inoltre, acquisizione di crediti formativi (permanenti, il Corso di Formazione Generale; con necessità di aggiornamento, il Corso di Formazione Specifica) in materia di SSL spendibili in ambito lavorativo, oltre che funzionali alla partecipazione a laboratori e allo svolgimento degli stage/tirocini. Per gli stakeholders interni (Ufficio Stage e Post laurea; Scuole di Specialità; CdS di Area Sanitaria; ...): Miglioramento nelle pratiche di avviamento a tirocinio (curriculare ed extra-curriculare) verso qualsiasi realtà lavorativa esterna (anche fuori rete formativa), per tutte le tipologie di studenti (compresi dottorandi e specializzandi), per i quali si potrà certificare la regolarità della loro formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 (Formazione generale e specifica).					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Attualmente il corso di formazione generale è disponibile, online (in Myunivr), per tutti gli studenti (oltre che per tutti i lavoratori), ma non opportunamente evidenziato come corso di formazione obbligatorio per accedere ai laboratori universitari e a tirocini/stage. Pensando di vincolare l'immatricolazione degli studenti allo svolgimento del Corso di Formazione Generale in materia di SSL, o alla presentazione di attestato conforme a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e ss.mm.ii., ci garantiremmo che tutti siano a posto almeno con il Corso di Formazione Generale (obbligatorio, oltre che per tutti i lavoratori in tutti gli ambiti lavorativi, anche per gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage). Per quanto riguarda i Corsi di formazione specifica, questi devono essere progettati sulla base della valutazione dei rischi, a seconda dell'ambito lavorativo e delle mansioni svolte (previsto aggiornamento ogni 5 anni, o ad ogni cambio lavoro/mansione); essendo obbligatori, oltre che per i lavoratori, anche per tutti gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage, onde evitare di rincorrere ciascun singolo studente che entri in tesi/tirocinio/stage, risulterebbe vincente organizzare questi corsi all'inizio dei persorsi formativi degli studenti, chiaramente diversificati per area. Nello specifico, per studenti di area umanistica, per i quali si prevedono attività assimilabili a quelle di studio/ufficio, si potrebbe usufruire della convenzione in atto con la Regione Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale, che ci fornisce gratuitamente il corso di Formazione Specifica a Rischio Basso, in modalità online. Per gli studenti di area scientifica, invece, si dovrebbero prevedere corsi in presenza di 8 o 12 ore (a seconda del livello di rischio), obbligatori, da erogare prima dell'inizio delle attività di laboratorio o frequenza di reparti ospedalieri. Tale percorso, tuttavia, è quasi completamente da organizzare, in collaborazione tra SPP e Servizio del Medico Competente, con l'eventuale supporto di altri docenti/personale TA esperti delle materie trattate (es. Rischio Chimico, Biologico, ...) . Analogo percorso formativo, per il personale di laboratorio/tesisti/dottorandi a rischio medio, è stato già adottato in Ateneo, organizzato dall'SPP in collaborazione con gli RLS (docenti di Biotecnologie e personale TA della Patologia Generale), ma lungi dal poter essere riproposto, nella stessa forma (organizzazione a totale cura dell'SPP), a tutti gli studenti dell'Ateneo. Almeno da un p.d.v. organizzativo, infatti, risulta fondamentale che questo corso rientri nel percorso formativo obbligatorio degli studenti (con supporto amministrativo da parte della DOSSS); resta comunque aperta la questione della docenza, per coprire il fabbisogno dei CdS (gli studenti potenziali destinatari di questo tipo di corsi sono migliaia, e l'SPP non può occuparsi da solo della docenza in tutti i corsi). Da valutare l'opportunità di rivolgersi ad una struttura formativa esterna, considerato il numero di potenziali fruitori.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Accordo con tutti i collegi didattici al fine dell'inserimento di un corso di formazione specifica in materia di salute e sicurezza per tutti gli studenti, da svolgere durante il primo anno di corso, in modo che tutti gli studenti possano accedere ai laboratori e a tirocini, interni ed esterni all'Ateneo, avendo già assolto tutti gli obblighi di formazione previsti dal D.Lgs. 81/08				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 2	Inizio erogazione dei Corsi di Formazione Specifica in materia di SSL nei CdS				1° gennaio	2025	31 dicembre	2025
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% collegi didattici coinvolti sul totale dei collegi i cui corsi prevedono attivita' di laboratorio o stage				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	N° corsi di formazione specifica attivati/n° CdS (con laboratorio o tirocinio)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*20%*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Iniziat_Sicur: n° iniziative realizzate							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.8.**	Politiche di salute e sicurezza					
Obiettivo strategico	**T.8.1.**	Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**DIP_SUM**	**Dipartimento di Scienze Umane**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Marco Peruzzi; Federico Schena; Stefano Porru	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	DUSI Maria - 004204
		Funzione/Incarico	Referente per la Salute e la Sicurezza; Delegato alla didattica e lo sport; Medico Competente e Coordinatore dei MC	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmazione dell'Offerta Formativa Documento di Valutazione dei Rischi - Piano di miglioramento
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento reputazionale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento organizzativo		Dottorandi
		Se impatto interno = SI ---------->					Specializzandi
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione		Lavoro e conciliazione tempi di vita		Personale TA
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	08. Partecipazione alla formazione continua		07. Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente		
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità	08 - Lavoro dignitoso e crescita economica	
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Per gli stakeholders esterni: Incremento della cultura della sicurezza, evidenziando agli studenti che le nozioni che riguardano la loro salute e la sicurezza sul lavoro sono elementi fondamentali per qualsiasi ambito lavorativo e che li riguardano in prima persona, in ogni aspetto della loro vita (a partire dalla partecipazione a laboratori prevista nei loro CdS). Inoltre, acquisizione di crediti formativi (permanenti, il Corso di Formazione Generale; con necessità di aggiornamento, il Corso di Formazione Specifica) in materia di SSL spendibili in ambito lavorativo, oltre che funzionali alla partecipazione a laboratori e allo svolgimento degli stage/tirocini. Per gli stakeholders interni (Ufficio Stage e Post laurea; Scuole di Specialità; CdS di Area Sanitaria; ...): Miglioramento nelle pratiche di avviamento a tirocinio (curriculare ed extra-curriculare) verso qualsiasi realtà lavorativa esterna (anche fuori rete formativa), per tutte le tipologie di studenti (compresi dottorandi e specializzandi), per i quali si potrà certificare la regolarità della loro formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 (Formazione generale e specifica).					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Attualmente il corso di formazione generale è disponibile, online (in Myunivr), per tutti gli studenti (oltre che per tutti i lavoratori), ma non opportunamente evidenziato come corso di formazione obbligatorio per accedere ai laboratori universitari e a tirocini/stage. Pensando di vincolare l'immatricolazione degli studenti allo svolgimento del Corso di Formazione Generale in materia di SSL, o alla presentazione di attestato conforme a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e ss.mm.ii., ci garantiremmo che tutti siano a posto almeno con il Corso di Formazione Generale (obbligatorio, oltre che per tutti i lavoratori in tutti gli ambiti lavorativi, anche per gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage). Per quanto riguarda i Corsi di formazione specifica, questi devono essere progettati sulla base della valutazione dei rischi, a seconda dell'ambito lavorativo e delle mansioni svolte (previsto aggiornamento ogni 5 anni, o ad ogni cambio lavoro/mansione); essendo obbligatori, oltre che per i lavoratori, anche per tutti gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage, onde evitare di rincorrere ciascun singolo studente che entri in tesi/tirocinio/stage, risulterebbe vincente organizzare questi corsi all'inizio dei persorsi formativi degli studenti, chiaramente diversificati per area. Nello specifico, per studenti di area umanistica, per i quali si prevedono attività assimilabili a quelle di studio/ufficio, si potrebbe usufruire della convenzione in atto con la Regione Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale, che ci fornisce gratuitamente il corso di Formazione Specifica a Rischio Basso, in modalità online. Per gli studenti di area scientifica, invece, si dovrebbero prevedere corsi in presenza di 8 o 12 ore (a seconda del livello di rischio), obbligatori, da erogare prima dell'inizio delle attività di laboratorio o frequenza di reparti ospedalieri. Tale percorso, tuttavia, è quasi completamente da organizzare, in collaborazione tra SPP e Servizio del Medico Competente, con l'eventuale supporto di altri docenti/personale TA esperti delle materie trattate (es. Rischio Chimico, Biologico, ...) . Analogo percorso formativo, per il personale di laboratorio/tesisti/dottorandi a rischio medio, è stato già adottato in Ateneo, organizzato dall'SPP in collaborazione con gli RLS (docenti di Biotecnologie e personale TA della Patologia Generale), ma lungi dal poter essere riproposto, nella stessa forma (organizzazione a totale cura dell'SPP), a tutti gli studenti dell'Ateneo. Almeno da un p.d.v. organizzativo, infatti, risulta fondamentale che questo corso rientri nel percorso formativo obbligatorio degli studenti (con supporto amministrativo da parte della DOSSS); resta comunque aperta la questione della docenza, per coprire il fabbisogno dei CdS (gli studenti potenziali destinatari di questo tipo di corsi sono migliaia, e l'SPP non può occuparsi da solo della docenza in tutti i corsi). Da valutare l'opportunità di rivolgersi ad una struttura formativa esterna, considerato il numero di potenziali fruitori.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Accordo con tutti i collegi didattici al fine dell'inserimento di un corso di formazione specifica in materia di salute e sicurezza per tutti gli studenti, da svolgere durante il primo anno di corso, in modo che tutti gli studenti possano accedere ai laboratori e a tirocini, interni ed esterni all'Ateneo, avendo già assolto tutti gli obblighi di formazione previsti dal D.Lgs. 81/08				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 2	Inizio erogazione dei Corsi di Formazione Specifica in materia di SSL nei CdS				1° gennaio	2025	31 dicembre	2025
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% collegi didattici coinvolti sul totale dei collegi i cui corsi prevedono attivita' di laboratorio o stage				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	N° corsi di formazione specifica attivati/n° CdS (con laboratorio o tirocinio)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*20%*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Iniziat_Sicur: n° iniziative realizzate							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.8.**	Politiche di salute e sicurezza					
Obiettivo strategico	**T.8.1.**	Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**DIP_NBM**	**Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Marco Peruzzi; Federico Schena; Stefano Porru	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	GUIDI Elisabetta - 005338
		Funzione/Incarico	Referente per la Salute e la Sicurezza; Delegato alla didattica e lo sport; Medico Competente e Coordinatore dei MC	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmazione dell'Offerta Formativa Documento di Valutazione dei Rischi - Piano di miglioramento
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento reputazionale Miglioramento organizzativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti Dottorandi Specializzandi Personale TA
		Impatto interno all'Ateneo	SI				
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione		Lavoro e conciliazione tempi di vita		
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	08. Partecipazione alla formazione continua		07. Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente		
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità	08 - Lavoro dignitoso e crescita economica	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Per gli stakeholders esterni: Incremento della cultura della sicurezza, evidenziando agli studenti che le nozioni che riguardano la loro salute e la sicurezza sul lavoro sono elementi fondamentali per qualsiasi ambito lavorativo e che li riguardano in prima persona, in ogni aspetto della loro vita (a partire dalla partecipazione a laboratori prevista nei loro CdS). Inoltre, acquisizione di crediti formativi (permanenti, il Corso di Formazione Generale; con necessità di aggiornamento, il Corso di Formazione Specifica) in materia di SSL spendibili in ambito lavorativo, oltre che funzionali alla partecipazione a laboratori e allo svolgimento degli stage/tirocini. Per gli stakeholders interni (Ufficio Stage e Post laurea; Scuole di Specialità; CdS di Area Sanitaria; ...): Miglioramento nelle pratiche di avviamento a tirocinio (curriculare ed extra-curriculare) verso qualsiasi realtà lavorativa esterna (anche fuori rete formativa), per tutte le tipologie di studenti (compresi dottorandi e specializzandi), per i quali si potrà certificare la regolarità della loro formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 (Formazione generale e specifica).				
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti			Attualmente il corso di formazione generale è disponibile, online (in Myunivr), per tutti gli studenti (oltre che per tutti i lavoratori), ma non opportunamente evidenziato come corso di formazione obbligatorio per accedere ai laboratori universitari e a tirocini/stage. Pensando di vincolare l'immatricolazione degli studenti allo svolgimento del Corso di Formazione Generale in materia di SSL, o alla presentazione di attestato conforme a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e ss.mm.ii., ci garantiremmo che tutti siano a posto almeno con il Corso di Formazione Generale (obbligatorio, oltre che per tutti i lavoratori in tutti gli ambiti lavorativi, anche per gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage). Per quanto riguarda i Corsi di formazione specifica, questi devono essere progettati sulla base della valutazione dei rischi, a seconda dell'ambito lavorativo e delle mansioni svolte (previsto aggiornamento ogni 5 anni, o ad ogni cambio lavoro/mansione); essendo obbligatori, oltre che per i lavoratori, anche per tutti gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage, onde evitare di rincorrere ciascun singolo studente che entri in tesi/tirocinio/stage, risulterebbe vincente organizzare questi corsi all'inizio dei persorsi formativi degli studenti, chiaramente diversificati per area. Nello specifico, per studenti di area umanistica, per i quali si prevedono attività assimilabili a quelle di studio/ufficio, si potrebbe usufruire della convenzione in atto con la Regione Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale, che ci fornisce gratuitamente il corso di Formazione Specifica a Rischio Basso, in modalità online. Per gli studenti di area scientifica, invece, si dovrebbero prevedere corsi in presenza di 8 o 12 ore (a seconda del livello di rischio), obbligatori, da erogare prima dell'inizio delle attività di laboratorio o frequenza di reparti ospedalieri. Tale percorso, tuttavia, è quasi completamente da organizzare, in collaborazione tra SPP e Servizio del Medico Competente, con l'eventuale supporto di altri docenti/personale TA esperti delle materie trattate (es. Rischio Chimico, Biologico, ...) . Analogo percorso formativo, per il personale di laboratorio/tesisti/dottorandi a rischio medio, è stato già adottato in Ateneo, organizzato dall'SPP in collaborazione con gli RLS (docenti di Biotecnologie e personale TA della Patologia Generale), ma lungi dal poter essere riproposto, nella stessa forma (organizzazione a totale cura dell'SPP), a tutti gli studenti dell'Ateneo. Almeno da un p.d.v. organizzativo, infatti, risulta fondamentale che questo corso rientri nel percorso formativo obbligatorio degli studenti (con supporto amministrativo da parte della DOSSS); resta comunque aperta la questione della docenza, per coprire il fabbisogno dei CdS (gli studenti potenziali destinatari di questo tipo di corsi sono migliaia, e l'SPP non può occuparsi da solo della docenza in tutti i corsi). Da valutare l'opportunità di rivolgersi ad una struttura formativa esterna, considerato il numero di potenziali fruitori.				
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Accordo con tutti i collegi didattici al fine dell'inserimento di un corso di formazione specifica in materia di salute e sicurezza per tutti gli studenti, da svolgere durante il primo anno di corso, in modo che tutti gli studenti possano accedere ai laboratori e a tirocini, interni ed esterni all'Ateneo, avendo già assolto tutti gli obblighi di formazione previsti dal D.Lgs. 81/08				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 2	Inizio erogazione dei Corsi di Formazione Specifica in materia di SSL nei CdS				1° gennaio	2025	31 dicembre	2025
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% collegi didattici coinvolti sul totale dei collegi i cui corsi prevedono attivita' di laboratorio o stage				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	N° corsi di formazione specifica attivati/n° CdS (con laboratorio o tirocinio)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*20%*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		Iniziat_Sicur: n° iniziative realizzate							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.8.**	Politiche di salute e sicurezza					
Obiettivo strategico	**T.8.1.**	Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**DIP_DIMI**	**Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Marco Peruzzi; Federico Schena; Stefano Porru	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	FANTONI Elisabetta - 004205
		Funzione/Incarico	Referente per la Salute e la Sicurezza; Delegato alla didattica e lo sport; Medico Competente e Coordinatore dei MC	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO SOLO DI STRUTTURA	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
						Se sì, quale?	Programmazione dell'Offerta Formativa Documento di Valutazione dei Rischi - Piano di miglioramento
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento reputazionale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento organizzativo		Dottorandi
		Se impatto interno = SI ---------->					Specializzandi
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione		Lavoro e conciliazione tempi di vita		Personale TA
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	08. Partecipazione alla formazione continua		07. Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente		
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità	08 - Lavoro dignitoso e crescita economica	
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)						

Per gli stakeholders esterni: Incremento della cultura della sicurezza, evidenziando agli studenti che le nozioni che riguardano la loro salute e la sicurezza sul lavoro sono elementi fondamentali per qualsiasi ambito lavorativo e che li riguardano in prima persona, in ogni aspetto della loro vita (a partire dalla partecipazione a laboratori prevista nei loro CdS).
Inoltre, acquisizione di crediti formativi (permanenti, il Corso di Formazione Generale; con necessità di aggiornamento, il Corso di Formazione Specifica) in materia di SSL spendibili in ambito lavorativo, oltre che funzionali alla partecipazione a laboratori e allo svolgimento degli stage/tirocini.

Per gli stakeholders interni (Ufficio Stage e Post laurea; Scuole di Specialità; CdS di Area Sanitaria; ...): Miglioramento nelle pratiche di avviamento a tirocinio (curriculare ed extra-curriculare) verso qualsiasi realtà lavorativa esterna (anche fuori rete formativa), per tutte le tipologie di studenti (compresi dottorandi e specializzandi), per i quali si potrà certificare la regolarità della loro formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 (Formazione generale e specifica).

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	Attualmente il corso di formazione generale è disponibile, online (in Myunivr), per tutti gli studenti (oltre che per tutti i lavoratori), ma non opportunamente evidenziato come corso di formazione obbligatorio per accedere ai laboratori universitari e a tirocini/stage. Pensando di vincolare l'immatricolazione degli studenti allo svolgimento del Corso di Formazione Generale in materia di SSL, o alla presentazione di attestato conforme a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e ss.mm.ii., ci garantiremmo che tutti siano a posto almeno con il Corso di Formazione Generale (obbligatorio, oltre che per tutti i lavoratori in tutti gli ambiti lavorativi, anche per gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage). Per quanto riguarda i Corsi di formazione specifica, questi devono essere progettati sulla base della valutazione dei rischi, a seconda dell'ambito lavorativo e delle mansioni svolte (previsto aggiornamento ogni 5 anni, o ad ogni cambio lavoro/mansione); essendo obbligatori, oltre che per i lavoratori, anche per tutti gli studenti che accedano a laboratori o per studenti in tirocinio/stage, onde evitare di rincorrere ciascun singolo studente che entri in tesi/tirocinio/stage, risulterebbe vincente organizzare questi corsi all'inizio dei persorsi formativi degli studenti, chiaramente diversificati per area. Nello specifico, per studenti di area umanistica, per i quali si prevedono attività assimilabili a quelle di studio/ufficio, si potrebbe usufruire della convenzione in atto con la Regione Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale, che ci fornisce gratuitamente il corso di Formazione Specifica a Rischio Basso, in modalità online. Per gli studenti di area scientifica, invece, si dovrebbero prevedere corsi in presenza di 8 o 12 ore (a seconda del livello di rischio), obbligatori, da erogare prima dell'inizio delle attività di laboratorio o frequenza di reparti ospedalieri. Tale percorso, tuttavia, è quasi completamente da organizzare, in collaborazione tra SPP e Servizio del Medico Competente, con l'eventuale supporto di altri docenti/personale TA esperti delle materie trattate (es. Rischio Chimico, Biologico, ...) . Analogo percorso formativo, per il personale di laboratorio/tesisti/dottorandi a rischio medio, è stato già adottato in Ateneo, organizzato dall'SPP in collaborazione con gli RLS (docenti di Biotecnologie e personale TA della Patologia Generale), ma lungi dal poter essere riproposto, nella stessa forma (organizzazione a totale cura dell'SPP), a tutti gli studenti dell'Ateneo. Almeno da un p.d.v. organizzativo, infatti, risulta fondamentale che questo corso rientri nel percorso formativo obbligatorio degli studenti (con supporto amministrativo da parte della DOSSS); resta comunque aperta la questione della docenza, per coprire il fabbisogno dei CdS (gli studenti potenziali destinatari di questo tipo di corsi sono migliaia, e l'SPP non può occuparsi da solo della docenza in tutti i corsi). Da valutare l'opportunità di rivolgersi ad una struttura formativa esterna, considerato il numero di potenziali fruitori.
Timeline	Biennale (2023-2024)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Accordo con tutti i collegi didattici al fine dell'inserimento di un corso di formazione specifica in materia di salute e sicurezza per tutti gli studenti, da svolgere durante il primo anno di corso, in modo che tutti gli studenti possano accedere ai laboratori e a tirocini, interni ed esterni all'Ateneo, avendo già assolto tutti gli obblighi di formazione previsti dal D.Lgs. 81/08				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 2	Inizio erogazione dei Corsi di Formazione Specifica in materia di SSL nei CdS				1° gennaio	2025	31 dicembre	2025
Attività n. 3					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 4					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	% collegi didattici coinvolti sul totale dei collegi i cui corsi prevedono attivita' di laboratorio o stage				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	N° corsi di formazione specifica attivati/n° CdS (con laboratorio o tirocinio)				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*20%*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Sicur: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**T.**	Trasversale					
Ambito di intervento	**T.8.**	Politiche di salute e sicurezza					
Obiettivo strategico	**T.8.1.**	Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza					
Indicatore/i strategico/i		n° iniziative realizzate					
Struttura capofila		**SPP**	**Area Servizio di Prevenzione e Protezione**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	prof. Marco Peruzzi	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	BROCCO Debora - 006237
		Funzione/Incarico	Referente del Rettore per la Salute e la Sicurezza	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Incremento della cultura della sicurezza attraverso la revisione/incremento dei contenuti raccolti nelle pagine intranet "Come fare per - Salute e Sicurezza" e la pubblicazione di Comunicazioni periodiche in materia di salute e sicurezza, sempre in MyUnivr					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	BROCCO Debora - 006237	VENTURA Daniela - 007297	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	
				Costa Sara - 012644		**Se sì, quale?**	Altro (specificare)
				D'ANTONI Enzo - 003676			
				MARRELLA Mauro - 000797			
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	NO	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI				
		Se impatto interno = SI ---------->					
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	08. Partecipazione alla formazione continua				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	08 - Lavoro dignitoso e crescita economica		
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Si auspica una maggior sensibilizzazione di tutte le componenti dell'Ateneo (personale TA, Docenti, Studenti) alle tematiche della sicurezza sul lavoro; in particolare: Corsi di formazione obbligatoria in materia di SSL; Obblighi e responsabilità; Gestione delle Emergenze; Procedure di Sicurezza; Tutela della maternità (procedure condivise con DRU e Servizio del Medico Competente); ...					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Le pagine curate dall'SPP in Myunivr, dopo la migrazione alla nuova versione, risultano solo parzialmente popolate e contenenti, a volte, informazioni superate. Necessita un aggiornamento dei contenuti con nuova impostazione più operativa, nell'ottica del "Come fare per". Laddove possibile (es. Tutela della Maternità), si cercherà di produrre procedure semplificate, coordinate con le esigenze anche di altre Direzioni/Aree e del Servizio del Medico Competente. Inoltre, si cercherà di sollecitare tutti alla collaborazione per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (obblighi del lavoratore) e allo svolgimento dei corsi di formazione obbligatoria in materia di SSL, attraverso comunicazioni periodiche pubblicate su Myunivr.					
Timeline		Triennale (2023-2025)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Analisi dei contenuti presenti in Myunivr "Come fare per_Salute e Sicurezza", aggiornamento dei documenti superati e integrazione delle informazioni, nell'ottica del "Come fare per"	**DOSSS**	Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti	PEZZORGNA Maurizia - 002326	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Predisposizione di comunicazioni periodiche in materia di SSL da pubblicare su Myunivr				1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 3	Elaborazione di un questionario (rivolto al personale TA e Docente) per valutare se le comunicazioni pubblicate hanno inciso sui comportamenti dei lavoratori in materia di salute e sicurezza (svolgimento corsi e maggior sensibilizzazione)	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie		1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Somministrazione del questionario al personale TA e Docente, per valutare se le comunicazioni pubblicate hanno inciso sui comportamenti dei lavoratori in materia di salute e sicurezza	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie		1° gennaio	2025	31 dicembre	2025
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi		*Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*							
2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	n° pagine web (Come fare per - Salute e sicurezza) aggiornate nella parte "Informazioni"				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*7*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	n° comunicazioni in materia di SSL pubblicate su Myunivr				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*10*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	Predisposizione questionario per valutare l'incremento della cultura della sicurezza nei Docenti e PTA				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*100*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	% Docenti e PTA che hanno risposto al questionario per valutare l'incremento della cultura della sicurezza nel Personale Docente e PTA				**Tipo indicatore**	Percentuale (%)	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*60%*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Iniziat_Sicur: n° iniziative realizzate

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**TM.**	Terza missione					
Ambito di intervento	**TM.2.**	Trasferimento tecnologico e di conoscenze					
Obiettivo strategico	**TM.2.3.**	Valorizzare e diffondere i risultati della ricerca universitaria presso imprese ed enti					
Indicatore/i strategico/i		1) Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi 2) Numero di attività di trasferimento di conoscenza rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo (*) 3) Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo					
Struttura capofila		**AR**	**Area Ricerca**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**	Diego Begalli	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	GABALDO Maria - 000999
		Funzione/Incarico	Referente del Rettore al trasferimento delle conoscenze e rapporti con il territorio	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	SPREA Simone - 008189
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Banca dati dei partner del trasferimento tecnologico e di conoscenze per il potenziamento delle collaborazioni congiunte con Enti privati e pubblici					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	SPREA Simone - 008189	NIDASIO Claudio - 009377	Nicolini Valentina - 014689	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?** SI
							Se sì, quale? Piano Semplificazione e digitalizzazione
							Piano Organizzativo del Lavoro Agile
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo** SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento economico-finanziario		**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti esterni
		Impatto interno all'Ateneo SI		Miglioramento professionale			Utenti interni
		Se impatto interno = SI ---------->		Miglioramento reputazionale			
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Innovazione, ricerca e creatività				Enti privati e pubblici
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	04. Innovazione del sistema produttivo				
		Impatto su SDG ONU? SI	**Quale?**	09 - Industria, innovazione e infrastrutture			
	Vantaggi attesi: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Mappatura continuativa ed efficace delle collaborazioni con gli Enti privati e pubblici per la promozione di azioni congiunte ricercatori/Enti per azioni di: - Rafforzamento delle attività di trasferimento tecnologico (spin off/brevetti) - Incremento delle opportunità di ricerca collaborativa (finanziamento personale di ricerca che operi presso gli Enti sviluppando una forte propensione allo sviluppo tecnologico e all'open innovation) - Promozione di attività di ricerca commissionata (Bandi a cascata nell'ambito della progettualità PNRR - CN, EI, PE) - Supporto ai servizi di Ateneo che richiedono consulenza su tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale (convenzioni dottorati con aziende, negoziazione clausole IP nei contratti per la progettazione)					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		L'Università di Verona promuove e sostiene la collaborazione con le imprese e gli enti del territorio attraverso iniziative che prevedono l'utilizzo di tecnologie innovative, competenze altamente qualificate e strumentazioni specialistiche presenti nei laboratori e centri di ricerca. Il Liaison Office, l'ufficio che consente il collegamento fra i gruppi di ricerca e le aziende, si occupa di: - attivare o intensificare i legami mediante progetti di sviluppo congiunto (Joint Research) che consentano l'utilizzo di tecnologie, strutture e personale di ricerca; - sostenere e promuovere le invenzioni universitarie che consentano implicazioni commerciali; - supportare la creazione di spin off e start up universitarie e individuare le opportunità di mercato generate dagli stessi; - gestire gli eventi e iniziative riguardanti attività di Trasferimento di conoscenze. Attualmente le informazioni relative agli enti e alle aziende partner sono definite in base allo specifico contesto di utilizzo del dato e spesso non sono poi capitalizzate per promuovere ulteriori opportunità. Risultati attesi: Il progetto prevede di raccogliere i dati dalle diverse fonti disponibili (dipartimenti, ufficio stage/placement, Area Pianificazione e controllo direzionale), verificarne l'attendibilità e completezza e costituire un database di riferimento per le diverse attività di ricerca e trasferimento tecnologico che vedono coinvolti i ricercatori e i dipartimenti. Tale risorsa prevederà di definire una scheda standard con le informazioni utili al fine di identificare efficacemente nuove opportunità di collaborazione, aumentando la reputazione dei ricercatori e il valore della ricerca universitaria.					
Timeline		Triennale (2023-2025)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Mappatura delle collaborazioni con enti pubblici e privati per costituire un database di opportunità per i ricercatori. Verifica delle fonti informative disponibili e del rispetto delle privacy	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie		1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		TTD	Tutti i dipartimenti					
Attività n. 2	Studio e analisi di fattibilità per la creazione di un unico database. Analisi e definizione di una scheda standard e delle informazioni necessarie per alimentare il database anche sulla base delle risorse di ateneo	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie		1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		APCD	Area Pianificazione e Controllo Direzionale					
Attività n. 3	Individuazione/implementazione della struttura informativa e di eventuali porting di dati	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie		1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Alimentazione del sistema e messa a regime anche attraverso analisi di coerenza con i dati in possesso dei Dipartimenti	**TTD**	Tutti i dipartimenti		1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Promozione del servizio ai ricercatori e alle segreterie di dipartimenti e centri di Ateneo	**TTD**	Tutti i dipartimenti		1° gennaio	2025	31 dicembre	2025
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Individuazione delle fonti informative per la mappatura delle collaborazioni					**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Analisi di fattibilità					**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/07/2023	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Creazione/Acquisizione dell'infrastruttura informativa					**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)
		Baseline	*OFF*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*ON*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	% delle schede inserite rispetto al totale delle schede censite dalle varie fonti					**Tipo indicatore**	Percentuale (%)
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**	% delle schede inserite rispetto al totale delle schede censite dalle varie fonti					**Tipo indicatore**	Percentuale (%)
		Baseline	*50%*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*100%*	**Data**	31/12/2025
	N. 2	**Nome indicatore**	Matching positivi alle richieste dei ricercatori con gli Enti privati e pubblici					**Tipo indicatore**	Percentuale (%)
		Baseline	*0%*	**Data**	01/01/2025	**Target**	*50%*	**Data**	31/12/2025

Indicatore strategico di impatto	Pro3_21-B_b: Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.	0	**Importo previsto a budget**	- €

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**TM.**	Terza missione					
Ambito di intervento	**TM.3.**	Public engagement					
Obiettivo strategico	**TM.3.1.**	Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'Università attraverso attività di natura divulgativa e di co-progettazione con attori e stakeholders del territorio, della società civile, del Terzo settore...					
Indicatore/i strategico/i		Numero di attività di PE rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo					
Struttura capofila		**SBA**	**Sistema Bibliotecario di Ateneo**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**		**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	BRUNELLI Daniela - 000835
		Funzione/Incarico		**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	BRUNELLI Daniela - 000835
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		Le biblioteche accademiche e la città. Disseminazione dell'informazione per una cultura scientifica accessibile e inclusiva.					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	BRUNELLI Daniela - 000835	BONI Donatella - 002949	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
				PAROLOTTO Alessia - 002193	CONVERTINO Lucia - 005746	**Se sì, quale?**	Piano Organizzativo del Lavoro Agile
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento informativo	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento reputazionale		Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento professionale		
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione		Innovazione, ricerca e creatività		
			Qualità dei servizi		Benessere soggettivo		
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	13. Partecipazione culturale fuori casa				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità		
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Da un punto di vista accademico, il progetto favorisce la ricerca interdisciplinare. Per quanto riguarda, invece, la relazione con il territorio, rendere il sapere accademico liberamente disponibile ai cittadini può aumentare la reputazione di qualità dell'ateneo nel tessuto urbano e aumentare la platea dei cittadini che si accostano all'informazione scientifica. Inoltre, diminuendo il divario culturale, la divulgazione scientifica può favorire una "cittadinanza partecipativa" per il miglioramento dei processi di convivenza e il contrasto ai fenomeni di emarginazione.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Il progetto intende promuovere la disseminazione dell'informazione scientifica, considerando la conoscenza come bene comune e la collaborazione tra esperti di diverse discipline con gli stakeholders del territorio, un principio di inclusione e trasparenza. Il Sistema Bibliotecario promuove attività di Terza missione, organizzando incontri con gli autori accademici, in un'ottica di visibilità e trasparenza della Scienza aperta. Inoltre, presta grande attenzione al dialogo con le realtà del territorio, attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, presentazioni di volumi, l'allestimento di mostre, in collaborazione e con la supervisione dei docenti dell'ateneo. Tutte le attività vengono promosse tramite la comunicazione istituzionale e la gestione dei canali social.					
Timeline		Annuale (2023)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Ricerche storiche e redazione schede per la pubblicazione del volume "Donne visibili e donne in controluce. Mondi del fare e mondi del sapere, attraverso le protagoniste femminili nella Verona tra Otto e Novecento", a cura di Daniela Brunelli e Maria Luisa Ferrari, in collaborazione con la Camera di Commercio di Verona e l'Osservatorio Monografie d'impresa, con il Patrocinio di: Università di Verona, Regione, Comune, Provincia di Verona.	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	CAVALLO Tiziana - 004084	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		SBA	Sistema Bibliotecario di Ateneo	ANTONIOLI Chiara - 000698				
Attività n. 2	Progettazione d'iniziative d'interesse musicale legate a Veronetta Contemporanea, in collaborazione con il Conservatorio statale E. F. Dall'Abaco di Verona.	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	CAVALLO Tiziana - 004084	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		SBA	Sistema Bibliotecario di Ateneo	ANTONIOLI Chiara - 000698				
Attività n. 3	Allestimento di mostre nelle Biblioteche centrali Frinzi e Meneghetti per la valorizzazione del patrimonio culturale e delle linee di ricerca nei diversi ambiti disciplinari, anche in collaborazione con attori e stakeholders del territorio e con la super visione di docenti dell'Ateneo				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 4	Progettazione e realizzazione di n. 6 conferenze con testimoni del mondo editoriale di caratura internazionale, in collaborazione con il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e la Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria, propedeutici ai tirocini formativi nell'ambito del progetto Tipografia Artigiana Universitaria Veronese (TAUV), ma aperti anche alla cittadinanza.	**DIP_LIN**	Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere		1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Numero eventi organizzati (pubblicazione volume, mostre, conferenze, attività musicali)				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*3*	**Data**	01/01/2023	**Target**	~~*6*~~ *11*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		PE: Numero di attività di PE rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**TM.**	Terza missione					
Ambito di intervento	**TM.3.**	Public engagement					
Obiettivo strategico	**TM.3.1.**	Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'Università attraverso attività di natura divulgativa e di co-progettazione con attori e stakeholders del territorio, della società civile, del Terzo settore...					
	TM.4.1	Valorizzare il patrimonio storico, Gestione del patrimonio e attività culturali (scavi archeologici, poli museali, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche ed emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi)					
Indicatore/i strategico/i ob. TM.3.1.		Numero di attività di PE rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo					
Indicatore/i strategico/i ob. TM.4.1.		numero partecipanti a visite guidate numero eventi di valorizzazione del patrimonio universitario rivolti a pubblico del territorio (visite guidate, eventi,...)					
Struttura capofila	**DSIT**	**Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie**					
Referenti	**Referente politico di Ateneo**	Olivia Guaraldo	**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	CAVALLO Tiziana - 004084	
	Funzione/Incarico	Delegata al PE	**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	SCARAZZATO Francesca - 003624	
Titolo del progetto (obiettivo operativo)	Contemporanea_Verona Città Universitaria						
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)	OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	CAVALLO Tiziana - 004084		**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
					Se sì, quale?	Piano di Azioni Positive	

VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento reputazionale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento informativo		Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento relazionale		
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Relazioni sociali		Politica e istituzioni		
			Paesaggio e patrimonio culturale				
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	04. Partecipazione sociale				
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	03 - Salute e benessere	16 - Pace, giustizia e istituzioni forti	11 - Città e comunità sostenibili
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Attraverso azioni di co-progettazione gli stakeholder saranno protagonisti del processo di ideazione e realizzazione del progetto che vuole portare vantaggi in termini di benessere culturale e personale grazie alla valorizzazione della divulgazione scientifica. I risultati della ricerca fatta in ateneo attraverso il lavoro di tutti i dipartimenti saranno comunicati in attività che mirano al coinvolgimento della società per il raggiungimento di una felicità collettiva che abbia un impatto reale sulle vite delle persone che vedono l'ateneo sempre e solo come luogo 'chiuso' e inaccessibile.					

Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti	Il progetto attraverso una serie di azioni specifiche vuole ottemperare agli obiettivi strategici nei due ambiti di intervento Public Engagement e Gestione del Patrimonio e attività culturali (TM3 e TM4). La Contemporaneità sarà la parola chiave che guiderà il progetto e grazie alla quale si struttureranno azioni e contenitori (tra cui anche il primo MUSEO UNIVERONA) per coinvolgere attivamente la comunità cittadina grazie anche a partner istituzionali tra cui, in primis, il Comune di Verona. Tra i risultati attesi sicuramente un aumento di reputazione dell'ateneo che andrà a lavorare in ottica di co-progettazione e condivisione con le realtà associative dei quartieri di riferimento (Veronetta e in secondo luogo Borgo Roma, sui due anni di progettualità previsti) nonchè con la comunità studentesca stessa (grazie alla collaborazione con il Consiglio degli studenti e le associazioni a gruppi studenteschi riconosciuti). Tra i risultati quindi il riconoscimento dell'ateneo quale attore sociale, economico e culturale in grado di modificare i profili della città in ottica di benessere collettivo, sostenibilità ambientale e non solo e rispondere ai bisogni degli operatori che tra il 2021 e il 2022 sono stati consultati mediante questionari e incontri in presenza nonchè attraverso un primo coinvolgimento in attività come il cartellone di eventi Veronetta Contemporanea Estate 2022.
Timeline	Biennale (2023-2024)

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Nuova mostra AGI in Borgo Roma (allestimenti e lancio)	**DTEGAL**	Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica	LONGO Emanuel - 002398	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	Visite guidate alle mostre e strutture (con collaborazione di eventuali partner esterni)	**DIP_CUCI**	Dipartimento Culture e Civiltà	CAZZAROLI Enrico Maria - 000965	1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
		DTEGAL	Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica	DELAINI Gian Andrea - 000600				
Attività n. 3	Conferenze ed eventi interdisciplinari compresi Festival e Cartelloni, performance ed eventi innovativi nel format	**TTD**	Tutti i dipartimenti		1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 4	Incontri di co-produzione con le associazioni in accordo con obiettivo strategico ambito TM5	**TTD**	Tutti i dipartimenti		1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
Attività n. 5	Contemporanea_MUSEO_UNIVR (predisposizione apertura e lancio)	**TTD**	Tutti i dipartimenti		1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
		DTEGAL	Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica	LONGO Emanuel - 002398				
Attività n. x	Piani di comunicazione del progetto (compresa eventuale attività visual) e valorizzazione PE di Ateneo	**TTD**	Tutti i dipartimenti		1° gennaio	2023	31 dicembre	2024

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Numero eventi e iniziative collettive realizzate nell'anno di riferimento				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*15*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*20*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**	Numero visite guidate realizzate nell'anno di riferimento				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*10 nel 2022*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*12*	**Data**	31/12/2023
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Apertura Museo alla cittadinanza				**Tipo indicatore**	ON/OFF (0/100)	
		Baseline	*non esiste il museo a oggi*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*evento di apertura*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**	Piano di comunicazione -Ufficio stampa				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	31/12/2022	**Target**	*16 comunicati stampa e 30 articoli magazine*	**Data**	31/12/2024
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
Indicatore strategico di impatto		PE: Numero di attività di PE rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo							

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.	UO 300008 UA.VR.020.DG.ACOM.B-ISTITUZ: Altre prestazioni e servizi da terzi	**Importo previsto a budget**	10.000 euro

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**TM.**	Terza missione					
Ambito di intervento	**TM.4.**	Gestione del patrimonio e attività culturali					
Obiettivo strategico	**TM.4.1.**	Valorizzare il patrimonio storico, Gestione del patrimonio e attività culturali (scavi archeologici, poli museali, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche ed emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi)					
Indicatore/i strategico/i		1) numero partecipanti a visite guidate 2) numero eventi di valorizzazione del patrimonio universitario rivolti a pubblico del territorio (visite guidate, eventi,…)					
Struttura capofila		**SBA**	**Sistema Bibliotecario di Ateneo**				
Referenti		**Referente politico di Ateneo**		**Referente politico di Dipartimento o Centro**		**PROJECT MANAGER**	BRUNELLI Daniela - 000835
		Funzione/Incarico		**Funzione/Incarico**		**TEAM LEADER**	BRUNELLI Daniela - 000835
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		L'Università di Verona: un ateneo giovane con un'antica tradizione alle spalle. Per una valorizzazione del patrimonio documentale e monumentale inserito nel tessuto cittadino.					
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	BRUNELLI Daniela - 000835	PAROLOTTO Alessia - 002193	**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI
				BRUGNOLI Andrea - 003106	CONVERTINO Lucia - 005746	**Se sì, quale?**	Piano Organizzativo del Lavoro Agile
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di migliormento si riflette**	Miglioramento reputazionale	**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Utenti interni
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento informativo		Utenti esterni
		Se impatto interno = SI ---------->			Miglioramento professionale		
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Istruzione e formazione		Paesaggio e patrimonio culturale		
			Qualità dei servizi		Innovazione, ricerca e creatività		
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	08. Partecipazione alla formazione continua		02. Densità e rilevanza del patrimonio museale		
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	04 - Istruzione di qualità		
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)	Il progetto intende aumentare il numero dei cittadini che si accostano al patrimonio architettonico, museale, archivistico, bibliografico e alle attività culturali ad esso collegato. D'altro canto, tale progetto consente anche di interagire con diversi stakeholders del territorio, appartenenti al mondo delle professioni e delle Istituzioni, favorendo una circolazione del sapere che potrà produrre una ricaduta positiva anche sulla comunità accademica in termini reputazionali e di qualità competitiva.					
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Alle tradizionali attività di Terza missione promosse dal Sistema Bibliotecario al fine di promuovere la conoscenza dei prodotti della ricerca, in un'ottica di divulgazione accessibile, da qualche anno il Sistema Bibliotecario collabora alla promozione del patrimonio architettonico, storico, artistico, archivistico e bibliografico dell'ateneo. L'interesse suscitato per la pubblicazione dei volumi dedicati a Palazzo Giuliari, alla Provianda di Santa Marta e al complesso monastico di San Francesco, unitamente all'elevato numero di persone che da anni partecipano alle visite guidate all'ex panificio asburgico Santa Marta, inducono a pensare che pari interesse potrà essere dedicato all'area dell'ex Ospedale psichiatrico di San Giacomo alla Tomba, nel quartiere di Borgo Roma, sulla cui superficie è sorto alla fine degli anni '60 del Novecento il Policlinico universitario. Si tratta di un territorio a sud della città, ricco di testimonianze archeologiche di epoca romana, divenuto noto agli inizi del XIII secolo per la presenza dell'Ospitale dei Santi Jacopo e Lazzaro, che accoglieva malati contagiosi, ma anche indigenti, rimasto attivo fino agli inizi del XVI secolo, quando per ragioni militari avvenne la "spianà", che portò alla demolizione degli edifici dell'ospedale stesso. Nonostante le molte trasformazioni, ancora oggi sono visibili le emergenze architettoniche e storico artistiche che meritano di essere studiate e valorizzate tramite diversi interventi, quali visite guidate e pubblicazioni. Inoltre, è oggetto di tutela e valorizzazione anche un altro bene culturale, gestito dal Sistema Bibliotecario, ossia l'Archivio Storico della Psichiatria Veronese, di proprietà dell'ULLS 9 Scaligera, meta di studio per molti ricercatori di diverso ambito disciplinare. L'Archivio Storico della Psichiatria Veronese, costituito con la finalità di salvaguardare e conservare la documentazione relativa all'ex manicomio provinciale di San Giacomo, si trova nei locali al piano interrato della Palazzina di Psicosomatica e Psicologia medica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, in piazzale Scuro 10, Verona, dove ha sede anche la Biblioteca di Psichiatria e di Psicologia clinica dell'Università di Verona, anch'essa gestita dal SBA. Il contenuto dell'Archivio consente di ricostruire lo spaccato sociale e scientifico della situazione manicomiale nella provincia veronese prima dell'avvento del nuovo approccio psichiatrico alla malattia mentale che portò alla chiusura dei manicomi.					
Timeline		Biennale (2023-2024)					

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	Calendario annuale di visite guidate aperte alla cittadinanza per la valorizzazione del complesso storico di Santa Marta.	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	CAVALLO Tiziana - 004084	1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
		SBA	Sistema Bibliotecario di Ateneo	ANTONIOLI Chiara - 000698				
Attività n. 2	Nell'ambito del 40° Anniversario dell'Università di Verona, ricerche storiche e allestimento di una mostra documentaria dedicata ad Arturo Frinzi ed Egidio Meneghetti, eminenti personalità alle quali sono intitolate le due Biblioteche centrali dell'Ateneo.	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	CAVALLO Tiziana - 004084	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
		SBA	Sistema Bibliotecario di Ateneo	ANTONIOLI Chiara - 000698				
Attività n. 3	Studio preliminare per la valorizzazione del patrimonio architettonico, storico, artistico, archivistico e bibliografico dell'Area ex Ospedale psichiatrico San Giacomo alla Tomba, con organizzazione di visite guidate aperte alla cittadinanza, in collaborazione con alcuni docenti del Dipartimento Culture e Civiltà e del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento e con Associazioni del territorio.	**DIP_CUCI**	Dipartimento Culture e Civiltà		1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
		DIP_NBM	Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento					
Attività n. 4	Attività di studio per la pubblicazione del volume "San Giacomo e Lazzaro alla Tomba. Un luogo di cura tra passato e presente, tra Università e città", in collaborazione con i docenti del Dipartimento Culture e Civiltà e del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento.	**DIP_CUCI**	Dipartimento Culture e Civiltà		1° gennaio	2023	31 dicembre	2024
		DIP_NBM	Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento					
Attività n. 5					1° gennaio		31 dicembre	
Attività n. x					1° gennaio		31 dicembre	

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Numero eventi (mostre, visite guidate) organizzate nell'anno di riferimento				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*6 visite guidate a Santa Marta*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*almeno 7*	**Data**	31/12/2023
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Numero eventi (mostre, visite guidate) organizzate nell'anno di riferimento				**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*7*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*almeno 8*	**Data**	31/12/2024
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	
	N. 2	**Nome indicatore**					**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**	

Indicatore strategico di impatto	Eventi_Patr: numero eventi di valorizzazione del patrimonio universitario rivolti a pubblico del territorio (visite guidate, eventi,…)

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.		**Importo previsto a budget**	€ 12.000 per la pubblicazione del volume

PIAO - SEZIONE PERFORMANCE - TRIENNIO 2023-2025

Scheda per la progettazione degli obiettivi operativi

Area di intervento	**TM.**	Terza missione							
Ambito di intervento	**TM.5.**	Iniziative di accoglienza, inclusione e giustizia sociale							
Obiettivo strategico	**TM.5.1.**	Produzione di beni pubblici di natura sociale, educative e politiche per l'inclusione. Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile							
Indicatore/i strategico/i		Numero iniziative e di campagne realizzate all'anno							
Struttura capofila		**SBA**	**Sistema Bibliotecario di Ateneo**						
Referenti		**Referente politico**	Nicoletta Zerman; Alessandra Cordiano		**PROJECT MANAGER**	ANTONIOLI Chiara - 000698			
		Funzione/Incarico	Delegato alla Comunicazione; Referente per la Sostenibilità Sociale		**TEAM LEADER**	ANTONIOLI Chiara - 000698			
Titolo del progetto (obiettivo operativo)		INTER_AZIONI. La Comunità UniVr per il rispetto e il sociale							
Tipo obiettivo (di struttura o anche individuale)		OBIETTIVO DI STRUTTURA E INDIVIDUALE	**Se l'obiettivo operativo è anche individuale, indicare chi ne ha la responsabilità**	ANTONIOLI Chiara - 000698			**Il progetto si collega con altri piani di programmazione, oltre a quello strategico?**	SI	
				ARCHIVETTI Marco - 033234			**Se sì, quale?**	Gender Equality Plan	
				RUCCI Paolo - 004816					
				FORLANI Olga Lucia - 007164				Obiettivi di Sviluppo Sostenibile Nazioni Unite	
VALORE PUBBLICO	**Dimensioni di impatto**	**Impatto esterno all'Ateneo**	SI	**specificare su quali ambiti di miglioramento si riflette**	Miglioramento relazionale		**Stakeholders cui si rivolge l'attività prevista**	Studenti	
		Impatto interno all'Ateneo	SI		Miglioramento reputazionale				
		Se impatto interno = SI ---------->						Utenti esterni	
		In quale campo (Dominio BES) ricade l'impatto prodotto?	Benessere soggettivo		Innovazione, ricerca e creatività			Comunità locale	
			Istruzione e formazione		Relazioni sociali			Terzo Settore	
		Indicatori di impatto BES (Benessere equo e sostenibile)	01. Soddisfazione per la propria vita			06. Occupazione culturale e creativa			
			08. Partecipazione alla formazione continua			04. Partecipazione sociale			
		Impatto su SDG ONU?	SI	**Quale?**	10 - Ridurre le disuguaglianze	6 - Uguaglianza di genere		04 - Istruzione di qualità	
	<u>Vantaggi attesi</u>: descrivere quali sono i vantaggi derivanti dal progetto, di cui sono destinatari gli stakeholder individuati (possibile questionario)		Gli STAKEHOLDER coinvolti sono INTERNI (studentesse/studenti, personale docente e TA, collaboratori a vario titolo) ed ESTERNI (ex studenti/studentesse, realtà del territorio, agenzie del Terzo settore, aziende finanziatrici, cittadini/e). I VANTAGGI rispetto alle tematiche in oggetto si indirizzano a SENSIBILIZZARE e AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA ma anche a MAPPARE e VALORIZZARE quanto già presente all'Università di Verona						
Situazione "as is", descrizione contenuti del progetto e risultati previsti		Il progetto INTER_AZIONI prende vita da una visione strategica che negli ultimi tre anni si è proposta di promuovere pratiche e linguaggi non violenti e sessisti, indirizzandosi a tematiche di ampio respiro legate a RISPETTO e RELAZIONI SOCIALI, dentro e fuori le mura del nostro Ateneo. Il progetto ha visto nel corso del 2022 una articolata fase di riflessione e analisi che ha coinvolto più persone (per MI/TI Rispetto: Donata Gottardi, Roberto Leone e altre/i docenti e personale TA di Ateneo in collegamento con persone coinvolte in realtà rilevanti del territorio; per DISTANZE SOCIALI un gruppo di docenti di diverse discipline e una referente del CSV, Centro Servizio per il Volontariato di Verona). La proposta intreccia la PROGETTAZIONE di pratiche e linguaggi non violenti con STRATEGIE comunicative (delega alla comunicazione, Nicoletta Zerman) e sociali (referenza alla sostenibilità sociale, Alessandra Cordiano) esplicitate anche con modalità COMUNICATIVE VISIVE utili a far emergere identità e valori del nostro Ateneo.							
Timeline		Biennale (2023-2024)							

Dettagliare di seguito le azioni da intraprendere per realizzare il progetto sopra descritto, articolandole in fasi, step o azioni

	Descrizione	Contributor (struttura interna o ente esterno)		Referente	Data inizio		Data fine	
Attività n. 1	All'interno dell progetto MI/TI RISPETTO per la promozione della cultura del rispetto e dell'accettazione delle differenze, LAVORI DI GRUPPO con matricole UniVr finalizzata alla produzione di materiale sia audiovisivo che cartaceo partendo dalle esperienze personali emerse				1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 2	All'interno del progetto MI/TI RISPETTO per la promozione della cultura del rispetto e dell'accettazione delle differenze, CICLO DI INCONTRI LABORATORIALI attraverso cui le/i partecipanti siano stimolate/i ad approfondire la tematica della violenza specie in rete. L'iniziativa è supportata da campagna visual	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	RUCCI Paolo - 004816	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 3	All'interno del progetto MI/TI RISPETTO per la promozione della cultura del rispetto e dell'accettazione delle differenze, promozione del CONCORSO FOTOGRAFICO "UNO SCATTO GENTILE" finalizzato a celebrare a Verona la giornata mondiale della gentilezza. Il concorso e la sua promozione sono supportati da campagna visual	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	FORLANI Olga Lucia - 007164	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 4	All'interno del contenitore (D)ISTANZE_SOCIALI che si pone l'obiettivo di mappare e promuovere esperienze/ricerche UniVr legate al vasto tema del Terzo settore, creazione e promozione di (PER)CORSI SOCIALI con mappatura, anche visiva, dell'offerta formativa e delle iniziative ricerca e terza missione con Enti del terzo settore	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	RUCCI Paolo - 004816	1° gennaio	2023	31 dicembre	2023
Attività n. 5	All'interno del contenitore (D)ISTANZE_SOCIALI che si pone l'obiettivo di mappare e promuovere esperienze/ricerche UniVr legate al vasto tema del Terzo settore, creazione e promozione di (LA)MAPPA_SOCIALE, prodotto visivo che rappresenta i collegamenti tra univr e realta territoriali del terzo settore	**DSIT**	Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie	RUCCI Paolo - 004816	1° gennaio	2024	31 dicembre	2024
Attività n. x	All'interno del contenitore (D)ISTANZE_SOCIALI che si pone l'obiettivo di mappare e promuovere esperienze/ricerche UniVr legate al vasto tema del Terzo settore, creazione e promozione di LESSICO_SOCIALE, dizionario di parole scelte legate al sociale supportato da un prodotto visivo progettato per l'occasione				1° gennaio	2024	31 dicembre	2024

Indicatori operativi *Configurare uno o due indicatori per ogni anno di durata del progetto. La data del target viene automaticamente impostata al 31 dicembre.*

2023	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "INTER_AZIONI. La Comunità UniVr per il rispetto e il sociale"					**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*0*	**Data**	01/01/2023	**Target**	*4*	**Data**	31/12/2023	
	N. 2	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
2024	**N. 1**	**Nome indicatore**	Grado di realizzazione delle attività del progetto "INTER_AZIONI. La Comunità UniVr per il rispetto e il sociale"					**Tipo indicatore**	Quantitativo	
		Baseline	*4*	**Data**	01/01/2024	**Target**	*6*	**Data**	31/12/2024	
	N. 2	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
2025	**N. 1**	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		
	N. 2	**Nome indicatore**						**Tipo indicatore**		
		Baseline		**Data**		**Target**		**Data**		

Indicatore strategico di impatto	Iniziative_TM: Numero iniziative e di campagne realizzate all'anno

Budget previsto: indicare codice U-Gov del progetto su cui graverà la spesa nel caso l'attività preveda un budget.	COAN: CA.C.CB.08.05.02 (Unità analitica B_Software, Comunicazione Visiva)	**Importo previsto a budget**	da definire in base ai risultati dei lavori di gruppo

Allegato 4 - Progetti per area, obiettivo strategico con *timeline* e indicatori

Area Didattica			N. obiettivi operativi previsti: 6			
Obiettivo strategico	**Titolo progetto**	**Indicatori 2023**	**Durata**	**Struttura capofila**	**Struttura Contributor**	**Collegamento con altri piani**
D.1.1.	Assistente virtuale (chatbot) implementato con DISCOVERY e integrato al portale INTRANET di Ateneo	1) Attivazione discovery su chatbot studenti 2) Analisi dell'integrazione del chatbot con MyUnivr	Biennale (2023-2024)	DOSS	DSIT-DRU	-
	Programma di Orientamento DM 934/22	1) corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO) 2) studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)	Triennale (2023-2025)	DOSS	DSIT	-
	Programma di Orientamento DM 934/22 - DIPARTIMENTI			TTD		-
D.2.2.	Gestione integrata dell'Offerta Post Laurea e perfezionamento dei siti Web dei relativi Corsi	1) grado di realizzazione delle attività	Biennale (2023-2024)	DOSS	DSIT-DRF	-
D.3.1.	Promozione di tecnologie innovative al servizio della didattica in ambito biomedico, applicate anche in aule cosiddette "ibride"	1) numero di insegnamenti che adottano strumenti tecnologici innovativi ~~per anno di corso (4) e per CdS (3)~~	Biennale (2023-2024)	DSIT	SCUOLA_MED	-
D.3.2.	L'information Literacy per un uso efficace ed efficiente di risorse, strumenti e servizi del Sistema Bibliotecario a supporto delle attività di didattica e ricerca della Comunità di riferimento.	1) Numero utenti che partecipano a percorsi di formazione per acquisire competenze trasversali	Biennale (2023-2024)	SBA	DIP_INF-DIP_CUCI	Piano Organizzativo del Lavoro Agile

Area Internazionalizzazione						N. obiettivi operativi previsti: 4
Obiettivo strategico	**Titolo progetto**	**Indicatori 2023**	**Durata**	**Struttura capofila**	**Struttura/e Contributor**	**Collegamento con altri piani**
I.1.1.	Gestione amministrativa dei sostegni economici agli studenti in mobilità internazionale (progetti dell'ateneo, UE ed extra UE)	1) Contributi integrativi erogati Outgoing Erasmus 22/23 e 23/24 2) Contratti finanziari gestiti Outgoing Erasmus 22/23 e 23/24	Triennale (2023-2025)	DOSSS	DRF	-
	Accordi per la mobilità studentesca internazionale UE ed extra-UE (Exchange Agreements) - Bandi di mobilità internazionale	1) % Accordi (Erasmus e Worldwide) gestiti digitalmente nell'aa 23/24 2) % Accordi Erasmus stipulati digitalmente tramite EWP nell'aa 23/24	Triennale (2023-2025)	DOSSS		-
I.3.1.	ATTIVAZIONE E GESTIONE DI ACCORDI DI DOPPIO TITOLO	1) Numero di accordi interateneo stipulati per il rilascio del doppio titolo 2) Verifica corretta gestione delle carriere doppio titolo nel gestionale Esse3	Triennale (2023-2025)	DOSSS	APCD	-
	Favorire la partecipazione ai bandi Erasmus Mundus Joint Master (EMJM) capaci di attrarre studenti meritevoli da ogni parte del mondo.	1) Numero di candidature presentate 2) Gestione attività (in caso di finanziamento)	Triennale (2023-2025)	DOSSS	APCD	-

Area Personale e Politiche di reclutamento				N. obiettivi operativi previsti: 8		
Obiettivo strategico	**Titolo progetto**	**Indicatori 2023**	**Durata**	**Struttura capofila**	**Struttura/e Contributor**	**Collegamento con altri piani**
P.1.1.	Realizzazione degli interventi per soddisfare il fabbisogno di personale DOCENTE e TA	1) % di procedure avviate sul totale delle procedure deliberate nell'anno 2023 2) % personale reclutato deliberato o richiesto nell'anno 2023	Triennale (2023-2025)	DRU	TTD-AR	-
P.3.1.	Potenziamento della formazione del personale TA, CEL e Dirigenti	1) Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo (*)	Annuale (2023)	DRU	DSIT	Piano triennale di formazione del personale
P.3.3.	Nuovo Regolamento per la premialità (ex art. 9 della legge n. 240/2010)	1) Adozione del nuovo Regolamento per la premialità	Biennale (2023-2024)	DRU	APCD	-
P.3.4.	Applicazione dei nuovi istituti del C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca	1) attività 1 - 5 2) % personale che fruisce dello SW	Biennale (2023-2024)	DRU		Piano Organizzativo del Lavoro Agile
P.3.5.	Dematerializzazione dei processi relativi alla formazione del personale TA, CEL e Dirigenti	1) Rilascio agli utenti della I versione del CF	Biennale (2023-2024)	DRU	DSIT	Piano triennale di formazione del personale
	Nuova piattaforma per la gestione dematerializzata delle prove scritte dei concorsi per il personale Tecnico Amministrativo	1) Numero di concorsi pubblici dematerializzati, espletati per anno, rivolti al personale TA	Biennale (2023-2024)	DSIT	DRU-DOSSS	-
	Strumenti di dematerializzazione. firme elettroniche, gestione documentale e conservazione digitale a norma. adozione e divulgazione	1) Numero linee guida pubblicate 2) Completamento fase di analisi	Triennale (2023-2025)		DG	Piano triennale di formazione del personale
	Dematerializzazione della modulistica della Direzione Risorse Umane - Personale Docente e TA	1) numero processi/istanze da digitalizzare	Biennale (2023-2024)	DRU	DSIT	-

Area Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale				N. obiettivi operativi previsti: 2		
Obiettivo strategico	**Titolo progetto**	**Indicatori 2023**	**Durata**	**Struttura capofila**	**Struttura/e Contributor**	**Collegamento con altri piani**
SA.1.1.	Attivazione tavolo tecnico con AOUI Verona per coordinamento programmazione personale e attribuzione funzioni assistenziali o di supporto all'assistenza del personale universitario, docente e tecnico	1) delibera CdA di fabbisogno di personale univ.,formazione del personale, inserimento personale in assistenza 2) n. riunioni con AOUI VR	Annuale (2023)	DRU	SCUOLA_ MED	Programmazione del fabbisogno di personale
SA.2.1.	Predisposizione di un sistema a supporto della gestione, rendicontazione e monitoraggio delle attività delle scuole di specialità	1) Produzione di un documento di progetto	Triennale (2023-2025)	DOSSS	DSIT	-

Area Ricerca — N. obiettivi operativi previsti: 4

Obiettivo strategico	Titolo progetto	Indicatori 2023	Durata	Struttura capofila	Struttura/e Contributor	Collegamento con altri piani
R.1.1.	Attivazione di una procedura che consenta la mappatura costante della presenza di ospiti internazionali all'Università di Verona, attraverso l'automazione delle procedure di registrazione dei Visiting all'Anagrafe di ateneo e di compilazione dell'affiliation form.	1) Avvio fase di analisi e individuazione strumento informatico	Biennale (2023-2024)	AR	DSIT-APCD--TTD	Piano Semplificazione e digitalizzazione
R.2.1.	Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti	1) grado di realizzazione delle attività	Biennale (2023-2024)	DRF	APCD-TTD-AR	-
	Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA	1) grado di realizzazione delle attività	Biennale (2023-2024)	TTD	TTD-AR-DRF	-
R.3.1.	Gestione, valutazione e valorizzazione dei dati dei progetti di ricerca	1) Settaggio di IRIS AP 2) Revisione regolamento Fondo Premiale	Triennale (2023-2025)	AR	DG-APCD-DRF-DSIT	Gender Equality Plan

Area Servizi agli studenti — N. obiettivi operativi previsti: 4

Obiettivo strategico	Titolo progetto	Indicatori 2023	Durata	Struttura capofila	Struttura/e Contributor	Collegamento con altri piani
S.1.1.	Aggiornamento tecnologico e applicativo dell'infrastruttura hardware e software delle aule didattiche, delle postazioni utente e dei servizi	1) % attività 1-6 realizzate (25%+5%+4%+8%+4%+4%)	Triennale (2023-2025)	DSIT		-
	Rendere consultabili da parte degli studenti le tesi di laurea magistrali in formato digitale	1) Rendere consultabili da parte degli studenti le tesi di laurea magistrali in formato digitale	Biennale (2023-2024)	DOSS	DSIT	-
	Sportelli per gli studenti del chiostro di San Francesco a libero accesso con rilascio del biglietto da parte di un sistema di elimina code	1) Analisi e valutazione delle soluzioni presenti sul mercato 2) Installazione, configurazione, collaudo e messa in produzione	Biennale (2023-2024)	DOSS	DSIT	-
S.3.1.	Attivazione finanziamenti premi di studio e di laurea	1) domande presentate	Biennale (2023-2024)	DOSS		Programmazione Triennale 21-23

Area Terza missione

N. obiettivi operativi previsti: 5

Obiettivo strategico	Titolo progetto	Indicatori 2023	Durata	Struttura capofila	Struttura/e Contributor	Collegamento con altri piani
TM.2.3.	Banca dati dei partner del trasferimento tecnologico e di conoscenze per il potenziamento delle collaborazioni congiunte con Enti privati e pubblici	1) Individuazione delle fonti informative per la mappatura delle collaborazioni 2) Creazione della scheda standard	Triennale (2023-2025)	AR	TTD-APCD-DSIT	Piano Semplificazione e digitalizzazione
TM.3.1.	Contemporanea_Verona Città Universitaria	1) Numero eventi e iniziative collettive realizzate nell'anno di riferimento 2) Numero visite guidate realizzate nell'anno di riferimento	Biennale (2023-2024)	DSIT	DTEGAL--DIP_CUCI-TTD	Piano di Azioni Positive
	Le biblioteche accademiche e la città. Disseminazione dell'informazione per una cultura scientifica accessibile e inclusiva.	1) numero eventi organizzati (pubblicazione volume, mostre, conferenze, attività musicali)	Annuale (2023)	SBA	DSIT-DIP_LIN	Piano Organizzativo del Lavoro Agile
TM.4.1.	L'Università di Verona: un ateneo giovane con un'antica tradizione alle spalle. Per una valorizzazione del patrimonio documentale e monumentale inserito nel tessuto cittadino.	1) numero eventi (mostre, visite guidate) organizzate nell'anno di riferimento	Biennale (2023-2024)	SBA	DSIT-DIP_CUCI-DIP_NBM	Piano Organizzativo del Lavoro Agile
TM.5.1.	INTER_AZIONI. La Comunità UniVr per il rispetto e il sociale	1) Grado di realizzazione attività	Biennale (2023-2024)	~~DSIT~~ SBA	DSIT	Gender Equality Plan

Area Trasversale			N. obiettivi operativi previsti: 30			
Obiettivo strategico	**Titolo progetto**	**Indicatori 2023**	**Durata**	**Struttura capofila**	**Struttura/e Contributor**	**Collegamento con altri piani**
T.1.1.	Progetto "ACCREDITIAMOCI - in vista della visita ANVUR"	1) % documentazione analizzata (SMA, RRC, SUA-CdS, Siti web) 2) % partecipazione iniziative di formazione	Biennale (2023-2024)	APCD	DRU-AR-DG	-
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	Biennale (2023-2024)	DTEGAL		Programmazione Edilizia, Programmazione Biennale delle Forniture e dei Servizi
	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"		Biennale (2023-2024)	TTS		
	Piano degli spostamenti casa lavoro 2023 (P.S.C.L.)	1) Redazione ed approvazione del nuovo piano degli spostamenti casa lavoro (P.S.C.L.)	Annuale (2023)	DTEGAL		Bilancio di sostenibilità
	Predisposizione del Bilancio di sostenibilità	1) numero report adottati nel bilancio di sostenibilità 2) Approvazione del Bilancio di Sostenibilità da parte degli Organi Accademici	Annuale (2023)	APCD	DG-DOSSS	-
	Risparmio energetico mediante l'utilizzo di nuove tecnologie.	~~1) Percentuale riduzione consumi elettrici (KW)~~ ~~2) Percentuale riduzione consumi gas metano (MC)~~ Grado di svolgimento delle attività propedeutiche alle rilevazioni di riduzione dei consumi	~~Annuale (2023)~~ Biennale (2023-2024)	DTEGAL		Programmazione Edilizia
T.4.1.	Promozione del benessere psicologico di studenti e dipendenti nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione	1) Stesura convenzione attuativa con CUS 2) N. corsi di formazione Consigliera di Fiducia	Triennale (2023-2025)	DG	DIP_NBM-DSIT-DOSS-AR-SBA	

Area Trasversale			N. obiettivi operativi previsti: 30			
Obiettivo strategico	**Titolo progetto**	**Indicatori 2023**	**Durata**	**Struttura capofila**	**Struttura/e Contributor**	**Collegamento con altri piani**
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approfondimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	Annuale (2023)	DSIT	TTS	Piano Semplificazione e digitalizzazione
T.6.1.	Nuove politiche di trasparenza e protezione dati	1) Predisposizione linee guida in materia di trasparenza e protezione dati personali 2) Predisposizione del sistema di monitoraggio degli obblighi di pubblicazione	Triennale (2023-2025)		DSIT-DTEGAL	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, Piano triennale di formazione del personale
	Nuove politiche di trasparenza e protezione dati - STRUTTURE	1) Pubblicazione determine a contrarre per ogni acquisto - Messa a norma CSV - Valorizzazione campo struttura proponente	Triennale (2023-2025)	DTEGAL		
	Nuove politiche di trasparenza e protezione dati - STRUTTURE	1) Pubblicazione determine a contrarre per ogni acquisto - Messa a norma CSV - Valorizzazione campo struttura proponente	Triennale (2023-2025)	DSIT		
	Predisposizione Report multidimensionali su incarichi extraistituzionali del personale docente e TA con variabili compensi, numero incarichi, numero committenti, volume complessivo compensi.	1) ~~rapporto compensi per incarichi extra istituzionali/~~ Ammontare compensi per incarichi da conto terzi	Annuale (2023)	DRU	DRF	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	Biennale (2023-2024) Biennale (2023-2024)	DAI TTS	TTS	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Area Trasversale						N. obiettivi operativi previsti: 30
Obiettivo strategico	**Titolo progetto**	**Indicatori 2023**	**Durata**	**Struttura capofila**	**Struttura/e Contributor**	**Collegamento con altri piani**
T.6.1.	Revisione delle procedure di Ateneo per prevenire e ridurre i rischi corruttivi	1) Revisione / adozione regolamenti in materia di borse e di assegni / contratti di ricerca 2) Aggiornamento modulistica e procedure per il conferimento di incarichi di collaborazione	Biennale (2023-2024)	DAI	AR-DRU-DTEGAL	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, Piano triennale di formazione del personale
	Revisione delle procedure di Ateneo per prevenire e ridurre i rischi corruttivi - STRUTTURE	1) Aggiornamento modulistica e procedure per il conferimento di incarichi di collaborazione	Biennale (2023-2024)	DRU	DRF	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, Piano triennale di formazione del personale
	Revisione delle procedure di Ateneo per prevenire e ridurre i rischi corruttivi - STRUTTURE	1) Erogazione corsi di formazione in materia di affidamenti di programmazione e gestione delle procedure d'acquisto 2) Introduzione criteri per la rotazione dei componenti delle commissioni di gara	Biennale (2023-2024	DTEGAL		Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, Piano triennale di formazione del personale
	Revisione dei Regolamenti borse e assegni di ricerca e predisposizione policy per la prevenzione dei conflitti di interesse dei docenti e ricercatori inseriti in progetti di ricerca finanziati da stati esteri, in particolare statunitensi - STRUTTURE	1) Revisione / adozione regolamenti in materia di borse e di assegni 2) Predisposizione Policy per la prevenzione dei conflitti di interesse dei docenti e ricercatori inseriti in progetti di ricerca finanziati da stati esteri	Annuale (2023)	AR	DAI	Piano Semplificazione e digitalizzazione, Piano triennale di formazione del personale

Area Trasversale						N. obiettivi operativi previsti: 30
Obiettivo strategico	**Titolo progetto**	**Indicatori 2023**	**Durata**	**Struttura capofila**	**Struttura/e Contributor**	**Collegamento con altri piani**
T.7.1.	Adozione nuovo software di gestione presenze	1) redazione documento di analisi e raccolta requisiti	Biennale (2023-2024)	DSIT	DRU-DTEGAL	Piano Semplificazione e digitalizzazione
	Analisi fattibilità, definizione modello di modello di contabilità analitica finalizzata al potenziamento del controllo di gestione, implementazione modello di controllo di contabilità analitica	1) Grado di realizzazione attività 1 2) Grado di realizzazione attività 2, 3, 4, 5	Biennale (2023-2024)	DRF	APCD-DTEGAL	-
	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	Triennale (2023-2025)	DG	TTS	-
	Cruscotto indicatori del Piano Strategico 2023-2025	1) Percentuale di indicatori del PS 2023-2025 inclusi nel cruscotto	Annuale (2023)	APCD		-
	Dematerializzazione dei moduli cartacei per studenti, specializzandi e utenti esterni	1) Ricognizione dei moduli, analisi delle priorità 2) % dei moduli standardizzati sul totale moduli individuati	Triennale (2023-2025)	DOSS	DG-DSIT	-
	Elaborazione di una procedura integrata per la gestione della maternità	1) Predisposizione della procedura per la segnalazione della gravidanza e la gestione della lavoratrice in gravidanza per il PTA	Biennale (2023-2024)	SPP	DRU-AR-DIP_DSP-DSIT	-
	Garantire l'alta qualità della Segreteria della Direzione Generale	1) grado di soddisfazione del Direttore Generale, della Governance e dei dirigenti (scala 1-4)	Triennale (2023-2025)	DG	APCD-	-

Area Trasversale						N. obiettivi operativi previsti: 30
Obiettivo strategico	**Titolo progetto**	**Indicatori 2023**	**Durata**	**Struttura capofila**	**Struttura/e Contributor**	**Collegamento con altri piani**
T.7.1.	Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, finalizzato a consentire la tempestiva e precisa eventuale richiesta al ministero di adeguamento dell'obiettivo di fabbisogno assegnato alle effettive necessità dell'Ateneo, oltre che una programmazione dei flussi finanziari tale da garantire il rispetto del limite stesso.	1) grado di realizzazione delle attività	Biennale (2023-2024)	DRF	DSIT-DTEGAL	-
	Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+SCUOLA	1) grado di realizzazione delle attività	Biennale (2023-2024)	TTD		-
	Rilevamento contenzioso, rilascio pareri alle strutture, intervento sulle patologie dei processi posti in essere dalle varie articolazioni dell'amministrazione	1) grado di realizzazione delle attività	Annuale (2023)	DG		-
	Conservazione a norma dei documenti dematerializzati in arrivo	1) Ricognizione degli atti dematerializzati ed analisi delle priorità 2) Standardizzazione dei moduli individuati	Triennale (2023-2025)	DG	DSIT	-
	Da CSA -WS a HR SUITE payroll: analisi e configurazione, utilizzo di funzionalità in produzione per gestire e digitalizzare le risorse umane.	1) grado di realizzazione delle attività	Triennale (2023-2025)	DRF	DSIT	-

Area Trasversale				N. obiettivi operativi previsti: 30		
Obiettivo strategico	**Titolo progetto**	**Indicatori 2023**	**Durata**	**Struttura capofila**	**Struttura/e Contributor**	**Collegamento con altri piani**
T.8.1.	Incremento della cultura della sicurezza attraverso la revisione/incremento dei contenuti raccolti nelle pagine intranet "Come fare per - Salute e Sicurezza" e la pubblicazione di Comunicazioni periodiche in materia di salute e sicurezza, sempre in MyUnivr	1) n° pagine web (Come fare per - Salute e sicurezza) aggiornate nella parte "Informazioni"	Triennale (2023-2025)	SPP	DOSS-DSIT	-
	Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni.	1) n° corsi mappati/n° CdS attivati nell'AA	Triennale (2023-2025)	SPP	DOSS-DIP_DSP-~~DSIT~~-TTD	Programmazione dell'Offerta Formativa, Documento di Valutazione dei Rischi - Piano di miglioramento
	Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA	1)	Biennale (2023-2024)	TTD	SPP	Programmazione dell'Offerta Formativa, Documento di Valutazione dei Rischi - Piano di miglioramento

Allegato 5 - Prospetto degli obiettivi operativi (progetti) per struttura

Area Pianificazione e Controllo Direzionale

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
I.3.1.	ATTIVAZIONE E GESTIONE DI ACCORDI DI DOPPIO TITOLO	1) Numero di accordi interateneo stipulati per il rilascio del doppio titolo 2) Verifica corretta gestione delle carriere doppio titolo nel gestionale Esse3	DOSSS	5%
I.3.1.	Favorire la partecipazione ai bandi Erasmus Mundus Joint Master (EMJM) capaci di attrarre studenti meritevoli da ogni parte del mondo.	1) Numero di candidature presentate 2) Gestione attività (in caso di finanziamento)	DOSSS	5%
P.3.3.	Nuovo Regolamento per la premialità (ex art. 9 della legge n. 240/2010)	1) Adozione del nuovo Regolamento per la premialità	DRU	5%
R.1.1.	Attivazione di una procedura che consenta la mappatura costante della presenza di ospiti internazionali all'Università di Verona, attraverso l'automazione delle procedure di registrazione dei Visiting all'Anagrafe di ateneo e di compilazione dell'affiliation form.	1) Avvio fase di analisi e individuazione strumento informatico	AR	5%
R.2.1.	Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti	1) grado di realizzazione delle attività	DRF	5%
R.3.1.	Gestione, valutazione e valorizzazione dei dati dei progetti di ricerca	1) Settaggio di IRIS AP 2) Revisione regolamento Fondo Premiale	AR	5%
T.1.1.	Progetto "ACCREDITIAMOCI - in vista della visita ANVUR"	1) % documentazione analizzata (SMA, RRC, SUA-CdS, Siti web) 2) % partecipazione iniziative di formazione	APCD	10%
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	8%

Area Pianificazione e Controllo Direzionale

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.3.1.	Predisposizione del Bilancio di sostenibilità	1) numero report adottati nel bilancio di sostenibilità 2) Approvazione del Bilancio di Sostenibilità da parte degli Organi Accademici	APCD	10%
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	4%
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	8%
T.7.1.	Analisi fattibilità, definizione modello di modello di contabilità analitica finalizzata al potenziamento del controllo di gestione, implementazione modello di controllo di contabilità analitica	1) Grado di realizzazione attività 1 2) Grado di realizzazione attività 2, 3, 4, 5	DRF	5%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	5%
T.7.1.	Cruscotto indicatori del Piano Strategico 2023-2025	1) Percentuale di indicatori del PS 2023-2025 inclusi nel cruscotto	APCD	10%
T.7.1.	Garantire l'alta qualità della Segreteria della Direzione Generale	1) grado di soddisfazione del Direttore Generale, della Governance e dei dirigenti (scala 1-4)	DG	5%

Area Pianificazione e Controllo Direzionale

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
TM.2.3.	Banca dati dei partner del trasferimento tecnologico e di conoscenze per il potenziamento delle collaborazioni congiunte con Enti privati e pubblici	1) Individuazione delle fonti informative per la mappatura delle collaborazioni 2) Creazione della scheda standard	AR	5%
			TOTALE	**100%**

Area Ricerca

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
P.1.1.	Realizzazione degli interventi per soddisfare il fabbisogno di personale DOCENTE e TA	1) % di procedure avviate sul totale delle procedure deliberate nell'anno 2023 2) % personale reclutato deliberato o richiesto nell'anno 2023	DRU	5%
R.1.1.	Attivazione di una procedura che consenta la mappatura costante della presenza di ospiti internazionali all'Università di Verona, attraverso l'automazione delle procedure di registrazione dei Visiting all'Anagrafe di ateneo e di compilazione dell'affiliation form.	1) Avvio fase di analisi e individuazione strumento informatico	AR	11%
R.2.1.	Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA	1) grado di realizzazione delle attività	TTD + AR	11%
R.3.1.	Gestione, valutazione e valorizzazione dei dati dei progetti di ricerca	1) Settaggio di IRIS AP 2) Revisione regolamento Fondo Premiale	AR	11%
T.1.1.	Progetto "ACCREDITIAMOCI - in vista della visita ANVUR"	1) % documentazione analizzata (SMA, RRC, SUA-CdS, Siti web) 2) % partecipazione iniziative di formazione	APCD	5%
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	10%
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	5%

Area Ricerca

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	10%
T.6.1.	Revisione delle procedure di Ateneo per prevenire e ridurre i rischi corruttivi - STRUTTURE	1) Revisione / adozione regolamenti in materia di borse e di assegni 2) Predisposizione Policy per la prevenzione dei conflitti di interesse dei docenti e ricercatori inseriti in progetti di ricerca finanziati da stati esteri	AR	11%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	5%
T.7.1.	Elaborazione di una procedura integrata per la gestione della maternità	1) Predisposizione della procedura per la segnalazione della gravidanza e la gestione della lavoratrice in gravidanza per il PTA	SPP	5%
TM.2.3.	Banca dati dei partner del trasferimento tecnologico e di conoscenze per il potenziamento delle collaborazioni congiunte con Enti privati e pubblici	1) Individuazione delle fonti informative per la mappatura delle collaborazioni 2) Creazione della scheda standard	AR	11%
			TOTALE	**100%**

Area Servizio di Prevenzione e Protezione

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	17%
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	8%
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	16%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	8%
T.7.1.	Elaborazione di una procedura integrata per la gestione della maternità	1) Predisposizione della procedura per la segnalazione della gravidanza e la gestione della lavoratrice in gravidanza per il PTA	SPP	17%
T.8.1.	Incremento della cultura della sicurezza attraverso la revisione/incremento dei contenuti raccolti nelle pagine intranet "Come fare per - Salute e Sicurezza" e la pubblicazione di Comunicazioni periodiche in materia di salute e sicurezza, sempre in MyUnivr	1) n° pagine web (Come fare per - Salute e sicurezza) aggiornate nella parte "Informazioni"	SPP	17%

Area Servizio di Prevenzione e Protezione

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.8.1.	Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni.	1) n° corsi mappati/n° CdS attivati nell'AA	SPP	17%
			TOTALE	**100%**

Direzione Affari Istituzionali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	17%
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	8%
T.6.1.	Nuove politiche di trasparenza e protezione dati	1) Predisposizione linee guida in materia di trasparenza e protezione dati personali 2) Predisposizione del sistema di monitoraggio degli obblighi di pubblicazione 3) Regolamento protezione dei dati personali: aggiornamento FAQ 4) Predisposizione linee guida sulla pubblicazione delle delibere degli organi centrali e dipartimentali 5) Erogazione corsi di formazione in materia di trattamento dati personali 6) Pubblicazione determine a contrarre per ogni acquisto - Messa a norma CSV - Valorizzazione campo struttura proponente	DAI	17%
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	DAI	17%
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	16%

Direzione Affari Istituzionali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.6.1.	Revisione delle procedure di Ateneo per prevenire e ridurre i rischi corruttivi	1) Revisione/adozione regolamenti in materia di borse e di assegni/contratti di ricerca 2) Aggiornamento modulistica e procedure per il conferimento di incarichi di collaborazione 3) Predisposizione policy per la prevenzione dei conflitti di interesse dei docenti e ricercatori inseriti in progetti di ricerca finanziati da stati esteri 4) Predisposizione linee guida in materia di gestione del conflitto di interesse 5) Erogazione corsi di formazione in materia di affidamenti di programmazione e gestione delle procedure d'acquisto 6) Individuazione criteri per la rotazione dei componenti delle commissioni di gara	DAI	17%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	8%
			TOTALE	**100%**

Direzione Generale

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
P.3.5.	STRUMENTI DI DEMATERIALIZZAZIONE. FIRME ELETTRONICHE, GESTIONE DOCUMENTALE E CONSERVAZIONE DIGITALE A NORMA. ADOZIONE E DIVULGAZIONE	1) Numero linee guida pubblicate 2) Completamento fase di analisi	DSIT	5%
R.3.1.	Gestione, valutazione e valorizzazione dei dati dei progetti di ricerca	1) Settaggio di IRIS AP 2) Revisione regolamento Fondo Premiale	AR	5%
T.1.1.	Progetto "ACCREDITIAMOCI - in vista della visita ANVUR"	1) % documentazione analizzata (SMA, RRC, SUA-CdS, Siti web) 2) % partecipazione iniziative di formazione	APCD	0%
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	10%
T.3.1.	Predisposizione del Bilancio di sostenibilità	1) numero report adottati nel bilancio di sostenibilità 2) Approvazione del Bilancio di Sostenibilità da parte degli Organi Accademici	APCD	5%
T.4.1.	Promozione del benessere psicologico di studenti e dipendenti nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione	1) Stesura convenzione attuativa con CUS 2) N. corsi di di formazione Consigliera di Fiducia	DG	11%
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	5%
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	10%

Direzione Generale

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.7.1.	CONSERVAZIONE A NORMA DEI DOCUMENTI DEMATERIALIZZATI IN ARRIVO	1) Ricognizione degli atti dematerializzati ed analisi delle priorità 2) Standardizzazione dei moduli individuati	DG	11%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	11%
T.7.1.	Dematerializzazione dei moduli cartacei per studenti, specializzandi e utenti esterni	1) Ricognizione dei moduli, analisi delle priorità 2) % dei moduli standardizzati sul totale moduli individuati	DOSSS	5%
T.7.1.	Garantire l'alta qualità della Segreteria della Direzione Generale	1) grado di soddisfazione del Direttore Generale, della Governance e dei dirigenti (scala 1-4)	DG	11%
T.7.1.	Rilevamento contenzioso, rilascio pareri alle strutture, intervento sulle patologie dei processi posti in essere dalle varie articolazioni dell'amministrazione	1) grado di realizzazione delle attività	DG	11%
			TOTALE	**100%**

Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
D.1.1.	Assistente virtuale (chatbot) implementato con DISCOVERY e integrato al portale INTRANET di Ateneo	1) Attivazione discovery su chatbot studenti 2) Analisi dell'integrazione del chatbot con MyUnivr	DOSSS	6%
D.1.1.	Programma di Orientamento DM 934/22	1) corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO) 2) studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)	DOSSS	6%
D.2.2.	Gestione integrata dell'Offerta Post Laurea e perfezionamento dei siti Web dei relativi Corsi	1) grado di realizzazione delle attività	DOSSS	6%
I.1.1.	Accordi per la mobilità studentesca internazionale UE ed extra-UE (Exchange Agreements) - Bandi di mobilità internazionale	1) % Accordi (Erasmus e Worldwide) gestiti digitalmente nell'aa 23/24 2) % Accordi Erasmus stipulati digitalmente tramite EWP nell'aa 23/24	DOSSS	6%
I.1.1.	Gestione amministrativa dei sostegni economici agli studenti in mobilità internazionale (progetti dell'ateneo, UE ed extra UE)	1) Contributi integrativi erogati Outgoing Erasmus 22/23 e 23/24 2) Contratti finanziari gestiti Outgoing Erasmus 22/23 e 23/24	DOSSS	6%
I.3.1.	ATTIVAZIONE E GESTIONE DI ACCORDI DI DOPPIO TITOLO	1) Numero di accordi interateneo stipulati per il rilascio del doppio titolo 2) Verifica corretta gestione delle carriere doppio titolo nel gestionale Esse3	DOSSS	6%
I.3.1.	Favorire la partecipazione ai bandi Erasmus Mundus Joint Master (EMJM) capaci di attrarre studenti meritevoli da ogni parte del mondo.	1) Numero di candidature presentate 2) Gestione attività (in caso di finanziamento)	DOSSS	6%

Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
P.3.5.	Nuova piattaforma per la gestione dematerializzata delle prove scritte dei concorsi per il personale Tecnico Amministrativo	1) Numero di concorsi pubblici dematerializzati, espletati per anno, rivolti al personale TA	DSIT	3%
S.1.1.	Rendere consultabili da parte degli studenti le tesi di laurea magistrali in formato digitale	1) Rendere consultabili da parte degli studenti le tesi di laurea magistrali in formato digitale	DOSSS	6%
S.1.1.	Sportelli per gli studenti del chiostro di San Francesco a libero accesso con rilascio del biglietto da parte di un sistema di elimina code	1) Analisi e valutazione delle soluzioni presenti sul mercato 2) Installazione, configurazione, collaudo e messa in produzione	DOSSS	6%
S.3.1.	ATTIVAZIONE FINANZIAMENTI PREMI DI STUDIO E DI LAUREA	1) domande presentate	DOSSS	6%
SA.2.1.	Predisposizione di un sistema a supporto della gestione, rendicontazione e monitoraggio delle attività delle scuole di specialità	1) Produzione di un documento di progetto	DOSSS	6%
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	5%
T.3.1.	Predisposizione del Bilancio di sostenibilità	1) numero report adottati nel bilancio di sostenibilità 2) Approvazione del Bilancio di Sostenibilità da parte degli Organi Accademici	APCD	0%
T.4.1.	Promozione del benessere psicologico di studenti e dipendenti nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione	1) Stesura convenzione attuativa con CUS 2) N. corsi di di formazione Consigliera di Fiducia	DG	3%

Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	3%
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	5%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	3%
T.7.1.	Dematerializzazione dei moduli cartacei per studenti, specializzandi e utenti esterni	1) Ricognizione dei moduli, analisi delle priorità 2) % dei moduli standardizzati sul totale moduli individuati	DOSSS	6%
T.8.1.	Incremento della cultura della sicurezza attraverso la revisione/incremento dei contenuti raccolti nelle pagine intranet "Come fare per - Salute e Sicurezza" e la pubblicazione di Comunicazioni periodiche in materia di salute e sicurezza, sempre in MyUnivr	1) n° pagine web (Come fare per - Salute e sicurezza) aggiornate nella parte "Informazioni"	SPP	3%

Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.8.1.	Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni.	1) n° corsi mappati/n° CdS attivati nell'AA	SPP	3%
			TOTALE	**100%**

Direzione Risorse Finanziarie

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
D.2.2.	Gestione integrata dell'Offerta Post Laurea e perfezionamento dei siti Web dei relativi Corsi	1) grado di realizzazione delle attività	DOSSS	5%
I.1.1.	Gestione amministrativa dei sostegni economici agli studenti in mobilità internazionale (progetti dell'ateneo, UE ed extra UE)	1) Contributi integrativi erogati Outgoing Erasmus 22/23 e 23/24 2) Contratti finanziari gestiti Outgoing Erasmus 22/23 e 23/24	DOSSS	5%
R.2.1.	Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti	1) grado di realizzazione delle attività	DRF	11%
R.3.1.	Gestione, valutazione e valorizzazione dei dati dei progetti di ricerca	1) Settaggio di IRIS AP 2) Revisione regolamento Fondo Premiale	AR	5%
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	11%
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	5%
T.6.1.	Predisposizione Report multidimensionali su incarichi extraistituzionali del personale docente e TA con variabili compensi, numero incarichi, numero committenti, volume complessivo compensi.	1) ~~rapporto compensi per incarichi extra istituzionali/~~ Ammontare compensi per incarichi da conto terzi	DRU	5%
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	10%

Direzione Risorse Finanziarie

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.6.1.	Revisione delle procedure di Ateneo per prevenire e ridurre i rischi corruttivi - STRUTTURE	1) Aggiornamento modulistica e procedure per il conferimento di incarichi di collaborazione	DRU	5%
T.7.1.	Analisi fattibilità, definizione modello di modello di contabilità analitica finalizzata al potenziamento del controllo di gestione, implementazione modello di controllo di contabilità analitica	1) Grado di realizzazione attività 1 2) Grado di realizzazione attività 2, 3, 4, 5	DRF	11%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	5%
T.7.1.	Da CSA -WS a HR SUITE payroll: analisi e configurazione, utilizzo di funzionalità in produzione per gestire e digitalizzare le risorse umane.	1) grado di realizzazione delle attività	DRF	11%

Direzione Risorse Finanziarie

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.7.1.	Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, finalizzato a consentire la tempestiva e precisa eventuale richiesta al ministero di adeguamento dell obiettivo di fabbisogno assegnato alle effettive necessità dell'Ateneo, oltre che una programmazione dei flussi finanziari tale da garantire il rispetto del limite stesso.	1) grado di realizzazione delle attività	DRF	11%
			TOTALE	**100%**

Direzione Risorse Umane

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
D.1.1.	Assistente virtuale (chatbot) implementato con DISCOVERY e integrato al portale INTRANET di Ateneo	1) Attivazione discovery su chatbot studenti 2) Analisi dell'integrazione del chatbot con MyUnivr	DOSSS	3%
P.1.1.	Realizzazione degli interventi per soddisfare il fabbisogno di personale DOCENTE e TA	1) % di procedure avviate sul totale delle procedure deliberate nell'anno 2023 2) % personale reclutato deliberato o richiesto nell'anno 2023	DRU	7%
P.3.1.	Potenziamento della formazione del personale TA, CEL e Dirigenti	1) Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo (*)	DRU	7%
P.3.3.	Nuovo Regolamento per la premialità (ex art. 9 della legge n. 240/2010)	1) Adozione del nuovo Regolamento per la premialità	DRU	7%
P.3.4.	Applicazione dei nuovi istituti del C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca	1) attività 1 - 5 2) % personale che fruisce dello SW	DRU	7%
P.3.5.	Dematerializzazione dei processi relativi alla formazione del personale TA, CEL e Dirigenti	1) Rilascio agli utenti della I versione del CF	DRU	7%
P.3.5.	Dematerializzazione della modulistica della Direzione Risorse Umane - Personale Docente e TA	1) numero processi/istanze da digitalizzare	DRU	7%
P.3.5.	Nuova piattaforma per la gestione dematerializzata delle prove scritte dei concorsi per il personale Tecnico Amministrativo	1) Numero di concorsi pubblici dematerializzati, espletati per anno, rivolti al personale TA	DSIT	3%

Direzione Risorse Umane

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
SA.1.1.	Attivazione tavolo tecnico con AOUI Verona per coordinamento programmazione personale e attribuzione funzioni assistenziali o di supporto all'assistenza del personale universitario, docente e tecnico	1) delibera CdA di fabbisogno di personale univ.,formazione del personale, inserimento personale in assistenza 2) n. riunioni con AOUI VR	DRU	7%
T.1.1.	Progetto "ACCREDITIAMOCI - in vista della visita ANVUR"	1) % documentazione analizzata (SMA, RRC, SUA-CdS, Siti web) 2) % partecipazione iniziative di formazione	APCD	3%
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	7%
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	3%
T.6.1.	Predisposizione Report multidimensionali su incarichi extraistituzionali del personale docente e TA con variabili compensi, numero incarichi, numero committenti, volume complessivo compensi.	1) ~~rapporto compensi per incarichi extra istituzionali/~~ Ammontare ~~-~~compensi per incarichi da conto terzi	DRU	7%
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	7%
T.6.1.	Revisione delle procedure di Ateneo per prevenire e ridurre i rischi corruttivi - STRUTTURE	1) Aggiornamento modulistica e procedure per il conferimento di incarichi di collaborazione	DRU	7%

Direzione Risorse Umane

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.7.1.	Adozione nuovo software di gestione presenze	1) redazione documento di analisi e raccolta requisiti	DSIT	3%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	3%
T.7.1.	Elaborazione di una procedura integrata per la gestione della maternità	1) Predisposizione della procedura per la segnalazione della gravidanza e la gestione della lavoratrice in gravidanza per il PTA	SPP	3%
			TOTALE	**100%**

Direzione Informatica Tecnologie e Comunicazione

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
D.1.1.	Assistente virtuale (chatbot) implementato con DISCOVERY e integrato al portale INTRANET di Ateneo	1) Attivazione discovery su chatbot studenti 2) Analisi dell'integrazione del chatbot con MyUnivr	DOSSS	2%
D.1.1.	Programma di Orientamento DM 934/22	1) corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO) 2) studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)	DOSSS	4%
D.2.2.	Gestione integrata dell'Offerta Post Laurea e perfezionamento dei siti Web dei relativi Corsi	1) grado di realizzazione delle attività	DOSSS	2%
D.3.1.	Promozione di tecnologie innovative al servizio della didattica in ambito biomedico, applicate anche in aule cosidette "ibride"	1) numero di insegnamenti che adottano strumenti tecnologici innovativi ~~per anno di corso (4) e per CdS (3)~~	DSIT	6%
P.3.1.	Potenziamento della formazione del personale TA, CEL e Dirigenti	1) Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo (*)	DRU	2%
P.3.5.	Dematerializzazione dei processi relativi alla formazione del personale TA, CEL e Dirigenti	1) Rilascio agli utenti della I versione del CF	DRU	2%
P.3.5.	Dematerializzazione della modulistica della Direzione Risorse Umane - Personale Docente e TA	1) numero processi/istanze da digitalizzare	DRU	6% 2%
P.3.5.	Nuova piattaforma per la gestione dematerializzata delle prove scritte dei concorsi per il personale Tecnico Amministrativo	1) % concorsi pubblici dematerializzati, espletati per anno, rivolti al personale TA	DSIT	6%
P.3.5.	STRUMENTI DI DEMATERIALIZZAZIONE. FIRME ELETTRONICHE, GESTIONE DOCUMENTALE E CONSERVAZIONE DIGITALE A NORMA. ADOZIONE E DIVULGAZIONE	1) Numero linee guida pubblicate 2) Completamento fase di analisi	DSIT	6%
R.1.1.	Attivazione di una procedura che consenta la mappatura costante della presenza di ospiti internazionali all'Università di Verona, attraverso l'automazione delle procedure di registrazione dei Visiting all'Anagrafe di ateneo e di compilazione dell'affiliation form.	1) Avvio fase di analisi e individuazione strumento informatico	AR	2%

Direzione Informatica Tecnologie e Comunicazione

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
R.3.1.	Gestione, valutazione e valorizzazione dei dati dei progetti di ricerca	1) Settaggio di IRIS AP 2) Revisione regolamento Fondo Premiale	AR	2%
S.1.1.	Aggiornamento tecnologico e applicativo dell'infrastruttura hardware e software delle aule didattiche, delle postazioni utente e dei servizi	1) % attività 1-6 realizzate (25%+5%+4%+8%+4%+4%)	DSIT	6%
S.1.1.	Rendere consultabili da parte degli studenti le tesi di laurea magistrali in formato digitale	1) Rendere consultabili da parte degli studenti le tesi di laurea magistrali in formato digitale	DOSSS	2%
S.1.1.	Sportelli per gli studenti del chiostro di San Francesco a libero accesso con rilascio del biglietto da parte di un sistema di elimina code	1) Analisi e valutazione delle soluzioni presenti sul mercato 2) Installazione, configurazione, collaudo e messa in produzione	DOSSS	2%
SA.2.1.	Predisposizione di un sistema a supporto della gestione, rendicontazione e monitoraggio delle attività delle scuole di specialità	1) Produzione di un documento di progetto	DOSSS	2%
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	4%
T.4.1.	Promozione del benessere psicologico di studenti e dipendenti nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione	1) Stesura convenzione attuativa con CUS 2) N. corsi di di formazione Consigliera di Fiducia	DG	2%
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	6%
T.6.1.	Nuove politiche di trasparenza e protezione dati - STRUTTURE	1) Pubblicazione determine a contrarre per ogni acquisto - Messa a norma CSV - Valorizzazione campo struttura proponente	DSIT	4%
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	4%
T.7.1.	Adozione nuovo software di gestione presenze	1) redazione documento di analisi e raccolta requisiti	DSIT	6%
T.7.1.	CONSERVAZIONE A NORMA DEI DOCUMENTI DEMATERIALIZZATI IN ARRIVO	1) Ricognizione degli atti dematerializzati ed analisi delle priorità 2) Standardizzazione dei moduli individuati	DG	0% 2%

Direzione Informatica Tecnologie e Comunicazione

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	2%
T.7.1.	Da CSA -WS a HR SUITE payroll: analisi e configurazione, utilizzo di funzionalità in produzione per gestire e digitalizzare le risorse umane.	1) grado di realizzazione delle attività	DRF	2%
T.7.1.	Dematerializzazione dei moduli cartacei per studenti, specializzandi e utenti esterni	1) Ricognizione dei moduli, analisi delle priorità 2) % dei moduli standardizzati sul totale moduli individuati	DOSSS	0% 2%
T.7.1.	Elaborazione di una procedura integrata per la gestione della maternità	1) Predisposizione della procedura per la segnalazione della gravidanza e la gestione della lavoratrice in gravidanza per il PTA	SPP	2%
T.7.1.	Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, finalizzato a consentire la tempestiva e precisa eventuale richiesta al ministero di adeguamento dell obiettivo di fabbisogno assegnato alle effettive necessità dell'Ateneo, oltre che una programmazione dei flussi finanziari tale da	1) grado di realizzazione delle attività	DRF	2%
T.8.1.	Incremento della cultura della sicurezza attraverso la revisione/incremento dei contenuti raccolti nelle pagine intranet "Come fare per - Salute e Sicurezza" e la pubblicazione di Comunicazioni periodiche in materia di salute e sicurezza, sempre in Myl Inivr	1) n° pagine web (Come fare per - Salute e sicurezza) aggiornate nella parte "Informazioni"	SPP	0% 2%

Direzione Informatica Tecnologie e Comunicazione

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.8.1.	Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare,	1) n° corsi mappati/n° CdS attivati nell'AA	SPP	0% 2%
TM.2.3.	Banca dati dei partner del trasferimento tecnologico e di conoscenze per il potenziamento delle collaborazioni congiunte con Enti privati e pubblici	1) Individuazione delle fonti informative per la mappatura delle collaborazioni 2) Creazione della scheda standard	AR	2%
TM.3.1	Contemporanea_Verona Città Universitaria	1) Numero eventi e iniziative collettive realizzate nell'anno di riferimento 2) Numero visite guidate realizzate nell'anno di riferimento	DSIT	6%
TM.3.1.	Le biblioteche accademiche e la città. Disseminazione dell'informazione per una cultura scientifica accessibile e inclusiva.	1) numero eventi organizzati (pubblicazione volume, mostre, conferenze, attività musicali)	SBA	2%
TM.4.1.	L'Università di Verona: un ateneo giovane con un'antica tradizione alle spalle. Per una valorizzazione del patrimonio documentale e monumentale inserito nel tessuto cittadino.	1) numero eventi (mostre, visite guidate) organizzate nell'anno di riferimento	SBA	2%
TM.5.1.	INTER_AZIONI. La Comunità UniVr per il rispetto e il sociale	1) Grado di realizzazione attività	~~DSIT~~ SBA	2% 6%
			TOTALE	**100%**

Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	DTEGAL	10%
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	10%
T.3.1.	Piano degli spostamenti casa lavoro 2023 (P.S.C.L.)	1) Redazione ed approvazione del nuovo piano degli spostamenti casa lavoro (P.S.C.L.)	DTEGAL	10%
T.3.1.	Risparmio energetico mediante l'utilizzo di nuove tecnologie.	~~1) Percentuale riduzione consumi elettrici (KW)~~ ~~2) Percentuale riduzione consumi gas metano (MC)~~ Grado di svolgimento delle attività propedeutiche alle rilevazioni di riduzione dei consumi	DTEGAL	10%
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	5%
T.6.1.	Nuove politiche di trasparenza e protezione dati - STRUTTURE	1) Pubblicazione determine a contrarre per ogni acquisto - Messa a norma CSV - Valorizzazione campo struttura proponente	DTEGAL	10%
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	10%
T.6.1.	Revisione delle procedure di Ateneo per prevenire e ridurre i rischi corruttivi - STRUTTURE	1) Erogazione corsi di formazione in materia di affidamenti di programmazione e gestione delle procedure d'acquisto 2) Introduzione criteri per la rotazione dei componenti delle commisisoni di gara	DTEGAL	10%

Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.7.1.	Adozione nuovo software di gestione presenze	1) redazione documento di analisi e raccolta requisiti	DSIT	5%
T.7.1.	Analisi fattibilità, definizione modello di modello di contabilità analitica finalizzata al potenziamento del controllo di gestione, implementazione modello di controllo di contabilità analitica	1) Grado di realizzazione attività 1 2) Grado di realizzazione attività 2, 3, 4, 5	DRF	5%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	5%
T.7.1.	Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo, finalizzato a consentire la tempestiva e precisa eventuale richiesta al ministero di adeguamento dell obiettivo di fabbisogno assegnato alle effettive necessità dell'Ateneo, oltre che una programmazione dei flussi finanziari tale da garantire il rispetto del limite stesso.	1) grado di realizzazione delle attività	DRF	5%
TM.3.1	Contemporanea_Verona Città Universitaria	1) Numero eventi e iniziative collettive realizzate nell'anno di riferimento 2) Numero visite guidate realizzate nell'anno di riferimento	DSIT	5%

Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
			TOTALE	100%

Sistema Bibliotecario di Ateneo

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Pes
D.3.2.	L'information Literacy per un uso efficace ed efficiente di risorse, strumenti e servizi del Sistema Bibliotecario a supporto delle attività di didattica e ricerca della Comunità di riferimento.	1) Numero utenti che partecipano a percorsi di formazione per acquisire competenze trasversali	SBA	17%
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	17%
T.4.1.	Promozione del benessere psicologico di studenti e dipendenti nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione	1) Stesura convenzione attuativa con CUS 2) N. corsi di di formazione Consigliera di Fiducia	DG	
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	8%
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	16%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	8%

Sistema Bibliotecario di Ateneo

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Pes
TM.3.1.	Le biblioteche accademiche e la città. Disseminazione dell'informazione per una cultura scientifica accessibile e inclusiva.	1) numero eventi organizzati (pubblicazione volume, mostre, conferenze, attività musicali)	SBA	17%
TM.4.1.	L'Università di Verona: un ateneo giovane con un'antica tradizione alle spalle. Per una valorizzazione del patrimonio documentale e monumentale inserito nel tessuto cittadino.	1) numero eventi (mostre, visite guidate) organizzate nell'anno di riferimento	SBA	17%
TM.5.1.	INTER_AZIONI. La Comunità UniVr per il rispetto e il sociale	1) Grado di realizzazione attività	~~DSIT~~ SBA	
			TOTALE	**100%**

o %	Capofila
14%	1
13%	1
6%	0,5
6%	0,5
13%	1
6%	0,5

Aggiunta data dal contributo di Chiara Antonioli, passata a SBA in corso d'anno.

o %	Capofila
14%	1
14%	1
14%	1
100%	

Dipartimento di Informatica

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
D.1.1.	Programma di Orientamento DM 934/22	1) corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO) 2) studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)	TTD	13%
D.3.2.	L'information Literacy per un uso efficace ed efficiente di risorse, strumenti e servizi del Sistema Bibliotecario a supporto delle attività di didattica e ricerca della Comunità di riferimento.	1) Numero utenti che partecipano a percorsi di formazione per acquisire competenze trasversali	SBA	5%
P.1.1.	Realizzazione degli interventi per soddisfare il fabbisogno di personale DOCENTE e TA	1) % di procedure avviate sul totale delle procedure deliberate nell'anno 2023 2) % personale reclutato deliberato o richiesto nell'anno 2023	DRU	5%
R.1.1.	Attivazione di una procedura che consenta la mappatura costante della presenza di ospiti internazionali all'Università di Verona, attraverso l'automazione delle procedure di registrazione dei Visiting all'Anagrafe di ateneo e di compilazione dell'affiliation form.	1) Avvio fase di analisi e individuazione strumento informatico	AR	5%
R.2.1.	Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA	1) grado di realizzazione delle attività	TTD + AR	13%
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	13%

Dipartimento di Informatica

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	5%
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	13%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	5%
T.7.1.	Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+CENTRI	1) grado di realizzazione delle attività	TTD	13%
T.8.1.	Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA	Programmato per il 2024	TTD	0%

Dipartimento di Informatica

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
TM.2.3.	Banca dati dei partner del trasferimento tecnologico e di conoscenze per il potenziamento delle collaborazioni congiunte con Enti privati e pubblici	1) Individuazione delle fonti informative per la mappatura delle collaborazioni 2) Creazione della scheda standard	AR	5%
TM.3.1	Contemporanea_Verona Città Universitaria	1) Numero eventi e iniziative collettive realizzate nell'anno di riferimento 2) Numero visite guidate realizzate nell'anno di riferimento	DSIT	5%
			TOTALE	**100%**

Dipartimento di Management

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
D.1.1.	Programma di Orientamento DM 934/22	1) corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO) 2) studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)	TTD	14%
P.1.1.	Realizzazione degli interventi per soddisfare il fabbisogno di personale DOCENTE e TA	1) % di procedure avviate sul totale delle procedure deliberate nell'anno 2023 2) % personale reclutato deliberato o richiesto nell'anno 2023	DRU	6%
R.1.1.	Attivazione di una procedura che consenta la mappatura costante della presenza di ospiti internazionali all'Università di Verona, attraverso l'automazione delle procedure di registrazione dei Visiting all'Anagrafe di ateneo e di compilazione dell'affiliation form.	1) Avvio fase di analisi e individuazione strumento informatico	AR	6%
R.2.1.	Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA	1) grado di realizzazione delle attività	TTD + AR	12%
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	13%
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	6%

Dipartimento di Management

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	13%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	6%
T.7.1.	Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+CENTRI	1) grado di realizzazione delle attività	TTD	12%
T.8.1.	Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA	Programmato per il 2024	TTD	0%
TM.2.3.	Banca dati dei partner del trasferimento tecnologico e di conoscenze per il potenziamento delle collaborazioni congiunte con Enti privati e pubblici	1) Individuazione delle fonti informative per la mappatura delle collaborazioni 2) Creazione della scheda standard	AR	6%

Dipartimento di Management

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
TM.3.1	Contemporanea_Verona Città Universitaria	1) Numero eventi e iniziative collettive realizzate nell'anno di riferimento 2) Numero visite guidate realizzate nell'anno di riferimento	DSIT	6%
			TOTALE	**100%**

Dipartimento di Biotecnologie

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
D.1.1.	Programma di Orientamento DM 934/22	1) corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO) 2) studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)	TTD	14%
P.1.1.	Realizzazione degli interventi per soddisfare il fabbisogno di personale DOCENTE e TA	1) % di procedure avviate sul totale delle procedure deliberate nell'anno 2023 2) % personale reclutato deliberato o richiesto nell'anno 2023	DRU	6%
R.1.1.	Attivazione di una procedura che consenta la mappatura costante della presenza di ospiti internazionali all'Università di Verona, attraverso l'automazione delle procedure di registrazione dei Visiting all'Anagrafe di ateneo e di compilazione dell'affiliation form.	1) Avvio fase di analisi e individuazione strumento informatico	AR	6%
R.2.1.	Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA	1) grado di realizzazione delle attività	TTD + AR	12%
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	13%
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	6%

Dipartimento di Biotecnologie

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	13%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	6%
T.7.1.	Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+CENTRI	1) grado di realizzazione delle attività	TTD	12%
T.8.1.	Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA	Programmato per il 2024	TTD	0%
TM.2.3.	Banca dati dei partner del trasferimento tecnologico e di conoscenze per il potenziamento delle collaborazioni congiunte con Enti privati e pubblici	1) Individuazione delle fonti informative per la mappatura delle collaborazioni 2) Creazione della scheda standard	AR	6%

Dipartimento di Biotecnologie

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
TM.3.1	Contemporanea_Verona Città Universitaria	1) Numero eventi e iniziative collettive realizzate nell'anno di riferimento 2) Numero visite guidate realizzate nell'anno di riferimento	DSIT	6%
			TOTALE	**100%**

Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
D.1.1.	Programma di Orientamento DM 934/22	1) corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO) 2) studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)	TTD	14%
P.1.1.	Realizzazione degli interventi per soddisfare il fabbisogno di personale DOCENTE e TA	1) % di procedure avviate sul totale delle procedure deliberate nell'anno 2023 2) % personale reclutato deliberato o richiesto nell'anno 2023	DRU	5%
R.1.1.	Attivazione di una procedura che consenta la mappatura costante della presenza di ospiti internazionali all'Università di Verona, attraverso l'automazione delle procedure di registrazione dei Visiting all'Anagrafe di ateneo e di compilazione dell'affiliation form.	1) Avvio fase di analisi e individuazione strumento informatico	AR	5%
R.2.1.	Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA	1) grado di realizzazione delle attività	TTD + AR	11%
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	13%
T.4.1.	Promozione del benessere psicologico di studenti e dipendenti nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione	1) Stesura convenzione attuativa con CUS 2) N. corsi di di formazione Consigliera di Fiducia	DG	5%

Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	5%
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	11%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	5%
T.7.1.	Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+CENTRI	1) grado di realizzazione delle attività	TTD	11%
T.8.1.	Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA	Programmato per il 2024	TTD	0%

Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
TM.2.3.	Banca dati dei partner del trasferimento tecnologico e di conoscenze per il potenziamento delle collaborazioni congiunte con Enti privati e pubblici	1) Individuazione delle fonti informative per la mappatura delle collaborazioni 2) Creazione della scheda standard	AR	5%
TM.3.1	Contemporanea_Verona Città Universitaria	1) Numero eventi e iniziative collettive realizzate nell'anno di riferimento 2) Numero visite guidate realizzate nell'anno di riferimento	DSIT	5%
TM.4.1.	L'Università di Verona: un ateneo giovane con un'antica tradizione alle spalle. Per una valorizzazione del patrimonio documentale e monumentale inserito nel tessuto cittadino.	1) numero eventi (mostre, visite guidate) organizzate nell'anno di riferimento	SBA	5%
			TOTALE	**100%**

Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
D.1.1.	Programma di Orientamento DM 934/22	1) corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO) 2) studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)	TTD	17%
P.1.1.	Realizzazione degli interventi per soddisfare il fabbisogno di personale DOCENTE e TA	1) % di procedure avviate sul totale delle procedure deliberate nell'anno 2023 2) % personale reclutato deliberato o richiesto nell'anno 2023	DRU	7%
R.1.1.	Attivazione di una procedura che consenta la mappatura costante della presenza di ospiti internazionali all'Università di Verona, attraverso l'automazione delle procedure di registrazione dei Visiting all'Anagrafe di ateneo e di compilazione dell'affiliation form.	1) Avvio fase di analisi e individuazione strumento informatico	AR	7%
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	17%
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	7%
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	17%

Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	7%
T.7.1.	Elaborazione di una procedura integrata per la gestione della maternità	1) Predisposizione della procedura per la segnalazione della gravidanza e la gestione della lavoratrice in gravidanza per il PTA	SPP	7%
T.8.1.	Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni.	1) n° corsi mappati/n° CdS attivati nell'AA	SPP	0%
T.8.1.	Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA	Programmato per il 2024	TTD	0%

Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
TM.2.3.	Banca dati dei partner del trasferimento tecnologico e di conoscenze per il potenziamento delle collaborazioni congiunte con Enti privati e pubblici	1) Individuazione delle fonti informative per la mappatura delle collaborazioni 2) Creazione della scheda standard	AR	7%
TM.3.1	Contemporanea_Verona Città Universitaria	1) Numero eventi e iniziative collettive realizzate nell'anno di riferimento 2) Numero visite guidate realizzate nell'anno di riferimento	DSIT	7%
			TOTALE	**100%**

Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
D.1.1.	Programma di Orientamento DM 934/22	1) corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO) 2) studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)	TTD	18%
P.1.1.	Realizzazione degli interventi per soddisfare il fabbisogno di personale DOCENTE e TA	1) % di procedure avviate sul totale delle procedure deliberate nell'anno 2023 2) % personale reclutato deliberato o richiesto nell'anno 2023	DRU	8%
R.1.1.	Attivazione di una procedura che consenta la mappatura costante della presenza di ospiti internazionali all'Università di Verona, attraverso l'automazione delle procedure di registrazione dei Visiting all'Anagrafe di ateneo e di compilazione dell'affiliation form.	1) Avvio fase di analisi e individuazione strumento informatico	AR	8%
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	18%
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	8%
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	16%

Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	8%
T.8.1.	Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA	Programmato per il 2024	TTD	0%
TM.2.3.	Banca dati dei partner del trasferimento tecnologico e di conoscenze per il potenziamento delle collaborazioni congiunte con Enti privati e pubblici	1) Individuazione delle fonti informative per la mappatura delle collaborazioni 2) Creazione della scheda standard	AR	8%
TM.3.1	Contemporanea_Verona Città Universitaria	1) Numero eventi e iniziative collettive realizzate nell'anno di riferimento 2) Numero visite guidate realizzate nell'anno di riferimento	DSIT	8%
			TOTALE	**100%**

Dipartimento di Culture e Civiltà

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
D.1.1.	Programma di Orientamento DM 934/22	1) corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO) 2) studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)	TTD	12%
D.3.2.	L'information Literacy per un uso efficace ed efficiente di risorse, strumenti e servizi del Sistema Bibliotecario a supporto delle attività di didattica e ricerca della Comunità di riferimento.	1) Numero utenti che partecipano a percorsi di formazione per acquisire competenze trasversali	SBA	5%
P.1.1.	Realizzazione degli interventi per soddisfare il fabbisogno di personale DOCENTE e TA	1) % di procedure avviate sul totale delle procedure deliberate nell'anno 2023 2) % personale reclutato deliberato o richiesto nell'anno 2023	DRU	5%
R.1.1.	Attivazione di una procedura che consenta la mappatura costante della presenza di ospiti internazionali all'Università di Verona, attraverso l'automazione delle procedure di registrazione dei Visiting all'Anagrafe di ateneo e di compilazione dell'affiliation form.	1) Avvio fase di analisi e individuazione strumento informatico	AR	5%
R.2.1.	Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA	1) grado di realizzazione delle attività	TTD + AR	12%
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	12%

Dipartimento di Culture e Civiltà

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	5%
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	12%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	5%
T.7.1.	Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+CENTRI	1) grado di realizzazione delle attività	TTD	12%
T.8.1.	Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA	Programmato per il 2024	TTD	0%

Dipartimento di Culture e Civiltà

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
TM.2.3.	Banca dati dei partner del trasferimento tecnologico e di conoscenze per il potenziamento delle collaborazioni congiunte con Enti privati e pubblici	1) Individuazione delle fonti informative per la mappatura delle collaborazioni 2) Creazione della scheda standard	AR	5%
TM.3.1	Contemporanea_Verona Città Universitaria	1) Numero eventi e iniziative collettive realizzate nell'anno di riferimento 2) Numero visite guidate realizzate nell'anno di riferimento	DSIT	5%
TM.4.1.	L'Università di Verona: un ateneo giovane con un'antica tradizione alle spalle. Per una valorizzazione del patrimonio documentale e monumentale inserito nel tessuto cittadino.	1) numero eventi (mostre, visite guidate) organizzate nell'anno di riferimento	SBA	5%
			TOTALE	**100%**

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
D.1.1.	Programma di Orientamento DM 934/22	1) corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO) 2) studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)	TTD	13%
P.1.1.	Realizzazione degli interventi per soddisfare il fabbisogno di personale DOCENTE e TA	1) % di procedure avviate sul totale delle procedure deliberate nell'anno 2023 2) % personale reclutato deliberato o richiesto nell'anno 2023	DRU	5%
R.1.1.	Attivazione di una procedura che consenta la mappatura costante della presenza di ospiti internazionali all'Università di Verona, attraverso l'automazione delle procedure di registrazione dei Visiting all'Anagrafe di ateneo e di compilazione dell'affiliation form.	1) Avvio fase di analisi e individuazione strumento informatico	AR	5%
R.2.1.	Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA	1) grado di realizzazione delle attività	TTD + AR	13%
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	13%
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	5%

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	13%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	5%
T.7.1.	Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+CENTRI	1) grado di realizzazione delle attività	TTD	13%
T.8.1.	Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA	Programmato per il 2024	TTD	0%
TM.2.3.	Banca dati dei partner del trasferimento tecnologico e di conoscenze per il potenziamento delle collaborazioni congiunte con Enti privati e pubblici	1) Individuazione delle fonti informative per la mappatura delle collaborazioni 2) Creazione della scheda standard	AR	5%

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
TM.3.1.	Contemporanea_Verona Città Universitaria	1) Numero eventi e iniziative collettive realizzate nell'anno di riferimento 2) Numero visite guidate realizzate nell'anno di riferimento	DSIT	5%
TM.3.1.	Le biblioteche accademiche e la città. Disseminazione dell'informazione per una cultura scientifica accessibile e inclusiva.	1) numero eventi organizzati (pubblicazione volume, mostre, conferenze, attività musicali)	SBA	5%
			TOTALE	**100%**

Dipartimento di Medicina

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
D.1.1.	Programma di Orientamento DM 934/22	1) corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO) 2) studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)	TTD	15%
P.1.1.	Realizzazione degli interventi per soddisfare il fabbisogno di personale DOCENTE e TA	1) % di procedure avviate sul totale delle procedure deliberate nell'anno 2023 2) % personale reclutato deliberato o richiesto nell'anno 2023	DRU	7%
R.1.1.	Attivazione di una procedura che consenta la mappatura costante della presenza di ospiti internazionali all'Università di Verona, attraverso l'automazione delle procedure di registrazione dei Visiting all'Anagrafe di ateneo e di compilazione dell'affiliation form.	1) Avvio fase di analisi e individuazione strumento informatico	AR	7%
R.2.1.	Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA	1) grado di realizzazione delle attività	TTD + AR	14%
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	15%

Dipartimento di Medicina

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	7%
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	14%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	7%
T.8.1.	Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA	Programmato per il 2024	TTD	0%

Dipartimento di Medicina

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
TM.2.3.	Banca dati dei partner del trasferimento tecnologico e di conoscenze per il potenziamento delle collaborazioni congiunte con Enti privati e pubblici	1) Individuazione delle fonti informative per la mappatura delle collaborazioni 2) Creazione della scheda standard	AR	7%
TM.3.1	Contemporanea_Verona Città Universitaria	1) Numero eventi e iniziative collettive realizzate nell'anno di riferimento 2) Numero visite guidate realizzate nell'anno di riferimento	DSIT	7%
			TOTALE	**100%**

Dipartimento di Scienze Economiche

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
D.1.1.	Programma di Orientamento DM 934/22	1) corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO) 2) studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)	TTD	14%
P.1.1.	Realizzazione degli interventi per soddisfare il fabbisogno di personale DOCENTE e TA	1) % di procedure avviate sul totale delle procedure deliberate nell'anno 2023 2) % personale reclutato deliberato o richiesto nell'anno 2023	DRU	6%
R.1.1.	Attivazione di una procedura che consenta la mappatura costante della presenza di ospiti internazionali all'Università di Verona, attraverso l'automazione delle procedure di registrazione dei Visiting all'Anagrafe di ateneo e di compilazione dell'affiliation form.	1) Avvio fase di analisi e individuazione strumento informatico	AR	6%
R.2.1.	Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA	1) grado di realizzazione delle attività	TTD + AR	12%
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	14%
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	6%

Dipartimento di Scienze Economiche

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	12%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	6%
T.7.1.	Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+CENTRI	1) grado di realizzazione delle attività	TTD	12%
T.8.1.	Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA	Programmato per il 2024	TTD	0%
TM.2.3.	Banca dati dei partner del trasferimento tecnologico e di conoscenze per il potenziamento delle collaborazioni congiunte con Enti privati e pubblici	1) Individuazione delle fonti informative per la mappatura delle collaborazioni 2) Creazione della scheda standard	AR	6%

Dipartimento di Scienze Economiche

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
TM.3.1	Contemporanea_Verona Città Universitaria	1) Numero eventi e iniziative collettive realizzate nell'anno di riferimento 2) Numero visite guidate realizzate nell'anno di riferimento	DSIT	6%
			TOTALE	**100%**

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
D.1.1.	Programma di Orientamento DM 934/22	1) corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO) 2) studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)	TTD	14%
P.1.1.	Realizzazione degli interventi per soddisfare il fabbisogno di personale DOCENTE e TA	1) % di procedure avviate sul totale delle procedure deliberate nell'anno 2023 2) % personale reclutato deliberato o richiesto nell'anno 2023	DRU	6%
R.1.1.	Attivazione di una procedura che consenta la mappatura costante della presenza di ospiti internazionali all'Università di Verona, attraverso l'automazione delle procedure di registrazione dei Visiting all'Anagrafe di ateneo e di compilazione dell'affiliation form.	1) Avvio fase di analisi e individuazione strumento informatico	AR	6%
R.2.1.	Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA	1) grado di realizzazione delle attività	TTD + AR	12%
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	14%
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	6%

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	12%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	6%
T.7.1.	Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+CENTRI	1) grado di realizzazione delle attività	TTD	12%
T.8.1.	Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA	Programmato per il 2024	TTD	0%
TM.2.3.	Banca dati dei partner del trasferimento tecnologico e di conoscenze per il potenziamento delle collaborazioni congiunte con Enti privati e pubblici	1) Individuazione delle fonti informative per la mappatura delle collaborazioni 2) Creazione della scheda standard	AR	6%

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
TM.3.1	Contemporanea_Verona Città Universitaria	1) Numero eventi e iniziative collettive realizzate nell'anno di riferimento 2) Numero visite guidate realizzate nell'anno di riferimento	DSIT	6%
			TOTALE	**100%**

Dipartimento di Scienze Umane

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
D.1.1.	Programma di Orientamento DM 934/22	1) corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO) 2) studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)	TTD	14%
P.1.1.	Realizzazione degli interventi per soddisfare il fabbisogno di personale DOCENTE e TA	1) % di procedure avviate sul totale delle procedure deliberate nell'anno 2023 2) % personale reclutato deliberato o richiesto nell'anno 2023	DRU	6%
R.1.1.	Attivazione di una procedura che consenta la mappatura costante della presenza di ospiti internazionali all'Università di Verona, attraverso l'automazione delle procedure di registrazione dei Visiting all'Anagrafe di ateneo e di compilazione dell'affiliation form.	1) Avvio fase di analisi e individuazione strumento informatico	AR	6%
R.2.1.	Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA	1) grado di realizzazione delle attività	TTD + AR	12%
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	14%
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	6%

Dipartimento di Scienze Umane

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	12%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	6%
T.7.1.	Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+CENTRI	1) grado di realizzazione delle attività	TTD	12%
T.8.1.	Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA	Programmato per il 2024	TTD	0%
TM.2.3.	Banca dati dei partner del trasferimento tecnologico e di conoscenze per il potenziamento delle collaborazioni congiunte con Enti privati e pubblici	1) Individuazione delle fonti informative per la mappatura delle collaborazioni 2) Creazione della scheda standard	AR	6%

Dipartimento di Scienze Umane

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
TM.3.1	Contemporanea_Verona Città Universitaria	1) Numero eventi e iniziative collettive realizzate nell'anno di riferimento 2) Numero visite guidate realizzate nell'anno di riferimento	DSIT	6%
			TOTALE	**100%**

Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
D.1.1.	Programma di Orientamento DM 934/22	1) corsi attivati (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO) 2) studenti frequentanti (DATO COMPLESSIVO DI ATENEO)	TTD	14%
P.1.1.	Realizzazione degli interventi per soddisfare il fabbisogno di personale DOCENTE e TA	1) % di procedure avviate sul totale delle procedure deliberate nell'anno 2023 2) % personale reclutato deliberato o richiesto nell'anno 2023	DRU	6%
R.1.1.	Attivazione di una procedura che consenta la mappatura costante della presenza di ospiti internazionali all'Università di Verona, attraverso l'automazione delle procedure di registrazione dei Visiting all'Anagrafe di ateneo e di compilazione dell'affiliation form.	1) Avvio fase di analisi e individuazione strumento informatico	AR	6%
R.2.1.	Implementazione reportistiche autorizzate costo del personale ai fini dei principali rendiconti - DIPARTIMENTI + AREA RICERCA	1) grado di realizzazione delle attività	TTD + AR	12%
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	14%
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	6%

Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	12%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	6%
T.7.1.	Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+CENTRI	1) grado di realizzazione delle attività	TTD	12%
T.8.1.	Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA	Programmato per il 2024	TTD	0%
TM.2.3.	Banca dati dei partner del trasferimento tecnologico e di conoscenze per il potenziamento delle collaborazioni congiunte con Enti privati e pubblici	1) Individuazione delle fonti informative per la mappatura delle collaborazioni 2) Creazione della scheda standard	AR	6%

Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
TM.3.1	Contemporanea_Verona Città Universitaria	1) Numero eventi e iniziative collettive realizzate nell'anno di riferimento 2) Numero visite guidate realizzate nell'anno di riferimento	DSIT	6%
			TOTALE	**100%**

Scuola di Medicina e Chirurgia

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
D.3.1.	Promozione di tecnologie innovative al servizio della didattica in ambito biomedico, applicate anche in aule cosidette "ibride"	1) numero di insegnamenti che adottano strumenti tecnologici innovativi per anno di corso (4) e per CdS (3)	DSIT	10%
SA.1.1.	Attivazione tavolo tecnico con AOUI Verona per coordinamento programmazione personale e attribuzione funzioni assistenziali o di supporto all'assistenza del personale universitario, docente e tecnico	1) delibera CdA di fabbisogno di personale univ.,formazione del personale, inserimento personale in assistenza 2) n. riunioni con AOUI VR	DRU	20%
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	20%
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	10%
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	20%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	20%

Scuola di Medicina e Chirurgia

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.8.1.	Predisposizione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) per tutti i corsi di studio che prevedano tirocini e stage, in modo da agevolare, in particolare, gli studenti nell'inserimento in tirocini esterni - DIPARTIMENTI E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA	Programmato per il 2024	TTD	0%
			TOTALE	**100%**

Vicenza UNIVR Hub

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	33%
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	17%
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	33%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	17%
			TOTALE	**100%**

Teaching and Learning Center

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	33%
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	17%
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	33%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	17%
			TOTALE	**100%**

Laboratorio Universitario di Ricerca Medica

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	33%
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	17%
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	33%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	17%
			TOTALE	**100%**

Centro Piattaforme Tecnologiche

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	26%
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	12%
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	24%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	12%
T.7.1.	Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+CENTRI	1) grado di realizzazione delle attività	TTD	26%
			TOTALE	**100%**

Centro Linguistico di Ateneo

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	26%
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	12%
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	24%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	12%
T.7.1.	Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+SCUOLA	1) grado di realizzazione delle attività	TTD	26%
			TOTALE	**100%**

Centro Interdipartimentale di Servizio alla Ricerca Sperimentale

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	26%
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	12%
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	24%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	12%
T.7.1.	Potenziamento sistema di previsione e monitoraggio del consumo di fabbisogno finanziario di ateneo e dei dipartimenti - DIPARTIMENTI+SCUOLA	1) grado di realizzazione delle attività	TTD	26%
			TOTALE	**100%**

Centro Interdipartimentale di Documentazione Economica

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	33%
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	17%
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	33%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	17%
			TOTALE	**100%**

Centro di Ricerca Applicata ARC-NET "Miriam Cherubini Loro"

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo/ Titolo del progetto	Indicatori	Struttura capofila	Peso %
T.3.1.	Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per lavori, forniture e servizi dell'Ateneo Veronese | "TUTTE LE STRUTTURE"	1) % procedure di gara per lavori, servizi e forniture che adottano i CAM 2) % affidamenti diretti riferiti al PNRR che adottano I CAM	TTS	33%
T.5.1.	Nuovo Univrmagazine, l'ateneo informa	1) Messa online del nuovo Magazine 2) Numero di Servizi di approndimento nelle nuove sezioni (tra cui News dai Dipartimento)	DSIT	17%
T.6.1.	Processo di analisi e gestione del rischio corruttivo - STRUTTURE	1) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Analisi del rischio 2) Relazione RCPT 2023 e PTPCT 2024: Ponderazione del rischio	TTS	33%
T.7.1.	Coordinamento e ottimizzazione del cerimoniale di Ateneo, delle attività richieste dalla Governance finalizzate al miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, ivi comprese le collaborazioni in ambito sanitario	1) definizione di un protocollo standard di comunicazione con le strutture dell'Ateneo 2) definizione di un protocollo standard di comunicazione con AOUI	DG	17%
			TOTALE	**100%**

Allegato 6

PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA
ALLEGATO 1 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura responsabile della trasmissione dei dati	Nominativo responsabile della trasmissione dei dati	Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Nominativo responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio - Tempistiche e Comunicazione/controlli RPCT
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati	Annuale	RPCT	Elisa Silvestri	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi *link* alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "*Normattiva*" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività dell'Ateneo	Tempestivo	Direttore Generale	Federico Gallo	Direttore Generale	Federico Gallo	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2014	Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sull'organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo	Direttore Generale Strutture Competenti	Federico Gallo Strutture Competenti	Direttore Generale UO Affari Istituzionali	Federico Gallo Barbara Caracciolo	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2015	Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministeriali, documento di programmazione, obiettivi strategici dell'Ateneo	Tempestivo	Direttore Generale	Federico Gallo	Direttore Generale	Federico Gallo	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni - Codice di comportamento	Tempestivo	Dirigente Risorse Umane	Federico Gallo	Area Personale Tecnico-Amministrativo e Reclutamento	Roberta Davi	Comunicazione tempestiva del RAT al RPCT, in caso di aggiornamento del Codice
Organizzazione	Organi di indirizzo politico, di amministrazione, di direzione o di governo (Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Rettore)	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo (Rettore, componenti del CdA e del SA)	Atto di nomina con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo	UO Affari Istituzionali	Barbara Caracciolo	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo	UO Affari Istituzionali	Barbara Caracciolo	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo	UO Affari Istituzionali	Barbara Caracciolo	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2014		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo	Segreteria Rettore, Prorettore, Delegati UO Affari Istituzionali	Paola Poiesi Barbara Caracciolo	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Marzo
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo	Singoli dichiaranti, su richiesta della RPCT e dell'UO Anticorruzione e Trasparenza	Singoli dichiaranti, su richiesta della RPCT e dell'UO Anticorruzione e Trasparenza	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo	Singoli dichiaranti, su richiesta della RPCT e dell'UO Anticorruzione e Trasparenza	Singoli dichiaranti, su richiesta della RPCT e dell'UO Anticorruzione e Trasparenza	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		**Per ogni Componente del CdA e del SA:** 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società N.B.: Tale obbligo riguarda il soggetto dichiarante, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (dando eventualmente evidenza del negato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Singoli dichiaranti, su richiesta della RPCT e dell'UO Anticorruzione e Trasparenza	Singoli dichiaranti, su richiesta della RPCT e dell'UO Anticorruzione e Trasparenza	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche N.B.: Tale obbligo riguarda il soggetto dichiarante, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (dando eventualmente evidenza del negato consenso) N.B.: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Singoli dichiaranti, su richiesta della RPCT e dell'UO Anticorruzione e Trasparenza	Singoli dichiaranti, su richiesta della RPCT e dell'UO Anticorruzione e Trasparenza	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi N.B.: Tale obbligo riguarda il soggetto dichiarante, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (dando eventualmente evidenza del negato consenso)	Annuale	Singoli dichiaranti, su richiesta della RPCT e dell'UO Anticorruzione e Trasparenza	Singoli dichiaranti, su richiesta della RPCT e dell'UO Anticorruzione e Trasparenza	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	UO Affari Istituzionali	Barbara Caracciolo	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	UO Affari Istituzionali	Barbara Caracciolo	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	UO Affari Istituzionali	Barbara Caracciolo	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2014		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Segreteria Rettore, Prorettore, Delegati UO Affari Istituzionali	Paola Poiesi Barbara Caracciolo	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile

PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA
ALLEGATO 1 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura responsabile della trasmissione dei dati	Nominativo responsabile della trasmissione dei dati	Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Nominativo responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio - Tempistiche e Comunicazione/controlli RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Singoli dichiaranti, su richiesta della RPCT e dell'UO Anticorruzione e Trasparenza	Singoli dichiaranti, su richiesta della RPCT e dell'UO Anticorruzione e Trasparenza	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Singoli dichiaranti, su richiesta della RPCT e dell'UO Anticorruzione e Trasparenza	Singoli dichiaranti, su richiesta della RPCT e dell'UO Anticorruzione e Trasparenza	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Singoli dichiaranti, su richiesta della RPCT e dell'UO Anticorruzione e Trasparenza	Singoli dichiaranti, su richiesta della RPCT e dell'UO Anticorruzione e Trasparenza	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell' incarico)	Singoli dichiaranti, su richiesta della RPCT e dell'UO Anticorruzione e Trasparenza	Singoli dichiaranti, su richiesta della RPCT e dell'UO Anticorruzione e Trasparenza	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	Tempestivo	RPCT	Elisa Silvestri	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo	Direttore Generale	Federico Gallo	Dirigente Risorse Umane	Federico Gallo	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo	Direttore Generale	Federico Gallo	Dirigente Risorse Umane	Federico Gallo	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo	Direttore Generale	Federico Gallo	Dirigente Risorse Umane	Federico Gallo	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo	Tutte le Strutture interessate	–	Tutti i dipendenti, con il coordinamento della DSIT	–	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (link alla banca dati PerlaPA)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo	Tutti i soggetti abilitati ad inserire gli incarichi in PerlaPa	Vedi elenco inseritori PerlaPA	Tutti i soggetti abilitati ad inserire gli incarichi in PerlaPa	Vedi elenco inseritori PerlaPA	Monitoraggio Quadrimestrale a campione
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		**Per ciascun titolare di incarico:** 1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo	Tutti i soggetti abilitati ad inserire gli incarichi in PerlaPa	Vedi elenco inseritori PerlaPA	Tutti i soggetti abilitati ad inserire gli incarichi in PerlaPa	Vedi elenco inseritori PerlaPA	Monitoraggio Quadrimestrale a campione (Febbraio - Maggio - Settembre)
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo	Tutti i soggetti abilitati ad inserire gli incarichi in PerlaPa	Vedi elenco inseritori PerlaPA	Tutti i soggetti abilitati ad inserire gli incarichi in PerlaPa	Vedi elenco inseritori PerlaPA	Monitoraggio Quadrimestrale a campione (Febbraio - Maggio - Settembre)
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo	Tutti i soggetti abilitati ad inserire gli incarichi in PerlaPa	Vedi elenco inseritori PerlaPA	Tutti i soggetti abilitati ad inserire gli incarichi in PerlaPa	Vedi elenco inseritori PerlaPA	Monitoraggio Quadrimestrale a campione (Febbraio - Maggio - Settembre)
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo	Tutti i soggetti abilitati ad inserire gli incarichi in PerlaPa	Vedi elenco inseritori PerlaPA	Tutti i soggetti abilitati ad inserire gli incarichi in PerlaPa	Vedi elenco inseritori PerlaPA	Monitoraggio Quadrimestrale a campione (Febbraio - Maggio - Settembre)
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Tutti i soggetti abilitati ad inserire gli incarichi in PerlaPa	Vedi elenco inseritori PerlaPA	Tutti i soggetti abilitati ad inserire gli incarichi in PerlaPa	Vedi elenco inseritori PerlaPA	Monitoraggio Quadrimestrale a campione (Febbraio - Maggio - Settembre)
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		**Per ciascun titolare di incarico:** Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo	Area Personale Tecnico-Amministrativo e Reclutamento	Roberta Davi	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo	Area Personale Tecnico-Amministrativo e Reclutamento	Roberta Davi	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2014		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo	Area Trattamenti economici	Liala Mannino	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Marzo

PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA
ALLEGATO 1 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura responsabile della trasmissione dei dati	Nominativo responsabile della trasmissione dei dati	Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Nominativo responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio - Tempistiche e Comunicazione/controlli RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice (Direttore Generale)	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarico amministrativo di vertice (Direttore Generale)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo	Direttore Generale	Federico Gallo	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo	Direttore Generale	Federico Gallo	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Direttore Generale	Federico Gallo	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Direttore Generale	Federico Gallo	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Direttore Generale	Federico Gallo	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo	Direttore Generale	Federico Gallo	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Direttore Generale	Federico Gallo	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
	Titolari di incarichi dirigenziali (Dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali	**Per ciascun titolare di incarico:** Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo	Area Personale Tecnico-Amministrativo e Reclutamento	Roberta Davi	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo	Area Personale Tecnico-Amministrativo e Reclutamento	Roberta Davi	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2014		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo	Area Personale Tecnico-Amministrativo e Reclutamento	Roberta Davi	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo	Area Personale Tecnico-Amministrativo e Reclutamento	Roberta Davi	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo	Area Personale Tecnico-Amministrativo e Reclutamento	Roberta Davi	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Monitoraggio Annuale - Entro Aprile
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Area Personale Tecnico-Amministrativo e Reclutamento	Roberta Davi	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Area Personale Tecnico-Amministrativo e Reclutamento	Roberta Davi	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT

PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA
ALLEGATO 1 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura responsabile della trasmissione dei dati	Nominativo responsabile della trasmissione dei dati	Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Nominativo responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio - Tempistiche e Comunicazione/controlli RPCT
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Area Personale Tecnico-Amministrativo e Reclutamento	Roberta Davi	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Area Personale Tecnico-Amministrativo e Reclutamento	Roberta Davi	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Area Personale Tecnico-Amministrativo e Reclutamento	Roberta Davi	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	Tempestivo	RPCT	Elisa Silvestri	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo	Singoli dichiaranti, su richiesta della Direzione Affari Istituzionali	–	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Personale Tecnico-Amministrativo e Reclutamento	Roberta Davi	Area Personale Tecnico-Amministrativo e Reclutamento	Roberta Davi	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Area Personale Tecnico-Amministrativo e Reclutamento	Roberta Davi	Area Personale Tecnico-Amministrativo e Reclutamento	Roberta Davi	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Personale Tecnico-Amministrativo e Reclutamento	Roberta Davi	Area Personale Tecnico-Amministrativo e Reclutamento	Roberta Davi	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Area Personale Tecnico-Amministrativo e Reclutamento	Roberta Davi	Area Personale Tecnico-Amministrativo e Reclutamento	Roberta Davi	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Area Personale Tecnico-Amministrativo e Reclutamento	Roberta Davi	Area Personale Tecnico-Amministrativo e Reclutamento	Roberta Davi	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo	Tutti i soggetti abilitati ad inserire gli incarichi in PerlaPa	–	Area Personale Tecnico-Amministrativo e Reclutamento	Roberta Davi	Monitoraggio Semestrale a campione
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Comunicazione tempestiva del RAT al RPTC, in caso di aggiornamento degli accordi
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Comunicazione tempestiva del RAT al RPTC, in caso di aggiornamento degli accordi
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4,d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Nucleo di Valutazione	Nominativi	Tempestivo	U.O. Valutazione e qualità	Laura Mion	U.O. Valutazione e qualità	Laura Mion	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo	U.O. Valutazione e qualità	Laura Mion	U.O. Valutazione e qualità	Laura Mion	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo	U.O. Valutazione e qualità	Laura Mion	U.O. Valutazione e qualità	Laura Mion	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
Bandi di concorso	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione, le tracce delle prove e le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori	Tempestivo	Tutte le Strutture interessate	–	UO Concorsi Tutte le Strutture che indicono selezioni	Antonella Ballani	Monitoraggio Semestrale a campione
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Area Pianificazione e Controllo Direzionale	Stefano Fedeli	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo	Area Pianificazione e Controllo Direzionale	Stefano Fedeli	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Relazione sulla Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2014	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo	Area Pianificazione e Controllo Direzionale	Stefano Fedeli	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2014		Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT

PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA
ALLEGATO 1 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura responsabile della trasmissione dei dati	Nominativo responsabile della trasmissione dei dati	Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Nominativo responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio - Tempistiche e Comunicazione/controlli RPCT
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2014		Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2015		Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane	Luca Fadini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (solo se prensenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'Ateneo ovvero per i quali abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'Università o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		**Per ciascuno degli enti:**	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
				1) ragione sociale						
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2014		2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2015		3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2016		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2017		5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2018		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2019		7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (è possibile inserire il *link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (è possibile inserire il link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'Ateneo detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		**Per ciascuna delle società:**	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
				1) ragione sociale						
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (è possibile inserire il link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT

PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA
ALLEGATO 1 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura responsabile della trasmissione dei dati	Nominativo responsabile della trasmissione dei dati	Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Nominativo responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio - Tempistiche e Comunicazione/controlli RPCT
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (è possibile inserire il link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		**Per ciascuno degli enti:** 1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (è possibile inserire il link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (è possibile inserire il link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UO Partecipate	Valeria Tanzini	UO Partecipate	Valeria Tanzini	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		**Per ciascuna tipologia di procedimento:** 1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo	Tutte le Strutture interessate	_	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo	Tutte le Strutture interessate	_	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Tutte le Strutture interessate	_	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Tutte le Strutture interessate	_	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT

PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA
ALLEGATO 1 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura responsabile della trasmissione dei dati	Nominativo responsabile della trasmissione dei dati	Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Nominativo responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio - Tempistiche e Comunicazione/controlli RPCT
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo	Tutte le Strutture interessate	_	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo	Tutte le Strutture interessate	_	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo	Tutte le Strutture interessate	_	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo	Tutte le Strutture interessate	_	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) *link* di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo	Tutte le Strutture interessate	_	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo	Tutte le Strutture interessate	_	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Tutte le Strutture interessate	_	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		**Per i procedimenti ad istanza di parte:**	Tempestivo	Tutte le Strutture interessate	_	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
				1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni						
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo	Tutte le Strutture interessate	_	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo	Tutti i dipendenti, con il coordinamento della DSIT	_	Tutti i dipendenti, con il coordinamento della DSIT	_	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (*link* alla sotto-sezione "*bandi di gara e contratti* ")	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	Fabrizio De Angelis Pier Giorgio Dal Dosso Giovanni Vezzari Stefania Baschirotto Antonella Merlin	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Semestrale
				Accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UO Convenzioni e Centri	Linda Maria Frigo	UO Convenzioni e Centri	Linda Maria Frigo	Monitoraggio Semestrale
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "*bandi di gara e contratti* ")	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	Fabrizio De Angelis Pier Giorgio Dal Dosso Giovanni Vezzari Stefania Baschirotto Antonella Merlin	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio Semestrale
				Accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	UO Convenzioni e Centri	Linda Maria Frigo	UO Convenzioni e Centri	Linda Maria Frigo	Monitoraggio Semestrale
	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo	RUP delle singole procedure, con il ccordinamento della Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	_	Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	Fabrizio De Angelis Pier Giorgio Dal Dosso Giovanni Vezzari Stefania Baschirotto Antonella Merlin	Monitoraggio Semestrale a campione
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG/smart CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	RUP delle singole procedure, con il ccordinamento della Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	_	Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	Fabrizio De Angelis Pier Giorgio Dal Dosso Giovanni Vezzari Stefania Baschirotto Antonella Merlin	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo	Area Edilizia Area Gare	Pier Giorgio Dal Dosso Fabrizio De Angelis	Area Edilizia Area Gare	Pier Giorgio Dal Dosso Fabrizio De Angelis	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Per ciascuna procedura:				RUP delle singole procedure, con il				

PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA
ALLEGATO 1 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura responsabile della trasmissione dei dati	Nominativo responsabile della trasmissione dei dati	Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Nominativo responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio - Tempistiche e Comunicazione/controlli RPCT
Bandi di gara e contratti	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del digs n. 50/2016	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	**SETTORI ORDINARI** Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 **SETTORI SPECIALI** Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo	RUP delle singole procedure, con il ccordinamento della Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	_	Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	_	Monitoraggio Semestrale a campione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	**Delibera a contrarre o atto equivalente** (per tutte le procedure)	Tempestivo	RUP delle singole procedure, con il ccordinamento della Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	_	Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	Fabrizio De Angelis Pier Giorgio Dal Dosso Giovanni Vezzari Stefania Baschirotto Antonella Merlin	Monitoraggio Semestrale a campione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi e bandi	**SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA** Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) **SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA** Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) **SPONSORIZZAZIONI** Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)	Tempestivo	RUP delle singole procedure, con il ccordinamento della Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	_	Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	Fabrizio De Angelis Pier Giorgio Dal Dosso Giovanni Vezzari Stefania Baschirotto Antonella Merlin	Monitoraggio Semestrale a campione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	**SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA** Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2. Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2 **SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA** Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2)	Tempestivo	RUP delle singole procedure, con il ccordinamento della Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	_	Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	Fabrizio De Angelis Pier Giorgio Dal Dosso Giovanni Vezzari Stefania Baschirotto Antonella Merlin	Monitoraggio Semestrale a campione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti, il compenso dei singoli commissari e il costo complessivo sostenuto dall'amministrazione per la procedura di nomina.	Tempestivo	RUP delle singole procedure, con il ccordinamento della Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	_	Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	Fabrizio De Angelis Pier Giorgio Dal Dosso Giovanni Vezzari Stefania Baschirotto Antonella Merlin	Monitoraggio Semestrale a campione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162)	Tempestivo	RUP delle singole procedure, con il ccordinamento della Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	_	Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	Fabrizio De Angelis Pier Giorgio Dal Dosso Giovanni Vezzari Stefania Baschirotto Antonella Merlin	Monitoraggio Semestrale a campione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimenti di esclusione e di ammissione	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali	Tempestivo	RUP delle singole procedure, con il ccordinamento della Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	_	Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	Fabrizio De Angelis Pier Giorgio Dal Dosso Giovanni Vezzari Stefania Baschirotto Antonella Merlin	Monitoraggio Semestrale a campione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Testo dei contratti (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162)	Tempestivo	RUP delle singole procedure, con il ccordinamento della Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	_	Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	Fabrizio De Angelis Pier Giorgio Dal Dosso Giovanni Vezzari Stefania Baschirotto Antonella Merlin	Monitoraggio Semestrale a campione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, **in quanto compatibili**, ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: 1) Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi) 2) Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) 3) Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) 4) Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2) 5) Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187) 6) Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)	Tempestivo	RUP delle singole procedure, con il ccordinamento della Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	_	Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	Fabrizio De Angelis Pier Giorgio Dal Dosso Giovanni Vezzari Stefania Baschirotto Antonella Merlin	Monitoraggio Semestrale a campione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo	RUP delle singole procedure, con il ccordinamento della Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	_	Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	Fabrizio De Angelis Pier Giorgio Dal Dosso Giovanni Vezzari Stefania Baschirotto Antonella Merlin	Monitoraggio Semestrale a campione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo	RUP delle singole procedure, con il ccordinamento della Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	_	Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	Fabrizio De Angelis Pier Giorgio Dal Dosso Giovanni Vezzari Stefania Baschirotto Antonella Merlin	Monitoraggio Semestrale a campione

PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA
ALLEGATO 1 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura responsabile della trasmissione dei dati	Nominativo responsabile della trasmissione dei dati	Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Nominativo responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio - Tempistiche e Comunicazione/controlli RPCT
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissione di collaudo	Tempestivo	RUP delle singole procedure, con il ccordinamento della Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	_	Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	Fabrizio De Angelis Pier Giorgio Dal Dosso Giovanni Vezzari Stefania Baschirotto Antonella Merlin	Monitoraggio Semestrale a campione
		D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti, costo complessivo sostenuto dall'amministrazione per la procedura di nomina	Tempestivo	RUP delle singole procedure, con il ccordinamento della Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	_	Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	Fabrizio De Angelis Pier Giorgio Dal Dosso Giovanni Vezzari Stefania Baschirotto Antonella Merlin	Monitoraggio Semestrale a campione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato e nel caso di scostamento, il dettaglio delle voci che lo hanno determinato con l'indicazione dei singoli importi	Tempestivo (non oltre 6 mesi dal termine dell'esecuzione del contratto)	RUP delle singole procedure, con il ccordinamento della Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	_	Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	Fabrizio De Angelis Pier Giorgio Dal Dosso Giovanni Vezzari Stefania Baschirotto Antonella Merlin	Monitoraggio Semestrale a campione
		d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo	RUP delle singole procedure, con il ccordinamento della Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	_	Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	Fabrizio De Angelis Pier Giorgio Dal Dosso Giovanni Vezzari Stefania Baschirotto Antonella Merlin	Monitoraggio Semestrale a campione
		d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attivita' di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo	RUP delle singole procedure, con il ccordinamento della Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	_	Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	Fabrizio De Angelis Pier Giorgio Dal Dosso Giovanni Vezzari Stefania Baschirotto Antonella Merlin	Monitoraggio Semestrale a campione
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006 alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Tempestivo	RUP delle singole procedure, con il ccordinamento della Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	_	Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	Fabrizio De Angelis Pier Giorgio Dal Dosso Giovanni Vezzari Stefania Baschirotto Antonella Merlin	Monitoraggio Semestrale a campione
		Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016		Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economoi nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	RUP delle singole procedure, con il ccordinamento della Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	_	Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	Fabrizio De Angelis Pier Giorgio Dal Dosso Giovanni Vezzari Stefania Baschirotto Antonella Merlin	Monitoraggio Semestrale a campione
		Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziata (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europe	Tempestivo	RUP delle singole procedure, con il ccordinamento della Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	_	Direzione Tecnica, Gare-Acquisti E Logistica	Fabrizio De Angelis Pier Giorgio Dal Dosso Giovanni Vezzari Stefania Baschirotto Antonella Merlin	Monitoraggio Semestrale a campione
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo	Tutte le Strutture che erogano contributi, sussidi, sovvenzioni	_	Tutte le Strutture che erogano contributi, sussidi, sovvenzioni	_	Monitoraggio Semestrale a campione
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati **di importo superiore a 1,000 (mille) euro**	Tempestivo	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Monitoraggio Semestrale a campione
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		**Per ciascun atto:** 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo	Tutte le Strutture che erogano contributi, sussidi, sovvenzioni	_	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Monitoraggio Semestrale a campione
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo	Tutte le Strutture che erogano contributi, sussidi, sovvenzioni	_	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Monitoraggio Semestrale a campione
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo	Tutte le Strutture che erogano contributi, sussidi, sovvenzioni	_	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Monitoraggio Semestrale a campione
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo	Tutte le Strutture che erogano contributi, sussidi, sovvenzioni	_	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Monitoraggio Semestrale a campione
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo	Tutte le Strutture che erogano contributi, sussidi, sovvenzioni	_	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Monitoraggio Semestrale a campione

PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA
ALLEGATO 1 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura responsabile della trasmissione dei dati	Nominativo responsabile della trasmissione dei dati	Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Nominativo responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio - Tempistiche e Comunicazione/controlli RPCT
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) *link* al progetto selezionato	Tempestivo	Tutte le Strutture che erogano contributi, sussidi, sovvenzioni	–	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Monitoraggio Semestrale a campione
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo	Tutte le Strutture che erogano contributi, sussidi, sovvenzioni	–	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Monitoraggio Semestrale a campione
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le Strutture che erogano contributi, sussidi, sovvenzioni	–	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Monitoraggio Semestrale a campione
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo	Area Edilizia Area Logistica	Pier Giorgio Dal Dosso Stefania Baschirotto	Area Edilizia Area Logistica	Pier Giorgio Dal Dosso Stefania Baschirotto	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo	Area Edilizia Area Logistica	Pier Giorgio Dal Dosso Stefania Baschirotto	Area Edilizia Area Logistica	Pier Giorgio Dal Dosso Stefania Baschirotto	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere ANAC	UO Valutazione e Qualità	Laura Mion	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 31, d.lgs. n. 33/2013		Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	UO Valutazione e Qualità	Laura Mion	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 31, d.lgs. n. 33/2015		Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a). D.lgs. 150/2009)	Tempestivo	UO Valutazione e Qualità	Laura Mion	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 31, d.lgs. n. 33/2013		Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo	UO Valutazione e Qualità	Laura Mion	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo	Direzione Generale	Federico Gallo	Direzione Generale	Federico Gallo	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Corte dei conti	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo	Direzione Generale	Federico Gallo	Direzione Generale	Federico Gallo	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo	Tutte le Strutture che gestiscono servizi per gli utenti	–	Tutte le Strutture che gestiscono servizi per gli utenti	–	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Ufficio Legale	Nicola Patrizi	Ufficio Legale	Nicola Patrizi	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Ufficio Legale	Nicola Patrizi	Ufficio Legale	Nicola Patrizi	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Ufficio Legale	Nicola Patrizi	Ufficio Legale	Nicola Patrizi	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Area Pianificazione e Controllo Direzionale	Stefano Fedeli	Area Pianificazione e Controllo Direzionale	Stefano Fedeli	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Monitoraggio semestrale

PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA
ALLEGATO 1 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura responsabile della trasmissione dei dati	Nominativo responsabile della trasmissione dei dati	Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Nominativo responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio - Tempistiche e Comunicazione/controlli RPCT
Pagamenti	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 33, d.lgs. n. 33/2013		Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Monitoraggio semestrale
		Art. 33, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 (link alla sotto-sezione "*bandi di gara e contratti* ")	Tempestivo	Area Edilizia	Pier Giorgio Dal Dosso	Area Edilizia	Pier Giorgio Dal Dosso	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo	Area Edilizia	Pier Giorgio Dal Dosso	Area Edilizia	Pier Giorgio Dal Dosso	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo	Area Edilizia	Pier Giorgio Dal Dosso	Area Edilizia	Pier Giorgio Dal Dosso	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
Interventi straordinari e di emergenza	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo	Direzione Generale	Federico Gallo	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Comunicazione tempestiva del RAT al RPTC, in caso di interventi straordinari
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo	Direzione Generale	Federico Gallo	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Comunicazione tempestiva del RAT al RPTC, in caso di interventi straordinari
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Area Bilancio d'Ateneo	Giacomina Bruttomesso	Comunicazione tempestiva del RAT al RPTC, in caso di interventi straordinari
Altri contenuti	**Prevenzione della Corruzione**	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	RPCT	Elisa Silvestri	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	UO Affari Istituzionali	Barbara Caracciolo	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		..	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Direzione Generale	Federico Gallo	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta	Annuale	RPCT	Elisa Silvestri	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	RPCT	Elisa Silvestri	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	RPCT	Elisa Silvestri	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT

PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA
ALLEGATO 1 - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto- sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura responsabile della trasmissione dei dati	Nominativo responsabile della trasmissione dei dati	Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Nominativo responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio - Tempistiche e Comunicazione/controlli RPCT
	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Area Sistemi Informativi	Silvano Pasquali	Area Sistemi Informativi	Silvano Pasquali	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Area Sistemi Informativi	Silvano Pasquali	Area Sistemi Informativi	Silvano Pasquali	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nellacircolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale	Area Sistemi Informativi	Silvano Pasquali	Area Sistemi Informativi	Silvano Pasquali	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT
	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Tempestivo	Tutte le Strutture interessate	_	UO Anticorruzione e Trasparenza	Alberto Maria Arena Agostino	Monitoraggio annuale - Relazione RPCT

UNIVERSITÀ di VERONA

Elenco inseritori PerlaPA

Dati aggiornati al: 7 dicembre 2022

STRUTTURA	Ufficio	NOMINATIVO
DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI	AREA AFFARI GENERALI	CARACCIOLO Barbara
DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI	AREA AFFARI GENERALI	SALAORNO Alberto
DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI	DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI	LIMBERTO Francesca
DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI	UO Affari Istituzionali	RECCHIA Mauro
DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI	UO Anticorruzione e Trasparenza	ARENA AGOSTINO Alberto Maria
DIREZIONE TECNICA, GARE-ACQUISTI E LOGISTICA	Area Acquisti	MERLIN Antonella
DIREZIONE TECNICA, GARE-ACQUISTI E LOGISTICA	UO Acquisti Medicina e Chirurgia	DALGAL Chiara
DIREZIONE TECNICA, GARE-ACQUISTI E LOGISTICA	UO Procedure per i lavori	BRANDOLI Cristina
DIREZIONE TECNICA, GARE-ACQUISTI E LOGISTICA	UO Procedure per le Forniture	OCCHIONERO Antonella
DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE	UO Gestione Sistemi Informativi	BREONI Cecilia
DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE	UO Gestione Sistemi Informativi	TRAINOTTI Marco
DIREZIONE RISORSE UMANE	Area Personale docente e rapporti con l'AOUI di Verona e SSN	MICHELONI Stefano
DIREZIONE RISORSE UMANE	Area Personale docente e rapporti con l'AOUI di Verona e SSN	POLVERIGIANI Sabrina

DIREZIONE RISORSE UMANE	Area Personale tecnico-amministrativo e reclutamento	DAVI Roberta
DIREZIONE RISORSE UMANE	UO Concorsi	BELLINI Michela
DIREZIONE RISORSE UMANE	UO Concorsi	DANIELE Barbara
DIREZIONE RISORSE UMANE	UO Concorsi	FURINI Clarissa
DIREZIONE RISORSE UMANE	UO Concorsi	VITALE Alessia
DIREZIONE RISORSE UMANE	UO Pensioni	GIORGIANI Maria Grazia
DIREZIONE RISORSE UMANE	UO Personale docente	BONFATTI Raffaella
DIREZIONE RISORSE UMANE	UO Personale docente	CARAMAZZA Letizia
DIREZIONE RISORSE UMANE	UO Personale docente	D'ERMO Maria
DIREZIONE RISORSE UMANE	UO Personale docente	FRANCHI Giovanna
DIREZIONE RISORSE UMANE	UO Personale docente	MENIN Monica
DIREZIONE RISORSE UMANE	UO Personale docente	PICCOLI Ornella
DIREZIONE RISORSE UMANE	UO Personale docente	TRIVELLINI Roberta
DIREZIONE RISORSE UMANE	UO Personale docente	VICENTINI Paola
DIREZIONE RISORSE UMANE	UO Personale tecnico-amministrativo	CASTELLANI Laura
DIREZIONE RISORSE UMANE	UO Personale tecnico-amministrativo	FANTIN Elisabetta
DIREZIONE RISORSE UMANE	UO Personale tecnico-amministrativo	GUARNIERI Michele
DIREZIONE RISORSE UMANE	UO Personale tecnico-amministrativo	MAIZZI Elisa

DIREZIONE RISORSE UMANE	UO Personale tecnico-amministrativo	MALESANI Valentina
DIREZIONE RISORSE UMANE	UO Personale tecnico-amministrativo	MOGGIO Maria Cristina
DIREZIONE RISORSE UMANE	UO Personale tecnico-amministrativo	SIMONETTI Miriam
DIREZIONE RISORSE UMANE	UO Programmazione, Organizzazione, Valutazione e Sviluppo	ALTOMARE PASQUALINDA
DIREZIONE RISORSE UMANE	UO Programmazione, Organizzazione, Valutazione e Sviluppo	TURRINI Loreta
DIREZIONE RISORSE UMANE	UO Rapporti con l'AOUI e SSN	CUTINO Vittoria
DIREZIONE RISORSE UMANE	UO Rapporti con l'AOUI e SSN	TEDESCHI Carlo Sebastiano
DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	Area Contabilità Medicina e Chirurgia	MONTALTO Susanna
DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	UO Adempimenti fiscali e contributivi	ZAMPERLINI Kathiuscia
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	Area Economico-Giuridico-Scientifica	MANFRIN Claudia
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	Area Medicina	DE BATTISTI Maria Letizia
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	Area Orientamento e Post Laurea	GALLASIN Caterina
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Orientamento	MORANDO Gianmarco
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	Area Umanistica	PIANA Enrico
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Immatricolazioni	FATTORI Elisa
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Inclusione	SPEZIA Sara
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Post Laurea e Formazione Insegnanti	BARTOLETTI Giulia
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Post Laurea e Formazione Insegnanti	CAMBIASO Cecilia

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Post Laurea e Formazione Insegnanti	CECCHERINI Sara
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Post Laurea e Formazione Insegnanti	FERRON Irma
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Post Laurea e Formazione Insegnanti	JACOBELLIS Matteo
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Post Laurea e Formazione Insegnanti	PALAZZO Marilena
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Post Laurea e Formazione Insegnanti	PASETTO Angelica
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Post Laurea e Formazione Insegnanti	RADICI ALBERTO
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Post Laurea e Formazione Insegnanti	RIGGIO LUCIA
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Post Laurea e Formazione Insegnanti	SCARSI Moira
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Post Laurea e Formazione Insegnanti	TAMELLINI Davide
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Post Laurea e Formazione Insegnanti	TOGNOLO Paola
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Post Laurea e Formazione Insegnanti	VULPE AURA
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Post Laurea e Formazione Insegnanti	YEGOROVA ORYNA
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Segreteria Corsi di Studio Culture e Civiltà	CALOINI Anna Maria
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Segreteria Corsi di Studio Economia	DANZI Isabella
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Segreteria Corsi di Studio Economia	OLIVIERI Francesca
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Segreteria Corsi di Studio Giurisprudenza	BERTONI Chiara
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Segreteria Corsi di Studio Giurisprudenza	CERPELLONI Elisabetta
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Segreteria Corsi di Studio Giurisprudenza	PRIVITERA Donatella

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Segreteria Corsi di Studio Lingue e LL.SS.	ECCLI Francesca
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Segreteria Corsi di Studio Lingue e LL.SS.	PANZA Anna
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Segreteria Corsi di Studio Lingue e LL.SS.	ZANOTTI Ombretta
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Segreteria Corsi di Studio Medicina	GHINI Chiara
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Segreteria Corsi di Studio Medicina	VENZA Brunoalessandro
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Segreteria Corsi di Studio Scienze e Ingegneria	CALECA Valeria
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Segreteria Corsi di Studio Scienze e Ingegneria	CONTESTABILE Francesca
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Segreteria Corsi di Studio Scienze e Ingegneria	GERMOGLIO Gianna Karla
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Segreteria Corsi di Studio Scienze e Ingegneria	GHITTORELLI Nadia
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Segreteria Corsi di Studio Scienze Motorie	CAVAZZANA Patrizia
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Segreteria Corsi di Studio Scienze Motorie	GABALDO Alessandra
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Segreteria Corsi di Studio Scienze Umane	DANZI Alessia
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Segreteria Corsi di Studio Scienze Umane	ZUZZI Diego
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI	UO Segreteria Scuole di Specializzazione	TRONCONI Sara
DIREZIONE GENERALE - UO Segreteria Direzione Generale	UO Segreteria Direzione Generale	PIACENTINI Ileana Carla
DIREZIONE GENERALE - UO Gestione Centri CIRSAL - CPT	UO Gestione Centri CIRSAL - CPT	SITTONI Sabina
DIREZIONE GENERALE - UO Gestione Centri ARC-NET - LURM	UO Gestione Centri ARC-NET - LURM	VERONESI Marisa
DIREZIONE GENERALE - AREA RICERCA	UO Dottorati e assegni di ricerca	BAIETTA Giovanni

DIREZIONE GENERALE - AREA RICERCA	UO Dottorati e assegni di ricerca	CORDIOLI Catia
DIREZIONE GENERALE - AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE	PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE	FEDELI Stefano
DIREZIONE GENERALE - AREA COMUNICAZIONE	AREA COMUNICAZIONE	CAVALLO Tiziana
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE	Segreteria del Dipartimento di Scienze Umane	CARISTI Matteo
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE	Segreteria del Dipartimento di Scienze Umane	DUSI Maria
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE	Segreteria del Dipartimento di Scienze Umane	FACCIO Sabina
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE	Segreteria del Dipartimento di Scienze Giuridiche	DAL POZZO Claudio
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE	Segreteria del Dipartimento di Scienze Economiche	BERNARDI Chiara
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI	Segreteria del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili	GUIDI Elisabetta
DIPARTIMENTO DI MEDICINA	Segreteria del Dipartimento di Medicina	MENEGATTI Giovanni
DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	Segreteria del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	FRESOLONE Marco
DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	Segreteria del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	SCAPPINI Laura
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA	Segreteria del Dipartimento di Informatica	MIORELLI Aurora
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE	Segreteria del Dipartimento di Economia Aziendale	BRENDOLAN Giovanna
DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA E SANITA' PUBBLICA	Segreteria del Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica	GENTILINI Stefania
DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE	Segreteria del Dipartimento di Biotecnologie	ZANDONA' Tiziana
DIPARTIMENTO CULTURE E CIVILTA'	Segreteria del Dipartimento di Culture e Civiltà	CAZZAROLI Enrico Maria
CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO	Segreteria del Centro Linguistico d'Ateneo	ROMAGNOLI Elena

TEACHING AND LEARNING CENTER	TEACHING AND LEARNING CENTER	GUARELLI Federico
SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENEO	UO Supporto processi amministrativi e acquisti	CASTIONI Emma
SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENEO	UO Supporto processi amministrativi e acquisti	LIGUGNANA Alessandra